ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **54**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

(Esercizi dal 2002 al 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 5 dicembre 2008

VOLUME II

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I

Determinazione della Corte dei conti n. 93/2008 del 28 novembre 2008 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per gli esercizi dal 2002 al 2007 . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente ..... » 167

Bilancio ..... » 203

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 261

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente ..... » 409

Bilancio ..... » 453

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 523

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente ..... » 687

Bilancio ..... » 747

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 817

VOLUME II

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 13

Bilancio ..... » 55

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 135

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente ..... » 273

Bilancio ..... » 367

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 439

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente ..... » 583

Bilancio ..... » 695

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 751

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Indice

Struttura Organizzativa

Organi Sociali

Profilo di Gruppo

Rai: il Servizio Pubblico radiotelevisivo

Relazione sulla gestione

Lo scenario di riferimento
La platea radiotelevisiva
Le risorse del sistema
Il quadro normativo
La Rai nel confronto europeo

L'anno Rai
Area Editoriale TV
Area Editoriale Radiofonia
Area Editoriale Nuovi Media e DTT
Area Commerciale
Area Trasmissiva

Risorse Umane

Ricerca e Sviluppo

Rapporti intersocietari

Ulteriori informazioni
Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio
Prevedibile evoluzione della gestione
Informazioni supplementari

Proposta di delibera

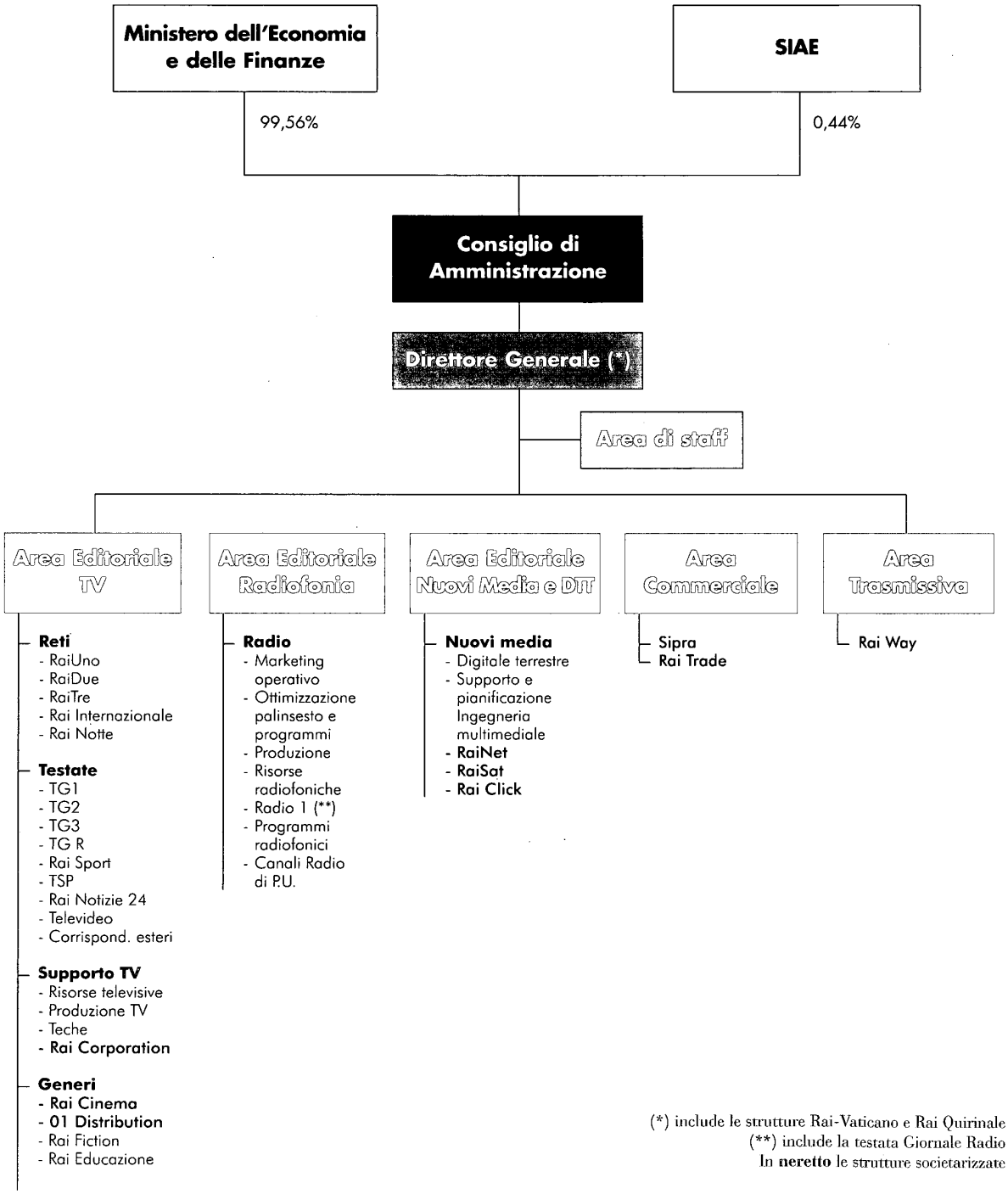
Bilancio civilistico al 31 dicembre 2005

Delibera Assembleare

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Corporate Directory

Struttura organizzativa



(*) include le strutture Rai-Vaticano e Rai Quirinale
(**) include la testata Giornale Radio
In **neretto** le strutture societarizzate

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

	Fino al 31 maggio 2005	Dal 1 giugno 2005
Presidente		Claudio Petruccioli [2]
Consiglieri	Francesco Alberoni [1] Angelo Maria Petroni Giorgio Rumi Marcello Veneziani	Giovanna Bianchi Clerici Sandro Curzi Gennaro Malgieri Angelo Maria Petroni Nino Rizzo Nervo Carlo Rognoni Marco Staderini Giuliano Urbani
Segretario	Franco Di Loreto	

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi	Paolo Germani Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni Carlo Tixon

Direttore Generale

	Dal 5 agosto 2005
Flavio Cattaneo	Alfredo Meocci [3]

Revisori Contabili

PricewaterhouseCoopers [4]

(1) a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Lucia Annunziata, assume la qualifica di facente funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(2) nominato il 30 luglio 2005 membro del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti e nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2005. Dal 3 maggio 2006 il Consiglio di Amministrazione si è assunto i poteri del Direttore Generale accogliendone la richiesta di messa in aspettativa (vedere nota 3), delegandone l'esercizio al Presidente per tutta la durata dell'aspettativa.

(3) nominato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2005. Dal 3 maggio 2006 ha chiesto di essere posto in aspettativa fino alla decisione del TAR del Lazio sulle domande di sospensione del provvedimento AGCOM sulla presunta incompatibilità con la carica di Direttore Generale.

(4) alla società è altresì conferito il controllo contabile ex articolo 2409bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

Profilo di Gruppo

Televisione	**3 canali televisivi** RaiUno, RaiDue, RaiTre - circa 26.000 ore di trasmissione a diffusione nazionale - 78,9% generi di servizio (92,9% RaiTre) - 9,2% per bambini e adolescenti (fascia 7.00-22.30)
	Televideo
Radio	**5 canali radiofonici** Radio1, Radio2, Radio3, Isoradio, GR Parlamento - oltre 80.000 ore di trasmissione - 260 ore al giorno di diretta
	Filodiffusione
Digitale	**2 canali tematici** RaiDoc - RaiFutura, RaiUtile - 70% della popolazione raggiunta (al 1 gennaio 2005) - RaiDoc - Rai Futura: 6,5 ore di programmazione originale al giorno di cui 4,5 in diretta dallo studio - RaiUtile: 5 ore di programmazione originale al giorno
	3 canali generalisti, 3 canali satellitari free, 4 canali radiofonici, V canale della filodiffusione
Satellite	**7 canali gratuiti (2 worldwide)** Rai Sport, Rai Edu 1, Rai Edu 2, Rai Notizie 24, Rai Med, Rai Internazionale 1 e 2
	5 canali Rai Sat pay (sulla piattaforma Sky) Extra, Premium, Cinema World, Gambero Rosso, Ragazzi
	2 canali per conto terzi (sulla piattaforma Sky) Inter Channel Roma Channel
Banda Larga	**Piattaforma Rai Click** - 47.000 abbonati - 4 milioni di video scaricati
Internet	**Portale Rai.it** - 2,2 milioni e mezzo di utenti unici al mese - 41 milioni di pagine visitate al mese
Cinema	**Rai Cinema** - 50 milioni di Euro in coproduzioni e acquisizioni di cinema italiano
	01 Distribution (3° distributore italiano per quota di mercato) - 17 film distribuiti in almeno 150/200 sale

Rai: il Servizio Pubblico radiotelevisivo

La **Rai** - la più grande azienda radiotelevisiva italiana, che da oltre 50 anni rappresenta e mette in scena l'evoluzione della vita civile, sociale, religiosa ed economica del Paese - si presenta con una rinnovata qualificazione della propria missione all'interno del mercato della comunicazione.

Come sarà più oltre precisato, la Legge di riforma del sistema delle comunicazioni (Legge 3 maggio 2004 n. 112) ha conferito alla Rai, direttamente per fonte primaria, la concessione per il servizio pubblico generale radiotelevisivo, prima assentito con provvedimento amministrativo.

Tale servizio è esercitato mediante la complessiva programmazione, anche non informativa, della concessionaria.

Lo svolgimento di tale missione avviene sulla base di un contratto nazionale di servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni (attualmente è vigente quello valido per il triennio 2003 - 2005 sottoscritto in data 23 gennaio 2003) e di contratti di servizio regionali e per le province autonome, con i quali sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

La stessa legge ha identificato all'articolo 17, comma 2, gli specifici obblighi di pubblico servizio (il contenuto minimo garantito, non derogabile dai contratti di servizio) che la Rai è tenuta comunque ad adempiere nell'ambito della sua complessiva programmazione.

La legge infatti rapporta la misura del canone di abbonamento alla necessità di consentire la copertura dei costi per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo. A tale riguardo la Concessionaria, come già effettuato per il 2004, è tenuta a indicare in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti per la fornitura del Servizio Pubblico, sulla base di uno schema approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La menzionata legge conferma infine che alla società concessionaria è consentito lo svolgimento, direttamente o attraverso società collegate, di attività commerciali ed editoriali connesse alla diffusione di immagini, suoni e notizie nonché di altre attività correlate.

Di seguito vengono sinteticamente riportati i contenuti dei principali obblighi di pubblico servizio individuati dal legislatore all'articolo 17:

- *la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio con copertura integrale del territorio nazionale;*
- *un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'educazione, all'informazione, alla formazione, alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche, televisive, anche in*

lingua originale, e musicali riconosciute di alto livello artistico o maggiormente innovative;

- *l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;*

- *la costituzione di una società per la produzione, la distribuzione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane;*

- *la diffusione di trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca e ladina per la provincia autonoma di Bolzano, in lingua ladina per la provincia autonoma di Trento, in lingua francese per la regione autonoma Valle d'Aosta e in lingua slovena per la regione autonoma Friuli Venezia Giulia;*

- *la trasmissione gratuita dei messaggi di utilità sociale ovvero di interesse pubblico che siano richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e la trasmissione di adeguate informazioni sulla viabilità delle strade e delle autostrade italiane;*

- *la trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori;*

- *la conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi, garantendo l'accesso del pubblico agli stessi;*

- *la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti;*

- *la realizzazione nei termini previsti dalla presente legge delle infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale;*

- *la realizzazione di servizi interattivi digitali di pubblica utilità;*

- *il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 8, comma 6, della legge 6 agosto 1990, n. 223;*

- *l'articolazione della società concessionaria in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e, per la regione Trentino-Alto Adige, nelle province autonome di Trento e di Bolzano;*

- *l'adozione di idonee misure di tutela delle persone portatrici di handicap sensoriali;*

- *la valorizzazione e il potenziamento dei centri di produzione decentrati;*

- *la realizzazione di attività di insegnamento a distanza.*

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

il mercato radiotelevisivo nel corso del 2005 ha registrato una crescita di poco inferiore al 3%, in arretramento rispetto al progresso consuntivato nel precedente esercizio.

Il pubblico televisivo continua a manifestare apprezzamento per l'offerta mantenendo l'ascolto complessivo su livelli piuttosto elevati. La componente satellitare, peraltro, sta progressivamente accrescendo la propria attrattività.

In tale contesto, il bilancio della Capogruppo **Rai SpA chiude con un risultato netto pari a 16,4 milioni di Euro**, che sconta un onere straordinario di 35,5 milioni di Euro relativo al programma di esodi agevolati del personale deliberato nel dicembre 2005 e da realizzare entro il primo semestre 2006. Tale risultato è sensibilmente inferiore a quello del 2004 (113 milioni di Euro), il quale aveva peraltro beneficiato in misura consistente di partite non ripetibili, connesse agli effetti delle innovazioni legislative finalizzate a eliminare dal bilancio di esercizio i fenomeni di 'inquinamento fiscale'.

Il **risultato netto a livello consolidato ammonta a 22,9 milioni di Euro** (82,2 milioni nel bilancio 2004) ed è sostanzialmente allineato alle risultanze registrate dalla Capogruppo.

La situazione finanziaria si mantiene ampiamente positiva con una posizione netta della Capogruppo pari a 261 milioni di Euro rispetto ai 268 milioni di Euro alla chiusura del precedente esercizio, dopo aver scontato la distribuzione del dividendo agli Azionisti (79,1 milioni di Euro).
La posizione finanziaria di Gruppo è anch'essa positiva, per 94,1 milioni di Euro (123,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente), con un cash flow della gestione positivo (depurato dall'effetto della distribuzione del richiamato dividendo) per circa 50 milioni di Euro.
La posizione finanziaria media di Gruppo è positiva per 137,6 milioni di Euro, con un sensibile miglioramento rispetto al 2004 (26 milioni di Euro).

La dinamica economica della Capogruppo ha due sostanziali determinanti:
- sul fronte dei ricavi, incide - oltre la pratica stazionarietà del fatturato pubblicitario, che peraltro equivale ad una crescita di oltre il 4% depurando il risultato 2004 del contributo aggiuntivo connesso alle Olimpiadi di Atene ed agli Europei di Calcio in Portogallo (32 milioni di Euro) - il mantenimento dell'importo unitario del canone di abbonamento 2005 sullo stesso livello dell'esercizio precedente. Le risorse pubbliche sono infatti aumentate dello 0,6% (8,7 milioni di Euro) solo per le iniziative di lotta all'evasione e soprattutto di contenimento e recupero della morosità;
- sul versante dei costi, la scelta strategica di rafforzare il prodotto editoriale sia per consolidare il posizionamento competitivo delle reti sia per sfruttare e sviluppare al meglio le competenze distintive di content provider anche nell'ambi-

to delle nuove piattaforme mediali che si stanno affacciando all'orizzonte tecnologico e che influenzeranno nel prossimo futuro le abitudini di consumo di comunicazione delle audience.

La limitata riduzione delle risorse destinate al prodotto editoriale - nonostante nel 2005 non siano presenti, a differenza del precedente esercizio, oneri per grandi eventi sportivi - riflette la consapevolezza che lo scenario esterno è in fase di profonda e veloce evoluzione e che il vantaggio competitivo è fortemente legato alla disponibilità dei contenuti.
Il tradizionale mercato monopiattaforma, dominato dall'offerta analogica, sta infatti gradualmente cedendo il passo ad un complesso **scenario multipiattaforma**, fortemente intergrato e connotato dallo sviluppo di nuovi attori, con una crescente intensificazione della pressione competitiva che richiede, sempre più, una forte capacità di gestione del cambiamento. Nel contempo, i consumatori sono sempre più sofisticati e consapevoli delle alternative a loro disposizione, con una propensione al cambiamento che si sta rafforzando.

La Rai - in un frangente di tale complessità strategica - si trova a disporre di un sistema delle risorse non adeguato a supportare i processi di crescita: da un lato, il blocco imposto all'adeguamento del canone (in un panorama di tariffe relative ai servizi regolamentati che presenta significativi tassi di crescita) e dall'altro, la limitata crescita della raccolta pubblicitaria, legata anche alla debolezza congiunturale che contraddistingue le economie europee.
Tale andamento determina una maggiore aggressività commerciale dei competitor, l'affinarsi delle esigenze e delle richieste degli investitori in termini di target commerciali, e si combina - per la concessionaria pubblica - con gli effetti negativi connessi alla presenza di vincoli di affollamento pubblicitario assai più penalizzanti rispetto ai competitor privati.

Nel corso dell'esercizio è proseguito l'impegno sul fronte del progetto della **Televisione Digitale Terrestre** in coerenza con l'obiettivo - conseguito ad inizio 2005 - di una copertura del 70% della popolazione su entrambi i bouquet digitali.

Con la collaborazione delle due Associazioni Temporanee di Impresa, di cui Rai si è avvalsa per la realizzazione dell'estensione della copertura al 70% della popolazione, sono state realizzate nel corso del 2005 le attività di consolidamento delle due nuove reti, unitamente al rilevante impegno per la regionalizzazione del multiplex riservato per legge al servizio pubblico.

Sempre nell'ambito del progetto Digitale Terrestre sono state - inoltre - avviate le operazioni per il futuro switch-off dall'analogico al digitale per le regioni Sardegna e Valle d'Aosta, prime regioni individuate per il definitivo passaggio alla nuova tecnica trasmissiva, la cui conclusione è prevista entro la prima metà dell'anno in corso.

In tale contesto - oltre al profilo dell'offerta caratterizzata dall'ulteriore rafforzamento dei canali Rai Utile e Rai Doc-Futura e dall'inserimento nel multiplex B, nell'ambito della riserva di banda trasmissiva da riservare a terzi, del canale Sat 2000 - va ricordato lo sviluppo di applicazioni interattive dedicate nonché

l'avvenuta progettazione di una piattaforma interattiva necessaria alla creazione e all'esercizio dei servizi.

Nei primi mesi del 2005, la Rai - sulla base della Legge di riordino del sistema radiotelevisivo e della conseguente delibera assunta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (102/05/CONS) - ha predisposto lo **schema della contabilità separata**, approvato dalla stessa Autorità di regolamentazione in data 9 giugno 2005 (delibera 186/05/CONS).

Tale separazione è finalizzata:
- alla determinazione del corretto costo di fornitura del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo, coperto dal canone di abbonamento;
- ad assicurare che il contributo pubblico percepito dalla concessionaria sia utilizzato esclusivamente ai fini dell'adempimento dei compiti di Servizio Pubblico.

Inoltre, il legislatore ha demandato alla contabilità separata il compito aggiuntivo di supportare il Ministro delle Comunicazioni nella determinazione annuale della misura del canone ordinario di abbonamento.
La Rai - in ottemperanza a quanto stabilito dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - ha predisposto la contabilità separata relativa al bilancio di esercizio della concessionaria pubblica chiuso al 31 dicembre 2004. I conti annuali separati 2004 sono stati quindi sottoposti - con esito positivo - alle verifiche di una società di revisione scelta dalla stessa Autorità con delibera 393/05/CONS del 13 ottobre 2005.

La contabilità separata 2004 attesta che le risorse pubbliche derivanti, per la gran parte, dal canone di abbonamento non coprono interamente - come previsto dall'art. 47, comma 3, del Testo unico della radiotelevisione - i costi del servizio pubblico specifico, ossia quelli sostenuti per assolvere i compiti delegati alla concessionaria dalla Legge e dal Contratto nazionale di servizio stipulato dalla Rai con il Ministero delle Comunicazioni, cui la stessa legge rinvia.
I conti separati del 2004 presentano, in realtà, un deficit da compensazione **di poco inferiore ai 300 milioni di Euro**.

Il Ministro delle Comunicazioni - con decreto del 30 novembre 2005 - ha deliberato che il canone di abbonamento per il 2006 rimanesse invariato rispetto al 2005. Pertanto, per il secondo anno consecutivo, il canone di abbonamento non è stato adeguato.
La Rai - nel febbraio 2006 - ha presentato ricorso al TAR del Lazio per chiedere l'annullamento della deliberazione ministeriale al fine di adeguare l'importo del canone al tasso di inflazione definito dall'ISTAT nonché al fine di ottenere il rimborso dei costi straordinari affrontati dalla Rai per l'esercizio del Servizio Pubblico, come quelli sostenuti per la costruzione della rete digitale e l'acquisto di impianti e relative frequenze.

In sostanza, difformemente da quanto previsto dal menzionato art. 47 del Testo unico della radiotelevisione e dalle citate delibere dell'Autorità di regolamentazione, non viene garantita la corrispondenza tra i costi del Servizio Pubblico prevedibili per l'anno 2006 (sulla base della contabilità separata per l'esercizio 2004) e l'ammontare del canone determinato il 30 novembre 2005.

Lo scenario di riferimento

Il 2005 si rivela, al pari del precedente esercizio, un anno di significativi cambiamenti del settore, sia dal punto di vista tecnologico che delle risorse del sistema.

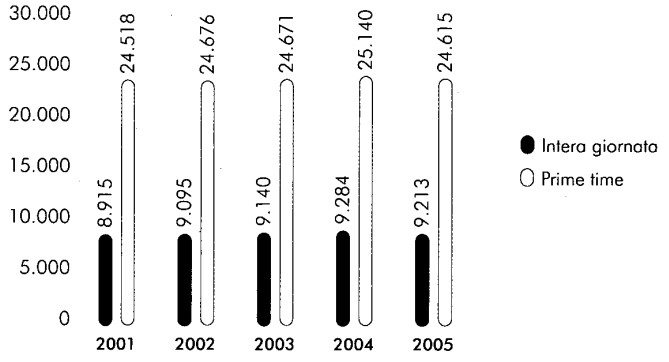
L'implementazione della **tecnologia** in tecnica digitale terrestre marcia a ritmi serrati. La Rai prosegue sia nell'accelerazione, prevista anche dalle normative vigenti, verso il passaggio alla nuova tecnologia in vista dello spegnimento analogico sia nell'elaborazione di contenuti e offerte fruibili nell'era digitale.
Lo scenario è, inoltre, fortemente influenzato dall'attività degli operatori satellitari.

Dal punto di vista del **mercato**, il numero crescente degli operatori, congiuntamente al crescente tasso di competitività del settore, tende a ridistribuire le risorse raccolte dal sistema coerentemente con le scelte del pubblico e con l'introduzione delle nuove tecnologie.

Nel seguito sono riportate alcune considerazioni sull'utenza radiotelevisiva, sulla ripartizione delle risorse del sistema radiotelevisivo, sul quadro normativo di riferimento e sul posizionamento del Servizio Pubblico a livello nazionale ed europeo.

La platea radiotelevisiva

Il mezzo televisivo conferma nel 2005 la propria centralità nelle scelte del pubblico all'interno di un sistema integrato delle comunicazioni sempre più ricco in termini di operatori, modalità di accesso e tecnologie disponibili.
La platea televisiva si attesta a circa **9,2 milioni** di telespettatori nel giorno medio, con una impercettibile flessione (circa 70 mila telespettatori) rispetto al 2004.
La fascia del prime time, invece, registra un arretramento di oltre mezzo milione di unità, dagli oltre 25,1 milioni di telespettatori del 2004 ai **24,6 milioni** dell'esercizio appena trascorso.
Il fenomeno è riconducibile all'assenza, nel 2005, delle grandi manifestazioni sportive aventi periodicità biennale; contribuisce anche la capacità di operatori su piattaforme diverse dalla televisione analogica di catturare gli spettatori tecnologicamente più avanzati.



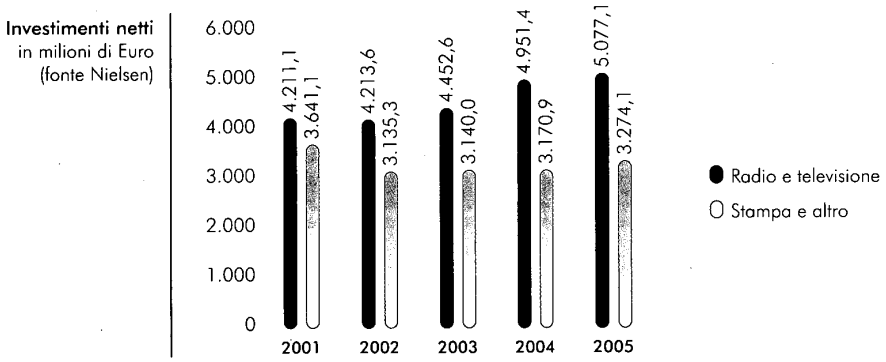
Platea televisiva
dati in migliaia
(fonte Auditel)

Il mezzo radiofonico, con oltre 37 milioni di ascoltatori nel giorno medio, conferma un andamento sostanzialmente stabile.

Le risorse del sistema

Le principali risorse del sistema radiotelevisivo italiano, parte del più ampio sistema integrato delle comunicazioni, sono costituite **dal canone di abbonamento** e dalla **raccolta pubblicitaria**.
Per quanto riguarda il Sistema Integrato delle Comunicazioni si precisa che recentemente l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha avviato una mirata raccolta di dati relativamente agli anni 2004-2005 al fine di valutarne la consistenza economica.

L'ammontare delle risorse di natura pubblica (intendendosi per tali quelle esclusivamente da canone) si attesta, nel 2005, a 1.482,5 milioni di Euro (in crescita di 8,7 milioni di Euro) esclusivamente per effetto dell'aumento del numero effettivo degli abbonati rispetto all'esercizio precedente.
Come già ricordato, il canone unitario rimane invariato a 99,6 Euro per il secondo anno consecutivo, **canone che rimane il più basso d'Europa**.

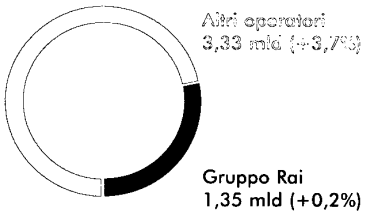


Per la prima volta dopo anni, la **raccolta pubblicitaria** sulla carta stampata cresce più di quella televisiva.
Gli investimenti, nel solo mezzo televisivo, crescono del 2,7% attestandosi nel periodo a circa 4,7 miliardi di Euro mentre gli investimenti nel mezzo radiofonico si mantengono stabili intorno ai 400 milioni di Euro (+0,3%).

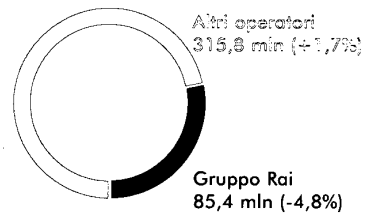
Nel 2005 il mercato della pubblicità registra:
- un incremento del 2,8% nella raccolta pubblicitaria complessiva, contrariamente alle stime più prudenziali degli analisti, grazie sostanzialmente alla crescita del numero delle aziende che investono in pubblicità (+3%) a fronte di un sostanziale mantenimento dell'investimento medio;
- riguardo i singoli settori, prosegue l'andamento positivo di *finanza/assicurazioni* e delle *telecomunicazioni*, e si assiste a una certa crescita per il settore *farmaceutici*, *oggetti personali*, *abbigliamento*, *turismo* e *media ed editoria*. Risulta in calo il settore *beni durevoli* (in incremento il settore automobilistico, in decremento elettrodomestici, informatica e fotografia). In calo anche i settori *tempo libero* e *largo consumo e distribuzione*.

La televisione Rai ha, sostanzialmente, mantenuto i livelli di raccolta del 2004, risultato significativo data l'assenza dei grandi eventi sportivi dell'esercizio precedente.
La radio Rai, invece, registra un decremento pari a 4,4 milioni di Euro.

Quota raccolta TV 2005



Quota raccolta Radio 2005



(fonte Nielsen)

Il quadro normativo

Considerando le caratteristiche, la complessità e l'articolazione del settore di appartenenza, è opportuno illustrare dettagliatamente lo sviluppo del quadro normativo, influenzato non solo dall'evoluzione legislativa in materia ma anche dall'azione degli organismi di controllo del mercato e della concorrenza.

Testo Unico della radiotelevisione, D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177

Con apposito Decreto Legislativo, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione. Il Testo contiene i principi generali che determinano l'assetto del sistema radiotelevisivo, a livello nazionale, regionale e locale, e lo adeguano al progredire della tecnologia digitale e al processo in atto di convergenza tra i vari settori delle comunicazioni interpersonali e di massa (radiotelevisione, comunicazioni elettroniche, editoria e Internet in tutte le sue applicazioni).
Il Testo contiene, inoltre, le disposizioni legislative vigenti in materia radiotelevisiva con tutte le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione nel rispetto dei principi costituzionali, delle norme di diritto internazionale vigenti nell'ordinamento interno e degli obblighi comunitari.

Oggetto del Testo Unico sono:
- le disposizioni in materia di trasmissione di programmi televisivi, radiofonici e di programmi-dati, anche ad accesso condizionato;
- la fornitura di servizi interattivi;
- i servizi di accesso condizionato su frequenze terrestri, via cavo e via satellite;
- le disposizioni della L. n. 112/04 relative al Servizio Pubblico radiotelevisivo, tra le quali assume particolare rilevanza la già citata separazione contabile.

Sono state, inoltre, precisate e definite:

- le disposizioni di nomina e di attribuzione dei compiti del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dallo Statuto della Rai;
- le norme a garanzia degli utenti (in particolare per quanto riguarda il diritto di rettifica per telegiornali e giornali radio);
- gli obblighi e i divieti per la tutela dei minori;
- le restrizioni negli spot pubblicitari per bevande alcoliche, tabacchi e prodotti farmaceutici;
- le disposizioni in merito ad affollamento pubblicitario, sponsorizzazioni, televendite, pubblicità di amministrazioni ed enti pubblici.
- le sanzioni di competenza dell'Autorità garante e del Ministero per le Comunicazioni.

Art. 44 del Testo Unico: produzione nazionale ed europea

Il Testo Unico prevede che, a partire dal contratto di servizio per il triennio 2006-2008, la concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo destini una quota non inferiore al 15% dei ricavi alla produzione di opere filmiche europee, comprese quelle realizzate da produttori indipendenti.
All'interno di queste quote, nel contratto di servizio, dovrà essere stabilita una riserva di produzione o acquisto, da produttori indipendenti nazionali o europei, di cartone animato appositamente prodotto per la formazione dell'infanzia.

Art. 45 del Testo Unico: contratto di servizio

Il Testo Unico ribadisce che il Servizio Pubblico è svolto dalla concessionaria sulla base di un contratto nazionale di servizio stipulato con il Ministero e di contratti di servizio regionali, tutti della durata di tre anni.
Attualmente il rapporto è regolato dal contratto stipulato per il triennio 2003-2005, ai sensi dell'art. 3 della vigente Convenzione di concessione (D.P.R. 28 marzo 1994).
A oggi devono essere finalizzate le linee guida per il rinnovo del contratto nazionale di servizio che devono essere emanate congiuntamente dal Ministero delle Comunicazioni e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

La Rai nel confronto europeo

In tutti i paesi europei è presente un operatore del Servizio Pubblico finanziato dal canone - e quindi direttamente dai cittadini - con l'esclusione della Spagna dove l'operatore RTVE è finanziato direttamente dal governo.

Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente, come già ricordato, che **il canone Rai è il più basso d'Europa**, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

Qualità e quantità della programmazione confermate dal dato di ascolto della Rai nel giorno medio che, nel 2005, si posiziona in testa alla classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **43,6%** di share.

	BBC (Regno Unito)	ARD/ZDF (Germania)	France Télévision (Francia)	RTVE (Spagna)	Gruppo Rai (Italia)
Canali generalisti (2005)	2	3 (uno regionale)	3	2	3
Canali tematici (2005)	26	12	11	8	16
Canali radiofonici nazionali (2005)	5 nazionali 50 locali	2 nazionali (60 regionali)	-	6	5
Share giorno medio (2005)	**36,2%***	**40,9%**	**37,2%**	**25,4%**	**43,6%**
Canone di abbonamento 2005 (in Euro)	**179**	**204,4**	**116**	**finanziam. governativo**	**99,6**
Ricavi (2004)	5.651,2	7.567,5	2.667,4	849,5	3.021,3
Dettaglio ricavi (2004)	4.688,7	6.412,7	1.715,4	81,7	1.473,8
(Canone/fin. pubblico, Pubblicità, altro)	0	246,0	784,3	727,4	1.218,6
	962,5	908,8	167,8	40,4	328,9
Incidenza dei ricavi diversi dal canone sui ricavi totali (2004)	17,0%	29,9%	35,7%	90,4%	**51,2%**
Organico (2004)	27.264	24.411	9.287	9.369	11.554

(fonte: e-media, Eurodata, Auditel, Nielsen)
* dati relativi al periodo novembre 2004 - marzo 2005

L'anno Rai

La linea editoriale

L'attività editoriale dell'Azienda si è articolata nelle diverse aree tematiche:

Informazione: l'informazione Rai conferma la propria autorevolezza, frequenza e tempestività. Equilibrio e pluralismo, inoltre, sono caratteristiche imprescindibili e articolate nella varietà dell'offerta. Nel corso del 2005 particolare attenzione è stata posta ad argomenti di grande attualità come la dialettica politica del Paese, gli eventi bellici in medio-oriente, la partecipazione del contingente italiano al processo di pace e, soprattutto, il decesso del pontefice Giovanni Paolo II e la successione al soglio pontificio di Benedetto XVI.
In tale circostanza la Rai ha dedicato il massimo sforzo alla copertura dell'evento, con numerosissime dirette e approfondimenti, sacrificando, doverosamente, una buona parte degli spazi pubblicitari in segno di profondo rispetto, in armonia con i sentimenti del popolo italiano e dell'umanità.
La Rai assolve al proprio ruolo informativo anche attraverso numerose trasmissioni di approfondimento e rubriche tematiche e attraverso il sito Internet *Rai.it* portale che propone notizie, aggiornamenti on line su tematiche di attualità, servizi meteo e sul traffico, collegamenti con la programmazione e forum con il pubblico.

Bambini e adolescenti: la politica della programmazione Rai sostiene l'impegno di una produzione interna dedicata all'infanzia e ai giovani. Fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta è la *Melevisione*, prodotto a marchio Rai. L'obiettivo educativo, a fianco di quello ricreativo, è sempre al centro dell'attenzione e i risultati di programmi come *Art Attack, Disney Club* e il *GT ragazzi*, format di informazione specifica per questo target, confermano l'interesse di tutto il pubblico e in particolare dei giovani telespettatori.

Particolarmente positivo il risultato di ascolto ottenuto dalla 48ª edizione dello *Zecchino d'oro*, tradizionale appuntamento dell'offerta Rai dedicata a questo specifico pubblico.

Pubblica utilità e cultura: anche nel 2005 continua l'impegno della Rai nell'area dell'approfondimento e divulgazione di tematiche sociali, culturali e ambientali.
I principali appuntamenti della giornata cominciano nella fascia mattutina con *Uno mattina, Cominciamo bene, Occhio alla spesa* e le strisce delle trasmissioni di Rai Educazione e proseguono, nell'arco della giornata, con i programmi dedicati all'ambiente (*Lineaverde, Geo Magazine*). Non mancano titoli culturali in prima serata con argomenti di medicina (*Elisir*), scienza, storia e tecnologia (*Superquark, Ulisse il piacere della Scoperta, La grande Storia* ecc.) e di pubblica utilità (*Mi manda Raitre, Chi l'ha visto?*).

Fiction e Film: è proseguito, durante tutto l'esercizio, il successo della fiction di produzione che quest'anno è stata fortemente caratterizzata dalla presenza di

'storie' in grado di raccontare il nostro Paese in modo 'corale' ed efficace.
Attraverso una pluralità di linguaggi la fiction di produzione Rai ha affrontato con successo tematiche di attualità o sociali, a volte scottanti o difficili (*Il cuore nel pozzo*, *Cefalonia*), storie biografiche di personaggi di spicco nella storia italiana (*Meucci*, *De Gasperi*, *Edda*), storie minori (*Don Matteo* ecc.) riuscendo, attraverso un'attraente e coinvolgente mediazione artistica, a raggiungere un pubblico molto ampio.
Di assoluta rilevanza la fiction sulla vita del Pontefice appena scomparso, Giovanni Paolo II, la cui seconda parte ha registrato uno dei più alti livelli di ascolto dell'intero anno.

Sport: la Rai è leader nella trasmissione dei grandi eventi sportivi. Sebbene nel periodo non siano stati presenti i grandi eventi sportivi che caratterizzano la programmazione delle reti Rai negli anni pari, la Rai ha dedicato ampio spazio al commento e alla cronaca dei principali eventi dell'anno.
Positivi i risultati ottenuti con la trasmissione del *Campionato di F1*, del *Giro d'Italia* e di tutti i programmi di commento ai risultati calcistici (*90° minuto* nel primo semestre dell'anno, *Quelli che il calcio* ecc.). Non sono mancati, inoltre, nei palinsesti Rai, attenzione e spazio dedicati agli sport minori.

La politica dell'Azienda è volta a garantire sempre maggior impegno per consolidare i risultati positivi in tutte le aree della programmazione sopra analizzate, senza rinunciare alla sfida competitiva in tema di **intrattenimento**. Questo genere non solo ha confermato i precedenti risultati positivi ma è anche stato riqualificato.
Accanto alle produzioni consolidate (il *55° Festival di Sanremo*, *Miss Italia*) prosegue, infatti, con successo la sperimentazione di nuove strade (*Rock Politik*, *Ballando con le stelle*) con buoni risultati d'ascolto anche per il reality show (*L'isola dei famosi*, *Music Farm*).

Ma il dato forse più eclatante è il continuo successo nella fascia d'accesso alla prima serata: il programma *Affari Tuoi* conferma la leadership di RaiUno in questa fascia oraria particolarmente importante, nonostante il cambio nella conduzione avvenuto nella seconda parte dell'anno.

Il prodotto radiotelevisivo

La **programmazione televisiva** si articola sulle tre reti Rai (RaiUno, RaiDue, RaiTre), sui canali satellitari in chiaro, tra i quali Rai Internazionale che si rivolge agli italiani all'estero, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai Notizie 24, Rai Edu 1 e 2 e Rai Med.

La varietà della propria offerta permette alla Rai di adempiere pienamente agli obblighi previsti dal Contratto di Servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, superando ampiamente le soglie indicate dal contratto stesso.

Nella fascia oraria 6.00-24.00 i generi indicati nell'articolo 3 del contratto (telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport, trasmissioni di pubblica

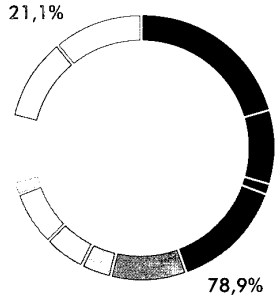
utilità, film e fiction europei, film di qualità, programmi per minori e giovani) raggiungono il **78,9%** della programmazione (contro il 65% come soglia minima richiesta dal contratto) e il **92,9%** della programmazione di RaiTre (contro la soglia minima dell'80%).

Anche nella fascia di maggior ascolto, 20.00-23.00, dove la Rai dedica a tali generi il 70% della propria programmazione.

L'**offerta radiofonica** si articola in cinque reti nazionali in modulazione di frequenza (RadioUno, RadioDue, RadioTre, Isoradio, in isofrequenza, e Gr Parlamento); una rete nazionale in modulazione di ampiezza (onda media unificata) che trasmette RadioUno con frequenti finestre a diffusione locale.
RadioRai propone, inoltre, un'ampia gamma di programmi speciali a tutela delle minoranze linguistiche, diffusi a livello locale.
A tale offerta si affiancano i due canali della Filodiffusione, IV (musica leggera) e V (musica classica), nonché la programmazione in lingua italiana per l'estero trasmessa in onda corta da Rai Internazionale.

Totale reti Rai

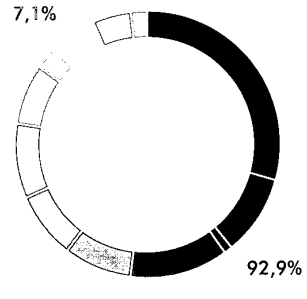
Offerta televisiva per generi (fascia 06.00 - 24.00) (al netto della pubblicità) (fonte Auditel)



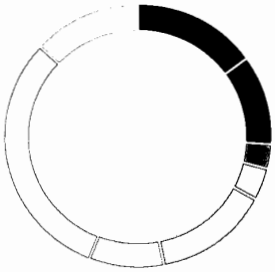
- 10,9% Intrattenimento
- 10,2% Film/fiction non europee
- 8,0% Film e fiction europei
- 1,6% Film artistici
- 6,7% Sport
- 5,1% Scienza e ambiente
- 3,7% Educativi
- 9,2% Bambini e ragazzi
- 13,8% Pubblica Utilità
- 1,3% Istituzionali
- 9,0% Approfondimento
- 20,5% Informazione

RaiTre

Offerta televisiva per generi (fascia 06.00 - 24.00) (al netto della pubblicità) (fonte Auditel)



- 2,1% Intrattenimento
- 5,0% Film/fiction non europee
- 6,3% Film e fiction europei
- 3,1% Film artistici
- 8,0% Sport
- 9,9% Scienza e ambiente
- 8,9% Educativi
- 9,0% Bambini e ragazzi
- 13,0% Pubblica Utilità
- 1,1% Istituzionali
- 10,6% Approfondimento
- 23,1% Informazione



13% - 3.446 ore - Intrattenimento
31% - 8.032 ore - Musica
9% - 2.476 ore - Società
14% - 3.739 ore - Cultura
4% - 1.043 ore - Pubblica Utilità
3% - 676 ore - Servizio
11% - 2.983 ore - Notiziari
15% - 3.886 ore - Informazione

Offerta radiofonica per generi
(fonte Audiradio)

Trasmissioni televisive analogiche

	2005	%	2004	%
Diffusione nazionale (*)				
RaiUno	8.760	11,1	8.784	11,1
RiaDue	8.760	11,1	8.784	11,1
RaiTre	8.483	10,6	8.335	10,5
	26.003	**32,8**	**25.903**	**32,7**
Diffusione via satellite				
Rai Sport	8.760	11,1	8.784	11,1
Rai Notizie 24	8.760	11,1	8.784	11,1
Rai Edu 1	8.760	11,1	8.784	11,1
Rai Edu 2	8.760	11,1	8.784	11,1
Rai Med (**)	2.190	2,7	2.196	2,7
	37.230	**47,1**	**37.332**	**47,1**
Diffusione locale				
- in italiano	6.125	7,6	6.118	7,7
- in tedesco	755	0,9	744	0,9
- in ladino	48	0,1	47	0,1
- in sloveno	225	0,3	301	0,4
- in francese	91	0,1	92	0,1
	7.244	**9,0**	**7.302**	**9,2**
Per l'estero	8.760	11,1	8.784	11,1
Totale	**79.237**	**100,0**	**79.321**	**100,0**

Trasmissioni radiofoniche analogiche

	2005	%	2004	%
Diffusione nazionale				
RadioUno (***)	8.609	13,2	8.627	13,0
RadioDue (***)	8.760	13,5	8.784	13,1
RadioTre (***)	8.760	13,5	8.784	13,1
	26.129	**40,2**	**26.195**	**39,2**
Diffusione locale (***)				
- in italiano	5.448	8,4	5.448	8,2
- in tedesco	4.835	7,4	4.831	7,2
- in ladino	363	0,6	369	0,6
- in sloveno	4.556	7,0	4.573	6,8
- in francese	154	0,2	152	0,2
	15.396	**23,6**	**15.373**	**23,0**
GR Parlamento (***)	5.110	7,8	5.124	7,7
Isoradio (***)	8.760	13,5	8.784	13,1
Per l'estero	9.729	14,9	11.300	17,0
Totale	**65.124**	**100,0**	**66.776**	**100,0**
Altre:				
Filodiffusione (IV + V)	13.140		13.176	

(*) il dato delle trasmissioni a diffusione nazionale differisce dal dato esposto a pagina 19 nel grafico 'Offerta televisiva per genere' in quanto comprende gli spazi pubblicitari, le televendite e i promo
(**) ore di programmazione appositamente tradotte o sottotitolate in lingua araba
(***) anche via satellite

Area Editoriale TV

Reti

Nel corso del 2005, **RaiUno** ha potuto confermare il proprio ruolo di rete leader nel panorama televisivo italiano attraverso la capillare copertura dell'evento che ha catalizzato l'attenzione del mondo intero: la morte del Pontefice Giovanni Paolo II e il successivo accesso al soglio pontificio di Benedetto XVI. Gli approfondimenti dedicati ai risvolti politici e religiosi di tale avvenimento, uniti alle trasmissioni di carattere puramente informativo, sono stati il momento più alto in cui si è esplicata la funzione di Servizio Pubblico svolta dalla rete.
L'esercizio ha visto, inoltre, l'impegno di RaiUno verso lo sviluppo di contenuti innovativi e stimolanti, che potessero offrire al pubblico un mix equilibrato di intrattenimento e approfondimento informativo. Innovazione, ma anche tradizione e storia attraverso fiction, come *Meucci, Il cuore nel pozzo, Giovanni Paolo II*, dedicate a personaggi ed eventi storici che hanno influenzato la storia.
Anche nell'intrattenimento, la prima rete ha offerto programmi e reality destinati al pubblico tipico del canale: la famiglia.

Pubblica utilità	Intrattenimento	
Uno mattina	Affari tuoi	**Eventi:**
Occhio alla spesa	Rock Politik	Festival di Sanremo
	Ballando con le stelle	Miss Italia
	Sabato italiano	La partita del cuore
Informazione	Ritorno al presente	Telethon
Porta a Porta	L'eredità	
Batti e ribatti	Festa italiana	
La vita in diretta	Il Ristorante	
	La prova del cuoco	
Cultura/scienza/ambiente/società	**Sport**	**Cinema/Fiction seriale**
Superquark	Formula 1	***Lunedì film:***
Passaggio a Nord Ovest	90° minuto	Harry Potter
Linea verde		La finestra di fronte
Linea blu		Il diario di Bridget Jones
La seconda guerra mondiale		Il pianista
Tutto benessere		***Fiction seriale:***
		Sospetti 2
		Il maresciallo Rocca 5
		La famiglia in giallo
		Provaci ancora Prof.
		Gente di mare
		Orgoglio 2
		Il commissario Montalbano

Accanto alla tradizionale attenzione verso il pubblico più giovane e attivo, **RaiDue** ha voluto premiare nel 2005 la platea dei bambini e in genere tutti coloro che si attendono dal Servizio Pubblico una sensibilità particolare alle tematiche e ai linguaggi. Partendo da questa ottica editoriale, la Rete ha ridisegnato importanti spazi di palinsesto e realizzato accordi strategici, come quello che lega la programmazione per fasce d'età più giovani all'esperienza della Disney. Oltre alle conferme dei reality show (*L'isola dei famosi*) e della programmazione seriale (*Desperate housewives*, *Cold case*, *Friends*), si sottolinea l'impegno nella "ristrutturazione" dei programmi del day time, attraverso l'adozione di nuove tecniche narrative e linguaggi sperimentali.

Pubblica utilità	Informazione	Intrattenimento
Non solo soldi	10 minuti di	L'isola dei famosi
Medicina 33	Italia sul 2	Music Farm
Salute	Alice	Il tornasole
		Se sbagli ti mollo
		CD Live
		Al posto tuo
		In famiglia

Cultura/scienza/ambiente/società
Voyager
Sereno Variabile

Fiction/Telefilm	Bambini	Sport
Desperate Housewives	Disney Club	Quelli che il calcio
E.R Medici in prima linea	L'albero azzurro	La domenica sportiva
Cold case	Art Attack	
Roswell	Random	Campionati mondiali di:
Jag Avvocati in divisa		atletica, nuoto, basket,
Incantesimo 7		pallavolo
		Tour de France

La programmazione di **RaiTre** passa attraverso l'equilibrio tra informazione, intrattenimento e approfondimento e riflette un pubblico che desidera arricchire la propria cultura traendo spunto dai media. L'ampia offerta documentaristica storico-geografica, la presenza di programmi di utilità sociale (*Mi manda Raitre, Chi l'ha visto?)*, i numerosi appuntamenti di riflessione sull'attualità, sul costume e sulla società *(Ballarò, Report)*, una specifica programmazione rivolta ai bambini e il racconto della realtà italiana attraverso la fiction, contribuiscono a costruire l'identità di RaiTre come tv di servizio e di qualità vicina al cittadino. Importante l'affermazione di programmi di intrattenimento innovativi come *Che tempo che fa* e *Parla con me*.

Pubblica utilità	Cultura/scienza/ambiente/società	
Mi manda RaiTre	La Grande Storia	Sfide
Chi l'ha visto	Correva l'anno	Geo Magazine
Cominciamo bene	Elisir	Alle falde del Kilimangiaro
Racconti di vita	Per un pugno di libri	Gaia
Un giorno in pretura	Blob	Ulisse
	Doc3	Passepartout
	Velisti per caso	Walter e Giada

Informazione	Bambini
Ballarò	La Melevisione
Report	Screensaver
Blu notte	Treddi
Telecamere	Il giornale del Fantabosco
	GT Ragazzi

I principali obiettivi di **Rai Internazionale** sono:

- trasmettere nel mondo il meglio dei programmi Rai, insieme ai programmi originali per gli italiani all'estero;
- fungere da Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale, in Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e rispondere alle esigenze informative delle collettività italiane all'estero.

La Rete ha prodotto, nel periodo, 700 ore di programmi televisivi e 12.600 ore di programmi radiofonici nei quali prevale la promozione della lingua e della cultura italiana. Il panorama dell'offerta radiotelevisiva ha visto, inoltre, lo sviluppo di spazi interattivi con gli utenti, che hanno affiancato trasmissioni già affermate come *La grande giostra dei gol*, *Qui Roma*, *L'Italiana*, *Sportello Italia*, *Sport Italia*, *Il caffè*.

Si ricorda, infine, che dopo un lungo contenzioso legale, il 5 giugno è stato lanciato in Canada il canale di Rai Internazionale, che permette di trasmettere 24 ore su 24 su tutto il territorio canadese.

Rai Notte, nel 2005, ha proseguito il proprio cammino lungo due direttrici tematiche: la *memoria*, attraverso la riproposizione del "patrimonio" di prodotti presenti nelle teche Rai, come film di grandi autori italiani e internazionali, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive e il *sociale*, con approfondimenti di carattere sociale e culturale (musica, editoria, arte, cinema e spettacolo). Le ore complessive di programmazione curate dalla Direzione Rai Notte ammontano a circa 2.400 ore, distribuite sulle tre reti, di cui 1.400 basate sulla *memoria*.

Testate

Nel 2005 si conferma la leadership del **TG1** in tutte le sue edizioni, con una punta di share del 31,9% raggiunta dall'edizione delle 20.00 nell'ultimo mese dell'anno. Il TG1 ha seguito con impegno e capillare copertura (oltre 14 ore di edizioni straordinarie) la notizia più importante del 2005: la morte di Papa Giovanni Paolo II. La diretta dell'8 Aprile dalle 09.00 alle 13.30 dedicata alle esequie del Santo Padre è stata seguita mediamente da 8,5 milioni di spettatori con uno share del 62%. Importante è la crescita del TG1 delle 13.30 e la conferma di *Uno Mattina* (nata nel 1986), che continua a rappresentare la trasmissione di punta nella fascia mattutina. Prosegue l'approfondimento offerto dalle 5 rubriche in onda dal lunedì al venerdì in coda al TG1 delle 08.00 e, in replica, nella fascia notturna.

Nel corso del 2005 il **TG2** delle 13.00 ha raggiunto una media di ascolto di 3,3 milioni di spettatori, con uno share del 21,2%, affiancato dalle buone performance delle rubriche informative, in particolare *Costume e Società*, *Salute* e *Motori*, quest'ultimo in onda la domenica. Accanto ai due programmi di approfondimento giornalistico (*Dossier* e *Dossier Storie*), il TG2 ha prodotto numerose dirette su avvenimenti di interesse generale, quali la morte di Calipari e la Relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia. Non sono mancate le edizioni straordinarie sulla morte di Papa Giovanni Paolo II e uno speciale, realizzato con l'ausilio della scenografia virtuale, sul Conclave.

Il **TG3**, nel 2005, ha prodotto 590 ore di telegiornali e 190 di rubriche giornalistiche, con un aumento di 28 ore rispetto al 2004. Un incremento di produzione realizzato con un gruppo di persone sostanzialmente invariato e premiato dagli ascolti.

Il Telegiornale delle 19.00 è stabilmente il terzo telegiornale della sera, dopo TG1 e TG5, sia a livello di share (15,6%) sia a livello di numero medio di spettatori (2,37 milioni). L'attenzione alla politica nazionale e all'economia reale è accompagnata da rubriche quali *Primo Piano, Prima Pagina, Cifre in chiaro, Scenari* oltre a numerosi approfondimenti relativi a politica estera, cultura e società.

Nel 2005 la redazione del **TGR** ha incrementato la sua produzione, con oltre 6.500 ore di informazione televisiva regionale e 5.900 ore di informazione radiofonica regionale. Nuovi "redattori residenti" si sono insediati in diverse province, a dimostrazione della volontà della Direzione di essere sempre più vicina al cittadino e al suo territorio. Dal punto di vista editoriale, accanto ai consueti appuntamenti quotidiani (3 telegiornali e 2 radiogiornali) e alle già affermate rubriche nazionali (11 in tutto, sui temi scientifici, multimediali, ambientali, culturali, artistici, economici e internazionali), è nata la finestra di approfondimento *Sopra tutto*, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte e interamente dedicata al mondo della montagna. Nel 2005 è proseguito l'impegno produttivo della testata sul canale satellitare Rai Med (con la conferma di *Riva Sud*, osservatorio sull'economia e lo sviluppo dei paesi mediterranei), sulla realizzazione di trasmissioni ad hoc per le minoranze linguistiche e sulla produzione del *Settimanale* regionale. La vicinanza al cittadino trova espressione, oltre che nella distribuzione su tutto il territorio nazionale delle 918 unità di organico, nella produzione e trasmissione in radio e tv di Tribune elettorali e Messaggi autogestiti.

Nel corso del 2005 la testata **Tribune Accesso e Servizi Parlamentari**, con 262 ore di produzione televisiva sulle tre Reti Rai e 34 ore di produzione radiofonica, ha assicurato quotidianamente una panoramica sulla situazione politico-istituzionale del Paese e una puntuale informazione sull'attività di Camera e Senato. TSP offre un servizio quotidiano (*TG Parlamento*), di approfondimento settimanale (*Settegiorni al Parlamento, Giorni d'Europa, TSP/Regioni, Speciale Europa presenta Euro Zone*), su richiesta di Camera e Senato o in occasione di avvenimenti politico-istituzionali di particolare rilievo (*Question-time, Speciale Parlamento*). L'attività comprende, inoltre, Messaggi Autogestiti e Tribune Politiche, che nel 2005 hanno dato voce alle Elezioni Regionali e al Referendum di giugno.

Tra i risvolti più importanti dell'attività della Testata **Rai Sport** nel 2005 vi è sicuramente l'offerta televisiva del canale tematico satellitare, ora visibile anche sul digitale terrestre, *Rai Sport Satellite*, che mediamente ha prodotto otto ore quotidiane di sport (tra dirette e differite).
Accanto ai tradizionali appuntamenti con la *Domenica sportiva, Dribbling, Domenica Sprint* e alle rubriche dedicate alla serie B, al calcio internazionale e ai motori (*90° minuto, Eurogol e Numero Uno speciale*), è nata la finestra informativa del TG sport. Non è mancata l'attenzione a eventi quali la *Formula 1, il Giro d'Italia, il Tour de France, i Mondiali di ciclismo, i Campionati Europei di pallavolo, i Mondiali di nuoto e i Mondiali di atletica leggera.*
Particolare attenzione è stata, inoltre, posta sugli sport minori, sulle attività per

persone diversamente abili, sugli sport dilettantistici e sulla serie B, con alto gradimento in termini di ascolto.

Rai Notizie 24 è il canale di informazione continua della Rai, che trasmette in digitale seguendo una duplice vocazione:
la multimedialità: primo canale con tecnologia *multiscreen* e *multicanale*, trasmette 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e realizza un triplice flusso informativo destinato ad alimentare Tv (DTT con versione interattiva e satellite), internet e telefonia mobile. Il palinsesto base prevede ogni 30 minuti notiziari, approfondimenti delle notizie principali, informazioni di servizio su meteo e traffico, rubriche tematiche;
il giornalismo di inchiesta: con grandi inchieste a livello nazionale e internazionale, si posiziona tra i big nel panorama dei network globali d'informazione, ottenendo riconoscimenti e premi internazionali, come gli Hot Bird Tv Awards (2003, 2004 e 2005).

Il 2005 ha visto un incessante impegno da parte di **Televideo** per rafforzare la propria missione editoriale sulla piattaforma teletext.
I risultati finali mostrano un significativo rafforzamento specie per il servizio regionale.
In linea con il Contratto di Servizio tra lo Stato e la Rai, oltre alla sottotitolazione per i non udenti di programmi televisivi pre-registrati (e in diretta per tre telegiornali), la Testata ha varato un'iniziativa a favore del delicatissimo pubblico, anche infantile, dei non vedenti e degli ipo-vedenti utilizzando la modalità Telesoftware.
Tra le novità di rilievo nel 2005, ricordiamo:

- il rilascio di una nuova e avanzata versione sul sito Internet, dimostrandosi leader nell'offerta Rai sul web;
- l'ottimizzazione della presenza sulla piattaforma digitale, consolidando il primo rilascio e progettando il secondo rilascio, effettuato nei primi giorni del gennaio 2006;
- il potenziamento, nell'ambito della telefonia mobile, dell'attività di *content provider;*
- l'avvio di progetti tecnologici per l'ammodernamento dei processi di produzione editoriale sulle piattaforme servite dalla testata.

Generi

Rai Cinema opera a stretto contatto con la Rai (che rappresenta il proprio cliente di riferimento) nell'acquisizione e utilizzazione dei prodotti di film, fiction e cartoni, nonché nella loro distribuzione attraverso la società 01 Distribution. A tali attività si affianca lo sviluppo degli interventi nella produzione del cinema italiano ed europeo. La Società opera altresì secondo direttrici di mercato in un'ottica di diversificazione dei propri ambiti di intervento, ampliando la gamma dei servizi offerti ed allargando la propria clientela. Le attività di acquisto e produzione

dei prodotti cinematografici rappresentano l'impegno prevalente di Rai Cinema all'interno della quota predeterminata dal contratto di servizio stipulato tra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni. Gli sforzi in questa direzione, uniti alle capacità dell'industria cinematografica, si pongono l'obiettivo di innescare un processo virtuoso all'interno del quale le logiche di mercato possano influire positivamente sui futuri progetti.

La politica acquisitiva di Rai Cinema, che come sempre poggia tatticamente sulle basi dei fabbisogni editoriali delle Reti Rai, è costantemente vigile rispetto alle condizioni del mercato di riferimento, quello statunitense, capace di influenzare con i propri trend interni il mercato televisivo internazionale. I recenti assestamenti delle grandi Majors, come la fresca fusione tra CBS e Paramount, hanno suggerito un'attività di esplorazione che porterà Rai Cinema, nel 2006, a valutazioni editoriali, strategiche, economiche e diplomatiche di un eventuale riavvicinamento ai colossi hollywoodiani. I buoni rapporti con Disney, Warner e la nuova CBS Corporation garantiscono comunque un ottimo approvvigionamento di prodotti di qualità anche per il 2006. Interessante, nel settore home video, il consolidamento dell'attività di Rai Cinema attraverso 01 Distribution, che favorisce anche l'apertura a prodotti "intermedi", non adatti cioè alle sale cinematografiche ma idonei allo sfruttamento in home video o alla programmazione televisiva. Proseguono, infine, gli approvvigionamenti del prodotto di animazione, con attenzione alle forme tecnologicamente più avanzate, e dei cosiddetti 'full rights' di titoli di nazionalità estera opportunamente selezionati.

Nel 2005 le attività di produzione e sviluppo di Rai Cinema sono proseguite con immutato slancio, sempre alla ricerca di nuovi talenti e nuove formule per raccontare l'oggi e con la conferma di maestri che tengano alto il cinema italiano nel mondo. Gianni Amelio, Marco Bellocchio, Ermanno Olmi e Pupi Avati; Cristina Comencini, Marco Tullio Giordana e Francesca Archibugi; Michele Soavi e Andrea Barzini. Questi alcuni registi che nel 2005 hanno lavorato con Rai Cinema. Tra i film usciti ricordiamo: *La Bestia nel cuore* di Cristina Comencini, designato a rappresentare l'Italia agli Oscar e entrato in cinquina per l'Oscar per il miglior film in lingua originale, e *La seconda notte di nozze* di Pupi Avati. L'obiettivo di dare nuova linfa al ramo dei documentari si è concretizzato nell'individuazione di un partner forte, quale Eskimosa, neonata società di produzione del gruppo Feltrinelli, e nel rinnovato spirito di ricerca di tale forma espressiva da parte degli autori di Rai Cinema. Il 2005 ha confermato, infine, la positiva tendenza verso la produzione di film d'esordio e l'attenzione al cinema sperimentale: *All the invisible children*, *Musikanten*, *Notte prima degli esami* su tutti.

01 Distribution, società controllata da Rai Cinema e operante nel settore della distribuzione cinematografica e home video, ha conseguito nel 2005 il risultato più brillante della sua ancor giovane storia. Ciò rappresenta il giusto riconoscimento alle politiche acquisitive di Rai Cinema, che nel settore theatrical ha realizzato la sua migliore performance conquistando la terza posizione nella classifica del 2005 (dietro soltanto a UIP e Warner Bros) e risultando invece prima tra le case italiane. Il supporto digitale (DVD) ha praticamente soppiantato la tradizionale

videocassetta sul fronte home video, dove va confermandosi la tendenza alla riduzione dei prezzi nel canale sell. Nonostante ciò, 01 Distribution ha ottenuto ottimi risultati, considerando che l'attività diretta nel settore è iniziata appena nell'agosto 2004. Il passaggio dalla distribuzione tramite terze entità a quella diretta e la connessa integrazione con la distribuzione nelle sale cinematografiche, che presenta caratteristiche di unicità in Italia, hanno evitato un'inefficiente duplicazione organizzativa attribuendo snellezza alla struttura societaria. Il 2006 si preannuncia particolarmente brillante per il ramo home video che proporrà nel suo complesso un'offerta molto attraente, lasciando supporre risultati ancor più positivi che nel 2005.

Rai Fiction

Il 2005 ha confermato un forte apprezzamento del genere **fiction** da parte del pubblico e in particolare della fiction di produzione Rai, che ha superato nettamente, in quantità e in risultati d'ascolto, l'offerta della concorrenza. Le crescenti esigenze di messa in onda delle reti hanno, inoltre, provocato un costante aumento di produzione di fiction e cartoons, anche in un'ottica di sviluppo del day time di RaiUno.

I numeri dimostrano l'importanza del settore:

- 135 serate di fiction, pari al 37% dell'offerta di prima serata su base annua;
- 14 titoli su 15 nella graduatoria delle prime 15 fiction del 2005 (in termini di ascolto) sono prodotti dalla Rai;
- 400 ore di fiction inedita nel prime time;
- 300 ore di cartoni animati coprodotti da Rai Fiction.

I risultati di ascolto nel settore dell'animazione testimoniano l'alto livello qualitativo raggiunto dalle produzioni *made in Italy*; il successo del portale internet *raifiction.rai.it* conferma l'ingresso del genere nel campo dei new media.

Rai Educational

L'offerta multimediale (reti terrestri, canali satellitari, web) di **Rai Educazione** nel 2005 si è articolata in una serie di programmi/progetto, ciascuno con una sua precisa identità e riconoscibilità all'interno di una linea editoriale complessiva che privilegia il racconto per immagini e le testimonianze dei protagonisti. In particolare la Testata ha potenziato titoli già affermati come *La Storia siamo noi*, programma unico nel panorama dei servizi pubblici europei, che nel 2006 "sbarcherà" su internet, *Un mondo a colori*, sulle tematiche dell'integrazione multietnica, *Diario di famiglia*, sulle problematiche della famiglia. Hanno preso il via due importanti progetti: *Economix*, un talk show che porta alla ribalta i temi dell'attualità economica rendendoli più comprensibili, e *TV Talk*, un vero e proprio "osservatorio sulla televisione". Proseguono le trasmissioni de *Il Divertinglese* ed *Explora* sui canali tematici Edu 1 e Edu 2, con l'inserimento del nuovo *Medita*, un progetto nato con lo scopo di fornire agli insegnanti materiali didattici audiovisivi e multimediali di supporto ai libri di testo.

Supporto TV

Il 2005 è stato, per **Rai Teche**, un anno di progressivo avvicinamento all'obiettivo di terminare la catalogazione digitale dello storico televisivo su nastro magnetico, prevista per il 2006. Di rilievo lo sviluppo nell'utilizzazione del catalogo multimediale, l'aumento dei contributi di Teche ai canali satellitari, agli eventi e manifestazioni esterne (+20%), all'attività di Rai Trade, al settore home video e l'avvio della collaborazione con i canali DTT "Rai Doc" e "Rai Futura". Nel corso dell'anno Teche ha fornito l'intero monitoraggio quantitativo al Segretariato Sociale ed ha avviato il progetto "Teca aperta", che ha consentito di aprire 11 info point per il pubblico in altrettante sedi regionali. Sono sempre più numerosi gli accordi con istituti universitari (235) per l'utilizzo didattico degli archivi e con le scuole di ogni ordine e grado (218), come altrettanto numerosi sono i contributi audio e video inseriti nel sito web grazie alle potenzialità del Catalogo Multimediale e al sistema 'grabber' realizzato da Teche.
I 'numeri' di Rai Teche:

- 28.115 ore di materiale storico e 40.650 ore di materiale quotidiano televisivo digitalizzato e documentato;
- 35.405 ore di materiale storico e 33.552 ore di materiale quotidiano radiofonico digitalizzato e documentato;
- 1.085.000 ore complessive di materiale audiovisivo accessibile;
- 40.000 foto visionabili;
- 8.907 utenti registrati al Catalogo Multimediale;
- 8.887.080 ricerche, nel 2005, sul Catalogo Multimediale.

Risultati d'ascolto

La platea televisiva, come già accennato, si mantiene stabilmente al di sopra dei nove milioni di telespettatori nel giorno medio. Solo nel prime time si assiste a una flessione imputabile, prevalentemente, alla mancanza di grandi eventi sportivi ma, soprattutto, considerando la profonda trasformazione del panorama dei media, al consolidarsi della piattaforma satellitare Sky e all'emergere di nuove piattaforme e tecnologie digitali.
Il mezzo analogico, comunque, rimane ancora il 'luogo' del Servizio Pubblico universale.

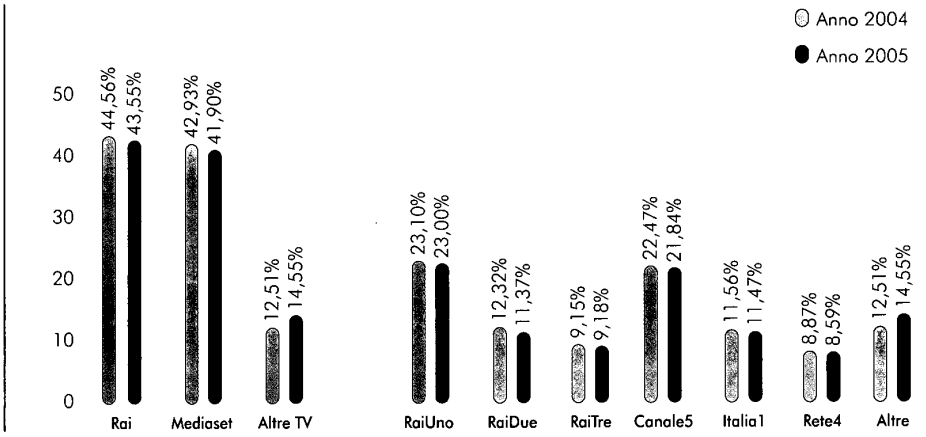
La Rai, nel corso del 2005, conferma il proprio ruolo di Servizio Pubblico che fa ascolti. Questo, come già ricordato, non solo nella competizione nazionale con i network privati ma, soprattutto, nel panorama dei servizi pubblici europei.

Day time (07.00-2.00)

A fronte di un incremento della piattaforma satellitare e degli altri network privati analogici, la Rai mantiene il primato superando il concorrente principale di 1,65 punti percentuali nell'intera giornata, attestandosi al 43,55% di share.
Tale risultato è da considerarsi estremamente positivo se si considera l'assenza dei grandi eventi sportivi che nell'anno precedente avevano monopolizzato l'attenzione per un periodo rilevante: i Campionati Europei di calcio e le Olimpiadi di Atene.

RaiUno tiene ben saldo lo scettro di canale televisivo più visto nell'intera giornata con il 23% di share, distanziando il principale canale concorrente di 1,16 punti percentuali.
RaiDue si attesta all'11,37% di share, leggermente superato dal canale concorrente (Italia1 con l'11,47%) mentre RaiTre si mantiene sostanzialmente ai livelli del 2004 con il 9,18% di share.

Share intera giornata
(fonte Auditel)

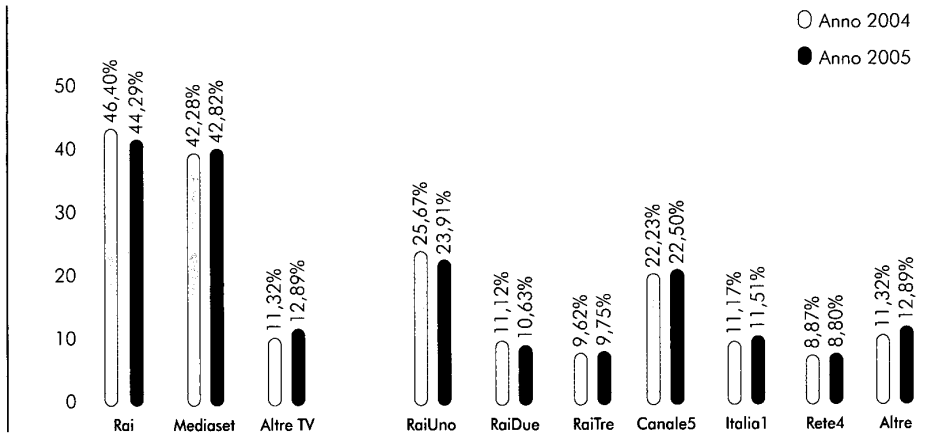


Prime time (20.30-22.30)

La Rai mantiene il primato sui concorrenti con il 44,29% di share, registrando tuttavia una flessione di 2,09 punti percentuali rispetto al 2004. Tale risultato, comunque, consente il mantenimento della leadership rispetto al concorrente principale che si attesta al 42,82% di share.
La Rai, inoltre, vince il confronto di prima serata per 32 settimane su 52.

RaiUno mantiene la leadership dei canali televisivi con il 23,91% di share contro il 22,50% del canale concorrente.
RaiDue registra una lieve flessione (attestandosi al 10,63% con un regresso di 0,49 punti) mentre RaiTre si mantiene sostanzialmente stabile con il 9,75% di share.

Share prime time
(fonte Auditel)



Se da un lato i risultati sono positivi lungo tutto il corso dell'anno, la Rai si conferma capace di 'mordere' nei periodi di Garanzia nei quali è stata osservata, oltre che dal proprio pubblico, anche dagli inserzionisti.
Nella Garanzia di primavera, con un palinsesto contraddistinto dalla copertura informativa degli eventi legati alla morte ed elezione del Pontefice, le reti Rai mantengono la leadership sulla concorrenza superandola di quasi un punto percentuale nell'intera giornata e di 1,13 punti in prima serata, vincendo 9 settimane su 14.
Nella Garanzia d'autunno, infine, la Rai trionfa, superando la concorrenza di ben 6,2 punti percentuali nell'intera giornata e di 5,62% punti in prima serata, conquistando ben 11 settimane su 11.

L'analisi delle migliori performance per genere conferma la leadership del Gruppo che si posiziona in testa a quasi tutte le classifiche:
- il programma più visto è la serata finale del *55° Festival di Sanremo* con oltre 13,6 milioni di telespettatori e il 55,08% di share;
- 7 programmi Rai tra i 10 più visti: *Rock Politik*, la seconda parte della fiction *Giovanni Paolo II*, *Affari Tuoi* e *Affari Tuoi Sanremo*, il *Gran Premio di Formula1 di San Marino* e Il *Cuore nel pozzo*;
- la leadership nell'informazione con la messa esequiale del Pontefice con oltre il 73% di share sulle tre reti Rai e i relativi approfondimenti;
- la leadership nei programmi culturali, di Servizio Pubblico, su tematiche scientifiche e ambientali, nei programmi dedicati ai bambini e nei cartoni animati;
- il primato nell'intrattenimento con *Rock Politik* (49,42% di share nella puntata del 27 ottobre);
- il continuo successo della fiction di produzione Rai.

Insieme ai successi nella programmazione, merita particolare attenzione il continuo primato nelle principali edizioni dei telegiornali.

Fascia meridiana			Fascia serale		
orario	edizione	share	orario	edizione	share
13.00	TG2 - giorno	21,1	19.00	TG3	15,6
	TG5	25,2		TG4	7,7
13.30	TG1	29,2	19.30	TGR	17,1
	TG4	7,5			
14.00	TGR	17,6	20.00	TG1	30,4
				TG5	27,7
14.20	TG3	12,0	20.30	TG2	10,7

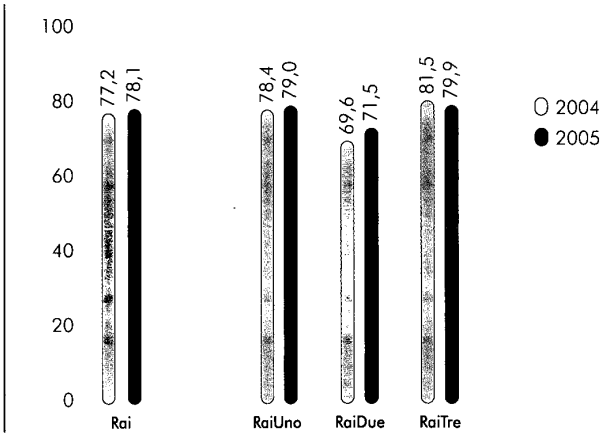
Qualità e soddisfazione

Il progetto IQS (Indice di Qualità e Soddisfazione) nasce nel 2000, in via sperimentale, per creare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dai telespettatori.

Il Contratto di Servizio 2003-2005 attribuisce al tema della qualità della programmazione una valenza strategica e prevede la costituzione di una commissione mista (due componenti del Consiglio Nazionale degli Utenti, due della Rai con la partecipazione di un membro del Ministero delle Comunicazioni) per la verifica del raggiungimento della qualità televisiva e radiofonica.
La commissione, attraverso un'indagine propedeutica, ha definito i parametri di qualità attesa e ha verificato i parametri di rilevazione della qualità percepita, parametri trasversali propri del prodotto televisivo in genere, specifici dei diversi generi televisivi e propri dell'offerta Rai.

La metodologia prevede:
- **universo di riferimento**: popolazione italiana di 15 anni e oltre;
- **rilevazione**: 1.500 contatti telefonici per un totale di 800 interviste valide ogni giorno;
- **periodo**: 7 giorni su 7, 250 giorni l'anno (esclusi periodi dell'anno non significativi per la grande mobilità delle famiglie italiane);
- **oggetto della rilevazione**: programmi Rai in onda dalle 7.00 alle 24.00;
- **istituti di ricerca**: rilevazione Doxa, valutazione e certificazione del Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo e Ricerca (CASPUR);
- **indice IQS**: scala da 1 a 100.

Indice IQS
Rai/Reti Rai
(fascia 21.00-23.00)



Indice IQS per generi	Fascia 7.00-24.00	Fascia 21.00-23.00
Cultura	87,8	87,5
Fiction	79,2	79,3
Film	69,8	69,7
Intrattenimento	79,3	78,1
Informazione	76,5	79,5
Rubriche sportive	76,1	75,8
Sociale e pubblica utilità	82,9	84,4
Telegiornale	77,3	
Cartoni animati	88,7	
Programmi per bambini	93,2	

Area Editoriale Radiofonia

Anche nel 2005 Radio Rai ha garantito gli obiettivi previsti dal Contratto di Servizio in materia di completezza, tempestività, autorevolezza dell'informazione, seguendo con attenzione continua i grandi eventi di cronaca nazionale e internazionale, e rappresentando tutte le componenti sociali, culturali e politiche del Paese.

Tra le attività straordinarie e di rilievo strategico, il 'Progetto di miglioramento delle frequenze FM' elaborato nel 2004, è entrato nella fase operativa.
L'avanzamento delle tre direttrici viene costantemente monitorato dalla Direzione Radio: ammodernamento degl impianti, adeguamento della qualità del segnale, miglioramento del bacino di copertura in aree specifiche, anche mediante l'acquisizione di nuove frequenze.
La produzione RF, inoltre, ha inaugurato il servizio di 'podcasting' radiofonico che permette ai canali editoriali di alimentare il sito web con file audio scaricabili sui computer: una funzione innovativa che accresce il valore di immagine di Radio Rai presso il pubblico più giovane, in un contesto di mercato reso difficile dalla forte concorrenza degli operatori privati.

L'esercizio 2005 dei singoli canali registra risultati positivi per Radio1 - specie per l'accresciuto impegno sui temi comunitari e sulle problematiche del Terzo mondo; per Radio3 - specie per la qualità della programmazione musicale e il buon rapporto di fidelizzazione con il pubblico di riferimento. Radio2 continua a perseguire il doppio obiettivo di recupero di competitività con le principali emittenti commerciali e di una fidelizzazione del pubblico giovane-adulto.

Radio 1	Radio 2	Radio 3
Primo canale radiofonico leader di ascolti. Canale dedicato alle notizie, attualità, approfondimento (politica, economia, società, scienza e tecnologia). Radiocronaca e commento degli eventi sportivi. Aree di informazione regionale.	Canale dedicato all'intrattenimento, alla musica leggera e al contatto diretto con gli ascoltatori. Target giovane.	Canale dedicato alla musica di qualità, all'attualità culturale, alla valorizzazione del patrimonio artistico, agli eventi musicali nazionali e internazionali, al teatro e cinema di qualità e ai grandi temi internazionali politici ed economici. Approfondimento delle tematiche scientifiche e filosofiche.
Giornale Radio	**GR Parlamento**	**ISO RADIO**
Leader tra i notiziari radiofonici con oltre 50 edizioni trasmesse via radio e Internet. GR1 generalista, GR2 per le tematiche sociali e giovanili, GR3 per le tematiche economiche e internazionali.	Canale di informazione delle Istituzioni: lavori della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa.	Servizio d'informazione per i cittadini in movimento con frequenti aggiornamenti sulla viabilità, sicurezza, meteo e situazione dei trasporti. Rubriche di approfondimento (lavoro, salute, tempo libero e ambiente) e intrattenimento musicale.

Le principali trasmissioni di Radio Rai:

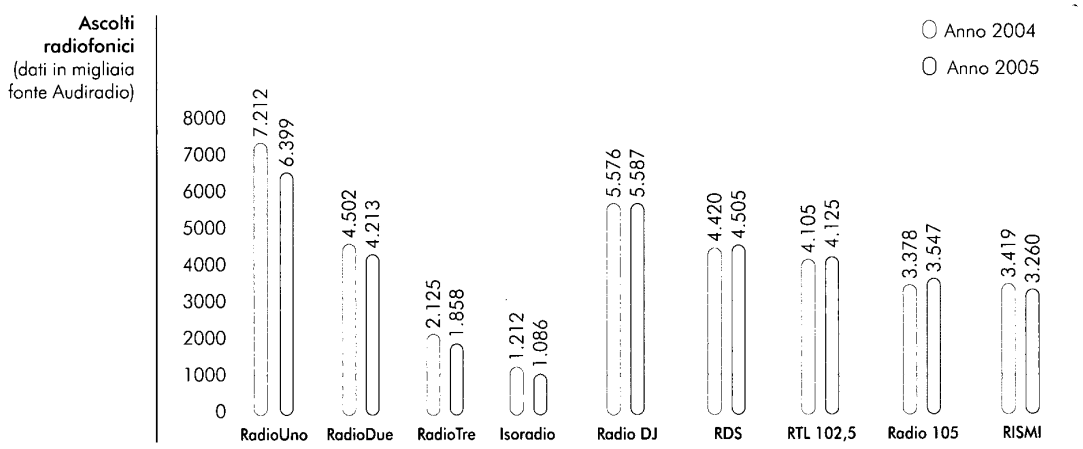
- Radio1: *Radio anch'io, Tutto il calcio minuto per minuto, Zapping, Baobab, Questione di soldi, Italia: istruzioni per l'uso, Con parole mie, Ho perso il trend, Il Baco del millennio, RadioEuropa, Pianeta dimenticato, Habitat, Zona Cesarini;*
- Radio2: *Viva Radio2, Il ruggito del coniglio, Caterpillar, 610 - Sei uno zero, Fabio&Fiamma, Dispenser, 28 minuti, Condor, Hit Parade Live Show, Il Cammello di Radio2;*
- Radio3: *Prima Pagina, Radio3 Mondo, Fahrenheit, Hollywood Party, Radio3 Scienza, La barcaccia, Radio3 Suite, Ad alta voce, Il terzo anello, I Concerti del Quirinale, Uomini e profeti.*

Risultati d'ascolto

Nel complesso, il rafforzamento dei principali network privati, l'ingresso di nuovi operatori e le persistenti criticità delle infrastrutture di trasmissione, si confermano i fattori critici in grado di influenzare le performance di Radio Rai negli ascolti:

- RadioUno mantiene la leadership nazionale con 6.399 mila ascoltatori, ma registra un calo dell'11,3% su base annua;
- RadioDue, con 4.213 mila ascoltatori conserva la quarta posizione nel giorno medio, con una flessione su base annua rispetto al 2004 (-6,4%);
- RadioTre, con 1.858 mila ascoltatori mantiene la decima posizione, in flessione su base annua rispetto all'anno precedente (-12,6%);
- Isoradio, con 1.086 mila ascoltatori mantiene la quattordicesima posizione, ma risulta in netto calo su base annua rispetto al 2004 (-10,9%).

Tali andamenti hanno ovviamente conseguenti ricadute sul trend della raccolta pubblicitaria.



Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Il Gruppo Rai ha registrato, nel periodo, l'evoluzione della propria attività nel campo del Digitale Terrestre, con particolare attenzione al concetto di interattività.

L'offerta interattiva è stata infatti la forza motrice di progetti di grande valore sociale e il fulcro di importanti sperimentazioni di servizi personalizzati resi ai telespettatori, anche in collaborazione con Enti e società di rilievo come l'Agenzia delle Entrate e la Banca Sanpaolo IMI. Ancora, la Rai ha intrapreso le proprie attività sulla piattaforma digitale anche in campo pubblicitario, attraverso l'istituzione della prima edizione del Premio *I-Spot*, che ha lo scopo di promuovere una nuova forma di comunicazione rappresentata dalla pubblicità interattiva. Tutto ciò ha contribuito a riaffermare la posizione della Rai come azienda all'avanguardia nello sviluppo e formazione dei settori in cui opera. La Direzione Nuovi Media ha anche contribuito, insieme a tutte le strutture tecniche Rai, alla progettazione e realizzazione della piattaforma interattiva Rai, allo scopo di offrire sempre più servizi ad alto livello e aprirsi a business con partner esterni. Altra attività fondamentale del 2005, infine, è stata la messa a punto e il potenziamento della Factory Interattiva di Nuovi Media che ha la responsabilità di garantire tutti i prodotti interattivi trasmessi da Rai.

Dal 2003 l'Azienda ha avviato la trasmissione di 8 canali digitali e 4 radiofonici su due multiplex, attraverso l'implementazione di una rete digitale che oggi copre più del 70% della popolazione.

Televisione Digitale Terrestre

L'offerta digitale terrestre Rai è una delle più ampie nel panorama europeo. Sommando Radio e Tv risulta così articolata:

- **Multiplex A**: RaiUno, RaiDue, RaiTre (in simulcast con gli equivalenti canali satellitari), RaiUtile;
- **Multiplex B**: RaiSport Sat, Rai Notizie 24, RaiEdu 1, (in simulcast con gli equivalenti canali satellitari), RaiDoc-Futura, RadioUno, RadioDue, RadioTre, V canale della filodiffusione.

A partire dal giugno 2005 il Multiplex B ha arricchito la propria proposta con l'aggiunta del canale Sat2000, con il quale la Rai - insieme al successivo accordo con la televisione pubblica cinese - ha ottemperato l'obbligo di legge che impone di riservare almeno il 40% della banda del multiplex non destinato a servizio pubblico alla sperimentazione da parte di altre società.
L'esercizio ha, inoltre, visto l'ampliamento dell'offerta dei due canali RaiDoc-Futura e RaiUtile.

Con 730 ore di trasmissione su teatro, musica classica, arte, cinema, libri, **RaiDoc** è il canale dedicato all'intrattenimento culturale di qualità che propone ogni sera, in prima serata, una programmazione che difficilmente trova spazio nelle reti generaliste. Oltre alla sottoscrizione di convenzioni con numerose Associazioni

Culturali italiane e alla produzione di documentari tra i quali *Straulino, Trieste, Einstein, Fermi* (presentati all'Istituto di Cultura Italiana di Berlino), il canale ha collaborato con il Senato per la realizzazione di due dvd per un convegno su Eduardo De Filippo.

RaiUtile si propone il duplice obiettivo di rappresentare per il cittadino:
- fonte di informazione e opportunità di formazione ai servizi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione;
- luogo di incontro con la società civile, le aziende, la Pubblica Amministrazione, la scuola, le università.

La componente interattiva del canale è stata rafforzata grazie a una serie di iniziative realizzate in collaborazione con numerosi enti pubblici, tra cui spiccano *Italia Utile*, che declina sul digitale terrestre parte dei contenuti di Italia.gov.it, il portale nazionale del cittadino, *Borsa Lavoro* e *Cerca impiego*, sui tema del lavoro e della formazione. Il servizio di formazione interattiva via digitale è il primo del suo genere realizzato in Europa.

Altri progetti promossi dalla Direzione insieme a Enti locali e altre pubbliche amministrazioni riguardano:
- Postelink: che consente il pagamento dei bollettini postali e la richiesta di certificati;
- Prodigit: in sinergia con Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio, che offre al cittadino una gamma di servizi a livello regionale;
- Casper: che propone servizi di carattere sociale per gli utenti residenti in Emilia Romagna;
- T-sei: progettato per i cittadini del Comune di Reggio Calabria.

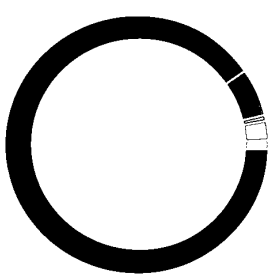
Per completare il panorama dell'offerta interattiva la Rai si è impegnata nella copertura di tutte le tipologie di prodotti resi possibili dalla convergenza digitale, come ad esempio le applicazioni di tipo portal tv sempre in onda (*Televideo Digitale*, *Guida*, *Rai Notizie 24*, *Rai Utile*), in occasione di avvenimenti particolari (*Bormio 2005*, *Sanremo 2005*, *la Giornata della Memoria*, *le Elezioni Amministrative*) e per i reality (*Music Farm*, *L'Isola dei Famosi*). Sono state arricchite di interattività anche le trasmissioni più popolari offerte nel prime time di Rai.

Per quanto concerne gli obiettivi del 2006, la gestione nell'area new media si orienterà lungo linee coerenti che permettano di definire la Rai come protagonista dello scenario del digitale terrestre e della programmazione cross-mediale e multipiattaforma. Infine si procederà a uno sviluppo del digitale terrestre a livello regionale come prescritto dalla normativa vigente.

Area Commerciale

Lo sviluppo delle attività commerciali nell'ambito della raccolta pubblicitaria è affidato alla controllata **SIPRA**, concessionaria di pubblicità del Gruppo Rai per le reti televisive e radiofoniche, Televideo, i canali satellitari free e a pagamento (i canali tematici RaiSat Extra e quelli gestiti da Rai Trade), i canali interattivi di Rai Click, il portale Rai.it e il settore cinema.

I risultati commerciali sono da considerarsi positivi in quanto il mantenimento del livello di fatturato pubblicitario, stante l'assenza di eventi sportivi di rilevanza internazionale nel periodo è di per sè un fatto estremamente positivo, in un contesto che non registra crescite eclatanti nella raccolta.
Il grafico che segue illustra l'andamento della raccolta dell'anno nei vari settori.
.



1.098,2 Televisione
72,4 Radio
9,0 Altro Rai
33,1 Cinema
3,2 Altro
1,0 Digitale
1,1 Internet
1,0 Pay Rai Trade
0,1 Pay Rai Sat

Ricavi pubblicitari SIPRA
(in milioni di Euro)

Nell'ambito delle attività per sostenere e sviluppare l'attività commerciale sono state poste in essere le seguenti azioni:
- rafforzamento del presidio commerciale in Lombardia (attraverso la costituzione di due nuclei operativi distinti);
- realizzazione delle applicazioni per la gestione della vendita di pubblicità interattiva in tutti i formati previsti sui canali nazionali, tematici e Televideo in tecnica digitale;
- applicativi specifici per i canali Rai Futura e Rai Utile;
- nuove applicazioni per l'analisi storica degli investimenti della clientela, il loro posizionamento, la stagionalità e altri indicatori chiave.

A fianco di SIPRA, in seno alla Capogruppo, opera la struttura dedicata allo **Sviluppo e Coordinamento Commerciale**.
I piani di intervento sono finalizzati a:
- individuare le strategie commerciali complessive del Gruppo;
- identificare nuove opportunità di ricavo sui mercati nazionale e internazionali e sviluppare i relativi business plan;
- coordinare il piano dei ricavi commerciali del Gruppo.

Le principali attività, nel corso del 2005, consistono prevalentemente:
- nella cessione di contenuti a operatori di telefonia mobile e di banda larga;
- nel progetto di un canale a marchio Rai fruibile sui terminali di terza generazione con tecnologia UMTS;
- le attività legate all'interazione dei telespettatori con i programmi Rai (televoto, loghi, suonerie, partecipazione a giochi ecc.);
- le convenzioni volte alla realizzazione di piani di comunicazione dedicate alla Pubblica Amministrazione;
- le convenzioni con gli Enti locali e le Istituzioni (il progetto *Un'idea per le Regioni* per la valorizzazione culturale, storica e artistica delle realtà locali);
- i progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

Sotto il profilo della distribuzione commerciale, **Rai Trade** ha puntato al consolidamento delle attività connesse al mandato della Capogruppo (cessione di licenze dei diritti sportivi, fiction, merchandising ecc.) sviluppando, inoltre, il settore della gestione dei diritti relativi al mercato della telefonia mobile e, nel contempo, ricercando nuove modalità operative per la penetrazione del mercato Home Video Nazionale.
È opportuno, inoltre, ricordare i successi nel settore delle edizioni musicali.

Nel corso del 2005, in particolare, si segnala:
- **diritti sportivi**: ottimi risultati nella commercializzazione del ciclismo relativo al pacchetto RCS (Giro d'Italia, Milano-Sanremo, Giro di Lombardia ecc.), vendita di partite della Nazionale di calcio e della Coppa Italia; ottimi risultati sono stati conseguiti anche nell'ambito dell'accordo di codistribuzione con SPORT FIVE per la vendita all'estero dei diritti del campionato di Calcio di serie A;
- **canali tematici**: consolidamento dei due canali tematici (46.000 abbonati per Inter Channel e 28.000 per Roma Channel) e distribuzione di Inter Channel sulle piattaforme Internet di Telecom sul portale Rosso Alice e via UMTS con H3G; produzione del primo canale web TV per gli Enti locali con Florence TV;
- **home video**: importanti co-edizioni e cessioni in licenza. Di particolare rilievo la partnership con RCS per cinque collane a tema storico-sportivo distribuite con la Gazzetta dello Sport;
- **edizioni musicali**: ottimi risultati economici derivanti da SIAE e relativi alla produzione di colonne sonore per le fiction Rai, anno importante per le produzioni discografiche (i Cd de La prova del cuoco, Ballando con le stelle);
- **cinema e fiction**: progresso di fatturato, soprattutto per la fiction Rai destinata al mercato europeo e un primo ingresso nel mercato cinese. Il settore cinematografico registra, invece, l'ingresso di un numero ridotto di titoli.

Area Trasmissiva

Nel corso del 2005 tale attività ha generato risultati economici positivi, soprattutto in relazione ai rapporti commerciali con gli altri Clienti e nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato il mercato degli operatori di telecomunicazioni. Lo scenario del mercato tipico di **Rai Way**, che presidia l'area trasmissiva del Gruppo Rai, ha subito, infatti, profondi cambiamenti nel corso dell'esercizio, sia nel settore TLC che in quello degli operatori broadcast.
La fusione TIM-Telecom Italia, il passaggio di Wind dall'Enel alla società egiziana Orascom e la definitiva introduzione della televisione digitale terrestre, hanno spinto Rai Way verso una riflessione di carattere strategico da cui sono scaturite le due linee guida principali riguardanti il mercato business:
• consolidamento della presenza nelle aree di business principali;
• avvio di attività di sviluppo in nuovi mercati e nuove linee di business.

In quest'ottica si è proceduto in primo luogo all'assolvimento dell'impegno nei confronti del Cliente Rai, all'estensione delle reti di diffusione televisiva digitali terrestri, nonché alla prosecuzione del progetto di ristrutturazione della rete in Onda Media con la realizzazione di una rete unica.
In secondo luogo hanno preso il via nuove iniziative di sviluppo grazie all'affermazione delle nuove tecnologie wireless (DTT, DVB-H, TETRA, Wi-Max). Si ricorda, infine, l'avvio di contatti commerciali con operatori del settore in Polonia e in Egitto, in previsione di *partnership* per lo sviluppo tecnologico nelle aree dell'Europa dell'Est e del bacino mediterraneo.

Risorse Umane

Nel corso del 2005, l'attività della competente Direzione si è articolata in una pluralità di adempimenti, anche consequenziali alla recente riorganizzazione; tra questi ultimi assumono particolare rilevanza: lo svolgimento di tutte le attività di monitoraggio e perfezionamento del nuovo modello organizzativo aziendale, l'adeguamento alla nuova realtà dei sistemi di gestione e di amministrazione (contabilità e sistemi informativi) anche in base alle nuove esigenze di separazione contabile (costo del lavoro e reportistica), come richiesto dagli organi competenti.

Sul tema delle politiche retributive, le analisi di competenza, relative all'elaborazione del budget per tutte le risorse aziendali, sono state sviluppate nella prima parte dell'anno, procedendo all'aggiornamento delle linee guida ad al loro allineamento con il nuovo contesto organizzativo.
Peraltro - oltre a procedere alla costante analisi del piano M.B.O., finalizzata a valutare le esperienze degli anni passati nell'ottica di migliorare e perfezionare continuamente lo strumento gestionale che più degli altri è direttamente legato ai risultati dell'Azienda - è stato varato il relativo sistema incentivante in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo Rai e con le mission delle nuove strutture organizzative.

In materia di formazione, circa 150 risorse hanno partecipato a corsi interaziendali o interni su tematiche manageriali e professionali.
Quanto al tema del Digitale Terrestre, nell'ambito di un contesto consortile, Rai ha concorso alla realizzazione di un percorso "Digitale Terrestre Interattivo: TV interattiva e mobile TV" articolato in 9 seminari tematici che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 400 risorse.
Per ciò che concerne l'ambito informatica e sistemi, i corsi multimediali e d'aula, relativi all'adozione della nuova versione del sistema SAP, hano coinvolto oltre 1000 utenti.
Con riferimento all'area editoriale, oltre alle consuete edizioni del modulo formativo standard sul Catalogo Multimediale (sistema evoluto di archiviazione informatizzata del materiale audiovisivo RAI), si segnalano inoltre i corsi relativi al "Progetto Teca Aperta" finalizzato alla realizzazione, presso alcune sedi regionali, di punti d'accesso pubblico al Catalogo medesimo.
Nella logica, poi, di avvicinamento fra impresa e sistema formativo del Paese, anche quest'anno sono stati accolti circa 400 stagisti provenienti dai principali Atenei, Istituti ed Enti di Formazione Italiani, per complessive 20.000 giornate di formazione.

In tema di sicurezza, tra le varie iniziative specifica attenzione è stata data all'evoluzione e al consolidamento del sistema dei Servizi di Prevenzione e Protezione, il cui nuovo modello era stato introdotto sul finire dell'esercizio 2004; per quanto riguarda la tutela del patrimonio informativo è in corso l'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza. Per quanto riguarda le attività di formazione connesse a tale area tematica, queste hanno sostanzialmente riguardato il presidio delle squadre di primo intervento e antincendio, lo svolgimento di specifici interventi formativi, sono state erogate attività di formazione a beneficio dei coordinatori del servizio di prevenzione e protezione centrale e locale.

Per quanto concerne le Relazioni Industriali, si segnala l'istituzione di bacini di reperimento professionale, che hanno la finalità di assicurare al personale maggiormente utilizzato dall'Azienda (soprattutto giornalisti, programmisti registi e impiegati) con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato specifiche garanzie sulla futura utilizzazione a termine e di istituire, nel contempo, una fonte privilegiata per il reperimento del personale da assumere a tempo indeterminato per le future esigenze. Inoltre, è stato dato avvio ai lavori della Commissione Tecnica istituita per l'esame dei temi legati alla riclassificazione del personale regolato dal CCL per quadri, impiegati e operai, in adempimento degli impegni assunti in materia con l'accordo di rinnovo del 23/12/2004.
Va poi sottolineato che, dando seguito agli impegni assunti con l'accordo di rinnovo del dicembre 2004, è stato aperto uno specifico spazio negoziale con le OO.SS. per la definizione dei termini e delle modalità di applicazione del CCL a Rai Trade, ai fini del completamento del processo di estensione del predetto contratto a tutte le Società del Gruppo.
Sul fronte del contenzioso, oltre a seguire le vicende giudiziarie, si è operato direttamente in quelle stragiudiziarie attraverso lo strumento delle conciliazioni.

Il Servizio Sanitario nelle sue due componenti di Servizio di Medicina del Lavoro e di Servizio di Medicina Ambulatoriale ha proseguito l'integrazione e l'armonizzazione degli interventi sul territorio. In particolare il Servizio di Medicina del Lavoro ha effettuato, sul territorio nazionale, 4000 visite di sorveglianza sanitaria (+30% rispetto al 2004) come previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Di rilievo l'organizzazione e la gestione della prevenzione vaccinale su tutto il territorio nazionale.

Per quanto concerne agli aspetti numerici, l'organico aziendale al 31 dicembre 2005 consta di 10.138 unità contro le 10.064 di inizio anno.
Nel dettaglio della movimentazione, le uscite dall'azienda sono state 145, le assunzioni sono state 219 così ripartite: 163 sono avvenute per reintegro a seguito di causa, 19 sono conseguenza di accordi sindacali precedentemente definiti e accordi vedovi/orfani, 15 sono le unità che provengono da altre Società del Gruppo, 20 (prevalentemente giornalisti biennali) sono assunzioni finalizzate a una mirata ricostituzione della forza lavoro o per esigenze particolari e infine, 2 sono contratti triennali di personale con qualifica giornalistica di livello dirigenziale.
Si segnalano, infine, 70 conversioni a tempo indeterminato di Contratti di Formazione e Lavoro e Contratti biennali giornalistici stipulati nel 2003.

Personale (Rai SpA) per qualifiche	Es. 2005	Es. 2004
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	301	279
Giornalisti	335	335
	636	**614**
Giornalisti	1.360	1.328
Quadri	1.110	1.093
Impiegati (incluso personale sanitario)	2.669	2.708
Impiegati di produzione	1.607	1.593
Addetti alle riprese	549	526
Addetti alla regia	841	794
Tecnici	145	150
Operai	1.064	1.048
Personale artistico	132	132
	9.477	**9.372**
Personale a tempo indeterminato	**10.113**	**9.986**
Personale con Contratto di Formazione Lavoro	25	78
Totale organico	**10.138**	**10.064**

Per quanto riguarda, poi, gli aspetti legati all'area Costo del lavoro, in aggiunta alle tipiche attività di budget e di monitoraggio dei costi, si è sviluppato il processo di standardizzazione del monitoraggio di Gruppo impostato a fine 2004; rilevante, nella parte finale dell'esercizio, l'attività di valorizzazione del piano di incentivazione all'esodo anticipato da attuare nel 2006.
In conclusione, la gestione dell'organico, pur scontando anche quest'anno un consistente numero di reintegrazioni obbligatorie a seguito di sentenza, ha realizzato un risultato inferiore rispetto al budget definito, sia in termini numerici (-37 unità) che di costo complessivo.

Ricerca e Sviluppo

Lo scenario globale del mercato radiotelevisivo, attualmente, vede contrapposti da un lato l'aumento della competitività e dall'altro la limitata espansione delle risorse che derivano dal mercato pubblicitario. L'affermazione di nuove piattaforme multimediali (DTT, telefonia mobile, internet, satellite e progressivamente anche televisione su ADSL), generata dalle recenti dinamiche evolutive dello scenario tecnologico, ha favorito un processo di cambiamento e di sviluppo dell'attività del Gruppo Rai.
La nuova visione strategica ha considerato:
- interventi di integrazione e adattamento sull'ambito produttivo televisivo e radiofonico;
- azioni di perfezionamento sulle infrastrutture di trasmissione/gestione di dati e segnali.

Tutto ciò in linea con le necessità di operare:
- un forte contenimento dei costi per le attività correnti per concentrare risorse adeguate sui sistemi emergenti, in particolare sulla televisione digitale terrestre e la multimedialità;
- un'integrazione sia dei sistemi di produzione, che delle infrastrutture e delle piattaforme di gestione delle informazioni, per ricercare sinergie ed eliminare duplicazioni generando benefici economici in termini di minori costi d'esercizio.

Ulteriori azioni strategiche hanno mirato alla razionalizzazione dei sistemi e delle attività e all'attuazione di una decisa politica di riassetto immobiliare con l'adeguamento del suo patrimonio.
Coerentemente con le esperienze dei maggiori servizi pubblici europei, inoltre, Rai sta valutando l'opportunità di partnership con primari operatori presenti su altre piattaforme di distribuzione del segnale, con forti competenze tecnologiche nelle infrastrutture trasmissive.

Nell'ambito delle iniziative curate dalla **Direzione Strategie Tecnologiche** nel 2005, la Televisione Digitale Terrestre ha consolidato e migliorato la copertura del 70% della popolazione prevista dalla legge con due multiplex e ha permesso la *regionalizzazione* di un multiplex, riconfigurando su base regionale il bouquet dei programmi irradiati.
Nell'ottica del presidio e della valorizzazione della Multimedialità, i risultati raggiunti hanno seguito due direttrici principali:
- creazione ed erogazione di contenuti e servizi interattivi. Tra le iniziative più importanti si ricordano il sistema di *Conditional Access* per la trasmissione di servizi *Pay Per View* basato sull'utilizzo di carte prepagate ricaricabili, lo sviluppo di applicativi e di strumenti di gestione delle *smart card*, un sistema sperimentale per la produzione e messa in onda di messaggi pubblicitari interattivi, un primo nucleo di Centro Servizi per la gestione dei contenuti DTT.
- Sperimentazione di tecnologie avanzate e di servizi innovativi. I principali progetti riguardano il riversamento e archiviazione digitale e la Televisione ad Alta Definizione (HDTV), che ha debuttato nell'area di Torino negli eventi più significativi delle Olimpiadi. Il sistema di codifica adottato è l'innovativo MPEG-4 AVC (Advanced Video Coding) che, a fronte di una maggior complessità nella

co-decodifica, consente di dimezzare l'occupazione di banda. Sempre Torino ha visto la sperimentazione della tecnologia Mobile Tv (DVB-H) per la ricezione su personal computer e telefoni cellulari di contenuti audio-video. In occasione dei Giochi Olimpici, infatti, cinque trasmettitori hanno coperto i siti di gara di Bardonecchia, Cesana, Pragelato e Sestriere.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2005 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.
I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.
Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei magazzini e dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.
Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.
Le principali società controllate, con relative missioni all'interno del Gruppo Rai, sono:

- **Rai Cinema**: cura l'acquisizione di diritti per la trasmissione di opere cinematografiche, la produzione e distribuzione di film italiani ed europei nonché la commercializzazione dei relativi diritti.
- **01 Distribution**: ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e nel circuito home video in Italia di fimati televisivi, cinematografici o pubblicitari nonché lo sfruttamento dei relativi diritti.
- **Rai Click**: diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso banda larga con protocollo Internet.
- **Rai Corporation**: supporto tecnico ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai.
- **NewCo Rai International**: trasmissione e distribuzione di programmi radiofonici e televisivi all'estero, nell'ambito della propria missione di divulgazione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Società non ancora operativa.
- **Rai Net**: cura l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet e la gestione del portale Rai.it.
- **RaiSat**: cura la realizzazione editoriale per terzi di canali tematici satellitari nonché dei canali digitali terrestri per la Rai.
- **Rai Trade**: mandataria per la commercializzazione del prodotto Rai, in particolare dei diritti sportivi e dei diritti su musica colta e prosa.
- **Rai Way**: cura la trasmissione dei canali radiotelevisivi Rai, i servizi di contribuzione alla realizzazione dei programmi e svolge attività di ospitalità sui propri impianti per altri broadcaster, valutazioni di impatto ambientale e altri servizi tecnici.
- **Sipra**: concessionaria Rai per la gestione della raccolta pubblicitaria.

Di seguito sono riassunti i principali **risultati economico-patrimoniali** e **finanziari** delle società controllate.

Rai Cinema (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	385,1	293,1	31,4
Costi operativi	54,8	36,4	50,5
Ammortamenti, stanziamenti e altre partite nette	260,4	223,0	16,8
Proventi (oneri) finanziari netti	-5,0	-9,1	-45,1
Risultato operativo	70,2	33,7	108,3
Risultato	39,8	31,8	25,2
Patrimonio Netto	251,6	241,6	4,1
Posizione finanziaria netta	-203,9	-199,5	2,2
Investimenti	287,7	284,0	1,3
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	60	62	

01 Distribution (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	93,7	44,2	112,0
Costi operativi	92,4	43,4	112,9
Proventi (oneri) finanziari netti	0,1	-	-
Risultato operativo	0,2	0,2	-
Risultato	-	-	-
Patrimonio Netto	0,6	0,6	-
Posizione finanziaria netta	3,4	3,1	9,7
Investimenti	-	-	
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	25	25	

Rai Click (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	2,8	2,4	16,7
Costi operativi	4,4	3,8	15,8
Proventi (oneri) finanziari netti	0,1	0,1	-
Risultato operativo	-2,0	-1,7	17,6
Risultato	-1,3	-1,0	30,0
Patrimonio Netto	5,2	6,5	-20,0
Posizione finanziaria netta	4,3	6,2	-30,6
Investimenti	0,3	0,3	-
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	1	1	

Rai Corporation (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	19,9	17,8	11,8
Costi operativi	18,9	18,3	3,3
Proventi (oneri) finanziari netti	-0,1	-	
Risultato operativo	0,1	-0,9	-111,1
Risultato	0,1	-1,1	-109,1
Patrimonio Netto	10,0	-	-
Posizione finanziaria netta	0,9	-1,1	-181,8
Investimenti	7,9	2,5	216,0
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	51	48	

Newco Rai International (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	-	-	
Costi operativi	0,3	0,4	-25,0
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	
Risultato operativo	-0,3	-0,4	-25,0
Risultato	-0,2	-0,3	-33,3
Patrimonio Netto	0,2	0,5	-60,0
Posizione finanziaria netta	-	0,4	-100,0
Investimenti	-	-	
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	-	-	

Rai Net (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	12,6	5,9	113,6
Costi operativi	11,2	11,1	0,9
Proventi (oneri) finanziari netti	-	0,1	-100,0
Risultato operativo	0,9	-6,5	-113,8
Risultato	0,7	-4,6	-115,2
Patrimonio Netto	4,5	3,8	18,4
Posizione finanziaria netta	1,7	1,9	-10,5
Investimenti	0,5	0,5	-
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	55	57	

Rai Sat (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	67,5	59,0	14,4
Costi operativi	51,0	38,2	33,5
Proventi (oneri) finanziari netti	-0,1	-0,2	-50,0
Risultato operativo	6,2	7,0	-11,4
Risultato	3,1	3,4	-8,8
Patrimonio Netto	7,4	7,3	1,4
Posizione finanziaria netta	-11,5	-12,4	-7,3
Investimenti	9,0	11,8	-23,7
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	69	71	

Rai Trade (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	84,7	72,4	17,0
Costi operativi	60,0	49,9	20,2
Proventi (oneri) finanziari netti	1,0	-1,6	-162,5
Risultato operativo	7,8	8,1	-3,7
Risultato	6,4	4,3	48,8
Patrimonio Netto	22,0	19,6	12,2
Posizione finanziaria netta	12,9	11,0	17,3
Investimenti	15,5	16,6	-6,6
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	90	87	

Rai Way (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	193,4	203,5	-5,0
Costi operativi	136,9	142,8	-4,1
Proventi (oneri) finanziari netti	-0,4	-0,8	-50,0
Risultato operativo	13,4	16,7	-19,8
Risultato	5,6	7,8	-28,2
Patrimonio Netto	91,3	91,2	0,1
Posizione finanziaria netta	-12,5	-21,8	-42,7
Investimenti	32,9	30,0	9,7
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	706	711	

Sipra (milioni di Euro)	Es. 2005	Es. 2004	%
Ricavi	1.225,7	1.226,5	-0,1
Costi operativi	1.204,4	1.193,8	0,9
Proventi (oneri) finanziari netti	1,7	1,7	-
Risultato operativo	16,5	28,0	-41,1
Risultato	11,6	18,5	-37,3
Patrimonio Netto	35,6	42,5	-16,2
Posizione finanziaria netta	37,6	67,5	-44,3
Investimenti	3,6	2,9	24,1
Organico (in unità a tempo indeterminato + CFL)	422	428	

Rapporti tra la Rai e le parti correlate

(dati in migliaia di Euro)	**Rapporti commerciali diversi**				**Rapporti finanziari**				**Conti d'ordine**		
	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	193	3.937	15.710	287	-	162	2	98	3.391	-	-
SIPRA	366.283	9.160	548	1.125.508	-	37.387	1.298	18.514	31.086	-	-
Rai Way	9.045	56.598	156.375	16.828	12.513	-	13	5.886	1.735	-	-
Rai Trade	14.807	9.006	17.110	20.431	-	13.047	267	4.000	13.724	-	-
Rai Click	158	1.055	-	446	-	4.261	110	-	1.369	-	-
RaiSat	10.122	6.913	15.636	13.842	11.205	-	11	2.923	-	-	-
RaiNet	2.107	4.733	8.705	2.633	-	1.703	22	2	7.706	-	-
NewCo Rai International	35	226	-	58	-	45	5	-	-	-	-
Rai Cinema	33.307	11.549	325.376	9.170	203.857	-	-	35.755	7.091	93.871	-
01 Distribution	233	-	-	38	-	-	-	-	-	-	-
San Marino RTV	106	1.563	3	246	-	844	16	-	-	-	-
Auditel	-	-	4.976	-	-	-	-	-	2.582	-	-
Audiradio	-	-	410	-	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	-	-	2.400	-	-	-	-	-	-	-	-
Sacis	-	6	-	-	-	5.504	-	-	91	-	-
	436.396	**104.746**	**547.249**	**1.189.487**	**227.575**	**62.953**	**1.744**	**67.178**	**68.775**	**93.871**	**-**

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:
- Rai Trade 620

Ulteriori informazioni

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti oltre la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2005.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2006 si presenta come un anno particolarmente impegnativo per la Concessionaria.

La Rai dovrà approntare nel 2006 una serie di importanti iniziative - alcune di esse vicine alla definizione - che consentano di non accumulare ritardi tecnologici e di alleanze altrimenti difficilmente colmabili nei confronti degli altri operatori sul mercato. In sostanza, il 2006 rappresenta un anno fondamentale per ridisegnare il posizionamento del Gruppo sul mercato delle comunicazioni e sulle diverse piattaforme distributive, e quindi per confermare che il servizio pubblico potrà effettivamente svolgere un ruolo centrale anche nel nuovo contesto digitale che sempre più velocemente sta ridisegnando i rapporti di forza nel settore delle comunicazioni.

La discontinuità nell'orizzonte strategico dovrà però essere affrontata o quantomeno impostata dovendo fronteggiare considerevoli difficoltà sul fronte delle risorse pubbliche, tali da costituire un evidente freno alle iniziative che Rai è comunque tenuta ad assumere per non venir meno ai compiti che la legge ha assegnato alla concessionaria del Servizio Pubblico, anche nel contesto digitale.

Infatti, malgrado sia emerso con inequivocabile certezza che i costi del Servizio Pubblico eccedono di gran lunga le risorse da canone, il Ministro delle Comunicazioni ha ritenuto - nonostante questa evidenza - di mantenere invariato per il 2006 il canone unitario di abbonamento, come già era stato per il 2005.

Quindi, dal lato delle risorse il 2006 si prospetta piuttosto critico, anche perché la pubblicità - nonostante il fatturato aggiuntivo atteso per la presenza dei Mondiali di Calcio in Germania e, in misura assai minore, delle Olimpiadi invernali di Torino - dovrebbe registrare tassi di crescita in linea con quelli consuntivati nel 2005. Da aggiungere inoltre che anche i ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione potrebbero risentire sfavorevolmente dei tagli apportati dalla Legge Finanziaria.

Sul versante dei costi, si segnala il rilevante onere legato all'acquisizione dei Mondiali di Calcio (le 25 migliori partite - incluse tutte quelle della Nazionale Italiana - e gli highlights delle restanti 39) e delle Olimpiadi di Torino, per un importo superiore ai 120 milioni di Euro e anche per la quota di competenza della Champions League.

In tale quadro - tenendo conto della rigidità che contraddistingue gli assetti industriali, anche per i vincoli legislativi e contrattuali che disciplinano l'attività del Servizio Pubblico - per il mantenimento di tendenziali condizioni di equilibrio economico-finanziario, la Rai ha avviato diversi piani di azione, riferiti alle principali aree aziendali, per conseguire maggiori livelli di efficienza e/o efficacia, anche al fine di garantire nuove risorse da destinare al rafforzamento del core business e allo sviluppo di nuove progettualità strategiche.

Rilevante in tale contesto è il riconoscimento di un incremento del canone 2006 riferito almeno al tasso di inflazione programmata.
In una prospettiva non circoscritta al 2006, le prospettiche performance reddituali della Rai sono fortemente correlate alla definizione di un profilo di adeguamento della sua peculiare fonte di finanziamento, ossia le risorse pubbliche, che consenta di adempiere compiutamente alla missione affidata per legge alla concessionaria del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo: missione che nel corso degli anni si è progressivamente ampliata, anche per accompagnare il sistema delle comunicazioni verso la tecnologia digitale, con il conseguente rilevante impegno in termini economico-finanziari.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:
- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

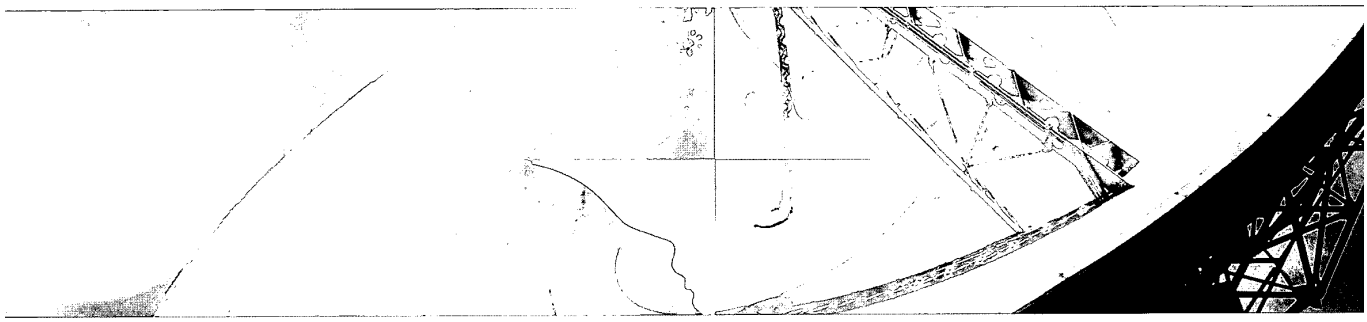
Proposta di delibera

Il bilancio al 31 dicembre 2005 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 16.379.837,86 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 818.991,89 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla Riserva Legale;
- quanto a 210.587,24 Euro quale Riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8bis del Codice Civile;
- quanto al rimanente, pari a Euro 15.350.258,73 a Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica.

PAGINA BIANCA

Rai SpA Bilancio civilistico al 31 dicembre 2005



Indice

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

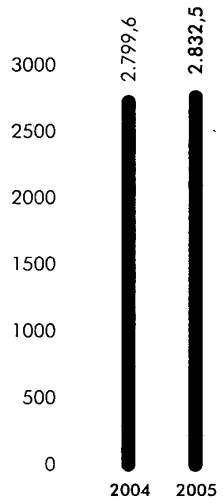
Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di revisione

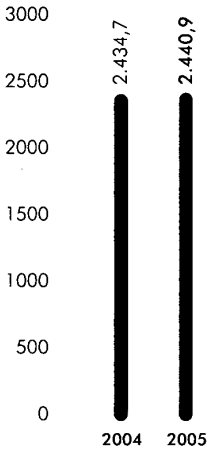
Delibera Assembleare

Highlights (in milioni di Euro)

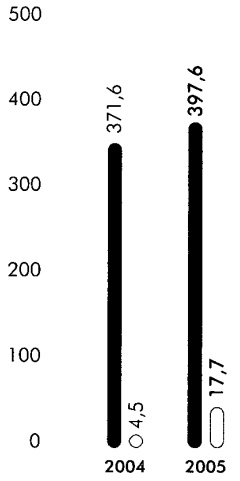
Ricavi



Costi Operativi

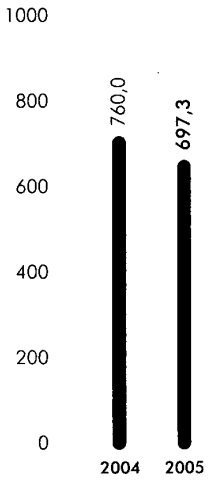


Mol - Risultato Operativo

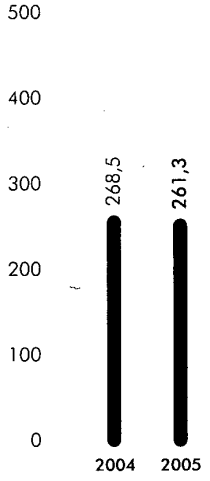


Utile ante imposte - Utile Netto

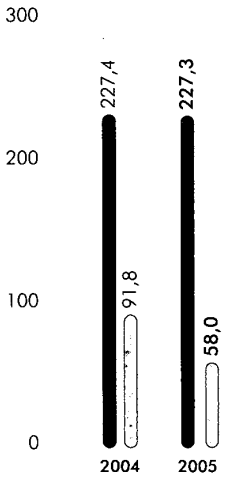
Patrimonio Netto



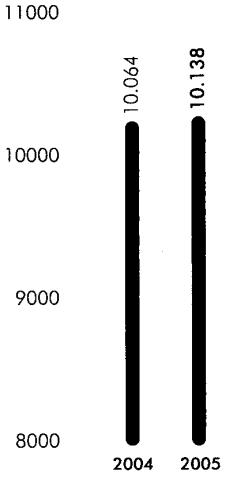
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e tecnici)



Personale in organico al 31 dicembre
(unità a tempo indeterminato e CFL)



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832,5	2.799,6	32,9	1,2
Incrementi di immob. per lavori interni	6,0	6,7	(0,7)	-10,4
Totale ricavi	**2.838,5**	**2.806,3**	**32,2**	**1,1**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.572,6)	(1.612,1)	39,5	-2,5
Costo del lavoro	(868,3)	(822,6)	(45,7)	5,6
Totale costi operativi	**(2.440,9)**	**(2.434,7)**	**(6,2)**	**0,3**
Margine Operativo Lordo	**397,6**	**371,6**	**26,0**	**7,0**
Ammortamento programmi	(187,9)	(192,3)	4,4	-2,3
Ammortamenti tecnici	(125,5)	(130,8)	5,3	-4,1
Altri proventi/ (oneri) netti	(66,5)	(44,1)	(22,4)	50,8
Risultato Operativo	**17,7**	**4,4**	**13,3**	**302,3**
Proventi finanziari netti	70,4	57,5	12,9	22,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,8	(4,5)	5,3	-117,8
Risultato prima dei compon. straordinari	**88,9**	**57,4**	**31,5**	**54,9**
Proventi (oneri) straordinari netti	(34,2)	64,5	(98,7)	-153,0
Risultato prima delle imposte	**54,7**	**121,9**	**(67,2)**	**-55,1**
Imposte sul reddito del periodo	(38,3)	(8,9)	(29,4)	330,3
Utile (Perdita) del periodo	**16,4**	**113,0**	**(96,6)**	**-85,5**

Stato Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni	1.102,4	1.146,6	(44,2)	-3,9
Capitale d'esercizio	(299,7)	(309,3)	9,6	-3,1
Trattamento di fine rapporto	(366,7)	(345,8)	(20,9)	6,0
Capitale Investito Netto	**436,0**	**491,5**	**55,5**	**11,3**
Capitale proprio	697,3	760,0	(62,7)	-8,3
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	(261,3)	(268,5)	7,2	-2,7
	436,0	491,5	(55,5)	-11,3

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto Economico della Capogruppo, riferito all'esercizio 2005, registra un **utile netto pari a 16,4 milioni di Euro** in calo rispetto all'utile del corrispondente periodo del 2004 (113 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto Economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo corrispondente del 2004.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale.
Nel complesso ammontano a 2.832,5 milioni di Euro con un incremento di 32,9 milioni di Euro (1,2%) nei confronti dell'esercizio 2004.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Canoni di abbonamento	1.482,5	1.473,8	8,7	0,6
Pubblicità	1.121,2	1.108,0	13,2	1,2
Altri ricavi	228,8	217,8	11,0	5,1
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.832,5**	**2.799,6**	**32,9**	**1,2**

Canoni di abbonamento (1.482,5 milioni di Euro). A fronte di un canone unitario immutato, presentano un risultato coerente con quello dell'esercizio precedente, nei confronti del quale manifestano una lieve crescita (8,7 milioni di Euro pari allo 0,6%) totalmente conseguente all'incremento del numero degli abbonati paganti (+76.592 unità) determinato dalle attività mirate al contenimento del fenomeno dell'evasione e tra le quali figurano l'intervento di organi di controllo (Guardia di Finanza), accertamenti domiciliari a cura degli agenti e campagne promozionali collegate a concorsi a premio riservati agli abbonati.

Abbonamenti TV - Movimento utenza

	2005	2004	2003	Var.% 04/05
Nuovi	410.191	422.170	410.920	-2,8
Rinnovi	15.312.121	15.223.550	15.196.852	0,6
Paganti	**15.722.312**	**15.645.720**	**15.607.772**	**0,5**
Morosi	675.716	676.764	668.858	-0,2
Iscritti a ruolo	**16.398.028**	**16.322.484**	**16.276.630**	**0,5**
Percentuale di morosità	**4,22**	**4,25**	**4,21**	
Disdette	*334.647*	*376.316*	*350.296*	*-11,1*
Disdette + Morosità	*1.010.363*	*1.053.080*	*1.019.154*	*-4,1*

Il canone pagato in Italia, tra l'altro invariato per l'esercizio 2006, continua ad essere il più basso dell'Europa occidentale. Nella tabella, a titolo esemplificativo, è riportato l'importo annuale del canone, espresso in Euro, in vigore in alcuni paesi europei per l'anno 2005.

Il canone in Europa (in Euro)

Islanda	389,00	Finlandia	193,95
Svizzera	292,00	Regno Unito	179,00
Danimarca	274,00	Irlanda	155,00
Norvegia	240,00	Belgio	145,49
Austria	238,18	Francia	116,00
Svezia	214,00	Italia	99,60
Germania	204,36		

Gli **introiti pubblicitari** (1.121,2 milioni di Euro) evidenziano un incremento di 13,2 milioni di Euro (+1,2%) rispetto allo stesso periodo del 2004 nonostante quest'ultimo beneficiasse delle opportunità offerte dai grandi eventi sportivi (Olimpiadi e Campionati Europei di calcio) valutabili in circa 32 milioni di Euro di maggiori introiti pubblicitari.

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Pubblicità televisiva	973,9	950,5	23,4	2,5
Pubblicità radiofonica	58,7	61,5	(2,8)	-4,6
Promozioni e sponsorizzazioni	79,9	87,3	(7,4)	-8,5
Altra pubblicità	8,7	8,7	0,0	0,0
Totale	1.121,2	1.108,0	13,2	1,2

Gli **altri ricavi**, nonostante una flessione di 5,2 milioni di Euro manifestatasi nei Servizi Speciali da Convenzione e principalmente in conseguenza dei minori rimborsi ottenuti per la gestione degli abbonamenti, presentano, nel complesso, una crescita di 11 milioni di Euro (+5,1%) conseguente allo sviluppo dell'attività commerciale in diversi settori, tra i quali merita citare:

- i servizi resi dai centri di produzione a terzi e a società del Gruppo (+3,6 milioni di Euro);
- la cessione di contenuti agli operatori di telefonia mobile e le attività legate all'interazione dei telespettatori con i programmi (+2,9 milioni di Euro);
- altre prestazioni diversamente classificabili, tra le quali figurano le attività svolte a favore di Enti locali e Istituzioni in conseguenza di convenzioni di diversa natura (+5,6 milioni di Euro).

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Servizi speciali da Convenzione	77,7	82,9	(5,2)	-6,3
Cessione diritti	45,4	44,1	1,3	2,9
Servizi a società partecipate	31,5	31,4	0,1	0,3
Servizi a enti pubblici e privati	16,7	11,1	5,6	50,5
Servizi di produzione	15,1	11,5	3,6	31,3
Servizi telefonici	11,5	8,6	2,9	33,7
Rimborso costi di produzione	10,0	10,2	(0,2)	-2,0
Recupero emolumenti e costo del personale distaccato	7,6	6,5	1,1	16,9
Altri	13,3	11,5	1,8	15,7
Totale	**228,8**	**217,8**	**11,0**	**5,1**

Come indicato nella tabella sotto riportata, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni non presenta variazioni di rilievo rispetto al consuntivo del passato esercizio.

Incidenza % dei ricavi

	2005	2004
Canoni di abbonamento	52,3	52,6
Pubblicità	39,6	39,6
Altri ricavi	8,1	7,8
Totale	**100,0**	**100,0**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono riferiti al complesso dei costi delle risorse interne capitalizzati per la realizzazione di impianti o di programmi iscritti tra le immobilizzazioni e ammontano nel complesso a 6 milioni, in massima parte riconducibili ad investimenti in immobilizzazioni tecniche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Capitalizzazione risorse per programmi	0,4	0,8	(0,4)	-50,0
Capitalizzazione spese per impianti	5,6	5,9	(0,3)	-5,1
Totale	**6,0**	**6,7**	**(0,7)**	**-10,4**

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.440,9 milioni di Euro e presentano, rispetto allo stesso periodo del 2004, un decremento di 6,2 milioni di Euro, pari a circa lo 0,3%.

Nella voce sono consuntivati i costi, sia interni (costo del lavoro) che esterni, attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni. La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, servizi resi da società controllate, costi di funzionamento (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione. Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto al passato esercizio, un decremento di 39,5 milioni di Euro (-2,5%), derivanti dal risparmio conseguente al venir meno dei costi per l'acquisizione dei diritti di grandi manifestazioni sportive, parzialmente compensato dal maggior costo sostenuto per l'acquisto dei passaggi di film nei confronti di Rai Cinema.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	**23,3**	**21,9**	**1,4**	**6,4**
Servizi esterni				
Prestazioni di lavoro autonomo	131,8	126,2	5,6	4,4
Servizi per acquisizione e produzione programmi	240,6	233,5	7,1	3,0
Diffusione e trasporto segnale - Rai Way	156,2	165,0	(8,8)	-5,3
Servizi generali (spese postali, trasporto, manutenzione, pulizia, conduzione impianti, servizi di archivio ecc.)	149,4	153,4	(4,0)	-2,6
Diarie, viaggi e trasferimenti	33,1	34,7	(1,6)	-4,6
Altri	86,9	76,0	10,9	14,3
	798,0	**788,8**	**9,2**	**1,2**
Godimento di beni di terzi				
Acquisto passaggi da Rai Cinema	325,2	264,9	60,3	22,8
Diritti di ripresa	203,5	317,9	(114,4)	-36,0
Diritti di utilizzazione	116,2	113,7	2,5	2,2
Affitti passivi e noleggi	67,2	65,5	1,7	2,6
Altri	10,2	11,8	(1,6)	-13,6
	722,3	**773,8**	**(51,5)**	**-6,7**
Variazione rimanenze	**0,7**	**0,4**	**0,3**	**75,0**
Canone di concessione	**28,3**	**27,2**	**1,1**	**4,0**
Totale	**1.572,6**	**1.612,1**	**(39,5)**	**-2,5**

Costo del lavoro. Ammonta a 868,3 milioni di Euro, contro 822,6 milioni di Euro consuntivati al 31 dicembre 2004.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Salari e stipendi	627,4	592,0	35,4	6,0
Oneri sociali	164,0	163,0	1,0	0,6
Accantonamento TFR	44,9	42,2	2,7	6,4
Trattamenti di quiescenza e simili	13,5	11,6	1,9	16,4
Altri	18,5	13,8	4,7	34,1
Totale	**868,3**	**822,6**	**45,7**	**5,6**

L'incremento di 45,7 milioni di Euro del costo del lavoro 2005 sul 2004 deriva in parte dai trascinamenti delle variazioni verificatesi nell'anno precedente (+8,4

milioni di Euro per i movimenti di organico, rinnovi contrattuali, automatismi e politiche retributive), in parte dalle nuove variazioni dell'anno (+29,5 milioni di Euro) risultanti principalmente dai rinnovi contrattuali che valgono 16,3 milioni di Euro, in parte dal maggior onere dell'adeguamento del fondo contenzioso del lavoro (+4,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente) e per la parte rimanente da voci di minor rilevanza.

Il personale in organico al 31 dicembre 2005 (tempo indeterminato, CFL e Contratti giornalistici biennali) risulta composto da 10.138 unità, con un incremento di 74 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Personale in organico a fine esercizio (in unità)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Personale a tempo indeterminato	10.113	9.986	127	1,3
Personale CFL/biennali giornalisti	25	78	(53)	-67,9
Totale	**10.138**	**10.064**	**74**	**0,7**

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.732 unità, con un incremento di 65 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.

Si segnala che 601 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla legge 243/2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 397,6 milioni di Euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 26 milioni di Euro pari a circa il 7%.

Investimenti e Ammortamento programmi

Gli **investimenti in programmi**, allineati a quanto consuntivato nel passato esercizio, ammontano a 227,3 milioni di Euro e presentano, nella loro composizione, un rafforzamento del genere "Fiction", i cui investimenti crescono di circa 4,3 milioni di Euro (+2,13%), a scapito degli investimenti nel genere "Documentari" che presentano una flessione di 4,4 milioni di Euro (-30,3%). Restano invariati gli investimenti in altri generi.

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)				
	2005	**2004**	**Variazione**	**Var.%**
Fiction	206,1	201,8	4,3	2,1
Documentari	10,1	14,5	(4,4)	-30,3
Altri programmi	11,1	11,1	0,0	0,0
Totale	**227,3**	**227,4**	**(0,1)**	**0,0**

Gli **ammortamenti,** del periodo, computati sulla base di quanto esposto nei Principi contabili, sono stati calcolati sull'ammontare dei programmi pronti e con diritti decorrenti entro il 2005.
Il decremento degli ammortamenti in Documentari, ammortizzati in un solo esercizio, è diretta conseguenza del minor volume degli investimenti.

Ammortamento programmi (in milioni di Euro)				
	2005	**2004**	**Variazione**	**Var.%**
Fiction	168,4	170,3	(1,9)	-1,1
Documentari	10,5	15,2	(4,7)	-30,9
Altri programmi	9,0	6,7	2,3	34,3
Totale	**187,9**	**192,2**	**(4,3)**	**-2,2**

Investimenti e Ammortamenti tecnici

L'esercizio 2005 presenta, nei confronti dell'anno precedente, un complessivo rallentamento degli investimenti di carattere tecnico, determinato in massima parte dalla sospensione, almeno per il momento, della fase di acquisizione delle frequenze necessarie per l'avvio e ampliamento della Rete Digitale Terrestre.

Investimenti tecnici (in milioni di Euro)				
	2005	**2004**	**Variazione**	**Var.%**
Immobilizzazioni materiali	56,2	54,4	1,8	3,3
Altre immobilizzazioni	1,8	37,4	(35,6)	-95,2
Totale	**58,0**	**91,8**	**(33,8)**	**-36,8**

Gli ammortamenti del periodo, calcolati sui cespiti attivati al 31 dicembre e sulla base delle aliquote indicate in Nota Integrativa, si presentano sostanzialmente invariati rispetto al passato esercizio.

Ammortamenti tecnici (in milioni di Euro)				
	2005	**2004**	**Variazione**	**Var.%**
Immobilizzazioni materiali	119,9	125,4	(5,5)	-4,4
Altre immobilizzazioni	5,6	5,4	0,2	3,7
Totale	**125,5**	**130,8**	**(5,3)**	**-4,1**

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 66,5 milioni di Euro (44,1 milioni di Euro alla data del bilancio 2004), sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della società. Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive e passive, accantonamenti per svalutazioni, rischi e oneri, imposte indirette, ICI, oneri per concorsi a premi e altri oneri.

Da rilevare che, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti e allo scopo di tener conto dei rischi di trasmissibilità e/o replicabilità dei programmi a utilità ripetuta il valore dei programmi immobilizzati è stato svalutato di 22 milioni di Euro (svalutazione di 39 milioni di Euro nel 2004).

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un miglioramento del Risultato Operativo, che passa dai 4,5 milioni di Euro del passato esercizio ai 17,7 milioni di Euro dell'esercizio in chiusura, con un incremento di 13,2 milioni di Euro.

Proventi finanziari netti

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 70,4 milioni di Euro (57,5 nel 2004) conseguente al miglioramento sia dei risultati delle società del Gruppo (+4 milioni di Euro) che di quello della gestione finanziaria (+8,9 milioni di Euro).

Proventi da partecipazioni. Includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente. Nonostante la flessione nei risultati di Rai Cinema, la voce presenta un incremento di 4 milioni di Euro nei confronti del 2004 derivante, in massima parte, dall'aumento del dividendo erogato da Sipra e Rai Way.

Proventi da partecipazioni (in milioni di Euro)				
	2005	2004	Variazione	Var.%
Dividendi				
- Rai Cinema	29,8	44,5	(14,7)	-33,0
- Sipra	18,5	8,2	10,3	125,6
- Rai Way	5,6	0	5,6	==
- Rai Trade	4,0	2,3	1,7	73,9
- Rai Sat	2,8	1,7	1,1	64,7
Totale	**60,7**	**56,7**	**4,0**	**7,1**

Gli **oneri finanziari netti** derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 9,7 milioni di Euro e comprendono interessi attivi e passivi verso banche e società del Gruppo e oneri netti di cambio.

Proventi finanziari netti da gestione finanziaria (in milioni di Euro)				
	2005	2004	Variazione	Var.%
Interessi attivi (passivi) netti da terzi	2,7	(1,7)	4,4	-258,8
Interessi attivi netti da società controllate e collegate	4,7	3,7	1,0	27,0
Proventi (Oneri) di cambio netti	2,3	(1,2)	3,5	-291,7
Totale	**9,7**	**0,8**	**8,9**	**1112,5**

Il risultato della gestione è in miglioramento grazie al miglior profilo finanziario, che vede una posizione media in forte incremento (+153 milioni di Euro), oltre che ai positivi effetti della gestione del rischio di cambio in conseguenza dell'attivazione delle coperture effettuate negli esercizi precedenti sui contratti sportivi.

Il debito verso il sistema bancario è limitato a brevi periodi di scoperto, finanziati con l'utilizzo di linee di "denaro caldo" al tasso medio del 2,4%. Le giacenze sono remunerate a tassi prossimi al 2%, attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito, in operazioni prive di componenti di rischio. Gli spread applicati ai tassi attivi e passivi sono tra i migliori negoziati dalle primarie aziende con il sistema bancario.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce espone le perdite e i ripristini di valore riferiti alle partecipazioni in società controllate e collegate in conseguenza dei risultati di esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie (in milioni di Euro)				
	2005	2004	Variazione	Var.%
Newco Rai International	(0,2)	(0,5)	0,3	-60,0
Rai Corporation	0,0	(0,4)	0,4	-100,0
RaiNet	0,7	(4,6)	5,3	-115,2
Altre società	0,3	1,0	(0,7)	-70,0
Totale	**0,8**	**(4,5)**	**5,3**	**-117,8**

Proventi (Oneri) straordinari netti

Ammontano a 34,2 milioni di Euro, derivanti in massima parte (35,5 milioni di Euro), dall'iscrizione in bilancio dei costi per lo sviluppo di un progetto di incentivazione all'esodo del personale che troverà applicazione nei primi sei mesi del 2006 e mirato al contenimento del costo del lavoro negli esercizi futuri.

Proventi / Oneri straordinari (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Proventi straordinari				
Proventi da eliminazione interferenze fiscali	0,0	63,4	(63,4)	-100,0
Imposte relative ad esercizi precedenti	1,3	1,3	0,0	0,0
Altri	0,0	0,4	(0,4)	-100,0
	1,3	**65,1**	**(63,8)**	**-98,0**
Oneri straordinari				
Imposte relative ad esercizi precedenti	0,0	(0,6)	0,6	-100,0
Oneri di ristrutturazione	(35,5)	0,0	(35,5)	==
	(35,5)	**(0,6)**	**(34,9)**	**5816,7**
Totale	**(34,2)**	**64,5**	**(98,7)**	**-153,0**

Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente a 38,3 milioni di Euro e rappresentano il saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella.

Le imposte differite attive figurano iscritte in massima parte sulla base della valutazione del rientro di fondi ripresi a tassazione nell'esercizio corrente e in quelli passati.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2005	2004
IRPEG/IRES	11,0	0,0
IRAP	43,0	40,0
Imposte differite passive	0,1	29,3
Imposte differite attive	(15,8)	(60,4)
Totale	**38,3**	**8,9**

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)				
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni materiali	469,5	533,9	(64,4)	-12,1
Immobilizzazioni in programmi	272,6	255,1	17,5	6,9
Immobilizzazioni in partecipazioni	304,1	295,0	9,1	3,1
Altre immobilizzazioni	56,2	62,6	(6,4)	-10,2
Totale	**1.102,4**	**1.146,6**	**(44,2)**	**-3,9**

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 469,5 milioni di Euro, e sono rappresentate per il 55,3% da terreni e fabbricati industriali.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)				
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Terreni e fabbricati	259,5	303,8	(44,3)	-14,6
Impianti e macchinario	129,7	152,2	(22,5)	-14,8
Attrezzature industriali e commerciali	5,1	5,4	(0,3)	-5,6
Altri beni	29,6	29,4	0,2	0,7
Immobilizzazioni in corso e acconti	45,6	43,1	2,5	5,8
Totale	**469,5**	**533,9**	**(64,4)**	**-12,1**

Il decremento di 64,4 milioni di Euro rispetto al 2004 rappresenta il saldo tra investimenti (56,2 milioni di Euro), radiazioni (0,7 milioni di Euro) e ammortamenti (119,9 milioni di Euro).

Le **Immobilizzazioni in Programmi** sono per lo più rappresentate dal genere fiction (250 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (206,1 milioni di Euro).

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (+17,5 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- Investimenti per 227,3 milioni;
- Ammortamenti per 187,9 milioni;
- Svalutazione dei programmi per 22 milioni, per le ragioni innanzi dette.

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)				
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Fiction	250,0	234,2	15,8	6,7
Documentari	0,5	0,9	(0,4)	-44,4
Altri	22,1	20,0	2,1	10,5
Totale	**272,6**	**255,1**	**17,5**	**6,9**

L'incremento di 9,1 milioni di Euro manifestato nelle **Immobilizzazioni in partecipazioni** deriva, in massima parte, dall'aumento del capitale sociale di Rai Corporation (+8,3 milioni di Euro) e, per la differenza, da rivalutazioni e da voci minori.

Le **Altre Immobilizzazioni** presentano un decremento di 6,4 milioni risultanti dall'ammortamento maturato nel periodo sulla rete digitale terrestre (3,2 milioni), dal rimborso dell'anticipo di imposta sul Trattamento di Fine Rapporto (3 milioni) e, per la differenza, da voci di minor rilevanza.

Capitale d'esercizio

La variazione nei confronti del bilancio 2004 (+9,6 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Rimanenze di magazzino	1,7	2,5	(0,8)	-32,0
Crediti commerciali	635,8	581,5	54,3	9,3
Altre attività	320,0	232,3	87,7	37,8
Debiti commerciali	(622,5)	(553,0)	(69,5)	12,6
Fondi per rischi ed oneri	(474,5)	(426,6)	(47,9)	11,2
Altre passività	(160,2)	(146,0)	(14,2)	9,7
Totale	**(299,7)**	**(309,3)**	**9,6**	**-3,1**

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenzia:

L'incremento dei **Crediti commerciali** (+54,3 milioni di Euro) in massima parte conseguente alla crescita di volume dei ricavi per prestazioni rese a terzi e, soprattutto, per il miglioramento dei ricavi pubblicitari dell'ultimo trimestre.

La voce **Altre attività** che presenta un incremento di 87,7 milioni di Euro in conseguenza del versamento degli anticipi per l'acquisto dei diritti riferiti ai Campionati del Mondo, edizioni 2006 e 2010, e di altre manifestazioni sportive e per i maggiori crediti per IVA di gruppo.

La crescita rilevata nei **Debiti commerciali** (+69,5 milioni di Euro) è conseguenza, in massima parte, della normale evoluzione del ciclo dei pagamenti e dell'accertamento dei costi di competenza a fronte di fatture non ancora pervenute.

I **Fondi per rischi e oneri** che presentano una crescita di circa 48 milioni di Euro, totalmente collegati alla gestione del personale per gli accantonamenti effettuati a fronte dello sviluppo del progetto di incentivazione all'esodo (35,5 milioni di Euro) e a fronte della possibile erogazione dei premi derivanti dai risultati conseguiti nell'esercizio (24,5 milioni di Euro) e parzialmente compensati da utilizzi di minor rilevanza.

La situazione complessiva dei rischi ai quali è esposta la Società non ha subito nel periodo variazioni di rilievo; si conferma, pertanto, che il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri.

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali** comprende, al netto delle relative svalutazioni, crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 366,3 milioni di Euro (345,6 milioni di Euro nel 2004) e crediti per convenzioni con Ministeri per 135,4 milioni di Euro (139,1 nel 2004).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva anche se in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente (261,3 milioni contro 268,6 milioni nel 2004) e risulta così composta:

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo	(1,2)	(3,5)	2,3
a breve	(0,3)	(13,2)	12,9
disponibilità liquide	98,2	143,3	(45,1)
	96,7	**126,6**	**(29,9)**
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
debiti	(63,0)	(92,7)	29,7
crediti	227,6	234,7	(7,1)
	164,6	**142,0**	**22,6**
Titoli del circolante	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Posizione finanziaria netta	**261,3**	**268,6**	**(7,3)**

Il cash-flow complessivo, pressoché nullo, risente del versamento all'Azionista del dividendo di 79 milioni di Euro, per un importo, di fatto, equivalente alle risorse generate dalla gestione, al netto degli investimenti effettuati. L'attività di cassa ha evidenziato una sostanziale regolarità delle entrate, con il versamento puntuale degli acconti dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, congiuntamente al positivo saldo di inizio anno, hanno determinato un miglioramento della posizione finanziaria media netta di oltre 150 milioni di Euro (323 milioni contro i 170 del 2004).

Le consociate presentano un incremento del fabbisogno di finanziamento, interamente coperto dall'indebitamento intergruppo, grazie all'operatività di cash-pooling.

La Società utilizza opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei rischi finanziari e dell'efficacia delle coperture ed è altresì in corso di elaborazione una policy finanziaria al fine di regolamentare il controllo dei rischi finanziari secondo le migliori pratiche internazionali e i nuovi principi contabili.

In particolare:

- Il **rischio di cambio**, di rilievo in relazione sia all'esposizione in divisa generata dall'acquisto di diritti sportivi sia per il finanziamento della consociata americana Rai Corporation, è principalmente collegato al fabbisogno di valuta statunitense, valutabile nell'ordine di circa 100 milioni annui.
  La rilevanza del fenomeno richiede un monitoraggio continuo da parte della Capogruppo, che opera, nell'ambito del rapporto di service amministrativo, anche per conto delle società del Gruppo e, sulla base di uno specifico mandato, per conto di Rai Cinema.
  Nell'obiettivo del rispetto del cambio utilizzato per la formulazione dei budget e dei piani economici, le strategie di copertura sono realizzate gradualmente, utilizzando strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali - rivolti esclusivamente alla copertura di fabbisogni derivanti da contratti commerciali, anche pluriennali, già sottoscritti e, pertanto, senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria.

- A fronte del **rischio tasso** di breve e di medio-lungo periodo sono poste in essere le opportune operazioni di copertura per salvaguardare l'equilibrio del conto economico, anche se, al momento, sono in essere solo due operazioni di copertura a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali. Infatti, la posizione finanziaria del Gruppo non include significative esposizioni a lungo termine, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a limitati periodi di scoperto, soprattutto a ridosso delle rate di incasso del canone di abbonamento.

- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto sono utilizzati esclusivamente depositi e strumenti di impiego di primarie istituzioni creditizie.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità** si evidenzia che le linee di affidamento a breve termine, per un importo nell'ordine dei 500 milioni di Euro, garantiscono, sulla base delle attuali linee di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Stato Patrimoniale e Conto Economico
schemi civilistici

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	182.340.061	153.739.572
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.232.638	32.475.125
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	91.147.048	102.452.721
7.- Altre	7.362.442	7.688.643
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**310.082.189**	**296.356.061**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	259.508.234	303.734.700
2.- Impianti e macchinario	129.698.295	152.223.716
3.- Attrezzature industriali e commerciali	5.070.871	5.417.611
4.- Altri beni	29.658.718	29.410.215
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	45.596.169	43.119.562
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**469.532.287**	**533.905.804**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	302.320.399	293.511.025
b) imprese collegate	1.129.162	824.486
d) altre imprese	668.045	670.187
	304.117.606	295.005.698
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.918.107	2.944.849
con scadenza oltre 12 mesi	12.190.728	14.852.864
	15.108.835	17.797.713
3.- Altri titoli	3.554.751	3.561.805
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**322.781.192**	**316.365.216**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.102.395.668**	**1.146.627.081**

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.414.941	2.076.427
4.- Prodotti finiti e merci	293.581	396.226
TOTALE RIMANENZE	**1.708.522**	**2.472.653**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	199.635.496	190.137.101
2.- verso imprese controllate	663.052.501	625.429.409
3.- verso imprese collegate	106.168	127.703
4.bis - crediti tributari	43.690.505	29.430.522
4.ter - imposte anticipate	73.687.123	62.831.699
5.- verso altri	186.371.232	122.882.375
TOTALE CREDITI	**1.166.543.025**	**1.030.838.809**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**-**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	97.905.265	143.015.163
2.- Assegni	6.072	800
3.- Denaro e valori in cassa	257.975	255.292
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**98.169.312**	**143.271.255**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.266.420.859**	**1.176.582.717**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	16.908.868	17.720.617
TOTALE RATEI E RISCONTI	**16.908.868**	**17.720.617**
TOTALE ATTIVO	**2.385.725.395**	**2.340.930.415**

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.158.066	509.578
VII. ALTRE RISERVE	394.997.443	394.519.904
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	37.266.353	9.501.456
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.379.838	112.969.764
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**697.319.800**	**760.018.802**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	150.731.711	154.458.507
2.- per imposte, anche differite	31.784.839	31.698.296
3.- altri	292.013.742	240.439.203
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**474.530.292**	**426.596.006**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**366.663.395**	**345.783.970**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	1.392.183	15.376.323
con scadenza oltre 12 mesi	-	1.204.720
5.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
6.- Acconti	23.338.753	17.179.909
7.- Debiti verso fornitori	494.538.964	445.569.777
9.- Debiti verso imprese controllate	165.255.272	180.742.419
10.- Debiti verso imprese collegate	2.406.887	2.464.694
11.- Debiti verso controllanti	-	-
12.- Debiti tributari	65.155.871	30.932.165
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	35.519.710	39.633.396
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
14.- Altri debiti	55.787.355	74.164.690
TOTALE DEBITI	**843.394.995**	**807.268.093**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	3.816.913	1.263.544
TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.816.913**	**1.263.544**
TOTALE PASSIVO	**2.385.725.395**	**2.340.930.415**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
1.- Garanzie personali prestate		
a) *Fidejussioni:*		
- a favore di imprese controllate	63.275.715	72.017.302
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	269.000	269.000
	66.127.000	**74.868.587**
c) *Altre:*		
- a favore di imprese controllate	3.390.693	3.303.722
- a favore di imprese collegate	-	-
	3.390.693	**3.303.722**
Totale garanzie personali prestate	**69.517.693**	**78.172.309**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.536.000	3.536.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	**54.097.130**	**54.097.130**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	93.871.124	93.518.356
4.- Altri	236.598.705	161.011.731
	454.084.652	**386.799.526**

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.776.008.888	2.744.262.667
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(102.644)	(19.975)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.077.272	6.735.579
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	840.760	685.848
b) plusvalenze da alienazioni	124.431	1.631.097
c) altri	91.723.354	129.281.850
	92.688.545	131.598.795
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.874.672.061**	**2.882.577.066**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.266.406)	(21.917.568)
7.- Per servizi	(798.077.399)	(788.831.088)
8.- Per godimento di beni di terzi	(722.265.540)	(773.761.346)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(627.392.723)	(592.012.167)
b) oneri sociali	(163.959.754)	(162.975.206)
c) trattamento di fine rapporto	(44.891.282)	(42.173.325)
d) trattamento di quiescenza e simili	(13.514.647)	(11.640.137)
e) altri costi	(18.522.639)	(13.817.382)
	(868.281.045)	(822.618.217)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(193.494.306)	(211.624.418)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(119.885.798)	(125.373.802)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22.020.701)	(40.932.023)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.982.941)	-
	(337.383.746)	(377.930.243)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(661.486)	(387.921)
12.- Accantonamenti per rischi	(15.712.396)	(6.007.394)
13.- Altri accantonamenti	(8.339.832)	(8.863.451)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(599.503)	(1.446.221)
b) canone di concessione	(28.312.725)	(27.166.841)
c) altri	(54.079.271)	(49.220.072)
	(82.991.499)	(77.833.134)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(2.856.979.349)**	**(2.878.150.362)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**17.692.712**	**4.426.704**

Conto Economico segue

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	60.738.338	56.752.137
c) dividendi da altre imprese	27.642	-
d) altri proventi da partecipazioni	-	-
	60.765.980	56.752.137
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	414.996	460.644
	414.996	460.644
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	85.233	492.414
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	6.440.290	5.152.738
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.998.490	2.365.569
	10.438.780	7.518.307
	10.939.009	**8.471.365**
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(1.728.438)	(1.472.202)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(15.639)	(21.405)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(1.778.766)	(4.999.155)
	(3.522.843)	(6.492.762)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	2.205.181	(1.198.801)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**70.387.327**	**57.531.939**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.039.373	1.198.051
	1.039.373	1.198.051
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(234.195)	(5.713.852)
	(234.195)	(5.713.852)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**805.178**	**(4.515.801)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	435.000
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1.325.424	1.318.492
c) altri	-	63.353.351
	1.325.424	65.106.843
21.- Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(605.920)
c) altri	(35.500.000)	(17.892)
	(35.500.000)	(623.812)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(34.174.576)**	**64.483.031**
Risultato prima delle imposte	**54.710.641**	**121.925.873**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(38.330.803)	(8.956.109)
23.- Utile (perdite) dell'esercizio	**16.379.838**	**112.969.764**

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

A seguito dell'entrata in vigore della legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione", il 17 novembre 2004 si è completato l'iter del processo di fusione per incorporazione di Rai-Radiotelevisione Italiana SpA in Rai Holding SpA, quest'ultima nata nel gennaio del 2001 al fine di detenere la partecipazione del 99,55% del capitale della stessa Rai-Radiotelevisione Italiana SpA.

Per effetto dell'operazione di fusione, Rai Holding SpA ha assunto la denominazione di Rai Radiotelevisione italiana SpA, e il Consiglio di Amministrazione dell'incorporata ha assunto le funzioni di Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla fusione.

Alla società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai - Radiotelevisione italiana deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990, n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993, n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, con legge 31 luglio 1997, n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della Rai – Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n.177, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della l. n. 206/93, non abrogati dalla l. n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la Rai il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

In base a quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, della legge 3 maggio 2004, n. 112, la durata della convenzione è stabilita in dodici anni dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione.

Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed è scaduto il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio 2005 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico 2004 alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers, cui è altresì affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: i costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

   Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
   - *informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.

- *Documentari.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, ed include le rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.
I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri.

h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato ed alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relativa all'attività dell'Editoria Periodica e Libraria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura, valutati al cambio dello strumento finanziario - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data del bilancio, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

t) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

u) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

w)Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, ammonta a 182.340 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 28.600 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 238.491 migliaia di Euro (delle quali 81.113 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 22.021 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 187.870 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 1

		31.12.2004 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2005		
		Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:											
programmi	(b)	452.694	(255.812)	196.882	157.378	81.113	-	(217.459)	691.185	(473.271)	217.914
Fondo svalutazione programmi in ammortamento		(43.142)	-	(43.142)	-	-	(22.021)	29.589	(65.163)	29.589	(35.574)
		409.552	**(255.812)**	**153.740**	**157.378**	**81.113**	**(22.021)**	**(187.870)**	**626.022**	**(443.682)**	**182.340**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		117	(39)	78	11	-	-	(13)	128	(52)	76
Digitale Terrestre		35.637	(3.240)	32.397	-	-	-	(3.240)	35.637	(6.480)	29.157
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		35.754	(3.279)	32.475	11	-	-	(3.253)	35.765	(6.532)	29.233
Immobilizzazioni in corso e acconti:											
programmi	(c)	101.339	-	101.339	69.985	(81.113)	-	-	90.211	-	90.211
oneri pluriennali su immobili di terzi		1.114	-	1.114	1.742	(1.943)	23	-	936	-	936
		102.453	**-**	**102.453**	**71.727**	**(83.056)**	**23 (e)**	**-**	**91.147**	**-**	**91.147**
Altre	(d)	33.994	(26.306)	7.688		1.943	102 (e)	(2.371)	36.062	(28.700)	7.362
		581.753	**(285.397)**	**296.356**	**229.116**	**-**	**(21.896)**	**(193.494)**	**788.996**	**(478.914)**	**310.082**

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2004 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))

(b) Con valori a bilancio:

. non totalmente ammortizzati	*452.694*	*(255.812)*	*196.882*		*496.494*	*(278.580)*	*217.914*
. totalmente ammortizzati	*221.736*	*(221.736)*	*-*		*194.691*	*(194.691)*	*-*
	674.430	**(477.548)**	**196.882**		**691.185**	**(473.271)**	**217.914**

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2004 e non girati entro fine 2005 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2005 o ancora da definire nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio :

. non totalmente ammortizzati							
oneri pluriennali su immobili di terzi	*31.038*	*(23.350)*	*7.688*		*32.083*	*(24.721)*	*7.362*
	31.038	**(23.350)**	**7.688**		**32.083**	**(24.721)**	**7.362**
. totalmente ammortizzati							
oneri pluriennali su immobili di terzi							
con contratto in essere	*2.956*	*(2.956)*	*-*		*1.895*	*(1.895)*	*-*
	33.994	**(26.306)**	**7.688**		**33.978**	**(26.616)**	**7.362**
oneri pluriennali su immobili di terzi							
con contratto cessato	*8*	*(8)*	*-*		*2.084*	*(2.084)*	*-*
	34.002	**(26.314)**	**7.688**		**36.062**	**(28.700)**	**7.362**

(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:

. costi:	
in corso	23
in ammortamento	125
. ammortamenti	(23)
	125

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2005, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 152.968 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 156.656 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 64.946 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 40.226 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2005 ammontano a 227.363 migliaia di Euro, comprensive delle 69.985 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2005, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti.*

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2005 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 206.112 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.118 migliaia di Euro in documentari, 11.081 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 52 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 29.233 migliaia di Euro, delle quali 29.157 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 91.147 migliaia di Euro, delle quali:

- 90.211 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2004, un decremento netto di 11.128 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (69.985 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (81.113 migliaia di Euro);
- 936 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 90.211 migliaia di Euro include:

- 79.755 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2005 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2005 (al 31 dicembre 2004: 76.262 migliaia di Euro);
- 10.456 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2005 (al 31 dicembre 2004: 25.077 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 7.362 migliaia di Euro si riferisce ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

• Fabbricati e costruzioni leggere	
- fabbricati industriali per uffici	3%
- altri fabbricati industriali e strade	6%
- costruzioni leggere	10%
• Impianti e macchinario	
- Impianti tecnici generici e radiofonici	12,5%
- Impianti di telediffusione e televisione	19%
- Impianti di registrazione e automezzi attrezzati	25%
• Attrezzature industriali e commerciali	19%
• Altri beni:	
- Dotazioni	19%
- Mobilio e macchine per ufficio	12%
- Macchine per ufficio elettroniche	20%
- Autoveicoli da trasporto	20%
- Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2005 a 469.532 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 64.374 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 56.211 migliaia di Euro e in diminuzione per 120.585 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2004					Variazioni dell'esercizio				31.12.2005				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio	Incrementi e capitaliz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti (a) (b)	Ammort. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	415.336	613.102	(36.529)	(688.174)	303.735	4.580	2.756	(13)	(51.549)	422.492	613.070	(36.529)	(739.525)	259.508
Impianti e macchinario	1.093.171	26.325	-	(967.272)	152.224	20.866	16.456	(311)	(59.537)	1.115.510	26.107	-	(1.011.919)	129.698
Attrezzature industriali e commerciali	91.617	5.002	-	(91.201)	5.418	1.675	346	(58)	(2.311)	93.249	4.984	-	(93.162)	5.071
Altri beni	137.709	3.087	-	(111.386)	29.410	6.039	921	(223)	(6.489)	141.050	3.082	-	(114.473)	29.659
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.119	-	-	-	43.119	23.051	(20.479)	(94)	-	45.596	-	-	-	45.596
	1.780.952	647.516	(36.529)	(1.858.033)	533.906	56.211	-	(699)	(119.886)	1.817.897	647.243	(36.529)	(1.959.079)	469.532

(b) di cui:

. Costi - immobilizzazioni materiali	19.266
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	273
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	(18.840)
	699

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.473 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		**Effetto Economico** (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.901	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a conto economico	699
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni	
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	di leasing finanziario	-141
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
+/- Rettifiche/riprese di valore	-	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	**5.541**	**Effetto sul risultato prima delle imposte**	**198**
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-82
b) Beni riscattati	-	**Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario**	**116**
c) Passività			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-5.856		
+ Debiti impliciti sorti nell'esericizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	558		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esericizio	**-5.298**		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	**243**		
e) Effetto fiscale	**-101**		
f) Effetto sul Patrimonio Netto	**142**		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 63.945 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 82.762 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 58.025 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- 525.273 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto g) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 304.118 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2004				Variazioni dell'esercizio					31.12.2005			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienazioni	Riclassifiche	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Rai Newco Rai International SpA	999	-	(548)	451	-	-	-	(222)	-	999	-	(770)	229
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098		-	-	-	-	200.098	-	-	200.098
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	391	-	(391)	-	8.321	-	-		-	8.712	-	(391)	8.321
RaiNet SpA	47.893	-	(44.107)	3.786	-	-	-	710	-	47.893	-	(43.397)	4.496
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Sacis SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
Totale	**338.557**	**-**	**(45.046)**	**293.511**	**8.321**	**-**	**-**	**488**	**-**	**346.878**	**-**	**(44.558)**	**302.320**
In imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Secemie	851	-	(305)	546	-	-	-	305	-	851	-	-	851
Totale	**1.129**	**-**	**(305)**	**824**	**-**	**-**	**-**	**305**	**-**	**1.129**	**-**	**-**	**1.129**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2004			Variazioni dell'esercizio			31.12.2005		
	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio	Acquisizioni Sottoscriz.	Alienazioni	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio
In altre imprese									
CFI	10	(10)	-	-	-	-	10	(10)	-
Consorzio Nettuno	21	(21)	-	-	-	-	21	(21)	-
Finsiel SpA	324	-	324	-	-	-	324	-	324
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	(50)	2	-	-	(1)	52	(51)	1
Ist. Enciclopedia Treccani SpA	478	(149)	329	-	-	10	478	(139)	339
Italia Cinema Srl in liquidazione dal 30/01/2004	26	(11)	15	-	-	(11)	26	(22)	4
Totale	**911**	**(241)**	**670**	**-**	**-**	**(2)**	**911**	**(243)**	**668**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale (1)	Patrimonio Netto Partecipata (1)	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate							
Newco Rai International SpA	Roma	1.000	230	(222)	99,900%	229	229
Rai Cinema SpA	Roma	200.000	251.587	39.847	99,997678%	251.581	200.098
Rai ClickSpA	Milano	177	5.242	(1.284)	59,940%	3.142	105
Rai Corporation	New York (USA)	424 (2)	8.518 (3)	59 (4)	100,000%	8.518	8.321
RaiNet SpA	Milano	5.160	4.500	710	99,900%	4.496	4.496
RaiSat SpA	Roma	2.585	7.414	3.072	94,900%	7.036	2.451
Rai Trade SpA	Roma	8.000	21.960	6.399	100,000%	21.960	5.165
Rai Way SpA	Roma	70.176	91.280	5.635	99,99926%	91.279	70.238
Socis SpA in liquidazione	Roma	102	1.984		100,000%	1.984	103
Sipra SpA	Torino	10.000	35.564	11.596	100,000%	35.564	11.114
							302.320
Imprese collegate							
Audiradio Srl	Milano	234	834	79	33,330%	227	10
Auditel Srl	Milano	300	946	238	33,000%	218	10
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.559	168	50,000%	2.780	258
Secemie	Ecully (F)	3.829	5.530	3.009	21,650%	1.197	851
							1.129

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2005
(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767
(3) USD 10.048.994 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767
(4) USD 69.112 al cambio del 31.12.2005 di Euro 0,84767

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate

- *NewCo Rai International SpA* (99,9% Rai): il capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro è rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di 5 Euro cadauna. Al 31.12.2005 il valore della partecipazione di 451 migliaia di Euro, già al netto di una svalutazione di 548 migliaia di Euro effettuata il 31/12/2004, è stato ulteriormente abbattuto per 222 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nel corso del 2005. La società non è operativa.

- *Rai Cinema SpA* (99,997678% Rai): il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. Nel corso dell'anno 2005 è stato erogato un dividendo di 29.845 migliaia di Euro, che la Rai ha contabilizzato alla voce *proventi da partecipazioni* per la quota di sua competenza pari a 29.844 migliaia di Euro. L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto di 39.847 migliaia di Euro.

- *Rai Click SpA* (59,94% Rai): il capitale sociale, pari a 177 migliaia di euro, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2005 con una perdita di 1.284 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni.*

- *Rai Corporation* (100% Rai): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per un valore lordo di 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. Nel corso dell'esercizio 2005 la Rai ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 8.321 migliaia di Euro. L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile di USD 69.112 (pari a 59 migliaia di Euro al cambio USD/EUR del 31 dicembre 2005). In seguito alle operazioni sopra citate il patrimonio netto della Società, negativo al 31/12/2004 per 20 migliaia di USD, passa a 10.049 migliaia di USD. Si è proceduto pertanto ad assorbire il fondo per rischi e oneri accantonato nel precedente esercizio a fronte del deficit patrimoniale della Società.

- *RaiNet SpA* (99,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Al 31 dicembre 2005 il valore della partecipazione di 3.786 migliaia di Euro, già svalutato al 31/12/2004 per un ammontare pari a 44.107 migliaia di Euro, è stato rivalutato per 710 migliaia di Euro grazie al risultato positivo conseguito dalla società nel corso del 2005.

- *RaiSat SpA* (94,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 2.585 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna. La società ha chiuso il bilancio con un utile di 3.072 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 2.970 migliaia di Euro, di cui 2.818 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i *proventi da partecipazioni.*

- *Rai Trade SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 8.000 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna. La società ha chiuso il bilancio con un utile di 6.399 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 4.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004, affluito tra i *proventi da partecipazioni.*

- *Rai Way SpA* (99,99926% Rai): il capitale sociale ammonta a 70.176 migliaia di Euro ed è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. La società ha chiuso il bilancio 2005 con un utile di 5.635 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 5.576 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004, affluito tra i *proventi da partecipazioni.*

- *Sacis SpA* in liquidazione (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 102 migliaia di Euro ed è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna. La società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta un utile di importo non significativo.

- *Sipra SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. La società ha chiuso il bilancio del 2005 con un utile di 11.596 migliaia di Euro. Nel corso del 2005 ha erogato un dividendo di 18.500 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2004 e affluito tra i *proventi da partecipazioni.*

Partecipazioni in imprese collegate

- *Audiradio Srl* (33,33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 79 migliaia di Euro. Il capitale sociale ammonta a 234.000 Euro ed è composto da 234.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *Auditel Srl* (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 238 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *San Marino Rtv SpA* (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2005 con un utile di 168 migliaia di Euro. Il capitale sociale pari a 516 migliaia di Euro è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- *Secemie Société Anonyme* (21,65% Rai): l'esercizio 2005 si è chiuso con un utile di 3.009 migliaia di Euro, con la conseguente rivalutazione della partecipazione. Il capitale sociale pari a 3.829 migliaia di Euro è composto da 255.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna.

Partecipazioni in altre imprese

- *C.F.I – Consorzio per la Formazione Internazionale:* iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza:* la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche SpA* (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2004, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- *International Multimedia University Umbria SpA* (1,533% Rai): iscritta per 52 migliaia di Euro, già svalutata per complessive 50 migliaia di Euro in relazione alle perdite degli esercizi precedenti, è stata ulteriormente abbattuta per 1 migliaia di euro per la quota di spettanza Rai. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 11 cadauna.

- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,83% Rai): la partecipazione figura iscritta per 339 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 10 migliaia di Euro in conseguenza

dei risultati positivi conseguiti dalla società. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- *Italia Cinema Srl* in liquidazione (5% Rai): è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 30 gennaio 2004 con effetto immediato. La partecipazione iscritta per 15 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004, già svalutata per un ammontare pari a 11 migliaia di Euro, è stata ulteriormente svalutata per 11 migliaia di Euro a seguito delle perdite consuntivate dalla società.

Crediti: figurano iscritti per 15.109 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004 per 17.798 migliaia di Euro). Si compongono per 13.714 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 393 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'esercizio), per 106 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.153 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 136 migliaia di Euro da altri crediti. Il prospetto di dettaglio n. 12 ne illustra la distribuzione per scadenza.
L'articolazione per area geografica evidenzia che tali crediti si riferiscono quasi esclusivamente (circa il 99%) a soggetti residenti in Italia.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2004			Variazioni dell'esercizio				31.12.2005		
	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)(a)	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	362	(179)	183	49	-	(126)	-	285	(179)	106
- depositi cauzionali	1.079	-	1.079	89	-	(15)	-	1.153	-	1.153
- Ponteco	249	(249)	-	-	-	-	-	249	(249)	-
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	16.309	-	16.309	-	-	(2.988)	393 (b)	13.714	-	13.714
- altri	227	-	227	-	-	(91)	-	136	-	136
	18.226	(428)	17.798	138	-	(3.220)	393	15.537	(428)	15.109
(a) di cui interessi di mora		-					-		-	

(b) interessi attivi maturati nell'esercizio

Altri titoli: esposti per 3.555 migliaia di Euro sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia; il prospetto di dettaglio n. 7 ne specifica la composizione e l'articolazione.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2004				Variazioni dell'esercizio				31.12.2005			
	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	32	..	..	32	-	-	-	..	32	..	..	32
- C.C.T.	3.560	4	(34)	3.530	-	-	-	(7)	3.560	4	(41)	3.523
	3.592	4	(34)	3.562	-	-	-	(7)	3.592	4	(41	3.555
(a) per scarti di emissione e di negoziazione		4	(34)				-	(7)		4	(41)	

Attivo Circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 1.709 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 2.472 migliaia di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8 in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: ammontante a 1.415 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.

- *Prodotti finiti e merci*: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività riferita a "Editoria periodica e libraria", che ammontano a 294 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 913 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Rimanenze (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio		31.12.2005
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.461	(661)	-	16.800
Fondo svalutazione rimanenze	(15.385)	-	-	(15.385)
	2.076	(661)	-	1.415
Prodotti finiti	396	(102)	-	294
	2.472	(763)	-	1.709

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.166.543 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2004, un incremento di 135.704 migliaia di Euro; come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 9, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 12 e 13, che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa.

Attivo Circolante - Crediti (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 9

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio		31.12.2005
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti				
. Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	144.733	(2.290)	-	142.443
. crediti per canoni di abbonamento	5.035	961	-	5.996
. altri crediti	51.790	11.818	-	63.608
meno				
. fondo svalutazione crediti	(11.421)	-	(991)	(12.412)
	190.137	10.489	(991)	199.635
Verso imprese controllate				
. Newco Rail International SpA	29	6	-	35
. 01 Distribution	44	189	-	233
. Rai Cinema SpA	215.019	22.145	-	237.164
. Rai Click SpA	131	27	-	158
. Rai Corporation	1.133	(940)	-	193
. RaiNet SpA	1.236	871	-	2.107
. RaiSat SpA	18.886	2.441	-	21.327
. Rai Trade	15.829	(1.034)	-	14.795
. Rai Way SpA	27.498	(6.735)	-	20.763
. Sipra SpA	345.624	20.654	-	366.278
	625.429	37.624	-	663.053
Verso imprese collegate				
. San Marino RTV	128	(22)	-	106
	128	(22)	-	106
Tributari	29.431	14.260	-	43.691
Imposte anticipate	62.832	10.855	-	73.687
Verso altri				
. personale	6.870	(449)	-	6.421
. corrispondenti	42	10	-	52
. Unione Europea per sovvenzioni e contributi	533	88	-	621
. enti, società, organismi e altri	117.208	63.619	-	180.827
meno				
. fondo svalutazione crediti	(1.771)	-	221	(1.550)
	122.882	63.268	221	186.371
Totale	1.030.839	136.474	(770)	1.166.543

L'articolazione per area geografica è evidenziata nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Italia	Paesi UE	Altri Paesi	Totale
verso clienti	195.529	2.314	1.792	199.635
verso imprese controllate	662.860	-	193	663.053
verso imprese collegate	-	-	106	106
crediti tributari	43.691	-	-	43.691
crediti per imposte anticipate	73.687	-	-	73.687
anticipi per manifest. sportive	292	9.390	157.564	167.246
altri crediti	17.559	1.181	385	19.125
Totale	**993.618**	**12.885**	**160.040**	**1.166.543**

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 199.635 migliaia di Euro, equivalenti ad un valore nominale di 212.047 migliaia di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 12.412 migliaia di Euro e rispetto al 31 dicembre 2004 evidenziano un incremento di 9.498 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici:* esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 142.443 migliaia di Euro, si decrementano rispetto al 31 dicembre 2004 di 2.290 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2005 e la diminuzione per incassi ricevuti.

(migliaia di Euro)	2005	2004
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.412	35.432
- Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	18.466	19.301
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.365
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle d'Aosta	1.910	1.953
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1.754	1.710
Totale Presidenza Consiglio Ministri	**80.418**	**81.272**
Ministeri:		
- Economia e Finanze: gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	55.921	57.874
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	6.104	5.587
Totale	**142.443**	**144.733**

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2005 per 59.040 migliaia di Euro e per prestazioni rese nel 2004 per 18.075 migliaia di Euro;

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 55.921 migliaia di Euro si riferisce all'esercizio 2005 per 18.168 migliaia di Euro, all'esercizio 2004 per 22.463 migliaia di Euro, all'esercizio 2003 per 6.602 migliaia di Euro e all'esercizio 2000 per 8.688 migliaia di Euro;

- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 6.104 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2005.

  - *Crediti per canoni di abbonamento*: ammontano a 5.996 migliaia di Euro e rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai.

  - *Altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 63.608 migliaia di Euro, con un incremento di 11.818 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2004, rappresentano crediti per cessione diritti, assistenza tecnica a terzi ecc..

- **Crediti verso imprese controllate**: esposti per 663.053 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 625.429 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio

dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 9. La voce si compone di crediti di natura finanziaria per 227.575 migliaia di Euro (234.768 al 31 dicembre 2004) e crediti di altra natura per 435.478 migliaia di Euro (390.661 al 31 dicembre 2004).

- **Crediti verso imprese collegate**: iscritti per 106 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 128 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate, il cui dettaglio è consultabile nel prospetto n. 9.

- **Crediti tributari**: iscritti al valore nominale di 43.691 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 29.431 migliaia di Euro), sono costituiti dal saldo a credito per Iva di Gruppo per 33.963 migliaia di Euro, da crediti per imposte chieste a rimborso per 5.476 migliaia di Euro, dal saldo a credito per imposte dirette per 4.231 migliaia di Euro e per la differenza da voci minori.

- **Imposte anticipate**: ammontano a 73.687 migliaia di Euro e rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita, come meglio specificato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio" per 72.500 migliaia di Euro, alle quali si sommano le partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel Consolidato Fiscale. Si riporta di seguito il prospetto riportante la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio 2005:

(migliaia di Euro)	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 33% (*)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,885% (media) (*)	Totale
Situazione al 31 dicembre 2004:					
Stima rientro fondi tassati	134.689	44.448	99.040	4.836	49.284
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	16.955	5.595	16.955	828	6.423
Imponibile fiscale negativo	14.222	4.693	=	=	4.693
Imposte differite attive da società del gruppo	=	2.432	=	=	2.432
Credito per imposte differite attive ad inizio esercizio	**165.866**	**57.168**	**115.995**	**5.664**	**62.832**
Movimentazione dell'anno :					
Stima rientro fondi tassati	59.375	19.592	(11.124)	(541)	19.051
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(5.963)	(1.968)	(5.963)	(291)	(2.259)
Imponibile fiscale negativo	(14.222)	(4.692)	=	=	(4.692)
Imposte differite attive da società del gruppo	=	(1.245)	=	=	(1.245)
Totale variazioni del periodo	**39.190**	**11.687**	**(17.087)**	**(832)**	**10.855**
Situazione al 31 dicembre 2005:					
Stima rientro fondi tassati	194.064	64.041	87.916	4.295	68.336
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	10.992	3.627	10.992	537	4.164
Imponibile fiscale negativo	=	=	=	=	=
Imposte differite attive da società del gruppo	=	1.187	=	=	1.187
Credito per imposte differite attive a fine esercizio	**205.056**	**68.855**	**98.908**	**4.832**	**73.687**

(*) Le imposte differite attive derivanti da differenze temporanee sono state considerate solo nel caso e nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che, nel momento in cui le differenze si andranno ad annullare, ci si trovi in presenza di un reddito imponibile sufficiente a garantire il beneficio fiscale.

- **Crediti verso altri**: iscritti per 186.371 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 122.882 migliaia di Euro), esprimono, al netto di una svalutazione di 1.550 migliaia di Euro, il valore delle altre tipologie di crediti, così articolate:

- *crediti verso fornitori* per anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive iscritti al valore nominale di 167.246 migliaia di Euro;
- *crediti verso fornitori* per anticipi diversi iscritti al valore nominale di 6.512 migliaia di Euro;
- *crediti verso Enti Previdenziali* per anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche iscritti al valore nominale di 2.873 migliaia di Euro;
- *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 6.421 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.784 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.141 migliaia di Euro);
- *crediti verso corrispondenti*, iscritti al valore nominale di 52 migliaia di Euro, sono costituiti dalle anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza;
- *crediti verso l'Unione Europea per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di 621 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti per progetti di ricerca;
- *crediti verso altri* iscritti al valore nominale di 4.196 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10, sono articolate nelle seguenti voci:

- Depositi bancari e postali: esposti per 97.905 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 143.015 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.
- Assegni: ammontano a 6 migliaia di Euro.
- Denaro e valori in cassa: iscritti per 258 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 255 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2005 presso le casse sociali.

Disponibilità liquide (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 10

		Variazioni dell'esercizio	
	31.12.2004	Saldo movimenti	31.12.2005
Depositi bancari e postali	143.015	(45.110)	97.905
Assegni	1	5	6
Denaro e valori in cassa	255	3	258
	143.271	(45.102)	98.169

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in altre valute.

Ratei e Risconti

Complessivamente esposti per 16.909 migliaia di Euro, la cui articolazione è riportata nel prospetto di dettaglio n. 11.

Ratei e Risconti (attivi) (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio Saldo movimenti	31.12.2005
Altri risconti:			
. diritti di ripresa di manifestazioni sportive	11.906	(3.073)	8.833
. costi da contratto di servizio Rai Way	491	66	557
. altri costi Rai Way	-	238	238
. noleggi	2.953	585	3.538
. quote associative	44	19	63
. affitti	246	767	1.013
. commissioni su polizze fidejussorie	15	161	176
. assicurazioni e prevenzioni	260	-	260
. manutenzione e riparazione	70	82	152
. diritti utilizzazione software	539	(9)	530
. esclusiva di produzione programmi	860	(240)	620
. servizi vari di produzione	137	491	628
. elaborazione dati	31	103	134
. altri	128	11	139
	17.680	(799)	16.881
Ratei:			
. interessi attivi	41	(13)	28
Totale	17.721	(812)	16.909

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 12

	31.12.2005				31.12.2004			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
CREDITI FINANZIARI								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2.918	11.614	577	15.109	2.945	11.584	3.269	17.798
	2.918	11.614	577	15.109	2.945	11.584	3.269	17.798
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	227.575	-	-	227.575	234.768	-	-	234.768
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	227.575	-	-	227.575	234.768	-	-	234.768
CREDITI NON FINANZIARI								
Crediti commerciali								
verso clienti	199.635	-	-	199.635	190.137	-	-	190.137
verso imprese controllate	435.478	-	-	435.478	390.661	-	-	390.661
verso imprese collegate	106	-	-	106	128	-	-	128
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	621	-	-	621	533	-	-	533
	635.840	-	-	635.840	581.459	-	-	581.459
Crediti tributari	43.691	-	-	43.691	29.431	-	-	29.431
	43.691	-	-	43.691	29.431	-	-	29.431
Imposte anticipate	73.687	-	-	73.687	62.832	-	-	62.832
	73.687	-	-	73.687	62.832	-	-	62.832
Crediti vari								
verso altri	185.750	-	-	185.750	122.349	-	-	122.349
	185.750	-	-	185.750	122.349	-	-	122.349
Ratei attivi	28	-	-	28	41	-	-	41
Totale	1.169.489	11.614	577	1.181.680	1.033.825	11.584	3.269	1.048.678

Crediti disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 13

	31.12.2005				31.12.2004			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	15.536	1	(428)	15.109	18.225	1	(428)	17.798
	15.536	1	(428)	15.109	18.225	1	(428)	17.798
Crediti del circolante								
verso clienti	211.660	387	(12.412)	199.635	200.796	762	(11.421)	190.137
verso imprese controllate	662.860	193	-	663.053	625.402	27	-	625.429
verso imprese collegate	106	-	-	106	128	-	-	128
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
tributari	43.691	-	-	43.691	29.431	-	-	29.431
imposte anticipate	73.687	-	-	73.687	62.832	-	-	62.832
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	621	-	-	621	533	-	-	533
- diversi	187.195	105	(1.550)	185.750	124.073	47	(1.771)	122.349
	1.179.820	685	(13.962)	1.166.543	1.043.195	836	(13.192)	1.030.839
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	97.705	200	-	97.905	142.565	450		143.015
Assegni	6	-	-	6	1	-	-	1
Denaro e valori in cassa	258	-	-	258	255	-	-	255
	97.969	200	-	98.169	142.821	450	-	143.271
Ratei attivi	28	-	-	28	41	-	-	41
Totale	1.293.353	886	(14.390)	1.279.849	1.204.282	1.287	(13.620)	1.191.949

Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta complessivamente a 697.320 migliaia di Euro.
Le relative componenti e gli effetti delle operazioni registrate nell'attuale e nel precedente esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14.

Patrimonio Netto (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 14

		Variazioni dell'esercizio						Variazioni dell'esercizio				
	31.12.2003	Apporto Rai a fusione	Riclassific.	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	Elisione da fusione	Aumento capitale sociale	31.12.2004	Riclassific.	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utili distribuiti	Utile (perdita) esercizio	31.12.2005
Capitale (a)	241.447	500.000	-	-	-	(500.000)	1.071	242.518	-	-	-	-	242.518
Riserva legale	510	12.846	-	1.236	-	(14.082)	-	510	-	5.648	-	-	6.158
Altre riserve:													
. f.do contributi in c/capitale	-	2.527	(1.265)	-	-	-	-	1.262	(1.262)	-	-	-	-
. f.do contributi in c/capitale tassati	-	8.389	1.265	-	-	(9.654)	-	-	1.262	-	-	-	1.262
. riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	-	9.364	-	-	-	-	-	9.364	-	-	-	-	9.364
. altre riserve straordinarie	-	74.025	-	23.487	-	(97.512)	-	-	-	-	-	-	-
. avanzo di fusione	-	-	-	-	-	384.965	(1.071)	383.894	-	-	-	-	383.894
. riserva indisponibile su utili derivanti da valutazione cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	478	-	-	478
Utili portati a nuovo	9.669	-	-	(168)	-	-	-	9.501	-	27.765	-	-	37.266
Dividendo deliberato dall'assemblea del 31/5/2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	79.079	(79.079)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(168)	24.723	-	(24.555)	112.970	-	-	112.970	-	(112.970)	-	16.380	16.380
	251.458	631.874	-	-	112.970	(236.283)	-	760.019	-	-	(79.079)	16.380	697.320
(a) azioni ordinarie n.	241.447.000	100.000.000						242.518.100					242.518.100
valore unitario	1 euro	5 euro						1 euro					1 euro

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 794,9 milioni di Euro, inclusivo di un utile consolidato di 22,9 milioni di Euro.

La riconciliazione tra le due entità di Patrimonio Netto è esposta nella pagina 190 del Bilancio Consolidato.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2005 il Capitale Sociale è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Riserva legale

È iscritta per 6.158 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 394.998 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 383.894 migliaia di Euro, quale avanzo di fusione;
- per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3);
- per 1.262 migliaia di Euro, dal fondo contributi in conto capitale;
- per 478 migliaia di Euro, per riserva su utili derivanti da valutazione cambi.

Utili portati a nuovo

Ammontano a 37.266 migliaia di Euro e sono composti da quote residue di utili non ripartiti.

Nel prospetto che segue si espone la classificazione delle voci del Patrimonio Netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura descrizione	Importo (migliaia di Euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
- Capitale	242.518	-	-	-
- Riserve:				
- Riserva legale	6.158	2	-	-
- Fondo contributi in c/capitale	1.262	1 - 2 – 3	1.262	-
- Riserva da contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	1 - 2 - 3 – 4	9.364	-
- Avanzo di fusione	383.894	1 - 2 – 3	383.894	-
- Riserva su utili da valutazione cambi	478	1 – 2	-	-
- Utili riportati a nuovo	37.266	1 - 2 – 3	37.266	-
- Utile di periodo	16.380	1 - 2 – 3	16.380	
Totale			**448.166**	
Quota non distribuibile				
- 5% utile d'esercizio 2005 destinato a riserva legale			-819	
- Incremento 2005 riserva utili da valutazione cambi			-210	
Residua quota distribuibile			**447.137**	

Legenda:
1: per aumento di capitale - 2: per copertura perdite - 3: per distribuzione ai soci – 4: in caso di utilizzazione diversa dalla copertura delle perdite l'ammontare deve essere assoggettato a IRES

Utile dell'esercizio

Ammonta a 16.379.837,86 Euro.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 474.531 migliaia di Euro, manifestano un incremento netto di 47.935 migliaia di Euro rispetto al dato esposto nel bilancio al 31 dicembre 2004. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Fondi per rischi e oneri (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 15

	31.12.2004	Accanton.	Utilizzi diretti	Assorbimenti a c/ economico	Riclassifiche	31.12.2005
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:						
- integrazione indennità di anzianità	4.940	132	(189)	(57)	1	4.827
- previdenza	1.095	23	(71)	-	(68)	979
- pensionistico integrativo aziendale	148.424	7.728	(11.294)	-	68	144.926
	154.459	**7.883**	**(11.554)**	**(57)**	**1**	**150.732**
Per imposte	31.698	87	-	-	-	31.785
Altri:						
- controversie legali	111.370	29.782 (a)	(29.782)	-	-	111.370
- ristrutt. aziendale per incentivazione all'esodo	-	35.500 (b)	-	-	-	35.500
- costi competenze maturate	4.214	27.070 (c)	-	-	-	31.284
- contenzioso previdenziale	31.000	-	-	-	-	31.000
- bonifica e ristrutturazione immobili	26.516	-	(940)	-	-	25.576
- rischi per perdite su crediti delle concessionarie Sipra e Rai Trade per la quota di competenza Rai	22.450	695 (d)	(4.145)	-	-	19.000
- controversie su locazioni	5.920	456 (e)	(133)	-	-	6.243
- oneri per immobilizzazioni in corso a rischio di utilizzabilità:						
. immobilizzazioni programmi	3.700	-	-	-	-	3.700
. immobilizzazioni tecniche	1.800	-	-	(250)	-	1.550
- convenzione MIUR	5.579	-	-	(3.399)	-	2.180
- diversi:						
. per oneri	19.626	8.340 (f)	(6.999)	(1.685)	-	19.282
. per rischi	8.264	193 (g)	(20)	(3.108)	-	5.329
	240.439	**102.036**	**(42.019)**	**(8.442)**	**-**	**292.014**
Totale	**426.596**	**110.006**	**(53.573)**	**(8.499) (h)**	**1**	**474.531**

(a) contropartite: voce B 9 e) altri costi per il personale - 15.413
voce B 12 accantonamenti per rischi - 14.368
(b) contropartita: voce E 21 c) oneri straordinari
(c) contropartita: voce B 9 costi per il personale
(d) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(e) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(f) contropartita: voce B 13 altri accantonamenti
(g) contropartite: voce B 12 accantonamenti per rischi
(h) contropartite: voce A 5 c) altri ricavi e proventi - 8.386
voce D 18 a) rivalutazioni di partecipazioni - 15
voce C 16 d) interessi e commissioni da altri - 98

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 150.732 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 4.827 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 4.940 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

- Il *fondo previdenza*, esposto per 979 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 1.095 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L..

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei Dipendenti della Rai) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla Rai, alla CRAIPI e al FIPDRAI, a meno che il dipendente, al momento in cui abbia maturato il diritto alla pensione, opti per l'ottenimento di un'equivalente rendita vitalizia. In questo caso i fondi Rai, FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento di detta rendita.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 144.926 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 148.424 migliaia di Euro) include:
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 135.024 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 138.415 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento.
  - L'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dirigenti ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 9.902 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 10.009 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di 31.785 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 31.698 migliaia di Euro) si compone di:
- 30.415 migliaia di Euro per imposte differite stanziate a fronte degli ammortamenti fiscali risultanti a fine esercizio e che rientreranno nel futuro;
- 984 migliaia di Euro per imposte differite stanziate a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze patrimoniali rilevate negli esercizi fino al 2005;
- 89 migliaia di Euro per imposte differite conseguenti alla "neutralizzazione" fiscale dei proventi finanziari da valutazione cambi;
- 297 migliaia di Euro per imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali.

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 292.014 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 240.439 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Le partite più significative sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 15.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 366.663 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 345.784 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.
La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di Euro)		Prospetto di dettaglio n. 16
Consistenza al 31/12/2004		345.784
Variazioni dell'esercizio:		
. accantonamenti a c/ economico	44.891	
. utilizzi per indennità corrisposte	(18.299)	
. trasferimenti di personale	160	
. altri movimenti	(5.873)	
		20.879
Consistenza al 31.12.2005		366.663

Debiti

Iscritti per 843.394 migliaia di Euro, manifestano un incremento di 36.126 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2004. In particolare i debiti finanziari verso banche e altri finanziatori ammontano complessivamente a 1.392 migliaia di Euro, con un decremento netto di 15.189 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2004.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 19 evidenzia i debiti assistiti o meno da garanzie reali mentre i prospetti n. 20 e 21 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa.
La massima parte (circa il 92%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 776 milioni su un totale di 843 milioni di Euro.

Debiti (migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 17

			Variazioni dell'esercizio	
		31.12.2004	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.2005
Debiti v/banche		16.581	(15.189)	1.392
Acconti		17.180	6.159	23.339
Debiti v/fornitori		445.570	48.968	494.538
Debiti v/altri finanziatori		-	-	-
Debiti v/imprese controllate	(a)	180.742	(15.487)	165.255
Debiti v/imprese collegate	(b)	2.465	(58)	2.407
Debiti tributari		30.932	34.224	65.156
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		39.633	(4.113)	35.520
Altri debiti		74.165	(18.378)	55.787
		807.268	36.126	843.394
(a) di cui:				
- Newco Rai International		480	(209)	271
- Rai Cinema		4.737	6.812	11.549
- Rai Click		6.845	(1.529)	5.316
- Rai Corporation		1.425	2.673	4.098
- Rai Trade		19.665	2.351	22.016
- Rai Way		59.585	(2.986)	56.599
- RaiNet		5.021	1.415	6.436
- RaiSat		4.444	2.469	6.913
- Sacis in liquidazione		5.579	(69)	5.510
- Sipra		72.961	(26.414)	46.547
		180.742	(15.487)	165.255
(b) di cui:				
- Audiradio		1	(1)	-
- San Marino RTV		2.464	(57)	2.407
		2.465	(58)	2.407

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 1.392 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004, 16.581 migliaia di Euro), sono costituiti:

- per 1.205 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, *con scadenza entro l'esercizio successivo*, destinati a finanziare la costruzione della Sede di Cosenza e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali e fideiussioni rispettivamente per 25.281 migliaia di Euro, 25.281 migliaia di Euro e 6.064 migliaia di Euro;

- per 187 migliaia di Euro quale saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Acconti: ammontano a 23.339 migliaia di Euro (17.180 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004). Tale ammontare è così articolato:

- quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso nei confronti della competenza dell'esercizio per 20.881 migliaia di Euro;

- quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 538 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*;

- anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per 1.272 migliaia di Euro (1.500 migliaia di USD), relativamente alla concessione di diritto di prelazione valido 3 anni a partire dall'agosto 2003, in caso di:
  - cessione di quote di capitale della società NewCo. Rai International;
  - ricerca di partner commerciale per la diffusione del Canale TV Rai International;

- anticipazioni diverse per 648 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 494.538 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 445.570 migliaia di Euro) e manifestano un incremento di 48.968 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 165.255 migliaia di Euro (180.742 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 62.109 migliaia di Euro (91.837 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e per 103.146 migliaia di Euro debiti di altra natura (88.905 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 2.407 migliaia di Euro (2.465 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 844 migliaia di Euro (896 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) e per 1.563 migliaia di Euro per debiti di altra natura (1.569 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

Debiti tributari: iscritti per 65.156 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 30.932 migliaia di Euro) e manifestano un incremento di 34.224 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio. Sono così articolati:

(migliaia di Euro)	2005	2004
- IRAP	4.549	-
- IRES da consolidato fiscale	27.857	881
- IVA in sospensione	3.131	1.811
- Trattenute da riversare, su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	28.865	27.966
- Ritenute diverse e imposte sostitutive	754	274
Totale	**65.156**	**30.932**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 35.520 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2004: 39.633 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Figurano così articolati:

(migliaia di Euro)	2005	2004
- INPGI	10.547	10.234
- ENPALS	12.661	11.728
- INPS	3.177	3.309
- Contributi su retribuzioni accertate	6.787	11.918
- Altri	2.348	2.444
Totale	**35.520**	**39.633**

Altri debiti: iscritti per 55.787 migliaia di Euro, (al 31 dicembre 2004: 74.165 migliaia di Euro), presentano un decremento netto di 18.378 migliaia di Euro e sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2005	2004
- Dipendenti per accertamento retribuzioni	34.445	58.442
- Diversi per accertamenti di competenza	8.186	7.170
- CRAIPI	5.798	2.098
- FCPGI	2.457	2.390
- Altri	4.901	4.065
Totale	**55.787**	**74.165**

Ratei e risconti

Ammontano nel complesso a 3.817 migliaia di Euro. L'analisi della voce e il raffronto con il precedente esercizio sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 18.

Ratei e risconti (passivi) (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 18

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio Saldo movimenti	31.12.2005
Risconti:			
. diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	402	183	585
. abbonamenti speciali	470	403	873
. Rete Blu, servizi digitale terrestre	-	816	816
. convenzione per recupero Auditorium del centro di produzione di Napoli	-	806	806
. televideo	157	25	182
. Sanpaoloimi per servizio T-banking	-	117	117
. investimenti immobiliari	36	40	76
. altri	158	82	240
	1.223	2.472	3.695
Ratei:			
. commitment fee su linee di credito	39	-	39
. interessi su operazioni di interest rate collar	2	81	83
	41	81	122
Totale	1.264	2.553	3.817

Debiti e ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 19

		31.12.2005			31.12.2004		
		Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti							
Obbligazioni		-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	(a)	1.205	187	1.392	3.526	13.055	16.581
Acconti		-	23.339	23.339	-	17.180	17.180
Debiti v/fornitori		-	494.538	494.538	-	445.570	445.570
Debiti rappres. da tit. di cred.		-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate		-	165.255	165.255	-	180.742	180.742
Debiti v/imprese collegate		-	2.407	2.407	-	2.465	2.465
Debiti v/controllanti		-	-	-	-	-	-
Debiti tributari		-	65.156	65.156	-	30.932	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	35.520	35.520	-	39.633	39.633
Altri debiti		-	55.787	55.787	-	74.165	74.165
Totale debiti		1.205	842.189	843.394	3.526	803.742	807.268
Ratei passivi		-	122	122	-	41	41
Totale		1.205	842.311	843.516	3.526	803.783	807.309

(a) ipoteche accese sui fabbricati della Sede regionale di Cosenza;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari della Sede regionale di Cosenza.

Debiti e ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 20

	31.12.2005				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI								
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	1.205	-	-	1.205	2.321	1.205	-	3.526
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.205	-	-	1.205	2.321	1.205	-	3.526
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	187	-	-	187	13.055	-	-	13.055
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	123	-	-	123	174	-	-	174
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	62.109	-	-	62.109	91.837	-	-	91.837
Debiti v/imprese collegate	844	-	-	844	896	-	-	896
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	63.263	-	-	63.263	105.962	-	-	105.962
DEBITI NON FINANZIARI								
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	494.415	-	-	494.415	445.396	-	-	445.396
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	103.146	-	-	103.146	88.905	-	-	88.905
Debiti v/imprese collegate	1.563	-	-	1.563	1.569	-	-	1.569
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	599.124	-	-	599.124	535.870	-	-	535.870
Debiti vari								
Debiti tributari	65.156	-	-	65.156	30.932	-	-	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.520	-	-	35.520	39.633	-	-	39.633
Altri debiti:						-		
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	55.787	-	-	55.787	74.165	-	-	74.165
	156.463	-	-	156.463	144.730	-	-	144.730
Totale debiti (a)	820.055	-	-	820.055	788.883	1.205	-	790.088
Ratei passivi	122	-	-	122	41	-	-	41
Totale	820.177	-	-	820.177	788.924	1.205	-	790.129

(a) non comprende la voce Acconti

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

	31.12.2005			31.12.2004		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	1.392	1.392	-	16.581	16.581
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	11.643	482.895	494.538	10.458	435.112	445.570
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	4.098	161.157	165.255	1.425	179.317	180.742
Debiti v/imprese collegate	-	2.407	2.407	-	2.465	2.465
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	65.156	65.156	-	30.932	30.932
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	35.520	35.520	-	39.633	39.633
Altri debiti	10	55.777	55.787	21	74.144	74.165
Totale debiti (a)	15.751	804.304	820.055	11.904	778.184	790.088
Ratei passivi	-	122	122	-	41	41
Totale	15.751	804.426	820.177	11.904	778.225	790.129

(a) non comprende la voce Acconti

5) Conti d'ordine

Iscritti per 454.085 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 22, 23 e 24.

Garanzie reali prestate (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 22	
	31.12.2005	**31.12.2004**
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	3.536	3.536
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	3.536	**3.536**
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati:		
. industriali	25.281	25.281
Altre garanzie reali	25.281	25.281
	50.562	**50.562**
Totale	**54.098**	**54.098**

Impegni di acquisto e di vendita (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 23	
	31.12.2005	**31.12.2004**
Impegni di acquisto	-	-
Impegni di vendita	-	-
Contratti finanziari derivati per c/ Rai Cinema:		
- acquisto valuta a termine	13.452	16.567
- Swap in acquisto su valute	31.169	34.377
- strategie opzionali in acquisto su valute (Collar)	48.498	42.574
- opzioni Call	752	-
	93.871	**93.518**
Totale	**93.871**	**93.518**

Altri conti d'ordine (migliaia di Euro)		Prospetto di dettaglio n. 24	
		31.12.2005	**31.12.2004**
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione:	(a)		
- libretti di risparmio		2	2
		2	**2**
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	249	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	14.803	14.235
- Banca Intesa a garanzia del contratto per la fornitura della trasmissione e diffusione del segnale sul digitale terrestre stipulato con la società Rete Blu	(a)	4.038	-
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	203
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	5	5
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	115.776	95.736
Altre:			
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	516	753
		135.487	**111.181**
Beni ricevuti in leasing		**6.501**	**7.375**

(a) a fronte di obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

Altri conti d'ordine (migliaia di Euro)	segue Prospetto di dettaglio n. 24	
	31.12.2005	**31.12.2004**
Beni di terzi in conto lavorazione	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione e in attesa di destinazione	**3.126**	**6.191**
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	**1.396**	**914**
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
- Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1ª rete TV in Tunisia	108	2.533
- BANCA DI ROMA per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti per i diritti radiofonici e televisivi relativi a eventi sportivi	50.400	-
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	6.064	8.385
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata per acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	10.800
A fronte di altre obbligazioni:		
- Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	20	-
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
- Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	4.581	3.942
- Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	190	190
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1
- Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	500	500
- SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	19	19
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	8	8
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Eurowatt Commerce SA a garanzia pagamento forniture energia elettrica CPTV Saxa Rubra	50	-
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata alla Fondazione Ugo Bordoni a garanzia della realizzazione del progetto T-government	150	-
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata al Ricevitore Capo della Dogana di Roma II a garanzia delle temporanee importazioni effettuate dalla RAI	55	-
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata a Enipower Trading SpA	320	292
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla società Five Energy S.r.l. a garanzia della fornitura di energia elettrica	-	43
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla FIFA a garanzia pagamenti diritti sportivi mondiali di calcio 2010	17.500	-
- Banche diverse per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	5	5
	81.080	**27.827**
Altre fattispecie eventuali:		
- Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	20
- Procedure concorsuali per crediti cancellati	7.048	6.276
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.380	1.169
- Somme indisponibili presso Bancoposta diverse per effetto di atti di pignoramento	55	55
- Assegni circolari presso Banca di Roma a favore di dipendenti per evitare pignoramento opere d'arte di v.le Mazzini	502	-
	9.007	**7.522**
Totale	**236.599**	**161.012**

Le caratteristiche dei contratti di copertura attivate a fronte di specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema e il riferimento al relativo fair value sono riepilogate nel prospetto di dettaglio n. 25.

Al 31 dicembre 2005 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza in aggiunta a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il **Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**, con delibera n. 297/04/CONS del 15 settembre 2004 ha avviato un'istruttoria finalizzata all'accertamento dell'eventuale inottemperanza da parte di Rai, R.T.I. e Publitalia '80, al dispositivo della delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003 (conclusiva del procedimento di verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo nel triennio 1998-2000) ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 1, comma 31, della legge 249/97.
Tale istruttoria, riferita al periodo successivo alla notifica della delibera 226 avvenuta il 7 luglio 2003, è stata dichiarata chiusa nel mese di gennaio 2005 e, nel corso dell'audizione tenutasi nel mese di febbraio, la Rai ha esposto la propria tesi difensiva.
Contestualmente, la Rai ha, inoltre, presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento della richiamata deliberazione n. 297/04/CONS nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, con particolare riferimento alla delibera 226/03/CONS.
A conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 297, l'Autorità, in data 9 marzo 2005, ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza da parte della Rai al formale richiamo impartito con la citata delibera n. 226, applicando le sanzioni previste dall'art. 1, comma 31, Legge 249 del 1997, per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.
A riguardo la Rai, ritenendo illegittima per vizi di carattere sia procedimentale che sostanziale la decisione dell'Autorità, ha presentato avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio con richiesta di sospensiva cautelare dell'efficiacia e di annullamento nel merito della delibera.
Il Tribunale, con sentenza del 23 novembre 2005, ha accolto il ricorso e, per effetto, ha annullato il provvedimento sanzionatorio emanato dall'Autorità. Avverso tale sentenza l'Autorità ha presentato ricorso al Consiglio di Stato con richiesta di sospensiva. L'udienza di trattazione è fissata per il mese di ottobre 2006.
Come già indicato nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2004, data la fondatezza delle ragioni addotte dalla Rai, suffragata anche da qualificato parere di consulenti esterni, si ritiene che, con altissima probabilità, dette ragioni verranno accolte e pertanto, coerentemente con quanto fatto in sede di bilancio al 31 dicembre 2004, non si è proceduto a effettuare alcuno stanziamento, non ricorrendone i presupposti.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con delibera n.221/06/CONS del 27 aprile 2006 notificata alla Rai il 3 maggio scorso, ha comminato una sanzione amministrativa alla società ammontante a circa 14,4 milioni di Euro, pari allo 0,5% del suo fatturato, per presunta violazione dell'articolo 2, comma 9, della legge n. 481 del 14 novembre 1995 (asserita incompatibilità del dott. Alfredo Meocci

con la carica di Direttore Generale della Rai), ordinando alla società il pagamento di detto importo entro 30 giorni dalla data di notifica.

In data 12.05.2006 la Rai ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale decisione, chiedendone l'annullamento per violazione di legge ed eccesso di potere e frattanto la sospensione di efficacia.

Allo stato attuale del procedimento, l'esito favorevole può essere dato come possibile con un grado di probabilità almeno pari a quello negativo, e pertanto, su tali presupposti, non si è provveduto ad effettuare, in linea con corretti principi contabili, alcuno stanziamento nel bilancio al 31.12.2005.

Fair value dei derivati — Prospetto di dettaglio n. 25

	Nozionale 31.12.2005 migliaia di USD	Fair value al 31.12.2005 migliaia di Euro
Strumenti finanziari derivati di copertura		
su cambi (1):		
- acquisti a termine e swaps	6.400	499
- strutture opzionali (zero cost)	84.980	3.490
- acquisto opzioni Call	13.500	244
	104.880	4.233
su tassi di interesse (2)		
- Interest Rate Swap	*v. nota (3)*	-397
- struttura Swaptions		-654
		-1.051
Operazioni di copertura c/ Rai Cinema (4)		
su cambi:		
- acquisti a termine e swaps	56.501	1.860
- strutture opzionali (zero cost)	60.150	1.493
- acquisto opzioni Call	990	80
	117.641	3.433

(1) Le operazioni sono interamente effettuate a copertura di contratti commerciali sottoscritti e denominati in USD

(2) Le operazioni sono riferite alla copertura dell'indebitamento medio a breve termine previsto a piano; in relazione alla variabilità del sottostante sono valutate al fair value, e accantonate in uno specifico fondo rischi

(3) Il nozionale medio annuo delle operazioni è così composto:
- Interest Rate Swap: 30.000 Euro per l'esercizio 2006, 15.000 Euro per gli esercizi 2007-2008
- Swaption con expiry: 30.000 Euro al 28.12.2006

(4) Le operazioni sono effettuate per conto di Rai Cinema nell'esecuzione del mandato di service, a copertura di contratti commerciali sottoscritti dalla stessa e denominati in USD

6) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.766.009 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26. L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 26	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Ricavi delle vendite	**1.443**	**1,743**
Ricavi delle prestazioni:		
- Canoni di abbonamento		
- utenze private	1.435.235	1.428.061
- utenze speciali	47.298	45.763
	1.482.533	**1.473.824**
- Pubblicità		
- pubblicità televisiva	973.867	950.455
- pubblicità radiofonica	58.744	61.504
- altra	8.698	8.710
	1.041.309	**1.020.669**
- Promozioni		
- televisive	37.734	47.598
- radiofoniche	6.510	6.264
	44.244	**53.862**
- Sponsorizzazioni		
- televisive	35.624	33.304
- radiofoniche	53	126
	35.677	**33.430**
- Servizi speciali da convenzioni	77.725	82.940
- Altre prestazioni		
- cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	45.168	43.674
- servizi televideo	2.251	2.440
- servizi di produzione	15.094	11.529
- servizi telefonici	11.444	8.610
- servizi di diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre	2.212	-
- varie	16.909	11.542
	93.078	**77.795**
	2.774.566	**2.742.520**
Totale	**2.776.009**	**2.744.263**

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'ammontare di 103 migliaia di Euro deriva totalmente dalla diminuzione del valore del magazzino collegato all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodica".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 6.077 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato nel prospetto n. 27.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 27	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Immateriali	604	1.135
Materiali	5.473	5.601
	6.077	**6.736**

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 92.688 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 28.

Altri ricavi e proventi (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 28	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Contributi in conto esercizio	**841**	**686**
Plusvalenze da alienazioni	**124**	**1.631**
Altri		
Recuperi e rimborsi di spesa	26.216	25.029
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	6.674	4.153
Altre sopravvenienze attive	21.028	31.599
Assorbimento fondi	8.386	38.905
Altri proventi da partecipate:		
- contratto di servizio Rai Way	15.236	15.205
- contratto di servizio Rai Cinema	8.820	8.756
- altri	4.310	4.617
Diversi	1.053	1.018
	91.723	**129.282**
Totale	**92.688**	**131.599**

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 23.266 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati ecc.), al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 29.

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 29

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Materiali tecnici per magazzino	5.309	5.484
Materiali vari di produzione	4.861	4.853
Materiali vari non di produzione	11.018	9.884
Altri materiali	2.091	1.708
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(13)	(11)
Totale	**23.266**	**21.918**

Servizi: ammontano complessivamente a 798.077 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 30. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 1.293 migliaia di Euro e ai Sindaci per 198 migliaia di Euro.

Costi della produzione per servizi (migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 30

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Prestazioni di lavoro autonomo	131.765	126.249
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	170.895	161.495
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	69.692	72.023
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	23.686	26.179
Servizi per costi accessori del personale	19.819	18.931
Manutenzioni e riparazioni	16.075	16.294
Servizi di documentazione e informazione	46.812	51.001
Assicurazioni e prevenzioni	18.077	17.382
Pubblicità e propaganda	9.497	10.536
Servizi generali	86.608	85.778
Servizi di erogazione	15.385	14.706
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi Rai Way	156.185	165.018
Altri	33.581	23.239
Totale	**798.077**	**788.831**

Godimento beni di terzi: iscritti per 722.266 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 31.

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 31	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Canoni di leasing	699	172
Affitti passivi e noleggi	66.540	65.338
Diritti di utilizzazione opere	110.009	106.239
Diritti di ripresa	203.526	319.336
Acquisto passaggi da Rai Sat	403	408
Acquisto passaggi da Rai Cinema	325.244	264.930
Acquisto passaggi musica colta e prosa da Rai Trade	9.648	9.829
Altri diritti	6.197	7.510
Totale	**722.266**	**773.762**

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 868.282 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2005 ammonta a 11.732 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 32.

Numero medio dei dipendenti						Prospetto di dettaglio n. 32
	Situazione al 31.12.2005			**Situazione al 31.12.2004**		
	Personale T.I. (n. unità medie)	**Personale T.D. (n. unità medie)**	**Totale**	**Personale T.I. (n. unità medie)**	**Personale T.D. (n. unità medie)**	**Totale**
- Dirigenti	279	-	279	284	-	284
- Funzionari e quadri	1.106	-	1.106	1.074	-	1.074
- Giornalisti	1.682	312	1.994	1.667	313	1.980
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici e operai	6.875	1.326	8.201	6.823	1.347	8.170
- Professori d'orchestra, maestri direttori e artisti del coro	132	7	139	134	12	146
- Medici ambulatoriali	13	-	13	13	-	13
Totale	**10.087**	**1.645**	**11.732**	**9.995**	**1.672**	**11.667**

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 337.384 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 33, 34, 35 e 36. La voce include una svalutazione dei programmi immobilizzati di 22.021 migliaia di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità o replicabilità di alcune produzioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 33	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	187.870	206.227
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13	11
Oneri pluriennali su prestiti	-	-
Ammortamento digitale terrestre	3.240	3.240
Altre	2.371	2.146
Totale	**193.494**	**211.624**

Ammortamenti delle immobiliizzazioni materiali (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 34	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Terreni e fabbricati	51.549	52.595
Impianti e macchinario	59.537	62.948
Attrezzature industriali e commerciali	2.311	3.037
Altri beni	6.489	6.794
Totale	**119.886**	**125.374**

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 35	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	1.932
Programmi in ammortamento	22.021	39.000
Totale	**22.021**	**40.932**

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 36	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Crediti		
- commerciali	1.983	-
- non commerciali	-	-
Totale	**1.983**	**-**

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 661 migliaia di Euro esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2005 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per 15.712 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati a integrazione dei fondi rischi, le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n.15.

Altri accantonamenti: ammontano a 8.340 migliaia di Euro, le voci più rilevanti sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n.15.

Oneri diversi di gestione: iscritti per 82.991 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 37.

Oneri diversi di gestione (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 37	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali		
- terreni e fabbricati	59	239
- impianti e macchinario	288	153
- attrezzature industriali e commerciali	21	27
- altri beni	163	174
- immobilizzazioni in corso	69	853
	600	**1.446**
Canone di concessione	**28.313**	**27.167**
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	13.401	11.726
- quote associative	2.983	3.077
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	8.828	8.433
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	24	144
- contributo Authority - DM 16/07/99	1.784	1.297
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	370	297
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	2.746	2.534
- sopravvenienze e insussistenze passive	13.955	11.695
- rivalutazione fondo pensioni - passivi	6.599	8.423
- altri	3.388	1.594
	54.078	**49.220**
Totale	**82.991**	**77.833**

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 60.766 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2005 dalle società partecipate come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 38.

Proventi finanziari da partecipazioni (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 38	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Dividendi da imprese controllate:		
- Rai Cinema	29.844	44.548
- Sipra	18.500	8.200
- Rai Way	5.576	-
- Rai Trade	4.000	2.300
- RaiSat	2.818	1.704
	60.738	**56.752**
Dividendi da altre imprese:		
- FINSIEL	28	-
Totale	**60.766**	**56.752**

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni:* registrati per 415 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 39.

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 39	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Altri:		
- anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	393	443
- diversi	22	18
Totale	**415**	**461**

- Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 85 migliaia di Euro, sono riferiti a interessi maturati su titoli.

- *Proventi diversi dai precedenti:* iscritti per 10.439 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 40.

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 40	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Interessi e commissioni da imprese controllate	6.440	5.153
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	3.698	2.093
- proventi da operazioni di pronti contro termine	-	73
- interessi di mora su crediti verso clienti	38	-
- assorbimento fondo rischi su operazioni di copertura valutaria	98	-
- interessi da altri	165	199
	3.999	**2.365**
Totale	**10.439**	**7.518**

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 3.523 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi, i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti e altri oneri della gestione finanziaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41.

Interessi e altri oneri finanziari (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 41	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Interessi e commissioni a imprese controllate	1.728	1.472
Interessi e commissioni a imprese collegate	16	22
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	1.228	2.692
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	-	71
- interessi corrisposti a fornitori	326	63
- interessi passivi su operazioni di copertura tassi	207	918
- accantonamento al fondo rischi su operazioni di copertura tassi	-	1.150
- altri interessi e oneri vari	18	105
	1.779	4.999
Totale	**3.523**	**6.493**

Utili e perdite su cambi: evidenziano un utile ammontante a 2.205 migliaia di Euro, alla cui composizione concorrono sia gli oneri di cambio e i premi sulle operazioni di copertura valutaria, sia l'effetto dell'adeguamento del valore dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio in vigore alla data di fine periodo, come meglio articolato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Utili e perdite su cambi (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 42	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Utili (perdite) su cambi realizzati	1.517	(1.677)
Utili (perdite) su cambi da valutazione	688	478
Totale	**2.205**	**(1.199)**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: la voce ammonta a 1.039 migliaia di Euro, determinate dal riassorbimento di perdite di esercizi precedenti da parte di società collegate.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 234 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, determinato dalle perdite registrate nel periodo.

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 1.325 migliaia di Euro e oneri per 35.500 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 43. La componente più rilevante, pari a 35.500 migliaia di Euro, è relativa agli oneri derivanti dal progetto di incentivazione per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2005.

Proventi straordinari (migliaia di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 43	
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Plusvalenze da cessione obbligazioni ENEL	-	435
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.325	1.319
Proventi da eliminazione interferenze fiscali	-	63.353
Totale	**1.325**	**65.107**

Oneri straordinari (migliaia di Euro)		
	Esercizio 2005	**Esercizio 2004**
Imposte relative a esercizi precedenti	-	606
Oneri di ristrutturazione	35.500	-
Altri	-	18
Totale	**35.500**	**624**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Iscritte per 38.331 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio così composto:

(migliaia di Euro)	Correnti	Differite passive	Differite attive	Totale
- IRES	(11.000)	(84)	16.588	5.504
- IRAP	(43.000)	(3)	(832)	(43.835)
Totale	**(54.000)**	**(87)**	**15.756**	**(38.331)**

La tabella che segue espone le cause e gli effetti rilevati nel periodo in conseguenza di partite a fiscalità differita.

(migliaia di Euro)	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 33% (*)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,885% (media) (*)	Totale
Imposte differite attive					
Variazioni del periodo:					
Rientro fondi tassati	59.375	19.593	(11.124)	(541)	19.052
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(5.963)	(1.968)	(5.963)	(291)	(2.259)
Imponibile fiscale negativo	(14.222)	(4.693)	=	=	(4.693)
	39.190	**12.932**	**(17.087)**	**(832)**	**12.100**
Definizione consolidato fiscale 2004	=	3.656	=	=	3.656
Effetto economico 2005	**39.190**	**16.588**	**(17.087)**	**(832)**	**15.756**
Imposte differite passive					
Variazioni del periodo:					
Plusvalenze patrimoniali	1.367	451	1.367	67	518
Plusvalenze partecipazioni	71	23	=	=	23
Neutralizzazione valutazione cambi	(268)	(88)	=	=	(88)
Ammortamenti anticipati fiscali	(1.424)	(470)	(1.424)	(70)	(540)
Effetto economico 2005	**(254)**	**(84)**	**(57)**	**(3)**	**(87)**

(*) Le imposte differite attive derivanti da differenze temporanee sono state considerate solo nel caso e nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che, nel momento in cui le differenze si andranno ad annullare, ci si trovi in presenza di un reddito imponibile sufficiente a garantire il beneficio fiscale.

Nella tabella che segue è rappresentato il raccordo tra i risultati di bilancio e l'imponibile fiscale IRES e IRAP.

(migliaia di Euro)	IRES		IRAP
Saldo Ante Imposte	**54.711**	**Differenza tra valore e costi della produzione**	**17.693**
- Movimentazione Fondi tassati	50.609	- Movimentazione Fondi tassati	(40.539)
- Differenza civilistico/fiscale su ammortamento:		- Differenza civilistico/fiscale su ammortamento:	
- programmi	(5.963)	- programmi	(5.963)
- immobilizzazioni materiali	(2.562)	- immobilizzazioni materiali	(2.562)
- Quota deducibile dei dividendi	(60.565)	- Svalutazioni delle immobilizzazioni	22.021
- Svalutazioni partecipate	234	- Svalutazione crediti	1.983
- Quote perdite partecipate di es. precedenti	(2.701)	- Costo del lavoro	868.281
- Ripristini di valore partecipate	(1.024)	- Altre variazioni in aumento	32.227
- ICI	3.360	- Altre variazioni in diminuzione	(13.141)
- Perdite pregresse	(9.670)		
- Altre variazioni in aumento	12.897		
- Altre variazioni in diminuzione	(6.326)		
Imponibile	**33.000**	**Imponibile**	**880.000**

A fronte dell'imponibile fiscale IRES sono state conteggiate imposte correnti per 11.000 migliaia di Euro, a fronte dell'imponibile IRAP 43.000 migliaia di Euro.

7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 16.379.837,86.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(migliaio di Euro)

		31.12.2005	31.12.2004
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali		310.082	296.356
Immobilizzazioni materiali		469.532	533.906
Immobilizzazioni finanziarie		322.782	316.365
		1.102.396	1.146.627
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		1.709	2.473
Crediti commerciali		635.840	581.459
Altre attività		320.037	232.332
Debiti commerciali		(622.464)	(553.049)
Fondi per rischi e oneri		(474.531)	(426.596)
Altre passività		(160.280)	(145.994)
		(299.689)	(309.375)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	802.707	837.252
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		366.663	345.784
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	436.044	491.468
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato		242.518	242.518
Riserve e risultati a nuovo		438.422	404.531
Utile (perdita) del periodo		16.380	112.970
		697.320	760.019
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE		1.205	3.526
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
. debiti finanziari a breve		63.263	105.962
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(325.744)	(378.039)
		(262.481)	(272.077)
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	(G+H)	(261.276)	(268.551)
L. TOTALE, COME IN E	(F+I)	436.044	491.468

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(migliaia di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A. **RICAVI**	2.832.485	2.799.573
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(103)	(20)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.077	6.735
B. **VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"**	**2.838.459**	**2.806.288**
Consumi di materie e servizi esterni	(1.572.583)	(1.612.065)
C. **VALORE AGGIUNTO**	**1.265.876**	**1.194.223**
Costo del lavoro	(868.281)	(822.618)
D. **MARGINE OPERATIVO LORDO**	**397.595**	**371.605**
Ammortamento programmi	(187.870)	(192.252)
Ammortamenti tecnici	(125.510)	(130.771)
Altri stanziamenti rettificativi	(24.004)	(40.932)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(24.052)	(14.871)
Saldo proventi e oneri diversi	(18.465)	11.648
E. **RISULTATO OPERATIVO**	**17.694**	**4.427**
Proventi e oneri finanziari	70.387	57.532
Rettifiche di valore di attività finanziarie	805	(4.516)
F. **RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE**	**88.886**	**57.443**
Proventi ed oneri straordinari	(34.175)	64.483
G. **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**54.711**	**121.926**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(38.331)	(8.956)
H. **UTILE (PERDITA) DEL PERIODO**	**16.380**	**112.970**

Tavola di rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	**272.077**	**256.012**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	16.380	112.970
Ammortamenti	313.380	323.023
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	476	(620)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	20.829	21.420
Variazione del capitale d'esercizio	(9.671)	(7.217)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	20.879	19.881
	362.273	**469.457**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. immateriali	(229.116)	(264.867)
. materiali	(56.211)	(54.442)
. finanziarie	(8.459)	(88.064)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	3.317	15.583
	(290.469)	**(391.790)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(2.321)	(61.602)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	(2.321)	**(61.602)**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(79.079)**	**-**
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(9.596)**	**16.065**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**262.481**	**272.077**

Tavola delle variazioni al Patrimonio Netto avvenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 - 2005

(migliaia di Euro)

		Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva indisponibile per proventi da valutazione cambi	Altre riserve (1)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Avanzo di fusione	Totale
Saldi al 31.12.2003		**241.447**	**510**	**-**	**-**	**9.669**	**(168)**	**-**	**251.458**
Operazioni 2004									
Destinazione perdita 2003	(2)	-	-	-	-	(168)	168	-	-
Rai		500.000	14.082	-	117.792	-	-	-	631.874
Elisione	(3)	(500.000)	(14.082)	-	(107.166)	-	-	384.965	(236.283)
Aumento di capitale	(3)	1.071		-				(1.071)	0
Utile esercizio 2004		-	-	-		-	112.970	-	112.970
Saldi al 31.12.2004		**242.518**	**510**	**0**	**10.626**	**9.501**	**112.970**	**383.894**	**760.019**
Operazioni 2005									
Destinazione utile	(4)	-	5.648	478	-	27.765	(112.970)	-	(79.079)(5)
Utile esercizio 2005		-	-	-		-	16.380	-	16.380
Saldi al 31.12.2005		**242.518**	**6.158**	**478**	**10.626**	**37.266**	**16.380**	**383.894**	**697.320**

(1) Così suddivise:

Contributi in conto capitale ex art. 55/917	9.364
Fondo contributi in conto capitale	1.262
	10.626

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16/6/2004

(3) Come da atto di fusione depositato in data 1° dicembre 2004

(4) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 31/5/2005

(5) Dividendo deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31/5/2005 e distribuito nel mese di luglio 2005

PAGINA BIANCA

Rai SpA

Relazione del Collegio sindacale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,
si ricorda preliminarmente che - in attuazione del disposto dell'art. 21 della L. 112/04 riguardante la fusione della RAI SpA in RAI Holding - del 1° dicembre 2004, il Consiglio di Amministrazione della Società incorporata RAI SpA nominato il 18 marzo 2003 ai sensi della L. 206/93 e composto di quattro membri dopo le dimissioni del Presidente, dr.ssa Annunziata ha assunto la stessa funzione nella Società risultante dalla fusione. Tale Consiglio è rimasto in carica fino al 31 maggio 2005; alla stessa data, infatti, è stato nominato ai sensi della citata L. 112/04, il nuovo Consiglio di Amministrazione con otto membri che a partire dal 30 luglio è stato portato a nove con la nomina del Dr. Petruccioli il quale nel successivo Consiglio del 2 agosto è stato eletto Presidente. Il 5 agosto successivo è stato nominato anche il nuovo Direttore Generale Dr. Meocci, in sostituzione del Dr. Cattaneo.

Il **bilancio della RAI SpA** al 31.12.2005 - consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 (primo comma) c.c. e sottopoto alla Vostra approvazione - è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.
Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in milioni di Euro)

ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.102,4
Circolante	1.266,4
Ratei e risconti	16,9
	2.385,7
PASSIVO	
Patrimonio netto	697,3
Fondi rischi ed oneri	474,5
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	366,7
Debiti	843,4
Ratei e risconti	3,8
	2.385,7

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	69,5
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	93,9
Altri	236,6
	454,1

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	2.874,7
Costi della produzione	2.857,0
Differenza	17,7
Proventi ed oneri finanziari	70,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,8
Proventi ed oneri straordinari	-34,2
Imposte sul reddito	-38,3
Utile dell'esercizio	16,4

Vi attestiamo - sulla base anche degli incontri avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." (in seguito PWC) - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2004.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte a bilancio. Da precisare che, nella Nota Integrativa e nei prospetti di dettaglio, i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.

Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi sindacali e dalla *relata* di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Sia le relazioni dei Collegi che le *relata* di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Vi segnaliamo inoltre che nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione fa presente che il TAR del Lazio, con sentenza del 23 novembre 2005, ha accolto le ragioni addotte dalla Società per l'annullamento della delibera dell'AGCOM con la quale, dopo aver accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza della RAI al formale richiamo impartito con la delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003 (sussistenza di posizioni dominanti nel settore televisivo), il 9 marzo 2005 ha impartito alla RAI una sanzione di 20,6 milioni di Euro. L'AGCOM ha presentato ricorso al Consiglio di Stato che sarà discusso ad ottobre prossimo. Al riguardo il bilancio in esame, coerentemente con quanto fatto lo scorso anno, non sconta nessun accantonamento a fondo rischi per passività potenziali. Impostazione questa, condivisa anche dalla società di revisione.

L'AGCOM inoltre il 27.4 u.s. ha assunto una delibera, notificata alla RAI il successivo 3 maggio, relativa all'asserita violazione dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 481/95 riguardante l'incompatibilità del Dr. Meocci con la carica di Direttore Generale, comminando alla RAI una sanzione di 14,4 milioni di Euro. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il ricorso al TAR del Lazio, presentato il 12 maggio u.s., chiedendo la sospensiva di efficacia e l'annullamento per violazione di legge ed eccesso di potere. Circa la valutazione dei rischi insiti in tale situazione si precisa che allo stato attuale del procedimento l'esito favorevole può essere dato come possibile con un grado di probabilità almeno pari a quello negativo e che pertanto, su tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto - in linea con i corretti principi contabili - ad effettuare nessuno stanziamento nel bilancio in esame; ciò in quanto, per situazioni come quella in parola, è richiesta un'adeguata informativa nell'ambito della Nota Integrativa. La correttezza di tale scelta è condivisa anche dalla PWC.

Il Dr. Meocci, in seguito alla citata delibera AGCOM, dal 3 maggio si è messo in aspettativa fino alla decisione del TAR del Lazio; i relativi poteri sono stati, nel frattempo, delegati dal Consiglio al Presidente.

Nella **Relazione sulla Gestione**, gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate.

Nell'ambito della Relazione sono forniti cenni pure sulle attività di ricerca e sviluppo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Il Consiglio, inoltre, informa che nei primi mesi del 2005 la RAI - secondo le disposizioni della Legge 112/04 (Legge Gasparri) e della conseguente delibera 102/05/CONS assunta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - ha predisposto lo Schema di Contabilità Separata, approvato dalla stessa Autorità in data 9 giugno 2005. Lo Schema è finalizzato, tra l'altro, alla determinazione del costo per la fornitura del Servizio Pubblico radiotelevisivo che deve essere coper-

to dal canone di abbonamento ed a supportare il Ministro delle Comunicazioni nella determinazione annuale del canone ordinario di abbonamento. La RAI, come stabilito dall'Autorità, ha applicato la Contabilità Separata al bilancio chiuso al 31.12.2004 sottoponendolo a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche scelta dall'Autorità stessa.

Da tale applicazione è emerso che le risorse pubbliche derivanti dal canone di abbonamento non coprono - come stabilito dall'art. 47 del Testo Unico della Radiotelevisione che ha inglobato la 112/04 - i costi del Servizio Pubblico, stabilito dalla Legge e dal Contratto di Servizio, con un deficit di compensazione di poco inferiore a 300 milioni di Euro.

Il canone di abbonamento, con decreto del 30 novembre 2005 del Ministro delle Comunicazioni, è stato, comunque, lasciato invariato rispetto al 2005 che a sua volta era invariato rispetto al 2004.

Avverso tale provvedimento la RAI ha presentato ricorso al TAR del Lazio chiedendone l'annullamento al fine di ottenere l'adeguamento del canone al tasso d'inflazione definito dall'Istat, nonché il rimborso dei costi affrontati dalla RAI per l'esercizio del Servizio Pubblico, cercando, così come stabilito dal Testo Unico per la radiotelevisione, rispondenza tra i costi del Servizio Pubblico ed i ricavi da canone.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, sul piano valutativo-contabile, facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2004, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426.

Desideriamo, inoltre, precisarVi che

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- il risultato economico del 2005 - non sconta ammortamenti anticipati in linea con le nuove norme del diritto societario: i relativi accantonamenti trovano allocazione solo in sede fiscale;
- sono state iscritte imposte differite attive su fondi tassati stanziati in anni pregressi secondo un'attendibile piano di recupero dettagliatamente formulato;
- sono state iscritte imposte differite passive relative allo stanziamento effettuato, come detto solo in dichiarazione fiscale, sugli ammortamenti anticipati di competenza dell'esercizio.

La RAI, ha aderito già dall'esercizio 2004, alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. "consolidato fiscale".

Per quanto riguarda l'attività del Collegio, svolta nel corso del 2005, Vi informiamo che sono state effettuate 41 verifiche, di cui alcune nelle Sedi Regionali e negli Uffici di Corrispondenza esteri. Più in particolare nel corso del 2005 il Collegio - ricordando che il controllo contabile per il triennio 2004-2006

è stato assegnato, alla società di revisione PWC dall'Assemblea del 20.12.2004 - ha programmato, in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme, oltre ai normali rapporti già intrattenuti anche specifici incontri con la società incaricata del controllo contabile e con i dirigenti preposti alle varie Direzioni aziendali per ottenere le informazioni necessarie a valutare in modo puntuale l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile.

Nell'ambito degli incontri con la Società di revisione PWC non ci sono stati denunciati "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Nel 2005 il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni di Consiglio di Amministrazione (43) durante le quali abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Vi informiamo inoltre che il Consiglio, nella seduta del 25 ottobre 2005, ha conferito ai propri componenti delle deleghe istruttorie, così come previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale. A tale fine sono stati costituiti, nell'ambito del Consiglio, due Comitati istruttori rispettivamente per l'Amministrazione e l'Organizzazione a cui sono state assegnate "particolari cariche" volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico nei suddetti campi di competenza salvaguardando i poteri riconosciuti dalla Legge al Direttore Generale.

Il Collegio Sindacale, da parte sua, nel corso dell'esercizio ha rilasciato i prescritti pareri ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. inerenti i suddetti "speciali incarichi" conferiti dal Consiglio ai propri componenti.

Vi segnaliamo, inoltre, che, nel 2005, si sono tenute 6 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio ha partecipato.

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 16.379.837,86, quanto a Euro 818.991,89 (pari alla ventesima parte dell'utile stesso) alla "Riserva legale", quanto a Euro 210.587,24 quale riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8 bis del c.c.; quanto al resto, (15.350.258,73 Euro) alla Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica.

Si ritiene poi utile - ai fini conoscitivi - integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio Sindacale esse si sono svolte anche presso gli Uffici di Corrispondenza di New York e di Madrid nonché a Palermo presso la Sede regionale della Sicilia da cui non sono emerse criticità sostanziali.

In particolare poi - avvalendoci, come di consueto, anche delle informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e dei contatti avuti con la società di revisione PWC - ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e, quindi, del controllo interno, con riferimento sia alla RAI SpA sia al relativo Gruppo.

Quanto alla RAI SpA, non si hanno osservazioni da formulare circa il sistema delle procedure amministrativo-contabili per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato, mentre il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure nel suo complesso non risulta ancora completato, pur dando atto dell'impegno riposto dalla Società su tale aspetto. In tale quadro sono stati raggiunti alcuni importanti obiettivi, in particolare:

- è stata formalizzata, all'inizio del 2006, la nuova procedura per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- è stata completata la mappatura delle aree di rischio nella RAI e nelle controllate sia in termini generali che nella parte specifica relativa alla Legge 231/2001;
- è proseguita l'introduzione delle disposizioni della Legge 231/2001 che ha portato nello scorso ottobre 2005 alla formalizzazione del Modello Organizzativo e alla nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza formato da un Consigliere, dal Direttore Affari Legali e da un esperto esterno. Il Collegio non ha mancato di richiamare l'attenzione dell'Azienda sulla necessità di portare a termine l'iter progettuale previsto dalla suddetta legge per consentire l'avvio sistematico dell'attività dell'Organismo di Vigilanza e di far sì che gli stessi provvedimenti siano tempestivamente estesi a tutte le società del Gruppo.

Il quadro generale del sistema procedurale continua, comunque, ad esser caratterizzato da:

- inadeguatezza di alcune procedure non rispondenti alle attuali esigenze gestionali (tutela patrimonio informatico, controllo editoriale ecc..);
- persistenza, in alcune strutture aziendali, di prassi non del tutto compatibili con il nuovo assetto organizzativo e nello stesso tempo difformi tra loro pur essendo preposte agli stessi processi (utilizzo mezzi di locomozione, sostenimento spese di produzione ecc..).

Il Collegio - pertanto - ha, ripetutamente, raccomandato di definire il completamento e l'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi rapidi; ciò in quanto l'esigenza di disporre di un sistema di controlli interni realizzato in tutti i suoi aspetti, è reso ancora più stringente dal tempo trascorso dall'introduzione del nuovo assetto organizzativo.

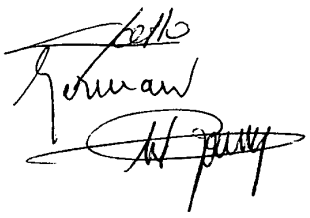
Aggiungiamo, infine brevi considerazioni sulla Direzione Internal Auditing che nell'ultima parte del 2004 ha registrato lo scorporo del settore Ispettorato affidato alla Direzione Risorse Umane come stabilito dalla riorganizzazione dello stesso anno.

Nel 2005, pertanto, l'attività della Direzione si è svolta soprattutto nei compiti propri della funzione secondo un processo di sistematica revisione delle diverse aree aziendali. Per il definitivo raggiungimento di tale obiettivo si ritiene opportuno che venga valutata la necessità di introdurre eventuali ulteriori misure riequilibratrici a favore dell'attività tipica dell'Internal Auditing su tutto il Gruppo e di esaminare anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società partecipate, risulta permanere sul

piano procedurale di carattere non contabile, la necessità di dare più efficacia a comuni punti di riferimento, in modo che le società controllate vengano ad usufruire di un quadro uniforme per l'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare l'opportunità di concludere l'elaborazione di "linee guida", cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali al fine di sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo.

Il COLLEGIO SINDACALE
Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO



Roma, 31 maggio 2006

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 6 giugno 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Regoli
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PAGINA BIANCA

Delibera Assembleare

RAI - Assemblea degli Azionisti

Seduta del 28 giugno 2006

Bilancio RAI - esercizio 2005

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al Bilancio della RAI relativo all'esercizio 2005: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione della Società di Revisione, Società PricewaterhouseCoopers, la quale è senza rilievi;

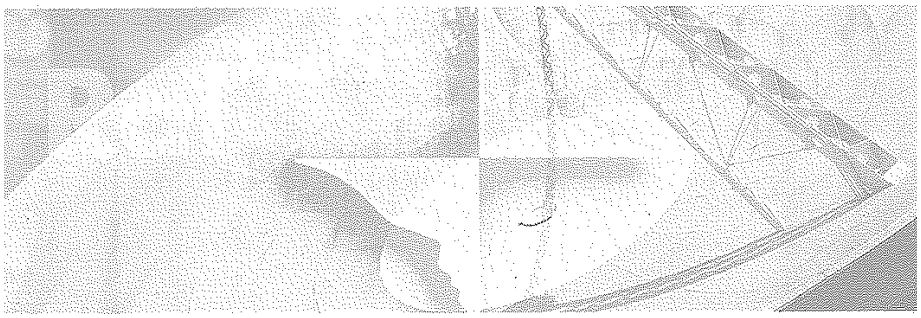
delibera

- di approvare il Bilancio sociale al 31 dicembre 2005 che chiude con un utile netto pari a 16.379.837,86 Euro;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 16.379.837,86 come segue:
  - quanto a 818.991,89 Euro (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
  - quanto a 210.587,24 Euro quale Riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8 bis del Codice Civile;

quanto al rimanente, pari a Euro 15.350.258,73 a Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica.

PAGINA BIANCA

Rai SpA Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005



Indice

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

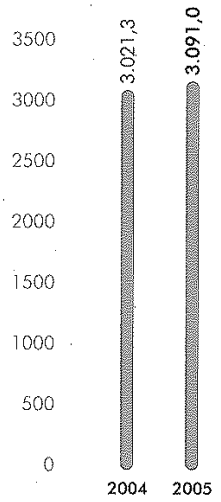
Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di revisione

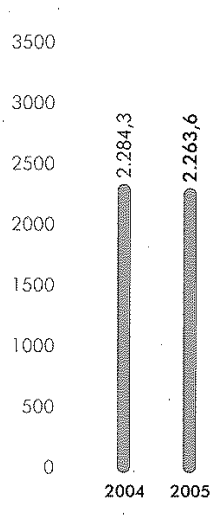
Allegati
Bilanci delle Società controllate
Bilanci delle Società collegate (prospetti riepilogativi)

Highlights (in milioni di Euro)

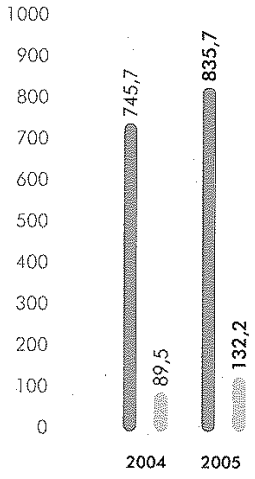
Ricavi



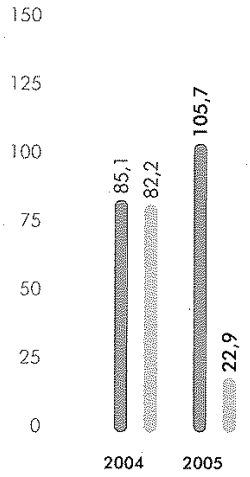
Costi Operativi



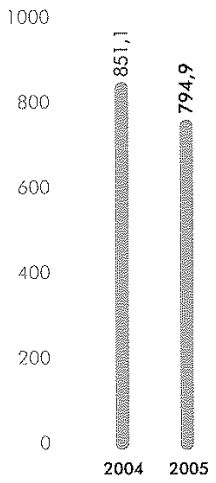
Mol - Risultato Operativo



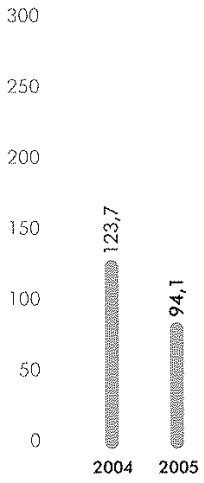
Utile ante imposte - Utile Netto



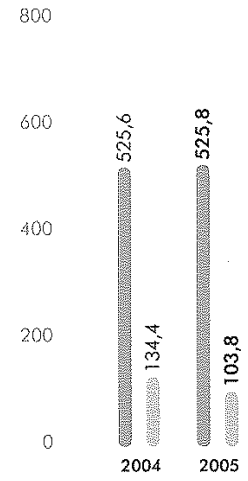
Patrimonio Netto



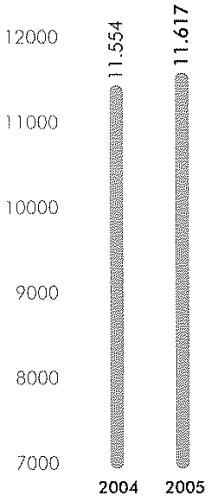
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e tecnici)



Personale in organico al 31 dicembre
(unità a tempo indeterminato e CFL)



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.091,0	3.021,3	69,7	2,3
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0,3	0,3	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8,0	8,4	(0,4)	-4,8
Totale ricavi	**3.099,3**	**3.030,0**	**69,3**	**2,3**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.291,9)	(1.362,1)	70,2	-5,2
Costo del lavoro	(971,7)	(922,2)	(49,5)	5,4
Totale costi operativi	**(2.263,6)**	**(2.284,3)**	**20,7**	**-0,9**
Margine Operativo Lordo	**835,7**	**745,7**	**90,0**	**12,1**
Ammortamento programmi	(454,6)	(417,3)	(37,3)	8,9
Ammortamenti tecnici	(168,0)	(176,1)	8,1	-4,6
Altri proventi (oneri) netti	(80,9)	(62,8)	(18,1)	28,8
Risultato Operativo	**132,2**	**89,5**	**42,7**	**47,7**
Proventi finanziari netti	7,4	(7,5)	14,9	-198,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0	1,0	(1,0)	-100,0
Risultato prima dei compon. straordinari	**139,6**	**83,0**	**56,6**	**68,2**
Proventi (oneri) straordinari netti	(33,9)	2,1	(36,0)	-1714,3
Risultato prima delle imposte	**105,7**	**85,1**	**20,6**	**24,2**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(82,8)	(2,9)	(79,9)	2755,2
Utile (Perdita) del periodo	**22,9**	**82,2**	**(59,3)**	**-72,1**
di cui quota di terzi	*(0,3)*	*(0,2)*	*(0,1)*	

Stato Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni	1.560,9	1.585,6	(24,7)	-1,6
Capitale d'esercizio	(452,0)	(473,4)	21,4	-4,5
Trattamento di fine rapporto	(408,1)	(384,8)	(23,3)	6,1
Capitale Investito Netto	**700,8**	**727,4**	**(26,6)**	**-3,7**
Capitale proprio	794,9	851,1	(56,2)	-6,6
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	**(94,1)**	**(123,7)**	**29,6**	**-23,9**
	700,8	**727,4**	**(26,6)**	**-3,7**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Gruppo Rai chiude l'esercizio 2005 con un **utile netto consolidato di 22,9 milioni di Euro**, con una riduzione rispetto al passato esercizio di 59,3 milioni di Euro.

Di seguito si espongono alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico, nonché le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio 2004.

Ricavi

Ricavi (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Canoni di abbonamento	1.482,5	1.473,8	8,7	0,6
Introiti pubblicitari	1.217,6	1.218,6	(1,0)	-0,1
Altri ricavi	390,9	328,9	62,0	18,9
Totale ricavi	**3.091,0**	**3.021,3**	**69,7**	**2,3**

Composti dai canoni di abbonamento, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 3.091 milioni di Euro, con un incremento di 69,7 milioni di Euro rispetto al 2004 (+ 2,3%).

Come indicato nella tabella sotto riportata, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni si presenta sostanzialmente allineata con quella dello stesso periodo 2004.

Incidenza dei ricavi (in %)

	2005	2004
Canoni di abbonamento	48,0%	48,8
Introiti pubblicitari	39,4%	40,3
Altri ricavi	12,6%	10,9
Totale	**100,0**	**100,0**

Canoni di abbonamento. Ammontano a 1.482,5 milioni di Euro e, a fronte di un canone unitario immutato, si presentano coerenti con il risultato dell'esercizio 2004 (1.473,8 milioni di Euro) nei confronti del quale presentano una modesta crescita (+8,7 milioni di Euro, pari allo 0,6%), interamente determinata dall'incremento del numero degli abbonati paganti, grazie alle azioni poste in essere per contrastare l'evasione.

Gli **introiti pubblicitari** (1.217,6 milioni di Euro) si presentano sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente, nonostante quest'ultimo beneficiasse del richiamo esercitato da grandi manifestazioni sportive (Europei di calcio e Olimpiadi).

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Pubblicità televisiva	1.015,7	1.003,6	12,1	1,2
Pubblicità radiofonica	65,0	68,8	(3,8)	-5,5
Promozioni e sponsorizzazioni	89,9	99,9	(10,0)	-10,0
Altra pubblicità	47,0	46,3	0,7	1,5
Totale	**1.217,6**	**1.218,6**	**(1,0)**	**-0,1**

Gli **altri ricavi** ammontano a 390,9 milioni di Euro con una crescita di 62 milioni (+18,9%) dovuta principalmente ai maggiori ricavi per distribuzione cinematografica e commercializzazione home video da parte di 01 Distribution (+35,8 milioni di Euro) e per commercializzazione diritti di Rai Trade (+12,4 milioni di Euro).
La voce è costituita da:

- servizi speciali da convenzione (77,7 milioni di Euro), commercializzazioni e altri servizi (84 milioni di Euro) forniti dalla Capogruppo;
- attività di commercializzazione e di servizi svolte da Rai Trade (64,5 milioni di Euro), RaiSat (48,6 milioni di Euro) e Rai Way (34,9 milioni di Euro);
- attività di distribuzione cinematografica e di commercializzazione home video svolta da 01 Distribution (58,1 milioni di Euro);
- altre tipologie di commercializzazione e servizi per 23,1 milioni di Euro.

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi per società (in milioni di Euro)

	2005	%	2004	%
Rai	1.644,4	53,2	1.628,0	53,9
Rai Cinema	9,8	0,3	6,8	0,2
RaiNet	1,1	0,0	0,1	0,0
RaiSat	51,8	1,7	47,8	1,6
Rai Trade	65,2	2,1	52,4	1,7
Rai Way	34,9	1,1	37,6	1,2
SIPRA	1.222,9	39,6	1.223,9	40,5
01 Distribution	58,1	1,9	22,3	0,7
Altre società	2,8	0,1	2,4	0,1
Totale	**3.091,0**	**100,0**	**3.021,3**	**100,0**

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni e dal costo del lavoro. Ammontano complessivamente a 2.263,6 milioni di Euro e presentano, rispetto al 2004, un decremento di 20,7 milioni di Euro, pari allo 0,9%.

Costi operativi (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Acquisti di beni e servizi	1.291,9	1.362,1	(70,2)	-5,2
Costo del lavoro	971,7	922,2	49,5	5,4
Totale	**2.263,6**	**2.284,3**	**(20,7)**	**-0,9**

Consumi di beni e servizi. Nella voce sono inclusi i costi esterni (acquisizione e produzione di programmi ad utilità immediata, servizi generali, collaborazioni, consulenze ecc.), i costi derivanti dall'utilizzazione di beni di proprietà di terzi (diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, affitti e noleggi ecc.) gli acquisti di materiali e, infine, il costo del canone di concessione.
Nel complesso i "Consumi di beni e servizi" ammontano a 1.291,9 milioni di Euro con un decremento rispetto al passato esercizio di 70,2 milioni di Euro, pari al 5,2%, determinato, in massima parte, dal venir meno del costo dei diritti di ripresa delle grandi manifestazioni sportive dell'esercizio passato.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Acquisti di materiali	**32,2**	**30,3**	**1,9**	**6,3**
Servizi esterni				
Prestazioni di lavoro autonomo	150,3	140,2	10,1	7,2
Servizi per acquisizione e produzione programmi	258,3	233,0	25,3	10,9
Servizi generali (spese postali, trasporto, manutenzione, pulizia, conduzione impianti, servizio di archivio ecc.)	215,7	207,2	8,5	4,1
Diarie, viaggi e trasferimenti	50,2	51,4	(1,2)	-2,3
Altri	105,4	104,6	0,8	0,8
	779,9	**736,4**	**43,5**	**5,9**
Godimento di beni di terzi				
Diritti di ripresa	203,8	328,3	(124,5)	-37,9
Diritti di utilizzazione	128,0	115,6	12,4	10,7
Affitti passivi e noleggi	119,1	124,2	(5,1)	-4,1
	450,9	**568,1**	**(117,2)**	**-20,6**
Canone di concessione	**28,3**	**27,2**	**1,1**	**4,0**
Altri	**0,6**	**0,1**	**0,5**	**500,0**
Totale	**1.291,9**	**1.362,1**	**(70,2)**	**-5,2**

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni o servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Acquisizioni di beni e servizi per società (in milioni di Euro)

	2005	%	2004	%
Rai	1.034,5	80,1%	1.141,8	83,8
Rai Way	73,3	5,7%	80,1	5,9
Sipra	48,6	3,8%	49,8	3,7
Rai Trade	37,5	2,9%	27,5	2,0
01 Distribution	39,2	3,0%	19,4	1,4
RaiSat	29,3	2,3%	19,9	1,5
Rai Cinema	11,8	0,9%	8,4	0,6
RaiNet	4,6	0,4%	4,0	0,3
Altre società	13,1	1,0%	11,2	0,8
Totale	**1.291,9**	**100,0%**	**1.362,1**	**100,0**

Costo del lavoro. Ammonta a 971,7 milioni di Euro, contro i 922,2 milioni di Euro consuntivati al dicembre 2004.
L'incremento rispetto al passato periodo (+49,5 milioni di Euro, pari al 5,4%) è determinato, oltre che dalla fisiologica crescita derivante dai riflessi delle variazioni del precedente esercizio (sviluppi di carriera e scatti biennali), anche dagli effetti del rinnovo del contratto collettivo di lavoro per impiegati e operai, la cui definizione è stata raggiunta nel dicembre dello scorso anno, nonché dalla necessità di provvedere ad adeguati stanziamenti a fronte del contenzioso del lavoro.
L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella seguente tabella.

Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2005	%	2004	%
Rai	868,1	89,3	822,5	89,2
Rai Way	47,1	4,8	45,3	4,9
Sipra	26,7	2,7	27,6	3,0
RaiSat	7,3	0,8	6,3	0,7
Rai Trade	6,2	0,6	5,8	0,6
Rai Cinema	5,1	0,5	4,8	0,5
RaiNet	4,0	0,4	4,3	0,5
Altre società	7,2	0,7	5,6	0,6
Totale	**971,7**	**100,0**	**922,2**	**100,0**

L'organico medio, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.326 unità, di cui 1.762 a tempo determinato, con un incremento di 77 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.
L'organico al 31 dicembre ammonta a 11.617 unità, delle quali 49 assunte con contratto di formazione lavoro o biennale giornalistico.

Margine Operativo Lordo

La differenza tra "Ricavi" e "Costi operativi" presenta un saldo positivo di 835,7 milioni di Euro, con un miglioramento di 90 milioni di Euro rispetto al passato esercizio.

Investimenti e ammortamenti

Gli **investimenti** operati dal gruppo nel corso del 2005, articolati per tipo e per società sono esposti nella seguente tabella:

Investimenti (in milioni di Euro)

	Materiali		Programmi		Altri		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Rai	56,2	60,5	226,8	227,5	1,7	37,4	284,7	325,4
Rai Cinema	0,0	0,0	281,4	277,3	0,2	0,5	281,6	277,8
RaiSat	0,1	0,1	8,2	11,1	0,0	0,0	8,3	11,2
Rai Trade	0,7	0,3	9,4	9,7	0,3	0,3	10,4	10,3
Rai Way	32,2	29,6	0,0	0,0	0,7	0,2	32,9	29,8
SIPRA	2,1	1,4	0,0	0,0	1,6	1,5	3,7	2,9
Altre società	3,4	1,2	0,0	0,0	4,6	1,4	8,0	2,6
Totale	**94,7**	**93,1**	**525,8**	**525,6**	**9,1**	**41,3**	**629,6**	**660,0**

Nel complesso, si evidenzia un rallentamento del volume degli investimenti di 30,4 milioni di Euro, determinato in massima parte dalla sospensione, almeno per il momento, dell'attività, operata nel passato esercizio, di acquisizione delle frequenze per l'avvio della rete digitale terrestre, mentre restano sostanzialmente allineate le altre tipologie di investimento.

Gli **ammortamenti** presentano una crescita nei confronti del passato esercizio di 29,2 milioni di Euro, in massima parte derivanti dall'ammortamento di diritti Rai Cinema a fronte degli investimenti del periodo e del decorrere dei diritti riferiti a investimenti di esercizi precedenti.

Ammortamenti (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni materiali	159,0	167,4	(8,4)	-5,0
Programmi	454,6	417,3	37,3	8,9
Altre immobilizzazioni	9,0	8,7	0,3	3,4
Totale	**622,6**	**593,4**	**29,2**	**4,9**

Altri oneri netti

Ammontano a 80,9 milioni di Euro (62,8 milioni di Euro nel 2004) e comprendono gli accantonamenti per svalutazioni e rischi e i costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica. Più in particolare, la voce comprende sopravvenienze attive e passive, accantonamenti per svalutazioni e rischi, imposte indirette, ICI e altri oneri.

Allo scopo di tener conto dei rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità dei programmi a utilità ripetuta, in coerenza con quanto operato in esercizi precedenti, la voce accoglie una svalutazione ammontante a 28,3 milioni di Euro, iscritta nei bilanci della Capogruppo e di Rai Cinema (57,3 milioni di Euro nel 2004).

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un Risultato Operativo di 132,2 milioni di Euro, in aumento del 47,7% rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del passato esercizio.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Proventi (Oneri) finanziari netti (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Proventi da partecipazioni	0,6	0,2	0,4	200,0
Interessi attivi (passivi) netti	2,9	(0,7)	3,6	-514,3
Oneri di cambio netti	4,0	(7,0)	11,0	-157,1
Altri proventi finanziari netti	(0,1)	0,0	(0,1)	==
Totale	**7,4**	**(7,5)**	**14,9**	**-198,7**

L'esercizio 2005 evidenzia un'inversione di segno del saldo oneri/proventi finanziari, che da negativo nel 2004 per 7,5 milioni di Euro, passa, nel 2005, a positivo per 7,4 milioni di Euro. Il risultato è conseguente al miglioramento della posizione finanziaria media (+137,6 milioni di Euro) e ai differenziali di cambio, che evidenziano gli effetti delle operazioni di copertura dal rischio cambio realizzate negli esercizi precedenti sui diritti di trasmissione denominati in dollari statunitensi.

Il debito verso il sistema bancario è limitato a brevi periodi di scoperto, finanziati con l'utilizzo di linee di "denaro caldo" al tasso medio del 2,4%.
Le giacenze sono remunerate a tassi prossimi al 2%, attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito, in operazioni prive di componenti di rischio. Gli spread applicati ai tassi attivi e passivi sono tra i migliori negoziati dalle primarie aziende con il sistema bancario.

Imposte dirette

Ammontano a 82,8 milioni di Euro, con un aumento di 79,9 milioni di Euro rispetto al consuntivo del precedente esercizio.

Alla definizione dell'ammontare hanno contribuito:
- Imposte correnti per 92,6 milioni di Euro, iscritte principalmente nei bilanci della Capogruppo (54 milioni di Euro), Rai Cinema (22,5 milioni di Euro) e Sipra (7,8 milioni di Euro);
- Imposte differite passive per 4,7 milioni di Euro, iscritte principalmente nel bilancio di Rai Way a fronte di ammortamenti anticipati fiscali;
- Imposte differite attive per 14,5 milioni di Euro, valutate prudentemente e considerate recuperabili con ragionevole certezza, determinate principalmente da fondi ripresi a tassazione nei bilanci della Capogruppo e di Rai Cinema.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano nel complesso a 1.560,9 milioni di Euro con un decremento di 24,7 milioni di Euro nei confronti del bilancio al 31 dicembre 2004.

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni materiali	**643,3**	**708,7**	**(65,4)**	**-9,2**
Immobilizzazioni in programmi	**841,7**	**799,1**	**42,6**	**5,3**
Immobilizzazioni finanziarie:				
- Partecipazioni	7,2	6,4	0,8	12,5
- Crediti	17,2	20,1	(2,9)	-14,4
- Altre	3,6	3,5	0,1	2,9
	28,0	**30,0**	**(2,0)**	**-6,7**
Altre immobilizzazioni	**47,9**	**47,8**	**0,1**	**0,2**
Totale	**1.560,9**	**1.585,6**	**(24,7)**	**-1,6**

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 643,3 milioni di Euro e presentano un decremento di 65,4 milioni di Euro derivante da investimenti per 93,6 milioni di Euro (al netto di radiazioni per 1,1 milioni di Euro) e da ammortamenti per 159 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni in programmi** ammontano a 841,7 milioni di Euro, in crescita nei confronti del passato esercizio di 42,6 milioni di Euro a seguito di investimenti per 525,5 milioni di Euro (al netto di radiazioni per 0,3 milioni di Euro), di ammortamenti per 454,6 milioni di Euro e di svalutazioni, delle quali sono già state citate le motivazioni, per 28,3 milioni di Euro.

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Fiction	356,3	330,7	25,6	7,7
Diritti cinematografici	436,6	419,3	17,3	4,1
Altri diritti	48,8	49,1	(0,3)	-0,6
Totale	**841,7**	**799,1**	**42,6**	**5,3**

Capitale d'esercizio

Rispetto al bilancio del precedente esercizio presenta un incremento di 21,4 milioni di Euro, in massima parte riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Rimanenze di magazzino	5,1	6,1	(1,0)	-16,4
Crediti commerciali	639,6	577,2	62,4	10,8
Altre attività	368,6	286,8	81,8	28,5
Debiti commerciali	(780,7)	(716,3)	(64,4)	9,0
Fondi per rischi ed oneri	(499,7)	(448,0)	(51,7)	11,5
Altre passività	(184,9)	(179,2)	(5,7)	3,2
Totale	**(452,0)**	**(473,4)**	**21,4**	**-4,5**

Le variazioni più significative riguardano l'incremento di:

- **Crediti commerciali** (+62,4 milioni) determinato dall'incremento del volume dei ricavi commerciali e del fatturato pubblicitario degli ultimi due mesi dell'anno.
- **Altre attività** (+81,8 milioni) in gran parte conseguente al versamento degli anticipi per l'acquisto dei diritti riferiti ai Campionati del mondo 2006 e 2010 e di altre manifestazioni sportive.
- **Debiti commerciali** (+64,4 milioni) in conseguenza della normale evoluzione del ciclo dei pagamenti e dell'accertamento di costi di competenza a fronte dei quali non sono ancora pervenute le relative fatture.
- **Fondi per oneri e rischi** (+51,7 milioni) principalmente conseguenti agli accantonamenti effettuati a fronte della possibile erogazione al personale dei premi derivanti dai risultati conseguiti nell'esercizio e a fronte dell'iscrizione, nel bilancio della Capogruppo, degli oneri collegati allo sviluppo di un progetto di incentivazione all'esodo.
  Non essendo intervenute variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta** a fine esercizio risulta positiva per 94,1 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (123,7 milioni di Euro) e risulta così composta:

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	2005	2004	Variazione	Var.%
Debiti netti verso banche e altri finanziatori				
- a medio/lungo	(1,2)	(3,9)	2,7	-69,2
- a breve	(0,5)	(13,1)	12,6	-96,2
- disponibilità liquide	102,4	147,3	(44,9)	-30,5
	100,7	130,3	(29,6)	-22,7
Altri (debiti) crediti finanziari	(6,6)	(6,6)	0,0	0,0
Totale	**94,1**	**123,7**	**(29,6)**	**-23,9**

Il cash-flow complessivo, negativo per circa 30 milioni di Euro, risente del versamento all'Azionista del dividendo di 79,1 milioni di Euro, mentre il flusso di cassa generato dalla gestione è positivo e in grado di coprire il fabbisogno del periodo.

L'attività di cassa ha evidenziato una sostanziale regolarità delle entrate della Capogruppo e delle Consociate, con il versamento puntuale degli acconti dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale regolarità, congiuntamente al positivo saldo finanziario di inizio anno, ha determinato un miglioramento della posizione finanziaria media netta di oltre 137,6 milioni di Euro (163,6 milioni di Euro contro i 26 del 2004).

Le disponibilità evidenziate al 31 dicembre sono impiegate presso il sistema bancario in operazioni a breve termine, con scadenze correlate al ciclo di cassa, che vede nel primo trimestre dell'esercizio il maggior utilizzo di linee di credito.

Il Gruppo Rai è dotato di opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei **rischi finanziari** e dell'efficacia delle coperture. È altresì in corso di elaborazione una policy finanziaria al fine di regolamentare il controllo dei rischi finanziari secondo le migliori pratiche internazionali e i nuovi principi contabili.

Il **rischio cambio** assume rilevanza, nel bilancio del Gruppo Rai, in relazione all'esposizione in divisa generata dagli acquisti nei confronti di fornitori esteri (Rai Cinema per i diritti cinematografici e televisivi e Rai SpA per i diritti sportivi) denominati in dollari o in franchi svizzeri, oltre che per l'attività di Rai Corporation.

Il fenomeno è rilevante principalmente per la valuta statunitense, che presenta un fabbisogno annuo nell'ordine dei 230 milioni. Il rischio cambio è pertanto monitorato con continuità presso la Capogruppo.

L'obiettivo della gestione è il rispetto del cambio utilizzato nei budget e nei piani economici per la valorizzazione degli impegni in valuta. Le strategie di copertura sono realizzate gradualmente, utilizzando strumenti finanziari derivati quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali, rivolti esclusivamente alla copertura di fabbisogni derivanti da contratti commerciali, anche pluriennali, già sottoscritti. L'attività non assume pertanto mai carattere di speculazione finanziaria.

La Capogruppo effettua costantemente il monitoraggio del **rischio tasso** di breve e di medio-lungo periodo e pone in essere le opportune operazioni di copertura per salvaguardare l'equilibrio del conto economico. Al riguardo va precisato che, allo stato, sono in essere solo due operazioni di copertura tassi a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali. La posizione finanziaria del Gruppo non contiene infatti significative esposizioni a lungo termine, ma vede alternarsi brevi periodi di liquidità gestionale, a limitati periodi di scoperto a ridosso delle quattro rate di incasso canoni.

Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto sono utilizzati esclusivamente depositi e strumenti di impiego di primarie istituzioni creditizie.

Le linee di affidamento a breve termine, per un importo nell'ordine dei 500 milioni di Euro, garantiscono, sulla base delle attuali linee di gestione, l'**elasticità di cassa** necessaria in corso d'anno.

Confronto tra bilancio civilistico e bilancio consolidato

La differenza tra il risultato della Capogruppo, che presenta un utile netto di esercizio di 16,4 milioni di Euro, e quello del bilancio consolidato, che si chiude con un utile netto di 22,9 milioni di Euro, è in massima parte determinato dall'elisione dei dividendi erogati dalle società del Gruppo a valere sui risultati del precedente esercizio contro i risultati realizzati nell'esercizio in chiusura.

In analogia, il Patrimonio Netto di gruppo presenta nei confronti del Patrimonio Netto della Capogruppo un valore maggiore per 97,6 milioni di Euro, determinato dalla differenza tra l'elisione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio Rai contro l'acquisizione dei patrimoni netti delle società controllate, parzialmente compensato da altre rettifiche di consolidamento di minor rilevanza.

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Utile di esercizio		Patrimonio Netto	
	2005	2004	2005	2004
Bilancio Rai	**16,4**	**113,0**	**697,3**	**760,0**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni Netti e degli utili contro i dividendi distribuiti	4,6	7,8	124,1	119,6
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio Netto	0,5	0,1	5,3	4,7
Eliminazione delle interferenze fiscali	0,0	(61,2)	0,0	0,0
Imposte differite attive/passive	0,0	23,9	6,7	6,7
Altre rettifiche di consolidamento	1,4	(1,4)	(38,5)	(39,9)
Bilancio consolidato	**22,9**	**82,2**	**794,9**	**851,1**

Gruppo Rai

Stato Patrimoniale e Conto Economico
schemi civilistici

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	..	..
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	649,2	577,0
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29,4	32,7
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	196,4	225,9
7.- Altre	14,6	11,3
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	889,6	846,9
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	314,0	359,6
2.- Impianti e macchinario	218,9	245,1
3.- Attrezzature industriali e commerciali	7,7	8,4
4.- Altri beni	33,9	32,9
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	68,8	62,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	643,3	708,7
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	2,0	2,0
b) imprese collegate	4,5	3,7
d) altre imprese	0,7	0,7
	7,2	6,4
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,0	3,0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14,2	17,1
	17,2	20,1
3.- Altri titoli	3,6	3,5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28,0	30,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.560,9	1.585,6

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3,7	4,2
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,1	0,8
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	1,3	1,0
b) merci	..	0,1
TOTALE RIMANENZE	5,1	6,1
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	638,8	576,5
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	..	..
3.- Verso imprese collegate	0,1	0,1
4.bis - Crediti tributari	44,3	37,7
4.ter - Imposte anticipate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	93,4	84,6
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,2	1,3
5.- Verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	208,4	143,9
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,0	-
TOTALE CREDITI	987,2	844,1
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	102,1	147,0
2.- Assegni	..	..
3.- Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	102,4	147,3
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.094,7	997,5
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	21,0	19,9
TOTALE RATEI E RISCONTI	21,0	19,9
TOTALE ATTIVO	**2.676,6**	**2.603,0**

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1.- Capitale sociale	242,5	242,5
3.- Riserve e risultati portati a nuovo	526,7	523,2
4.- Utile (perdita) dell'esercizio	23,2	82,4
	792,4	848,1
II. QUOTE DI TERZI		
1.- Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	2,8	3,2
2.- Utile (perdita) dell'esercizio	(0,3)	(0,2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**794,9**	**851,1**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	152,4	156,0
2.- Per imposte, anche differite	44,6	39,9
3.- Altri	302,7	252,1
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**499,7**	**448,0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**408,1**	**384,8**
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1,7	15,6
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1,3
6.- Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	31,7	27,2
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2,1	1,2
7.- Debiti verso fornitori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	740,7	681,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4,7	5,3
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,5	5,6
10.- Debiti verso imprese collegate	2,4	2,5
12.- Debiti tributari	72,2	42,4
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39,7	44,8
14.- Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	67,4	87,7
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,3	0,1
TOTALE DEBITI	**968,4**	**914,8**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	5,5	4,3
TOTALE RATEI E RISCONTI	**5,5**	**4,3**
TOTALE PASSIVO	**2.676,6**	**2.603,0**

Conti d'Ordine

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	63,5	72,3
	66,1	74,9
c) Altre:		
- a favore di altri	3,4	3,3
Totale garanzie personali prestate	**69,5**	**78,2**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	3,5
c) per debiti iscritti in bilancio	50,6	50,6
Totale garanzie reali prestate	**54,1**	**54,1**
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) di acquisto	93,3	73,2
b) di vendita	26,1	4,9
Totale impegni di acquisto e di vendita	**119,4**	**78,1**
4.- Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	1,0	1,3
b) Garanzie personali ricevute	220,1	172,5
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	88,6	36,0
d) Beni ricevuti in leasing	6,6	7,4
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	6,2	8,6
g) Altre fattispecie	9,0	7,5
Totale altri Conti d'Ordine	**331,6**	**233,4**
	574,6	**443,8**

Conto Economico Consolidato

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.061,6	2.991,9
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	0,3
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(0,7)	..
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8,0	8,4
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	2,7	3,6
b) plusvalenze da alienazioni	0,1	3,1
c) diversi	80,9	113,4
	83,7	120,1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.152,9**	**3.120,7**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32,2)	(30,3)
7.- Per servizi	(779,9)	(736,4)
8.- Per godimento di beni di terzi	(450,9)	(568,1)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(700,6)	(662,2)
b) oneri sociali	(185,9)	(184,6)
c) trattamento di fine rapporto	(50,3)	(47,2)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14,9)	(12,8)
e) altri costi	(20,0)	(15,4)
	(971,7)	(922,2)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(463,6)	(441,9)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(159,0)	(167,4)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(28,3)	(57,3)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4,2)	(1,8)
	(655,1)	(668,4)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,6)	(0,2)
12.- Accantonamenti per rischi	(16,2)	(7,5)
13.- Altri accantonamenti	(10,1)	(10,8)
14.- Oneri diversi di gestione	(104,0)	(87,3)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.020,7)**	**(3.031,2)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**132,2**	**89,5**

Conto Economico Consolidato segue

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	..	-
d) altri proventi da partecipazioni	0,6	0,2
	0,6	0,2
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	0,4	0,5
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,5
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	..	-
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4,8	4,3
	5,3	5,3
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
b) interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2,5)	(6,0)
	(2,5)	(6,0)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	4,0	(7,0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7,4	(7,5)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0,3	1,2
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	..	(0,2)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0,3)	..
	(0,3)	(0,2)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	..	1,0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	0,4
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1,8	3,3
c) altri	-	..
	1,8	3,7
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(0,2)	(0,8)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	-	..
d) altri	(35,5)	(0,8)
	(35,7)	(1,6)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(33,9)	2,1
Risultato prima delle imposte	105,7	85,1
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(82,8)	(2,9)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	22,9	82,2
Di cui:		
- quota Capogruppo	23,2	82,4
- quota terzi	(0,3)	(0,2)

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Nota integrativa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 con quelli dell'esercizio precedente, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2005, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - a eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della Rai Corporation Canada - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **Pricewaterhouse Coopers S.p.A.** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di RaiNet, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Corporation, di Rai Trade, di 01 Distribution, di NewCo Rai International S.p.A. e il bilancio consolidato;

- alla **Deloitte & Touche S.p.A.** la revisione del bilancio di RaiSat.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e Patrimonio Netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2005 e 2004 è esposto nella pagina 190.

1) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (a esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2005):

- **Rai Cinema SpA**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000, 40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.

- **Rai Click SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- **Rai Corporation - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 32 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- **Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- **NewCo Rai International SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RaiNet SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **RaiSat SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.

- **Rai Trade SpA**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **Rai Way SpA**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- **Sipra SpA**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **01 Distribution Srl**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto:

- **Audiradio Srl**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.

- **Auditel Srl**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- **Sacis SpA** - *in liquidazione;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- **San Marino RTV SpA**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- **Secemie - Societé Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.829.395; azionisti: Rai 21,65%, terzi 78,35%.

2) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2005 (Euro/USD: 1,17970; Euro/Dollaro Canadese: 1,37250) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.

d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità, da canone e da commercializzazione e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;

- cinque anni per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di utilizzabilità, trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
- *eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
- *documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	dal 3% al 10%
impianti e macchinario	dal 12% al 25%
attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 19%
altri beni	dal 10% al 33%

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

h) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.

j) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

k) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

m) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

p) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

q) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli debiti e crediti al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente addebitati e accreditati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e *ricavi* sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.

t) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli

bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

v) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della parte sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

   In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

w) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La voce ammonta complessivamente a 889,6 milioni di Euro, con un incremento netto di 42,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (534,9 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (463,6 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 28,6 milioni di Euro.

- **Costi di impianto e di ampliamento**. La voce espone un valore non significativo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**. Iscritta principalmente nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema, la voce è composta in massima parte dal costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, al netto delle quote di ammortamento, delle svalutazioni e degli incrementi di valore determinati da prestazioni di servizi infragruppo.
  Come più analiticamente indicato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 649,2 milioni di Euro presenta un incremento netto, nei confronti del bilancio 2004, di 72,2 milioni di Euro. In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 556,1 milioni di Euro (delle quali 160,2 milioni di Euro trasferite dalle immobilizzazioni in corso), la svalutazione, operata allo scopo di tener conto dei rischi di mancata utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 28,2 milioni di Euro, le quote di ammortamento di competenza per 455,7 milioni di Euro.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**. Iscritti per 29,4 milioni di Euro, sono composti per 29,1 milioni di Euro dai costi sostenuti da Rai per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e per la parte rimanente dai costi residui sostenuti da altre società del Gruppo.

- **Immobilizzazioni in corso e acconti**. La voce, ammontante complessivamente a 196,4 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi (194,1 milioni di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri.
  La voce comprende, inoltre:
  - software e altri costi per i quali non è ancora iniziata l'utilizzazione economica (1,4 milioni di Euro);
  - gli oneri pluriennali su immobili di terzi (0,9 milioni di Euro).

La composizione della voce e l'articolazione del decremento nei confronti del passato esercizio sono esposte nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni Immateriali (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio					31.12.2005
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni	Radiazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	..	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	..
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:							
programmi	576,2	395,2	159,0	-28,2	0,0	-454,6	647,6
altri	0,8	0,7	1,2	0,0	0,0	-1,1	1,6
	577,0	395,9	160,2	-28,2	0,0	-455,7	649,2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32,7	0,0	0,0	0,0	0,0	-3,3	29,4
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
programmi	222,9	130,6	-159,0	-0,1	-0,3	-	194,1
altre	3,0	2,4	-3,1	0,0	0,0	-	2,3
	225,9	133,0	-162,1	-0,1	-0,3	-	196,4
Altre	11,3	6,0	1,9	0,0	0,0	-4,6	14,6
Totale	846,9	534,9	0,0	-28,3	-0,3	-463,6	889,6

- **Altre**. L'importo di 14,6 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (12,9 milioni di Euro) e da costi per investimenti in analisi e programmi software (1,6 milioni di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano, al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni, i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità.

Il valore iscritto (643,3 milioni di Euro) presenta un decremento di 65,4 milioni di Euro rispetto al 2004, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 94,7 milioni di Euro (di cui 6,1 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni), da ammortamenti per 159,0 milioni di Euro, e da dismissioni e altre poste decrementative per 1,1 milioni di Euro.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2004					Variazioni dell'esercizio				31.12.2005				
	Costi	Rivaluta.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Investimen. e riclassif.	Radiazioni nette	Ammotam. ordinari	Svalutaz.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	480,7	634,2	-36,5	-718,8	359,6	10,3	0,0	-55,9	-	490,7	634,1	-36,5	-774,3	314,0
Impianti e macchinario	1.327,7	26,3	-	-1.108,9	245,1	66,3	-0,7	-91,8	-	1.377,3	26,1	-	-1.184,5	218,9
Attrezzature industriali e commerciali	98,9	5,0	-	-95,5	8,4	2,9	-0,1	-3,5	-	101,3	5,0	-	-98,6	7,7
Altri beni	156,4	3,1	-	-126,6	32,9	9,0	-0,2	-7,8	-	159,5	3,1	-	-128,7	33,9
Immobilizzazioni in corso e acconti	62,7	-	-	-	62,7	6,2	-0,1	-	-	68,8	-	-	-	68,8
Totale	2.126,4	668,6	-36,5	-2.049,8	708,7	94,7	-1,1	-159,0	-	2.197,6	668,3	-36,5	-2.186,1	643,3

Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano nel complesso a 28,0 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate**. La voce espone il valore del Patrimonio Netto di Sacis in liquidazione (2,0 milioni di Euro).

- **Partecipazioni in imprese collegate**. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004
Audiradio	33,33%	33,33%	0,3	0,3
Auditel	33 %	33 %	0,3	0,2
San Marino	50 %	50 %	2,7	2,7
Secemie	21,65%	21,65%	1,2	0,8
Valore lordo			**4,5**	**4,0**
Fondi di svalutazione				
Secemie			(0,0)	(0,3)
Valore netto			**4,5**	**3,7**

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

- **Partecipazioni in altre imprese**. Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
Finsiel	0,3	0,3
International Multimedia University	0,1	0,1
Istituto Treccani	0,5	0,5
Altre	..	..
Valore lordo	**0,9**	**0,9**
Fondi di svalutazione	**(0,2)**	**(0,2)**
Valore netto	**0,7**	**0,7**

- **Crediti verso altri**. Iscritti per 17,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 20,1 milioni di Euro) sono principalmente composti da:
  - anticipo d'imposta sul TFR (14,9 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
  - Depositi cauzionali per 2,0 milioni di Euro.
  - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,2 milioni di Euro.

- **Altri titoli**. L'ammontare di 3,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 3,5 milioni di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, diminuiscono di 1,0 milioni di Euro, passando da 6,1 milioni di Euro, al 31 dicembre 2004, a 5,1 milioni di Euro.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo*, iscritte per 3,7 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce *Lavori in corso su ordinazione* ammonta a 0,1 milioni di Euro iscritti nel bilancio di Rai Way per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I *prodotti finiti e le merci* ammontano a 1,3 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Crediti

- **Crediti verso clienti**. Ammontano a 638,8 milioni di Euro, al netto di 58,5 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2004 rispettivamente 576,5 milioni di Euro e 64,6 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - 352,2 milioni di Euro verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti.
  - 142,4 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi dalla Rai allo Stato e ad altri enti pubblici.
  - 57,2 milioni di Euro verso i clienti di Rai Trade per commercializzazione diritti.
  - 25,9 milioni di Euro verso i clienti di RaiSat per vendita canali.
  - 22,5 milioni di Euro verso gli esercenti cinematografici ed i clienti diretti home video iscritti nel bilancio di 01 Distribution.

- **Crediti verso imprese collegate**. Iscritti per un valore di 0,1 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è rappresentato dal saldo dei crediti verso la società San Marino rilevati nel bilancio della Capogruppo.

- **Crediti tributari**. Iscritti al valore nominale di 44,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 37,7 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (43,7 milioni di Euro).

- **Imposte anticipate**. La voce ammonta complessivamente a 94,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 85,9 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (87,8 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (6,8 milioni di Euro). Le componenti

più rilevanti si riferiscono per:
- 73,7 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo derivanti da partite a deducibilità fiscale differita (72,5 milioni di Euro) e da partite trasferite dalle società del gruppo incluse nel consolidato fiscale;
- 7,9 milioni di Euro da imposte prepagate rilevate nel bilancio di Rai Cinema.

- **Crediti verso altri**. Ammontano complessivamente a 209,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 143,9 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:
  - le anticipazioni su diritti di ripresa di manifestazioni sportive (167,2 milioni di Euro).
  - I crediti verso il personale (7,0 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta e anticipi spese di produzioni.
  - I crediti verso enti previdenziali e assistenziali (2,9 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 1,6 milioni di Euro.

Il prospetto di dettaglio n. 3 riporta l'articolazione per scadenza e natura di questo complesso di voci.

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2005				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	3,0	12,8	1,4	17,2	3,0	12,6	4,5	20,1
	3,0	12,8	1,4	17,2	3,0	12,6	4,5	20,1
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali								
verso clienti	638,8	..	-	638,8	576,5	..	-	576,5
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,6	-	-	0,6	0,5	-	-	0,5
	639,5	-	-	639,5	577,1	-	-	577,1
Crediti vari								
Crediti tributari	44,3	-	-	44,3	37,7	-	-	37,7
Imposte anticipate	93,4	1,2	-	94,6	84,6	1,3	-	85,9
Verso altri	207,8	1,0	-	208,8	143,4	-	-	143,4
	345,5	2,2	-	347,7	265,7	1,3	-	267,0
Ratei attivi	0,2	-	-	0,2	..	-	-	..
Totale	988,2	15,0	1,4	1.004,6	845,8	13,9	4,5	864,2

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non presenta alcun valore.

Disponibilità liquide

L'ammontare di 102,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 147,3 milioni di Euro) si riferisce, prevalentemente, alla Capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata.

Ratei e Risconti

L'importo totale di 21,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 19,9 milioni di Euro) è costituito quasi esclusivamente da risconti attivi iscritti nel bilancio Rai prevalentemente quale rinvio ad esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive che si verificheranno a cavallo di due o più esercizi, nel bilancio Sipra, quale rinvio di costi sostenuti per la distribuzione della pubblicità nelle sale cinematografiche, non di competenza dell'esercizio, nel bilancio Rai Cinema, quale rinvio di costi per distribuzioni cinematografiche e home video di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio Netto

Ammonta a 794,9 milioni di Euro e registra un decremento di 56,2 milioni di Euro dovuto sostanzialmente alla differenza tra il saldo positivo del periodo (22,9 milioni di Euro) e il dividendo riconosciuto dalla Capogruppo (79,1 milioni di Euro) ai propri azionisti.

Il capitale sociale della Rai, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Le quote di Patrimonio Netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alla società RaiSat.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 31.12.2004, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 195.

Fondi per rischi e oneri

L'articolazione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 4.

Fondi per rischi e oneri (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.2005
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	156,0	8,1	-11,6	-0,1	-	152,4
Per imposte	39,9	15,5	-10,3	-0,5	-	44,6
Altri:						
- controversie legali	117,7	31,2	-30,6	-0,1	-	118,2
- ristrutt. aziendale per incentivazione all'esodo	-	35,5	-	-	-	35,5
- costi competenze maturate	5,3	29,4	-	-	-	34,7
- contenzioso previdenziale	31,0	-	-	-	-	31,0
- bonifica e ristrutturazione immobili	26,5	-	-0,9	-	-	25,6
- controversie su locazioni	7,6	0,5	-0,6	-	-	7,5
- oneri per immobilizzazioni in corso a rischio di utilizzabilità:						
. immobilizzazioni programmi	3,7	-	-	-	-	3,7
. immobilizzazioni tecniche	1,8	-	-	-0,2	-	1,6
- convenzione MIUR	5,6	-	-	-3,4	-	2,2
- diversi:						
. per rischi	27,3	2,1	-9,6	-3,2	-	16,6
. per oneri	25,6	9,3	-7,1	-1,7	-	26,1
	252,1	108,0	-48,8	-8,6	0,0	302,7
Totale	448,0	131,6	-70,7	-9,2	0,0	499,7

- **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**. Iscritti per 152,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 156,0 milioni di Euro), si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.
  - Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per 5,2 milioni di Euro, (al 31 dicembre 2004: 5,4 milioni di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti Rai e Rai Way assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
  - Il fondo previdenza, esposto per 1,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 1,1 milioni di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti Rai che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L..
  - Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per 146,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 149,5 milioni di Euro) include l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento costituito dai fondi accantonati per i dipendenti Rai e Rai Way che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento. Include, inoltre, l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere ero-

gate ai dirigenti Rai e Rai Cinema ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

- **Per imposte**. Ammonta a 44,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 39,9 milioni di Euro) rappresentati dagli accantonamenti operati nei bilanci delle singole società, in particolare da Rai (31,8 milioni di Euro) e Rai Way (11,9 milioni di Euro).

- **Altri**. Iscritti per un valore pari a 302,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 252,1 milioni di Euro), rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Presentano un incremento di 50,6 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 4 che ne rappresenta il dettaglio.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce evidenzia un incremento di 23,3 milioni di Euro (da 384,8 milioni di Euro al 31.12.2004 a 408,1 milioni di Euro al 31.12.2005) quale saldo tra erogazioni per 20,0 milioni di Euro, accantonamenti per 50,3 milioni di Euro e altre partite decrementative per 7,0 milioni di Euro.

Debiti

Evidenziano un incremento complessivo di 53,6 milioni di Euro (da 914,8 milioni di Euro a 968,4 milioni di Euro).

Il prospetto di dettaglio n. 5 ne espone l'articolazione per scadenza e natura.

Con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- **Debiti verso banche.** L'ammontare di 1,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 16,9 milioni di Euro) è così costituito:
  - debiti a breve iscritti nel bilancio di RaiSat (0,3 milioni di Euro) e di Rai (0,2 milioni di Euro) riferiti al saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.
  - Debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio di Rai per 1,2 milioni di Euro rappresentati dal mutuo a tasso agevolato destinato a finanziare la costruzione

della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari, garantito da ipoteche, privilegi speciali e fidejussioni.

- **Acconti**. La voce ammonta a complessivi 33,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 28,4 milioni di Euro) e comprende acconti per:
  - Rai: 20,9 milioni di Euro come quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso rispetto alla competenza dell'esercizio; 0,5 milioni di Euro da anticipi su cessione di diritti di utilizzazione programmi; 1,3 milioni di Euro dall'anticipo erogato dalla società Dallah Albaraka per diritto di prelazione in caso di cessione di quote di capitale della società Newco Rai International o in caso di ricerca di un partner commerciale per la diffusione del canale TV Rai International; 0,6 milioni di Euro da anticipazioni diverse.
  - Rai Trade: 4,6 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
  - Sipra: 3,4 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.
  - Rai Corporation: 2,2 milioni di Euro si riferiscono all' acconto ricevuto a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute per i lavori di adattamento e miglioria della nuova sede e agli oneri figurativi per l'affitto dei locali di New York, derivanti dalla linearizzazione in quote costanti dei canoni di locazione lungo tutta la durata del contratto a prescindere dall'effettivo andamento temporale degli esborsi.
  - Rai Cinema: 0,3 milioni di Euro per quote relative a contratti di concessione di diritti di utilizzazione programmi con decorrenza successiva alla data di chiusura dell'esercizio.

- **Debiti verso fornitori**. Ammontano a 745,4 milioni di Euro. La voce registra complessivamente un incremento di 59,0 milioni di Euro rispetto al 31.12.2004.

- **Debiti verso controllate non consolidate**. L'importo di 5,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 5,6 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso Sacis rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario.

- **Debiti verso imprese collegate**. L'importo di 2,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 2,5 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso San Marino RTV.

- **Debiti tributari**. Iscritti per 72,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 42,4 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da imposte dirette dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi erogati e da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**. Iscritti per 39,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 44,8 milioni di Euro), si riferiscono alle quote da versare ai vari enti, nel rispetto delle ordinarie scadenze, per contributi sul lavoro subordinato e autonomo.

- **Altri debiti**. Ammontano a complessivi 67,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 87,8 milioni di Euro) e risultano composti da debiti verso il personale per 40,9 milioni di Euro e da debiti verso enti, società e organismi diversi per 26,8 milioni di Euro.

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2005				31.12.2004			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs. soci per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	1,2	-	-	1,2	2,6	1,3	-	3,9
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	1,2	-	-	1,2	2,6	1,3	-	3,9
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti vs. soci per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	0,5	-	-	0,5	13,0	-	-	13,0
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	0,1	-	-	0,1	0,2	-	-	0,2
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	5,5	-	-	5,5	5,6	-	-	5,6
Debiti v/imprese collegate	0,8	-	-	0,8	0,9	-	-	0,9
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-
	7,1	-	-	7,1	19,7	-	-	19,7
Debiti commerciali								
Acconti	31,7	0,3	1,8	33,8	27,2	0,2	1,0	28,4
Debiti v/fornitori	740,6	4,7	-	745,3	680,9	5,3	-	686,2
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
Debiti v/imprese collegate	1,6	-	-	1,6	1,6	-	-	1,6
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	773,9	5,0	1,8	780,7	709,7	5,5	1,0	716,2
Debiti vari								
Debiti tributari	72,2	-	-	72,2	42,4	-	-	42,4
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	39,7	-	-	39,7	44,8	-	-	44,8
Altri debiti:							-	
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	67,2	0,3	-	67,5	87,7	0,1	-	87,8
	179,1	0,3	-	179,4	174,9	0,1	-	175,0
Totale debiti	961,3	5,3	1,8	968,4	906,9	6,9	1,0	914,8
Ratei passivi	0,1	-	-	0,1	..	-	-	-
Totale	961,4	5,3	1,8	968,5	906,9	6,9	1,0	914,8

Ratei e risconti

Sono rappresentati quasi esclusivamente da risconti per 5,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 4,3 milioni di Euro).

5) Conti d'ordine

Iscritti per 574,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 443,8 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato Patrimoniale.

Al 31 dicembre 2005 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il **Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni,** con delibera n. 297/04/CONS del 15 settembre 2004 ha avviato un'istruttoria finalizzata all'accertamento dell'eventuale inottemperanza da parte di Rai, R.T.I. e Publitalia '80, al dispositivo della delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003 (conclusiva del procedimento di verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo nel triennio 1998-2000) ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 1, comma 31, della legge 249/97.
Tale istruttoria, riferita al periodo successivo alla notifica della delibera 226 avvenuta il 7 luglio 2003, è stata dichiarata chiusa nel mese di gennaio 2005 e, nel corso dell'audizione tenutasi nel mese di febbraio, la Rai ha esposto la propria tesi difensiva.
Contestualmente, la Rai ha, inoltre, presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento della richiamata deliberazione n. 297/04/CONS nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, con particolare riferimento alla delibera 226/03/CONS.
A conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 297, l'Autorità, in data 9 marzo 2005, ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza da parte della Rai al formale richiamo impartito con la citata delibera n. 226, applicando le sanzioni previste dall'art. 1, comma 31, Legge 249 del 1997, per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.
A riguardo la Rai, ritenendo illegittima per vizi di carattere sia procedimentale che sostanziale la decisione dell'Autorità, ha presentato avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio con richiesta di sospensiva cautelare dell'efficiacia e di annullamento nel merito della delibera.
Il Tribunale, con sentenza sel 23 novembre 2005, ha accolto il ricorso e, per effetto, ha annullato il provvedimento sanzionatorio emanato dall'Autorità. Avverso tale sentenza l'Autorità ha presentato ricorso al Consiglio di Stato con richiesta di sospensiva. L'udienza di trattazione è fissata per il mese di ottobre 2006.
Come già indicato nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2004, data la fondatezza delle ragioni addotte dalla Rai, suffragata anche da qualificato parere di consulenti esterni, si ritiene che, con altissima probabilità, dette ragioni verranno accolte e pertanto, coerentemente con quanto fatto in sede di bilancio al 31 dicembre 2004, non si è proceduto a effettuare alcuno stanziamento, non ricorrendone i presupposti.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con delibera n.221/06/CONS del 27 aprile 2006 notificata alla Rai il 3 maggio scorso, ha comminato una sanzione amministrativa alla società ammontante a circa 14,4 milioni di Euro, pari allo 0,5% del suo fatturato, per presunta violazione dell'articolo 2, comma 9, della legge n. 481 del 14 novembre 1995 (asserita incompatibilità del dott. Alfredo Meocci

con la carica di Direttore Generale della Rai), ordinando alla società il pagamento di detto importo entro 30 giorni dalla data di notifica.

In data 12.05.2006 la Rai ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale decisione, chiedendone l'annullamento per violazione di legge ed eccesso di potere e frattanto la sospensione di efficacia.

Allo stato attuale del procedimento, l'esito favorevole può essere dato come possibile con un grado di probabilità almeno pari a quello negativo, e pertanto, su tali presupposti, non si è provveduto ad effettuare, in linea con corretti principi contabili, alcuno stanziamento nel bilancio al 31.12.2005.

6) Conto Economico

Valore della produzione

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**. Ammontano a 3.061,6 milioni di Euro, con un incremento di 69,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2004, e sono prevalentemente rappresentati da:
  - Ricavi per canoni di abbonamento (1.482,5 milioni di Euro).
  - Ricavi per introiti pubblicitari lordi (1.217,6 milioni di Euro).
  - Ricavi per servizi speciali da convenzioni con lo Stato (77,7 milioni di Euro).
  - Ricavi per commercializzazione diritti audiovisivi, da edizioni musicali e da utilizzazione dei canali tematici (64,3 milioni di Euro).
  - Ricavi per la distribuzione cinematografica e home video (64,2 milioni di Euro).
  - Ricavi per la vendita dei canali satellitari a SKY (48,2 milioni di Euro).
  - Ricavi per canoni da ospitalità impianti ed apparati (23,9 milioni di Euro).
  - Ricavi per diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio mobili e collegamenti (10,8 milioni di Euro).
- **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**. Ammontano a 0,3 milioni di Euro e si riferiscono prevalentemente a variazioni positive rilevate da Rai Cinema relative a rimanenze di videocassette e DVD destinati alla vendita.
- **Variazione dei lavori in corso su ordinazione**. Iscritta per un ammontare pari a 0,7 milioni di Euro si riferisce quasi esclusivamente al valore risultante dal bilancio di Rai Way per la realizzazione della rete Isoradio.
- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**. L'importo di 8,0 milioni di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni destinati alla realizzazione di impianti (6,1 milioni di Euro) e per la realizzazione di programmi (1,9 milioni di Euro).
- **Altri ricavi e proventi**. Questo complesso di voci, ammontante a 83,7 milioni di Euro, è così articolato:
  - *Contributi in conto esercizio*: l'importo (2,7 milioni di Euro) si riferisce a:
    - 2,3 milioni di euro dai contribuiti erogati dalla Comunità europea iscritti nel bilancio Rai per 0,8 milioni di euro e nel bilancio di 01 Distribution per 1,5 milioni di Euro.
    - 0,3 milioni di Euro ai contributi in conto esercizio riconosciuti a Rai Cinema dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ai sensi della Legge 4 novembre 1965 n. 1213.

- 0,1 milioni di Euro iscritti nel bilancio di Rai Way quale contributi erogati ai sensi della Legge 488/92.

- *Plusvalenze da alienazioni*: iscritte per 0,1 milioni di Euro derivano dalle cessioni di immobilizzazioni materiali iscritte prevalentemente nel bilancio della Capogruppo.

- *Diversi*: ammontano a 80,9 milioni di Euro e sono riferiti a sopravvenienze attive (35,6 milioni di Euro), a recuperi di spese (22,8 milioni di Euro), all'assorbimento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti (17,9 milioni di Euro) e a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (4,6 milioni di Euro).

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 3.020,7 milioni di Euro, presentano un decremento di 10,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

- **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. Ammontano a 32,2 milioni di Euro e riguardano, al netto di sconti e abbuoni ottenuti, acquisti di materiali di esercizio (20,5 milioni di Euro), materiali tecnici (6,5 milioni di Euro) e materiali di produzione (5,2 milioni di Euro).

- **Per servizi**. Ammontano complessivamente a 779,9 milioni di Euro (736,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) e sono così articolati:
  - Servizi di acquisizione e produzione programmi (258,3 milioni di Euro).
  - Servizi generali relativi a spese postali, copisteria e traduzione, pulizia, conduzione impianti, servizi di archivio ecc. (215,7 milioni di Euro).
  - Prestazioni di lavoro autonomo (150,3 milioni di Euro).
  - Diarie, viaggi e servizi accessori del personale (50,2 milioni di Euro).
  - Altri servizi esterni (105,4 milioni di Euro).

La voce comprende, inoltre, compensi e rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 1,3 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,2 milioni di Euro. Si segnala, inoltre, che per alcuni mesi, tre Sindaci della Capogruppo hanno svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate percependo emolumenti di ammontare non significativo.

- **Per godimento beni di terzi**. Iscritti per 450,9 milioni di Euro (568,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) esprimono i costi sostenuti per:
  - Diritti di ripresa (203,8 milioni di Euro).
  - Diritti di utilizzazione (128,0 milioni di Euro).
  - Affitti passivi e noleggi (119,1 milioni di Euro).

- **Per il personale**. La voce espone un costo complessivo ammontante a 971,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 922,2 milioni di Euro) e comprende 0,9 milioni di Euro per incentivazioni all'esodo (al 31 dicembre 2004: 0,7 milioni di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 13.326 unità con un incremento di 77 unità rispetto al 31 dicembre 2004. L'articolazione della numerica media, per categoria e per società è esposta nel prospetto di dettaglio n. 6.

Occupazione media (unità) — Prospetto di dettaglio n. 6

	2005			2004		
	T.I.	T.D.	Totale	T.I.	T.D.	Totale
Per Società						
Rai	10.087	1.645	11.732	9.995	1.672	11.667
Rai Cinema	60	2	62	63	1	64
Rai Click	1	0	1	1	0	1
Rai Corporation	49	0	49	46	0	46
RaiNet	55	14	69	60	15	75
RaiSat	70	50	120	68	46	114
Rai Trade	89	7	96	86	5	91
Rai Way	707	22	729	718	13	731
Sipra	419	20	439	424	15	439
01 Distribution	27	2	29	19	2	21
Totale	11.564	1.762	13.326	11.480	1.769	13.249
Per categoria						
Dirigenti	354	1	355	362	0	362
Giornalisti	1.691	313	2.004	1.676	315	1.991
Quadri	1.356	0	1.356	1.321	0	1.321
Impiegati	6.862	1.307	8.169	6.838	1.308	8.146
Operai	1.156	134	1.290	1.136	134	1.270
Orchestrali e coristi	132	7	139	134	12	146
Medici ambulatoriali	13	0	13	13	0	13
Totale	11.564	1.762	13.326	11.480	1.769	13.249

- **Ammortamenti e svalutazioni.** Complessivamente ammontano a 655,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 668,4 milioni di Euro), dei quali 463,6 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e 159,0 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali così come è esposto nei prospetti di dettaglio n. 1 e n. 2. La voce include una svalutazione dei programmi di 28,3 milioni di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata utilizzabilità, trasmissibilità e/o replicabilità per alcune produzioni.

- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. L'importo di 0,6 milioni di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2005 rispetto al 31 dicembre 2004.

- **Accantonamenti per rischi.** Risultano iscritti per 16,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 7,5 milioni di Euro) e sono riferiti ad accantonamenti operati dalla Capogruppo (15,0 milioni di Euro), da Rai Trade (0,4 milioni di Euro), da Sipra (0,3 milioni di Euro), da Rai Way (0,3 milioni di Euro), e in misura minore da altre società del Gruppo.

- **Altri accantonamenti**. Ammontano a 10,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 10,8 milioni di Euro) e sono riferiti agli accantonamenti iscritti nel bilancio Rai (8,3 milioni di Euro), Rai Way (1,7 milioni di Euro) e Sipra (0,1 milioni di Euro).

- **Oneri diversi di gestione**. Ammontano a 104,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2004: 87,3 milioni di Euro). La voce si articola come rappresentato nel prospetto di dettaglio n. 7 e si riferisce in massima parte a costi esposti nel bilancio della Capogruppo (81,7 milioni di Euro).

Oneri diversi di gestione (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 7

	Periodo 01.01-31.12.05	Periodo 01.01-31.12.04
Minusvalenze da alienazioni:		
- di immobilizzazioni materiali	0,9	1,7
- di immobilizzazioni immateriali	-	0,4
Canone di concessione	28,3	27,2
Altri oneri:		
- sopravvenienze passive	16,8	12,9
- omaggi, concorsi o premio e spese di rappresentanza	14,7	13,2
- ICI	4,1	4,1
- altre imposte indirette e tasse	9,5	9,0
- fondo pensioni ex dipendenti	6,6	8,5
- altri	23,1	10,3
Totale	104,0	87,3

Proventi e oneri finanziari

Si compongono così come direttamente articolati sul Conto Economico.

In particolare:

- i Proventi da partecipazioni, iscritti per 0,6 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2004), derivano dalla valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.
- Altri proventi finanziari, pari a 5,3 milioni di Euro (5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) sono composti come specificato nel prospetto di dettaglio n. 8.
- Gli Interessi e altri oneri finanziari, ammontanti a 2,5 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) si compongono come dettagliato nel prospetto n. 9.
- Gli Utili e perdite su cambi ammontano a 4,0 milioni di Euro (-7,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2004).

Altri proventi finanziari (milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	Periodo 01.01-31.12.05	Periodo 01.01-31.12.04
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,4	0,5
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,5
Proventi diversi dai precedenti:		
- interessi e commissioni da controllate non consolidate	..	-
- interessi su crediti verso banche	3,8	2,1
- interessi su crediti verso clienti	0,6	0,7
- altri	0,4	1,5
Totale	5,3	5,3

Interessi e altri oneri finanziari (milioni di Euro)	Prospetto di dettaglio n. 9	
	Periodo 01.01-31.12.2005	Periodo 01.01-31.12.2004
Interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
Interessi su debiti verso banche:		
- a breve termine	0,6	0,8
- a medio/lungo termine	0,2	1,8
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi su debiti verso fornitori	0,5	0,1
- interessi, premi e accant. f.do rischi su operazioni di copertura tassi	0,2	2,4
- interessi su debiti verso altri finanziatori	0,1	0,2
- altri oneri	0,9	0,7
Totale	2,5	6,0

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni. Iscritte per 0,3 milioni di Euro si riferiscono al riassorbimento di perdite di esercizi precedenti di società collegate iscritte nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a 0,3 milioni di Euro sono costituite principalmente dall'accantonamento al fondo minimi garantiti effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

Proventi e oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di 33,9 milioni di Euro e si riferiscono essenzialmente a:

- Oneri iscritti nel bilancio della Capogruppo derivanti dal progetto di incentivazione per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2005 (35,5 milioni di Euro).
- Sopravvenienze attive derivanti da un esuberante accantonamento del debito per imposte dell'esercizio precedente (1,4 milioni di Euro).
- Recupero IVA su fallimento di clienti Sipra (0,4 milioni di Euro).
- Imposte relative a esercizi precedenti (0,2 milioni di Euro).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di 82,8 milioni di Euro, si compone delle imposte dirette dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Rilevate nei bilanci delle Società	Da rettifiche di consolidamento	Totale
Imposte dirette	92,6	-	92,6
Imposte anticipate	-14,3	-0,2	-14,5
Imposte differite	4,6	0,1	4,7
Totale	82,9	-0,1	82,8

7) Utile/Perdita dell'Esercizio

L'esercizio chiude con un utile di 22,9 milioni di Euro, inclusivi di un utile per 23,2 milioni di Euro di competenza del Gruppo e di una perdita di 0,3 milioni di Euro di pertinenza di terzi.

8) Raccordo tra Bilancio Rai e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio e il Patrimonio Netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Utile di esercizio		Patrimonio Netto	
	2005	2004	2005	2004
Bilancio Rai	**16,4**	**113,0**	**697,3**	**760,0**
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni Netti e degli utili contro i dividendi distribuiti	4,6	7,8	124,1	119,6
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio Netto	0,5	0,1	5,3	4,7
Eliminazione delle interferenze fiscali	0,0	(61,2)	0,0	0,0
Imposte differite/prepagate	0,0	23,9	6,7	6,7
Altre rettifiche di consolidamento	1,4	(1,4)	(38,5)	(39,9)
Bilancio consolidato	**22,9**	**82,2**	**794,9**	**851,1**

Gruppo Rai

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata

(in milioni di Euro)

		31.12.2005	31.12.2004
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali		889,6	846,9
Immobilizzazioni materiali		643,3	708,7
Immobilizzazioni finanziarie		28,0	30,0
		1.560,9	1.585,6
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		5,1	6,1
Crediti commerciali		639,6	577,2
Altre attività		368,6	286,8
Debiti commerciali		(780,7)	(716,3)
Fondi per rischi e oneri		(499,7)	(448,0)
Altre passività		(184,9)	(179,2)
		(452,0)	(473,4)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.108,9	1.112,2
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		408,1	384,8
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	700,8	727,4
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo		792,4	848,1
Quote di terzi		2,5	3,0
		794,9	851,1
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		1,2	3,9
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
. debiti finanziari a breve		7,1	19,7
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(102,4)	(147,3)
		(95,3)	(127,6)
	(G+H)	(94,1)	(123,7)
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	700,8	727,4

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A. RICAVI	3.091,0	3.021,3
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,3	0,3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8,0	8,4
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**3.099,3**	**3.030,0**
Consumi di materie e servizi esterni	(1.291,9)	(1.362,1)
C. VALORE AGGIUNTO	**1.807,4**	**1.667,9**
Costo del lavoro	(971,7)	(922,2)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**835,7**	**745,7**
Ammortamento programmi	(454,6)	(417,3)
Ammortamenti tecnici	(168,0)	(176,1)
Altri stanziamenti rettificativi	(32,5)	(59,1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(26,3)	(18,3)
Saldo proventi e oneri diversi	(22,1)	14,6
E. RISULTATO OPERATIVO	**132,2**	**89,5**
Proventi e oneri finanziari	7,4	(7,5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	..	1,0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**139,6**	**83,0**
Proventi e oneri straordinari	(33,9)	2,1
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**105,7**	**85,1**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(82,8)	(2,9)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**22,9**	**82,2**
di cui:		
- quota Capogruppo	23,2	82,4
- quota terzi	(0,3)	(0,2)

Tavola di rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	127,6	117,3
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	22,9	82,2
Ammortamenti	622,6	593,4
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0,8	(1,4)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	27,4	76,3
Variazione del capitale d'esercizio	(21,4)	(44,2)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	23,3	22,0
	675,6	728,3
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. immateriali	(534,9)	(566,9)
. materiali	(94,7)	(93,1)
. finanziarie	(0,6)	(1,9)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	4,1	23,7
Altre variazioni	0,0	(0,1)
	(626,1)	(638,3)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0,0	0,1
Conferimenti dei soci	0,0	0,0
Contributi in conto capitale	0,0	0,0
Rimborsi di finanziamenti	(2,6)	(79,7)
Rimborsi di capitale proprio	0,0	0,0
	(2,6)	(79,6)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	(79,2)	(0,1)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(32,3)	10,3
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	95,3	127,6

Tavola delle variazioni al Patrimonio Netto consolidato

(esercizi 2004-2005)

(in milioni di Euro)

	Saldo 31.12.2004	Giroconto risultato	Dividendi	Differenze traduzioni e altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2005
Patrimonio Netto:						
Di spettanza del Gruppo:						
Capitale	242,5					242,5
Riserva legale	0,5	5,6				6,1
Utili (perdite) portati a nuovo	9,5	27,7				37,2
F.do contributi in c/capitale	1,3					1,3
Riserva contributi in c/capitale	9,4					9,4
Riserva su utili da valutazione cambi	0,0	0,5				0,5
Avanzo di fusione	383,9					383,9
Altre riserve	118,6	-30,5		0,2		88,3
Utile (perdita) dell'esercizio	82,4	-3,3	-79,1		23,2	23,2
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	848,1	0,0	-79,1	0,2	23,2	792,4
Di spettanza di terzi:						
Capitale e riserve di terzi	3,2	-0,3		-0,1		2,8
Utile (perdita di terzi)	-0,2	0,3	-0,1		-0,3	-0,3
Totale Patrimonio Netto di terzi	3,0	0,0	-0,1	-0,1	-0,3	2,5
Totale Patrimonio Netto	**851,1**	**0,0**	**-79,2**	**0,1**	**22,9**	**794,9**

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Relazione del Collegio sindacale

Relazione sul bilancio consolidato

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 2005 - messo a Vostra disposizione per informativa - è redatto in milioni di Euro e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in milioni di Euro)

ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.560,9
Circolante	1.094,7
Ratei e risconti	21,0
	2.676,6
PASSIVO	
Patrimonio netto	794,9
Fondi rischi ed oneri	499,7
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	408,1
Debiti	968,4
Ratei e risconti	5,5
	2.676,6
CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	69,5
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	119,4
Altri	331,6
	574,6

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	3.152,9
Costi della produzione	3.020,7
Differenza	132,2
Proventi ed oneri finanziari	7,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	....
Proventi ed oneri straordinari	-33,9
Imposte sul reddito	-82,8
Risultato dell'esercizio	22,9

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2004.

La **Nota Integrativa** esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, forniscono poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

L'area di consolidamento è rimasta invariata rispetto al 2004; la Società San Marino TV (Patrimonio Netto 5.559 migliaia di Euro) partecipata al 50%, continua ad essere consolidata con il metodo del Patrimonio Netto come nel 2004.

Circa la **Relazione sulla Gestione**, in considerazione del rilevante "peso" della Capogruppo rispetto al complesso delle società consolidate, la stessa relazione gestionale al bilancio civilistico - integrata da specifiche notizie - è stata estesa anche al Gruppo.

In tale Relazione gli Amministratori illustrano - come già anticipato - la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "PWC" - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica e che esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Sul piano contabile facciamo, inoltre, osservare che:

- non risultano evidenziati "casi eccezionali" che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 (quarto comma) del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel precedente bilancio;

- sono state iscritte imposte differite attive per i benefici fiscali ottenibili in futuri esercizi sui fondi accantonati in esercizi precedenti e ripresi a tassazione;
- sono state iscritte imposte differite passive in conseguenza della rilevazione di ammortamenti anticipati, effettuata esclusivamente nella dichiarazione dei redditi.

Per quanto riguarda gli effetti della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, circa l'incompatibilità del Dr. Meocci nella carica di Direttore Generale, richiamiamo quanto già detto per il bilancio civilistico.

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2005 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato Decreto Legislativo n. 127/1991.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO

Roma, 31 maggio 2006

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa l'1,7 per cento dell'attivo consolidato e circa l'1,7 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

3 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2005.

4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Roma, 6 giugno 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045800256

PAGINA BIANCA

Gruppo Rai

Allegati
Bilanci delle Società controllate

Indice

Rai Cinema S.p.A.

01 Distribution S.r.l.

Rai Click S.p.A.

Rai Corporation S.p.A. - Italian Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

NewCo Rai International S.p.A.

RaiNet S.p.A.

RaiSat S.p.A.

Rai Trade S.p.A.

Rai Way S.p.A.

Sipra S.p.A. - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Sacis S.p.A. - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

PAGINA BIANCA

Rai Cinema S.p.A.

Denominazione:	Rai Cinema S.p.A.
Costituzione:	01 dicembre 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.
Capitale sociale:	200.000.000,40 Euro 38.759.690 azioni da 5,16 Euro Rai 99,997678 %; Rai Trade 0,002322%
Partecipazioni:	01 Distribution S.r.l. 100%
Dipendenti:	60 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Scaglia
Vice Presidente:	Roberto De Anna
Amministratore Delegato:	Giancarlo Leone
Direttore Generale:	Carlo Macchitella
Consiglieri:	Fabio Belli Claudio Cappon Alessio Gorla Guido Paglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Marco Tani
Sindaci effettivi:	Giuseppe De Rosa Giuseppe Maria Liberto
Sindaci supplenti:	Lanfranco Duò Fabio Piccoli

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	466.907.577	422.018.742
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	103.492.934	120.410.046
7.- Altre	592.172	872.717
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**570.992.683**	**543.301.505**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	12.215	17.301
4.- Altri beni	192.360	239.965
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**204.575**	**257.266**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	516.456	516.456
	516.456	516.456
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	261.421	280.148
	261.421	280.148
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**777.877**	**796.604**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**571.975.135**	**544.355.375**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	928.980	625.298
TOTALE RIMANENZE	**928.980**	**625.298**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	9.693.899	4.514.283
2.- Verso imprese controllate	22.511.353	16.608.704
4.- Verso controllante	11.548.725	4.736.913
4.bis - Crediti tributari	11.083	7.344.654
4.ter - Imposte anticipate	7.896.084	10.671.829
5.- Verso altri	2.232.212	1.053.276
TOTALE CREDITI	**53.893.356**	**44.929.659**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**54.822.336**	**45.554.957**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.197.069	1.974.109
	3.197.069	1.974.109
TOTALE ATTIVO	**629.994.540**	**591.884.441**

Rai Cinema S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
IV. RISERVA LEGALE	4.871.443	3.282.571
VII. ALTRE RISERVE	-	2
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.868.518	6.524.913
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.846.933	31.777.438
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**251.586.894**	**241.584.924**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	708.626	521.928
2.- per imposte, anche differite	5.903	6.778
3.- altri	2.447.382	917.656
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**3.161.911**	**1.446.362**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.488.895**	**1.498.798**
D) DEBITI		
6.- Acconti	281.000	356.475
7.- Debiti verso fornitori	121.581.196	115.793.409
9.- Debiti verso imprese controllate	10.817.354	14.060.281
11.- Debiti verso controllante	237.164.045	215.018.630
12.- Debiti tributari	3.333.961	1.263.530
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.309	255.408
14.- Altri debiti	278.949	549.726
TOTALE DEBITI	**373.612.814**	**347.297.459**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	144.026	56.898
TOTALE RATEI E RISCONTI	**144.026**	**56.898**
TOTALE PASSIVO	**629.994.540**	**591.884.441**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
4.- Altri		
Garanzie reali ricevute	1.008.000	1.008.000
. Terzi per titoli e valori a cauzione		
Garanzie personali ricevute		
. Fidejussioni produzioni cinematografiche	65.050.440	51.764.582
Beni presso terzi		
. Locazione o similari	935.846	635.408
. Altre fattispecie	25.823	25.823
TOTALE CONTI D'ORDINE	**67.020.109**	**53.433.813**

Rai Cinema S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.067.997	289.702.726
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	303.683	349.308
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	265.453	1.606.255
b) plusvalenze da alienazioni	-	1.383.787
c) diversi	3.156.742	5.503.615
	3.422.195	8.493.657
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**386.793.875**	**298.545.691**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.811.906)	(1.514.073)
7.- Per servizi	(44.589.070)	(28.966.107)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.250.128)	(1.216.779)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.500.208)	(3.385.550)
b) oneri sociali	(1.016.946)	(993.119)
c) trattamento di fine rapporto	(256.751)	(245.947)
d) trattamento di quiescenza e simili	(310.678)	(98.239)
e) altri costi	(37.808)	(27.985)
	(5.122.391)	(4.750.840)
10.-Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(253.991.693)	(210.150.017)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(67.573)	(66.649)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(6.032.417)	(16.084.689)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(379.048)
	(260.091.683)	(226.680.403)
12.- Accantonamenti per rischi	(186.288)	(155.520)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(390.039)
c) altri	(1.586.252)	(1.130.605)
	(1.586.252)	(1.520.644)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(316.637.718)**	**(264.804.366)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**70.156.157**	**33.741.325**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	11.773	6.761
	11.773	6.761
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	78.432	78.849
	78.432	78.849
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(5.911.046)	(4.706.281)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(44.396)	(35.219)
	(5.955.442)	(4.741.500)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	892.664	(4.473.286)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(4.972.573)**	**(9.129.176)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	2	22.954
	2	22.954
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(61.784)	(19.541)
c) altri	-	(97)
	(61.784)	(19.638)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(61.782)**	**3.316**
Risultato prima delle imposte	**65.121.802**	**24.615.465**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.274.869)	7.161.973
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**39.846.933**	**31.777.438**

01 Distribution S.r.l.

Denominazione:	01 Distribution S.r.l.
Costituzione:	27 giugno 2001
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e "home video" in Italia, di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; lo sfruttamento di qualsiasi diritto derivante dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitarie comunque partecipate e/o organizzate; l'acquisizione e lo sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.
Capitale sociale:	516.456,00 Euro Rai Cinema S.p.A. 100%
Dipendenti:	25 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Macchitella
Amministratore Delegato:	(carica vacante)
Direttore Generale:	Filippo Roviglioni
Consiglieri:	Adriano Coni Filippo Roviglioni
Segretario del Consiglio:	(carica vacante)
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Antonio Falsetti
Sindaci effettivi:	Marco Buttarelli Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Mario De Gennaro Mauro Japino

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	816
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.123	31.628
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**27.123**	**32.444**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	5.452	-
3.- Attrezzature industriali e commerciali	14.151	701
4.- Altri beni	4.018	1.036
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**23.621**	**1.737**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri	18.849	9.828
	18.849	**9.828**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**69.593**	**44.009**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	22.464.670	11.787.066
4.- Verso controllante	10.817.354	14.060.281
4.ter - Imposte anticipate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.083	19.572
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.684	-
5.- Verso altri	1.656.657	885.759
TOTALE CREDITI	**34.961.448**	**26.752.678**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	3.447.633	3.083.353
3.- Denaro e valori in cassa	1.744	1.143
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**3.449.377**	**3.084.496**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**38.410.825**	**29.837.174**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	-	188.878
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	188.878
TOTALE ATTIVO	**38.480.418**	**30.070.061**

01 Distribution S.r.l.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	516.456	516.456
IV. RISERVA LEGALE	2.169	1.366
VII. ALTRE RISERVE - riserva straordinaria	41.193	25.941
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.612	16.054
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**569.430**	**559.817**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2.- per imposte, anche differite	17.865	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**17.865**	**-**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.211	130.500
D) DEBITI		
7.- Debiti verso fornitori	14.535.632	11.565.320
11.- Debiti verso controllante	22.744.193	16.652.902
12.- Debiti tributari	105.949	882.565
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.700	101.280
14.- Altri debiti	208.438	177.677
TOTALE DEBITI	**37.702.912**	**29.379.744**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**38.480.418**	**30.070.061**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
4.- Altri		
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	175.000	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**175.000**	**-**

01 Distribution S.r.l.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.579.123	26.263.369
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.481.741	309.316
c) altri	30.606.348	17.658.822
	32.088.089	17.968.138
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**93.667.212**	**44.231.507**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(77.511)	(61.982)
7.- Per servizi	(89.336.252)	(41.107.692)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.036.561)	(769.947)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.449.632)	(1.084.842)
b) oneri sociali	(461.494)	(327.790)
c) trattamento di fine rapporto	(72.647)	(55.370)
e) altri costi	(15.694)	(5.311)
	(1.999.467)	(1.473.313)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.321)	(5.321)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.472)	(7.567)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(112.275)	-
	(120.068)	(12.888)
14.- Oneri diversi di gestione	(888.858)	(614.316)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(93.458.717)**	**(44.040.138)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**208.495**	**191.369**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. altri	75.406	37.694
	75.406	37.694
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(20.152)	(13.575)
	(20.152)	(13.575)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(2.861)	2.563
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**52.393**	**26.682**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	41.792	1
	41.792	1
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(2.370)	-
c) altri	-	(9.222)
	(2.370)	(9.222)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**39.422**	**(9.221)**
Risultato prima delle imposte	**300.310**	**208.830**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(290.698)	(192.776)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**9.612**	**16.054**

Rai Click S.p.A.

Denominazione:	Rai Click S.p.A.
Costituzione:	11 settembre 2000
Oggetto:	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.
Capitale sociale:	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94%; Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%
Dipendenti:	1 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Iseppi
Amministratore Delegato:	Franco Iseppi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Agostinelli Stanislao Argenti Mario Rossetti Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi:	Alessandro Bolognesi Antonio D'Urso
Sindaci supplenti:	Tullio Piccolini

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	288.368	230.752
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.516	18.250
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.357	12.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	309.241	261.674
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
.importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.064.133	8.255.733
.importi esigibili oltre l'esercizio successivo	479	394
TOTALE CREDITI	7.064.612	8.256.127
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.064.612	8.256.127
D) RATEI E RISCONTI	64.519	66.571
TOTALE ATTIVO	**7.438.372**	**8.584.372**

Rai Click S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	176.800	176.800
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	6.349.646	7.374.452
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.284.099)	(1.024.806)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.242.347	6.526.446
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.000	18.850
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.316	5.193
D) DEBITI	1.979.405	1.728.334
E) RATEI E RISCONTI	199.304	305.549
TOTALE PASSIVO	**7.438.372**	**8.584.372**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
4.- Altri		
. Garanzie personali ricevute	1.368.645	1.092.132
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.368.645**	**1.092.132**

Rai Click S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.810.653	2.381.986
5.- Altri ricavi e proventi	24.869	33.896
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.835.522**	**2.415.882**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.697)	(8.877)
7.- Per servizi	(4.324.628)	(3.732.021)
8.- Per godimento di beni di terzi	(4.113)	(6.521)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(54.686)	(49.833)
b) oneri sociali	(15.206)	(13.659)
c) trattamento di fine rapporto	(3.557)	(3.336)
e) altri costi	(1.630)	(814)
	(75.079)	(67.642)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(244.267)	(252.958)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.734)	(10.733)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(7.334)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(77.242)	-
	(332.243)	(271.025)
12.- Accantonamenti per rischi	(3.150)	-
14.- Oneri diversi di gestione	(57.764)	(22.057)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(4.805.674)**	**(4.108.143)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(1.970.152)**	**(1.692.261)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	110.457	129.791
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.303	11.969
	115.760	141.760
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(274)	(3)
	(274)	(3)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**115.486**	**141.757**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	**(1.854.666)**	**(1.550.504)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	570.567	525.698
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.284.099)**	**(1.024.806)**

Rai Corporation S.p.A. - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation – Italian Radio TV System
Costituzione:	20 gennaio 1960
Oggetto:	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.
Capitale sociale:	500.000 Dollari Usa 50.000 azioni da 10 Dollari Usa Rai 100%
Partecipazioni:	Rai Corporation Canada 100%
Dipendenti:	51 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Direttore Generale:	Guido Corso
Consiglieri:	Filippo Bertolino Rubens Esposito

Rai Corporation S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(in dollari USA)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7.- Altre	5.525.112	1.187.016
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.525.112	1.187.016
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	3.055.800	106.589
4.- Altri beni	979.622	191.589
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.019.996
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.035.422	1.318.174
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2.- Crediti		
d) verso altri		
.importi esigibili entro l'esercizio successivo	34.663	27.985
.importi esigibili oltre l'esercizio successivo	387.121	359.133
	421.784	387.118
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	422.784	388.118
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.983.318	2.893.308
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	9.925
TOTALE RIMANENZE	-	9.925
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	136.656	154.242
4.- Verso controllante	4.834.945	1.940.769
4.bis - Crediti tributari	48.465	18.685
5.- Verso altri	574.641	1.500.597
TOTALE CREDITI	5.594.707	3.614.293
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	690.005	372.546
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	690.005	372.546
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.284.712	3.996.764
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**16.268.030**	**6.890.072**

Rai Corporation S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(in dollari USA)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VII. ALTRE RISERVE	10.000.000	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(520.118)	558.230
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	69.112	(1.078.348)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.048.994	(20.118)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	-	40.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	40.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.910.794	1.868.309
D) DEBITI		
6.- Acconti		
.importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.409	88.725
.importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.801	1.669.049
7.- Debiti verso fornitori	902.776	1.273.562
9.- Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
11.- Debiti verso controllanti	233.387	1.543.044
12.- Debiti tributari	39.376	24.498
14. Altri debiti	567.493	402.003
TOTALE DEBITI	4.308.242	5.001.881
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**16.268.030**	**6.890.072**

Conti d'Ordine

(in dollari USA)

	31.12.2005	31.12.2004
3.- Impegni di acquisto e di vendita	18.598.367	17.070.347
4.- Altri		
. lettera di patronage	2.000.000	2.500.000
. lettera di credito	2.000.000	2.000.000
. leasing fotocopiatrici e facsimili	76.681	-
. leasing autoveicoli	18.513	6.359
. beni in comodato gratuito (*)	26	26
TOTALE CONTI D'ORDINE	**22.693.587**	**21.576.732**

(*) n. 26 quadri di proprietà Rai, al valore unitario di $1, presso gli uffici di Montevideo.

Rai Corporation S.p.A.

Conto Economico

(in dollari USA)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.893.390	17.675.239
5.- Altri ricavi e proventi	308.995	86.982
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.202.385**	**17.762.221**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(291.275)	(255.666)
7.- Per servizi	(9.359.274)	(9.056.296)
8.- Per godimento di beni di terzi	(3.221.958)	(3.430.186)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.656.919)	(4.239.557)
b) oneri sociali	(1.306.638)	(1.228.986)
c) trattamento di fine rapporto	(102.661)	(54.744)
	(6.066.218)	(5.523.287)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(195.586)	(28.040)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(524.298)	(112.407)
c) svalutazione crediti circolante	(36.878)	(801)
	(756.762)	(141.248)
11.- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.925)	(4.264)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(40.000)
14.- Oneri diversi di gestione	(349.477)	(199.785)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(20.054.889)**	**(18.650.732)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**147.496**	**(888.511)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	2.668	30.230
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	30.911	5.930
	33.579	36.160
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(115.292)	(2.213)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(16.920)	(17.413)
	(132.212)	(19.626)
17bis.- Utili e perdite su cambi	282	(765)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(98.351)**	**15.769**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	38.772	-
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(833)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**38.772**	**(833)**
Risultato prima delle imposte	**87.917**	**(873.575)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(18.805)	(204.773)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**69.112**	**(1.078.348)**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System
Costituzione:	18 febbraio 1987
Oggetto:	La Società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.
Capitale sociale:	1.394 Dollari Canadesi 1.000 azioni da 1,394 Dollari Canadesi Rai Corporation 100%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Consiglieri:	Arnalda Bartoli Gino Bucchino Guido Corso Anthony Maniaci
Direttore Generale:	Guido Corso

Rai Corporation Canada

Stato Patrimoniale - Attivo

(in dollari canadesi)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.394	1.394
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI	-	-
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada

Stato Patrimoniale - Passivo

(in dollari canadesi)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.394	1.394
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada

Conto Economico

(in dollari canadesi)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

NewCo Rai International S.p.A.

Denominazione:	NewCo Rai International S.p.A.
Costituzione:	28 febbraio 2003
Oggetto:	La Società ha per oggetto la produzione, la coproduzione, l'acquisto totale o parziale in qualunque forma o modo di programmi radiofonici e televisivi e la trasmissione e distribuzione dei medesimi all'estero, con qualunque mezzo, modalità standard e sistema consentito dalla tecnologia attuale o di futura invenzione, direttamente o mediante altre imprese italiane o estere, compiendo e stipulando a tali fini tutti i necessari e opportuni atti, negozi, contratti e convenzioni con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane ed estere e segnatamente con la Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, o con società da questa controllate.
Capitale sociale:	1.000.000 Euro 200.000 azioni da 5,00 Euro Rai 99.9 %; Rai Trade 0.1%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	(carica vacante)
Vice Presidente:	Roberto Chionne
Amministratore Delegato:	Massimo Magliaro
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Deborah Bergamini Pierluigi Malesani
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Pietro Pilello
Sindaci effettivi:	Demetrio Arena Domenico De Leo
Sindaci supplenti:	Antonio Falsetti Enrico Laghi

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.828	7.828
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.828	7.828
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	296.768	496.064
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	304	12.378
TOTALE CREDITI	297.072	508.442
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	297.072	508.442
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**304.900**	**516.270**

NewCo Rai International S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000	1.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(548.040)	(291.833)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(221.933)	(256.207)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	230.027	451.960
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	74.873	64.310
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**304.900**	**516.270**

NewCo Rai International S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7.- Per servizi	(304.182)	(369.407)
8.- Per godimento di beni di terzi	(23.399)	(19.668)
14.- Oneri diversi di gestione	(4.422)	(7.939)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(332.003)	(397.014)
Differenza tra valore e costi della produzione	(332.003)	(397.014)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	5.210	6.530
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	-	(48)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.210	6.482
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	(326.793)	(390.532)
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	104.860	134.325
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	(221.933)	(256.207)

RaiNet S.p.A.

Denominazione:	RaiNet S.p.A.
Costituzione:	23 giugno 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.
Capitale sociale:	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti:	55 a tempo indeterminato 11 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Giampaolo Rossi
Vice Presidente	Luca Balestrieri
Amministratore Delegato:	Alberto Contri
Consiglieri:	Fabio Belli Michele Lo Foco Roberto Nepote Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Chionne
Sindaci effettivi:	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo

RaiNet S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.340	143.858
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	133.340	143.858
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	67.685	30.374
3.- Attrezzature industriali e commerciali	14.943	13.966
4.- Altri beni	790.433	953.274
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	873.061	997.614
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	413	413
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	413	413
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.006.814	1.141.885
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	3.151.968	3.995.624
4.- Verso controllante	6.435.702	5.020.922
5.- Verso altri	13.915	15.035
TOTALE CREDITI	9.601.585	9.031.581
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.601.585	9.031.581
D) RATEI E RISCONTI		
d) ratei e altri risconti	102.765	188.354
TOTALE RATEI E RISCONTI	102.765	188.354
TOTALE ATTIVO	**10.711.164**	**10.361.820**

RaiNet S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.160.000	5.160.000
IV. RISERVA LEGALE	4.569	4.569
VII. ALTRE RISERVE:		
.Versamenti soci in c/capitale	-	4.000.000
.Riserva da arrotondamento Euro	1	2
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(1.374.610)	(773.026)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	710.296	(4.601.584)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.500.256	3.789.961
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	693.725	1.640.966
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	693.725	1.640.966
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	613.772	684.151
D) DEBITI		
7.- Debiti verso fornitori	1.988.918	1.954.902
11.- Debiti verso controllante	2.106.955	1.236.375
12.- Debiti tributari	384.682	124.109
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.658	240.428
14.- Altri debiti	211.181	625.161
TOTALE DEBITI	4.841.394	4.180.975
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	62.017	65.767
TOTALE RATEI E RISCONTI	62.017	65.767
TOTALE PASSIVO	**10.711.164**	**10.361.820**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
4.- Altri	7.706.070	7.260.883

RaiNet S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.445.931	5.740.444
5.- Altri ricavi e proventi	638.787	213.837
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**13.084.718**	**5.954.281**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.036)	(48.555)
7.- Per servizi	(7.166.463)	(6.680.182)
8.- Per godimento di beni di terzi	(36.047)	(30.475)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(2.822.453)	(3.226.286)
b) oneri sociali	(810.464)	(847.629)
c) trattamento di fine rapporto	(200.892)	(207.165)
d) trattamento di quiescenza e simili	(36.473)	(36.205)
e) altri costi	(113.149)	(13.382)
	(3.983.431)	(4.330.667)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(131.781)	(93.396)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(532.303)	(481.146)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(200.000)	-
	(864.084)	(574.542)
12.- Accantonamenti per rischi	(8.000)	(717.000)
14.- Oneri diversi di gestione	(90.806)	(49.544)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(12.208.867)**	**(12.430.965)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**875.851**	**(6.476.684)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da controllanti	21.832	75.678
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.488)	(286)
	(2.488)	(286)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(12)	6
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**19.332**	**75.398**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	-	2
	-	2
21.- Oneri		
c) altri	-	(300)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	(298)
Risultato prima delle imposte	**895.183**	**(6.401.584)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(184.887)	1.800.000
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**710.296**	**(4.601.584)**

RaiSat S.p.A.

Denominazione:	RaiSat S.p.A.
Costituzione:	29 luglio 1998
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali on line, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà, documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.
Capitale sociale:	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9%; Rai Trade 0,1%; terzi 5,0%
Dipendenti:	69 a tempo indeterminato 49 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Sartori
Vice Presidente:	Marco Conti
Amministratore Delegato:	Gianluca Veronesi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Pasquale D'Alessandro Carlo Nardello Barbara Poggiali Roberto Sergio
Segretario del Consiglio:	Giuseppe De Palma
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Paolo Germani
Sindaci effettivi:	Maurizio De Crescenzo Rocco Nostro
Sindaci supplenti:	Paolo Ugo Tramontozzi Fabio Diozzi

RaiSat S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	-
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.663.353	8.656.306
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	116.131	141.714
7.- Altre	26.321	118.155
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.805.805	8.916.175
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinari	134.406	130.186
3.- Attrezzature industriali e commerciali	46.184	-
4.- Altri beni	81.946	62.523
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	262.536	192.709
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.505	15.043
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.505	15.043
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.079.846	9.123.927
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	31.430.003	29.238.236
4.- Verso controllante	6.913.182	4.444.232
4.bis - Crediti tributari	77.820	-
4.ter - Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	401.036	688.767
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	45.355	81.207
5.- Verso altri	1.490.026	765.573
TOTALE CREDITI	40.357.422	35.218.015
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3.- Denaro e valori in cassa	1.075	1.440
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.075	1.440
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.358.497	35.219.455
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	557.357	281.576
TOTALE RATEI E RISCONTI	557.357	281.576
TOTALE ATTIVO	**48.995.700**	**44.624.958**

RaiSat S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	2.585.000	2.585.000
IV. RISERVA LEGALE	639.187	469.904
VII. ALTRE RISERVE	1.117.607	870.795
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.072.480	3.385.655
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.414.274	7.311.354
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.022	7.022
3.- Altri	956.093	1.770.469
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	963.115	1.777.491
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.117.451	1.109.657
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	267.747	1.953
7.- Debiti verso fornitori	16.854.906	14.201.141
11.- Debiti verso controllante	21.332.756	18.893.247
12.- Debiti tributari	303.476	492.682
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.952	353.853
14.- Altri debiti	467.023	452.495
TOTALE DEBITI	39.500.860	34.395.371
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	-	31.085
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	31.085
TOTALE PASSIVO	**48.995.700**	**44.624.958**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
3.- Impegni di acquisto e di vendita	3.787.579	3.893.315
4.- Altri	1.460.768	1.460.768
TOTALE CONTI D'ORDINE	**5.248.347**	**5.354.083**

RaiSat S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.075.399	57.850.142
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	1.006.317	1.265.254
	1.006.317	1.265.254
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**68.081.716**	**59.115.396**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(319.535)	(314.991)
7.- Per servizi	(31.300.465)	(23.143.024)
8.- Per godimento di beni di terzi	(12.167.415)	(8.388.373)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.909.779)	(4.172.470)
b) oneri sociali	(1.955.735)	(1.813.851)
c) trattamento di fine rapporto	(317.002)	(280.091)
d) trattamento di quiescenza e simili	(56.164)	(38.505)
e) altri costi	(22.504)	(25.000)
	(7.261.184)	(6.329.917)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.927.655)	(12.432.899)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(77.639)	(72.775)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(60.351)	(147.211)
	(10.065.645)	(12.652.885)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(500.000)
14.- Oneri diversi di gestione	(799.548)	(773.284)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(61.913.792)**	**(52.102.474)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**6.167.924**	**7.012.922**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	10.973	-
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(105.031)	(196.529)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(6.313)	(8.377)
	(111.344)	(204.906)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(15.195)	(5.494)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(115.566)**	**(210.400)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	27.094	-
	27.094	-
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(129.605)
	-	(129.605)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**27.094**	**(129.605)**
Risultato prima delle imposte	**6.079.452**	**6.672.917**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.006.972)	(3.287.262)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**3.072.480**	**3.385.655**

Rai Trade S.p.A.

Denominazione:	Rai Trade S.p.A.
Costituzione:	27 giugno 1997 già NUOVA ERI - Edizioni Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987
Oggetto:	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.
Capitale sociale:	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100%
Partecipazioni:	Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1,75% Rai Cinema S.p.A. 0,002322% RaiNet S.p.A. 0,1% Rai Way S.p.A. 0,00074% RaiSat S.p.A. 0,1% Rai Click S.p.A. 0,06% NewCo Rai International S.p.A. 0,1%
Dipendenti:	90 a tempo indeterminato 8 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Roberto Di Russo
Vice Presidente:	Alba Calia
Amministratore Delegato:	Nicola Cona
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Francia Claudio Imbriani Antonio Marano Renato Parascandolo
Segretario del Consiglio:	Monica Monti
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi:	Francesco Poddighe Giovanni Battista Provenzano
Sindaci supplenti:	Giancarlo Consani Alberto Morelli

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.068.729	741.365
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.162	79.887
5.- Avviamento	12.405	27.566
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	358.320	1.425.150
7.- Altre	218.126	181.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.672.742**	**2.455.955**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	682.218	1.026.220
4.- Altri beni	466.567	314.464
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.148.785**	**1.340.684**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
d) altre imprese	31.946	31.173
2.- Crediti		
c) verso controllate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	-
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	73.333	-
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.200
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	26.781	43.782
	26.781	47.982
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**172.060**	**79.155**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.993.587**	**3.875.794**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3.- Lavori in corso su ordinazione	48.019	18.928
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	71.505	-
b) merci	516	516
TOTALE RIMANENZE	**120.040**	**19.444**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	45.800.128	52.584.540
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	49.710	32.000
4.- Verso controllante	22.016.197	19.664.983
4.bis - Crediti tributari	268.667	-
4.ter - Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.765.275	2.255.370
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.148.378	1.152.452
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.510.280	2.496.338
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	950.000	-
TOTALE CREDITI	**74.508.635**	**78.185.683**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
2.- Assegni	-	480
3.- Denaro e valori in cassa	8.520	5.428
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**8.520**	**5.908**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**74.637.195**	**78.211.035**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	113.426	86.209
TOTALE RATEI E RISCONTI	**113.426**	**86.209**
TOTALE ATTIVO	**77.744.208**	**82.173.038**

Rai Trade S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000	8.000.000
IV. RISERVA LEGALE	1.600.000	1.407.814
VII. ALTRE RISERVE	5.960.981	5.892.061
- Riserve da arrotondamento	(1)	1
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.399.041	4.261.106
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**21.960.021**	**19.560.982**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	193
2.- per imposte, anche differite	147.684	-
3.- altri	2.717.899	11.075.090
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**2.865.583**	**11.075.283**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.802.312	1.676.782
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.869	229.119
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	95.566
6.- Acconti	4.648.788	5.836.058
7.- Debiti verso fornitori	27.277.207	24.038.744
11.- Debiti verso controllante	14.794.788	15.767.176
12.- Debiti tributari	324.097	667.303
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.653	246.020
14.- Altri debiti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.527.326	2.903.678
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	274.564	76.327
TOTALE DEBITI	**51.116.292**	**49.859.991**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**77.744.208**	**82.173.038**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
3.- Impegni di acquisto e di vendita	55.885.705	17.439.788
4.- Altri	14.033.593	19.436.295
TOTALE CONTI D'ORDINE	**69.919.298**	**36.876.083**

Rai Trade S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.506.849	71.610.821
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.505	-
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.091	7.049
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	12.573.584	3.934.858
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**97.181.029**	**75.552.728**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(232.442)	(114.325)
7.- Per servizi	(42.290.975)	(33.194.963)
8.- Per godimento di beni di terzi	(11.290.815)	(10.831.745)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.380.411)	(4.061.795)
b) oneri sociali	(1.402.041)	(1.279.156)
c) trattamento di fine rapporto	(316.735)	(284.766)
d) trattamento di quiescenza e simili	(101.025)	(131.690)
e) altri costi	(13.116)	(18.755)
	(6.213.328)	(5.776.162)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(14.680.680)	(14.031.628)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(461.879)	(740.140)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(465.006)	(462.907)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(856.881)	(434.210)
	(16.464.446)	(15.668.885)
12.- Accantonamenti per rischi	(356.953)	-
14.- Oneri diversi di gestione	(12.553.785)	(1.883.548)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(89.402.744)**	**(67.469.628)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**7.778.285**	**8.083.100**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	3.704	3.577
	3.704	3.577
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	733	1.127
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	266.625	77.955
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	47.126	88.249
	314.484	167.331
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(48.650)	(102.454)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(323.973)	(44.079)
	(372.623)	(146.533)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	1.006.437	(1.592.494)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**952.002**	**(1.568.119)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	773	-
19.- Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(382.723)	(30.906)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(381.950)**	**(30.906)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	4.772	62.594
	4.772	62.594
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(18.621)
d) altri	-	(744.820)
. oneri straordinari da arrotondamento	(1)	(1)
	(1)	(763.442)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**4.771**	**(700.848)**
Risultato prima delle imposte	**8.353.108**	**5.783.227**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.954.067)	(1.522.121)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**6.399.041**	**4.261.106**

Rai Way S.p.A.

Denominazione:	Rai Way S.p.A.
Costituzione:	29 luglio 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi a operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-tosuit", programmazione di rete e design, ricerca e acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.
Capitale sociale:	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926 %; Rai Trade 0,00074%
Dipendenti:	706 a tempo indeterminato 27 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Pietro Gaffuri
Vice Presidente:	Roberto Caravaggi
Amministratore Delegato:	Stefano Ciccotti
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Marcello Di Tondo Cesare Bossetti Benito Benassi
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Giulio Andreani
Sindaci effettivi:	Lanfranco Duò Paolo Ugo Tramontozzi
Sindaci supplenti:	Giuseppe Maria Altadonna Fabio Piccoli

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	-	6.031
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.042.322	129.040
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.426.156	2.157.211
7.- Altre	111.379	127.776
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.579.857**	**2.420.058**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	46.141.581	48.832.092
2.- Impianti e macchinario	85.733.926	91.533.256
3.- Attrezzature industriali e commerciali	2.493.871	3.001.915
4.- Altri beni	83.179	79.055
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	23.228.146	18.797.780
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**157.680.703**	**162.244.098**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.096.313	1.182.651
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**1.096.313**	**1.182.651**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**161.356.873**	**165.846.807**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.262.276	2.115.815
3.- Lavori in corso su ordinazione	75.012	776.956
TOTALE RIMANENZE	**2.337.288**	**2.892.771**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	7.427.683	8.048.538
4.- Verso controllanti	56.598.453	59.584.617
4.bis - Crediti tributari	122.426	14.189
4.ter - Imposte anticipate	1.980.135	535.839
5.- Verso altri	1.520.748	1.548.302
TOTALE CREDITI	**67.649.445**	**69.731.485**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**69.986.733**	**72.624.256**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	508.385	794.982
TOTALE RATEI E RISCONTI	**508.385**	**794.982**
TOTALE ATTIVO	**231.851.991**	**239.266.045**

Rai Way S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	70.176.000	70.176.000
IV. RISERVA LEGALE	1.636.612	1.247.612
VII. ALTRE RISERVE	13.832.409	12.017.566
di cui Riserva per Ammortamenti anticipati	*9.360.000*	*9.360.000*
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.635.197	7.779.843
TOTALE PATRIMONIO NETTO	91.280.218	91.221.021
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	995.336	999.113
2.- per imposte, anche differite	11.896.794	7.024.100
3.- altri	17.866.942	15.207.587
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	30.759.072	23.230.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.967.474	23.073.088
D) DEBITI		
6.- Acconti	-	773.607
7.- Debiti verso fornitori	55.473.141	61.834.651
11.- Debiti verso controllante	20.762.543	27.498.091
12.- Debiti tributari	1.625.863	1.973.166
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.651.043	2.024.295
14.- Altri debiti	3.492.913	4.934.473
TOTALE DEBITI	83.005.503	99.038.283
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	1.839.724	2.702.853
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.839.724	2.702.853
TOTALE PASSIVO	**231.851.991**	**239.266.045**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
3.- Impegni di acquisto e di vendita	43.300.000	43.300.000
4.- Altri	34.837.092	24.284.924
TOTALE CONTI D'ORDINE	**78.137.092**	**67.584.924**

Rai Way S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.955.391	202.336.724
3.- Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	(701.944)	10.291
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	528.826	579.269
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	140.078	989.623
b) plusvalenze da alienazioni	34	17.406
c) altri	2.756.917	3.145.540
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	195.679.302	207.078.853
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.701.891)	(3.317.520)
7.- Per servizi	(44.030.436)	(42.910.986)
8.- Per godimento di beni di terzi	(42.209.650)	(51.514.377)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(34.123.827)	(32.394.082)
b) oneri sociali	(9.227.942)	(9.172.454)
c) trattamento di fine rapporto	(2.633.115)	(2.445.063)
d) trattamento di quiescenza e simili	(911.920)	(847.219)
e) altri costi	(231.100)	(430.641)
	(47.127.904)	(45.289.459)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(592.093)	(1.225.950)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(36.737.183)	(39.006.875)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(184.000)	(186.000)
	(37.513.276)	(40.418.825)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146.460	275.381
12.- Accantonamenti per rischi	(302.743)	(315.000)
13.- Altri accantonamenti	(1.693.695)	(1.799.000)
14.- Oneri diversi di gestione	(5.845.314)	(5.131.456)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(182.278.449)	(190.421.242)
Differenza tra valore e costi della produzione	13.400.853	16.657.611
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	25.225	43.469
d) proventi diversi dai precedenti	12.660	18.954
	37.885	62.423
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(310.108)	(199.249)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(28.893)	(745.020)
	(339.001)	(944.269)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(85.200)	120.799
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(386.316)	(761.047)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	886.181
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(135.942)	(4.454)
	(135.942)	(4.454)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(135.942)	881.727
Risultato prima delle imposte	12.878.595	16.778.291
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.243.398)	(8.998.448)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	5.635.197	7.779.843

Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Denominazione:	Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni
Costituzione:	09 aprile 1926
Oggetto:	La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità e in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; l'assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari e in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile e i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare e immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.
Capitale sociale:	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100%
Dipendenti:	422 a tempo indeterminato 22 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Raffaele Ranucci
Amministratore Delegato:	Mario Antonio Bianchi
Direttore Generale:	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri:	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello
Segretario del Consiglio:	Laura Paschetto
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Salvatore Randazzo
Sindaci effettivi:	Carlo Dominici Giuseppe Ferrazza
Sindaci supplenti:	Augusto Giovannelli Giuseppe Peri

Sipra S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7.- Altre	1.595.212	1.487.115
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.595.212	1.487.115
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	29.730.781	29.881.919
4.- Altri beni	1.754.515	1.707.945
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.485.296	31.589.864
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
.importi esigibili oltre l'esercizio successivo	341.519	445.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	341.519	445.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.422.027	33.522.646
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	44.067	89.093
TOTALE RIMANENZE	44.067	89.093
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	341.863.143	306.282.804
4.- Verso controllanti	46.547.229	72.960.651
4.bis - Crediti tributari	32.804	886.912
4.ter - Imposte anticipate	841.709	876.545
5.- Verso altri	12.483.283	13.558.738
TOTALE CREDITI	401.768.168	394.565.650
III. ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	144.762	597.930
3.- Denaro e valori in cassa	54.031	100.185
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	198.793	698.115
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	402.011.028	395.352.858
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.001.736	1.047.997
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.001.736	1.047.997
TOTALE ATTIVO	**437.434.791**	**429.923.501**

Sipra S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000	10.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.113.870	1.113.870
IV. RISERVA LEGALE	2.000.000	2.000.000
VII. ALTRE RISERVE	10.853.296	10.815.690
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.596.381	18.537.606
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.563.547	42.467.166
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2.- per imposte, anche differite	568.130	1.153.169
3.- altri	4.980.579	4.590.408
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.548.709	5.743.577
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.623.487	9.498.321
D) DEBITI		
6.- Acconti	3.413.528	3.067.152
7.- Debiti verso fornitori	11.174.755	11.519.573
11.- Debiti verso controllante	366.277.886	345.623.530
12.- Debiti tributari	894.750	6.042.177
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.578.854	1.925.578
14.- Altri debiti	2.903.282	3.592.948
TOTALE DEBITI	386.243.055	371.770.958
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	455.993	443.479
TOTALE RATEI E RISCONTI	455.993	443.479
TOTALE PASSIVO	**437.434.791**	**429.923.501**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
3.- Impegni di acquisto e di vendita	660.171	997.068
4.- Altri		
- Fidejussioni ricevute a favore di terzi	31.315.226	33.590.705
- Fidejussioni ricevute a nostro favore	1.074.856	2.542.422
- Garanzia ipotecaria ricevuta da terzi	-	268.969
	32.390.082	36.402.096
TOTALE CONTI D'ORDINE	**33.050.253**	**37.399.164**

Sipra S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.219.922.607	1.220.054.141
5.- Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze e insussistenze attive	7.337	9.560
c) altri	7.101.102	8.200.332
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.227.031.046**	**1.228.264.033**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.617.523)	(4.579.694)
7.- Per servizi	(1.170.957.927)	(1.159.580.187)
8.- Per godimento di beni di terzi	(2.160.515)	(1.966.655)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(18.057.424)	(18.735.424)
b) oneri sociali	(5.931.648)	(6.284.870)
c) trattamento di fine rapporto	(1.464.541)	(1.481.442)
e) altri costi	(1.203.207)	(1.086.061)
	(26.656.820)	(27.587.797)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.511.154)	(1.484.619)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.220.417)	(2.002.826)
	(3.731.571)	(3.487.445)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.026)	(42.424)
12.- Accantonamenti per rischi	(311.321)	(547.931)
13.- Altri accantonamenti	(127.217)	(101.893)
14.- Oneri diversi di gestione	(1.888.595)	(2.406.537)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(1.210.496.515)**	**(1.200.300.563)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**16.534.531**	**27.963.470**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	9.017	11.597
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	1.298.427	1.141.100
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	538.258	713.508
	1.845.702	1.866.205
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(14.131)	(19.014)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(112.720)	(118.904)
	(126.851)	(137.918)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	(539)	(306)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**1.718.312**	**1.727.981**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze attive	595.493	1.113.670
c) altri	-	1.036.027
	595.493	2.149.697
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.500)
c) sopravvenienze passive	(4.143)	(8.527)
	(4.143)	(10.027)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**591.350**	**2.139.670**
Risultato prima delle imposte	**18.844.193**	**31.831.121**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.247.812)	(13.293.515)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**11.596.381**	**18.537.606**

Sacis S.p.A. - Commerciale Iniziative Spettacolo

(in liquidazione - delibera del 23.01.1998)

Denominazione:	Sacis S.p.A. Commerciale Iniziative Spettacolo
Costituzione:	04 giugno 1955
Oggetto:	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale sociale:	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100%
Dipendenti:	nessuno
Liquidatore:	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi:	Michele Giura Francesco Mariani
Sindaci supplenti:	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomassetti

Sacis S.p.A.

Stato Patrimoniale - Attivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	36.152	36.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.152	36.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.152	36.152
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	13.252	19.742
4.- Verso controllante	5.510.262	5.579.183
4.bis - Crediti tributari	43.591	51.654
5.- Verso altri	1.446	2.119
TOTALE CREDITI	5.568.551	5.652.698
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	-	554
3.- Denaro e valori in cassa	226	248
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	226	802
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.568.777	5.653.500
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**5.604.929**	**5.689.652**

Sacis S.p.A.

Stato Patrimoniale - Passivo

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	102.000	102.000
IV. RISERVA LEGALE	20.400	20.400
VII. ALTRE RISERVE	1.861.225	1.914.146
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	77	(52.921)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.983.702	1.983.625
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.115	1.115
3.- altri	3.350.611	3.398.111
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.351.726	3.399.226
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	-	103
7.- Debiti verso fornitori	267.713	305.794
12.- Debiti tributari	888	-
14.- Altri debiti	900	904
TOTALE DEBITI	269.501	306.801
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**5.604.929**	**5.689.652**

Conti d'Ordine

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
4.- Altri	1.529	2.496
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.529**	**2.496**

Sacis S.p.A.

Conto Economico

(valori in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.532	42.103
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	47.505	151.578
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**73.037**	**193.681**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)	(6)
7.- Per servizi	(123.329)	(197.745)
8.- Per godimento di beni di terzi	(32.401)	(31.709)
14.- Oneri diversi di gestione	(22.865)	(22.270)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(178.599)**	**(251.730)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(105.562)**	**(58.049)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	1	7
	1	7
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(526)	(787)
	(526)	(787)
17 bis.-Utili e perdite su cambi	65	(663)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(460)**	**(1.443)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	111.241	7.156
	111.241	7.156
21.- Oneri		
c) altri	(5.142)	(585)
	(5.142)	(585)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**106.099**	**6.571**
Risultato prima delle imposte	**77**	**(52.921)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**77**	**(52.921)**

Gruppo Rai

Allegati
Bilanci delle Società collegate
(prospetti riepilogativi)

Audiradio S.r.l.

Costituzione:	22 marzo 1996
Oggetto:	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale:	234.000 Euro
Posseduto da:	Rai 33,33%; terzi 66,67%

Auditel S.r.l.

Costituzione:	03 luglio 1984
Oggetto:	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale sociale:	300.000 Euro
Posseduto da:	Rai 33%; terzi 67%

Secemie - Societé Anonyme

Costituzione:	30 giugno 1992
Oggetto:	Diffusione notiziari multilingue via satellite
Capitale sociale:	3.829.395 Euro (n. 255.293 azioni da 15 Euro)
Posseduto da:	Rai 21,65%; terzi 78,35%

San Marino RTV - S.p.A.

Costituzione:	08 agosto 1991
Oggetto:	La Società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni e attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale:	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50%; ERAS 50%
Partecipazioni:	Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. S.r.l. 95%

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2005 delle società collegate

Stato Patrimoniale al 31.12.2005 ATTIVO	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	10.688	360	54.140	-
Immobilizzazioni materiali	6.976	11.222	310.607	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.443	7.727	12.139	3.670.123
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	-	-	9.909	
Crediti	90.427	1.058.073	4.785.104	1.152.072
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	922.791
Disponibilità liquide	2.740.114	2.994.889	1.532.993	162.104
RATEI E RISCONTI	7.609	5.650	46.819	-
TOTALE	2.863.257	4.077.921	6.751.711	5.907.090

Stato Patrimoniale al 31.12.2005 PASSIVO	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	755.543	708.859	5.390.805	2.520.567
Utile (Perdita) dell'esercizio	78.528	237.552	167.796	3.009.372
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	220.000	17.050
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.421	347.555	115.501	-
DEBITI	1.985.133	2.761.483	855.738	360.101
RATEI E RISCONTI	8.632	22.472	1.871	-
TOTALE PASSIVO	2.863.257	4.077.921	6.751.711	5.907.090

CONTO ECONOMICO 2005	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.569.166	13.199.393	4.620.252	17.163.932
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.454.513)	(12.821.615)	(4.521.610)	(11.537.316)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38.478	56.456	69.154	(3.711.514)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1)	1	-	(215.481)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(74.602)	(196.683)	-	(83.600)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	78.528	237.552	167.796	1.616.021

Corporate Directory

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro ricerche
Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione TV
Largo Willy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Valle d'Aosta
Loc. Grande Charriere, 70
11020 Saint Christophe (AO)

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia, 275
30131 Venezia

Trento
Via F.lli Perini, 141
38100 Trento

Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Toscana
Largo Alcide De Gasperi, 1
50136 Firenze

Marche
Piazza della Repubblica, 1
60131 Ancona

Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Abruzzo
Via de Amicis, 29
65123 Pescara

Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

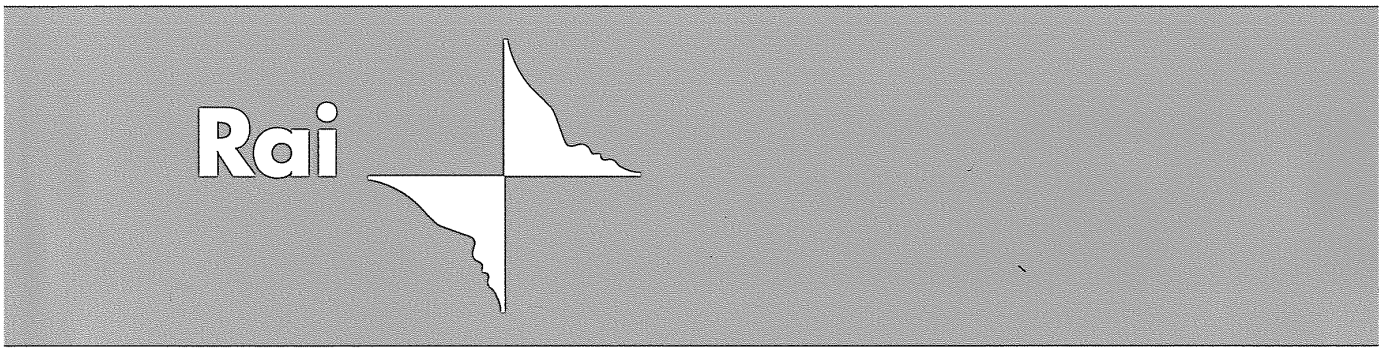
Rai SpA	**Viale Mazzini, 14** **00195 Roma** **Tel. 06.38781**
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.3202969
Rai Corporation	1350 Avenue of the Americas 21st Floor New York - NY 10019 USA Tel. 011.212.468.2500
Rai International SpA	Largo Willy De Luca, 5 - Saxa Rubra 00188 - Roma Tel. 06.331711
RaiNet SpA	Corso Sempione, 27 20145 - Milano Tel. 06.38781 rai-net@rai.it
RaiSat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.68889068
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 - Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
Sipra SpA	Corso Unione Sovietica, 612/3D 10135 - Torino Tel. 011.3915111 info@sipra.it
01 Distribution srl	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701

PAGINA BIANCA

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA



Indice generale del volume

Organi Sociali

Struttura Organizzativa

Relazione sulla gestione

La Rai

L'offerta Rai

Area Editoriale Tv

Area Editoriale Radiofonia

Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Area Commerciale

Area Trasmissiva

Ulteriori informazioni

Proposta di delibera

Bilancio civilistico di Rai SpA al 31 dicembre 2006

Assemblea degli Azionisti

Bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 2006

Bilanci delle Società controllate

Corporate Directory

PAGINA BIANCA

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudio Petruccioli [1]
Consiglieri	Giovanna Bianchi Clerici Sandro Curzi Gennaro Malgieri Angelo Maria Petroni Nino Rizzo Nervo Carlo Rognoni Marco Staderini Giuliano Urbani
Segretario	Franco Di Loreto

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi	Paolo Germani Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni Carlo Tixon

	(dal 5 agosto 2005)	(dal 21 giugno 2006)
Direttore Generale	Alfredo Meocci [2]	Claudio Cappon [3]

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers [4]

(1) Dal 3 maggio 2006 il Consiglio di Amministrazione si è assunto i poteri dell'ex Direttore Generale dott. Alfredo Meocci, accogliendone la richiesta di messa in aspettativa (vedere nota 2), e delegandone l'esercizio al Presidente per tutta la durata dell'aspettativa.

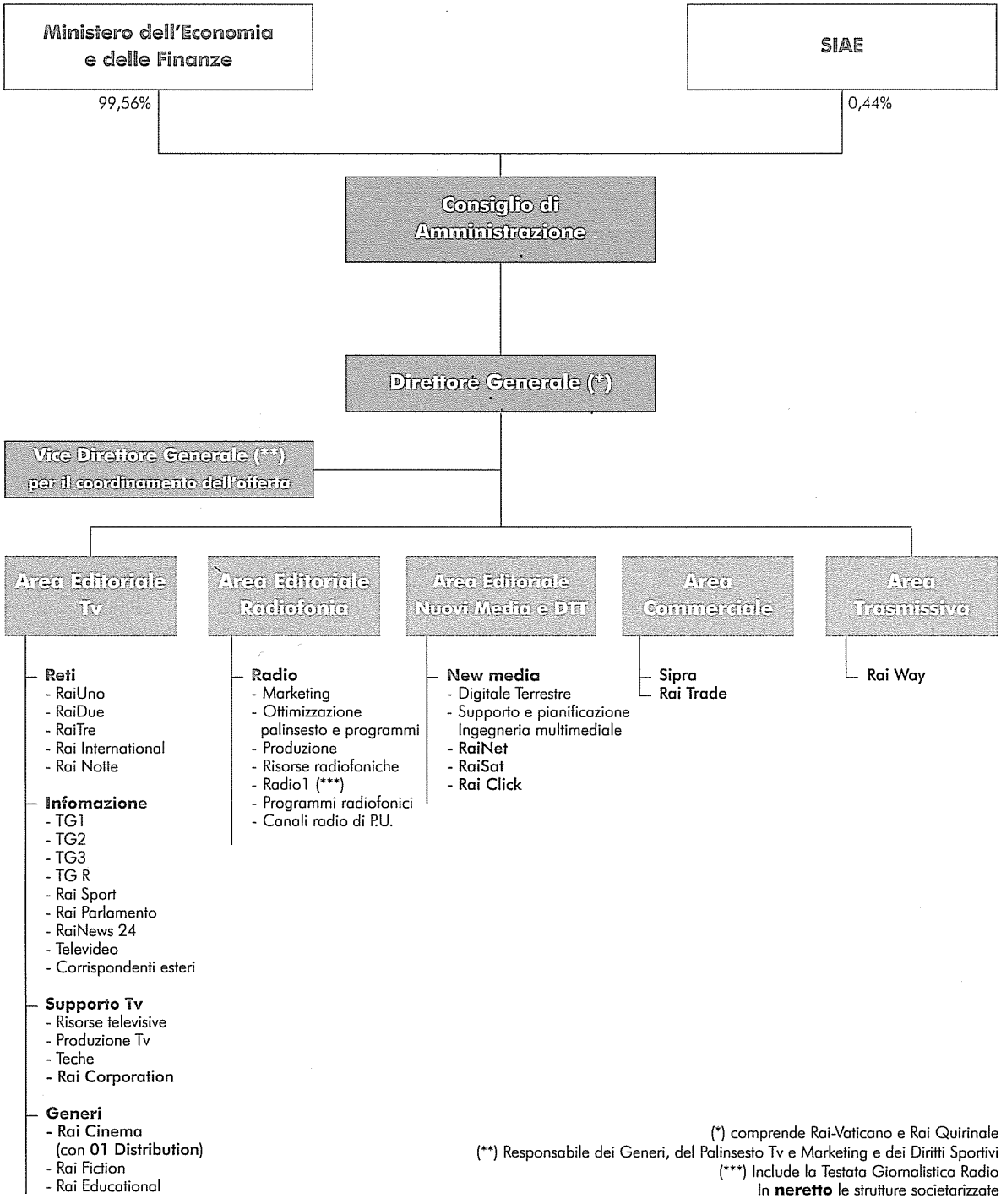
(2) Dal 3 maggio 2006 ha chiesto di essere posto in aspettativa fino alla decisione del TAR del Lazio sulle domande di sospensione del provvedimento AGCOM sull'incompatibilità con la carica di Direttore Generale. In data 20 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione ne accoglie le dimissioni.

(3) Nominato, su proposta dell'Assemblea degli Azionisti, durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2006.

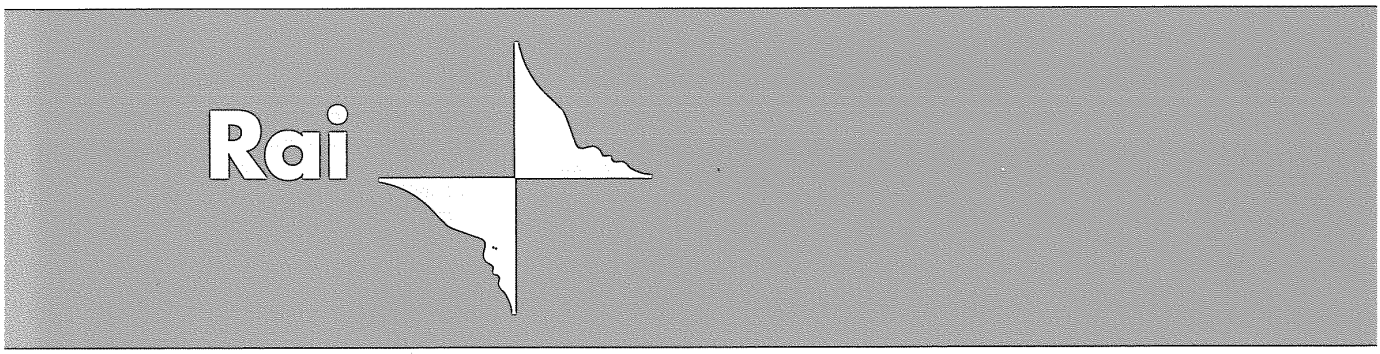
(4) Alla Società è altresì conferito il controllo contabile ex articolo 2409bis, come da delibera dell'Assemblea del 20/12/2004.

PAGINA BIANCA

Struttura Organizzativa



PAGINA BIANCA



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

La Rai nel 2006 registra una perdita di 78,6 milioni di Euro (perdita di 87,4 milioni di Euro a livello di Gruppo), pur mantenendosi nel complesso positiva la posizione finanziaria sia della Rai che del Gruppo (rispettivamente pari a 252,6 e 72,8 milioni di Euro).

Con un fatturato che si avvicina ai 3 miliardi di Euro, si è in presenza di una perdita non particolarmente allarmante. La situazione diventa più preoccupante in termini prospettici, specie se la si inquadra nello scenario di mercato e competitivo nel quale la Rai si muove: uno scenario che sta cambiando rapidamente e profondamente al punto da richiedere molte più risorse per investimenti non solo per far fronte alla sfida qualitativa ma anche a quella tecnologica.

Il risultato 2006, in un contesto di mercato caratterizzato dalla flessione della raccolta pubblicitaria e dalla invarianza delle risorse pubbliche, sconta l'impatto correlato ai grandi eventi sportivi del 2006 (Mondiali di Calcio e Olimpiadi Invernali, per complessivi 124 milioni di Euro), il generale rafforzamento del prodotto editoriale, con particolare attenzione al genere fiction, nonché gli oneri di carattere straordinario legati alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Legge 481/1995 in materia di 'incompatibilità', per 15,8 milioni di Euro) e alla prosecuzione del programma di esodi agevolati del personale, già avviato nel 2005 e che ha riguardato nel 2006 oltre 400 unità, per un importo di 10,6 milioni di Euro. Per quanto concerne il complesso delle iniziative in tema di esodi agevolati del personale, va sottolineato che i relativi benefici esplicheranno i loro effetti fin dall'esercizio 2007, con un significativo risparmio annuo.

Più in particolare, per quanto riguarda i ricavi, incide il blocco imposto dal Ministero delle Comunicazioni, per il secondo esercizio consecutivo, all'importo unitario del canone di abbonamento. Le risorse pubbliche sono, infatti, aumentate solo dello 0,6% (8,5 milioni di Euro) grazie alle iniziative volte a contrastare l'evasione e soprattutto a quelle di contenimento e recupero della morosità.
Per contro, pur in presenza di un mercato stagnante, e con difficoltà registrate anche dal principale competitor nazionale, i ricavi pubblicitari, beneficiando del fatturato aggiuntivo connesso ai richiamati grandi eventi sportivi (24 milioni di Euro), hanno registrato un incremento di oltre 1 punto percentuale.

In un contesto più generale, occorre comunque segnalare come da alcuni anni si assiste ad una progressiva erosione dei ricavi, all'ampliamento delle attività legate al Servizio Pubblico, ad una prolungata tendenza alla crescita dei costi dei prodotti premium, circostanze che vanno ad aggiungersi alla storica pesantezza degli assetti industriali.

Il canone di abbonamento, storicamente il più basso tra le emittenti pubbliche europee, diversamente dalle tariffe di altri servizi pubblici, ha da sempre trovato un limite naturale invalicabile nel tasso di inflazione, una tendenza aggravata nel biennio 2005-2006 in cui l'importo unitario è rimasto bloccato.

Il finanziamento da canone è inoltre penalizzato da un tasso di evasione particolarmente elevato, stimato nell'ordine del 25%, contro una media europea di circa l'8%. Un progressivo allineamento alla media europea, con un conseguente recupero di importanti risorse, presupporrebbe un

rafforzamento degli strumenti normativi di contrasto all'evasione, oggi palesemente inadeguati.
La Rai peraltro ha, in più occasioni, proposto diverse e articolate misure di intervento per assicurare maggiore efficacia alle attività di ampliamento del portafoglio abbonati.

La pubblicità del comparto radiotelevisivo tradizionale, dopo un lungo ciclo espansivo, ha imboccato dall'inizio degli anni 2000 una fase di sostanziale stagnazione o comunque di crescita assai contenuta, indotta sul piano congiunturale dal lungo ciclo di debolezza economica del paese e, più recentemente, da modifiche strutturali del mercato con riferimento soprattutto alla piattaforma satellitare e negli ultimi tempi dall'avvento di nuovi media.

Per Rai, tali dinamiche si sono tradotte nell'impossibilità di compensare, come era stato invece possibile nel passato, l'insufficiente livello di adeguamento della risorsa pubblica; basti pensare che nel 2006 la raccolta pubblicitaria è ancora inferiore al livello toccato nel 2000.

Un dato è sufficiente a fotografare l'erosione dei proventi: mentre tra il 1995 e il 2000 i ricavi della Rai hanno registrato una crescita nell'ordine di 600 milioni di Euro, tra il 2001 e il 2006 l'aumento è stato pari a poco più di 250 milioni di Euro.

Questi dati vanno visti anche in riferimento alle linee di tendenza che riguardano le risorse del sistema radiotelevisivo nel suo insieme.
Già oggi e ancora di più negli anni a venire è prevedibile che saranno le 'nuove offerte' a registrare i tassi di crescita più consistenti.

Per la Rai si tratta di affrontare cambiamenti importanti grazie all'evoluzione tecnologica, soprattutto nei confronti dei telespettatori più giovani e più evoluti.

Per chi fa televisione sta diventando indispensabile l'impegno nelle nuove piattaforme: digitale terrestre, IPTV, WebTV e Mobile TV.
In prospettiva, è proprio la multicanalità che potrà consentire alla Rai di intercettare investimenti pubblicitari aggiuntivi e nuove risorse.

Sul versante dei costi, incidono da un lato il considerevole ampliamento nel corso degli ultimi anni del perimetro di attività, indotto dall'estensione, non integralmente finanziata, dei compiti di Servizio Pubblico, e dall'altro le tensioni sui costi dei diritti derivanti dalla profonda evoluzione dello scenario competitivo, con l'ingresso di nuovi importanti attori che generano una pressione sul mercato dei contenuti, a partire da quelli premium.

Valga per tutti l'esempio del costo dei grandi eventi sportivi, dove i diritti per i Mondiali di Calcio che nel 1998 erano pari a 4 milioni di Euro sono saliti nel 2002 a 62 milioni di Euro per raggiungere una incidenza ancora più pesante nell'edizione 2006, sfiorando i 110 milioni di Euro.

Contribuisce, infine, in misura determinante la struttura degli assetti industriali, vincolati e condizionati da disposizioni legislative, in funzione degli obblighi di Servizio Pubblico, confermate e rinforzate nei contratti di servizio che si sono succeduti nel corso del tempo, da ultimo con quello che coprirà il triennio 2007-2009: una struttura industriale che, oltre a rendere difficili economie di scala e sinergie, necessita di importanti e costanti processi di ammodernamento e rinnovo.

Il livello della programmazione del Servizio Pubblico si mantiene buono anche nel 2006 e lo testimonia il gradimento del pubblico, rintracciabile non solo nei risultati di ascolto, con la Rai editore leader del mercato e RaiUno che si conferma prima rete nazionale, ma anche le analisi condotte da istituti indipendenti sulla percezione condivisa dei nostri utenti/clienti.

In termini di qualità l'impegno è costante, su tutte le piattaforme dove la concessionaria è presente, dalla televisione tradizionale alla radio fino a tutte le nuove piattaforme che si stanno progressivamente affermando; questo impegno sulla qualità è anche un obiettivo che l'azienda si deve porre costantemente per adeguarsi al mutevole contesto industriale e a paradigmi di Servizio Pubblico che siano sempre più riconoscibili.
In questo senso, dalla qualità - delle idee, delle storie, dei linguaggi - l'azienda deve trarre la sua identità specifica, la sua legittimazione concreta di Servizio Pubblico, che non può essere data per scontata in base alle leggi ma riconquistata quotidianamente sul campo.
La programmazione Rai deve pertanto costituire un elemento di diversità rispetto all'offerta commerciale e l'obiettivo essenziale è sintetizzabile proprio nella costante ricerca di forme sempre nuove di esaltazione di questa distintività.

Occorrono quindi impegno e investimenti crescenti, per il Servizio Pubblico e per il sistema delle comunicazioni, perché da questa funzione della Rai potrà discendere una complessiva crescita qualitativa del

mercato e di tutta l'industria dell'audiovisivo.

Da questo punto di vista si possono citare la capacità editoriale dimostrata in questi anni da Rai Fiction e la nuova vitalità che il cinema italiano ha ripreso a conoscere anche grazie al determinante impegno di Rai Cinema.

Il peso consistente degli introiti derivanti dal mercato, pari a poco meno del 50%, rappresenta, peraltro, una situazione che non ha eguali tra i servizi pubblici europei e costituisce innegabilmente un forte elemento di condizionamento delle risorse che talvolta rende difficile il raggiungimento delle finalità assegnate al Servizio Pubblico, costringendo a ricercare un bilanciamento editoriale non sempre soddisfacente.

In questa prospettiva è necessario da un lato ripensare alla struttura del finanziamento dell'azienda rendendolo più coerente con il profilo delle attività e dall'altro occorre evitare il rischio, che appare crescente, di 'dettare il palinsesto' dall'esterno eccedendo in regole e vincoli, anche quantitativi, che potrebbero finire per soffocare la libertà editoriale.

La Rai è attesa a scelte importanti dal punto di vista strategico, consapevole che nel 'nuovo' mondo della convergenza e della molteplicità delle piattaforme la concessionaria del Servizio Pubblico dovrà rimanere tra i protagonisti centrali della scena italiana, ancorché affiancata da una pluralità di emergenti attori che saranno impegnati a ritagliarsi, in un contesto regolamentato, spazi sempre maggiori.

Fondamentale, in questa prospettiva strategica, è l'accelerazione dello sviluppo del digitale terrestre, tendenzialmente la futura piattaforma universale, sostitutiva di quella analogica.
Il nuovo Contratto di Servizio 2007-2009, prima importante tappa di un percorso di ripensamento e configurazione del sistema da parte delle Istituzioni, affida alla concessionaria del Servizio Pubblico un ruolo sicuramente centrale e propulsivo per la transizione alla tecnologia digitale sia sul versante dell'offerta che su quello della tecnologia.

Il digitale terrestre è un importante progetto strategico per il Paese: esso non si configura come mero cambiamento di tecnologia ma rappresenta un momento di forte discontinuità che apre nuove prospettive di sviluppo dell'offerta.

In questo quadro, l'Italia risulta ancora in ritardo rispetto ai principali Paesi europei in quanto, in attesa dell'approvazione del disegno di legge governativo che disciplina la transizione, permangono significativi elementi di incertezza circa il futuro sviluppo del digitale terrestre, in termini di assetti dei mercati, processo di switch-off, ruolo degli operatori.
La Rai ha tuttavia efficacemente sostenuto in modo propositivo il processo di conversione al digitale, in particolare negli importanti e positivi test di Cagliari e Aosta avviati nei primi mesi del 2007 e con la progettazione di una nuova offerta digitale che sarà disponibile nei prossimi mesi.

Volendo sintetizzare le sfide che nel prossimo futuro la Rai è chiamata ad affrontare, le parole chiave sono Missione, Innovazione e Sostenibilità:

- Missione - reinterpretare la missione di Servizio Pubblico, puntando decisamente a esaltare i profili di diversità rispetto alle proposte degli operatori commerciali. Le direttrici, i linguaggi e le modalità sono tutte da scoprire e costituiscono la vera sfida editoriale;

- Innovazione - dare priorità al tema dell'innovazione, che è innanzitutto una attitudine verso il cambiamento, condizione necessaria in un contesto che evolve a ritmi sempre più veloci e intensi e che porterà l'azienda ad affrontare importanti progetti di investimento. Innovazione innanzitutto dell'offerta e dei contenuti e perciò stesso della tecnologia (di produzione e di distribuzione/diffusione), strumento di supporto per guidare il processo di cambiamento;

- Sostenibilità - riguadagnare l'equilibrio economico e delle fonti di finanziamento. Riesaminare quindi gli assetti industriali, derivanti largamente da progressive stratificazioni 'storiche' e non da coerente progettualità rispetto a fini e disponibilità economiche effettivamente esistenti. Aumentare le risorse e ribilanciarle, riducendo la eccessiva dipendenza dalla pubblicità, che comporta un rischio di omologazione commerciale e una minore focalizzazione sulla missione di Servizio Pubblico.

La Rai vuole vincere queste sfide.

Re-interpretare la missione di Servizio Pubblico significa adeguarla al mondo digitale, che per sua natura è plurale, procedere al suo ringiovanimento, avvicinando anche coloro che sono cresciuti insieme allo sviluppo dei supporti di consumo personale dei contenuti. In questo scenario, l'innovazione diviene uno degli strumenti e delle leve chiave.

In primo piano, l'importanza delle risorse umane.

Le competenze professionali interne della Rai, che storicamente hanno sempre rappresentato un fattore vincente, continueranno a svolgere un ruolo centrale di traino del cambiamento.

E' necessario però rafforzare i processi di formazione di nuove competenze, integrare quelle eventualmente mancanti, costruire i ricambi professionali e i nuovi gruppi dirigenti in grado di rinnovare i successi Rai in un contesto competitivo sempre più agguerrito.

L'innovazione è innanzitutto una questione culturale e sarebbe un errore credere che possa essere perseguita solo perché vengono impostati grandi progetti di investimento.
Tuttavia, perseguire l'innovazione comporterà dedicare risorse finanziare significative ad alcuni progetti specifici, ma sempre con l'obiettivo di realizzare contenuti e offerte migliori.

Un esempio di come la Rai intende procedere è quello che riguarderà la digitalizzazione delle news, genere cardine del Servizio Pubblico: un progetto pluriennale che porterà a un nuovo modello produttivo, completamente integrato dalla registrazione alla messa in onda del prodotto.
Un progetto, con una forte valenza tecnologica, che dovrà avere importanti effetti sull'organizzazione del lavoro redazionale e di supporto e consentire di esplorare al meglio le potenzialità di sfruttamento dei contenuti sulle diverse piattaforme digitali.
Ma che, ancora più importante, permetterà di concentrare l'attenzione delle testate sugli aspetti qualitativi della costruzione di una informazione sempre più autorevole, approfondita e tempestiva.

Con riferimento alla sostenibilità economica dei processi occorre ricordare ancora che oggi la pubblicità finanzia non solo le attività tipicamente commerciali, come dovrebbe essere, ma anche quelle di Servizio Pubblico.

Questo fenomeno è ben rappresentato dalla contabilità separata, strumento previsto dalla legge, che attesta l'insufficienza delle risorse pubbliche.
I conti redatti secondo lo schema approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e certificati nel 2006 da un revisore indipendente dimostrano l'esistenza di un disavanzo 'pubblico' di oltre 220 milioni di Euro.

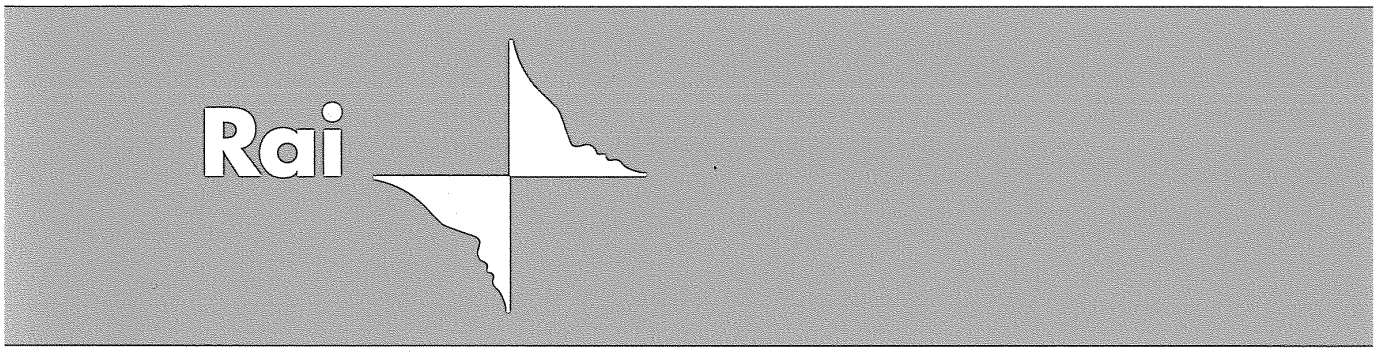
L'aumento di canone disposto per il 2007 è sicuramente stato un elemento molto positivo per l'azienda, ma va al contempo sottolineato che il deficit del conto economico del Servizio Pubblico rimane consistente.

Non sfuggono i profili di compatibilità economica generale che un aumento molto più rilevante della tassa-canone comporterebbe, e per questo la Rai suggerisce di rafforzare gli strumenti per combattere l'evasione, riportandola a un livello accettabile, con un recupero di risorse di centinaia di milioni di Euro.

Sul versante industriale, Rai è comunque impegnata a migliorare i risultati della gestione attraverso ulteriori recuperi di efficienza, selettive operazioni di valorizzazione dei propri asset e ridisegno del perimetro stesso delle attività.

Non può sfuggire infine che l'ambizione delle sfide e la complessità dei temi che l'azienda si trova ad affrontare richiedono anche un quadro di riferimento normativo e istituzionale più chiaro e meno precario. Il dibattito pubblico sul ruolo della Rai, sulla missione del Servizio Pubblico, sulla struttura di 'governance' dell'azienda storicamente debole e instabile, sulle fonti di finanziamento dovrebbe contribuire a fornire in proposito proposte ed elementi determinanti per il futuro dell'azienda.

PAGINA BIANCA



La Rai

La storia

La missione

Il Contratto di Servizio

Lo scenario del mercato televisivo

Le risorse

Il quadro normativo e regolamentare

La Rai nel confronto europeo

La storia

E' il 3 gennaio del 1954 quando ha inizio il regolare servizio di televisione e la Rai appare sul piccolo schermo con il suo primo canale. Alla fine del '54 la televisione raggiunge il 58% della popolazione (nel 1961 raggiungerà il 97% degli italiani).
Le trasmissioni radiofoniche, invece, sono diffuse ormai regolarmente dai primi anni '20 con tre reti nazionali: il Primo, il Secondo e il Terzo Programma.

Nei primi dieci anni di vita gli abbonamenti crescono costantemente: dai 24.000 del '54 a oltre 6 milioni nel 1965. In ogni casa e ritrovo pubblico si raccoglie tutto il vicinato per vedere la Tv.

La televisione, come Servizio Pubblico, viene pensata non solo come occasione di intrattenimento ma anche come strumento di educazione e informazione: si pensa che il mezzo televisivo possa aiutare a combattere il diffuso analfabetismo. In tal senso contribuisce a creare una lingua nazionale molto più di quanto sia stata in grado di fare la scuola.

Inizialmente i programmi durano quasi quattro ore, la pubblicità non esiste. Le trasmissioni iniziano alle 17.30 con *La Tv dei ragazzi*, s'interrompono per riprendere con il telegiornale alle 20.45 e durano sino alle 23.00.

Nel 1957 una prima svolta: viene introdotta la pubblicità con *Carosello*, programma simbolo nel quale lo spettacolo prevale sullo spot. Dopo *Carosello* i bambini e i ragazzi vanno a letto.

La Tv è resa presto popolare dall'intrattenimento, ma l'informazione rimane la vetta d'eccellenza della Rai: oltre il 70% dei telespettatori segue il telegiornale.
Gli sport più amati sono il ciclismo e il calcio, puntualmente illustrati da Rai.

Sul finire del decennio si affermano i sistemi di registrazione. La Tv non è più ancorata alla diretta ma può registrare, conservare e riproporre.

Nel 1962 vede la luce anche il secondo canale televisivo, per la prima volta la Tv italiana si collega via satellite con l'America e pochi mesi dopo iniziano le prime sperimentazioni per le trasmissioni a colori che avranno un avvio ufficiale solo nella seconda metà degli anni '70. Sempre nella seconda metà degli anni '70 esordiscono anche le trasmissioni regionali e il giornalista conduttore sostituisce il lettore del telegiornale.

Nel 1979 viene inaugurata la Terze rete Tv a diffusione sia nazionale che regionale e le prime reti locali commerciali fanno la loro comparsa nel panorama televisivo italiano.

Gli anni '80 vedono l'avvio sperimentale del Televideo, della sottotitolazione per i non udenti e della rilevazione degli ascolti dall'Auditel. Sono anche gli anni in cui fanno il loro ingresso sul mercato le emittenti commerciali nazionali.

A febbraio del '96 la Rai fa il suo ingresso ufficiale nella rete inaugurando il sito www.rai.it e a fine '97 lancia i primi tre canali tematici digitali via satellite, la cui sperimentazione era stata avviata all'inizio del '90.

A fine 2003 il CdA della Rai approva la costituzione dell'*Associazione italiana per lo sviluppo del digitale terrestre* e a gennaio 2004 la Rai lancia la sua prima offerta sulla nuova piattaforma dando il via a una nuova era per lo sviluppo del mercato televisivo italiano.

La missione

La missione del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo, come recita l'articolo 1 del Contratto di Servizio 2007-2009 recentemente sottoscritto con il Ministero delle Comunicazioni, trova fondamento nei principi posti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea con la Direttiva TV senza frontiere del 1989 e successive modifiche, il IX Protocollo sulla televisione pubblica allegato al Trattato di Amsterdam del 1993 e la successiva Comunicazione interpretativa della Commissione delle Comunità europee C 320 del 15 novembre 2001.

Tale missione è disciplinata dalla normativa nazionale legislativa e regolamentare in conformità ai predetti principi.
In particolare gli obblighi di servizio pubblico risultano definiti per il triennio 2007-2009 dall'insieme di tali fonti, dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, dalla legge 3 maggio 2004, n. 112, dal Testo Unico della radiotelevisione, approvato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e dal Contratto di Servizio 2007-2009, in coerenza con le Linee guida emanate d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera 540/06/CONS.

Il servizio pubblico generale radiotelevisivo, secondo l'articolo 45 del Testo Unico della radiotelevisione, deve garantire, fissando quindi il contenuto minimo inderogabile che può essere integrato attraverso il contratto di servizio, quanto segue:

a) la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio con copertura integrale del territorio nazionale, per quanto consentito dallo scienza e della tecnica;

b) un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'educazione, all'informazione, alla formazione, alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche, televisive, anche in lingua originale, e musicali riconosciute di alto livello artistico o maggiormente innovative; tale numero di ore è definito ogni tre anni con deliberazione dell'Autorità; dal computo di tali ore sono escluse le trasmissioni di intrattenimento per i minori;
c) la diffusione delle trasmissioni di cui alla lettera b), in modo proporzionato, in tutte le fasce orarie, anche di maggiore ascolto, e su tutti i programmi televisivi e radiofonici;
d) l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
e) la costituzione di una società per la produzione, la distribuzione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane attraverso l'utilizzazione dei programmi e la diffusione delle più significative produzioni del panorama audiovisivo nazionale;
f) la effettuazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in tedesco e ladino per la provincia autonoma di Bolzano, in ladino per la provincia autonoma di Trento, in francese per la regione autonoma Valle d'Aosta e in sloveno per la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
g) la trasmissione gratuita dei messaggi di utilità sociale ovvero di interesse pubblico che siano richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la trasmissione di adeguate informazioni sulla viabilità delle strade e delle autostrade italiane;
h) la trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori, che tengano conto delle esigenze e della sensibilità della prima infanzia e dell'età evolutiva;
i) la conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi, garantendo l'accesso del pubblico agli stessi;
l) la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti;
m) la realizzazione nei termini previsti dalla legge 3 maggio 2004, n. 112, delle infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale;
n) la realizzazione di servizi interattivi digitali di pubblica utilità;
o) il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 38 dello stesso Testo unico;
p) l'articolazione della società concessionaria in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e, per la regione Trentino-Alto Adige, nelle province autonome di Trento e di Bolzano;
q) l'adozione di idonee misure di tutela delle persone portatrici di handicap sensoriali;
r) la valorizzazione e il potenziamento dei centri di produzione decentrati;
s) la realizzazione di attività di insegnamento a distanza.

Secondo il Contratto di Servizio, l'offerta, realizzata nel rispetto di una programmazione di qualità rispettosa dell'identità valoriale e ideale del Paese, della sensibilità dei telespettatori e della tutela dei minori, va cartterizzata da una gamma di contenuti e da una efficenza produttiva in grado di originare presso i cittadini una percezione positiva del Servizio Pubblico in relazione al livello dei programmi, alla specificità della missione che è chiamato a svolgere rispetto alla radio-televisione commerciale e al costo sostenuto per il canone di abbonamento.

A tal fine sono riconosciuti quali compiti prioritari: la libertà, la completezza, l'obiettività e il pluralismo dell'informazione; la salvaguardia dell'identità nazionale, di quelle locali e delle minoranze linguistiche; l'evoluzione politica ed economica del Paese, i problemi del suo ammodernamento; l'evoluzione dei rapporti politici ed economici con i partner europei e la diffusione degli elementi principali della loro cultura; l'informazione sulla situazione politica, economica e sociale dei paesi extra UE, con particolare attenzione ai Paesi in grave ritardo di sviluppo economico e sociale; la valorizzazione della cultura, della storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico; il rispetto dei beni ambientali; la rappresentazione delle realtà della vita quotidiana del Paese; la promozione del lavoro e delle sue condizioni; i temi dei diritti civili, della solidarietà, della condizione femminile e delle pari opportunità, dell'integrazione; la sicurezza dei cittadini, la denuncia dei fenomeni di violenza, di criminalità, di disgregazione e di emarginazione sociale; l'attenzione alla famiglia; la tutela dei minori e delle fasce deboli e anziane della popolazione.

Il Contratto di Servizio

Il Contratto di Servizio dettaglia i compiti fissati dalla Legge e, in alcuni casi, come consentito dalla stessa, ne fissa di ulteriori.
Il Contratto di Servizio 2007–2009 sottoscritto dalla Rai e dal Ministero delle Comunicazioni il 5 aprile 2007, dopo il parere consultivo rilasciato nella seduta del 14 febbraio 2007 dalla Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi, prevede le seguenti principali novità:

- qualità dell'offerta e valore pubblico (art. 3): il contratto introduce un nuovo sistema di misurazione degli obiettivi di qualità dell'offerta articolato su due strumenti:
  1. una ricerca di monitoraggio e di analisi della qualità della programmazione intesa come valore pubblico, in grado di verificare la percezione degli utenti del servizio pubblico in merito ai singoli elementi dell'offerta;
  2. una ricerca di monitoraggio della corporate reputation intesa come la capacità di competere, di innovare e di incrementare il proprio valore di servizio pubblico nel rispetto dell'etica dell'impresa, della deontologia professionale e dei criteri di correttezza e di lealtà.

  Il contratto prevede l'istituzione di un comitato scientifico di sei membri (di cui tre designati dalla Rai e uno designato dal Consiglio Nazionale degli Utenti, uno dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e uno dal Ministero, con funzione di Presidente) incaricato di presiedere all'organizzazione della ricerca, definirne le metodologie, stabilire gli obiettivi da assegnare alla Rai, controllare i risultati ed effettuarne una valutazione.

- Offerta multimediale (art. 6): il contratto disciplina gli impegni assegnati alla Rai nell'ambito dello sviluppo di una strategia di valorizzazione della produzione editoriale e dei diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive (digitale terrestre, satellite, IPTV, mobile, Internet ecc.), in coerenza con il proprio posizionamento di mercato e la propria natura di servizio pubblico generale radiotelevisivo.

- Prodotti audiovisivi italiani ed europei (art. 10): la Rai è tenuta a destinare una quota minima del 15 per cento dei ricavi complessivi annui a investimenti per prodotti audiovisivi di produzione italiana o europea.
  Rispetto al precedente contratto, si rilevano due principali cambiamenti:
  1. valori economici di riferimento: in coerenza con le disposizioni del Testo unico della radiotelevisione, la quota annua minima di investimento passa dal precedente 20% dei ricavi da canone al 15% dei ricavi complessivi, con un incremento quantificabile in valori assoluti nell'ordine di circa 140 milioni di Euro;
  2. perimetro dei prodotti audiovisivi: ai fini del rispetto della quota, dovranno essere considerati gli impegni sostenuti dalla Rai non solo (come nel precedente contratto) per prodotti cinematografici, di fiction, cartoni, ma anche per le trasmissioni per la promozione del cinema e dell'audiovisivo in generale, e per le trasmissioni culturali relative allo spettacolo dal vivo (teatro, danza, lirica, prosa, musica classica e leggera).

- Informazione relativa ai servizi di pubblica utilità (art. 13): la Rai è tenuta a presentare un progetto di sviluppo dell'attuale canale Isoradio, finalizzato a definire le misure necessarie per l'ampliamento e la tempestività dei contenuti informativi ai diversi segmenti di utenza, e per l'estensione della copertura della diffusione del segnale. La realizzazione delle attività del progetto verrà regolamentata sulla base di una apposita convenzione tra il Ministero, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e la concessionaria; tale convenzione dovrà, tra l'altro, definire le misure necessarie per la copertura dei costi a carico della concessionaria.

- Digitale terrestre (artt. 21-27): il Contratto prefigura il percorso che la Rai – secondo quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali, e nel rispetto delle conferenti disposizioni deliberate dalle competenti Autorità di garanzia – è chiamata a realizzare nell'ambito del più ampio processo di transizione dalla tecnologia analogica a quella digitale sia direttamente sia partecipando ad idonee forme associative, consortili o societarie con gli altri soggetti operanti nel mercato.

- Commissione paritetica (art. 37): il Contratto prevede la costituzione di una apposita Commissione paritetica composta da otto membri (quattro designati dal Ministero e quattro designati dalla Rai) con l'obiettivo di procedere, anche alla luce dell'evoluzione dello scenario di riferimento, alla definizione delle più efficaci modalità operative di applicazione e di sviluppo delle attività e degli obblighi previsti nel contratto, nonché di verificarne l'adempimento.

Il Contratto di Servizio 2007-2009 entrerà in vigore a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Lo scenario del mercato televisivo

Lo scenario televisivo attuale si presenta sia a livello europeo che italiano attraversato da due importanti e distinti processi evolutivi:

- da un lato lo sviluppo della televisione digitale multicanale ovvero la moltiplicazione di canali ricevibili in tecnica digitale e lo sviluppo di offerte specializzate, gratuite e a pagamento con contenuti di base o 'premium';
- dall'altro la nascita di un nuovo ambiente televisivo costituito dagli audiovisivi distribuiti sia in rete via World Wide Web che attraverso terminali radiomobili di nuova generazione o tramite altre piattaforme e modalità tecniche emergenti.

Tuttavia entrambi i processi di innovazione tecnica, data la loro prevalente natura commerciale, presentano il limite di una diffusione contenuta dal punto di vista del numero di famiglie/abitazioni raggiunte. Infatti, tutte le offerte e le piattaforme multicanale sono principalmente, o essenzialmente, basate su modelli di tipo Pay TV, veicolate e trainate, cioè, da offerte a pagamento.

Al contrario, la Televisione digitale terrestre è essenzialmente basata su un numero elevato di canali free-to-air, permette un accesso gratuito da parte degli utenti ed ha la possibilità di raggiungere la totalità delle famiglie televisive.

A oggi il segnale DTT, attraverso il Mux A e il Mux B della Rai raggiunge oltre il 70% della popolazione italiana. Mediaset con i suoi 2 Mux raggiunge rispettivamente l'80% e il 65% della popolazione, Telecom Italia Media attraverso 2 Mux copre rispettivamente il 70% e il 65% della popolazione, D-Free ha un solo multiplex a disposizione con cui raggiunge circa il 70% della popolazione e infine il gruppo L'Espresso, anch'esso con un solo multiplex, copre circa il 50%.

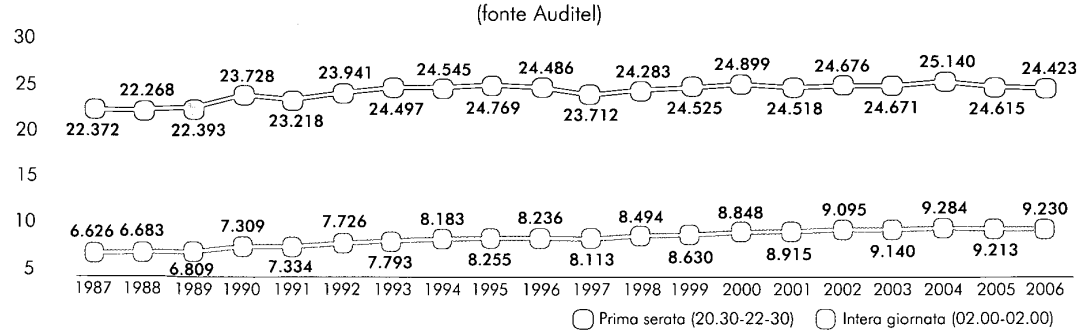
La previsione per uno switch-off completo nazionale è per il 2012. Inoltre, come le altre piattaforme televisive digitali, il DTT è una piattaforma interattiva e apre così il mezzo televisivo a un utilizzo partecipativo, sia con l'interazione con i programmi sia con la possibilità di fruire di servizi telematici realizzati ad hoc.

L'Italia e il Regno Unito sono i Paesi in cui i servizi interattivi su DTT sono stati maggiormente potenziati e la Rai su questo fronte ha fatto da apripista sviluppando un know how specifico nella costruzione e nell'offerta di servizi di pubblica utilità a livello nazionale e locale, in particolare con l'esperienza di Rai Utile e di Italia Utile, il portale della Pubblica Amministrazione fruibile da televisore e promuovendo e realizzando insieme a Sipra un premio dedicato specificatamente alla pubblicità interattiva, denominato 'I-spot'.

Lo sviluppo dell'interattività a servizio del cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o comunque a scopo di pubblica utilità rappresenta solo uno degli aspetti del ruolo che Rai come operatore di Servizio Pubblico sta ricoprendo nello sviluppo del DTT e delle piattaforme multimediali in generale.

All'interno di un mercato televisivo evoluto caratterizzato da una maggiore ricchezza di canali e da un maggiore pluralismo editoriale, l'offerta multicanale gratuita e universale della Rai trova una nuova centralità assumendo un ruolo guida, di protagonismo, rispetto alle offerte commerciali (gratuite e a pagamento)

Evoluzione della platea televisiva
(fonte Auditel)

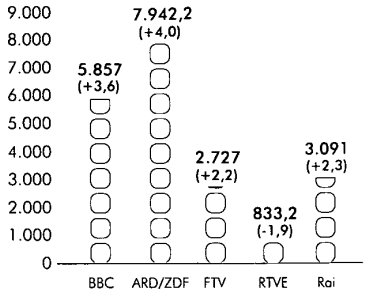


(dati in milioni di Euro)

	Finanziamento Pubblico			Pubblicità			Altri ricavi			Totale		
	2005	2004	%	2005	2004	%	2005	2004	%	2005	2004	%
BBC	4.907,2	4.688,7	4,7	-	-	-	949,8	962,5	-1,3	5.857,0	5.651,2	3,6
ARD/ZDF	6.739,7	6.412,7	5,1	253,7	246,0	3,1	948,8	908,8	4,4	7.942,2	7.567,5	4,9
FTV	1.796,8	1.715,4	4,8	780,5	784,3	-0,5	149,7	167,8	-10,8	2.727,0	2.667,4	2,2
RTVE *	81,4	81,7	-0,4	703,3	727,4	-3,3	48,5	40,4	20,0	833,2	849,5	-1,9
Gruppo Rai **	1.560,2	1.556,7	0,2	1.217,6	1.218,6	-0,1	313,2	246,0	27,3	3.091,0	3.021,3	2,3

** RTVE è finanziata direttamente dal governo*

*** Per il Gruppo Rai il Finanziamento Pubblico include il Canone e i Servizi speciali da Convenzione*



presenti sulle diverse piattaforma e traina il processo di alfabetizzazione alle tecnologie telematiche del Paese, soprattutto in riferimento a quelle fasce di popolazione non coperte dalle altre reti.

Naturalmente le numerose trasformazioni tecnologiche degli ultimi anni, saldandosi a nuovi bisogni sociali (trasformazione dei tempi di vita, mutamenti nella mobilità, aspettative e bisogni socioculturali emergenti ecc.) hanno portato a una rivoluzione nei comportamenti di consumo degli utenti. Tuttavia la televisione generalista in questo contesto di rapido mutamento resta ancora il baricentro dei consumi mediali e culturali degli Italiani: una centralità materiale ma anche, e forse soprattutto, simbolica, radicata in termini di aspettative, funzioni e prospettive.

Anche se i suoi livelli di ascolto sono inversamente correlati al grado di apertura e risorse culturali del pubblico, la capacità della televisione generalista, e di Rai in primis, di rivolgersi a pubblici estremamente differenziati resta elevata, rendendola capace di parlare, attraverso generi, programmi, volti e personaggi diversi, a gran parte dei segmenti della società italiana.

E' proprio facendo leva sulla sua centralità d'uso che la televisione generalista potrà accompagnare, muovendosi su piattaforme diverse, l'ibridazione mediale dei consumi degli Italiani ed è proprio in quest'ottica di integrazione e sfruttamento multipiattaforma che l'azienda Rai sta affrontando i mutamenti del mercato.

Le risorse

Sul fronte delle risorse, il mercato televisivo italiano negli ultimi anni si sta allineando alle tendenze già stabili nel panorama europeo, affiancando alla componente delle risorse pubbliche e della raccolta pubblicitaria anche i ricavi derivanti dalle offerte a pagamento.

In questa evoluzione, il canone, anche per il blocco imposto per il biennio 2005-2006, tende a ridurre gradualmente il proprio peso sul complesso delle risorse del sistema.
Già oggi le entrate generate dalle varie forme di televisione a pagamento superano quelle derivanti dal canone di abbonamento.

Storicamente, il parametro utilizzato per l'adeguamento della risorsa pubblica è stato il tasso di inflazione programmata, neanche quella effettiva, e quindi oltre a non consentire alla concessionaria di recuperare per intero la dinamica inflattiva del sistema Paese non considera la notevole pressione sui fattori produttivi determinata dall'accresciuto livello di competizione nel mercato della comunicazione che si riscontra ormai da diversi anni.
Il canone italiano rimane il più basso nell'Europa occidentale.

Va peraltro sottolineato come nel nostro Paese, nonostante le azioni poste in essere dalla Rai per contenere tale fenomeno, stime attendibili evidenzino un tasso di evasione prossimo al 25%, di gran lunga il più alto in Europa, dove il fenomeno è di entità pari mediamente all'8%, con un livello minimo del 5% nel Regno Unito.
A tale riguardo sarebbe auspicabile l'introduzione nel nostro sistema normativo di misure che consentano una più efficace azione di lotta all'evasione, misure peraltro più volte sollecitate dalla Rai ai competenti organi istituzionali.

Nel prossimo futuro il mercato italiano continuerà comunque a essere finanziato principalmente dalla pubblicità.
La crescita stimata sarà comunque imputabile non tanto ai principali broadcaster terrestri, per i quali gli spazi di ulteriore rafforzamento sono fortemente contingentati dai limiti di affollamento, e quindi vicino a saturazione, quanto piuttosto al monopolio satellitare e ad altri nuovi editori destinati ad affacciarsi sul mercato televisivo italiano.

Tuttavia anche la risorsa pubblicitaria si muoverà verso una diminuzione della propria incidenza tra le fonti di finanziamento del sistema televisivo, da un lato a vantaggio dei ricavi della pay TV dall'altro a causa di uno spostamento degli investimenti su altri nuovi media emergenti.

La progressiva contrazione dei ricavi da inserzioni commerciali nel settore televisivo si evidenzia negli ultimi due anni anche in relazione ai servizi pubblici.

In un confronto a livello europeo tra i principali operatori si rileva, infatti, una diminuzione comune di tale risorsa se pur con dimensioni diverse da paese a paese a fronte di ascolti piuttosto stabili se non addirittura migliorativi come nel caso della Rai.

Il quadro normativo e regolamentare

Il 2006 non è stato caratterizzato da interventi normativi di fonte primaria concernenti il settore televisivo e in particolare quello della concessionaria pubblica del servizio radiotelevisivo, a differenza dell'anno precedente, che aveva visto la compilazione del Testo Unico della radiotelevisione nonché di quello ancora antecedente con l'approvazione della Legge n. 112 del 3 maggio 2004.

Le novità introdotte dal primo Contratto di Servizio previsto dalla Legge n. 112/04 sono state illustrate nell'apposito paragrafo.

Mercato delle infrastrutture radiotelevisive

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con delibera 61/06/CONS, ha presentato una proposta di provvedimento relativa al mercato dei servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali (mercato n. 18 fra quelli identificati dalla raccomandazione Commissione Europea dell'11 febbraio 2003).

Nel documento sottoposto a consultazione pubblica, l'Autorità ha individuato tre mercati rilevanti:

- mercato nazionale dei servizi di diffusione televisiva su piattaforma terrestre in tecnica analogica;
- mercato nazionale dei servizi di diffusione televisiva su piattaforma terrestre in tecnica digitale;
- mercato nazionale di servizi di diffusione radiofonica su piattaforma terrestre in tecnica analogica.

Per quanto riguarda la valutazione del significativo potere di mercato, l'analisi delle condizioni strutturali del mercato nazionale dei servizi di diffusione televisiva su piattaforma terrestre in tecnica analogica rileva l'esistenza di un livello di concorrenza ancora insufficiente.
In particolare, le valutazioni circa le quote di mercato (livello attuale e trend) detenute e l'analisi delle caratteristiche strutturali della domanda di mercato e dell'offerta (barriera all'entrata e all'espansione, integrazione verticale, condizioni di accesso alle risorse finanziarie) hanno portato l'Autorità a ritenere che la Rai e RTI usufruiscano di un netto vantaggio rispetto ai concorrenti per quanto concerne il controllo delle infrastrutture difficili da duplicare e del mercato a valle della raccolta pubblicitaria, disponendo inoltre di ingenti risorse finanziarie.

L'Autorità ha quindi verificato l'esistenza di una posizione dominante collettiva concludendo che Rai e RTI si trovano in una posizione di dominanza collettiva conseguentemente alla presenza di analoghe quote di mercato detenute dalle suddette imprese, all'assenza di una concorrenza sui prezzi e alla presenza di una competizione basata interamente sulla capacità diffusiva.

Interventi a tutela del pluralismo

Come è noto, nel corso del 2005, con la delibera n. 136/05/CONS, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, aveva *'accertato che'* (anche) per il periodo oggetto di analisi (il triennio 2001-2003) *'il mercato televisivo e delle relative fonti di finanziamento continua ad essere caratterizzato da una struttura duopolistica in capo alle società RAI Spa e RTI S.p.A. con la collegata Publitalia'80 S.p.A.'* e ha ritenuto necessario adottare 'misure rimediali' in prevenzione, prescrivendo per la Concessionaria pubblica (ma anche per RTI) l'obbligo di accelerare la digitalizzazione delle reti televisive terrestri anche mediante la predisposizione in tecnica digitale di tutti gli impianti operanti in tecnica analogica e l'obbligo di riservare capacità trasmissiva digitale a fornitori indipendenti di contenuti, nell'ambito della quota del 40% di cui alla legge n. 66/2001.

Nei soli confronti di Rai, inoltre, l'obbligo di contribuire alla maggiore diffusione della tecnologia digitale terrestre per il tramite di un nuovo programma generalista attrattivo in termini di audience e privo di pubblicità su reti digitali terrestri.

La delibera - che presentava profili di illegittimità sia in relazione ai principi di irretroattività e al *ne bis in idem* sia per altri vizi tra i quali l'erroneità della definizione del mercato rilevante adottata e dell'attribuzione della posizione dominante alla Rai - è stata impugnata dinanzi al TAR del Lazio con ricorso del 4 maggio 2005.

Successivamente, l'Autorità ha approvato tre provvedimenti (nn. 264/05/CONS; 01/06/CONS e 322/06/CONS) - due dei quali nel corso del 2006 - al fine di dare partitamente attuazione alle 'misure rimediali' di cui alla delibera 'madre' n. 136/05/CONS.

In particolare, dopo la prima delibera attuativa n. 264/05/CONS, risalente al 6 luglio 2005, relativa alla cessione obbligatoria di capacità trasmissiva delle emittenti televisive in tecnica digitale a fornitori indipendenti di contenuti, impugnata dalla Rai

nell'ambito del citato ricorso avverso la richiamata delibera n. 136, mediante proposizione di motivi aggiunti, l'Autorità, nel periodo di tempo che qui interessa:

- con la delibera n. 01/06/CONS (canale generalista senza pubblicità attrattivo in termini di audience) aveva diffidato la Rai a '*cessare dal comportamento omissivo*' - pretesamente serbato per il fatto di non aver predisposto, in asserita attuazione della delibera n. 136/05/CONS, il piano editoriale di un nuovo programma generalista attrattivo in termini di audience e privo di pubblicità su reti digitali terrestri - e aveva pertanto ordinato alla Rai di produrre all'Autorità il suddetto piano entro 30 giorni dalla notifica dell'atto, sotto comminatoria dell'avvio di un procedimento per inottemperanza al fine dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore al 2% e non superiore al 5%. La Rai ha impugnato la delibera dinanzi al Tar chiedendone anche la sospensione in via cautelare. Con particolare riguardo alla richiesta di sospensione, la difesa della Rai ha fatto rimarcare che l'obbligo di istituire detto canale – a prescindere dalla sua illegittima imposizione – era condizionato alla previa approvazione delle linee-guida per la stipula del contratto di servizio che l'Autorità avrebbe dovuto deliberare d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni. In accoglimento delle spiegate difese, il TAR ha disposto la sospensione del provvedimento con una ordinanza ampiamente motivata, avendo il Giudice ritenuto - a una prima delibazione - fondato il ricorso della Rai;
- con la delibera n. 322/06/CONS ha approvato (anche) il piano tecnico di sviluppo del digitale presentato dalla Rai il 30 giugno 2005, ai sensi della delibera n. 136/05/CONS, ma con una serie di variazioni non concordate, in gran parte tratte dall'Atto di indirizzo n. 163/06/CONS. La delibera - che non teneva conto della sopravvenienza legislativa che ha differito il termine di switch-off da analogico a digitale con conseguente riarticolazione della tempistica, nel rapporto di proporzionalità tra mezzi e fini; disponeva in eventum con prescrizioni condizionate all'assegnazione delle frequenze e all'adozione del PNAF; non considerava che la Rai agisce per concessione del servizio pubblico ex lege e non per licenza commerciale; prefigurava obblighi in futurum circa le modifiche tecniche e l'utilizzazione di frequenze in relazione a una pianificazione ancora in itinere; predeterminava la sorte delle frequenze analogiche residue in senso ablatorio rispetto all'attuale titolarità; ha imposto alla Rai tempi e modi della 'transizione al digitale' che non sono previsti dalla legge né dal contratto di servizio - è stata impugnata davanti al TAR del Lazio che, con sentenza del 15 febbraio 2007, l'ha rigettato, previa riunione con il ricorso relativo alla delibera n. 136.

Televisione Digitale Terrestre

Con delibera n. 163/06/CONS, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato l'atto di indirizzo recante l'approvazione di un programma di interventi volto a favorire l'utilizzazione razionale delle frequenze destinate ai servizi radiotelevisivi, nella prospettiva della conversione alla tecnica digitale.

Tale programma prevede la necessità di un aggiornamento della regolamentazione della televisione digitale terrestre (di cui alla delibera n. 435/01/CONS) al fine di rendere effettiva e sostanziale la cessione del 40% della capacità trasmissiva dei multiplex da destinare a terzi (prevista dalla legge fino alla completa attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze) e individua alcuni criteri volti ad assicurare la concorrenza e il pluralismo e che promuovono l'innovazione e la produttività delle imprese.

L'atto di indirizzo prevede inoltre:

- l'istituzione del catasto delle frequenze, per conoscere lo stato dell'esistente;
- l'avvio della revisione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze, verificando in particolare la possibilità di ampliare il numero di reti nazionali;
- la realizzazione di un piano di attuazione progressivo, che tenga conto anche della situazione interferenziale con le trasmissioni estere, risolvendo così i casi di incompatibilità.

L'atto di indirizzo, infine, prevede l'aggiornamento della regolamentazione della televisione digitale terrestre con particolare riferimento alla messa a punto della disciplina applicabile alle trasmissioni DVB-H e ad Alta Definizione.

Incompatibilità ex art. 2, comma 9, l. 481/95

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nel gennaio 2006, ha avviato nei confronti della Rai (e del Dott. Meocci) un procedimento sanzionatorio per violazione dell'art. 2, comma 9, della l. n. 481 del 1995, che sarebbe stata realizzata a causa della nomina del Dott. Meocci medesimo alla carica di Direttore Generale, conclusosi

con delibera n. 221/06/CONS del 27 aprile 2006 con la quale è stata inflitta alla Rai la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 14.379.307/00.

Avverso la citata delibera la Rai ha proposto ricorso al TAR - lamentando l'illegittimità della delibera stessa per vizi sostanziali e formali (dell'atto e del procedimento) – che l'ha rigettato con sentenza 21 luglio 2006, n. 6181.

Avverso tale sentenza è stato proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato; con sentenza n. 341/2007, pubblicata integralmente per deposito il 30 gennaio 2007, il Consiglio di Stato, riunito il ricorso della Rai con quello personale del Dott. Meocci, li ha rigettati entrambi.

Il punto nodale della questione sta nel fatto che tanto l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, quanto il TAR in primo grado e il Consiglio di Stato in appello hanno convenuto sul fatto che la norma sull'incompatibilità (art. 2, comma 9, della l. n. 481 del 1995) non impediva, letta alla luce dell'art. 51 della Costituzione, che il Dott. Meocci riprendesse a pieno titolo il rapporto di lavoro con la Rai - sospeso per aspettativa su invito della stessa Autorità indipendente all'atto di assumere il mandato elettivo di suo componente - dopo la scadenza del mandato stesso: la quaestio deliberandi prima e decidendi poi, atteneva propriamente alla possibilità che, a rapporto ripreso, all'interessato potessero attribuirsi funzioni di Direttore Generale.

La Rai nel confronto europeo

In tutti i paesi europei è presente un operatore del Servizio Pubblico finanziato dal canone - e quindi direttamente dai cittadini - con l'esclusione della Spagna dove l'operatore RTVE è finanziato direttamente dal governo.

Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente, come già ricordato, che il canone Rai è il più basso d'Europa, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

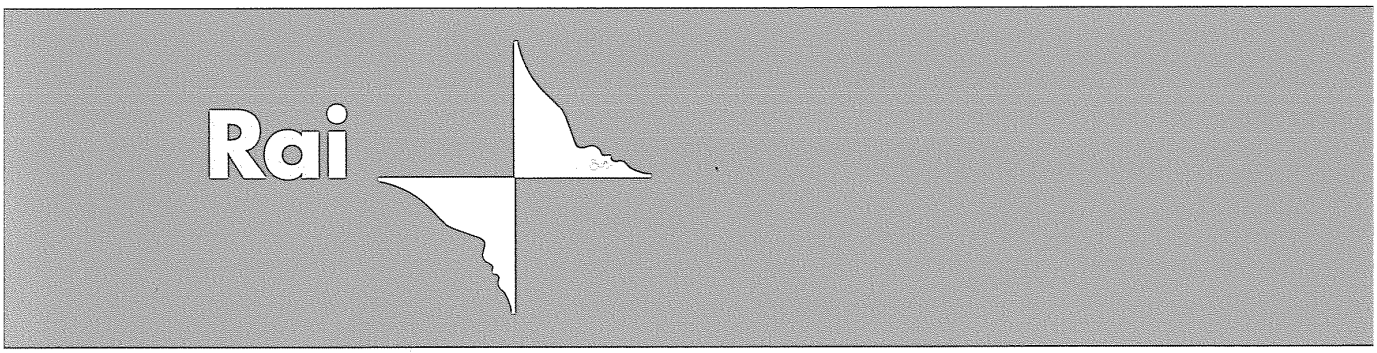
Qualità e quantità della programmazione confermate dal dato di ascolto della Rai nel giorno medio che, nel 2006, si posiziona in testa alla classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **43,88%** di share nel giorno medio.

Highlights Servizi Pubblici europei

	BBC (Regno Unito)	ARD/ZDF (Germania)	France Television (Francia)	RTVE (Spagna)	Rai (Italia)
Canali generalisti (2006)	2	3	3	2	3
Canali Tematici (2006)	27	13	10	6	14
Canali radiofonici nazionali (2006)	5 analogici 10 digitali	2 nazionali 60 regionali	-	6	5
Share nel giorno medio (2006)	**34,9 %(*)**	**41,3%**	**37,1%**	**23,1 %**	**43,6%**
Canone di abbonamento (Euro)	192,0	204,4	116	fin. govern.	99,6

(fonte e-media, Eurodata, Auditel)
(*) dato relativo al periodo Aprile 2005 - Marzo 2006 - dati intera giornata

PAGINA BIANCA



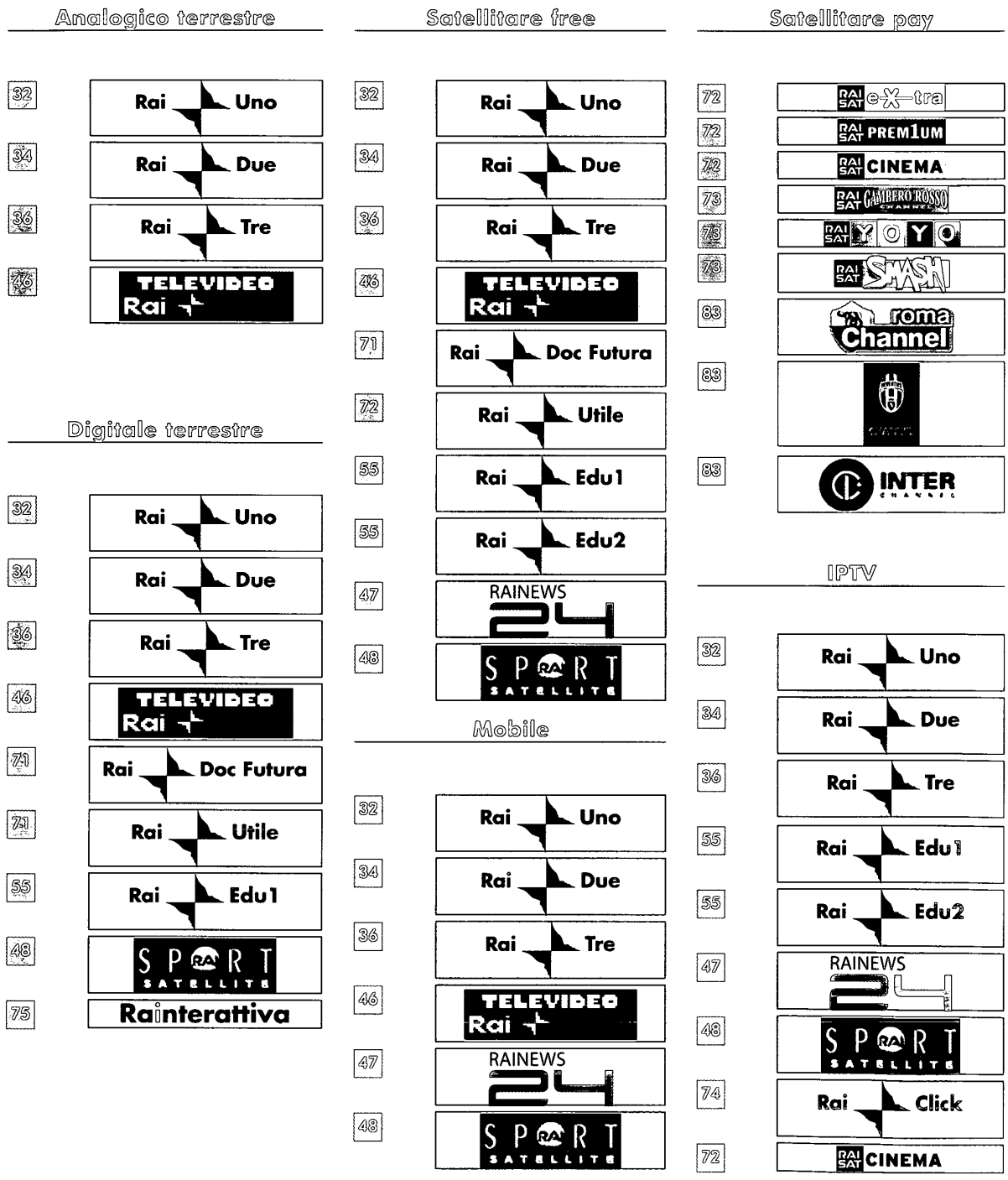
L'offerta Rai

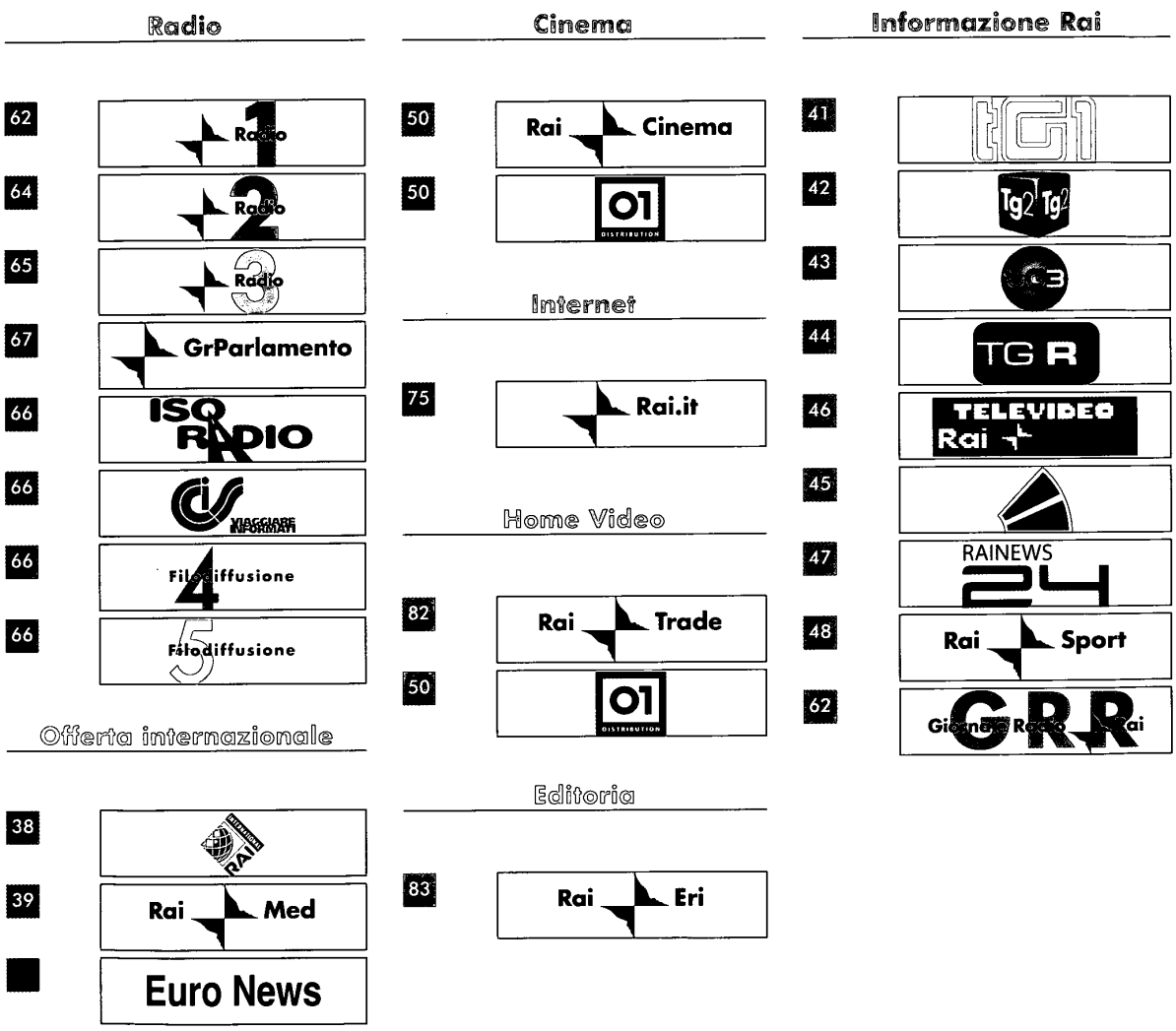
Mappa dell'offerta Rai

L'offerta Rai

Performance del prodotto Tv

Mappa dell'offerta Rai




Radio
62
Radio 1
64
Radio 2
65
Radio 3
67
GrParlamento
66
ISORADIO
66
VIAGGIARE INFORMATI
66
Filodiffusione
66
Filodiffusione
Offerta internazionale
38
39
Rai Med
Euro News
Cinema
50
Rai Cinema
50
01 DISTRIBUTION
Internet
75
Rai.it
Home Video
82
Rai Trade
50
01 DISTRIBUTION
Editoria
83
Rai Eri
Informazione Rai
41
TG1
42
Tg2 Tg2
43
TG3
44
TG R
46
TELEVIDEO Rai
45
47
RAINEWS 24
48
Rai Sport
62
GR Rai

L'offerta Rai

In linea anche con le disposizioni previste dal nuovo Contratto di Servizio 2007-2009, che prevedono da parte della Rai l'impegno a valorizzare la propria produzione editoriale e i propri diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive, in coerenza con il proprio posizionamento di mercato e la propria natura di Servizio Pubblico (art. 6), la Rai sta presidiando con la propria offerta tutte le piattaforme digitali presenti sul mercato italiano.

Il mezzo analogico terrestre e la radiofonia in modulazione di frequenza rappresentano, ancora oggi, i due media tradizionalmente presidiati dalla televisione generalista e dai canali radiofonici.
Per una disamina puntuale delle attività delle reti televisive e delle testate, dei generi e dei canali radiofonici si rimanda ai due capitoli seguenti che trattano dettagliatamente l'area editoriale Tv e l'area editoriale Radiofonia.

Ciò detto, Rai è presente sulla piattaforma digitale terrestre con l'offerta editoriale più vasta in assoluto nel panorama italiano:
- 5 canali tematici: RaiNews 24, Rai Sport, Rai Edu1, RaiUtile e RaiDoc-RaiFutura (di prossima trasformazione in canale tematico per bambini);
- 3 canali radiofonici;
- il canale V di filodiffusione;
- numerose applicazioni interattive;
- la ritrasmissione dei tre canali televisivi nazionali generalisti RaiUno, RaiDue e RaiTre.

Sul satellite Rai rappresenta l'editore italiano più rilevante per numero di canali e per performance di ascolto con un'offerta che contempla:
- 7 canali tematici gratuiti: RaiSport, Rai Edu 1, Rai Edu 2, Rai Notizie 24, Rai Med, RaiUtile, RaiDoc-RaiFutura (di prossima trasformazione in canale tematico per bambini), RaiMed;
- 6 canali tematici a pagamento su piattaforma Sky: Extra, Premium, Cinema World, Gambero Rosso, Yoyo, Smash;
- la produzione di 3 canali sportivi a pagamento sempre su piattaforma Sky: Inter Channel, Juve Channel e Roma Channel;
- la ritrasmissione dei tre canali televisivi nazionali generalisti RaiUno, RaiDue e RaiTre.

Rai è presente anche sulla piattaforma dell'IPTV tramite Fastweb e Alice di Telecom con la trasmissione dei canali:
- RaiUno, RaiDue, RaiTre, Rai Sport, RaiNews 24, Rai Edu1 e Rai Edu2, Rai Click, Rai Cinema World, Extra, Premium, Gambero Rosso, Yoyo, Smash, Inter Channel, Juve Channel e Roma Channel;
- sulla Mobile Television con i suoi tre canali generalisti;

e nel web con:
- il suo portale Rai.it;
- e il servizo di tv on demand su computer di Rai Click che, tramite la connessione a banda larga, consente la visone di oltre 1.500 titoli della programmazione di archivio o in onda di RaiUno, RaiDue, RaiTre.

Ricordiamo infine la più recente sperimentazione nel campo dei new media che vede un'offerta televisiva in grado di integrare contenuti broadcast in digitale terrestre e contenuti e servizi distribuiti attraverso protocollo IP.

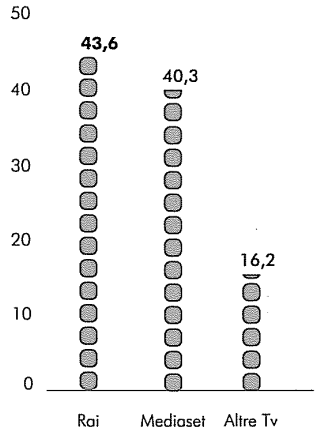
Caratteristica peculiare del progetto è la capacità di operare con modalità interoperabili e aperte su diversi dispositivi; quale che sia il provider di connettività a banda larga scelto dall'utente le modalità di distribuzione previste sono molteplici e vanno dal broadcasting in digitale terrestre allo streaming e al downloading su protocollo IP anche in modalità p2p, integrando il mondo DTT al mondo IPTV.

Anche per una descrizione puntuale delle attività nell'ambito dei nuovi media, si rimanda alle pagine seguenti articolate nelle cinque aree di operatività dei business Rai.

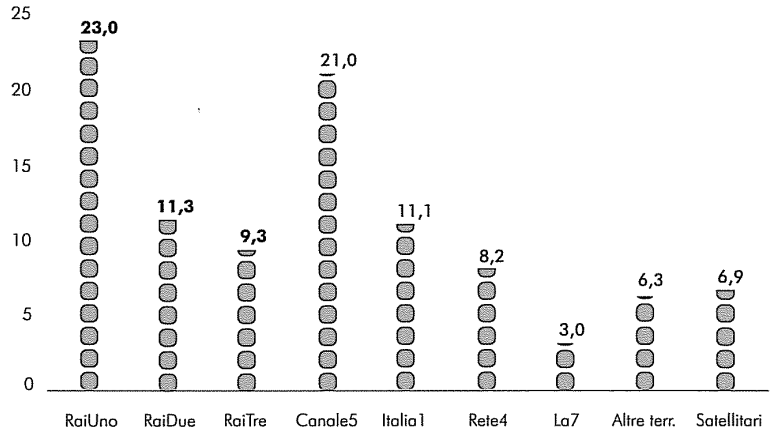
E' opportuno, infine, ribadire che ulteriori novità sono previste dal nuovo Contratto di Servizio tra cui l'impegno richiesto all'azienda, a maggiore tutela della sua missione di Servizio Pubblico, dell'adozione di un nuovo sistema di misurazione degli obiettivi di programmazione e della qualità dell'offerta affidandosi non più solo al dato quantitativo dell'Auditel ma anche attraverso una ricerca di monitoraggio e di analisi della qualità intesa come valore pubblico e attraverso la valutazione della 'corporate reputation' intesa come la capacità di competere, di innovare e di incrementare il proprio valore di servizio.

Performance del prodotto Tv

Share giorno medio
(fonte Auditel)

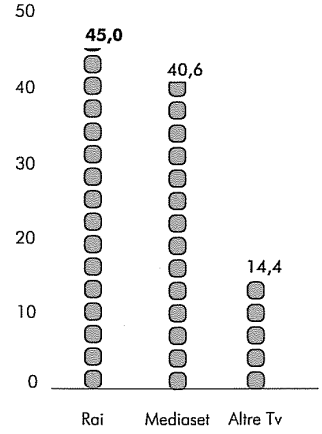


Share giorno medio per rete
(fonte Auditel)

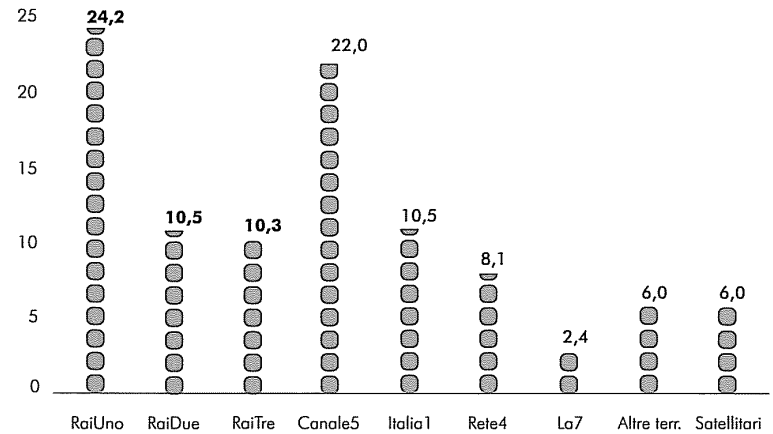


Rai mantiene i risultati d'ascolto nell'intera giornata grazie al risultato di RaiUno, invariato, e RaiTre (+0,2%), mentre RaiDue rimane sostanzialmente invariata (-0,02%). Il diretto concorrente registra un più marcato regresso (-1,6%) con una flessione per tutti i canali (in particolare Canale5). La7 e le altre emittenti terresti e satellitari registrano un progresso di oltre 1,7 punti percentuali.

Share prime time
(fonte Auditel)



Share prime time per rete
(fonte Auditel)



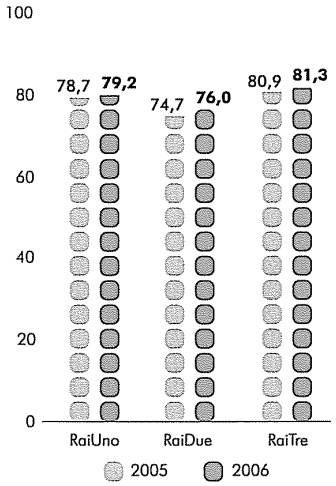
Rai registra un più marcato progresso (+0,7%) nel prime time grazie all'incremento di RaiUno (+0,3%) e RaiTre (+0,5%) e un modesto decremento per RaiDue (-0,1%). I canali Mediaset registrano un decremento nell'ascolto pari al 2,2% in seguito alle performance negative di Canale5 (-0,5%), Italia1 (-1,0%) e Rete4 (-0,7%). La7 conferma anche in prima serata una certa crescita così come i canali satellitari.

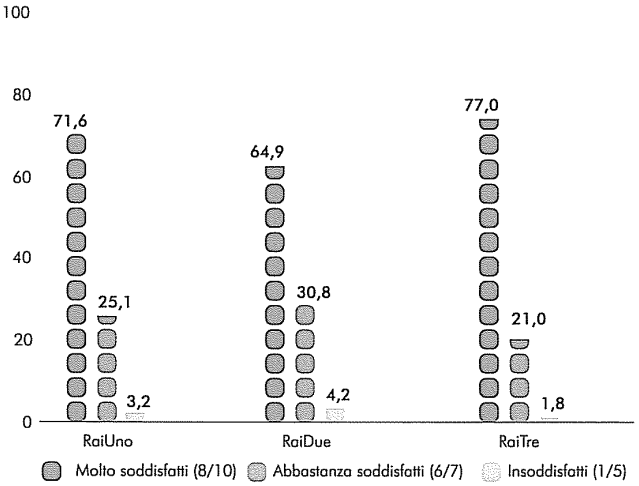
Ore di trasmissione

	2006	%	2005	%
Diffusione nazionale (analogiche)				
RaiUno	8.760	11,1	8.760	11,1
RaiDue	8.760	11,1	8.760	11,1
RaiTre *	8.471	10,6	8.483	10,6
	25.991	32,8	26.003	32,8
Diffusione locale				
_ in italiano	5.951	7,5	6.125	7,6
_ in tedesco	765	1,0	755	0,9
_ in ladino	49	0,1	48	0,1
_ in sloveno	236	0,3	225	0,3
_ in francese	102	0,1	91	0,1
	7.103	9,0	7.244	9,0
Diffusione via satellite				
RaiSport Sat	8.760	11,1	8.760	11,1
RaiNews 24	8.760	11,1	8.760	11,1
Rai Edu 1	8.760	11,1	8.760	11,1
Rai Edu 2	8.760	11,1	8.760	11,1
Rai Med **	2.190	2,7	2.190	2,7
	37.230	47,1	37.230	47,1
Rai International	8.760	11,1	8.760	11,1
Totale	79.084	100,0	79.237	100,0

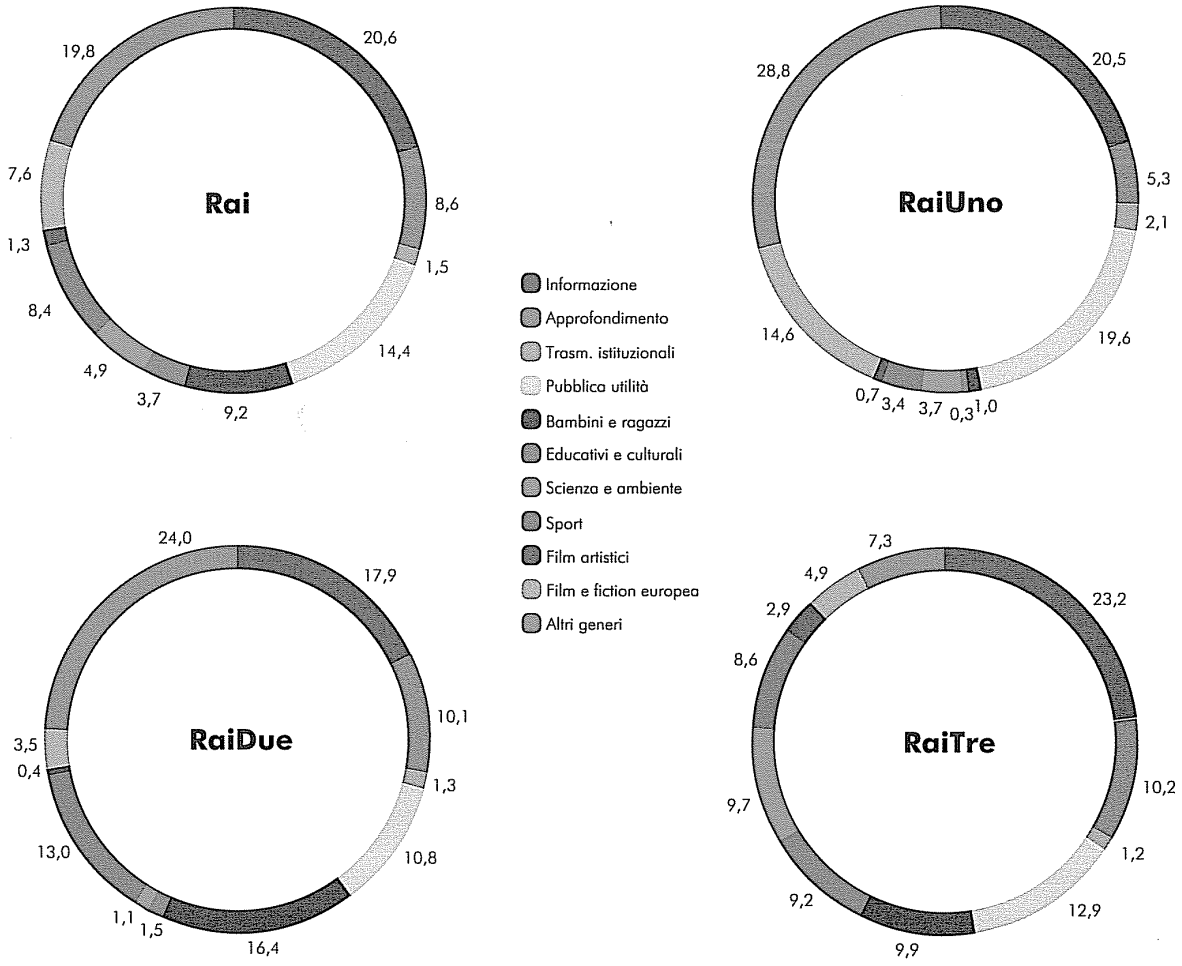
(*) per il calcolo viene preso come riferimento il trasmesso nella regione Lazio
(**) ore di programmazione sottotitolata in lingua araba

Indice qualità e soddisfazione
(fonte Doxa, fascia 07.00-24.00)



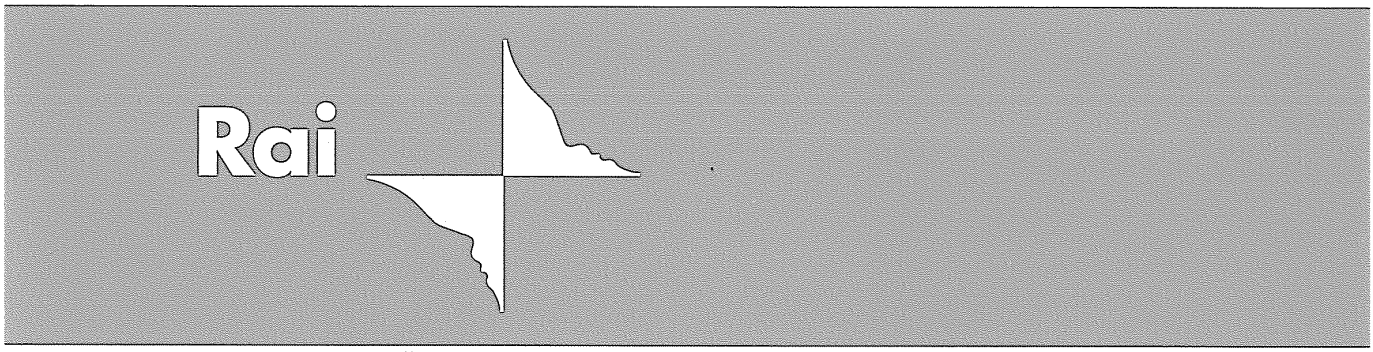


Programmazione televisiva (analogica) per generi (fascia 06.00-24.00)
Quota bambini pari al 10,6% (fascia 07.00-23.30)



	Generi di Servizio	Altri generi
Rai	80,2	19,8
RaiUno	71,2	28,8
RaiDue	76,0	24,0
RaiTre	92,7	7,3

PAGINA BIANCA



Area Editoriale Tv

Reti

RaiUno
RaiDue
RaiTre
Rai International
Rai Notte

Generi

Rai Cinema
Rai Fiction
Rai Educational

Testate

Tg1
Tg2
Tg3
TgR
Rai Parlamento
Televideo
RaiNews 24
Rai Sport
Diritti sportivi

Supporto Tv

Rai Teche
Produzione tv

1

2

3

Rai Uno

RaiUno si conferma l'editore più autorevole, e apprezzato, nel panorama televisivo italiano.
Questa missione editoriale comporta la consapevolezza di essere il riferimento di base del Servizio Pubblico e nello stesso tempo di rappresentare l'asset più importante dal punto di vista economico per l'Azienda.

Il percorso di RaiUno nel 2006 è stato la naturale prosecuzione delle linee editoriali che hanno caratterizzato l'attività degli ultimi anni: costruire una struttura di base forte e riconoscibile della propria offerta e introdurre elementi d'innovazione, sia in termini di linguaggio che di genere, coerenti e fedeli alla propria immagine.

Il ruolo istituzionale della rete è stato particolarmente esaltato nel 2006 con due grandi eventi di Servizio Pubblico: le Elezioni Politiche e i Campionati Mondiali di calcio, con notevole apprezzamento per i risultati.
Del pari l'attenzione non è mai mancata anche nei momenti più tradizionali ma ugualmente importanti per il vivere civile.

Certamente in uno scenario tutto proiettato verso i nuovi media e il digitale, potrebbe sembrare anacronistico parlare di televisione generalista.
Tuttavia, a dispetto della crescente attenzione del pubblico, dei media e degli investitori per le nuove piattaforme (satellite, Internet, digitale terrestre, DVB-H ecc.), 'fare' televisione generalista premia, portando ancora grandi risultati.

A oggi, il 93% circa dell'ascolto è concentrato nella piattaforma terrestre free e per questo, pur seguendo e governando attentamente il processo evolutivo già avviato con l'avvento dei nuovi media, presuppone di continuare a dedicare alla Tv generalista risorse e pensiero.

Senza dubbio le ultime stagioni e il successo crescente dell'offerta digitale hanno causato una consistente riduzione del ventaglio dei generi a disposizione per progettare un'offerta editoriale del livello richiesto a RaiUno. Poco sport di livello e a costi eccessivi, poco cinema ormai usurato dai mille canali di sfruttamento, niente serialità d'acquisto ormai pressoché appannaggio del satellite.

I due generi più efficaci per Rai, e in particolare per RaiUno, si sono dimostrati, anche nel day time, l'intrattenimento e la fiction.

Tra i risultati più significativi dell'anno spiccano, nel prime time, le partite dei Campionati Mondiali di calcio (84% per la finale) e i confronti Prodi - Berlusconi, in occasione delle Elezioni Politiche del 2006, che hanno rappresentato una novità assoluta nella storia delle trasmissioni d'informazione politica nonché un'accoglienza strepitosa con oltre il 52% di share.

Gli eventi storici, come *Miss Italia* e il *Festival di Sanremo*, pur con una naturale flessione di tipo ciclico, hanno mantenuto livelli di ascolto ragguardevoli.

Intrattenimento
Notti sul ghiaccio ha rappresentato una grande prova della capacità di RaiUno e della Rai tutta di saper cogliere sapientemente e con prontezza delle occasioni episodiche trasformandole in

23%

share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

24,2%

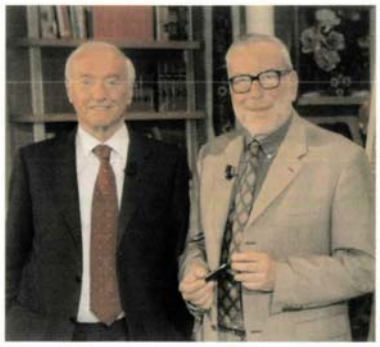
share in prima serata (20.30-22.30)
(fonte Auditel)

patrimonio aziendale: il programma, nonostante la sua complessità realizzativa, è stato infatti progettato e realizzato in tempi brevissimi subito dopo il grande successo del pattinaggio artistico alle Olimpiadi Invernali di Torino.
Sempre al top *Ballando con le stelle*, una grande intuizione di Raiuno, sfruttata in maniera massiccia (circa 40 puntate in due anni), che si fermerà per una stagione.

Il treno dei desideri è, invece, un esempio di come da un buon programma possa nascere, attraverso un lavoro autorale di alto livello e una conduzione 'viva', una nuova entità autonoma e di grande successo.
Segnaliamo *I raccomandati*, un'idea vincente che si è andata affinando di stagione in stagione fino a sbaragliare programmi storici della concorrenza come *Scherzi a parte*.

In *Non facciamoci prendere dal panico*, a 60 anni Gianni Morandi si è rimesso in gioco in una nuova performance, a testimonianza della grande vitalità di uno degli artisti italiani più versatili e longevi.

4



5

1. ***faccia a faccia tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi***
   condotto da Bruno Vespa
2. ***Affari tuoi***
   il gioco cult con Flavio Insinna
3. ***Antonella Clerici e Sophia Loren***
   ne Il treno dei desideri
4. ***Milly Carlucci in Notti sul ghiaccio***
5. ***Piero Angela e Franco Mainardi***
   in Superquark

Contemporaneamente è nata una nuova stella dell'intrattenimento televisivo, scoperta e valorizzata con convinzione e coraggio dalla rete, Flavio Insinna che ha riportato un format di successo come *Affari tuoi* a livelli altissimi.

Tra i tentativi d'innovazione è doveroso citare *Famiglia Salemme Show* col quale si è cercato di inserire tra i personaggi di RaiUno un artista del teatro napoletano come Vincenzo Salemme; la trasmissione ha subito la forte controprogrammazione di *Zelig* e forse un eccesso di localismo, ma ha fatto conoscere al pubblico televisivo un artista di grande talento e generosità che troverà sicuramente spazio in programmi futuri.
Altro programma è *Amore* di Raffaella Carrà, un tentativo di coniugare impegno sociale e intrattenimento, con il merito di segnare una strada sconosciuta, ancora tutta da scoprire ma perfettamente coerente con il ruolo di Servizio Pubblico.

Fiction
Il dato più evidente, oltre al notevole livello degli ascolti, è rappresentato dall'avvio con successo di ben quattro nuove lunghe serialità che rappresentano una risorsa formidabile in un ambito di prodotto che è stato particolarmente critico per anni: *Capri*, *Raccontami*, *Gente di mare*, *Butta la luna*.
Quattro prodotti di genere e carattere profondamente diverso che cambiano senza dubbio le prospettive per le prossime stagioni.

Nessun cedimento ma anzi incoraggiamento per le miniserie che si calano profondamente nella nostra storia più o meno recente, *Falcone* e *Papa Luciani*, nonché per le serialità in onda da diversi anni come *Don Matteo*.

Ancora sorprendente il *Commissario Montalbano* che riesce a essere contemporaneamente evento e cult: con due soli nuovi episodi si è riusciti a presidiare, battendo la concorrenza, l'intera stagione primaverile con le repliche dei film precedenti.

Nel panorama estivo, forzatamente in tono minore per le diverse abitudini di consumo televisivo, ha brillato la stella di *Superquark*. La gran forza divulgativa e la credibilità di Piero Angela ne hanno fatto il programma di maggior successo dell'estate 2006.

Nella seconda serata *Porta a porta* con Bruno Vespa si è confermata leader per autorevolezza e ascolti nel panorama informativo, nonostante il grande investimento da parte di Canale5 su un programma analogo come *Matrix*, condotto da Enrico Mentana.

Day Time
Costituisce l'ossatura della rete, pochi programmi ben articolati, disegnati nel tempo, capaci di modificarsi e adattarsi a nuove esigenze, fedeli alla loro missione, in diretta.
Un riferimento certo per il pubblico di RaiUno, un canale sempre aperto: nei giorni feriali *Uno mattina*, *Occhio alla spesa*, *La prova del cuoco*, *Festa italiana*, *La vita in diretta*; *Sabato domenica &*, le rubriche di viaggio il sabato e *Domenica in* con un simbolo della Rai come Pippo Baudo.

L'Eredità e *Affari tuoi* presidiano con successo crescente le due fasce chiave, dal punto di vista editoriale e pubblicitario, del preserale e dell'accesso alla prima serata, fascia alla quale è stata dedicata grande attenzione con la sperimentazione di due nuovi giochi: *Tutti x uno*, forse troppo innovativo per la Rete, e *Mister*, più tradizionale, che si sta mettendo a punto per un possibile utilizzo mirato.

RaiUno è RaiUno,
RaiUno è la Rai.
Un compito difficile che richiede equilibrio, una visione chiara del proprio progetto editoriale, capacità e impegni sempre crescenti in un contesto televisivo disorientato dalla polverizzazione di domanda e offerta.

La mappa di RaiUno

Emozioni: Il treno dei desideri, Capri, Orgoglio, Assunta Spina, Figli strappati

Impegno: Telethon, Amore, Fratelli d'Italia, Un caso di coscienza, Don Matteo, Butta la luna, Don Pappagallo, Il padre delle spose, Partita del cuore

Divertimento: Affari tuoi, Ballando con le stelle, Notti sul ghiaccio, Raccomandati, Lo zio d'America

Eventi: Campionati mondiali di calcio, Miss Italia, Sanremo-Festival della canzone italiana, Falcone, Papa Luciani

Cultura e scienza: Superquark e Superquark speciali, Passaggio a nordovest, L'appuntamento, Applausi, XX secolo

Musica: Non facciamoci prendere dal panico, Zeromovimento, 50 Canzonissime

Informazione: Leader a confronto, Porta a porta

1

2

1. *Simona Ventura e le 'schedine'* a Quelli che...
2. *Michele Santoro ad Anno Zero*
3. *L'ispettore Coliandro* la fiction con Giampaolo Morelli
4. *Max Giusti e Lucia Ocone* in Stile Libero Max
5. *Desperate Housewives* cinque donne, cinque vite

Rai Due

La missione di RaiDue consiste nel presidiare quel territorio, difficile e contraddittorio, che si posiziona tra Servizio Pubblico e Tv di target, coniugando e armonizzando quei generi, quelle tematiche e quei linguaggi in cui un pubblico più giovane e attivo possa riconoscersi e, nello stesso tempo, continuare nella storia e nella specificità della Rai e pertanto offrire anche quei generi, quelle tematiche e quei linguaggi che connotano l'essere Servizio Pubblico.

Una seconda e complementare missione di RaiDue è di tipo territoriale: allargare il pubblico Rai ai soggetti e alle tematiche del Nord e, in particolare, della Lombardia. L'Azienda ha, quindi, previsto per la Rete una sorta di delocalizzazione a Milano, dove oggi numerosi programmi nascono e vivono.

L'interpretazione migliore della principale missione della Rete richiede certamente tempi di sedimentazione e complicità di progetto per assicurare una dinamica compattezza del flusso dei programmi anche con il coinvolgimento degli altri editori che operano sul canale.

Emblematica la riflessione sulla fiction di produzione, dove appare evidente la contraddizione tra volumi d'ascolto e definizione di target pregiati: le serie come *Incantesimo* sono state tasferite ad altra rete in quanto incoerenti sia per risultati d'ascolto che per target, mentre la nuova fiction destinata a un pubblico giovane compare solo episodicamente, come è accaduto per le quattro puntate de *L'ispettore Coliandro*, un poliziesco intriso di contemporanetà e fuori dalle regole del genere, per la regia dei Manetti Bros.

Il mercato in cui la Rete si è trovata a operare ha assunto caratteristiche di dinamicità tali da renderlo, proprio nel 2006, del tutto differente rispetto al passato.

La forte pressione e capacità economica dell'operatore satellitare a pagamento ha determinato una forte discontinuità nei processi d'acquisto e di trasmissione in un settore, quello della serialità, nel quale RaiDue è di fatto il principale editore in Rai.

In un genere nel quale il posizionamento della Rete è, pertanto, radicato nonché in un comparto di programmazione nel quale il target corrisponde all'obiettivo perseguito, le serie più moderne arrivano sugli schermi Rai solo dopo numerosi passaggi sulla piattaforma satellitare.

Trattandosi di un consumo, quello della Tv digitale, assolutamente tipico del target di riferimento di questi prodotti, ne deriva che alcune serie di grandi potenzialità come *Desperate Housewives* e *Lost* ottengano audience inferiori alle aspettative.

Il fenomeno della programmazione multipiattaforma prevede inoltre la determinazione di specifiche e delimitate finestre di disponibilità tali da costringere a operazioni di palinsesto a volte contrastanti con l'obiettivo del miglior uso del prodotto.

RaiDue rappresenta l'evidente dicotomia di una sfida: una missione contraddittoria con la storia e con il pubblico, dove le giovani generazioni di spettatori non hanno memoria della Rai, mentre il pubblico tradizionale può essere sorpreso da un'innovazione nella quale la mescolanza della programmazione sostituisce l'omogeneità del flusso.

11,3%

share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

10,5%

share in prima serata (20.30-22.30)
(fonte Auditel)

3

4

5

Parallelamente alla difficoltà incontrata nella programmazione del seriale, è evidente come anche la programmazione del genere cinematografico, un tempo di sicura resa, abbia subito una fase di particolare criticità.

Il 2006 ha segnato, nella storia di RaiDue, anche qualche lusinghiero successo.
Tra i reality, un genere che solo la Rete pratica in Rai e nel quale la contraddizione tra l'essere Servizio Pubblico e l'apertura ai nuovi linguaggi e ai nuovi pubblici appare evidente, si segnala il successo de *L'Isola dei Famosi*, mentre il tentativo di ibridazione e nobilitazione del genere in termini di adventure show, come il caso *Wild West*, non ha portato i risultati sperati.

Il genere del reality costituisce sicuramente la sfida più forte e visibile lanciata dalla Rete nel campo della modernizzazione dell'offerta, tanto più che questo tipo di produzione costituisce l'unica che vive realmente nella logica multipiattaforma e, pertanto, occupa non solo ampi spazi del palinsesto di una rete generalista, ma anche Internet, i telefonini e la Tv digitale.

Considerando l'essenza stessa del genere, mettere a nudo il privato dei partecipanti nonché creare meccanismi per stimolarne la competizione, e la contraddizione tra le due contemporanee e opposte modalità di dover essere, la Rai sta riflettendo in prima battuta su una nuova declinazione del genere basata su un elemento tecnico – la programmazione differita che garantisce maggiori controlli editoriali rispetto alla tradizionale diretta – nonché l'introduzione di elementi comici che permettano di abbassare il livello della tensione del gioco.

Un altro storico programma della Rete, assolutamente in target sia editoriale che socio-demografico con la missione assegnata, *Quelli che il Calcio*, continua a svolgere la propria funzione di palestra per i nuovi talenti: lo scorso anno proprio in questo programma Max Giusti e Lucio Ocone sono passati dal ruolo di comprimari a quello di star.
È innegabile, comunque, che l'interferenza con l'offerta della piattaforma satellitare abbia determinato una certa flessione negli ascolti.

Comicità e satira anche in seconda serata con *La Grande Notte*. Ospiti di Gene Gnocchi e di Afef, personaggi famosi e illustri sconosciuti si contendono, ogni settimana, i 'prestigiosi' premi del programma riservati al meglio e al peggio dell'offerta Tv: i Wolfango Awards.

Nel comparto della Tv per i ragazzi, l'unico in cui la mission editoriale e quella commerciale della Rete convivono serenamente, continua il successo di una programmazione che, dal mattino fino alla fascia preserale, costituisce un punto di riferimento certo per questa platea strategica.

Tra i programmi tipici del Servizio Pubblico va ricordato il ritorno di Michele Santoro, nella prima serata di Raidue, con il nuovo programma *Annozero* basato sulla compresenza di inchiesta giornalistica e dibattito in studio.

In day time si conferma il successo de *L'Italia sul Due*, il rotocalco quotidiano di costume condotto da Monica Leofreddi e Milo Infante, di *Piazza Grande*, il people show del mattino di Michele Guardì con Giancarlo Magalli, di *In Famiglia* con Tiberio Timperi e Adriana Volpe, anch'esso prodotto nella factory di Michele Guardì, così come continua il viaggio alla scoperta dell'esotismo della tradizione italiana di *Sereno Variabile* con Osvaldo Bevilacqua.

Per la cultura infine, merita un cenno la grande opera di divulgazione di Roberto Giacobbo con *Voyager*, allargato da quest'anno anche al pubblico giovane, con *Voyager Ragazzi*, nonché lo spazio di *Palcoscenico*, purtroppo in una sacrificata collocazione notturna, che costituisce l'unica offerta teatrale organica nel panorama televisivo Italiano.

La mappa di RaiDue

Divertimento: L'isola dei famosi, Desperate Housewives, Stile Libero Max, Piazza Grande

Attualità e satira: Quelli che..., La grande notte

Informazione: AnnoZero, Confronti

Talk Show: L'Italia sul Due, Mattina in famiglia

Thriller: L'ispettore Coliandro, Crimini

Giovani: CD Live, Voyager Ragazzi

Bambini: Random

Cultura: Voyager, Palcoscenico

1. ***Fabio Fazio intervista Bill Gates***
   Che tempo che fa
2. ***Serena Dandini***
   Parla con me
3. ***Giovanni Floris***
   Ballarò
4. ***Milena Gabanelli***
   Report

1

2

Rai Tre

RaiTre è una rete quasi unica nel panorama televisivo internazionale. Per il numero di ore prodotte in house. Per la grande varietà non casuale, ma pensata, dei suoi programmi e dei generi in cui questi possono essere ricompresi. Per la costante innovazione dei suoi linguaggi. Per l'altissimo indice di qualità percepita. Per il rapporto tra qualità e ascolti. Per il rapporto tra costi e ascolti.
E, non ultimo, per il rapporto di fidelizzazione con i telespettatori, così forte da creare un vero e proprio senso d'appartenenza.

RaiTre è una rete che pensa i suoi programmi come frasi di un unico discorso. È una rete in simbiotica interrelazione con la realtà e con il territorio, che cerca di ridurre entro una cornice di identità coerente la diversità dei generi che la caratterizza, valorizzando nel flusso narrativo il fascino del continuum audiovisivo.

Nel 2006 la rete ha continuato il lavoro d'innovazione e di contaminazione del linguaggio televisivo, dimostrando nel concreto la possibilità di coniugare qualità e ascolti con i programmi di storia, con i programmi di attualità e di inchiesta, con i programmi a difesa del cittadino, con i programmi per bambini, con i programmi culturali, con i programmi di satira, con le fiction di lunga serialità, con i programmi sui viaggi, sulla natura, sull'ambiente e sulla scienza.

Alla Rete sono affidate alcune responsabilità precise con particolare riguardo alla missione di Servizio Pubblico, in particolare:
- offrire programmi di divulgazione e di approfondimento;
- essere particolarmente attenta alla tutela dell'ambiente e del cittadino inteso come individuo e come consumatore;
- costruire programmi fondati sul racconto e sulla memoria in alternativa a una televisione costruita sul dimenticare;
- sperimentare nuovi programmi;
- presidiare l'offerta televisiva dedicata ai più piccoli.

Tutto questo ha contribuito a fare di RaiTre, anche nel 2006, una rete generalista che offre un'alternativa in chiaro ai canali tematici delle Tv satellitari.

Nel corso del 2006 RaiTre ha continuato a rinnovare la sua offerta, il proprio evolversi e mutare pur mantenendo la percezione di un percorso, di un progetto riconoscibile.

RaiTre è una rete che non assembla format internazionali ma produce se stessa come una bottega artigiana.

Nella fascia dei programmi per bambini RaiTre ha proposto un nuovo linguaggio televisivo con *Trebisonda* che utilizza la formula della sitcom contenitore.

Fra le proposte de *La Grande Storia* notevole rilievo ha avuto il ciclo dedicato alla *Storia dei Papi del '900*, sei film-documento con immagini inedite e testimonianze esclusive con risultati d'ascolto superiori al 12%.

La dimensione socio-economica del pubblico è medio-alta; i laureati sono un target forte della Rete (share: 13,2% nel day time, 14% in prima serata).

La distribuzione territoriale presenta una prevalenza nelle regioni del centro-nord con una punta nel nordovest.
Le ragioni principali sono da ricercare tra i diversi stili di vita, le differenze climatiche, le abitudini familiari, la diffusione del segnale di trasmissione non omogenea e una diversa forza concorrenziale delle emittenti private locali che in alcune regioni risultano particolarmente forti e presenti.

La rete che è cresciuta di più

RaiTre nel 2006 è stata la rete nazionale che più di ogni altra è cresciuta in prima serata (+0,54%) e nel daytime (+0,20%). Un segno forte per una rete in continua ricerca di declinazioni del proprio palinsesto e della propria tradizione che siano sempre in linea con i tempi.
Nel 2006 RaiTre ha ampiamente superato il 9% nelle 24ore e il 10% nel prime time. Con questi risultati la Rete ha confermato la sua capacità di 'sintonizzarsi' con il pubblico a casa, incrementando ancora di più i propri ascolti rispetto agli anni precedenti.

3

4

RaiTre e i laureati

RaiTre offre una programmazione ampia e approfondita che accompagna il telespettatore durante l'arco della giornata: dalle 18.30 in poi, in prima, seconda e terza serata, la rete raccoglie il 14% di share medio tra i laureati, con punte anche del 25%.

RaiTre e i bambini

Nel primo pomeriggio RaiTre è l'unica rete Rai a mantenere una programmazione destinata ai più piccoli, rappresentando l'unico contenitore che, in alternativa alle reti satellitari, porti un 'mondo' a misura di bimbo (*Melevisione* con il suo 43% tra i 4 e 7 anni) e con cartoni che ottengono il 50% sul target 4-7anni (*Piccolo Mozart*).

RaiTre: connubio tra Servizio Pubblico e ascolti

RaiTre è la rete degli approfondimenti, delle inchieste, della società e della politica portata in prima serata.
Dove il Servizio Pubblico raggiunge, nel 2006, gli ascoltatori con picchi come:
- il 19,4% e 5,5 milioni di ascoltatori per *Ballarò* (28 marzo);
- il 19,4% di *Che tempo che fa* (puntata del 14 maggio);
- il 16% di *Report* (23 aprile);
- il 15,4% di *Enigma* (21 luglio);
- il 15,4% *Ulisse* (29 aprile);
- il 14,9% di *Chi l'ha visto?* (3 aprile).

In seconda serata meritano di essere segnalati:
- il 16,7% di *Un giorno in pretura* (25 marzo);
- il 16,3% di *Parla con me* (23 aprile);
- il 14,8% di *Ombre sul giallo* (6 maggio).

Nel day time si ricordano:
- il 16% del 17 luglio con *Cominciamo Bene;*
- il 18,6% per la diretta del *Concerto del primo maggio;*
- il 17,4% di *Geo&Geo* del 27 dicembre.

RaiTre: un pubblico attento ed esigente

RaiTre è la rete dove impegno, valori sociali e ironia si coniugano in un'offerta che incontra i gusti di un pubblico molto particolare, difficile da trovare davanti a un'offerta free, composto da chi ha la voglia e il tempo di approfondire.
La rete raggiunge efficacemente anche il target 25/54 anni (9,5%), con programmi come *Che tempo che fa* o con le inchieste di *Report* in cui si raggiunge anche il 20% di share con tematiche difficili e discusse.

RaiTre: interessante e completa

Così nel 2006, pur mantenendo stabile la propria immagine e la fedeltà d'ascolto dichiarata, RaiTre ha superato sia Italia1 sia RaiDue nella percezione di un'offerta varia e completa (*18° edizione dell'Osservatorio Makno sul sistema televisivo*) e viene sempre più indicata come rete di successo.

La Rete viene spontaneamente associata a generi di servizio e utilità sociale, scienza e cultura, documentari, informazione e attualità.

È considerata di apertura, interazione, coinvolgimento e interesse. Le si riconosce così un nuovo dinamismo e un trend di coinvolgimento di pubblici più giovani.

9,3%

share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

10,3%

share in prima serata (20.30-22.30)
(fonte Auditel)

La mappa di RaiTre

Informazione: Ballarò, In 1/2 ora

Inchieste: W l'Italia, Report, Blu Notte, C'era una volta

Ironia: Che tempo che fa, Blob, Parla con me, Glob, Tintoria

Memoria: La Grande Storia, Enigma, Correva l'anno, Sfide

Impegno: Mi Manda RaiTre, Chi l'ha visto, Racconti di vita

Cultura: Passepartout, Le Storie, Per un pugno di libri, Milonga, Prima della prima, La Musica di RaiTre

Noir: Un giorno in pretura, Ombre sul giallo, Seconda Chance, Uacy

Emozioni: Un posto al sole, La Squadra

Natura e Scienza: Ulisse, Gaia, Elisir, Geo & Geo

Viaggi: Alle falde del Kilimangiaro, Turisti per caso, Taccuino Indiano

Bambini: Trebisonda, Melevisione, È domenica papà

1. *La Grande Giostra dei Gol*
2. *Il Caffè*
   conduttrice Cinzia Tani
3. *gli opinionisti sportivi de La Grande Giostra dei Gol*
   Vincenzo D'Amico, Italo Cucci e Giancarlo De Sisti
4. *Sportello Italia*
   conduttrice Francesca Alderisi

Rai International trasmette nel mondo il meglio dei programmi della Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero e per tutti quelli che hanno con il nostro Paese un legame d'origine o anche solo di curiosità. Opera in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale e per rispondere alle esigenze d'informazione e servizi espressi dalle collettività italiane all'estero.

Proprio la centralità della Rai, come grande azienda culturale del Paese, definisce il ruolo istituzionale che l'Azienda si assume rispetto al compito di essere tra le prime vetrine dell'Italia nel mondo.

Rai International, per questo, produce programmi originali e seleziona parte della programmazione Rai per includere idealmente gli italiani all'estero, sia temporaneamente sia stabilmente residenti oltre confine, in un sentimento d'appartenenza culturale, nel rispetto di principi di corretta manifestazione della molteplicità di orientamenti del dibattito pubblico, e per renderli partecipi della vita quotidiana del Paese.

Una quotidianità che comprende la ricchezza della lingua, la varietà dei colori e dei sapori, l'eccellenza nell'arte e nella cultura, l'accoglienza verso chi viaggia e l'attenzione verso il meglio dell'impresa italiana.

Valorizzare il rapporto con le comunità italiane all'estero, o con chi Italiano non è ma prova interesse e curiosità, significa soprattutto stabilire un flusso bidirezionale: Rai International non si limita a manifestare l'Italia all'estero ma porta in Italia le istanze e le necessità di chi vive oltre i confini nazionali.

Un progetto di televisione 'nuova' per casa Italia che sappia coniugare linguaggi e prodotto con lo stile italiano, attenta ai sogni e ai bisogni delle comunità, che parta dal basso e sia capace di accogliere le istanze diffuse dei territori per l'internazionalizzazione del made in Italy, una televisione viva, competitiva e capace di raccontare la realtà.

700/12.600

ore televisive/radiofoniche prodotte nel 2006

Rai International e la Televisione

La Grande Giostra dei Gol, la trasmissione più seguita e amata dai telespettatori nel mondo, con la diretta ogni domenica di una delle partite del Campionato di Calcio di Serie A e finestre aperte sui gol delle altre partite di Serie A e di Serie B.

Qui Roma, il quotidiano d'informazione di Rai International, che si occupa della realtà socioeconomica delle singole regioni italiane e delle loro iniziative per promuoversi nel mondo, grande spazio ai parlamentari italiani eletti all'estero e alle nostre comunità sparse nei vari continenti.

Sportello Italia, la trasmissione di servizio pubblico per gli italiani nel mondo che ogni giorno risponde ai telespettatori su fisco, scuola, università, cittadinanza.

Il Caffè, talk show culturale con i grandi protagonisti italiani del teatro, del cinema, dell'arte, della letteratura e della musica.

E poi ancora *Bel Paese*, un viaggio alla scoperta delle bellezze del territorio italiano, *Sestante* per l'approfondimento giornalistico, *Cristianità* per l'approfondimento religioso.

3

4

Rai International e la Radio

Attualità quotidiana seguita dai notiziari giornalistici, lo sport raccontato nelle rubriche *Sport Italia*, *Non solo calcio*, *I commenti del lunedì*.

Un'ora con Voi per approfondire i temi di politica interna ed estera, di economia, di scienza, del sociale e tutti quei problemi che più direttamente interessano gli italiani all'estero.

Italia chiama Italia, appuntamento settimanale con i direttori degli organi di informazione italiani all'estero, con le eccellenze imprenditoriali nazionali nel mercato globale, e grande attenzione anche agli appuntamenti del *Consiglio Generale degli Italiani nel Mondo (Cgie)*.

E poi ancora *Taccuino Italiano*, un mosaico della realtà italiana con la partecipazione di esperti, giornalisti e operatori culturali.

Notturno Italiano, programma quotidiano di cinque ore, con la consueta programmazione delle canzoni di ieri e di oggi, lo spazio per la musica lirica e sinfonica, le rubriche d'approfondimento.

Tra gli altri programmi radiofonici *Con Voi sul mare*, *Studio Azzurro*, *Ovunque Voi siate*, *Questo è amore*.

Rai International e Internet

Rai International è presente su Internet con due siti in lingua italiana, inglese e spagnola, *www.international.rai.it* e *www.italica.rai.it*, offrendo un servizio quotidiano di informazione sui programmi radiotelevisivi.

Più di 65.000 pagine, 70.000 immagini e migliaia di filmati online.
Circa 36 milioni di pagine visitate per un totale di 7 milioni di visitatori unici, piazzandosi costantemente nei primi dieci siti più cliccati dell'offerta Rai.

Disponibili online i siti delle produzioni originali di Rai International, all'interno dei quali è possibile visionare tutte le puntate in modalità On Demand.
Ampio spazio è dedicato anche alla radio; sul portale è possibile ascoltare due canali radiofonici in diretta - Hot Bird e Satelradio - e i 26 notiziari in lingua de *Il Giornale dall'Italia*.

Italica è il portale della lingua e della cultura italiana al cui interno gli utenti hanno a disposizione:

- un corso di lingua italiana interattivo, in cinque lingue, la *Storia della lingua*, realizzata con la partecipazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- *Diario di Bordo*, calendario aggiornato quotidianamente con le segnalazioni di tutti gli eventi culturali italiani;
- *Dante*, uno studio del poeta e della Divina Commedia realizzato con l'apporto dell'Università di Pisa;
- *Momenti del Cinema italiano*, in 12 puntate la storia della nostra cinematografia, dai telefoni bianchi a oggi.

Rai International e i 3 canali

Nel mese di marzo del 2006 è stato inaugurato il 3° canale televisivo di Rai International che ha consentito di raggiungere ciascun continente (Americhe, Australia, Asia e Africa) con una programmazione più mirata e maggiormente differenziata rispetto al passato, assicurando le prime visioni negli orari di maggior fruizione di ciascun fuso principale.

1

1. *Il mare di notte*
Simona Olive e Gabriele La Porta in diretta dallo studio del Direttore

2. *Buone notizie*
dallo studio di Via Teulada

2

Rai Notte

Da più di dieci anni Rai Notte è un esperimento unico nel panorama televisivo italiano, mirato a creare e a riformulare continuamente un'idea di 'televisione notturna'. Non, quindi, uno zibaldone di programmi che, casualmente, vanno in onda nelle ore in cui i più dormono, ma veri e propri 'percorsi televisivi' che si articolano su tutte e tre le reti Rai.

Tenendo sempre presente che la notte è una sorta di 'zona franca': i problemi del giorno sono accantonati, il lavoro non incalza, il telefono non squilla e tutto è più tranquillo.
La notte crea un'attenzione differente, un modo diverso di guardare e ascoltare.
Per questo, elaborare una 'televisione notturna' significa concentrarsi il più possibile su ciò che nella 'televisione del giorno', inevitabilmente, non c'è o resta ai margini.

S'inizia dal versante dell'immaginario, ossia dall'offerta cinematografica, di fiction e di intrattenimento, concentrata in particolare su RaiUno.
Per quanto riguarda il cinema, le scelte di programmazione si sono sempre orientate verso film di qualità, senza però cadere in proposte eccessivamente elitarie.
È sempre pensando al pubblico, ai suoi gusti e alle sue differenze che Rai Notte ha ripercorso ad esempio i generi cinematografici italiani, europei e americani, riproponendo noir, thriller, grandi western, commedie.
Tutto questo, ovviamente, senza togliere spazio al cinema d'autore.

Quanto alla fiction, il 2006 ha visto continuare la tradizione, caratteristica di Rai Notte, della memoria.
Nulla ha segnato in profondità l'immaginario degli italiani come gli sceneggiati del passato; offrire agli spettatori la possibilità di rivederli è, oltre che un piacere, anche un dovere culturale. Tra gli altri – particolarmente graditi dal pubblico – hanno fatto ritorno nella notte Rai il *Gesù* di Zeffirelli, *Linda e il Brigadiere*, *Cuore* e *batticuore* e il cult *Attenti a quei due*.

Per qualcuno, la notte è il momento dei sogni o del relax; per altri è il tempo ideale per meditare. Rai Notte cerca di offrire una programmazione che tenga conto di queste diverse esigenze.

L'altra anima di Rai Notte è quella della riflessione.
È qui, in particolare, che si concentra la produzione, specialmente su RaiDue, con una serie di programmi – inseriti nei due 'contenitori' *Attualità Magazine* e *Anima Magazine* – che affrontano temi 'alti', dal sociale alla politica, dall'ambiente alla cultura, usando un linguaggio il più possibile semplice e diretto.
Perché la notte non ha bisogno di giri di parole.

A Rai Notte, per esempio, si parla di filosofia e psicologia. Di Platone e Plotino, di archetipi junghiani, di tradizione ermetica e iconologia.
Ma si cerca di farlo senza trasformare queste parole in spauracchi astratti e incomprensibili. Rendendole amichevoli, accessibili, addirittura semplici. Il tutto senza sacrificare la profondità delle idee.

Nel 2006 è accaduto in programmi come *Eros Salute*, *Il mare di notte*, *L'arte dentro*, *Gli occhi dell'anima*, *Anima Good News*.
A Rai Notte, poi, si parla di giustizia – quella di tutti i giorni, quella che ci riguarda da vicino – nell'*Avvocato per voi*, programma fatto di risposte concrete a domande concrete dei telespettatori; di politica e informazione in rubriche agili come *Quarto Potere* e *Focus*, o in *Parola di...*, dove i direttori delle principali testate italiane guidano con chiarezza il pubblico tra le righe e le pieghe dei loro giornali; di ecologia e problemi dell'ambiente ne *Il Paese di Alice*.

Infine, a Rai Notte si parla spesso anche di *Buone notizie*, cui è dedicata l'omonima rubrica.
Perché, dopo un giorno di cronache drammatiche, di fatti tristi o talvolta raccapriccianti, sentirsi raccontare il 'lato luminoso' dell'attualità è come tirare un lungo, liberatorio sospiro di sollievo.

2.500/300

ore di trasmissione/produzione nel 2006

1. i volti del Tg1
alcuni dei conduttori in occasione dell'inaugurazione del nuovo studio del Tg1

2. collegamento da San Pietro
in occasione della visita del Presidente Prodi in Vaticano il 13 ottobre 2006

Il Tg1 rappresenta il prodotto di punta dell'informazione Rai: il momento d'incontro tra il cittadino e il mondo delle istituzioni, della politica, della società, dell'economia, della cultura e della religione, con ampi spazi d'attenzione per gli avvenimenti oltre i confini nazionali.

La prima testata giornalistica propone, con dodici edizioni giornaliere, il panorama completo della cronaca quotidiana puntando al raggiungimento di elevati standard qualitativi nel rispetto dei principi di autorevolezza, completezza e tempestività dell'informazione.

Erede indiscusso della tradizione del Servizio Pubblico con oltre cinquant'anni di attività, il primo telegiornale del Paese è leader di ascolti nelle fasce orarie più rilevanti, incrementando il distacco rispetto al principale concorrente.

È quindi risorsa fondamentale per l'azienda Rai nell'adempimento della propria missione di Servizio Pubblico, nell'agire da traino per la programmazione della rete ammiraglia e, aspetto non secondario, nell'attrarre gli investimenti pubblicitari.

3,37
ore quotidiane di trasmissione nel 2006

Questo grazie alla propria capacità di essere sempre un prodotto riconoscibile per il pubblico, con una veste rinnovata nel tempo ma sempre fedele a una grafica istituzionale, a uno stile di conduzione elegante e serio ma al tempo stesso sereno e non ansiogeno, al ruolo di finestra delle case italiane sui luoghi istituzionali della politica, sui sentieri della cultura e della cronaca, sulle tracce del costume.

Il 2006 ha rappresentato un anno di forte impegno per la redazione anche alla luce degli importanti appuntamenti elettorali, della dialettica politica sempre serrata e del perdurare delle situazioni di instabilità a livello internazionale.

Nel 2006 la redazione ha prodotto oltre 4.325 trasmissioni per un totale di 1.323 ore: non solo telegiornale ma anche speciali, rubriche e approfondimenti, telecronache ed edizioni straordinarie, un insieme di appuntamenti che complessivamente si propongono come un codice unico di informazione.

È motivo d'orgoglio segnalare che questo notevole sforzo della redazione e della produzione ha raggiunto risultati eccellenti di gradimento e di ascolto, che derivano dal radicamento che la testata del Tg1 ha creato nel tempo.

L'anno trascorso è stato dedicato anche alla riflessione sullo sviluppo editoriale della testata, elemento necessario per mantenere non solo la leadership nel futuro ma anche il contatto con le nuove generazioni già proiettate verso approcci più individuali di consumo mediale.
Solo usando come traghetto le nuove tecnologie sarà possibile rendere il brand Rai familiare per i giovani nati dopo la caduta del muro di Berlino.

Il telegiornale deve diventare un punto di riferimento non più per la platea indistinta che ne recepiva i messaggi ma per un alveare di individui, ciascuno diverso, legato alla comunità ma fiero della propria originalità, che si sente protagonista della propria vita e cultura ed è consapevole di voler ricevere un messaggio proprio, distinto e indipendente.

Tra le prime azioni in tal senso è prevista la trasformazione del sito del Tg1 in una realtà sperimentale d'avanguardia nella comunicazione Rai.

La sfida del futuro è il proseguimento di questa tendenza all'interazione con lo spettatore anche grazie al coinvolgimento delle nuove tecnologie digitali.

Ulteriore sfida è la crescita della testata nel Settentrione, in regioni dove il Tg1 è meno forte, ponendo maggiore attenzione ai temi del Nord che avranno sempre più spazio nella dialettica narrativa. Alcuni progressi sono stati già registrati ma il percorso per riacquistare la leadership in quest'area primaria e quindi proporsi come voce davvero nazionale e globale richiede maggiori energie e sforzi editoriali.

L'altissima percentuale di ascoltatori che hanno il Tg1 come sola fonte d'informazioni fa riflettere sull'enorme responsabilità che grava sulla testata.

1. *il quartetto dei conduttori dell'edizione serale del Tg2*

2. *10 minuti la striscia quotidiana del Tg2*

Il Tg2 è sempre stato, fin dal suo primo giorno, il telegiornale dell'approfondimento e dell'innovazione, elemento qualificante per un telegiornale del Servizio Pubblico.
Proprio per questa caratteristica 'genetica', anche nel 2006, il Tg2 ha proseguito su questa linea innovativa: cifra di riconoscimento, anche stilistica, per distinguere l'offerta editoriale e renderla inconfondibile nella sua grafica, nella diversità dello studio di trasmissione, nel modo di conduzione e in molti dettagli che concorrono alla definizione e all'identità di un prodotto televisivo.

In questo senso, la riconoscibilità grafica del Tg2 è chiara e netta, rafforzata – ad esempio – dallo scorrimento del banner con le notizie del giorno per l'intera durata delle edizioni delle 18.30 e delle 20.30; un'innovazione introdotta nel 2002 per consentire ai telespettatori 'ritardatari' di poter comunque disporre di una rapida sintesi dei fatti salienti della giornata; innovazione pensata soprattutto per l'edizione serale che, come orario, è destinata a un pubblico quanto mai mobile, che rientra in casa in quella fascia oraria o che sia 'armato' di telecomando alla ricerca di una valida proposta televisiva.

Il Tg2, naturalmente, è riconoscibile anche nei contenuti della sua proposta editoriale, sia nell'attenzione alle tematiche internazionali in una realtà sempre più globale, sia nella costante ricerca di un racconto delle vicende politiche italiane che si allontani, quanto più possibile, dallo schema del classico, e indigesto, 'pastone politico'.

Negli ultimi anni il Tg2 ha accentuato la sua attenzione (nelle edizioni del Tg e in molte rubriche) alle tematiche ambientali, cioè alla sfida decisiva del comune futuro prossimo, come pure alla tutela degli animali, contro ogni forma di violenza.

Di queste tematiche e della loro cogente attualità si occupano gli approfondimenti del Tg2: la striscia quotidiana *10 minuti*, inserita quest'anno nell'edizione delle 20.30 con lusinghieri risultati e con crescente affezione da parte del pubblico; gli appuntamenti del fine settimana *Tg2 Dossier Storie* e *Tg2 Dossier*, appuntamenti conosciuti e consolidati, nonostante la concomitanza sulle altre reti di programmi popolari del sabato sera e della domenica pomeriggio.

Il Tg2 si caratterizza come 'l'altro' telegiornale, testimone quotidiano di 'diversi pareri', in cui la scelta di un approccio e di un linguaggio duttile e discorsivo non diminuisce credibilità né autorevolezza.

4.212

trasmissioni prodotte nel 2006

Nel 2006 il Tg2 ha 'firmato' 4.212 trasmissioni, tra edizioni del telegiornale, speciali, rubriche di approfondimento e telecronache in diretta, per una durata totale di 1.074 ore, corrispondenti a un impegno produttivo medio di circa 3 ore al giorno.

I numeri dicono, per definizione, della quantità del lavoro. I dati d'ascolto – in crescita, per le principali edizioni rispetto al 2005 – dicono dell'interesse e della partecipazione del pubblico per un telegiornale che fin dalla sua nascita, nel 1976, ha avuto una marcata identità e seguito coerentemente una sua precisa vocazione.

Nel rispetto di una tradizione ormai trentennale, dopo aver salutato la nascita del telegiornale delle 18.30 (28' dal lunedì al venerdì) il Tg2 intende realizzare nel 2007 un Tg-contenitore del mattino (10.00 – 11.00, dal lunedì al venerdì) con una formula innovativa che proponga news e approfondimenti, reportage e rubriche, collegamenti e ospiti.

1

1. *Primo Piano*
con Emma Bonino e Franco Frattini

2. *lo studio di Night News*

2

Il Tg3 è un telegiornale snello, spigliato, dinamico e innovativo. Un telegiornale votato al Servizio Pubblico, più vicino alla società che alle istituzioni, con una spiccata sensibilità rivolta alle tematiche sociali e ai diritti dei cittadini.

Seguendo la propria missione editoriale, il Tg3 è la testata giornalistica che fa il maggior uso di collegamenti in diretta. È il Tg che dà più spazio all'informazione internazionale e all'economia reale delle famiglie, l'economia della borsa della spesa.
Il pubblico apprezza il telegiornale perché sa che nel Tg3 trova questo tipo di informazioni.

La sua sfida editoriale è quella di saper ascoltare e capire quel che accade nella società, anticipare esigenze, richieste e istanze senza condizionamenti e pregiudizi. Cercare informazioni, riferirle e spiegarle per fornire strumenti il più possibile utili a formare un'opinione pubblica onesta.

Il gradimento è confermato dal fatto che il Tg3 registra un alto indice di fedeltà tra il proprio pubblico di riferimento che ne premia gli ascolti facendoli aumentare in tutte le edizioni.

15,4%

share nel 2006 dell'edizione serale delle 19.00

La stella polare del telegiornale porta a dare informazione e farla capire prescindendo dal contraccolpo che la notizia può avere su un potere costituito: la sintesi di autorevolezza e autonomia.

L'edizione delle 19.00 è stabilmente al terzo posto tra le edizioni serali, quella di mezzogiorno, l'unica edizione di un Tg nazionale Rai in onda da Milano, ha un incremento d'ascolto continuo, anno dopo anno.

Gli ascolti premiano, inoltre, la più recente innovazione: *Night News* che ha trasformato l'edizione della notte in una finestra sul mondo che anticipa i temi internazionali del giorno dopo, trattando la politica mondiale non solo con summit e tavole rotonde ma con reportage originali.

Fiore all'occhiello del Tg3 è il suo approfondimento serale *Primo Piano* che riesce a essere un luogo di confronto ma anche di riflessione: per la prima volta dopo 27 anni le telecamere di un telegiornale sono tornate dentro la Fiat di Mirafiori con un'inchiesta giornalistica che ha raccontato il disagio che si vive dentro e fuori la fabbrica.
Ma l'attenzione non è rivolta solo ai fatti nazionali: la realizzazione del primo settimanale di politica estera, *Agenda nel mondo*, ha dato maggiore impulso all'informazione internazionale della testata approfittando anche dell'apertura di nuovi uffici di corrispondenza della Rai, in Africa a Nairobi e in America Latina a Buenos Aires.

Nella vocazione informativa che il Tg3 ha sviluppato in questi anni, è opportuno segnalare le rubriche che trattano dei cosiddetti 'soggetti deboli' che solo marginalmente entrano nei notiziari tradizionali.
Immigrati, donne, consumatori, spettacoli minori, nuove tecnologie, agricoltura diventano protagonisti di *Shukran*, *Punto Donna*, *Cifre in chiaro*, *Chie'discena*, *Sabato notte*, *Scenari*, *Agri3*.

Il Tg3 è, infine, particolarmente attento al suo pubblico più giovane: quotidianamente va in onda il *Gt Ragazzi*, un vero telegiornale pensato e raccontato con un linguaggio e un commento di immagini adatte ai ragazzi senza nascondere mai le notizie, ma aggiungendo informazioni per una corretta interpretazione.

Il Tg3 è un continuo 'work in progress', nell'immediato futuro sono previste cinque edizioni al giorno, tutte diverse, per ogni giorno che è sempre nuovo, ma con la caratterizzazione stilistica della testata, cioè non indulgere alla voglia di catturare il pubblico a ogni costo, ma raccontare i fatti.

Tra le innovazioni è prevista una maggiore interazione con i new media che estende il prodotto Tg3 su Internet con un sito sempre rinnovato e sulla televisione in movimento su apparati mobili con notiziari appositamente realizzati.

1. *diretta del TgR Toscana*
Federico Monechi in diretta dal Carnevale di Viareggio

2. *lo studio del TgR Lazio*
Vania Contadini conduce l'edizione laziale del TgR

La TgR, Testata Giornalistica Regionale, è l'ossatura del sistema dell'informazione territoriale Rai. Per l'azienda del Servizio Pubblico la TgR rappresenta perciò un forte elemento di identità e ne caratterizza l'intera offerta informativa. Presidiare il territorio, raccontarlo con le sue caratteristiche e specificità, ed esserne antenna per tutta la Rai è il punto cardine della missione della TgR e valore aggiunto imprescindibile per tutta l'azienda. Mantenere e rafforzare il primato nell'informazione territoriale è quindi l'impegno quotidiano della Testata.

L'attività della testata è ben rappresentata dai 'numeri' della sua produzione:

- oltre 6.500 ore di informazione televisiva regionale di cui 550 dedicate alle minoranze linguistiche;
- circa 200 ore di rubriche a diffusione nazionale;
- 5.900 ore di informazione radiofonica regionale di cui ben 2.000 dedicate alle minoranze linguistiche;
- oltre 30.000 contributi, tra servizi e collegamenti, a telegiornali, giornali radio e programmi di rete nazionali.

18,5%
share nel 2006 dell'edizione delle 14.00

Un'offerta informativa importante realizzata da una rete di 23 redazioni regionali nelle quali operano complessivamente 737 giornalisti distribuiti sul territorio sempre più capillarmente anche grazie alla nuova figura dei 'redattori residenti' insediati già in diverse province.

Accanto alla cronaca, all'economia, alla politica e al costume locali è importante il ruolo delle rubriche nazionali che, curate e trasmesse dalle redazioni locali (tra le altre *Leonardo* da Torino, *Economia e Lavoro* da Milano, *Italia Agricoltura* da Bologna, *Bellitalia* da Firenze, *Mediterraneo* da Palermo), arricchiscono il ruolo informativo della testata con argomenti di interesse nazionale vicini alle esigenze del pubblico di RaiTre.

Buoni complessivamente i risultati di audience nel 2006: in particolare l'edizione dei Tg delle ore 14 ha aumentato gli ascolti di un punto percentuale passando al 18,5% di share mentre il Tg delle 19.30 si attesta al 16,9%.

Il profilo del pubblico è anagraficamente adulto, più concentrato nei piccoli e nei grandi centri urbani e nelle regioni del centro-nord.

L'informazione regionale ha quindi potenzialità di sviluppo e opportunità di mercato enormi, tanto più che la Rai è l'unica azienda radiotelevisiva ad avere un'articolazione così diffusa sul territorio.

Per continuare a vincere la sfida il principale nodo da affrontare è l'innovazione tecnologica e l'abbattimento di numerose rigidità strutturali.

Digitalizzazione dei processi produttivi, tecnologie adeguate e logica multimediale nel processo di produzione dell'informazione territoriale rappresentano una concreta, e forse obbligata, linea di sviluppo.

L'introduzione di mezzi e sistemi che consentano alle redazioni regionali di interagire tra loro e con il centro agevolando servizi e immagini in tempo reale, rappresenterebbe un primo importante passo verso l'indispensabile svolta innovativa finalizzata a riaffermare il primato dell'azienda di Servizio Pubblico nell'informazione territoriale.

Qualunque Tg guardiate, qualunque GR ascoltiate, la TgR è presente. In qualunque regione italiana voi siate la TgR in radio e Tv vi informa di quanto accade sul territorio. Qualunque trasmissione sportiva voi guardiate la TgR c'è.

1

1. una edizione di Tg Parlamento

2. Tribuna Politica
una trasmissione in occasione del dibattito tra le forze politiche sulla riforma elettorale

2

Rai Parlamento è la testata giornalistica che informa gli utenti televisivi sull'attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, in stretta connessione con gli sviluppi dell'attività politica. Rai Parlamento produce inoltre le *Tribune Politiche* e le *Tribune Elettorali*. Realizza i programmi nazionali dell'accesso.

Rai Parlamento è una testata tematica, cui sono affidati specifici compiti di approfondimento giornalistico nel settore politico-parlamentare.
Attraverso le tre edizioni del suo *Tg Parlamento* quotidiano, in onda su RaiUno e RaiDue dal lunedì al venerdì, offre un'informazione puntuale e completa sull'attività del Governo e dei due rami del Parlamento, con particolare attenzione per i lavori parlamentari che, di norma, non rientrano nel campo di interesse dei telegiornali 'generalisti'.

Dibattiti, inchieste e indagini parlamentari, lavori nelle Commissioni permanenti di Camera e Senato e nelle Commissioni bicamerali, sono al centro dell'attenzione del *Tg Parlamento*.

Raccontiamo la politica senza superficialità: il nostro obiettivo è la trasparenza.

80/3.541

campagne a carattere sociale/spot trasmessi nel 2006

Un'attenzione che trova la sede di un necessario approfondimento nella rubrica settimanale *Settegiorni*, in onda il sabato mattina su RaiUno: trenta minuti non solo per raccontare la settimana politica, ma per valutare le ricadute della politica sulla vita dei cittadini, con servizi, inchieste, interviste.

L'attività del Parlamento Italiano è seguita in presa diretta in occasione degli *Speciali*, dedicati alla trasmissione televisiva dei principali dibattiti a Montecitorio e a Palazzo Madama, nonché attraverso la trasmissione settimanale del *Question Time*, le interrogazioni a risposta immediata che vedono un serrato confronto tra parlamentari e Governo.
Di regola queste dirette parlamentari ottengono una buona accoglienza da parte dei telespettatori, soprattutto quando si occupano di temi di grande attualità politica e sociale, o in momenti 'caldi' per la vita delle istituzioni, come l'elezione del Presidente della Repubblica o dei Presidenti di Camera e Senato, oppure in occasione dei dibattiti sulla fiducia al Governo.

All'attività del Parlamento Europeo e delle altre istituzioni comunitarie, che nei suoi momenti salienti è seguita anche negli spazi quotidiani, è dedicata la rubrica settimanale *Europa*, in onda il sabato su RaiUno: una finestra aperta sui paesi del vecchio continente.
All'Europa, con particolare riguardo a temi di grande interesse popolare, come l'ambiente, l'agricoltura e il turismo, è dedicata anche la rubrica *Eurozone*, dieci minuti settimanali (il sabato su RaiDue) per intercettare problemi e sensibilità su materie in cui la competenza comunitaria è particolarmente rilevante.

La rubrica settimanale *Regioni*, in onda da Milano su RaiDue il sabato tratta delle ricadute dell'attività politico-parlamentare sulle istituzioni regionali. Con ospiti in studio, di volta in volta sotto i riflettori, cadono temi e problemi di grande interesse per il cittadino, che rientrano tra le competenze congiunte di Stato e Regioni.

La comunicazione politica regolata dalla Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza sui Servizi Radiotelevisivi è l'altro grande ramo produttivo di Rai Parlamento.
Le forme della comunicazione politica variano a seconda delle stagioni.
Le *Tribune elettorali* ospitano con diverse modalità il confronto tra le forze politiche che concorrono alle elezioni politiche, europee, regionali, amministrative, referendarie.
Le *Tribune politiche* tematiche ospitano il confronto tra le forze politiche rappresentate in Parlamento nei periodi non interessati da consultazioni elettorali.
Il conduttore in studio modera il dibattito, con l'ausilio di servizi e contributi filmati.

10'... è la rubrica quotidiana che, su RaiUno, dal lunedì al venerdì, ma anche in radiofonia, ospita i programmi autogestiti dalle organizzazioni culturali, politiche, assistenziali, in genere espressioni dell'associazionismo privato, ammesse dalla Sottocommissione Permanente per l'Accesso.
Uno spazio che da trent'anni mette in comunicazione con il grande pubblico attività e iniziative solo apparentemente 'minori'.

1

2

1. *il sommario*
   la pagina 100 del Televideo nazionale

2. *Ultim'ora*
   la pagina 103, la notizia del momento

TELEVIDEO Rai

Televideo è una testata con un 'mosaico' di missioni nel segno del Servizio Pubblico: un giornale in onda 24 ore su 24, i tre telegiornali della Rai e 5.400 ore all'anno di programmi Tv sottotitolati per i non udenti, un palinsesto speciale dedicato ai non vedenti.
Venti milioni e 800 mila utenti lo conoscono e lo consultano. Sette milioni e mezzo di italiani lo leggono ogni giorno. Sul web, sul digitale terrestre, sulla telefonia mobile. Questo è Televideo, con ventitre anni di storia.

Televideo è il depositario della produzione testuale in Rai, è una sorta di quotidiano 'stampato' del Servizio Pubblico, è il teletext leader del Paese. Costituisce un unicum nel panorama dei teletext mondiali, nessun broadcaster irradia un giornale capace di seguire in tempo reale, come un'agenzia, il flusso del notiziario interno e internazionale e, nel contempo, di impaginare gli eventi secondo i modelli tradizionali della grande carta stampata.

Sul Televideo Nazionale, oltre all'informazione – con l'*Ultim'ora*, il rullo dei fatti del giorno, le cronache italiane e mondiali, l'economia, la politica, i diritti dei cittadini, lo sport, la cultura, lo spettacolo – si trova di tutto, dalla Borsa al lavoro, dalla previdenza al fisco, dalla scuola alla sanità, dal meteo ai trasporti, dai programmi radiotelevisivi all'oroscopo, dalla gastronomia alle lotterie, dalla casa alla possibilità di prenotare i teatri, dalle istituzioni alle associazioni dei consumatori.
Il Televideo Regionale si concentra invece su servizi e rubriche d'interesse territoriale, garantendo un aggiornamento costante su farmacie, cinema, teatri, tempo, traffico, e favorendo il rapporto fra cittadino e Pubblica Amministrazione locale.

Missione centrale, insieme all'informazione, è quella affidata a Televideo sulla base del Contratto di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai. Per i non udenti Televideo sottotitola in diretta il Tg2 delle 13, il Tg3 delle 14.20 e il Tg1 delle 20, oltre a circa 5.400 ore di programmi tv pre-registrati.
Fornisce i sottotitoli in lingua inglese, destinati sia alle minoranze linguistiche presenti in Italia, sia agli studenti di tale idioma. Accanto alla sottotitolazione svolge una delicatissima attività editoriale dedicata ai non vedenti. Fiore all'occhiello, in questo caso, è la realizzazione di opere multimediali fiabesche ideate espressamente per i bambini ciechi e ipovedenti.

L'enorme pubblico conquistato negli anni da Televideo non solo non si disperde, ma apprezza e cresce, con la concorrenza sempre più distanziata: nel 2006 ha registrato l'8% in più per l'edizione nazionale con 20 milioni e 800 mila utenti, l'11% in più per quella regionale con 6 milioni e 400 mila utenti.

Solo considerando l'ultimo quinquennio si registrano 2 milioni e 800 mila lettori in più sul nazionale e 3 milioni e 400 mila in più sul regionale.
Analoghi i risultati di gradimento per la versione sul digitale terrestre, in onda dal 2004, e soprattutto per la versione web: nel 2006 il sito di Televideo conquista da solo circa il 60 per cento del traffico complessivo dell'informazione Rai, con quasi 113 milioni di pagine visitate e 409 mila utenti unici al mese.

Qual è lo specifico ruolo di Televideo rispetto a Internet che dà notizie in tempo reale?
La risposta è nella semplice constatazione dei fatti. Il teletext della Rai, nonostante il potere di Internet, è tuttora uno strumento informativo potente e veloce, uno dei più letti e più forti in circolazione.

La testata ha iniziato, infine, un percorso di 'svecchiamento' tecnologico per contrastare le apprensioni riguardo un fisiologico declino del mezzo, in un ambiente competitivo caratterizzato dalla grande concorrenza dei nuovi media.

60/4.000
indici/pagine simultanee su RaiUno e RaiDue

21/20.000
edizioni regionali/pagine simultanee su RaiTre

1

1. RaiNews 24 in onda

2. la redazione
la complessità organizzativa e produttiva della 'macchina' di RaiNews 24

2

RAINEWS 24

In uno scenario, nazionale e internazionale, caratterizzato dalla presenza dei canali all news, protagonisti dell'informazione e attori di scenari politici e militari, la Rai raccoglie la sfida con **RaiNews 24**. Nata nel 1999 con un multiscreen che richiamava l'estetica della Rete, il canale, già incrocio di mezzi e culture, vive un nuovo momento di transizione editoriale, grafica e tecnologica.

Molti paesi cercano di offrire uno sguardo sugli eventi coniugato alla propria identità.
La scelta dell'informazione continua – sulle 24 ore e su diverse piattaforme come Tv, Internet e infomobilità – assume un significato complesso: in un mondo generoso di sollecitazioni e flussi informativi caratterizzati da rapidità e molte apparenti verità, RaiNews 24 intende distinguersi per un atteggiamento critico che eviti risposte categoriche e arroganti.

Tanti editori producono informazione e molti utenti ne usufruiscono, così i fatti e i commenti non possono che essere accompagnati da dubbi e perplessità davanti alla complessità che il mondo dell'informazione continuamente dispiega.

RaiNews 24, canale all news di sobria misura italiana, si sostiene grazie a forti sinergie con altre strutture aziendali cimentandosi in quella sperimentazione che i mezzi di produzione dell'informazione, sempre più duttili e accessibili, richiedono.

circa **1.300**

ore di trasmissione sulle reti terrestri

La diffusione di tali media, meno costosi e comunque accessibili a un numero enorme di persone, sottrae l'esclusiva alle categorie professionali riconosciute; tale diffusione, infatti, è parte della sfida dell'informazione e pone seri interrogativi di natura editoriale e deontologica innanzitutto, ma non solo, ai professionisti di questo lavoro.

RaiNews 24 – che fra l'altro diffonde **RaiMed**, canale con notiziari in lingua araba rivolto all'intero bacino del Mediterraneo – mantiene una forte vocazione internazionale, privilegia l'aggiornamento in tempo reale delle notizie e l'evento in diretta senza perdere di vista l'approfondimento, il reportage o la caratterizzazione in momenti diversi della giornata di un palinsesto destinato a segmenti di pubblico ampi ma molto differenti.

Grazie ai mezzi Rai che si avviano a diventare sempre più agili, alla rete dei corrispondenti, alle sedi regionali, agli inviati, il canale è in grado di affrontare lunghe dirette nelle emergenze o sui grandi fatti della politica e della cronaca.

RaiNews 24, infine, nata da una costola della Rete, resta fortemente debitrice a Internet con il suo sito *www.rainews24.rai.it*, di recente arricchito e ristrutturato, anche operando come scandaglio nel grande mare dei contenuti che la Rete offre.

Il giornale on line, oltre allo streaming video del canale, offre contenuti originali e l'accesso a un ricco archivio di news e immagini.

Il canale è anche presente nel mercato dell'infomobilità con l'offerta di notiziari e previsioni meteo per telefonini di terza generazione e con una versione del sito Internet ottimizzata per la navigazione da cellulari GPRS-UMTS su *www.rainews24.rai.it/mobile*.

La sfida, editoriale e produttiva, per il 2007 è rappresentata dall'inizio del processo di recupero del distacco della testata nei confronti dell'operatore satellitare Sky Tg24.
Agilità, presenza immediata sulla scena delle notizie, stili e linguaggi della conduzione ripensati e, soprattutto, un'immagine fresca, immediata e innovativa, che emerga dalla complessità tecnologica del multischermo: queste le linee strategiche di miglioramento ed evoluzione della piattaforma.

Interconnessione sempre più stretta, interattività, informazione, contenuti mirati, disponibili, moltiplicazione praticamente infinita delle fonti: uno scenario, già digitale, che interpreta il presente e lascia intravedere il futuro.

1

2

3

Rai Sport

Rai Sport ha una missione affascinante e ambiziosa: raccontare al meglio lo sport di tutti ma far crescere, insieme, la sensibilità del pubblico guidandolo alla scoperta di discipline alle quali può non essere abituato ma che, col supporto della Tv, possono farsi conoscere e apprezzare nelle loro potenzialità spettacolari.
E ancora, nel suo specifico di Servizio Pubblico, riuscire a parlare d'altro parlando di sport: affrontare, ad esempio, partendo dallo sport, i temi dell'emarginazione, dei diritti, della disabilità.
Una sfida non meno importante e, soprattutto, non meno significativa, di quella degli ascolti.

Rai Sport è, a tutti gli effetti, l'avamposto dell'informazione sportiva nazionale.
È chiamata a operare su di un vastissimo fronte che, a differenza di altre televisioni, spazia attraverso tutti gli sport principali e non si limita al racconto di discipline che garantiscono, del loro, ampi ascolti per l'enorme popolarità.

84,12%

share della diretta RaiUno per la finale dei Campionati del Mondo di Calcio

È questo lo snodo determinante della missione editoriale di Rai Sport: stare sul mercato senza rinunciare alle sfide imposte dal ruolo di Servizio Pubblico. E quindi affiancare alla copertura degli sport di più largo seguito, come il Calcio, la Formula 1, il Ciclismo, la valorizzazione di altre discipline, accompagnandone la crescita con una corretta proposta alla platea dei telespettatori.
Platea che evolve, nel tempo, per gusto, sensibilità e informazione specifica.

Oggi, parlare al pubblico degli sportivi significa confrontarsi con un interlocutore documentato, bombardato di immagini e notizie da tutto il mondo: molto diverso da quello che, un tempo, richiedeva al telecronista di guidarlo, al massimo, a riconoscere i protagonisti dell'evento trasmesso.

A un pubblico così esigente Rai Sport ha dimostrato di saper raccontare, nel 2006, tutti gli eventi più significativi con due momenti-clou rappresentati dalle *Olimpiadi Invernali di Torino* e dai *Campionati Mondiali di calcio in Germania*.
La risposta è stata entusiasmante, in termini di ascolti e non solo.

Dalle piste dell'Olimpiade, grazie alla continuità di offerta resa possibile con la scelta di dedicare ai Giochi una rete in esclusiva, gli italiani non si sono soltanto appassionati alle vittorie azzurre, ma hanno anche imparato ad amare sport dei quali, in qualche caso, quasi ignoravano l'esistenza, come il curling.

Dagli stadi del Campionato Mondiale, l'emozione è lievitata di giorno in giorno, fino alla notte del trionfo che ha coinvolto, davanti al televisore, una sterminata platea di telespettatori.

Questi picchi di ascolti e di attenzione popolare poggiano però su una base di continuità nel rapporto fra Rai Sport e il pubblico rappresentato dal racconto di eventi e fatti in tutti gli appuntamenti in palinsesto.

Il racconto si snoda quotidianamente nelle due edizioni di *TG-Sport* e prosegue attraverso tutte le rubriche settimanali: *La Domenica Sportiva*, *Dribbling*, *Sabato Sport*, *Sabato Sprint*, *Domenica Sprint*.
Rai Sport trasmette una rubrica quindicinale dedicata ai diversamente abili chiamata *Sportabilia*.

Le storie e le emozioni della Formula 1, un mix di passioni antiche e tecnologia d'avanguardia, attraversano la stagione dalla primavera all'autunno; le storie del Giro d'Italia, e anche quelle tutte da descrivere dell'*Italia del Giro*, annunciano col loro riproporsi l'arrivo dell'estate.

E, nel 2007, le telecronache dei Campionati del Mondo di Nuoto da Melbourne in marzo, come quelle dei Mondiali d'Atletica a Osaka a fine agosto, anticiperanno in qualche modo le suggestioni dell'Olimpiade 2008 di Pechino, che, per la prima volta, saranno riprese e trasmesse in Alta Definizione, lo standard di un futuro sempre più vicino destinato a cambiare ancora la qualità di fruizione dell'evento sportivo.

Accanto alla programmazione in chiaro, è cresciuta parallelamente l'offerta tematica del Canale **Rai Sport Sat**, visibile sulla piattaforma satellitare e sul Digitale Terrestre.
Telecronache, rubriche, notiziari sul Canale sportivo che offre visibilità a tutte le discipline e integra, sempre più spesso, la sua programmazione con quella in chiaro, in modo da offrire una copertura completa degli eventi.

4

1. il momento più magico
l'esultanza dopo la premiazione per la vittoria dell'Italia ai Campionati del Mondo di Calcio

2. le Olimpiadi Invernali di Torino
un momento delle gare di velocità su pattini

3. lo studio di Tg-Sport

4. il team Ferrari
durante un Gran Premio di F1

5. una volata in corsa
nel Giro d'Italia

5

Competenza tecnica, grande personalità, capacità comunicativa e di coinvolgimento emotivo continueranno a essere i principi ispiratori del lavoro di Rai Sport.

8,4%
percentuale di sport sulle reti Rai

oltre 190
ore di copertura delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. RaiDue è la **Rete Olimpica**

Diritti Sportivi

La Direzione Diritti Sportivi ha la missione di acquisire i diritti di sfruttamento delle manifestazioni sportive per tutto il Gruppo Rai. Ciò comporta non solo l'alimentazione del piano di trasmissione di Rai Sport, e Rai Sport Sat, ma anche del palinsesto radiofonico, del palinsesto di Rai International, del portale di RaiNet e l'adesione alle esigenze di tutti gli editori interessati al prodotto sportivo.

La Direzione ha concluso nel 2006 circa trecento contratti tra i quali spiccano le principali manifestazioni internazionali di calcio, quali la Champions League, i Campionati Europei di Calcio 2008 e i Campionati Europei Under 21 2006 e 2007, oltre alle partite fuori casa disputate dalla Nazionale Italiana per l'accesso alle fasi finali degli Europei 2008.

L'attività di acquisizione ha riguardato, inoltre, anche altri eventi sportivi di rilevanza internazionale, ovvero la Coppa del Mondo di Sci 2006/2008, i Campionati Mondiali Maschili e Femminili di Pallavolo 2006 e il Campionato Mondiale Maschile di Pallavolo 2010, in cui la Rai agirà in qualità di host broadcaster.

Sono stati poi rinnovati alcuni contratti pluriennali quali l'acquisizione dei Campionati Mondiali di Nuoto e dei diritti radiofonici per la Formula 1. Un particolare impegno è stato profuso poi per gli accordi con le Federazioni e Leghe dei cosiddetti 'sport minori' ai fini dell'acquisizione dei diritti dei Campionati Italiani, permettendo la costituzione di un importante bacino di prodotti televisivi che vanno ad arricchire il contenitore di Rai Sport Sat oltre a rispondere alla missione della Rai in qualità di concessionaria del Servizio Pubblico.

L'attività di acquisizione si è focalizzata, da un lato, sull'obiettivo del contenimento dei costi che ha determinato considerevoli risparmi rispetto al budget assegnato, dall'altro sull'acquisizione dei diritti di trasmissione per tutte le piattaforme per le quali la Rai possiede il titolo abilitativo nonché dei diritti esteri ai fini della loro commercializzazione da parte della consociata Rai Trade.

Nel corso del 2006 i diritti acquisiti hanno consentito a Rai di conquistare, nell'ambito dei primi dieci programmi Tv più visti del 2006, ben nove posizioni ad appannaggio del Servizio Pubblico e solamente una a vantaggio della concorrenza.

Fra le prime dieci posizioni si collocano infatti ben cinque programmi trasmessi grazie ai diritti acquisiti: fra questi il primo posto spetta alla finale del Campionato del Mondo di calcio Italia-Francia e il terzo al Gran Premio di Formula 1 del Brasile.

Infine negli ultimi mesi del 2006 è stata avviata la negoziazione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio che ha portato alla stipula, nel mese di gennaio 2007, del rinnovo dell'accordo con la stessa Federazione per la trasmissione esclusiva di tutte le gare ufficiali e amichevoli della Nazionale A e Under 21 oltre a quelle di tutte le Nazionali 'minori' (Nazionale Femminile, Under 20 ecc.).

1

2

3

Rai Cinema

Le linee generali dell'attività di Rai Cinema sono: quella delle politiche di approvvigionamento dei diritti televisivi per conto delle reti Rai; quella concernente la produzione cinematografica e la distribuzione che, anche grazie all'acquisizione dei cosiddetti full rights, assicura un ruolo di primo piano tra gli operatori del settore.

Sotto il profilo delle politiche d'acquisto, il 2006 ha rappresentato un momento di transizione sotto vari aspetti, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con le grandi compagnie americane e le questioni inerenti ai diritti di sfruttamento sui nuovi media, con particolare attenzione al DTT, all'IPTV e alla Mobile Tv.
Le politiche di acquisizione di questi segmenti di diritti sono state strettamente correlate alla fase ancora non definita di strategia industriale e commerciale per lo sfruttamento dei diritti stessi e, pertanto, prudentemente oggetto di opzioni non onerose.

Più in generale occorre rilevare che a un prevedibile calo negli ascolti del prodotto cinematografico - vittima del forte sfruttamento precedente, soprattutto sulla pay tv - consegue una logica riduzione del suo utilizzo sulle reti generaliste e un proporzionale ridimensionamento dell'interesse di Rai Cinema per questa tipologia, anche in termini di investimenti, i cui riflessi maggiori saranno visibili a partire dal 2007.

Di fronte alla flessione di importanza strategica registratasi per il prodotto cinematografico, è cresciuta, seppure non proporzionalmente, la rilevanza del prodotto televisivo.
All'imporsi delle serie televisive americane nella prima serata di RaiDue, fa eco un crescente interesse di RaiTre e anche di RaiUno per questa tipologia di prodotto nonché un rinnovato interesse per il genere tv movie.

In particolare si segnala che oltre alle prosecuzioni di *Navy NCIS*, *Cold Case*, *Without a Trace*, *Desperate Housewives*, *Lost* e *Medium*, Rai Cinema si è assicurata da CBS *Jericho*, la nuova serie di maggiore successo della stagione americana 2006-2007.
È ormai un obiettivo primario quello di ottenere che lo sfruttamento free tv delle serie sia antecedente a quello pay tv: ciò è spesso possibile a fronte di un innalzamento, per ora contenuto, del costo di acquisto, da considerarsi necessario per salvaguardare il valore del primo passaggio Rai.
Laddove tale operazione è riuscita, i risultati sono infatti confortanti al punto da confermare la correttezza della linea adottata.
Su questa linea strategica non tutti i fornitori di prodotto - in particolare le Majors USA - sono però allineati, preferendo, laddove possibile, la vendita dei soli diritti free per una commercializzazione diretta di quelli pay.

Anche nel 2006 Rai Cinema ha svolto una costante attività di approvvigionamento del prodotto d'animazione diretto alle pregiate fasce di programmazione per ragazzi.
I mercati di riferimento hanno mantenuto un'offerta ricca e variegata, con un'attenzione rivolta a tutte le fasce d'età, qualitativamente sofisticata e con un utilizzo creativo delle più avanzate tecnologie d'animazione.

Rai Cinema ha infine proseguito la politica di approvvigionamento, ormai consolidata, dei cosiddetti full rights, avviata nel 2001, volta all'acquisizione, con riguardo a titoli di nazionalità estera opportunamente selezionati, di tutti i diritti di sfruttamento nel territorio italiano per un rilevante periodo di tempo.
Tale modalità acquisitiva ha consentito alla controllata **01 Distribution**, di realizzare listini attrattivi, attraverso i quali è stato possibile veicolare nelle sale il cinema italiano di produzione, affiancandogli titoli di generi diversificati, per la maggior parte americani e di elevato appeal presso il pubblico.

Inoltre, il prodotto full rights risponde all'esigenza di razionalizzazione delle politiche acquisitive in un contesto di scarsità di risorse, in quanto consente l'individuazione e l'acquisizione dei prodotti 'case by case' e la costituzione di una library di titoli pregiati con periodo di licenza medio molto più elevato rispetto ai soli diritti televisivi.
Tale politica di acquisto fornisce dunque un apporto significativo anche al soddisfacimento dei fabbisogni per la messa in onda televisiva.

Tra i titoli acquistati nel 2006 si segnalano film di grandi registi e dal cast importante: *Number 23* di Joel Schumacher, con Jim Carrey, *L'amore ai tempi del colera* diretto da Mike Newell e interpretato da Giovanna Mezzogiorno, *The Golden Compass* di Chris Weitz, con Nicole Kidman e Daniel Craig, *P.S. I Love You* diretto da Richard Lagravenese e interpretato dai premi Oscar Hilary Swank e Kathy Bates.

Per quanto riguarda invece l'attività di produzione cinematografica, la politica editoriale che Rai Cinema porta avanti con coerenza ormai da anni ha trovato

1. *Notte prima degli esami*
2. *La stella che non c'è*
3. *Nuovomondo*
4. *The Black Dahlia*
5. *Babel*

4

5

anche nel 2006 una conferma: sviluppo e scoperta di nuovi talenti, attenzione alla letteratura come possibile fonte di storie, sostegno ai grandi nomi del cinema italiano, a cui si aggiunge, grazie all'avviata produzione di documentari, una notevole attenzione all'attualità del nostro Paese.

Molti e di grande qualità sono i nomi dei registi che hanno lavorato con Rai Cinema nel 2006, dai veri e propri 'classici' del nostro cinema (Pupi Avati, i fratelli Taviani, Mario Monicelli) alle generazioni più giovani che hanno ormai acquisito una propria consolidata fama di talento (Francesca Comencini, Riccardo Milani, Emanuele Crialese, Eugenio Cappuccio, Carlo Mazzacurati), per arrivare ai registi esordienti (Fausto Brizzi, Kim Rossi Stuart, Alessandro Angelini) le cui opere prime hanno ottenuto larghi consensi di critica e pubblico.

Proprio dal cinema d'esordio è arrivato nel 2006 il miglior incasso al botteghino per Rai Cinema: *Notte prima degli esami* di Fausto Brizzi ha rappresentato un evento straordinario, una commedia generazionale realizzata a costi contenuti senza nomi di richiamo, che ha colto il gusto e il gradimento del pubblico in maniera trasversale.
L'esordio di Brizzi, con 15 milioni di Euro di incasso nelle sale, costituisce il miglior risultato di listino per il 2006 di 01 Distribution e il maggior incasso di sempre di Rai Cinema per un'opera prima. Un successo netto e capillare che ha determinato l'immediata attivazione del progetto per il secondo episodio, compiuto nel corso del 2006 e uscito in sala il 14 febbraio 2007 realizzando un incasso al botteghino pari al primo episodio.

Sempre restando tra i grandi autori del nostro cinema, nel 2006 Rai Cinema ha portato alla Mostra del Cinema di Venezia il film di Gianni Amelio, *La stella che non c'è*, con Sergio Castellitto e *Nuovomondo* di Emanuele Crialese, premiato quest'ultimo con il prestigioso Leone d'Argento.
Il film ha avuto un buon esito in sala e ha rappresentato l'Italia nella corsa all'Oscar per il miglior film straniero.
Ai progetti cinematografici si sono affiancati sempre più stretti rapporti con le Università di Milano, di Roma, di Torino e con tutte le organizzazioni pubbliche e private che, nell'ambito della ricerca e della sperimentazione, hanno avviato concreti progetti di didattica e di produzione sia di film che di documentari.

Il genere dei documentari, anche talvolta con uscita in sala cinematografica, è stata una delle principali novità del 2006 nella convinzione che il genere stesso sia in grado di interpretare con efficacia e qualità linguaggi di forte comunicazione sociale e storica.

La descritta attività sul versante dei full rights e della produzione di opere a prioritario sfruttamento cinematografico ha consentito nel 2006 il progressivo consolidamento della posizione di alta classifica occupata da 01 Distribution, che ha chiuso l'anno come 5° distributore in Italia, con una quota di mercato del 9,5%.

Il comparto *home video* ha avuto esiti altrettanto brillanti: 01 Distribution è al primo posto nel canale *rental* e *Notte prima degli esami* ha conquistato la vetta dei titoli italiani più venduti nel 2006.
Una conferma della professionalità espressa, riconosciuta dal mercato.
È infine proseguita con profitto la distribuzione di titoli per conto terzi.

Rai Cinema, coniugando la qualità del prodotto con la capacità di generare ritorni economici, sostiene con orgoglio la produzione cinematografica italiana, riuscendo a investire su autori, giovani e meno giovani, che hanno creato la storia più recente del nostro cinema.

Il prodotto di Rai Cinema sulle reti Rai
- 17% del palinsesto delle reti nell'intera giornata (per 4.443 ore)
- 28% del palinsesto in prima serata (per 616 ore)
- 530 'pezzi' con 375 collocazioni in prima serata

Film
- 207 collocazioni in prima serata di cui:
  - 45 su RaiUno (18,9% di share)
  - 94 su RaiDue (9,9% di share)
  - 68 su RaiTre (8,9% di share)

Tv movie
- 15 serate estive su RaiUno con uno share medio del 18,4%;
- 18 serate su RaiDue con uno share medio del 9,9%.

Prodotto seriale
- 135 serate
- 15% di share su RaiUno
- 10,7% di share su RaiDue

1

2

3

Rai Fiction

Rai Fiction è responsabile della produzione di fiction e cartoni animati per le reti generaliste.
Attraverso una pluralità di linguaggi, la fiction di produzione Rai affronta con successo tematiche di attualità o sociali, a volte scottanti e difficili, storie biografiche di personaggi di spicco nella storia italiana, storie di personaggi minori ma capaci di entrare nel vissuto del pubblico, riuscendo, attraverso un'attraente e coinvolgente mediazione artistica, a raggiungere una platea molto ampia.

La fiction Rai si è confermata, anche nel 2006, genere leader dell'offerta televisiva del nostro Paese.
Dal punto di vista quantitativo, gli spazi dedicati alla fiction sono aumentati sia in prima serata che nel giorno medio.
Le reti Rai hanno trasmesso duecento serate di fiction, tra cui 157 prime serate di fiction inedita.

I risultati di ascolto hanno visto la leadership del genere fiction, e in particolare della fiction Rai, sul resto dell'offerta.
Dei cento programmi di prima serata più visti in Italia, ben 32 sono fiction di produzione (di cui 29 serate prodotte da Rai Fiction), davanti allo sport, che nella stagione 2006 ha visto anche il grande successo dei Campionati Mondiali di Calcio, all'intrattenimento e al cinema.

Ancora più netta l'affermazione della fiction Rai rispetto alla concorrenza: su dieci serate di maggiore ascolto dell'anno, per la fiction sia di nuova produzione che seriale, nove sono targate Rai.

L'offerta di prima serata si è accompagnata a quella di daytime, con la conferma di programmi seriali ormai cult, come la soap *Un posto al sole* che ha superato la boa del decimo anno con un record di ascolti, e la partenza di altre produzioni, sia nel campo della soap che in quello della sitcom.

Oltre al successo di ascolto, che testimonia il gradimento costante del pubblico, la fiction Rai ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in Festival internazionali, a testimonianza della qualità della produzione di fiction italiana.

Il 2006 si inserisce in una lunga fase di crescita del comparto italiano della fiction, che si è realizzata con specifici incentivi statali, e che ha avuto nella Rai il motore sin dal 1996.

La fiction Rai si caratterizza per una pluralità di interlocutori, di linguaggi e formati produttivi.
Rai Fiction, in aderenza alle normative europee e italiane per la promozione dell'audiovisivo indipendente, utilizza un ampio ventaglio di società di produzione esterne per la realizzazione del prodotto, si rivolge ai migliori autori e interpreti di cinema e televisione, presenta al proprio pubblico un'offerta articolata di programmi, dal Tv-movie alla lunga serialità, dal poliziesco al melò.

La maggior parte delle produzioni di Rai Fiction sono destinate alla messa in onda su RaiUno e si rivolgono alla grande platea televisiva della rete ammiraglia Rai.

Più di un terzo della programmazione prime time di RaiUno è composto da fiction, con risultati di ascolto molto buoni. Al di là degli ascolti, la fiction di RaiUno è quella dei grande eventi televisivi, come *Papa Luciani*, *Bartali*, *L'uomo che sognava con le aquile*, *Montalbano* e *Falcone*, storie che propongono valori civili e stimoli alla riflessione e alla crescita culturale.

Ma particolarmente significativo nel 2006 è stato il successo delle serie, non solo di quelle ormai sperimentate (e che tuttavia ogni volta ripartono da zero) come *Don Matteo* o *Un medico in famiglia*, ma soprattutto di quelle nuove, come *Gente di mare*, *Capri*, *Raccontami*, *Butta la luna*.

Con le altre nuove serie in produzione, trasmesse a partire dal 2007, la produzione seriale di fiction Rai non ha probabilmente eguali in alcuna altra emittente europea.

La fiction per RaiDue è destinata a un pubblico più giovane e metropolitano: le nuove produzioni nel campo del poliziesco (come *L'ispettore Coliandro* e la collezione *Crimini*) si accompagnano allo sviluppo delle sitcom, sia nel formato classico della mezz'ora sia in quello più agile delle minifiction.

Un anno molto positivo anche per la fiction di RaiTre, che oltre alle consuete produzioni seriali di *Un posto al sole* e de *La Squadra*, ha visto anche l'inizio della esperienza di *Un posto al sole estate*, originale spin-off della soap realizzata presso il Centro di produzione Rai di Napoli.

oltre **1.240**

ore di fiction trasmessa sulle reti Rai nel 2006

4

1. ***Exodus con Monica Guerritore***
   trasmesso in occasione della Giornata della Memoria
2. ***Massimo Dapporto interpreta Giovanni Falcone***
3. ***Medicina Generale***
   umanità e professionalità: la risposta italiana alla fiction del genere
4. ***Il padre delle spose con Lino Banfi***
5. ***Raccontami con Massimo Ghini***
   il racconto di tre generazioni in una famiglia italiana dagli anni '60

5

Dal punto di vista degli investimenti, il budget assegnato alla fiction ha visto nel 2006 uno degli incrementi più significativi degli ultimi anni.
L'investimento nella produzione infatti, tra fiction e cartoni animati, ha superato il livello di 270 milioni di Euro, circa 50 milioni di Euro in più rispetto all'anno precedente.
Tale investimento, oltre a rispondere a un obbligo di Servizio Pubblico ed essere basato sui proventi da canone, è servito a offrire alla grande platea televisiva circa 600 ore di prodotto audiovisivo nazionale in prima visione assoluta.

La fiction Rai, genere in esclusiva per il pubblico della Rai, viene inoltre replicata sempre più spesso sulle reti generaliste sia in prima serata sia in fasce orarie di pregio, come la tarda mattinata e il preserale.
È, inoltre, utilizzata estensivamente su tutti gli altri media: RaiSat, RaiClick, circuito Dvd, new media ecc.

La fiction costituisce un prodotto essenziale per le trasmissioni di Rai International, per gli accordi internazionali e in generale per la distribuzione estera tramite Rai Trade, o altre primarie società come Sony o Betafilm.

Va ricordato, infine, che per il pubblico di bambini e ragazzi, Rai Fiction produce cartoni animati, in collaborazione con società italiane ed europee.
L'azione della Rai è stata all'origine della rinascita dell'industria italiana dell'animazione.

Il settore Cartoons di Rai Fiction è intervenuto in tutti i tipi di cartoni animati, puntando soprattutto sulle serie classiche di animazione per la Tv, destinate ai bambini di età prescolare, ai ragazzi, ai giovani adulti, all'intera famiglia.
Le reti Rai trasmettono ormai in prevalenza cartoons di produzione europea e italiana, mentre solo pochi anni fa quest'ultima era completamente assente dai nostri schermi.

La fiction italiana ha conquistato il favore degli spettatori perché ha saputo entrare in sintonia con il Paese. È riuscita a mantenere in racconto quel sentire profondo che lega gli individui e i pezzi di una società che, al di là delle fratture e delle differenze, rimanda a un bisogno d'appartenenza e alla necessità di una scena simbolica condivisa.

10.240 mila
spettatori il 24 ottobre 2006 per la II parte di Papa Luciani - Il Sorriso di Dio su RaiUno

RaiUno, 24 ottobre

Papa Luciani - il sorriso di Dio

10.240 mila telespettatori
37,83% di share

RaiUno, 3 gennaio

L'uomo che sognava con le aquile

10.175 mila telespettatori
38,41% di share

RaiUno, 27 marzo

Gino Bartali l'intramontabile

9.740 mila telespettatori
35,15% di share

RaiUno, 13 marzo

Il Commissario Montalbano: il gioco delle tre carte

8.850 mila telespettatori
31,79% di share

RaiUno, 27 aprile

Don Matteo 5: falsa partenza

8.117 mila telespettatori
29,59% di share

1

1. *Economix*
   l'Economia che ci riguarda, condotto da Myrta Merlino
2. *Il Divertinglese*
   in collaborazione con il MIUR
3. *Fuoriclasse*
   intorno alla scuola con Giovanni Anversa
4. *Un mondo a colori*
   le realtà multiculturali sul territorio italiano
5. *Explora*
   la Tv delle scienze

2

Rai Educational

Un progetto editoriale articolato su più direttrici – la storia, l'arte, la scienza, l'economia, la multietnia – per raccontare il nostro presente, il nostro passato e il nostro futuro attraverso immagini, testimonianze e documenti. Per un Servizio Pubblico che sia soprattutto servizio al pubblico, contribuendo a formare una consapevolezza di cittadini e di individui inseriti nel proprio tempo e nella propria società.

Anche per il 2006, Rai Educational ha continuato a sviluppare le linee tematiche ed editoriali già individuate nelle passate stagioni, che hanno conferito una nuova fisionomia a questa struttura e che l'hanno collocata come un riferimento essenziale nella proposta di Servizio Pubblico della Rai.

In particolare per quanto riguarda i programmi realizzati per i canali terrestri, sono stati potenziati titoli già affermati come *La Storia siamo noi*, passato da 235 a circa 300 ore di programmazione sulle reti generaliste (sia nelle collocazioni mattutine di RaiTre che in quelle di seconda serata su RaiDue e su RaiTre), un progetto editoriale e produttivo unico in Europa. Ricordare il passato per capire il presente e progettare il futuro: *La Storia siamo noi* offre al pubblico il meglio della produzione storica italiana e mondiale, il racconto dei personaggi di un secolo, i gialli della Storia, i misteri della cronaca, per un'autobiografia collettiva a futura memoria.
Ma *La Storia siamo noi* (premio Ilaria Alpi, Premio Oscar Tv 2005 e 2007), dal 2006 è anche un sito Internet, premiato con il 'BardiWeb Award' per la categoria 'No Business Sites'.

Ancora, *Un mondo a colori* ha continuato il racconto dei temi dell'interculturalità e dell'integrazione con un format completamente rinnovato: il conduttore in studio guida infatti gli spettatori all'interno dei contenuti proposti, che nel 2006 hanno riguardato temi di stretta attualità: l'integrazione nelle scuole, le pari opportunità, il confronto fra culture, le finalità della nuova legislazione sull'immigrazione, sempre con uno sguardo attento all'Europa e alle periferie delle metropoli del *Vecchio Continente*; mentre *Diario di famiglia*, giunto alla sua quarta edizione, nel suo viaggio nei problemi della famiglia alla ricerca di strumenti di dialogo e di comprensione, ha privilegiato in questa ultima serie il punto di vista dei figli, così come emerge nel dibattito in studio e nelle fiction.

Nella stagione 2006, le novità di Rai Educational sono state rappresentate soprattutto da *Economix* e da *TV Talk*.

Economix, nella terza serata di RaiTre, ha spaziato dalla finanza al welfare, dai conti pubblici di casa nostra ai grandi scenari internazionali, dal sistema produttivo al mercato azionario.
Trenta minuti di approfondimento per affrontare i grandi temi economici e politici suggeriti dall'attualità.
Un confronto al di là della cronaca quotidiana per fornire ai telespettatori, attraverso un linguaggio semplice e diretto, una chiave d'accesso a una serie di argomenti spesso poco chiari ma che riguardano tutti, realizzato in modo da coinvolgere sia un pubblico preparato e pronto ad approfondire argomenti di stringente attualità, sia un pubblico poco esperto ma curioso di avvicinarsi al mondo dell'economia e della finanza.
Ospiti delle puntate personalità di rilievo della politica, dell'economia, del mondo del lavoro.

TV Talk è, invece, uno show magazine sulla televisione, un osservatorio che mette sotto il microscopio l'intero panorama televisivo italiano, dai talk show alle fiction, dai contenitori domenicali alle trasmissioni sportive.
L'unico programma sulla Tv generalista che si occupa di televisione in modo critico, e che, nell'edizione 2006, ha previsto in ogni puntata anche un'incursione nelle Tv straniere grazie a un collegamento dagli USA del corrispondente Franco Schipani.

3

4

5

Per il successo di pubblico e di critica, il programma dal IV trimestre del 2006 si è spostato dalla fascia premattutina (7.30 – 9.00) alla fascia mattutina (9.00 – 10.30), sempre il sabato su RaiTre.

A completare lo spazio del sabato mattina su RaiTre, un'altra novità di Rai Educational: *Art News*, settimanale sull'attualità del mondo dell'arte e della cultura (italiana e non solo), per raccontare in modo anche critico i luoghi e il mercato dell'arte, gli artisti e le loro opere.
Arti figurative, cinema, teatro, danza, videoarte, grandi rassegne ed eventi internazionali sono i protagonisti di un magazine attento a tutto ciò che fa cultura.

Tra gennaio e marzo, nello spazio mattutino di RaiDue dedicato ai bambini, è stata trasmessa una selezione di 30 puntate della fiction educativa *Tracy e Polpetta*, interamente prodotta da Rai Educational, per favorire l'apprendimento della lingua inglese da parte dei bambini della scuola primaria e secondaria attraverso le 'avventure' di questi due personaggi principali.

Durante l'estate, dal 17 luglio al 21 settembre, è stata poi lanciata una campagna per la prevenzione degli incidenti stradali, con una trasmissione alle 8.05 su RaiTre del programma *Metticilatesta*, 25 puntate da 5 minuti ciascuna.

circa **710**

ore di programmazione sulle reti Rai nel 2006

Rai Edu1

Per quanto riguarda invece i canali satellitari, il canale **RaiEdu1**, che nasce dalla collaborazione fra Rai Educational e il Ministero dell'Istruzione, trasmette 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con 8 ore di prima trasmissione al giorno, ed è più specificamente dedicato al mondo della scuola, ovvero a offrire materiali per l'insegnamento e l'apprendimento.
Il canale è in onda anche sul digitale terrestre.

Le trasmissioni principali:
- il *Divertinglese*, un progetto multipiattaforma (Tv, Digitale satellitare e terrestre, Web) che ha come obiettivo l'apprendimento dell'inglese sin dai primi anni di scuola. La caratteristica del progetto risiede nell'uso sistematico degli strumenti multimediali, per consentire non solo l'insegnamento e l'apprendimento in modo interattivo, ma soprattutto la creazione di prodotti utilizzabili per i bambini di tutte le scuole elementari, in classe con i loro insegnanti ma anche in casa con i loro genitori.
- *Medita*: il progetto dedicato alla diffusione di contenuti didattici per i docenti italiani sul canale satellitare, con la possibilità di fruire degli stessi materiali audiovisivi tramite un apposito portale Internet.
- *FuoriClasse*, strumento utile all'orientamento scolastico e al passaggio dal mondo dell'istruzione-formazione al mondo del lavoro.

Rai Edu2

RaiEdu2 è invece il canale che si rivolge a un pubblico più ampio, offrendo ogni giorno 4 ore di prima trasmissione.

Tra i programmi principali:
- *Explora*, un progetto multipiattaforma giunto alla sua terza edizione, che si propone di promuovere la diffusione scientifica offrendo, attraverso un prodotto integrato (Tv + web), informazioni sul lavoro svolto dai ricercatori e sulle strutture di ricerca nazionali ed estere;
- *Magazzini Einstein*, con puntate relative a eventi culturali, mostre, convegni, artisti, ma anche con i numerosi documentari d'arte prodotti da Rai Educational che ha rinnovato per tre anni la convenzione con il Ministero per i Beni Culturali;
- *Rewind*, la TV a grande richiesta, un ricchissimo palinsesto per il sabato e la domenica, con la televisione da non dimenticare, riproposta in un alternarsi di varietà, inchieste, sceneggiati, film Tv ecc.

1

1. *1954*
una ripresa agli esordi della Televisione Italiana

2. *la catalogazione delle Teche Rai*
interfacce interattive per la ricerca e la catalogazione

2

Rai Teche

"Il futuro è un territorio del passato", così scriveva anni fa il celebre massmediologo americano Walter Ong. Per le Teche della Rai questa frase è diventata la headline del proprio lavoro, che è quello di recuperare, catalogare in formato digitale e quindi valorizzare al massimo l'immenso patrimonio audiovisivo dell'azienda di Servizio Pubblico.

L'obiettivo principale di questa attività è stato, fin dall'inizio, quello di documentare il materiale presente nei magazzini aziendali in modo tale da renderlo ricercabile nel modo più completo e rapido possibile, al fine di utilizzarlo per ogni genere di produzione e per tutti gli altri usi istituzionali e commerciali.

A tal fine è stato realizzato il **Catalogo Multimediale delle Teche** (CMM) che viene implementato ogni anno attraverso la documentazione digitale di tutto il trasmesso dalle reti televisive via etere e dai canali radiofonici nonché dal progressivo recupero del materiale storico.
Per la Tv viene recuperato, riversato e catalogato tutto il trasmesso dal 1954 in poi. Il CMM, grazie alla sua complessa ed evoluta tecnologia, consente di visionare il materiale di archivio presso ogni postazione aziendale sul proprio computer e ascoltare il materiale radiofonico.

Il 2006, per il processo di recupero della produzione storica, è stato un anno in linea con i precedenti, che ha confermato le ottime performance, pur in presenza di alcune tradizionali difficoltà riguardanti lo stato dei supporti.
Anche il settore delle teche radiofoniche ha portato avanti il recupero dei nastri non documentati e di quelli relativi al programma *3131*, oltre alla digitalizzazione dei brani di musica sinfonica conservati presso il Centro di Produzione di Torino.

Alcuni cambiamenti significativi sono avvenuti in altre strutture delle Teche: è il caso dell'**Archivio Diritti**, con un notevole incremento di attività per il costante aumento di richieste di certificazione dei diritti esistenti sui singoli prodotti, finalizzate all'offerta dell'archivio Rai sulle piattaforme satellitari e digitali di ogni tipo e per la commercializzazione su Dvd.

L'archivio della Rai è un patrimonio unico per l'azienda e un grande valore per il Paese: per questo l'UNESCO ha inserito le Teche Rai nel registro ufficiale della memoria d'Italia.

Altro aspetto significativo è quello che riguarda il rapporto con gli utenti interni ed esterni. Aumentano le cessioni di materiale a fini istituzionali e la frequenza della biblioteca e dell'emeroteca per esigenze aziendali anche non legate al prodotto (relazioni esterne, auditing, legale, marketing e Segretariato Sociale).

Il progetto **Teca Aperta**, realizzato con il Coordinamento Sedi Regionali, ha garantito un efficace servizio di consultazione del catalogo presso gli info point aperti in tutte le sedi, escluse Trieste e Pescara che apriranno nel corso del 2007. La sola Biblioteca centrale di viale Mazzini a Roma ha avuto 12.232 utenti.

L'**Help Teche** ha svolto migliaia di ricerche per le reti, le testate, i canali satellitari e le società del gruppo Rai, mentre il Customer Service istituzionale ha fornito 2.350 ore di materiale a scuole, università, Enti pubblici, associazioni senza scopo di lucro e altri. Le Teche hanno partecipato con loro filmati di archivio a moltissimi eventi istituzionali (con l'Auditorium di Roma, la Discoteca di Stato, la Festa del cinema di Roma ecc.).

Le Teche hanno un proprio sito Internet che nel corso dell'anno è stato rinnovato e offre anche clip di archivio in download gratuito.

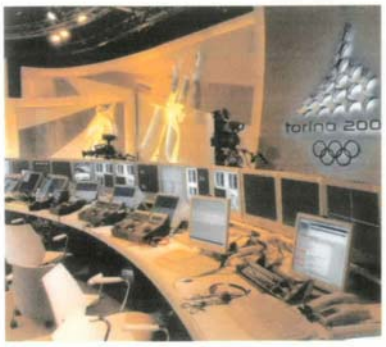
Le Teche svolgono infine una propria attività editoriale attraverso l'apposita collana di libri della ERI: nel 2006 è stato pubblicato *Come si documenta la TV*, primo manuale del genere.

410.341
ore di materiale televisivo consultabili

582.271
ore di materiale radiofonico consultabili

9.583
utenti registrati

7.438.909
ricerche effettuate nel 2006



1

2

1. ***la regia della Rete Olimpica***
uno dei maggiori sforzi produttivi della Produzione Tv nel 2006

2. ***la costruzione del programma***
le riprese di SuperQuark in chroma key per costruire una scenografia virtuale intorno a Piero Angela

Produzione Tv

La Produzione TV rappresenta, in sintesi, la 'fabbrica' della televisione: creatività, professionalità e tecnologia a sostegno di tutto il processo produttivo per il conseguimento dei migliori risultati, garantendo gli elevati standard qualitativi del prodotto Rai.

La principale area di attività attiene alla produzione di programmi di informazione e intrattenimento di utilità immediata per i canali generalisti.
La Produzione Tv opera anche su commesse di società del Gruppo e su commesse esterne.

L'apparato produttivo si articola sul territorio in 4 centri di produzione Tv, sedi regionali e mezzi di ripresa esterna/collegamento.
Il sistema produttivo provvede ad alimentare tutta la filiera del 'below the line': dalla progettazione delle scene, alla loro costruzione, all'allestimento degli studi, alla ripresa, alla post produzione fino alla messa in onda dei programmi per i canali delle varie piattaforme.

Nel corso del 2006 la Produzione TV ha registrato un incremento della produzione televisiva dovuta sia all'arricchimento dell'offerta con l'aggiunta dei canali sul Digitale Terrestre, sia all'aumento delle ore trasmesse dei programmi di utilizzo immediato nel palinsesto delle tre reti generaliste.

Oltre ai consolidati titoli della produzione Tv, merita particolare menzione l'imponente partecipazione delle riprese esterne del Centro di Produzione Tv di Torino alla realizzazione delle *Olimpiadi Invernali di Torino* nonché il particolare impegno nella copertura televisiva delle *Paraolimpiadi invernali di Torino* e la personalizzazione dei *Campionati del mondo di calcio* in Germania.

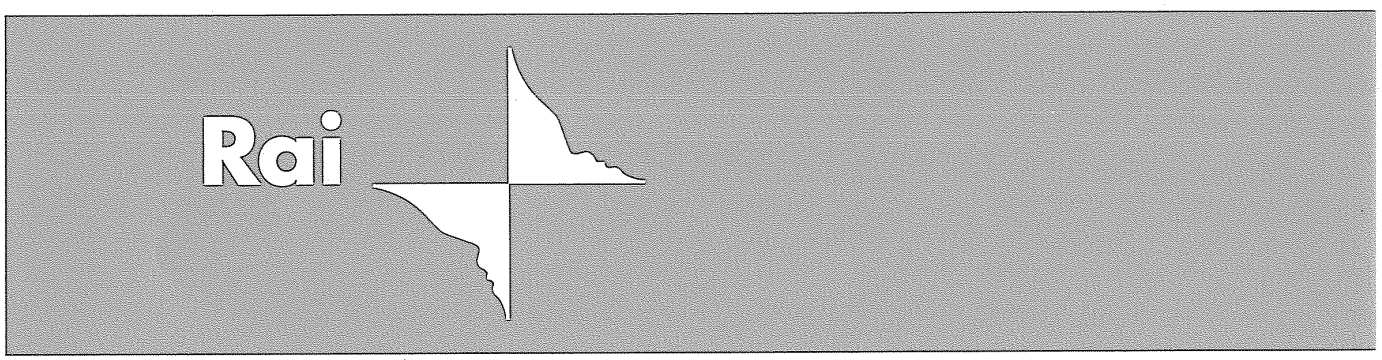
Particolarmente impegnativa l'iniziativa della prima rete di realizzare una variante sul ghiaccio del programma di successo *Ballando con le stelle* ideando *Notti sul ghiaccio*.
Allo scopo la struttura ha ricercato e trovato una soluzione scenografica non convenzionale particolarmente valida, realizzando due piste di ghiaccio in due studi, una per le prove e una per lo spettacolo.

Anche il 2006 ha visto la Rai impegnata nel garantire l'informazione dalle aree di crisi con particolare attenzione all'attività delle nostre truppe in Afghanistan, Iraq e Libano, permettendo non solo una puntuale cronaca degli eventi, ma anche il competente supporto tecnico e logistico per collegamenti dall'Italia in particolari occasioni, come ad esempio gli incontri di calcio della Nazionale Italiana durante il Campionato del Mondo.

La Produzione TV è anche fortemente impegnata sul fronte tecnologico nell'ambito del quale, oltre alle consuete attività di rinnovo e manutenzione, anche straordinaria, di varia natura, sono stati implementati progetti di particolare rilevanza:

- avvio del 'sistema digitale integrato' di produzione dei Telegiornali realizzando il nuovo sistema 'TG Jolly' trasferendovi un Tg alla volta al fine di predisporre con le nuove tecnologie le aree attualmente in uso dalle testate;
- adeguamento e rinnovo: impianti Audio/Video di otto sedi regionali, 2 regie (TV1 e TV3) del Centro di Produzione di Milano, i vidigrafi dei centri di produzione di Milano e Torino e il virtual set dello Studio Teulada 4 di Roma; inizio del rinnovo del Controllo Centrale di Torino e del sistema Televideo;
- nell'ambito delle Riprese esterne pesanti è stata realizzata la prima fase della sostituzione del sistema di collegamento moto-elicottero con sistemi Moto-Elix, è stato completato un nuovo mezzo regia di ripresa esterna pesante in tecnologia HDTV, è stato approntato un nuovo sistema di collegamento satellitare IP con controllo remoto, è stato acquistato un prototipo di stazione satellitare leggera per News e una fly-away con controllo remoto utilizzata in Libano;
- proseguimento nell'introduzione dei servizi MHP regionali e nazionali per la produzione della Tv digitale terrestre, ampliamento dell'offerta dei canali tematici di RaiSat e realizzazione dei 3 canali trasmessi dall'operatore telefonico H3G.

PAGINA BIANCA



Area Editoriale Radiofonia

La Radio

I canali

Radio1 - Giornale Radio
Radio2
Radio3
Canali di Pubblica Utilità
GR Parlamento

1

2

3

Radio

Una rapida e vistosa evoluzione tecnologica investe i media con periodiche ondate di minacce e di promesse, in apparenza ugualmente cruciali per la crescita o la progressiva estinzione di alcuni di essi.
Questa intensa attività predittiva rischia di non identificare l'evidente stato di salute della Radio, che ha smentito tutte le profezie di sventura che la vedevano relegata in un ruolo marginale.
Lo confermano le dinamiche della società e del mercato, nonché le trasformazioni nel consumo dei media.

La radio è il mezzo che meglio si adatta all'evoluzione mediale
Malgrado l'aumento e la competizione dei media, anche in contemporanea, la radio registra un incremento dell'audience, che ha nel 2006 il suo massimo storico: 38 milioni di ascoltatori nel giorno medio (+2,1% rispetto al 2005) e 45,5 milioni nella settimana (+2,0%).

Nel contesto europeo, la crescente esposizione ai media determina una complementarità bilanciata tra stampa, radio e Internet, specie tra i giovani tra i 16 e i 24 anni (multitasking).
L'ascolto della Radio via Internet è ancora limitato ma la crescita è rapida e continua (+135% nel biennio 2004-2005).

La radio è il mezzo più adatto al consumo in mobilità
Ogni giorno il 64% degli italiani dedica agli spostamenti il 6,2% della giornata (90 minuti) ed è proprio l'ascolto in automobile (+27,2% nell'ultimo quinquennio) ad alimentare il successo della Radio.

Più in generale l'ascolto outdoor esalta le caratteristiche proprie del mezzo, specie la contrazione dei ritmi, la frammentarietà della fruizione, la crescente personalizzazione dell'offerta.
Ne derivano conseguenze di carattere editoriale e commerciale, e un ulteriore fattore di competizione tra emittenti e tra media.

Il suono resta la 'killer application' della mobilità
L'aumento della mobilità nei diversi mezzi di trasporto consolida la centralità dei servizi voce/suono nell'andamento dei consumi e dei ricavi.
I principali osservatorii europei stimano che il progressivo incremento di servizi multimediali avrà un'influenza marginale.

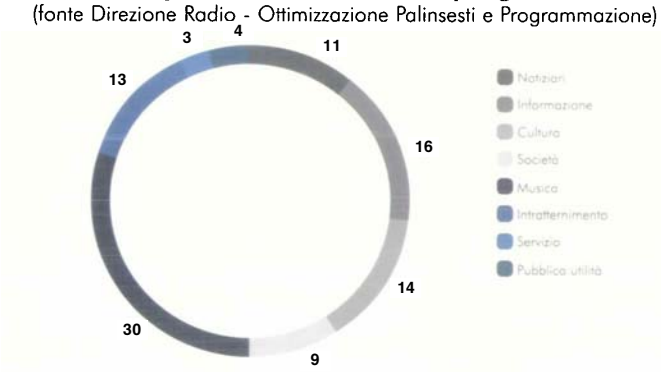
Da broadcaster a editore multipiattaforma
La moltiplicazione e la convergenza dei media attenua le distanze tra i media stessi e le loro funzioni.
L'articolazione di contenuti radiofonici su piattaforme o terminali alternativi al broadcasting (computer, lettore portatile mp3, telefono cellulare) rappresenta una chance per l'ulteriore crescita della Radio.

In particolare il bouquet podcasting di RadioRai - avviato nel 2005 e giunto rapidamente a 200.000 dowload per settimana nel 2006 - si profila come fattore di amplificazione e fidelizzazione dell'offerta on air: più si scaricano file dal sito del canale, più si ascolta la radio, a tutto beneficio del brand dell'emittente presso i consumatori elettivi, più giovani rispetto al profilo generale.

Offerta, profilo editoriale, ascolti
Il progressivo invecchiamento della popolazione determina nella società la coesistenza di più generazioni e una stratificazione di stili di vita e abitudini di consumo che richiede una vasta gamma di contenuti.

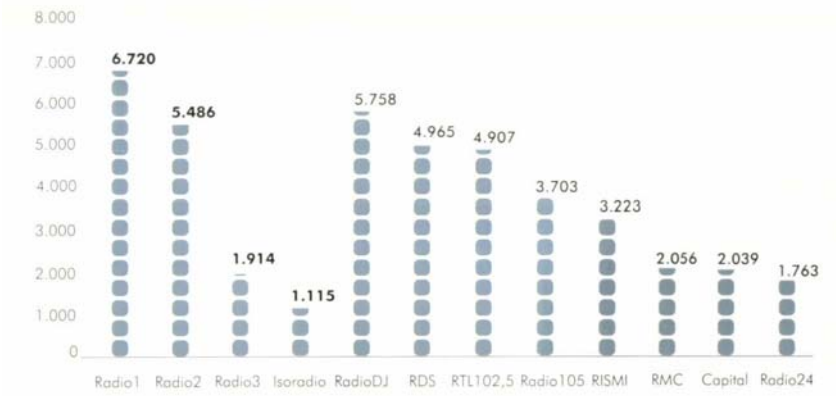
Questo si traduce in un'opportunità per Radio Rai, che articola la propria offerta attraverso tre canali nazionali in Fm, Radio1, Radio2, Radio3, e altri servizi radiofonici: Isoradio, Gr Parlamento, Filodiffusione IV (musica leggera) e V (musica classica), per un totale di 40.000 ore di trasmissione.
Alle quali vanno sommate le trasmissioni a diffusione locale (oltre 15.000 ore) nelle Regioni a statuto speciale e nella Provincia autonoma di Bolzano.

Programmazione radiofonica per generi
(fonte Direzione Radio - Ottimizzazione Palinsesti e Programmazione)



1. ***Viva Radio2***
   Fiorello e Marco Baldini, il programma simbolo di Radio Rai
2. ***filo diretto***
   la radio... il mezzo più interattivo
3. ***on air: il simbolo della radio***
4. ***Il ruggito del coniglio***
   condotto da Marco Presta e Antonello Dose
5. ***La Pecora Nera***
   le voci di Ascanio Celestini

Ascoltatori nel giorno medio
(fonte Audiradio)



I positivi risultati di ascolto di RadioRai hanno confermato nel 2006 il primato di gruppo nell'ampio e diversificato mercato radiofonico italiano, con uno share complessivo del 20,8% (+1,8 rispetto al 2005).

L'andamento dei principali network commerciali premia soprattutto Rtl 102.5 (+19,0% sul 2005) e Radio Dimensione Suono (+10,2%) tra le radio di intrattenimento, e Radio24 (+12,2%) tra le emittenti a vocazione informativa.

Per assecondare la progressiva crescita del mercato radiofonico anche in termini di investimenti pubblicitari, RadioRai ha sostenuto le modifiche deliberate da Audiradio per l'indagine 2007, ovvero l'ampliamento e il miglioramento delle rilevazioni condotte mediante interviste telefoniche con 'metodo Cati', che consentiranno di incrementare il volume dei dati di mercato e di consolidarne l'affidabilità e il valore; nonché un progetto sperimentale per il rilevamento elettronico dell'ascolto, finalizzato all'evoluzione sia tecnologica sia metodologica dell'indagine.
RadioRai fornisce un decisivo impulso al processo innovativo, seguendone con continuità le fasi operative.

Tecnologie e innovazione
I riflessi che l'evoluzione tecnologica determina nella società e nei consumi mediali impone a RadioRai di monitorare con cura tutte le opzioni innovative, in particolare gli sviluppi della digitalizzazione.
Viene perciò seguita con interesse ogni attività sperimentale attuata dai settori competenti con standard digitali avanzati, anche considerato il mancato sviluppo del Dab-T, lungamente testato e valutato in vari paesi europei ma diffuso largamente solo in Gran Bretagna.

D'altra parte la struttura assunta nel corso dei decenni dal panorama radiofonico italiano, sviluppatosi intorno a un'unica risorsa trasmissiva, per giunta non regolamentata, la Modulazione di Frequenza, non sembra favorire rapide evoluzioni, né tecnologiche né di mercato.
Pertanto, mentre la prospettiva di una conversione digitale non appare imminente, la comparsa di uno standard digitale in grado di accentuare le opportunità della Radio negli scenari della convergenza potrebbe rivelarsi complementare alla risorsa analogica e migliorare complessivamente la qualità tecnica del broadcasting.

Nella prospettiva di una persistente centralità della risorsa Modulazione di Frequenza, RadioRai ha promosso e sostenuto, insieme con la Direzione Strategie Tecnologiche e con RaiWay, il Piano di miglioramento del segnale in Fm per il biennio 2004-2006, seguendone le tappe esecutive fino al completamento delle direttrici previste:
- ammodernamento degli impianti;
- adeguamento della qualità del segnale;
- miglioramento del bacino di copertura in aree specifiche anche mediante l'acquisizione di nuove frequenze in Lombardia attive dall'autunno del 2006.

1. *Radio1 e le Istituzioni*
Antonio Caprarica intervista Fausto Bertinotti, Presidente della Camera dei Deputati

2. *il Giornale Radio*

3. *la redazione di Radio1*

Ore di trasmissione

	2006	%	2005	%
Diffusione nazionale (analogiche)				
Radio1	8.609	10,7	8.609	10,7
Radio2	8.760	10,9	8.760	10,9
Radio3	8.760	10,9	8.760	10,9
	26.129	32,5	26.129	32,5
Diffusione locale				
- in italiano	5.383	6,7	5.448	6,8
- in tedesco	4.810	6,0	4.835	6,0
- in ladino	361	0,4	363	0,4
- in sloveno	4.560	5,7	4.556	5,7
- in francese	148	0,2	154	0,2
	15.262	19,0	15.356	19,1
Altri servizi				
Isoradio	8.760	10,9	8.760	10,9
Gr Parlamento	5.110	6,4	5.110	6,4
Filodiffusione IV - V canale	13.140	16,4	13.140	16,3
Onda corta A + B	9.729	12,1	9.729	12,1
Notturno Italiano (Rai International)	2.190	2,7	2.190	2,7
	38.929	48,5	38.929	48,4
Totale	**80.320**	**100,0**	**80.414**	**100,0**

La mappa di Radio Rai

Radio1

Informazione: Baobab - L'albero delle notizie, Italia istruzioni per l'uso, Radio anch'io, Zapping, Olimpiadi invernali di Torino 2006, Mondiali di Calcio Germania 2006, Tutto il calcio minuto per minuto serie A e B
Intrattenimento: Con parole mie, Ho perso il trend
Musica: Concerti di Radio1 (dal vivo), Speciale Festival di Sanremo
Società: La Radio ne parla, Pianeta dimenticato
Cultura: Il Baco del millennio
Servizio: Oggi duemila, Permesso di soggiorno, Pronto salute

Radio2

Intrattenimento: Viva Radio2, Il ruggito del coniglio, Caterpillar, 610 - Sei Uno Zero, Caterpillar, Gli spostati, L'altro lato, Numero Verde, Vasco de Gama, Black out, Catersport
Musica: Il Cammello di Radio2 Hit Parade, Concerti
Società: Ventotto minuti, Condor, Fabio e Fiamma
Cultura: Alle 8 della sera

Radio3

Informazione: Prima pagina, Radio3 Mondo, Radio3 Mondo on line
Cultura: Fahrenheit, Ad alta voce, Hollywood Party, Il Consiglio teatrale, Il Terzo Anello, Piazza Verdi, Radio3 Scienza, Uomini e profeti, La via di Paolo e Giovanni
Musica: Concerti Euroradio, I Concerti del Quirinale, Radio3 Suite
Intrattenimento: La Barcaccia

Radio 1

Radio1 è il Canale dedicato alle notizie e all'informazione, con notiziari, rubriche e fili diretti su tutte le tematiche dell'attualità.
Contiene inoltre le radiocronache e i commenti degli eventi sportivi, l'informazione regionale e locale, la programmazione per le minoranze linguistiche, le rubriche di servizio per la cittadinanza e le categorie svantaggiate.

Con 6.720.000 ascoltatori nel giorno medio ribadisce il suo primato dopo un triennio di andamento variabile.
Nel 2006 segnala una tendenza al recupero (+5,0% rispetto al 2005) confermata con maggior rilievo dal dato settimanale in aumento sia rispetto al 2005 (+5,7%) sia rispetto al 2004 (+4,1%).

Giornale Radio Rai

Il Giornale Radio produce quotidianamente oltre 50 edizioni trasmesse su Radio1, Radio2, Radio3 (disponibili anche in streaming live), diversificate secondo il profilo editoriale e la vocazione tematica dei canali.

1

2

3

La radio è velocità e approfondimento: arriva prima e va più a fondo.

Radio1 è la rete per chi ama la notizia, gli approfondimenti sull'attualità politica, sociale e religiosa, ma anche lo sport, la buona musica: un'identità precisa e apprezzata dal pubblico.

Consiste in una radio di flusso, uno straordinario meccanismo informativo, molto imitato proprio per queste caratteristiche peculiari, cioè la capacità di raccontare il Paese attraverso una rete che vuole essere un unico grande giornale quotidiano.
Questo impone ai giornalisti Rai il dovere dell'investigazione, della scoperta, della tutela, in sintesi, del diritto all'informazione più completa.

Gli ultimi mesi del 2006 hanno già evidenziato il progetto per il 2007: la rimodulazione degli storici programmi di Radio1, rendendo più attuali e rapide le trasmissioni di Servizio Pubblico, richiamando ai microfoni nomi famosi che proprio a RadioRai sono nati, da Maurizio Costanzo a Enrica Bonaccorti, da Giulia Fossà a Tiberio Timperi.

La diretta resta la cifra di Radio1: sia quella 'classica' in palinsesto che quella aperta agli eventi imprevisti.
Solo alcuni esempi: la realizzazione di *A tu per tu con i leader*, filo diretto collocato nello spazio di *Radio Anch'io*, le varie dirette realizzate sui principali avvenimenti, dalle elezioni americane di medio termine ai recenti fatti di Catania con l'omicidio fuori dallo stadio di Filippo Raciti.
L'imminente esordio di *Italian Express* aggiungerà un grande reportage sul Paese in presa diretta, a bordo dei treni, per raccontare l'Italia che non si racconta mai nei talk show.

Tra le sfide c'è la conquista di un target più giovane. La radio, infatti, rappresenta il partner ideale per i nuovi media; il Giornale Radio si moltiplica su Internet: chat, forum, podcasting, massima apertura al pubblico.
Il web non può essere considerato solo come un ripetitore, pur senza limiti territoriali trasmettendo in streaming, ma è di stimolo a disegnare un nuovo percorso, capace di influenzare i palinsesti e le scelte della radiofonia tradizionale.

Sul fronte del Giornale Radio, l'attività punta a offrire la massima apertura sul mondo, perché l'informazione italiana soffre di una cronica insufficienza d'attenzione verso quello che succede intorno a noi, in un pianeta che si complica e si rimpicciolisce ogni giorno di più.
Lo sforzo editoriale, nel 2006 e nel prossimo futuro, mira ad allargare l'orizzonte informativo.

E' opportuno sottolineare che l'informazione politica, nel complesso dei tre Gr, risulta equilibrata e centrata sui temi economici e sociali, non solo sul dibattito a volte autoreferenziale che riguarda partiti.
Per questo motivo la diversificazione editoriale e di contenuto contraddistingue i tre giornali radio, partendo dall'identità diversa dei tre pubblici: una marcata scelta di cronaca sul Gr1, costume e tendenze sul Gr2, un'indicazione più in linea con le tematiche culturali sul Gr3.

La qualità discontinua della ricezione del segnale, connessa all'ormai storico affollamento dell'etere e alla nuova importanza strategica dell'ascolto in movimento che riguarda oltre il 60 per cento dell'utenza, permane un aspetto critico primario.
L'impegno massiccio dell'Azienda sul fronte delle infrastrutture resta perciò determinante.

oltre 50
edizioni giornaliere del Giornale Radio

1

2

1. *Sei Uno Zero*
lo spettacolo è tutto. Tutto e tutti possono fare spettacolo. Programma con Lillo e Greg e Alex Braga

2. *Caterpillar*
attualità, politica e satira su Radio2 con Massimo Cirri e Filippo Solibello

Radio2 è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, impegnato a sviluppare un'offerta competitiva nel contesto della radiofonia commerciale con l'obiettivo di acquisire ascoltatori più giovani. In particolare, l'ormai celebre appuntamento di *Viva Radio2*, con Fiorello e Marco Baldini, ha superato i successi del 2005 rafforzando l'immagine della Rete e contribuendo alla fidelizzazione di nuovi segmenti di pubblico.

Con 5.486.000 ascoltatori nel giorno medio, vanta i successi più significativi dell'intero panorama radiofonico, con ottimi progressi sul 2005 (+30,2%) e sul 2004 (+21,9%). Torna così a collocarsi in terza posizione nel giorno medio.
Analoghi i successi nell'ascolto settimanale: +24,3% sul 2005 e +29,8% sul 2004.

L'offerta di Radio2 è stata orientata anzitutto sul consolidamento di due linee dell'azione editoriale: accentuazione della missione di intrattenimento leggero della Rete, in particolare dei programmi che si coniugano con l'attualità, il coinvolgimento del pubblico e la ricerca di contatto diretto con gli ascoltatori.

Al primo obiettivo va ascritta la definitiva collocazione del *Ruggito del Coniglio* alle 8 del mattino, nella nuova formula che trae spettacolo dalle news quotidiane; l'estensione degli spazi di varietà del pomeriggio, con la striscia quotidiana affidata a Lillo e Greg, *Sei Uno Zero*, in onda per l'intero arco dell'anno; la revisione degli spazi mattutini del fine settimana, interamente dedicati all'intrattenimento (*Ottovolante*, *Black Out*, *Numero Verde*, *Vasco de Gama*).

Al secondo obiettivo va ricondotto l'incremento dei programmi realizzati in presenza del pubblico, e le numerose iniziative speciali realizzate in esterna, mediante la partecipazione di Radio2 a manifestazioni fieristiche o con l'organizzazione diretta di speciali occasioni di incontro.

Oltre a *Viva Radio2*, in onda dalla Sala B di Via Asiago sempre gremita di ascoltatori, altre tre produzioni sono allestite alla presenza del pubblico: *Parole Parole*, gli incontri con i grandi artisti della musica italiana, presentati da Vincenzo Mollica; *Ottovolante*, la rassegna quindicinale dei comici e cabarettisti; *Conigli & Friends* l'appuntamento mensile con il pubblico del *Ruggito del Coniglio*.

L'evento principale organizzato direttamente dalla rete resta comunque il raduno annuale di *Caterpillar*, che si è tenuto quest'anno a Senigallia nel mese di giugno.
Il *Caterraduno* ha coinvolto l'intera città per più di una settimana, con dirette radiofoniche, concerti, eventi di spettacolo che hanno registrato la presenza di decine di migliaia di spettatori.
Particolarmente suggestiva la performance del duo Petra Magoni e Tommaso Spinetti che si è tenuta all'alba sulla spiaggia di Senigallia di fronte a duemila persone; non meno spettacolare l'esibizione serale sul palco principale di Antonio Di Bella, direttore del Tg3, nell'insolita veste di cantante e musicista.

5.486 *mila*
ascoltatori nel giorno medio

La partecipazione di Radio2 a manifestazioni ed eventi fieristici è stata possibile grazie a partnership con istituzioni o investitori commerciali e ha visto la presenza della rete in occasione della Borsa Internazionale del Turismo (Milano in febbraio), di Vinitaly (Verona ad aprile), della Fiera del Libro (Torino a maggio), dei Radioincontri (Riva del Garda a giugno), del Salone del Gusto (Torino in settembre), del Motorshow (Bologna a dicembre).

Gli appuntamenti con lo sport hanno visto in primo piano due eventi di massimo rilievo internazionale, le Olimpiadi Invernali di Torino e i Campionati Mondiali di Calcio.
Le due manifestazioni sono state seguite da Radio2 con ampie coperture nel palinsesto quotidiano affidando la conduzione a due team che si distinguono per la capacità di trasformare la cronaca sportiva in intrattenimento brillante: rispettivamente il trio di *Caterport* (Ferrentino, Lauro, Ardemagni) e la Gialappa's Band.

1

1. Sergio Romano ai microfoni di Radio3

2. i percorsi di Stefano Bollani *tra i personaggi più amati di Radio Rai, il Dottor Djembè, divagazioni musicali in compagnia di David Riondino*

2

Radio3 garantisce il ruolo esclusivo di un canale dedicato alle musiche di qualità, all'attualità della cultura, della scienza, dello scenario internazionale. L'ampia offerta di eventi musicali è arricchita dalla prestigiosa stagione dei *Concerti al Palazzo del Quirinale*, giunta alla settima edizione.

Con 1.914.000 ascoltatori nel giorno medio registra una buona crescita rispetto al 2005 (+3,0%), mantenendo la decima posizione in graduatoria ma compensando solo in parte il divario rispetto al 2004 (-9,9%).
L'incremento del dato settimanale è invece netto e continuo: +3,9% sul 2005, +2,5% sul 2004.

Anche nel 2006 Radio3 ha seguito la programmazione musicale italiana e internazionale offrendo ai suoi ascoltatori, per buona parte in diretta, più di 800 trasmissioni di concerti e opere liriche dai cartelloni delle più prestigiose istituzioni italiane e straniere.

Radio3 ha, inoltre, rafforzato il rapporto con il circuito Euroradio, che permette il collegamento con i più importanti teatri e sale da concerto internazionali, e che a sua volta trasmette in molte decine di paesi del mondo le migliori produzioni musicali italiane riprese dalla Rete.

1.914 *mila*

ascoltatori nel giorno medio

Tra le principali iniziative si segnala la sesta edizione dei Concerti del Quirinale di Radio3, promossi dal Presidente della Repubblica e prodotti in collaborazione con Rai Quirinale.
I concerti, aperti al pubblico, sono trasmessi tutte le domeniche a mezzogiorno in diretta dalla Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale.
In occasione della Giornata speciale Euroradio per il 250° anniversario della nascita di Mozart il 29 gennaio, i concerti hanno ospitato il Quartetto Bernini e Alessandro Carbonare in un programma interamente mozartiano mandato in onda da numerose emittenti estere del circuito Euroradio.

Altra iniziativa speciale è stata quella relativa ai festeggiamenti dei 30 anni compiuti dallo storico programma di Radio3 *Prima Pagina*, con un lungo speciale che si è svolto il 15 marzo in diretta radiofonica dalla Sala A di Via Asiago e che ha coinvolto il gotha del giornalismo italiano.

Il 23 aprile, Radio3 e Radio3 RNE di Spagna hanno realizzato in diretta da Roma e da Madrid *Brava Radio3*, uno speciale di 6 ore con conduttori e artisti ospiti italiani e spagnoli.

Dal 1 maggio al 2 giugno è andato in onda il programma *La Via di Paolo e Giovanni*, realizzato in collaborazione con la Marina Militare, in cui sei coppie di conduttori-pellegrini hanno raccontato in diretta tutti i giorni dalle 18.00 alle 18.45 il loro viaggio nella spiritualità d'oriente lungo le tappe che furono dei due apostoli.

Per il teatro, Radio3 ha trasmesso un ciclo di dodici nuove produzioni dedicate al teatro del Novecento italiano.
Accanto alle nuove produzioni, sono andate in onda le radiocronache di importanti spettacoli in diretta dai principali teatri nazionali.

Molte le programmazioni speciali legate al mondo dell'editoria e della scienza, che hanno portato Radio3 a uscire dai propri studi per raccontare in diretta da postazioni esterne i principali eventi culturali del 2006, come:
- la Fiera del Libro di Torino,
- il Festival della Scienza di Genova,
- il Festivaletteratura di Mantova,
- il Festival Filosofia di Roma,
- 'Galassia Gutenberg' di Napoli,
- la Fiera della piccola e media editoria 'Più libri più liberi' di Roma.

Radio3 ha seguito in diretta i più importanti festival cinematografici, come il Torino Film Festival e la Festa del Cinema di Roma, oltre a offrire molte anteprime di film nel seguitissimo appuntamento del *Cinema alla radio*.

Infine, tra i programmi speciali ideati, prodotti e trasmessi, segnaliamo ancora:
- gli appuntamenti con la scienza al Teatro Palladium di Roma;
- il ciclo di e con Ascanio Celestini *Storie da legare* dedicato al mondo dei manicomi;
- *1956: Budapest e Suez* di e con Sergio Romano, trasmesso in coincidenza con i 50 anni della rivoluzione d'Ungheria;
- la trasmissione con la tecnica dell'olofonia del radiodramma *Il sopravvissuto* tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Scurati;
- *Napoli: dentro il vulcano* di Roberto Saviano, autore del best seller *Gomorra;*
- *Voci da dentro*, storie, drammi, speranze nel mondo del carcere di Gabriella Caramore;
- l'innovativo, sofisticato, irriverente varietà radiofonico *Dottor Djembe* con Stefano Bollani e David Riondino.

1

1. *Torchetti al microfono di Isoradio*

2. *Lo studio Del Cciss*

2

I canali di Pubblica Utilità garantiscono una gamma di servizi articolata in offerte radiofoniche diversificate: Isoradio, Cciss Viaggiare Informati, Canali Metropolitani, Filodiffusione. La Direzione è rappresentata nel Sistema Nazionale di Protrezione Civile, nel Centro Coordinamento sulla Viabilità del Ministero degli Interni, nella Consulta Nazionale sulla Sicurezza di Autostrade per l'Italia.

Tali canali, in dettaglio, sono articolati secondo la loro funzione e specificità.

Isoradio conferma la sua missione di pubblica utilità al servizio di chi viaggia, realizzata da una programmazione di flusso con frequenti e tempestivi aggiornamenti su viabilità, sicurezza, meteo, trasporti ecc.
Trasmette contributi informativi e radiocronache sportive in diretta in collegamento con i Canali nazionali. Il profilo musicale arricchisce un palinsesto duttile e aperto.
Con 1.115.000 ascoltatori nel giorno medio inverte l'andamento critico del 2005 (+2,7%) e recupera la quindicesima posizione in graduatoria, anche se permane una flessione rispetto al 2004 (-8,0%).
Il dato settimanale, positivo su entrambi i confronti, esprime una espansione del bacino degli ascoltatori saltuari.

Il **Cciss-Viaggiare Informati**: notiziari radiofonici e televisivi diretti anche a sensibilizzare gli utenti sui temi della sicurezza stradale con particolare riguardo alle cosiddette stragi del sabato notte.

I **Canali Metropolitani**: specifiche trasmissioni di pubblica utilità nelle città di Napoli, Roma, Torino e Milano in occasione di particolari eventi come le Olimpiadi invernali e l'esercitazione 'Vesuvio' organizzata dalla Protezione Civile nazionale.

4 Filodiffusione

5 Filodiffusione

La Filodiffusione: con nuovi palinsesti tanto di musica classica (V Canale) quanto di musica leggera (IV Canale) e l'introduzione di nuove rubriche musicali.

Internet: informazioni di servizio mirate ad agevolare chi si mette in viaggio sui siti di Isoradio e del Cciss-Viaggiare informati.

Il futuro dei canali è strettamente legato alle nuove tecnologie che agevoleranno la ricezione di Isoradio e permetteranno al Cciss di rendere ancora più affidabile e tempestivo il suo servizio per chi viaggia.

1.115 mila

ascoltatori nel giorno medio per Isoradio

1. veduta dell'aula della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio

2. veduta dell'aula del Parlamento Europeo a Strasburgo

GrParlamento

GR Parlamento è il canale di informazione delle due Camere e delle massime istituzioni della Repubblica: la radio che dà voce alle Isituzioni portandole a contatto diretto con i cittadini.

Una missione questa assegnata per legge nel 1998 e che trova la sua configurazione editoriale nel Contratto di Servizio.
La testata cura inoltre spazi riservati all'informazione parlamentare e istituzionale su Radio1.

Proprio nel corso del 2006, dando risalto al suo impegno istituzionale, la redazione è stata trasformata in testata autonoma con una composizione di palinsesto quasi equamente suddivisa in dirette parlamentari e dai grandi eventi politico-istituzionali, e da news e programmi di approfondimento.
Il Palinsesto quotidiano sulle frequenze di Gr Parlamento varia dalle 14 alle 16 ore al giorno, a partire dalle ore 7.00.

Il canale offre agli utenti una documentazione di prima mano e un contatto diretto con la vita della Camera e del Senato, delle sedute d'aula e delle principali commissioni, inframmezzando i 'tempi morti' delle dirette con interviste e servizi che spiegano i provvedimenti in discussione e le procedure in atto, oltre a rubriche di approfondimento sui provvedimenti, dibattiti, rassegne stampa.

Permette, inoltre, di seguire le attività istituzionali del Capo dello Stato e dei Presidenti dei due rami del Parlamento, sia in Italia che all'estero.

5.110

ore di trasmissione annue

Dà conto di congressi, di iniziative e convegni di partito e riferisce dei lavori dei Consigli regionali e di quelli comunali delle principali città italiane, nonché dell'Europarlamento.

Le rubriche di approfondimento sono circa 15 a settimana e sono di due tipi: specialistiche e divulgative, che approfondiscono temi politico-parlamentari in senso stretto, oppure più leggere quando toccano argomenti contigui al lavoro parlamentare, come la religione, i temi sociali, lo sport, la salute e i libri.

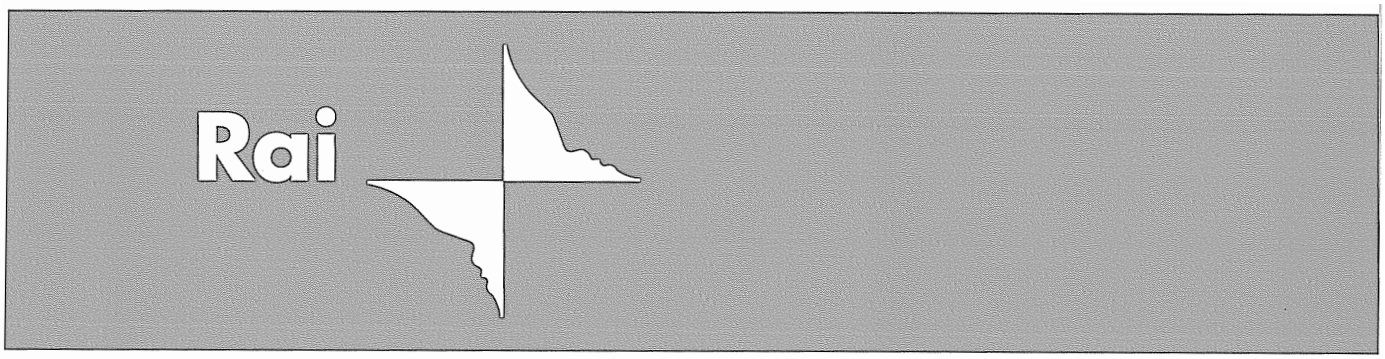
Nella fascia del mattino l'appuntamento più seguito è quello con la rassegna stampa, un'accurata lettura ragionata dei principali quotidiani in edicola, corredata da interviste a opinionisti e direttori delle principali testate.

Le trasmissioni della testata, infine, sono disponibili in streaming via Internet.

Il sito web è infatti uno strumento di comunicazione fondamentale, proprio nel rispetto e nel rafforzamento degli obiettivi di Servizio Pubblico, garantendo una visibilità anche internazionale, la facile reperibilità delle informazioni e la consultazione di materiali d'archivio.

Gr Parlamento è la prima, e finora l'unica, radio delle Istituzioni nel panorama europeo. Avvicina le Istituzioni ai cittadini e i cittadini alle Istituzioni e a questo obiettivo, che rappresenta il fine ultimo delle moderne democrazie, si ispira tutta la programmazione della Rete.

PAGINA BIANCA



Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Televisione digitale terrestre

RaiSat

Rai Click

RaiNet

1

2

3

Lo sviluppo del digitale nell'industria televisiva ha prodotto e continuerà a produrre, specie nella prospettiva della transizione della televisione generalista alla nuova piattaforma trasmissiva digitale terrestre, una serie di profondi mutamenti, in cui la moltiplicazione dei canali diffondibili e la possibilità di trasmettere flussi di dati e applicazioni sono solo quelli più immediati e visibili.

La catena del valore del sistema televisivo analogico terrestre, muovendosi verso un sistema digitale di tipo evoluto, si arricchisce infatti di nuove importanti attività e si popola di nuovi soggetti, impegnati nella aggregazione dei canali e nella gestione della piattaforma.
Tra le principali funzioni, con elevata rilevanza strategica, rientrano le modalità di presentazione e fruizione dell'offerta e la messa a disposizione dello spettatore di informazioni sulla programmazione dei vari canali.

Il digitale favorisce anche una revisione dei modelli di offerta: all'impostazione editoriale del sistema analogico, caratterizzato dal ridotto numero di canali diffondibili e quindi strutturato con un'offerta di canali di impostazione generalista, si sostituirà una logica di specializzazione delle emittenti e quindi una costruzione dell'offerta per fascia di pubblico piuttosto che per genere/tema o mediante una combinazione di entrambe le dimensioni.

Lo stesso modello di business vedrà affiancare alla tradizionale presenza del finanziamento pubblico mediante il canone di abbonamento e ai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria un sempre più massiccio ricorso ad una modalità di finanziamento legata prevalentemente alla spesa del pubblico per l'accesso a contenuti e servizi televisivi.

Quest'ultima rappresenta infatti l'area di ricavo con la prevedibile migliore dinamica di avanzamento.

La proliferazione delle modalità diffusive e trasmissive consentite dal digitale con la conseguente moltiplicazione degli operatori determina inoltre importanti ricadute sul mercato dei diritti.
La multicanalità genera inevitabilmente un aumento della domanda complessiva e un tendenziale innalzamento del valore dei diritti, non solo di quelli premium ma oramai anche di quelli basic, anche perché il ricorso alla produzione originale risulta maggiormente rischioso; i diritti vengono inoltre segmentati secondo molteplici logiche al fine di consentire il massimo sfruttamento.

All'interno del mercato digitale, che fa crescere pubblici specifici e frammentati, sofisticati ed esigenti, l'azienda televisiva deve maturare una crescente attitudine a 'cercare' e fidelizzare i propri spettatori/clienti con offerte caratterizzate da una spiccata identità editoriale.

La specializzazione porta con sé l'impossibilità di produrre per un canale digitale i numeri di un canale analogico terrestre ma occorre avere la consapevolezza che i criteri che determinano il successo/fallimento di un canale digitale, anche solo per la diversa penetrazione delle piattaforme, sono oggettivamente diversi da quelli validi nell'ambiente analogico.

Nel contesto digitale la Rai intende avere, e questo viene richiesto anche dal nuovo Contratto di Servizio, un ruolo proattivo e da protagonista.

Nella consapevolezza che l'intensificazione della concorrenza porterà inevitabilmente, nel periodo che precederà la completa conversione alla nuova tecnologia trasmissiva, all'erosione degli ascolti dei canali generalisti, la Rai intende circoscrivere tale fenomeno allestendo un portafoglio di canali costituito dall'insieme coordinato, integrato e sinergico delle classiche e rivisitate offerte generaliste e di quelle nuove specializzate, a partire dall'imminente canale per i bambini, con l'obiettivo di rivolgersi a fasce di pubblico diverse che stabiliscano un rapporto duraturo con la Rai.

Il digitale per la Rai è innanzitutto terrestre, perché si tratta della naturale evoluzione della propria piattaforma elettiva, di carattere universale.
Certamente, per un fornitore di contenuti quale Rai, il digitale non si può esaurire nella piattaforma terrestre ma abbraccia anche tutte le altre possibili declinazioni tecnologiche.

In questo contesto la Rai deve, pertanto, riprogettare la propria presenza complessiva sull'intero scacchiere del mercato esaltando le proprie specificità e mantenendo un approccio, al contempo, unitario e rispettoso delle peculiarità dei diversi mezzi.

1. ***Guida!***
   la nuova guida interattiva ai programmi Tv sul Digitale Terrestre
2. ***Televideo***
   lo storico teletext della Rai sul DTT
3. ***L'isola dei famosi***
   interfaccia interattiva per il televoto e le informazioni sul programma
4. ***BorsaLavoro***
   applicazione per la Regione Lombardia
5. ***Campagna Fiat***
   sperimentazione di format pubblicitari

4

5

La Rai ha continuato nella sperimentazione dei canali digitali **Rai Utile** e **Rai Doc** secondo le linee editoriali che prevedono:

Rai Utile

Programmazione di servizio pubblico destinato alla Pubblica Amministrazione e al t-learning, con 4 ore di diretta la mattina e 4 il pomeriggio dal lunedì al venerdì.
In particolare sono state realizzate le seguenti rubriche finanziate da convenzioni:
- t-government con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- rubrica di 40 puntate con il consorzio To Care TV per la Provincia di Roma;
- rubrica di 47 puntate per il Ministero della Comunicazione;
- rubrica di 15 puntate per il Formez.

Rai Doc Futura

Uno spazio televisivo destinato a ospitare programmazione di qualità, tra cui film, fiction e operette.
Si segnalano:
- 12 documentari sulle attività dell'Arma dei Carabinieri;
- 4 trasmissioni settimanali su danza, arte, libri, archeologia;
- un settimanale sui giovani;
- trasmissioni sul jazz e sulla musica leggera;
- documentari su cinema e teatro e sulla musica classica;
- 2 documentari diffusi in dvd Handycup e Barcolana 2006.

Nel 2006 Rai ha stipulato alcune convenzioni relative ai bandi CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) e ai bandi FUB (Fondazione Ugo Bordoni).

Tra i progetti sperimentali si segnalano:
- *Borsalavoro Lombardia* - Ente Regione Lombardia;
- *Casper* - Regione Emilia Romagna;
- *T-sei* - Comune di Reggio Calabria;
- *T-Informo* - Enti interessati: Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio;
- *Posteltaliane* - Partner: Poste e Telespazio;
- *Servizi per te* - Partner: AGSM Verona.

Tutti i progetti sono stati completati e gran parte dei partner istituzionali hanno richiesto a Rai di superare la fase sperimentale e di proseguire l'esercizio dei vari servizi anche per il 2007.

E' stata collaudata e resa operativa la piattaforma interattiva Rai per la gestione del canale di ritorno e il collegamento con service provider terzi.

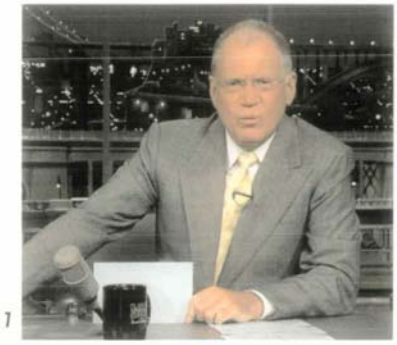
Si è proceduto al completo restyling del Televideo digitale e della Guida TV interattiva, oltre allo sviluppo di strumenti di produzione di servizi e applicazioni interattive all'interno della fabbrica digitale Rai.

Nell'anno sono state progettate e realizzate oltre 180 applicazioni per un totale di circa 77.000 ore di messa in onda. Queste ultime hanno raggiunto sempre maggiori livelli di interattività, permettendo attraverso il DTT il televoto in diretta durante le trasmissioni più popolari (*Ballando sotto le stelle*, *L'isola dei famosi*) e la partecipazione a giochi in sincrono con la trasmissione (*Lost*).
È stata realizzata inoltre un'applicazione ad hoc per i mondiali di calcio.

È proseguita, infine, la sperimentazione di formati per la pubblicità interattiva e, in collaborazione con Sipra, sono state realizzate quindici campagne pubblicitarie.

Si segnalano due prodotti non correlati a specifiche trasmissioni televisive ovvero l'applicazione interattiva *Antonello da Messina* e il gioco per ragazzi *Gioca con Kiko*:
- *Antonello da Messina* è stata realizzata su sollecitazione del partner tecnologico della mostra Accenture che ha chiesto a Rai di declinare anche in DTT le modalità di fruizione multipiattaforma dell'evento. Durante il periodo dell'esposizione Rai ha messo in onda, in orari prestabiliti, un'applicazione interattiva che proponeva una fruizione virtuale della stessa in coerenza con le altre modalità interattive presenti fisicamente in loco.
- *Gioca con Kiko* è stato invece realizzato in collaborazione con il PAM (Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite) con la finalità di sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche legate alla fame nel mondo.

1. *David Letterman Show*
   su RaiSat Extra
2. *Barbara De Rossi e Lorenza Foschini*
   su RaiSat Premium
3. *Jamie Olivier,*
   su RaiSai Gambero Rosso Channel
4. *Toopy e Bino*
   su RaiSat YoYo
5. *Secret Show*
   su RaiSat Smash



1

2

RaiSat continua la propria attività volta alla conferma del ruolo di principale editore italiano della televisione satellitare a pagamento, agendo da channel provider della piattaforma Sky.
Gli sforzi editoriali tendono alla ricerca del miglior mix possibile tra diversificazione dell'offerta verso un pubblico comunque diverso dalla Tv analogica, da un lato, e la massimizzazione degli ascolti dall'altro.

Con i suoi sei canali (RaiSat Extra, RaiSat Premium, RaiSat Cinema, RaiSat Gambero Rosso Channel, RaiSat YoYo, RaiSat Smash) la Società offre una programmazione che fa convivere prodotti d'intrattenimento e spazi di approfondimento critico: grandi successi Rai, trasmissioni di culto dei più importanti network stranieri, film d'autore, serie internazionali di successo, fiction popolari, documentari, magazine d'informazione, cartoni animati e itinerari del gusto.

Nei palinsesti molti i programmi d'acquisto di prestigio: *Mujeres*, la serie-tv prodotta da Pedro Almodóvar (Premium), il *David Letterman Show* (Extra), le serie per bambini *Teletubbies*, *Pingu* (YoYo) e quelle per ragazzi *Tweeny Witches*, le *Winx* e *The Secret Show* (Smash).

Tra le produzioni, importanti appuntamenti, come le cronache in diretta dalla Mostra del Cinema di Venezia e dalla Festa del Cinema di Roma, i programmi di infotainment e le finestre quotidiane con i reality Rai su RaiSat Extra, gli esclusivi corsi di cucina di Gambero Rosso Channel e le produzioni dei nuovi canali, su misura per i più piccoli.

RAI SAT extra

Il canale è nato per dare al telespettatore italiano un'opportunità in più, extra appunto, come già accade nelle offerte televisive di altri paesi.

Si chiama Extra perché:
- seleziona il meglio della programmazione delle reti Rai e la ripropone immediatamente, il giorno stesso (con il criterio della 'prima serata in seconda serata') oppure nei giorni subito successivi alla messa in onda originale;
- trasmette in esclusiva programmi culto dei maggiori network stranieri, programmi collaudati ma anche programmi nuovi;
- propone programmi propri che sperimentano nuovi percorsi ideativi, diversificati rispetto all'offerta tradizionale della Tv generalista in chiaro.

Vale inoltre la pena di citare, a solo titolo di esempio, la diretta di due ore del programma radiofonico *Viva Radio2* in onda a giugno su RaiSat Extra, i cui ascolti hanno raggiunto livelli particolarmente significativi.

RAI SAT PREM1UM

Dalle fiction ai telefilm, dai varietà agli spettacoli comici e satirici, dai magazine di divulgazione ai programmi d'attualità, RaiSat Premium offre, ogni giorno, una selezione dei programmi Rai più seguiti dal pubblico e alcune delle più importanti produzioni nell'ambito della fiction internazionale.

Grazie a questa formula, RaiSat Premium ha riscosso sempre maggior successo divenendo uno dei canali di intrattenimento più apprezzati della piattaforma Sky.

Grande spazio è dedicato alle migliori serie televisive italiane e straniere che vengono proposte in appuntamenti quotidiani nel corso del day-time (dal lunedì al sabato): giallo-polizieschi, action movie, drama, sit-com, soap opera e sceneggiati. Il canale rappresenta un'importante vetrina per le fiction Rai degli ultimi anni e per produzioni europee e internazionali di successo.
Nel palinsesto di RaiSat Premium trovano posto anche programmi che hanno fatto la storia della televisione italiana come *L'altra domenica*, riportati in tv con la collaborazione delle Teche Rai, e telefilm di culto come *Dallas*.

RAI SAT CINEMA

Dal 1 novembre 2006, RaiSat Cinema World ha cambiato nome, diventando RaiSat Cinema.

Il canale rinnova così, senza dimenticare il tradizionale interesse per il cinema d'autore e per le

3

4

5

cinematografie del mondo, la sua programmazione nel segno di una maggiore attenzione all'intrattenimento in tutte le sue sfaccettature e al cinema italiano di ieri e di oggi.

In programma i migliori titoli del nostro panorama cinematografico, grandi successi, opere prime di giovani emergenti, festival, anteprime, critiche dei film in sala, interviste e curiosità: il nuovo palinsesto si presenta articolato, completo e ancora più ricco.

Da Venezia a Cannes, da Taormina a Torino, da Berlino a Locarno, RaiSat Cinema continua a seguire i grandi festival, le rassegne, i premi più prestigiosi legati al grande schermo.

RAI SAT GAMBERO ROSSO CHANNEL

Dedicato ai gourmet, agli addetti ai lavori, ai curiosi del buon gusto, a chi adora esplorare i sapori, a chi ama mangiare, bere e girare il mondo, RaiSat Gambero Rosso Channel è il primo e più riuscito canale che racconta e documenta tutto quanto accade nell'universo dell'enogastronomia, della cucina e della tavola.

La programmazione si avvale dell'esperienza editoriale del Gambero Rosso e della riconosciuta qualità dei prodotti televisivi di RaiSat.

In palinsesto, rubriche di cucina che in modo chiaro e divulgativo, introducono alla buona tavola con semplicità ed efficacia proponendo ricette gustose ma anche di facile realizzazione.
Altri programmi affrontano l'enologia, in modo competente ma anche attraente, oltre a magazine d'informazione e approfondimento, con notizie, curiosità e servizi sugli eventi dell'enogastronomia mondiale, il primo settimanale televisivo in Europa che documenta l'attualità e le novità dell'universo dei sapori e del gusto.
Il panorama, infine, si allarga all'Europa e al mondo con i grandi successi internazionali della buona tavola in tv, e a decine di programmi realizzati dalle migliori televisioni del mondo.

RAI SAT YOYO

Accompagnare ogni giorno i più piccoli alla scoperta di se stessi e del mondo circostante: questo lo spirito che anima la programmazione di RaiSat YoYo rivolto ai bambini da 0 a 6 anni.

Fondato sul principio di 'imparare attraverso il gioco', il nuovo canale satellitare tematico di RaiSat rivolto al target prescolare trasmette per tutto il giorno cartoni animati, fiction, favole e produzioni originali che propongono in chiave divertente e ludica contenuti adatti a bambini in età evolutiva, con il ricorso ai linguaggi più moderni e una grafica 3D accattivante e particolarmente innovativa.

A tale scopo, il palinsesto del canale spazia dalle migliori serie animate europee alle produzioni italiane più famose per offrire quanto di meglio è prodotto nell'ambito dell'edutainment.
Il canale propone un palinsesto che va dal buongiorno fino alla fiaba della buonanotte, passando attraverso la mattina, la merenda e tanti altri appuntamenti che idealmente scandiscono la giornata e il trascorrere delle stagioni nel quotidiano dei piccoli telespettatori.

Numerose le serie animate prescolari in palinsesto a partire da novembre; in programma anche *La scatola delle emozioni*, realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Scuole Materne. Il canale coproduce, insieme a RaiDue, la nuova edizione quotidiana dell'*Albero azzurro*, e offrirà ai suoi piccoli telespettatori anche *La Melevisione*, ormai celebre e premiato programma di RaiTre.

RAI SAT SMASH

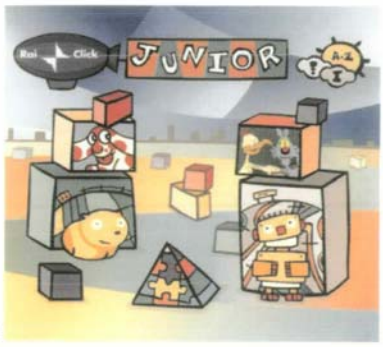
Animazione 3D, videogiochi, anime (animazione made in Japan), un sito Internet interattivo e multimediale.
Si presenta così da novembre RaiSat Smash.

Un canale tutto nuovo per essere sempre più vicino ai gusti e alle aspirazioni della 'tween generation' (da 'between generation', generazione di passaggio tra bambini e ragazzi).
Il palinsesto del canale si rivolge a un pubblico fra i 6 e i 10 anni e propone ogni giorno, dalle 6.00 alle 23.00, serie tv, cartoni animati, film, telefilm e produzioni originali divisi per fasce di programmazione giornaliera.
Un'offerta molto varia che, con una particolare attenzione alle nuove tecnologie e ai linguaggi multimediali, spazia da cartoon di genere fantasy a serie animate legate al mondo dei videogiochi, da telefilm a serie tv, con un'ampia selezione dei migliori film italiani e stranieri per ragazzi.

Ad accompagnare RaiSat Smash tre testimonial d'eccezione come *Winx Club*, *Geronimo Stilton* e *Super Mario*.
RaiSat collabora con associazioni culturali, federazioni sportive e istituzioni pubbliche attente alla realtà giovanile.

1

1. *Rai Click spettacolo*
   home page del sito dedicato
2. *Junior*
   home page del sito dedicato



2

Rai Click, il primo canale televisivo italiano in grado di offrire un vastissimo archivio di contenuti Rai on demand, fonda la sua specificità sulle potenzialità offerte dalla piattaforma distributiva basata sull'IP per inventare un modo tutto nuovo di 'fare' televisione.

La tecnologia dell'IPTV comporta una svolta epocale che modifica il modello di fruizione televisiva non più incentrata sulla rigidità dell'offerta del palinsesto, ma sulla domanda dell'utente.
Con Rai Click lo spettatore televisivo diventa utente attivo in grado di costruire un proprio percorso personale.

L'offerta di Rai Click si rivolge a una platea di 'prosumers', ovvero di utenti (consumer) talmente consapevoli e interattivi nella produzione del proprio percorso televisivo da diventare essi stessi autori (producer) di un proprio personale palinsesto.
L'offerta stessa di contenuti, da parte dell'editore, è fortemente plasmata sulla base dei bisogni informativi e di intrattenimento dell'utente.

La progettazione dell'offerta editoriale di Rai Click si configura ogni anno come un laboratorio continuativo di esperienze, in cui le regole per l'organizzazione dell'offerta sono in continua evoluzione e partono dalla conoscenza accumulata sulla domanda per riprogettare la rappresentazione dei contenuti (albero di navigazione), i criteri di aggregazione degli stessi (percorsi tematici), la schedulazione spaziale (home page vs pagine interne) e temporale (modalità di aggiornamento dei canali) dei contenuti.

oltre 50.500
abbonati alla piattaforma di Rai Click

L'anno 2006 è stato particolarmente impegnativo in termini di riorganizzazione dell'offerta.
Negli anni precedenti tutti gli sviluppi di prodotto erano tesi ad ampliare il più possibile l'offerta contenutistica cercando di coprire, attraverso la riproposizione della library Rai, tutti i principali ambiti tematici: dalla fiction all'informazione, dai contenuti per bambini all'intrattenimento.

Nel 2006 si è resa necessaria la riorganizzazione di questa amplissima library, molto apprezzata dagli utenti di Rai Click ma sempre più difficile da esplorare in tutta la sua ampiezza per limiti di accesso e di interfaccia.

Nel 2006, infatti, Rai Click diventa un vero e proprio bouquet di canali tematici, tutti direttamente raggiungibili attraverso Fastweb, azionista di minoranza della Società.

Oggi: i consigli on demand. Il canale che offre ogni giorno il meglio della programmazione di Rai Click.

Fiction: un'ampia offerta di serie televisive, soap opera e sceneggiati del presente e del passato, con tutte le fiction più amate della stagione.

Cinema: un vasto archivio di film d'autore gratuiti e una ricca programmazione di film di Rai Cinema non ancora trasmessi dalle reti Rai, acquistabili singolarmente.

Junior: un mondo fantastico, con cartoni animati, programmi in lingua inglese, telefilm per ragazzi e divertenti giochi per tutte le età.

News e sport: la grande informazione delle reti Rai, i programmi di attualità e approfondimento, il calcio e le maggiori competizioni sportive della stagione.

Focus: il canale della cultura, con programmi di storia, arte e scienze. Inoltre documentari e reportage sui viaggi.

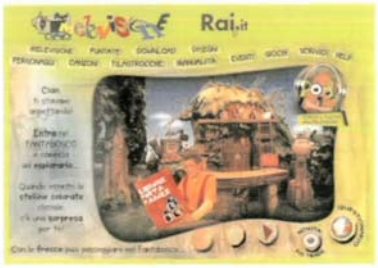
Spettacolo: i varietà storici della Rai, i reality della stagione, i talk show e gli spettacoli comici più divertenti. Inoltre una ricca offerta di musica e teatro.

Nel 2006 Rai Click, in un'ottica di valorizzazione del know how tecnologico, editoriale e organizzativo, inizia a sviluppare la sua offerta anche su altre piattaforme (IPTV e mobile).

Nascono, quindi, quattro canali tematici lineari (*Junion, Magazine, Fiction, Viva la Rai*) e un canale VOD su Alice Home TV di Telecom Italia, organizzando un'offerta a brand Rai che parte dalla vastissima library VOD di Rai Click e si ricompone attraverso percorsi tematici originali.

Nello stesso anno comincia lo sviluppo di un portale WAP per TIM, che ha visto la luce nei primi mesi del 2007 in occasione del Festival di Sanremo.

1



2

1. ***Home page di www.rai.it***
il portale del mondo Rai prodotto da RaiNet

2. *il sito della Melevisione prodotto da RaiNet*

Rai Net

La missione di RaiNet è quella di rendere accessibili a tutti gli italiani le nuove tecnologie Internet moltiplicando le occasioni di consumo dei contenuti Rai.
L'attenzione massima al navigatore costituisce il perno delle linee editoriali che ispirano la scelta dei contenuti e la loro collocazione all'interno del portale, mettendo a disposizione degli utenti web contenuti organizzati e proposti secondo la nuova sintassi di Internet consentendo a Rai di adempiere sempre meglio alla propria funzione di Servizio Pubblico.

Attraverso la 'digital extension' dei programmi radiotelevisivi, curandone la visibilità, la riaggregazione, la diffusione attraverso le più diverse piattaforme, RaiNet moltiplica le modalità d'offerta dei contenuti Rai, anche tramite la creazione di format innovativi di intrattenimento e di comunicazione, capaci di impattare positivamente sia sull'audience televisiva che sulle comunità web.

In particolare, RaiNet ha la responsabilità editoriale e produttiva del Video On Demand di Rai Click.

Rai.it

Agli utenti che approdano su ***www.rai.it***, RaiNet offre tutti i plus di un moderno portale, quali serietà dei contenuti, varietà dell'offerta, rapido accesso alle pagine preferite e ampliamento dell'offerta multimediale.

In linea con la missione affidata a RaiNet, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:
- promozione delle produzioni televisive e radiofoniche;
- incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta web dei siti della Rai, della facilità e immediatezza della loro reperibilità nel mondo web Rai nel suo complesso;
- maggiore visibilità per i contenuti più ricercati dagli utenti: l'offerta multimediale (video, audio, podcast), l'informazione, la programmazione delle reti televisive e radiofoniche, l'offerta per i ragazzi;
- maggiore movimentazione dei contenuti a seconda delle fasce orarie o del giorno della settimana.

Particolare rilevanza in ambito editoriale è stata posta al progetto **Rai.it Media** con il quale la struttura ha inteso rispondere alla crescente richiesta degli utenti di contenuti multimediali.
E' stato quindi creato, all'interno di Rai.it, uno spazio web dedicato alla fruizione di contenuti multimediali ma in continuità con l'offerta web dei singoli contesti di provenienza dei contenuti in modalità VOD e/o Live.

Forum, chat con personaggi famosi, strumenti di condivisione ma anche giochi (oltre 140 videogame), sondaggi e altro hanno visto un significativo gradimento da parte degli utenti, rilevato dalla moltiplicazione del traffico e degli iscritti, di **Community**, area interattiva del mondo web Rai.

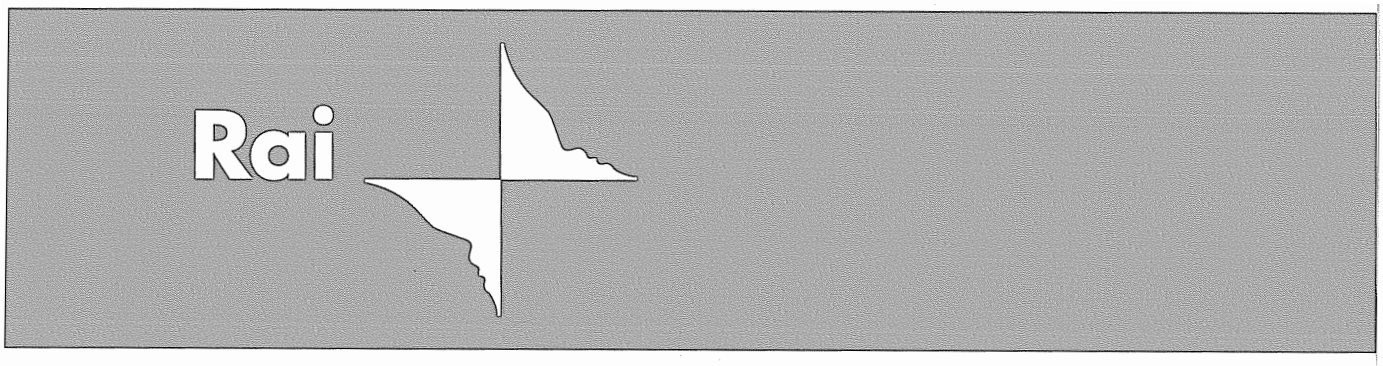
Intensa, nel corso dell'esercizio, l'attività svolta da RaiNet per gli operatori telefonici mobili.
A RaiNet infatti è stato affidato il compito di erogare contenuti Rai sia per le piattaforme UMTS che per le piattaforme DVB-H.

All'interno del Gruppo Rai, Rainet ha acquisito sempre di più, nel corso del tempo, quel ruolo di frontiera avanzata dell'innovazione e di punto di riferimento per ogni iniziativa Internet istituzionale e di prodotto.

Notevole è stato lo sforzo di RaiNet nel creare con le redazioni dei programmi una stretta sinergia in grado di realizzare quel circolo virtuoso tra Tv e Internet grazie al quale lo spettatore diventa navigatore alla ricerca di nuove modalità di fruizione dei contenuti Rai.

3,5 *milioni*
di visitatori del portale Rai.it (media annuale)

PAGINA BIANCA



Area Commerciale

Coordinamento e Sviluppo commerciale

Sipra

Rai Trade

Rai Eri

PAGINA BIANCA

Le linee strategiche per lo sviluppo e il coordinamento commerciale sono articolate nelle seguenti aree di intervento:

- supportare la Direzione Generale nella definizione delle strategie complessive del Gruppo;
- identificare nuove opportunità di ricavo a livello nazionale e internazionale;
- assicurare la realizzazione delle opportunità nella fase progettuale ed elaborare piani d'azione finalizzati alla realizzazione di sinergie sia tra le strutture interne sia in riferimento alle consociate Sipra e Rai Trade;
- sviluppare e gestire le convenzioni con le Istituzioni (Ministeri, Regioni ecc.), gli accordi con le società telefoniche, le iniziative di diffusione e ampliamento dell'offerta agli utenti del Servizio Pubblico;
- coordinare le iniziative commerciali per una razionalizzazione dello sfruttamento dei diritti secondari, da affidare prevalentemente alla competenza di Rai Trade sui mercati nazionale e internazionali.

Il 2006 ha segnato un ulteriore rafforzamento e sviluppo sia delle aree di attività 'consolidate' sia delle attività legate ai nuovi business quali il DVB-H e l'IPTV.

Le aree che hanno contribuito in modo predominante al raggiungimento dei risultati economici dell'anno sono state:

Area New Business

- valorizzazione delle opportunità derivanti dalle diverse tecnologie trasmissive in un'ottica multipiattaforma (cessione di canali/contenuti/servizi a operatori Tlc, attraverso la definizione di accordi pluriennali di valorizzazione del brand e della library Rai); in particolare, fornitura triennale dei canali generalisti sulla piattaforma DVB-H di H3G, nonchè configurazione di un'offerta tematica (Ragazzi, Spettacolo, Fiction ecc.) e VOD su piattaforma IPTV di Telecom, per consentire l'interattività e la personalizzazione nell'accesso ai contenuti rispetto alla fruizione tradizionale. I due accordi generano complessivamente circa 36 milioni di Euro nel triennio 2006 - 2009. Parallelamente, sul piano della mobile tv, si ricorda la commercializzazione del canale Rai fruibile sui terminali di terza generazione con tecnologia UMTS dell'operatore H3G;
- realizzazione, diffusione e distribuzione di prodotti crossmediali per l'utilizzo di materiali delle Teche Rai selezionati in un'ottica di ulteriore valorizzazione dell'offerta presente nella library aziendale;
- valorizzazione commerciale del digitale terrestre, attraverso l'individuazione di programmi suscettibili di arricchimento interattivo (Enhanced Tv) e realizzazione di servizi interattivi di t-commerce;
- arricchimento delle opportunità legate all'interazione correlata ai programmi Rai (televoto, download di loghi, suonerie, partecipazione a giochi ecc.) e finalizzate all'ampliamento dell'offerta editoriale;
- avvio del servizio Community con pubblicazione su Televideo di sms opportunamente selezionati e validati da un apposito staff di moderatori.

Area Convenzioni

- ideazione e realizzazione di un piano di offerta integrata, in grado di rappresentare a livello di comunicazione istituzionale l'intera offerta multimediale; in tale ambito la partecipazione alle principali manifestazioni che interessano le Istituzioni Pubbliche (BIT e Forum PA) ha reso possibile l'attivazione di ulteriori opportunità di business oltre a dare all'Azienda una significativa visibilità;
- convenzioni stipulate a seguito di partecipazione a bandi o direttamente con Enti Locali e Istituzioni: in proposito, è da menzionare lo sviluppo e l'implementazione del progetto speciale *Un'idea per le Regioni*, finalizzato alla realizzazione di piani di comunicazione multimediali, basati sullo sviluppo di portali Internet, canali satellitari e mostre virtuali, per la valorizzazione storica, culturale e artistica delle realtà locali;
- i progetti di ricerca finanziati dalla Comunità Europea.

Si segnala, infine, l'accordo strategico con Juventus FC, siglato nel 2006, importante sia per l'ulteriore valorizzazione delle Teche Rai che per gli ampi riflessi commerciali ed economico-finanziari, nonché le complessive sinergie riguardanti le attività dell'area Participation TV.

1. *Campagna Giovani Leoni per il Cannes Lions Advertising Festival*

2. *Campagna Radiofestival*

1

Sipra

La missione di Sipra consiste nel valorizzare le potenzialità pubblicitarie del prodotto editoriale Rai e armonizzarne le finalità e le peculiarità con le necessità della comunicazione d'impresa nel pieno rispetto delle esigenze del telespettatore.

Sipra gestisce, infatti, in esclusiva per Rai gli spazi pubblicitari sulle sue reti radiofoniche e televisive in chiaro (analogiche e digitali, nonché satellitari) e sul web, con il portale e tutti i siti del dominio *www.rai.it*, promuovendo presso gli investitori l'elevato valore dei mezzi in concessione, in termini di qualità della programmazione, risultati di audience e minore affollamento.

Nel corso del 2006 si sono registrati alcuni segnali che indicano come sia in corso una significativa trasformazione del mercato televisivo, sia sul fronte dell'offerta audiovisiva che su quello della raccolta pubblicitaria a esso collegato.

Lo sviluppo dell'offerta digitale, in particolare quella satellitare, ha determinato una 'migrazione' di ascolto dalla televisione generalista e in particolare dei target più ricercati dagli investitori.

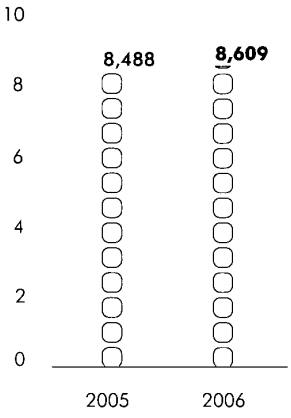
Sul fronte degli ascolti Rai, nel 2006, ha fatto registrare una crescita rispetto ai valori del 2005.
Sul fronte del mercato degli investimenti pubblicitari in Tv (analogica e satellitare) va rilevato che, a fronte di una sostanziale stabilità degli investimenti complessivi rispetto all'anno 2005, all'interno del mercato si sono verificate dinamiche molto differenti tra i diversi soggetti: per SKY viene stimata una crescita attorno al 50% ottenuta anche grazie alla trasmissione delle partite dei Campionati Mondiali di calcio 2006 e a tutto discapito della Tv generalista, che presenta nel suo complesso una flessione stimata intorno all'1,5% (fonte Nielsen).

Rai, in controtendenza con la Tv generalista, chiude l'anno registrando una crescita dell'1,6% ottenuta anche in virtù della trasmissione dei grandi eventi sportivi del 2006.

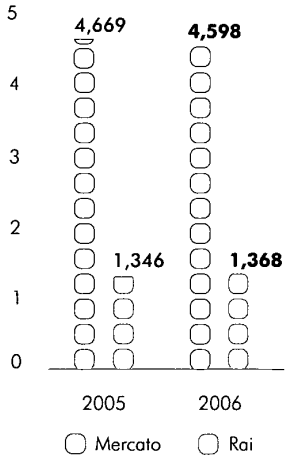
Sempre sul fronte mercato è importante rilevare come sia cresciuta in maniera sensibile la raccolta sul mezzo Internet che, anche se ancora per volumi limitati, raccoglie tra il 40% e il 50% di fatturato in più dello scorso anno e, a detta di diversi operatori di mercato, dovrebbe conoscere una crescita costante anche nei prossimi anni.

E' bene precisare che l'evoluzione dello scenario competitivo, fenomeno che non riguarda solo l'Italia, è oggi particolarmente accentuata nei paesi dove la digitalizzazione è giunta a uno stadio avanzato di penetrazione presso la popolazione.

Mercato pubblicitario
(fonte Nielsen, in mld di Euro)



Pubblicità televisiva
(fonte Nielsen, in mld di Euro)

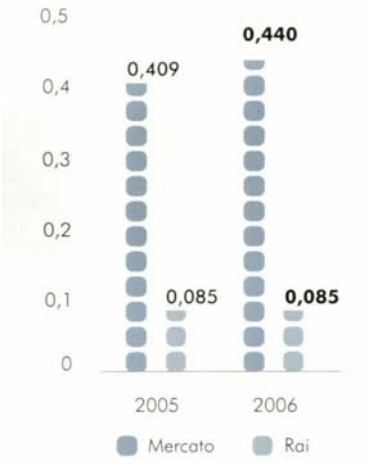


2

Per quanto riguarda Radio Rai, gli ascolti presentano diverse evidenze tra i due canali principali, con inevitabili ripercussioni sulla raccolta.

Mentre Radio1 ha registrato un anno con risultati altalenanti, pur mantenendo la leadership editoriale, Radio2 ha vissuto un anno di progressiva crescita dell'audience, anche sotto il profilo qualitativo, esteso a buona parte della programmazione, oltre che al fenomeno di *Viva Radio 2*.

Pubblicità radiofonica
(fonte Nielsen, in mld di Euro)



Per questi motivi, sebbene il mercato pubblicitario del mezzo radiofonico sia valutato con una lieve crescita, la raccolta dei canali Rai registra un lieve decremento, dello 0,4%, ma con buone prospettive di crescita nel 2007, confidando nella continua ascesa di Radio2 e in un recupero di ascolti di Radio1.

Un'analisi più specifica sull'attività di Sipra nel 2006 rileva che circa 790 aziende hanno pianificato i mezzi Rai contro le 770 del 2005 e le 754 del 2004.
I nuovi clienti sono circa 260 per un fatturato di oltre 100 milioni di Euro.
Il portafoglio clienti presenta un significativo livello di fidelizzazione con oltre l'80% del fatturato realizzato con investitori costanti negli ultimi quattro anni.

La crescita di fatturato ha riguardato principalmente i mercati delle telecomunicazioni, dell'auto, dei farmaceutici e della distribuzione che anche in Italia comincia a investire in modo continuativo.
Questi settori, che rappresentano il 40% circa del fatturato pubblicitario di Rai, nel complesso hanno registrato un incremento dell'8%.

Rimangono stabili gli investimenti del settore largo consumo mentre sono in flessione gli elettrodomestici, l'informatica, i media, l'editoria e la finanza.

All'interno dello scenario è utile ricordare come il fatturato pubblicitario raccolto da Sipra e intermediato dai Centri Media sia cresciuto del 3,2% rispetto al 2005 a perimetro omogeneo, rappresentando oggi una quota del 78% del fatturato.

Nel 2006, sotto il profilo dell'organizzazione, dopo il potenziamento realizzato nell'ultimo triennio, è stata costituita in Lombardia una seconda area di vendita per un migliore presidio del mercato pubblicitario.
E' stata, inoltre, estesa alle regioni Emilia e Toscana l'operatività della rete vendita sviluppo.

Sul fronte offerta, nel 2006 Sipra ha avviato interessanti sperimentazioni e nuovi format pubblicitari tra i quali segnaliamo la commercializzazione pubblicitaria di contenuti trasmessi in podcast e vodcast, coerentemente con l'evoluzione digitale della Rai, e l'avvio di un test di vendita del 'product placement' cinematografico.

1

2

1. *Edizioni DvD*
   La Grande Storia della Nazionale
2. *Juventus Channel*
   il più recente canale tematico satellitare pay prodotto da Rai Trade
3. *La Rai per la Cultura*
   oltre 500 titoli in 40 collane, un sistema intermediale per guardare oltre
4. *Rai Bolzano*
   Il volume di Rai Eri curato da Alessandra Zendron sull'evoluzione della stazione Eiar fino alla radiotelevisione trilingue.

Rai Trade

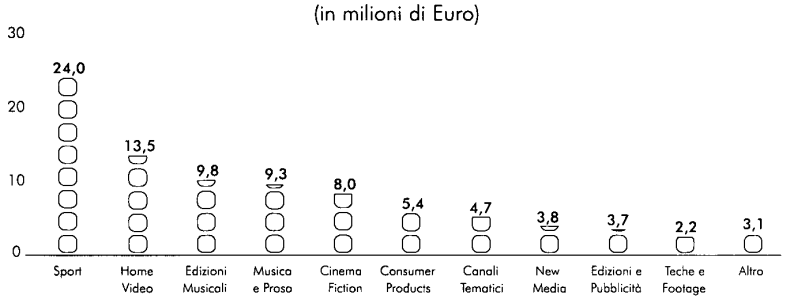
Rai Trade promuove le proprietà intellettuali e commercializza i diritti del Gruppo Rai con lo scopo di reperire risorse economiche, diverse da quelle tradizionali del canone e della raccolta pubblicitaria, operando su molteplici mercati, in diverse aree di business e su una molteplicità di progetti.

Rai Trade dispone di una struttura agile e di un'esperienza consolidata che, unitamente alla conoscenza delle dinamiche dei mercati, domestico e internazionale, le consentono di essere protagonista nei numerosi ambiti in cui opera.

Le iniziative di carattere commerciale che la Società ha attuato nel corso del 2006 spaziano tra:

- le tradizionali attività di cessione di licenze di programmi e marchi di proprietà del Gruppo;
- la cessione all'estero dei diritti sportivi;
- la vendita dei materiali di teca Rai;
- le edizioni musicali;
- i canali tematici;
- le co-edizioni homevideo e le attività di sfruttamento commerciale in ambito new media;
- le attività di servizio verso il Gruppo per le produzioni di musica colta e prosa;
- il controllo e l'edizione della pubblicità tabellare.

Ricavi Rai Trade
(in milioni di Euro)



Il fatturato del 2006 è stato pari a quasi 90 milioni di Euro. Il grafico mostra la composizione dei ricavi della Società per macro aree di business.

Tale risultato è stato reso possibile da svariate iniziative in diversi ambiti.

Le Vendite Sport
I punti qualificanti che hanno maggiormente caratterizzato quest'area sono:

- l'accordo di co-distribuzione con la società Sportfive International per la vendita all'estero dei diritti del Campionato Italiano di Calcio;
- la cessione all'estero dei diritti di eventi sportivi acquisiti da Rai: tra questi gli incontri della Nazionale Italiana di Calcio e le più importanti competizioni ciclistiche nazionali.

Le Co-edizioni Home Video
Registrano il successo di iniziative in partnership con i più importanti editori italiani: RCS, Hachette-Rusconi, Corriere dello Sport, Gruppo Editoriale L'Espresso per la realizzazione e distribuzione di prodotti, basati principalmente su materiali di teca Rai, di carattere documentaristico di vario genere, da quello sportivo a quello storico, da quello di costume a quello dei beni turistici e culturali.

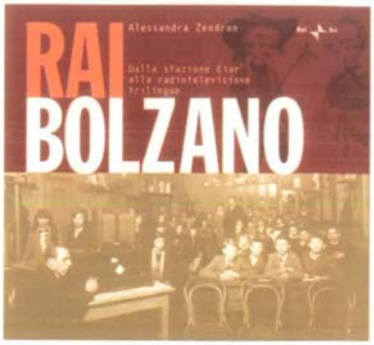
In quest'ambito sono state attuate oltre 20 iniziative tra cui:

- una serie di sette Dvd, con un accordo quadro stipulato con La Gazzetta dello Sport, dedicata a Giovanni Paolo II;
- alcune serie di Dvd di genere sportivo quali *La storia della Nazionale; Campioni del Mondo* e *50 anni di pallone d'oro*.

Grande interesse, nell'ambito delle co-edizioni Home Video, per l'iniziativa di distribuzione in edicola, in abbinamento con il settimanale Gente del Gruppo Hachette-Rusconi, dei quattordici episodi della serie *Il Commissario Montalbano*.

Le iniziative in ambito New Media
Sono attuate di concerto con Rai e comprendono la gestione applicativa e amministrativa degli accordi per la diffusione dei palinsesti Rai in banda larga su telefonia fissa e wireless e le iniziative legate alle interazioni telefoniche come il televoto.

3



4

Sono da segnalare anche:

- la conferma della presenza consolidata sui mercati internazionali, tra i quali spicca l'Est europeo, per la diffusione dei prodotti Audiovisivi della Rai nei generi cinematografico, fiction e documentari con ottimi risultati, tra i vari prodotti distribuiti, per le serie *Bartali* e *Incantesimo*. Risultato qualificante, inoltre, la cessione negli Stati Uniti dei primi tre capitoli della serie *Imperium*.
- La sempre più rilevante affermazione del brand Rai Trade nell'ambito dell'Editoria Musicale. Nel 2006 sono state editate e prodotte venti colonne sonore per altrettante fiction o film Tv della Rai e sono state editate le musiche di 43 tra documentari e programmi tra i quali quelle per *La Grande Storia* e *Geo & Geo*.

Il 2006 registra, inoltre, l'inizio delle trasmissioni su piattaforma satellitare del canale tematico **Juve Channel**, nell'ambito dell'accordo tra la Rai e Juventus FC, consolidando il ruolo di Rai Trade, produttore con il controllo editoriale del club, conseguito con le iniziative analoghe, già attuate negli anni precedenti, per Inter e Roma.

Da segnalare un primo livello di consolidamento delle attività, in parte avviate nel 2005, di vendita diretta di prodotti a marchio Rai, in particolare di genere culturale attraverso i progetti *MADE IN RAI* e *La Rai per la Cultura*.

Quest'ultima iniziativa ha consentito di portare all'attenzione del pubblico, su supporto Dvd e attraverso la distribuzione di un catalogo e la promozione su sito Internet, alcune tra le più significative produzioni culturali della Rai, in particolare quelle dedicate alla filosofia, all'economia e alla letteratura.

Nel corso del 2006 si sono anche ottenuti primi significativi risultati economici da rapporti con gli Enti locali per conto dei quali, in relazione ai piani di comunicazione definiti dalla Capogruppo, sono stati realizzati prodotti Home Video, basati su materiali di teca Rai, con la finalità di promozione del territorio e dei beni culturali indicati dagli Enti stessi.

Rai Trade ha contribuito anche alla promozione e diffusione del brand Rai attraverso la partecipazione alle principali manifestazioni promozionali di settore e alla organizzazione, grazie all'esperienza ormai decennale, di **Cartoons on the Bay**, il più importante Festival italiano dedicato all'animazione che, anche nel 2006, si è svolto a Positano.

Rai Eri

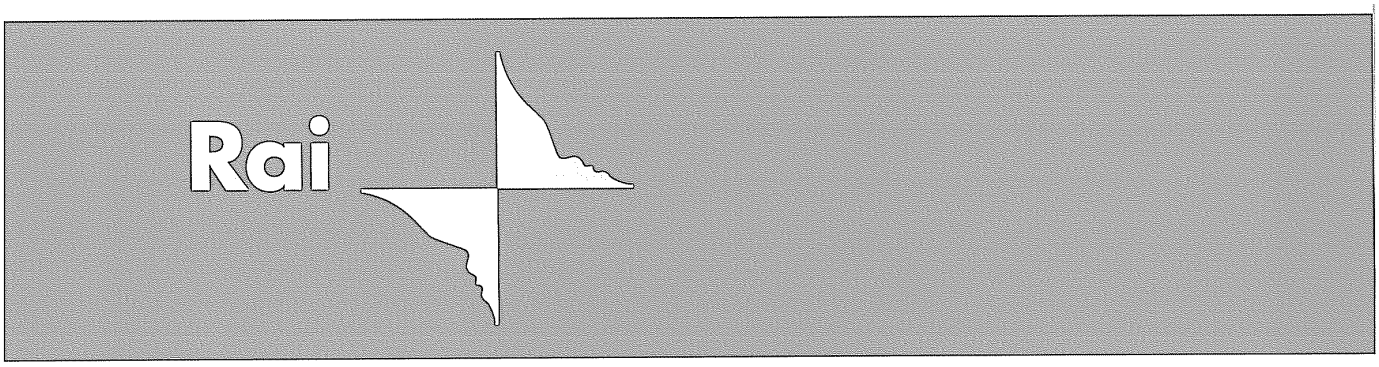
L'attività editoriale della Rai si sviluppa in modo coerente con le scelte di programmazione televisiva e radiofonica, dando un'identità precisa alla produzione libraria e mantenendo con successo la presenza del marchio Rai Eri nel mondo culturale e dell'editoria.

Il programma editoriale prende in esame soltanto titoli derivati dalla programmazione radio-televisiva, nonché studi sul mondo dei media e opere che documentano l'importante ruolo culturale che la Rai storicamente svolge nel nostro Paese, anche attraverso le sue prestigiose sedi regionali.

L'obiettivo è di realizzare, attraverso la pagina scritta, non solo la conservazione ma anche e soprattutto l'integrazione e l'approfondimento di ciò che scorre sul video o in radio.

Smentendo la diffusa opinione che la televisione soffochi il libro, l'editoria Rai si pone, in questo modo, al servizio del cittadino, del quale intende contribuire significativamente a promuovere la crescita e l'educazione ai valori fondamentali della persona.

PAGINA BIANCA



Area Trasmissiva

Rai Way

1

1. *l'antenna Rai a Milano gli impianti della Rai in Corso Sempione*

2./3./4. *impianto Rai al monte Nerone*

2

Rai Way

Rai Way si propone sul mercato italiano come provider d'infrastrutture e servizi di rete per i broadcaster e per gli operatori di telecomunicazioni, e punta a valorizzare al meglio il potenziale della rete facendo leva sulle importanti conoscenze e know-how del personale per fornire un servizio di elevata qualità a Rai e ai clienti terzi.

Rai Way nasce per la gestione delle reti di trasmissione e diffusione della Rai nel febbraio del 2000 dal conferimento di ramo d'azienda della ex *Divisione Trasmissione e Diffusione*.
Nel conferimento è stata trasferita a Rai Way la proprietà delle infrastrutture e degli impianti, tutti gli asset e il know-how, destinati allo svolgimento della pianificazione, progettazione, installazione, realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione della rete di trasmissione e diffusione dei segnali voce, video e dati.

Le principali risorse Rai Way comprendono 2.300 siti dedicati dislocati sul territorio nazionale, 23 sedi regionali e circa 700 tra tecnici e ingegneri che costituiscono un nucleo di eccellenza tecnologica nel settore della trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi.

La missione è quella di fornire servizi di rete quali la contribuzione, trasmissione e diffusione analogica e digitale, terrestre e satellitare di segnali televisivi e radiofonici, con particolare attenzione alla gestione delle reti radiotelevisive per Rai attraverso l'apposito Contratto di Servizio tra Rai e Rai Way.

La copertura della rete di diffusione radio e televisiva raggiunge in Italia i massimi livelli sia in rapporto alla popolazione sia al territorio, con un alto livello di qualità e, in quest'ambito, l'obiettivo di Rai Way è quello di assicurare l'erogazione dei propri servizi al minor costo e con il più alto livello tecnico in termini di sicurezza e flessibilità.

In particolare, dal punto di vista operativo, Rai Way cura l'attivazione delle nuove tecnologie broadcast, lo sviluppo, la progettazione e l'installazione di tutti gli impianti di radiodiffusione, presidiando l'esercizio e la manutenzione della rete al fine di garantire omogenei ed elevati standard tecnici che consentano la ricezione ottimale dei programmi radiotelevisivi agli utenti finali.

Tra gli elementi di maggior rilievo va considerato il progetto d'implementazione della rete in tecnologia DVB-T per la quale Rai Way ha supportato Rai in tutte le fasi: dalla pianificazione delle frequenze alla messa in opera degli impianti, necessari alla realizzazione di due reti digitali terrestri.

Grazie all'impegno di tutta la Rai, sono stati raggiunti gli obiettivi normativi di copertura della rete digitale terrestre: 50% della popolazione al 31 dicembre 2003 e 70% al 31 dicembre 2004.
A oggi le due reti digitali, Multiplex A e B, hanno raggiunto circa 150 impianti distribuiti in tutte le regioni d'Italia e sono state predisposte per le trasmissioni a diffusione regionale e per lo switch-off in alcune delle aree 'All Digital' in Sardegna e Valle d'Aosta.

Rai Way partecipa in modo attivo ai lavori di pianificazione e standardizzazione in sede nazionale e internazionale delle reti di diffusione e trasmissione (Amministrazioni italiane, UIT, UER, ETSI ecc.).

Nei confronti dei Clienti Business, sono offerti alcuni servizi come:
- il *Tower Rental*, che consiste nell'ospitalità presso le infrastrutture di rete Rai Way degli impianti di telefonia o radiodiffusione principalmente di Amministrazioni Pubbliche e di operatori di telefonia mobile;
- i *Servizi di Trasmissione* ovvero la gestione dei servizi di trasmissione e trasporto dei segnali Audio/Video da un punto a un altro della rete;
- i *Servizi di Diffusione* costituiti da un insieme di servizi volti a offrire la possibilità di diffondere il segnale Audio/Video agli utenti finali del servizio televisivo e radiofonico;
- i *Network Services* che comprendono un insieme di attività come formazione, consulenza e progettazione.

Nel corso del 2006, le attività di Rai Way svolte per Rai sono state orientate al miglioramento del servizio nonché all'ottimizzazione delle risorse.
In questo senso, pur mantenendo grande attenzione al continuo sviluppo tecnologico e la tensione verso l'innovazione, l'azienda ha operato scelte volte al contenimento dei costi e a incrementare il livello di efficienza pur mantenendo buoni livelli di redditività.

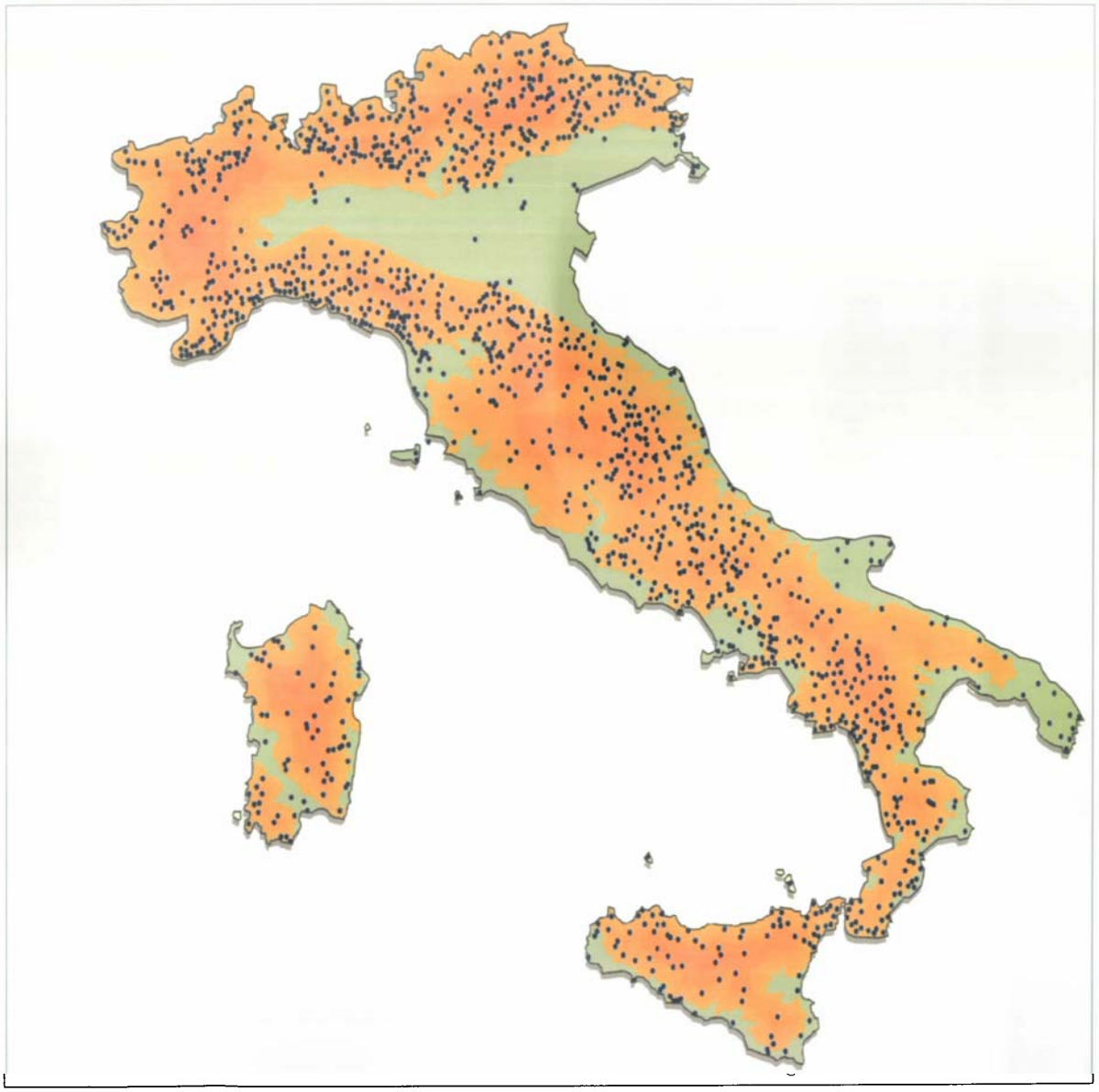
2.300

siti dislocati sul territorio nazionale

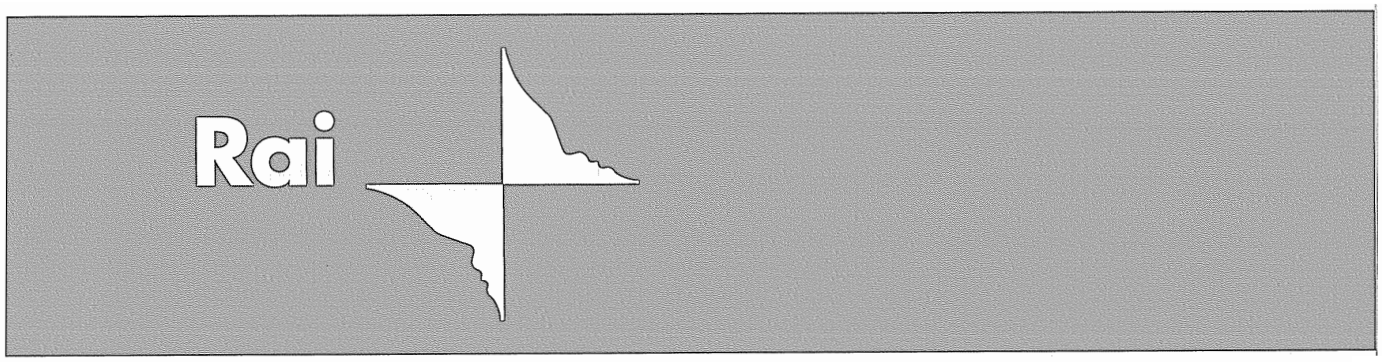
3

4

Siti sul territorio nazionale



PAGINA BIANCA



Ulteriori informazioni

Rai e Società

Risorse Umane

Ricerca e Sviluppo

Rapporti intersocietari

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Prevedibile evoluzione della gestione

Informazioni supplementari

Proposta di delibera

Rai e Società

La Rai, specie per la propria natura di Servizio Pubblico prima ancora che come soggetto industriale, è strettamente a contatto con il tessuto sociale, culturale ed economico del Paese.

Dai capitoli precedenti, nell'introdurre la missione della Rai, il Contratto di Servizio e lungo l'esame delle attività sulle varie piattaforme media, appare chiaro che tutta l'azione della Rai, fin dalle fonti normative sino alle scelte squisitamente aziendali ed editoriali, è volta a instaurare, rendere vivo e consolidare il rapporto con i cittadini utenti in Italia e all'estero.
Nel rispetto delle culture e del credo religioso, delle sensibilità, delle lingue e degli eventuali handicap sensoriali.

La gestione di questo rapporto crea un vero e proprio flusso bidirezionale, la Rai presenta le tematiche più varie legate ai bisogni di servizio, informazione e intrattenimento ma, soprattutto, raccoglie le istanze che provengono dalla società, cercando, nei limiti del proprio ruolo, di accoglierle e rappresentarle.

Questo compito, che nasce dall'etica del vivere civile ancor prima che da obblighi e prescrizioni, è ben presente all'interno del Gruppo e, rispetto a certe tematiche, anche rappresentato in apposite strutture, tra le quali spicca il Segretariato Sociale.

Rai Segretariato Sociale

Il Segretariato Sociale della Rai cura la comunicazione e programmazione sociale.
Definisce, propone e realizza iniziative sui temi sociali, in collaborazione con le associazioni e le istituzioni che operano in tal senso.

Nel corso del 2006, entrando nel dettaglio pur senza la pretesa di una descrizione esaustiva, l'azione del Segretariato Sociale si è sviluppata attraverso numerose collaborazioni con le strutture editoriali Rai tra cui:
- RaiUno con il programma *Amore* con Raffaella Carrà sul tema delle adozioni internazionali al quale hanno collaborato le più accreditate associazioni impegnate in questo ambito;
- Radio1 con trasmissioni realizzate in collaborazione con la *Notte* di RadioUno su specifici temi in occasione di eventi significativi come le Olimpiadi Invernali e le Paralimpiadi di Torino;
- Rai Doc con la produzione del Dvd *Handy Cup* sulla vela solidale come strumento d'integrazione per tutti i tipi di disabilità.

Essendo il Segretariato, per sua natura, una struttura che opera come collegamento tra la Rai e gli operatori della comunicazione sociale, queste iniziative sono state prodotte in collaborazione con partner istituzionali e associazioni impegnate in tale ambito.

Segnaliamo in particolare:
- l'accordo con la Cooperazione Italiana del Ministero degli Affari Esteri che ha permesso di realizzare un corso di formazione per operatori bosniaci della comunicazione a Sarajevo (esperienza che proseguirà nel 2007);
- la presenza Rai al Fespaco 2007, il festival del cinema panafricano in Burkina Faso;
- il rapporto ormai consolidato negli anni con la Polizia di Stato per le campagne di comunicazione multimediali contro le truffe agli anziani, contro l'uso dei botti illegali e sulla sicurezza stradale;
- la collaborazione con la Marina Militare, la Guardia Costiera e Confitarma per la realizzazione della trasmissione radiofonica *Capodanno sul mare* (in collegamento con le navi italiane nei mari di tutto il mondo);
- l'accordo con l'Onu per la realizzazione delle Giornate Onu 2006 di Torino con il concerto che l'Orchestra Sinfonica della Rai ha tenuto a Torino il 25 ottobre 2006 alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, della Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, di Staffan de Mistura, Direttore dello Staff College delle Nazioni Unite e del Presidente della Rai Claudio Petruccioli.
  Del concerto il Segretariato ha prodotto un Dvd a testimonianza dell'importanza dell'evento.

Come ogni anno, anche nel 2006 il Segretariato Sociale ha dato il patrocinio alle più importanti iniziative di comunicazione sociale. Tra queste ricordiamo, tra le varie, le campagne del Wwf, di Amnesty International, della Uisp, del Banco Alimentare, dell'Antoniano di Bologna, dell'Avis, di Fiaba e di Telefono Azzurro nonché il Premio giornalistico Ilaria Alpi.

Rientra, inoltre, tra le responsabilità del Segretariato Sociale il sistema dei Programmi audiodescritti (realizzato in collaborazione con RaiUno, RaiDue, RaiTre e Radio Rai) che consente al pubblico non vedente di poter ascoltare sui canali in onde medie della radiofonia alcuni programmi televisivi di particolare interesse, come ad esempio le fiction e i film più seguiti (nel 2006 *Montalbano*, *Butta la luna*, *Alla ricerca di Nemo*, *Pinocchio* ecc.).
Voci professionali, infatti, accompagnano lo svolgersi dei programmi televisivi, integrandone lo sviluppo con interventi mirati in voce.

Occorre ricordare, infine, il ruolo svolto, con il coordinamento del Segretariato Sociale, dalla Sede Permanente di confronto sulla programmazione sociale, composta da dodici membri in rappresentanza delle parti sociali e da dodici in rappresentanza della Rai.

Questo organismo ha il compito di esaminare e monitorare la programmazione sociale affinché vengano attuate le indicazioni contenute nel Contratto di Servizio sul rispetto e sulla qualità degli spazi dedicati ai temi sociali.

Risorse Umane

Nel corso del 2006, nell'ambito della gestione delle Risorse Umane sono stati svolti una pluralità di adempimenti, anche direttamente connessi al recente riassetto organizzativo.

L'anno è stato caratterizzato, in particolare, da due distinte iniziative di incentivazione all'esodo.

L'organico

Per quanto concerne gli aspetti numerici, l'organico della Capogruppo al 31 dicembre 2006 consta di 9.883 unità contro le 10.138 di inizio anno.

Nel dettaglio della movimentazione, le uscite dall'azienda sono state 531, di cui 402 a seguito di incentivazione all'esodo.

Le assunzioni sono state 276 così ripartite: 132 sono avvenute per reintegro a seguito di sentenza del giudice, 60 sono conseguenza di accordi precedentemente definiti (accordi vedove/orfani e stabilizzazione di personale proveniente dai bacini), 11 sono le unità che provengono da altre Società del gruppo, 68 sono assunzioni per esigenze specifiche ma anche finalizzate a una mirata ricostituzione dell'organico con particolare riferimento al parziale ripristino delle uscite per incentivazione, 5 sono ingressi decisi direttamente dal Vertice aziendale.

Si segnalano, infine, 26 conversioni a tempo indeterminato di Contratti di Formazione e Lavoro e Contratti biennali giornalistici stipulati nel 2004.

Personale in organico

	31.12.2006	31.12.2005
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	277	301
Giornalisti	321	335
Giornalisti	1.359	1.360
Quadri	1.091	1.110
Impiegati (compreso personale sanitario)	2.518	2.669
Impiegati di produzione	1.582	1.607
Addetti alle riprese	551	549
Addetti alla regia	859	841
Tecnici	132	145
Operai	1.037	1.064
Personale artistico	132	132
Personale a Tempo Indeterminato	9.859	10.113
Personale con CFL e Giornalisti biennali	24	25
Totale	**9.883**	**10.138**

Politiche retributive e costo del lavoro

In tema di politiche retributive, le analisi di competenza, relative all'elaborazione del budget per tutte le risorse aziendali, sono state sviluppate nella prima parte dell'anno, procedendo all'aggiornamento delle linee guida e al loro allineamento con il nuovo contesto organizzativo.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al costo del lavoro, in aggiunta alle tipiche attività di budget e di monitoraggio dei costi, particolare rilievo hanno assunto le attività di valorizzazione e di monitoraggio dei due piani di incentivazione all'esodo anticipato attuati nel corso del 2006.

I riflessi di tali iniziative, delle quali una attuata in chiusura d'anno, dispiegheranno i loro effetti a partire dal 2007.

Considerando le due voci che hanno maggiormente concorso alla movimentazione dell'organico – reintegrazioni obbligatorie a seguito di sentenza e incentivazione all'esodo – è stato realizzato un risultato inferiore rispetto al budget definito, sia in termini numerici che di costo complessivo.

Relazioni industriali

Per quanto concerne le Relazioni Industriali, con riferimento al personale disciplinato dal CCL per quadri, impiegati, e operai e utilizzato con contratti a termine dalle società del Gruppo, nel mese di gennaio sono stati sottoscritti accordi per la costituzione di bacini di reperimento del personale a tempo determinato per le mansioni di assistente ai programmi e di programmista regista per RaiSat e per mansioni di impiegato e tecnico per Rai Way.

Si segnala, inoltre, l'adesione da parte dello Snater, nel mese di febbraio 2006, al rinnovo contrattuale del 23 dicembre 2004 e ai successivi accordi che l'Organizzazione Sindacale non aveva sottoscritto.

Il 22 marzo 2006 è stata estesa l'applicazione del CCL della Rai anche a Rai Trade, a completamento del processo di estensione del predetto contratto a tutte le Società del Gruppo.

Per quanto riguarda il personale giornalistico, con riferimento al bacino di reperimento professionale del personale utilizzato con contratti a termine costituito in data 23 febbraio 2005, in considerazione dell'esito positivo avuto quale efficace strumento di gestione del fenomeno del precariato, in particolare sotto il profilo del contenimento del contenzioso giudiziario e della conflittualità sindacale, è stato sottoscritto, il 5 ottobre 2006, un nuovo accordo sindacale che preveda il ripristino delle consistenze numeriche.

Il 6 novembre 2006 è stato sottoscritto dalla Rai e dall'Adrai il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale per il personale dirigente.

Il 21 dicembre 2006 è stato sottoscritto l'accordo in merito alla definizione del rinnovo biennale della parte economica del CCL scaduta il 31 dicembre 2005.

Formazione e recruiting

L'attività di selezione è stata condotta, come di consueto, oltre che per soddisfare la normale richiesta di organico di prima utilizzazione a tempo determinato, anche tenendo presente la necessità di adempiere ad alcune normative in tema di collocamento obbligatorio.

In materia di formazione si segnalano: il percorso formativo destinato ai dirigenti di nuova nomina intitolato *Governare la complessità: scenari e strumenti* e i corsi interaziendali su tematiche relative a specifiche competenze professionali a cui hanno partecipato circa 150 risorse.

Per ciò che concerne l'area editoriale, si segnala l'erogazione del ciclo di moduli operativi destinato a personale di 'area redazionale delle testate giornalistiche' (comprensivo di moduli sui sistemi Avstar, I-news e catalogo multimediale).

Si segnala, infine, lo svolgimento di numerose iniziative di aggiornamento professionale erogate a beneficio del personale dell'area documentazione dei telegiornali.

Nella logica di avvicinamento tra impresa e sistema formativo del Paese, anche quest'anno sono stati accolti circa 500 stagisti provenienti dai principali Atenei, Istituti ed Enti di formazione italiani, per complessive 25.000 giornate di formazione.
Sono state così erogate, da personale Rai, circa 200.000 ore di affiancamento formativo a beneficio dei tirocinanti.

Sicurezza e salute

Nell'area dei temi riguardanti il settore della sicurezza, il modello organizzativo adottato continua a dimostrare la sua validità, garantendo un adeguato livello di prevenzione e protezione nei vari settori aziendali; prosegue l'intento di una diffusione capillare dei principi etici e deontologici nell'ambito della politica della sicurezza adottata in Azienda.
Per quanto attiene alla tutela del patrimonio informativo, è stato redatto e aggiornato il *Documento Programmatico per la Sicurezza* ed effettuato il relativo censimento dei trattamenti dei dati presenti in Rai.

Nell'ottica di realizzare un sistema di gestione della security, sono state inoltre sviluppate le linee guida per la redazione dei capitolati necessari a un corretto controllo dell'erogazione dei servizi di vigilanza e protezione dei cespiti aziendali.

Per quanto riguarda la specifica formazione in materia, è stata avviata una vasta campagna formativa, tutt'ora in corso, con l'ausilio di strumenti multimediali che hanno consentito di implementare le conoscenze e le informazioni sia su argomenti di carattere generale che su particolari temi specifici (videoterminali).

Sono state erogate anche attività di formazione a beneficio dei locali componenti di tutti i servizi di prevenzione e protezione in linea con le vigenti normative.

Il Servizio Sanitario Aziendale, nelle sue due componenti di Servizio di Medicina del Lavoro e di Servizio di Medicina Ambulatoriale, ha proseguito gli interventi preventivi sul territorio per applicare le normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro.
Il Servizio di Medicina del Lavoro ha effettuato, nel 2006, 4.000 visite di sorveglianza sanitaria sul territorio nazionale, prevista dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il Servizio Sanitario nella sede di Roma ha gestito 550 interventi preventivi (visite mediche, vaccinazioni), previsti per la tutela della salute del personale in missione all'estero, con attivazione del percorso sanitario in tempi brevi anche per partenze in aree a rischio.
Ha organizzato e gestito la prevenzione vaccinale su tutto il territorio nazionale (2.000 vaccinazioni).
Sono stati codificati, infine, i complessi piani di assistenza sanitaria, previsti dalla legge, per 13 grandi eventi.

Ricerca e Sviluppo

L'attività, nel corso del 2006, si è focalizzata principalmente su:
- il consolidamento delle reti della televisione digitale terrestre (DTT);
- lo sviluppo delle sperimentazioni di nuovi servizi veicolabili dalla DTT, come la televisione per terminali mobili (DVB-H) e la televisione in alta definizione (HDTV);
- la realizzazione di dimostratori tecnologici di servizi convergenti di televisione digitale terrestre e televisione su protocollo internet (IPTV, WebTV);
- il sostegno a dette iniziative anche attraverso la definizione di accordi di collaborazione con alcuni tra i più qualificati attori del mercato (Vodafone, Cisco, Ericsson, Finsiel, Eutelsat, Magneti Marelli, Centro Ricerche Fiat, Digital Television).
- il progetto di miglioramento della qualità tecnica del servizio Radio Rai in MF e la relativa valutazione del miglioramento della qualità tecnica percepita;
- la preparazione e la partecipazione alla Conferenza di Pianificazione della televisione digitale terrestre in Europa (RRC06);
- il monitoraggio, la raccolta dei dati e l'analisi dei disservizi radiotelevisivi con l'elaborazione della relativa reportistica;
- la progettazione del nuovo sistema di controllo qualità tecnica dei segnali radiotelevisivi (SCQTSRT);
- la progettazione e la realizzazione di seminari dedicati al miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai (musica, teatro, cinema ecc.);
- l'istituzione con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) di tavoli tecnici territoriali per la verifica ed il miglioramento della qualità tecnica del servizio radiotelevisivo.

Televisione Digitale Terrestre

È stata realizzata la regionalizzazione del multiplex Rai di Servizio Pubblico, che ha consentito l'inserimento su base regionale, nel bouquet dei programmi irradiati, di contributi audiovisivi e multimediali, questi ultimi comprendenti anche i servizi interattivi peculiari del Digitale Terrestre, siano essi del tipo always on, che content related.
Nelle regioni Sardegna e Valle d'Aosta, che come noto costituiscono le prime aree del territorio italiano dove è avvenuto lo switch off, sono stati realizzati tre nuovi multiplex (MUX 1, 2, e 3) e la predisposizione alla conversione in digitale delle tre reti analogiche RaiUno, RaiDue e RaiTre.

Il **CRIT** (Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino), inoltre, ha collaborato con enti nazionali e internazionali anche attraverso progetti finanziati, come quelli del VI° Programma Quadro dalla UE nell'area tematica 'Information Society Technologies', centri di ricerca e università per lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi, partecipando allo sviluppo delle normative internazionali in ambito tecnologico (tra le quali si segnalano quelle riguardanti i sistemi di TV Mobile da satellite DVB-SH e di televisione digitale terrestre di seconda generazione con standard DVB-T2).

Televisione ad Alta Definizione (HDTV)

Le attività di progetto e di realizzazione iniziate nel 2005 hanno portato, nel febbraio 2006 in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino, alla diffusione sperimentale su Torino e sulle

Valli Olimpiche Piemontesi della TV in alta definizione (HDTV) e della TV Mobile (DVB-H).

Con questa sperimentazione, è stato realizzato il primo test in assoluto di trasmissione di un evento di tale durata e importanza (10 - 26 febbraio per 24 ore al giorno) in formato HD mediante il sistema di diffusione digitale terrestre (DTT) utilizzando il nuovo standard di compressione del segnale video MPEG-4 AVC (Advanced Video Coding) e l'audio multicanale 5.1.

Il progetto è stato premiato all'IBC Innovation Award 2006 da una giuria di giornalisti della stampa tecnica specializzata.

TV Mobile (DVB-H)

Grazie all'impiego della tecnica della modulazione gerarchica, prevista dallo standard DVB-T, lo stesso canale digitale terrestre impiegato in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali è stato utilizzato per diffondere anche un bouquet di 7 programmi Tv e 6 programmi radio della Rai organizzati in un multiplex DVB-H per la TV Mobile. Estese campagne di misura nell'area torinese, per valutare l'area di copertura del segnale DVB-H, hanno preceduto la diffusione sperimentale durante le settimane olimpiche e circa 50 terminali sono stati distribuiti ad altrettanti utenti partecipanti alla sperimentazione.

WiMAX

E' stata effettuata una sperimentazione sulla tecnologia WiMAX, nell'ambito della sperimentazione tecnologica promossa dal Ministero delle Comunicazioni e coordinata dalla Fondazione Ugo Bordoni.

Questa tecnologia potrebbe infatti costituire una valida alternativa concorrenziale ai tradizionali sistemi di accesso di tipo fisso utilizzati per coprire l'ultimo miglio, quali la DSL (Digital Subscriber Line) e la fibra ottica, soprattutto nelle zone in cui manca l'infrastruttura cablata.

Televisione su protocollo Internet

Sono stati avviati studi di fattibilità e accordi di collaborazione con primarie industrie di mercato.
In particolare, sono stati realizzati alcuni dimostratori tecnologici di servizio convergente digitale terrestre, IPTV e Web-Tv che contemplano l'interazione con l'utente tramite Internet, telefonia fissa e mobile.

I prototipi dimostrano la fattibilità tecnica per Rai di offrire, tramite un set top box ibrido DTT-IPTV collegato a una connessione ADSL residenziale, i seguenti servizi:

- distribuire i contenuti su differenti piattaforme (PC, STB, Smartphone, iPOD) e in differenti formati proteggendone i diritti di autore;
- offrire servizi a valore aggiunto come Network PVR, Electronic Program Guide profilata e multimediale, collection VoD, servizi di community;
- raccogliere e analizzare dati sui consumatori e sul relativo comportamento (in maniera implicita o esplicita) al fine di creare una sempre migliore Customer Experience e gestire le aspettative in termini di contenuti e servizi.

In questo scenario di forte diversificazione delle piattaforme di distribuzione e di crescente competizione, acquista sempre maggiore importanza la possibilità di rielaborare velocemente e a costo contenuto il materiale audiovisivo.

Presso il CRIT è stata realizzata una nuova versione del sistema ANTS (Automatic News Transcription System) di acquisizione delle news con estrazione automatica dei metadati al fine di ottenere un servizio di documentazione automatica dei telegiornali e delle trasmissioni a contenuto giornalistico.

Le nuove funzionalità introdotte sono:

- analisi automatica del contenuto video e audio, che migliora e aumenta l'affidabilità dell'estrazione automatica dei servizi delle news e consente di riconoscere eventi con contenuto video noto, ad esempio pubblicità e sigle;
- analisi semantica, sviluppata all'interno del progetto europeo 'PrestoSpace', che consente di estrarre automaticamente nomi di persone e di località dal testo libero ottenuto dalla trascrizione voce-testo e di classificare i servizi giornalistici;
- integrazione di un trascrittore voce-testo per la lingua inglese.

Regional Radiocommunication Conference (RRC)

A Ginevra dal 15 Maggio al 16 Giugno 2006 si è svolta la Conferenza Regionale di Radiocomunicazione RRC06 prevista dalla International Telecommunication Union (un'Agenzia dell'ONU) per la definizione di un Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione digitale terrestre in Europa, Africa e parte dell'Asia nelle bande di frequenza VHF e UHF.
E' stato anche definito l'Accordo che stabilisce le modalità di attuazione del Piano.
Per l'Europa ciò significa la revisione del Piano di Stoccolma che nel 1961 assegnò le frequenze al servizio di diffusione televisiva analogica.

Nell'Accordo è previsto in particolare che in Europa la conclusione del periodo transitorio di coesistenza tra analogico e digitale avvenga entro il 2015.

L'amministrazione italiana, nel tentativo di recuperare il gap accumulato rispetto alle amministrazioni straniere, ha portato avanti diversi tavoli di discussione, che hanno visto coinvolta la Rai, per arrivare ad accordi multilaterali con i paesi confinanti che permettano di tenere in considerazione (nella pianificazione definitiva) gli impianti attualmente utilizzati per la radiodiffusione.

Miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai

E' stato progettato e realizzato, in collaborazione con prestigiose Università, l'Ente Teatrale Italiano, la Provincia di Milano, il CRIT, Rai Fiction e Rai Trade, un seminario dedicato al miglioramento della qualità tecnica del 'recitato' in Radio e Televisione.

Tale evento ha generato il progetto di sperimentazione delle nuove tecnologie di ripresa, trasmissione e diffusione del teatro in Tv svolto in collaborazione con Enti formativi pubblici e privati, con l'ETI e con le istituzioni pubbliche milanesi.

E' stato, inoltre, progettato un altro seminario dedicato al cinema in Tv, in collaborazione con il CRIT, il Politecnico di Milano e l'Università La Sapienza di Roma, nell'ambito di un progetto di più ampio respiro per la collaborazione tra Rai ed enti formativi superiori.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2006 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei magazzini e dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights economici delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Rai Cinema	368,8	385,1	312,1	330,6	43,9	70,2	22,2	39,8
01 Distribution	90,6	93,7	1,2	1,2	0,3	0,2	-	-
Rai Click	3,1	2,8	- 1,8	- 1,6	- 2,7	- 2,0	- 1,9	-1,3
Rai Corporation *	18,4	19,9	1,3	1,0	- 0,2	0,1	- 0,1	0,1
NewCo Rai International	-	-	- 0,3	- 0,3	- 0,3	- 0,3	- 0,2	- 0,2
RaiNet	13,4	12,6	1,5	1,3	1,0	0,9	0,9	0,7
RaiSat	57,3	67,5	16,1	16,5	5,8	6,2	2,7	3,1
Rai Trade	87,5	84,7	21,3	24,8	6,8	7,8	3,6	6,4
Rai Way	188,8	193,4	56,3	53,7	12,8	13,4	3,7	5,6
SIPRA	1.239,8	1.225,7	23,5	21,3	18,5	16,5	12,7	11,6

(*) dati in milioni di dollari

Highlights patrimoniali delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Patrimonio netto		Posizione finanziaria netta		Investimenti		Personale in organico (compresi CFL)	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Rai Cinema	236,2	251,6	-199,2	-203,9	261,8	287,7	60	60
01 Distribution	0,6	0,6	2,2	3,4	-	-	25	25
Rai Click	3,4	5,2	2,6	4,3	0,4	0,3	-	1
Rai Corporation *	9,9	10,0	2,3	0,9	0,3	7,9	47	51
Rai International	0,3	0,2	0,2	-	-	-	-	-
RaiNet	5,4	4,5	5,2	1,7	0,5	0,5	54	55
RaiSat	7,3	7,4	2,1	-11,5	10,7	9,0	73	69
Rai Trade	19,4	22,0	8,0	12,9	14,2	15,5	91	90
Rai Way	94,9	91,3	- 41,4	-12,5	57,4	33,0	668	706
SIPRA	36,7	35,6	43,4	37,6	4,9	3,6	427	422

(*) dati in milioni di dollari

Rapporti tra la Rai e le parti correlate (dati in migliaia di Euro)

	Rapporti commerciali diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	82	3.646	14.165	195	-	1.503	70	-	3.037	-	-
SIPRA	348.988	11.106	546	1.137.591	-	43.234	1.641	11.565	29.672	-	-
Rai Way	7.264	74.496	152.564	17.614	44.444	-	5	532	-	-	-
Rai Trade	17.446	7.623	16.877	18.717	-	8.273	144	6.113	4.564	-	-
Rai Click	307	1.217	698	612	-	2.628	109	-	1.057	-	-
RaiSat	11.527	5.639	2.022	11.865	-	2.084	6	2.986	-	-	-
RaiNet	2.500	4.250	9.986	3.506	-	5.231	118	-	830	-	-
NewCo Rai International	33	139	35	49	-	205	6	-	-	-	-
Rai Cinema	29.460	11.064	318.888	10.146	199.182	-	77	45.043	-	57.131	-
01 Distribution	141	559	-	43	-	-	-	-	-	-	-
San Marino RTV	97	3.132	41	234	-	172	17	-	-	-	516
Auditel	-	-	5.308	-	-	-	-	-	2.582	-	-
Audiradio	-	-	410	..	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	..	775	2.300	..	-	-	-	-	-	-	-
Sacis	-	5	-	-	-	5.379	-	-	70	-	-
	417.845	**123.651**	**523.840**	**1.200.572**	**240.626**	**68.709**	**2.193**	**66.239**	**41.812**	**57.131**	**516**

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:
- Rai Trade 289
- RaiSat 377

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio si segnala la stipula del Contratto di Servizio 2007-2009 in data 5 aprile 2007.

A tal proposito si rimanda al capitolo relativo alla missione della Rai e al Contratto di Servizio della presente Relazione sulla gestione.

Va inoltre segnalato che la Corte di Cassazione, con sentenza del 29 marzo 2007, depositata in data 2 maggio 2007, ha confermato la declaratoria di nullità del bilancio Rai del 1973.

La vicenda trae origine dall'art. 47 della legge 103/1975 che aveva disposto il trasferimento coattivo all'IRI delle azioni Rai in mano privata dietro corresponsione di un indennizzo, ragguagliato al valore della partecipazione risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della pubblicazione della legge.

Uno degli azionisti espropriati ha contestato la congruità della somma offertagli a titolo di indennizzo, impugnando la delibera che aveva approvato il bilancio in questione che, a suo avviso, rappresentava in modo impreciso e non chiaro i dati contabili e patrimoniali, così alterando la base di calcolo della somma a lui dovuta.

La richiamata sentenza impone alla Rai di redigere un nuovo progetto di bilancio 1973, emendando i vizi riscontrati e dovrà sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

In ogni caso, la questione in esame non ha alcun impatto sui bilanci della Rai al 31 dicembre 2006 e anni successivi.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2007 si presenta come un anno particolarmente sfidante per la Concessionaria, che è attesa a ridisegnare il posizionamento del Gruppo sulle diverse piattaforme distributive per porre tempestivamente le premesse che consentiranno al Servizio Pubblico di svolgere un ruolo centrale anche nel nuovo contesto digitale che progressivamente tende a costruire nuovi rapporti di forza nel settore delle comunicazioni.

La difficile ricerca dell'equilibrio economico prospettico impegnerà l'azienda nell'elaborazione di ogni più opportuna misura, anche di carattere strutturale, che possa consentire di circoscrivere l'entità del disavanzo tendenziale.

Pertanto, qualsiasi nuova iniziativa che non sia inquadrata in un contesto di compatibilità/valenza strategica verrà differita o comunque opportunamente rimodulata.

Particolare priorità sarà data al progetto di transizione al digitale terrestre, e quindi alle iniziative anche di carattere editoriale che permetteranno di dare concretamente avvio a una presenza significativa ed innovativa sulla nuova piattaforma.

Dal punto di vista delle risorse, il 2007 registrerà i benefici legati al già più volte richiamato incremento dell'importo unitario del canone di abbonamento, peraltro a un livello che non consente di recuperare per intero la perdita accumulata rispetto all'andamento inflattivo; sul versante della pubblicità, la Rai sconterà al contrario l'assenza di grandi appuntamenti sportivi e comunque l'intensificazione della pressione competitiva, con un effetto complessivo di segno negativo.

Sul versante dei costi, incideranno le maggiori risorse da destinare alla programmazione dell'utilità immediata (con la corrispondente crescita dei correlati costi di produzione interna) per contrastare la minore attrattività degli altri macrogeneri, specie il prodotto di acquisto che viene sfruttato in modo intensivo su altri canali distributivi prima di approdare alla trasmissione televisiva gratuita.
Anche lo sport, pur in assenza di grandi eventi, presenterà per la parte ordinaria significativi aumenti, legati all'effetto pieno dell'acquisizione della Champions League.

In tale quadro, tenendo conto della rigidità che contraddistingue gli assetti industriali, anche per i vincoli legislativi e contrattuali che disciplinano l'attività del servizio pubblico, ulteriormente accresciuti con il Contratto di Servizio 2007-2009, per il mantenimento di tendenziali condizioni di equilibrio economico-finanziario, la Rai ha avviato diverse iniziative, riferite alle principali aree aziendali, per conseguire maggiori livelli di efficienza e/o efficacia, anche al fine di garantire nuove risorse da destinare al rafforzamento del core business e allo sviluppo di nuove progettualità strategiche.

In un orizzonte non circoscritto al 2007, le prospettiche performance reddituali della Rai sono fortemente correlate alla definizione di un profilo, preferibilmente pluriennale, di adeguamento della sua peculiare fonte di finanziamento, ossia le risorse pubbliche, che consenta di adempiere compiutamente alla missione affidata per legge alla concessionaria

del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo: missione che nel corso degli anni si è progressivamente ampliata, anche per accompagnare il sistema delle comunicazioni verso la tecnologia digitale.

Proprio con riguardo a questo ultimo aspetto, e quindi alla stipula del nuovo Contratto di Servizio, la Rai non può non sottolineare la atipicità e le difficoltà, anche gestionali, che scaturiscono dal non legare strettamente, in un contesto temporale unitario, la definizione di compiti aggiuntivi assegnati al servizio pubblico con un orizzonte di durata triennale alla quantificazione delle relative risorse, che vengono ancora adeguate con periodicità annuale.

La circostanza che la determinazione del canone unitario per il 2007 abbia preceduto la stipula del nuovo Contratto di alcuni mesi non ha infatti consentito al Ministro delle Comunicazioni di tener conto dei significativi costi addizionali che scaturiranno nel corrente esercizio dalle nuove iniziative di servizio pubblico che Rai dovrà attivare.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del *Documento Programmatico sulla Sicurezza*.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in esere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, che chiude con una perdita di Euro 78.649.415,17, nonché la Relazione sulla gestione;

- di ratificare la riclassificazione a *Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa* ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266 della Riserva avanzo di fusione per Euro 42.750.166,00;

- di coprire la perdita di Euro 78.649.415,17 nel modo seguente:
  - quanto a Euro 42.750.166,00 mediante utilizzo della *Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa* ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266;
  - quanto a Euro 9.364.055,68 mediante utilizzo della *Riserva per contributi in conto capitale* ex art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917;
  - quanto a Euro 26.535.193,49 mediante utilizzo di *Utili riportati a nuovo*.

In merito alla *Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica*, costituita a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2006, pari a Euro 15.350.258,73, in considerazione del fatto che gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2006 aventi tali finalità ammontano complessivamente a circa 18,5 milioni di Euro, il Consiglio di Amministrazione propone la completa liberazione mediante giroconto alla riserva di patrimonio netto *Altre Riserve*, essendosi realizzato lo scopo per la quale la Riserva era stata costituita.

PAGINA BIANCA

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2006

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

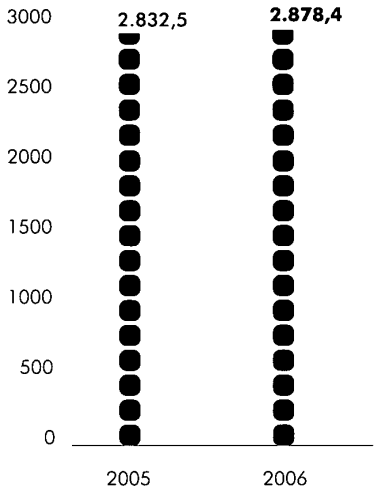
Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

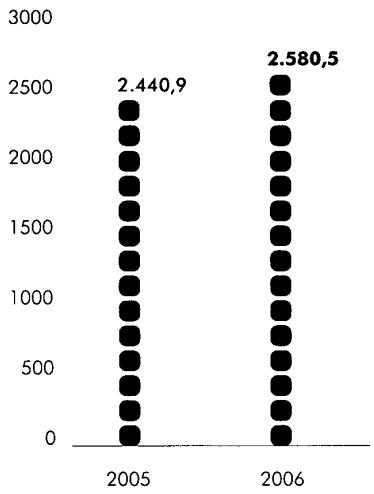
Assemblea degli Azionisti

Highlights (in milioni di Euro)

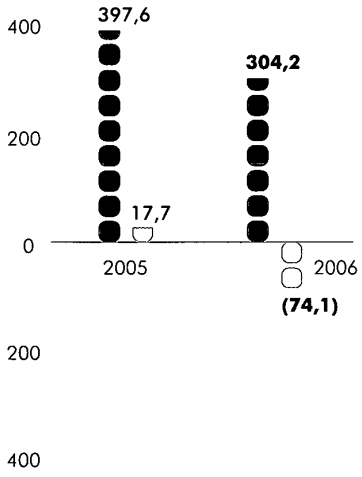
Ricavi



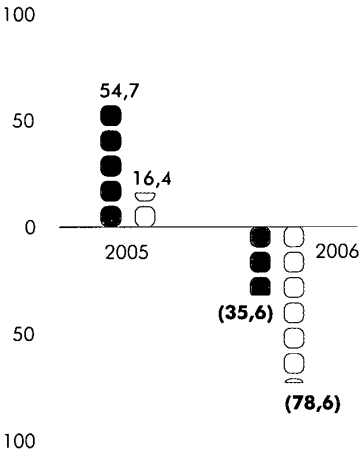
Costi Operativi



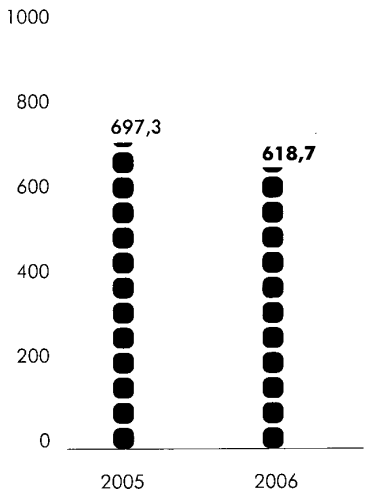
Mol - Risultato Operativo



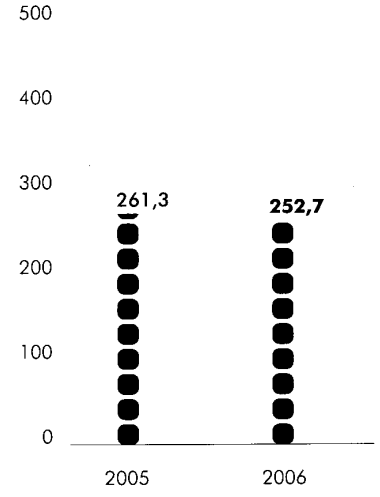
Risultato ante imposte - Utile (perdita) dell'esercizio



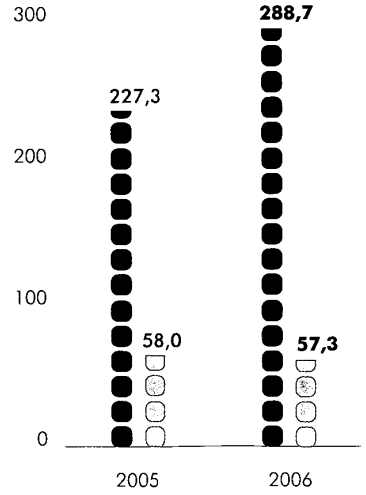
Patrimonio Netto



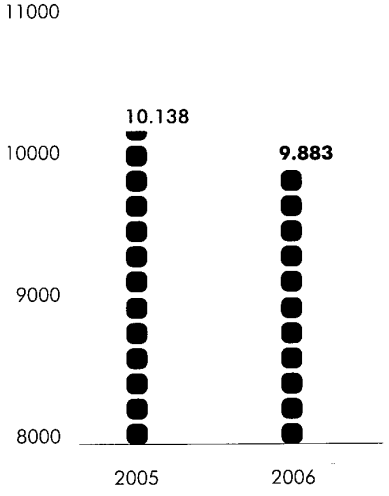
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e altri)



Personale in organico al 31 dicembre



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.878,4	2.832,5	45,9	1,6
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6,3	6,0	0,3	5,0
Totale ricavi	**2.884,7**	**2.838,5**	**46,2**	**1,6**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.705,1)	(1.572,6)	(132,5)	8,4
Costo del lavoro	(875,4)	(868,3)	(7,1)	0,8
Totale costi operativi	**(2.580,5)**	**(2.440,9)**	**(139,6)**	**5,7**
Margine Operativo Lordo	304,2	397,6	(93,4)	-23,5
Ammortamento programmi	(205,9)	(187,9)	(18,0)	9,6
Altri ammortamenti	(117,8)	(125,5)	7,7	-6,1
Altri oneri netti	(54,6)	(66,5)	11,9	-17,9
Risultato Operativo	(74,1)	17,7	(91,8)	-518,6
Proventi finanziari netti	66,4	70,4	(4,0)	-5,7
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(0,2)	0,8	(1,0)	-125,0
Risultato prima dei componenti straordinari	(7,9)	88,9	(96,8)	-108,9
Oneri straordinari netti	(27,7)	(34,2)	6,5	-19,0
Risultato prima delle imposte	(35,6)	54,7	(90,3)	-165,1
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43,0)	(38,3)	(4,7)	12,3
Utile (Perdita) dell'esercizio	(78,6)	16,4	(95,0)	-579,3

Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.103,9	1.102,4	1,5	0,1
Capitale d'esercizio	(377,1)	(299,7)	(77,4)	25,8
Trattamento di fine rapporto	(360,8)	(366,7)	5,9	-1,6
Capitale investito netto	366,0	436,0	(70,0)	-16,1
Capitale proprio	618,7	697,3	(78,6)	-11,3
Indebitamento (Disponibilità) finanziarie nette	(252,7)	(261,3)	8,6	-3,3
	366,0	**436,0**	**(70,0)**	**-16,1**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto economico della Capogruppo riferito all'esercizio 2006 registra una **perdita netta pari a 78,6 milioni di Euro,** a fronte di un utile di 16,4 milioni di Euro ottenuto nell'esercizio 2005.

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al corrispondente periodo del 2005.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale.
Nel complesso ammontano a 2.878,4 milioni di Euro con un incremento di 45,9 milioni di Euro (1,6%) nei confronti dell'esercizio 2005.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Canoni di abbonamento	1.491,0	1.482,5	8,5	0,6
Pubblicità	1.133,3	1.121,2	12,1	1,1
Altri ricavi	254,1	228,8	25,3	11,1
Totale	**2.878,4**	**2.832,5**	**45,9**	**1,6**

Canoni di abbonamento (1.491,0 milioni di Euro). A fronte di un canone unitario immutato, presentano un risultato coerente con quello dell'esercizio precedente, nei confronti del quale manifestano uno lieve crescita (8,5 milioni di Euro pari allo 0,6%) totalmente conseguente all'incremento del numero degli abbonati paganti (+59.554 unità) conseguente alle azioni poste in essere per contrastare evasione e morosità, quali l'intervento di organi di controllo (Guardia di Finanza), gli accertamenti domiciliari a cura degli agenti e le campagne promozionali collegate a concorsi a premio riservati agli abbonati.

Abbonamenti tv - movimento utenza

	2006	2005	2004	Var. % 2005/2006
Nuovi	398.866	410.191	422.170	-2,8
Rinnovi	15.383.000	15.312.121	15.223.550	0,5
Paganti	15.781.866	15.722.312	15.645.720	0,4
Morosi	684.282	675.716	676.764	1,3
Iscritti a ruolo	16.466.148	16.398.028	16.322.484	0,4
% Morosità	4,26%	4,22%	4,25%	
Disdette	339.312	334.647	376.316	1,4
Disdette + Morosità	1.023.594	1.010.363	1.053.080	1,3

Il canone pagato in Italia continua, anche con riferimento al canone 2007 (pari a 104,00 Euro), a essere il più basso dell'Europa occidentale. Nella tabella, a titolo esemplificativo, è riportato l'importo annuale del canone, espresso in Euro, in vigore in alcuni paesi europei per l'anno 2006.

Il canone in Europa (in Euro)

Islanda	435,00	Finlandia	200,70
Svizzera	290,00	Regno Unito	192,00
Danimarca	280,00	Irlanda	155,00
Norvegia	256,00	Belgio	149,67
Austria	238,18	Francia	116,00
Svezia	209,00	Italia	99,60
Germania	204,36		

Gli **Introiti pubblicitari** (1.133,3 milioni di Euro) evidenziano un incremento di 12,1 milioni di Euro (+1,1%) rispetto allo stesso periodo del 2005. La positività di tale risultato deve essere comunque valutata alla luce delle opportunità offerte dai grandi eventi sportivi (Olimpiadi Invernali e Campionati Mondiali di calcio) non presenti nell'esercizio precedente, quantificabili in circa 24 milioni di Euro di maggiori introiti pubblicitari per l'esercizio in chiusura. Il mercato di riferimento (Tv e Radio) ha evidenziato un calo complessivo di circa lo 0,7% (fonte Nielsen) con segni di ulteriore rallentamento nella seconda parte dell'anno.

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Pubblicità televisiva	976,6	973,9	2,7	0,3
Pubblicità radiofonica	57,9	58,7	(0,8)	-1,4
Promozioni e sponsorizzazioni	91,0	79,9	11,1	13,9
Altra pubblicità	7,8	8,7	(0,9)	-10,3
Totale	**1.133,3**	**1.121,2**	**12,1**	**1,1**

Gli **Altri ricavi** presentano un incremento di 25,3 milioni di Euro (+11,1%), determinato da una serie di fattori tra i quali spicca il provento derivante dalla cessione a una società sportiva dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione del materiale contenuto nelle teche Rai relativo alla medesima (28,0 milioni di Euro).

Tra le altre componenti della voce che presentano le più significative variazioni, merita evidenziare la crescita (+8,9 milioni di Euro) dei proventi derivanti dalla cessione di contenuti agli operatori di telefonia mobile e le attività legate all'interazione dei telespettatori con i programmi, la diminuzione registrata dai Servizi Speciali da Convenzione (-4,7 milioni di Euro) derivante dai minori rimborsi ottenuti per la gestione degli abbonamenti conseguente all'accollo diretto all'Agenzia delle Entrate delle spese di affrancatura per la spedizione degli avvisi agli abbonati (che ha determinato una corrispondente riduzione dei costi relativi) e la contrazione dei proventi derivanti dalla cessione dei diritti sui programmi (-4,1 milioni di Euro).

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Servizi speciali da Convenzione	73,0	77,7	(4,7)	-6,0
Cessione diritti	39,3	43,4	(4,1)	-9,4
Service e altre prestazioni a partecipate	32,8	31,5	1,3	4,1
Cessione diritti utilizzazione materiale teche	28,0	0	28,0	=
Servizi telefonici	20,4	11,5	8,9	77,4
Servizi diversi a enti pubblici e privati	17,2	18,7	(1,5)	-8,0
Servizi di produzione	13,5	15,1	(1,6)	-10,6
Rimborso costi di produzione	9,6	10,0	(0,4)	-4,0
Recupero emolumenti e costo del personale distaccato	7,0	7,6	(0,6)	-7,9
Servizi diffusione tecnica Digitale Terrestre	4,0	2,2	1,8	81,8
Altri	9,3	11,1	(1,8)	-16,2
Totale	**254,1**	**228,8**	**25,3**	**11,1**

Come indicato nella tabella di seguito, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni presenta di conseguenza un lieve incremento della voce Altri ricavi.

Incidenza % dei ricavi

	2006	2005
Canoni di abbonamento	51,8	52,3
Pubblicità	39,4	39,6
Altri ricavi	8,8	8,1
Totale	**100,0**	**100,0**

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.580,5 milioni di Euro e presentano, rispetto allo stesso periodo del 2005, un incremento di 144,1 milioni di Euro, pari al 5,9%.

Nella voce sono consuntivati i costi, sia esterni che interni (costo del lavoro), attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, a eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni – La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, servizi resi da società controllate, costi di funzionamento (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione.
Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto al passato esercizio, un incremento di 132,5 milioni di Euro (+8,4%), conseguente principalmente ai maggior costi per l'acquisizione dei diritti di ripresa (+110,3 milioni di Euro) interamente ascrivibili alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Mondiali di calcio e Olimpiadi Invernali) e, in misura minore, ai servizi per l'acquisizione e produzione dei programmi (+20,1 milioni di Euro), la cui variazione è per 10 milioni di Euro determinata da oneri connessi con il contratto perfezionato con una società sportiva, già citato nella voce Altri ricavi.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	23,5	23,3	0,2	0,9
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	139,6	131,8	7,8	5,9
Servizi per acquisizione e produzione programmi	260,7	240,6	20,1	8,4
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	49,2	43,5	5,7	13,1
Diffusione e trasporto segnale – Rai Way	151,1	156,2	(5,1)	-3,3
Servizi generali (spese postali, telefoniche, trasporti, manutenzioni, pulizia, servizi di archivio ecc.)	161,9	164,9	(3,0)	-1,8
Altri	60,3	61,0	(0,7)	-1,1
	822,8	**798,0**	**24,8**	**3,1**
Godimento di beni di terzi:				
Acquisto passaggi da Rai Cinema	318,8	325,2	(6,4)	-2,0
Affitti passivi e noleggi	71,7	67,2	4,5	6,7
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	313,8	203,5	110,3	54,2
Diritti di utilizzazione (essenzialmente Diritti d'autore ed Equo compenso)	117,3	116,2	1,1	0,9
Altri	9,1	10,2	(1,1)	-10,8
	830,7	**722,3**	**108,4**	**15,0**
Variazione rimanenze	**0,0**	**0,7**	**(0,7)**	**-100,0**
Canone di concessione	**28,1**	**28,3**	**(0,2)**	**-0,7**
Totale	**1.705,1**	**1.572,6**	**132,5**	**8,4**

Costo del lavoro – Ammonta a 875,4 milioni di Euro, contro 868,3 milioni di Euro consuntivati al 31 dicembre 2005.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	638,0	627,4	10,6	1,7
Oneri sociali	164,0	164,0	0,0	0,0
Accantonamento TFR	44,8	44,9	(0,1)	-0,2
Trattamenti di quiescenza e simili	12,9	13,5	(0,6)	-4,4
Altri	15,7	18,5	(2,8)	-15,1
Totale	**875,4**	**868,3**	**7,1**	**0,8**

Il modesto incremento del costo pari a 7,1 milioni di Euro (+0,8%) deriva dall'effetto combinato dei minori trascinamenti dell'anno precedente (+5,9 milioni di Euro tra movimento organico, politiche retributive, automatismi e rinnovi contrattuali) e delle variazioni di segno negativo del 2006 che hanno permesso di abbattere la crescita fisiologica del costo del lavoro derivante dagli automatismi e dalle politiche meritocratiche dell'anno e, soprattutto, dai rinnovi contrattuali (per un totale di +24,7 milioni di Euro). Delle variazioni 2006 sopra citate, le più significative sono: l'impatto della movimentazione dell'organico, che ha portato a un risparmio di 17,7 milioni di Euro (in gran parte derivanti dalle incentivazioni all'esodo del 2006 deliberate nell'anno precedente), e la decisione, coerente con l'andamento dei risultati aziendali, di contenere (-7,1 milioni di Euro rispetto il 2005) tutti i premi di risultato e gli m.b.o. nella misura del 70% di quanto stanziato a budget.

Per il resto sono da evidenziare il minore onere dell'adeguamento del fondo contenzioso del lavoro (-2,8 milioni di Euro rispetto all'anno precedente), il maggior costo del personale a T.D. (+4,6 milioni di Euro) e per la parte rimanente da voci di minor rilevanza.

Il personale in organico al 31 dicembre 2006 (quasi totalmente costituito da contratti a tempo indeterminato) risulta composto da 9.883 unità, con un decremento di 255 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. Nel dettaglio della movimentazione le uscite dall'azienda sono state 531, di cui 402 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 276.

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.749 unità, con un incremento di 17 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da una contrazione del personale a T.I. pari a 107 unità e da un incremento del personale a T.D. pari a 124 unità.

Si segnala che 471 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla Legge 243/2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 304,2 milioni di Euro, con un decremento rispetto al passato esercizio di 93,4 milioni di Euro pari al 23,5%.

Ammortamento programmi

La voce in esame è correlata con gli **Investimenti in programmi**, che nel corso del 2006 ammontano a 288,7 milioni di Euro, con un incremento di 61,4 milioni di Euro (+27,0%), dovuto per lo più al genere Fiction, che aumenta di 45,6 milioni di Euro, nonché gli investimenti in altri generi (+15,8 milioni di Euro); di questi ultimi 11,5 milioni di Euro sono riferiti all'acquisizione, prevista nel contratto già citato nella voce Altri ricavi, dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico non esclusivo di una library dedicata a una squadra calcistica.

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	251,7	206,1	45,6	22,1
- Documentari	10,1	10,1	0,0	0,0
- Altri programmi	26,9	11,1	15,8	142,3
Totale	**288,7**	**227,3**	**61,4**	**27,0**

Gli **Ammortamenti** del periodo, pari a 205,9 milioni di Euro, computati sulla base di quanto esposto nei Principi contabili, sono stati calcolati sull'ammontare dei programmi pronti e con diritti decorrenti entro il 2006, manifestano, in relazione all'aumento degli investimenti dell'anno, una crescita rispetto al precedente esercizio pari a 18,0 milioni di Euro (+9,6%).

Ammortamento in programmi (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	183,7	168,4	15,3	9,1
- Documentari	10,3	10,5	(0,2)	-1,9
- Altri programmi	11,9	9,0	2,9	32,2
Totale	**205,9**	**187,9**	**18,0**	**9,6**

Altri ammortamenti

Sono correlati agli investimenti in immobilizzazioni materiali e ad altre immobilizzazioni, queste ultime principalmente costituite dall'acquisto di frequenze per lo sviluppo della rete in tecnica digitale.
La dinamica di tali investimenti nell'esercizio 2006, che nel loro complesso rimangono sostanzialmente invariati, è mostrata nel prospetto che segue:

Altri investimenti (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	50,4	56,2	(5,8)	-10,3
Altre immobilizzazioni	6,9	1,8	5,1	283,3
Totale	**57,3**	**58,0**	**(0,7)**	**-1,2**

Gli ammortamenti del periodo, calcolati sui cespiti attivati al 31 dicembre e sulla base delle aliquote indicate in Nota integrativa, presentano l'andamento mostrato nella seguente tabella.

Ammortamento altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	111,5	119,9	(8,4)	-7,0
Altre immobilizzazioni	6,3	5,6	0,7	12,5
Totale	**117,8**	**125,5**	**(7,7)**	**-6,1**

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 54,6 milioni di Euro (66,5 milioni di Euro nel precedente esercizio), sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della Società. Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive nette (37,9 milioni di Euro, di cui circa 18 riferite a incasso canoni pregressi), accantonamenti per rischi e oneri (18,2 milioni di Euro), accantonamento al fondo pensionistico integrativo aziendale a favore di ex dipendenti (15,3 milioni di Euro), imposte indirette e ICI (9 milioni di Euro), oneri per concorsi a premi (13,8 milioni di Euro), il contributo all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (4,1 milioni di Euro) e altri oneri.

La voce comprende altresì, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti, oneri per complessivi 17,6 milioni di Euro (22,0 milioni di Euro nel 2005) a fronte di programmi a utilità ripetuta di cui non si preveda la utilizzabilità o replicabilità.

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un peggioramento del Risultato Operativo, che passa dai +17,7 milioni di Euro del passato esercizio ai -74,1 milioni di Euro dell'esercizio in chiusura, con un decremento di 91,8 milioni di Euro.

Proventi finanziari netti

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 66,4 milioni di Euro (70,4 nel 2005) ed è costituito come segue:

Proventi da partecipazioni (57,9 milioni di Euro) – Includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente. La voce presenta una flessione dovuta al calo dei dividendi incassati da Sipra (-7,0 milioni di Euro) e Rai Way (-5,6 milioni di Euro) parzialmente compensata da un incremento dei dividendi di Rai Cinema (+7,8 milioni di Euro) e Rai Trade (+2,1 milioni di Euro).

Proventi da partecipazioni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
Dividendi:			
- Rai Cinema	37,6	29,8	7,8
- Sipra	11,5	18,5	(7,0)
- Rai Trade	6,1	4,0	2,1
- RaiSat	2,7	2,8	(0,1)
- Rai Way	0	5,6	(5,6)
Totale	**57,9**	**60,7**	**(2,8)**

Proventi finanziari netti (8,5 milioni di Euro) – Sono relativi alla gestione finanziaria tipica e comprendono interessi attivi e passivi verso banche e società del Gruppo e proventi netti di cambio.

Proventi finanziari netti da gestione finanziaria (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
Interessi attivi netti verso banche	0,8	2,9	(2,1)
Interessi attivi netti da società controllate e collegate	6,1	4,7	1,4
Proventi di cambio netti	0,8	2,2	(1,4)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	0,8	(0,1)	0,9
Totale	**8,5**	**9,7**	**(1,2)**

La gestione finanziaria risente, per quanto riguarda gli interessi netti bancari, della rallentata tempistica di liquidazione dei canoni di abbonamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, compensata dai maggiori proventi intercompany derivanti dal finanziamento delle consociate. I differenziali di cambio contabilizzati rimangono positivi anche grazie alle coperture attivate negli esercizi precedenti, seppure in diminuzione rispetto all'esercizio 2005.
Il debito verso il sistema bancario è limitato a brevi periodi infrannuali di scoperto, finanziati con l'utilizzo di linee di 'denaro caldo' a costi molto ridotti (tasso medio del 3,1%). Le giacenze sono remunerate a tassi prossimi al 2,9%, attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito.

Oneri straordinari netti

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio la composizione della voce in esame.

Proventi/Oneri straordinari (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
Oneri straordinari			
Sanzioni incompatibilità carica DG	(15,8)	0,0	(15,8)
Programma esodi agevolati	(10,6)	(35,5)	24,9
Imposte relative a esercizi precedenti	(1,3)	0,0	(1,3)
	(27,7)	**(35,5)**	**7,8**
Proventi straordinari			
Imposte relative a esercizi precedenti	0,0	1,3	(1,3)
	0,0	**1,3**	**(1,3)**
Totale	**(27,7)**	**(34,2)**	**6,5**

Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente a 43,0 milioni di Euro e rappresentano il saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
IRES	0,0	(11,0)	11,0
IRAP	(42,5)	(43,0)	0,5
Imposta sostitutiva	(5,8)	0,0	(5,8)
Imposte differite passive	19,9	(0,1)	20,0
Imposte differite attive	(14,6)	15,8	(30,4)
Totale	**(43,0)**	**(38,3)**	**(4,7)**

Con il versamento nel 2006 dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 1 c. 471 Legge 23 dicembre 2005 n. 266 è stato possibile riallineare i valori fiscali ai maggiori valori civili dei beni risultanti dal bilancio 2004 e presenti anche nel bilancio 2005, con conseguente rilascio del relativo fondo imposte differite.

Le imposte differite attive, come meglio dettagliato in Nota integrativa, figurano iscritte sulla base delle differenze temporanee (principalmente reddito fiscale negativo dell'esercizio e valutazione di rientro di fondi ripresi a tassazione nell'esercizio corrente e in quelli passati) nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che, al momento in cui tali differenze andranno ad annullarsi, vi sia un reddito fiscale sufficiente a garantire il beneficio fiscale.
In particolare il dato relativo all'esercizio 2006 (-14,6 milioni di Euro) è costituito da:

- nuove iscrizioni derivanti da imponibile fiscale negativo dell'esercizio per 29,6 milioni di Euro, di cui 20,6 milioni di Euro a compensazione di imponibili fiscali positivi di società controllate, apportati in sede di consolidato fiscale relativo al periodo d'imposta 2006;
- storno di crediti iscritti in precedenti esercizi, conseguente al rientro delle differenze temporanee generatosi nell'esercizio (principalmente fondi ripresi a tassazione), per 44,2 milioni di Euro.

Struttura Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	405,5	469,5	(64,0)	-13,6
Immobilizzazioni in programmi	342,3	272,6	69,7	25,6
Immobilizzazioni in partecipazioni	304,3	304,1	0,2	0,1
Altre immobilizzazioni	51,8	56,2	(4,4)	-7,8
Totale	**1.103,9**	**1.102,4**	**1,5**	**0,1**

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 405,5 milioni di Euro, e sono rappresentate per il 53,4% da terreni e fabbricati industriali.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	216,6	259,5	(42,9)	-16,5
Impianti e macchinario	116,1	129,7	(13,6)	-10,5
Attrezzature industriali e commerciali	5,3	5,1	0,2	3,9
Altri beni	30,0	29,6	0,4	1,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	37,5	45,6	(8,1)	-17,8
Totale	**405,5**	**469,5**	**(64,0)**	**-13,6**

Il decremento di 64,0 milioni di Euro rispetto al 2005 rappresenta il saldo tra investimenti (50,5 milioni di Euro), radiazioni (3,0 milioni di Euro) e ammortamenti (111,5 milioni di Euro).

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere fiction (306,3 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (251,7 milioni di Euro).

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Fiction	306,3	250,0	56,3	22,5
Documentari	0,3	0,5	(0,2)	-40,0
Altri	35,7	22,1	13,6	61,5
Totale	**342,3**	**272,6**	**69,7**	**25,6**

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (+69,7 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- investimenti per 284,9 milioni di Euro, al netto di radiazioni di programmi in corso di realizzazione per 3,8 milioni di Euro;
- ammortamenti per 205,9 milioni di Euro;
- svalutazione dei programmi per 9,3 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** rimangono sostanzialmente invariate.

Le **Altre immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto che segue:

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Frequenze Digitale Terrestre	30,3	29,2	1,1
Crediti immobilizzati	9,9	15,1	(5,2)
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	7,6	8,3	(0,7)
Titoli	3,5	3,5	0,0
Altro	0,5	0,1	0,4
Totale	**51,8**	**56,2**	**(4,4)**

La sensibile diminuzione dei crediti immobilizzati, per lo più rappresentati dagli anticipi di imposte sul Trattamento di Fine Rapporto, è da mettere in relazione alla diminuzione di organico conseguente ai già menzionati programmi di esodi agevolati.

Capitale d'esercizio

La variazione nei confronti del bilancio 2005 (-77,4 milioni di Euro) è riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	1,7	1,7	0,0	0,0
Crediti commerciali	622,6	635,8	(13,2)	-2,1
Altre attività	239,7	320,0	(80,3)	-25,1
Debiti commerciali	(662,1)	(622,5)	(39,6)	6,4
Fondi per rischi e oneri	(396,6)	(474,5)	77,9	-16,4
Altre passività	(182,4)	(160,2)	(22,2)	13,9
Totale	**(377,1)**	**(299,7)**	**(77,4)**	**25,8**

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenzia:

- La voce **Altre attività** che presenta un decremento di 80,3 milioni di Euro in conseguenza del rientro degli anticipi per l'acquisto dei diritti riferiti ai Campionati del Mondo di Calcio e di altre manifestazioni sportive e del rientro di imposte anticipate stanziate nel precedente esercizio.

- L'incremento rilevato nei **Debiti commerciali** (39,6 milioni di Euro) è conseguenza, in massima parte, della normale evoluzione del ciclo dei pagamenti e dell'accertamento dei costi di competenza a fronte di fatture non ancora pervenute.

- I **Fondi per rischi e oneri** presentano una diminuzione di 77,9 milioni di Euro, principalmente conseguenti agli utilizzi di fondi accantonati nel bilancio 2005 a fronte degli oneri collegati alla gestione del personale (incentivazione all'esodo, per 35,5 milioni di Euro e Premi di risultato e MBO, per 24,5 milioni di Euro) che nel 2006, in ragione della loro oggettiva determinabilità, figurano iscritti tra i debiti, oltre al rientro del fondo imposte differite (19,9 milioni di Euro) attivato in esercizi precedenti, per la gran parte dovuto alla già citata operazione di riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civilistici dei beni.
  Tenuto conto di quanto sopra, la situazione complessiva dei rischi ai quali è esposta la Società non ha subito nel periodo variazioni di rilievo; si conferma, pertanto, che il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere adeguato per fronteggiare rischi e oneri futuri.

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali** comprende, al netto delle relative svalutazioni, crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 349,0 milioni di Euro (366,3 milioni di Euro nel 2005) e crediti per convenzioni con Ministeri per 126,3 milioni di Euro (135,4 nel 2005).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva anche se in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente (252,7 milioni di Euro contro 261,3 milioni di Euro nel 2005) e risulta così composta:
Il cash-flow complessivo, negativo per circa 9 milioni di Euro, risente solo parzialmente del peggioramento dei margini gestionali evidenziato a Conto economico, grazie alla variazione positiva di alcune poste di capitale circolante, tra cui l'effetto degli acconti già versati negli anni precedenti per i grandi eventi sportivi dell'anno. Le uscite risultano tuttavia in incremento a fronte di fabbisogni ordinari e straordinari (crescita degli investimenti sul prodotto, incentivazione all'esodo, sanzione ingiunta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) mentre gli introiti, in particolare i canoni di abbonamento, registrano una crescita più contenuta.

La posizione finanziaria media è positiva per circa 195 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (323 milioni di Euro) a causa di una differente tempistica nel riversamento dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze penalizzante.

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Crediti (Debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a medio/lungo	0,0	(1,2)	1,2	-100,0
a breve	(0,1)	(0,3)	0,2	-66,7
disponibilità liquide	80,9	98,2	(17,3)	-17,6
	80,8	**96,7**	**(15,9)**	**-19,7**
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
Debiti	(68,7)	(63,0)	(5,7)	9,0
Crediti	240,6	227,6	13,0	5,7
	171,9	**164,6**	**7,3**	**4,2**
Titoli del circolante	**0,0**	**0,0**	**0,0**	=
Posizione finanziaria netta	**252,7**	**261,3**	**(8,6)**	**-3,3**

Le consociate presentano una sostanziale stabilità dei fabbisogni finanziari, interamente soddisfatti dai finanziamenti intergruppo, grazie all'operatività di cash-pooling.

La Società utilizza opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei **Rischi finanziari** e dell'efficacia delle coperture ed è stata altresì elaborata una policy finanziaria (in vigore dal 1 gennaio 2007) al fine di regolamentare il controllo dei rischi finanziari secondo le migliori pratiche internazionali e i nuovi principi contabili.

In particolare:

- Il **rischio di cambio,** di rilievo in relazione principalmente all'esposizione in divisa generata dall'acquisto di diritti sportivi, è principalmente collegato al fabbisogno di valuta statunitense, valutabile nell'ordine di circa 80 milioni di Euro annui. La rilevanza del fenomeno richiede un monitoraggio continuo da parte della Capogruppo, che opera, nell'ambito del rapporto di service amministrativo, anche per conto delle società del Gruppo.
  Nell'obiettivo del rispetto del cambio utilizzato per la formulazione dei budget e dei piani economici, le strategie di copertura sono realizzate gradualmente, utilizzando strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali - rivolti esclusivamente alla copertura di fabbisogni derivanti da contratti commerciali, anche pluriennali, già sottoscritti e, pertanto, senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria.

- A fronte del **rischio tasso** di breve e di medio-lungo periodo sono poste in essere le opportune operazioni di copertura per salvaguardare l'equilibrio del Conto economico, anche se, al momento, sono in essere solo due operazioni di copertura a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali. Infatti, la posizione finanziaria del Gruppo non include significative esposizioni a lungo termine, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a limitati periodi di scoperto, soprattutto a ridosso delle rate di incasso del canone di abbonamento.

- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto sono utilizzati esclusivamente depositi e strumenti di impiego di primarie istituzioni creditizie.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità** si evidenzia che le linee di affidamento a breve termine, per un importo nell'ordine dei 600 milioni di Euro, garantiscono, sulla base delle attuali linee di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.

PAGINA BIANCA

Rai

Stato Patrimoniale e Conto Economico

(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	196.206.296	182.340.061
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.335.707	29.232.638
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	146.662.925	91.147.048
7.- Altre	7.510.840	7.362.442
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**380.715.768**	**310.082.189**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	216.641.283	259.508.234
2.- Impianti e macchinario	116.128.645	129.698.295
3.- Attrezzature industriali e commerciali	5.294.835	5.070.871
4.- Altri beni	30.014.853	29.658.718
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	37.420.353	45.596.169
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**405.499.969**	**469.532.287**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	302.460.309	302.320.399
b) imprese collegate	1.129.161	1.129.162
d) altre imprese	679.123	668.045
	304.268.593	304.117.606
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	3.389.567	2.918.107
con scadenza oltre 12 mesi	6.520.544	12.190.728
	9.910.111	15.108.835
3.- Altri titoli	3.554.278	3.554.751
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**317.732.982**	**322.781.192**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.103.948.719**	**1.102.395.668**

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.383.557	1.414.941
4.- Prodotti finiti e merci	279.569	293.581
TOTALE RIMANENZE	**1.663.126**	**1.708.522**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	205.007.784	199.635.496
2.- verso imprese controllate	657.743.301	663.052.501
3.- verso imprese collegate	96.892	106.168
4.bis - crediti tributari	37.488.366	43.690.505
4.ter - imposte anticipate	58.627.460	73.687.123
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	37.011.988	129.722.588
con scadenza oltre 12 mesi	81.663.628	56.648.644
TOTALE CREDITI	**1.077.639.419**	**1.166.543.025**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	80.561.346	97.905.265
2.- Assegni	-	6.072
3.- Denaro e valori in cassa	340.880	257.975
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**80.902.226**	**98.169.312**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.160.204.771**	**1.266.420.859**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	25.285.470	16.908.868
TOTALE RATEI E RISCONTI	**25.285.470**	**16.908.868**
TOTALE ATTIVO	**2.289.438.960**	**2.385.725.395**

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.977.058	6.158.066
VII. ALTRE RISERVE	410.558.294	394.997.443
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	37.266.353	37.266.353
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(78.649.415)	16.379.838
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**618.670.390**	**697.319.800**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.243.024	150.731.711
2.- per imposte, anche differite	11.866.868	31.784.839
3.- altri	231.468.071	292.013.742
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**396.577.963**	**474.530.292**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	360.844.663	366.663.395
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	40.383	1.392.183
6.- Acconti	24.061.753	23.338.753
7.- Debiti verso fornitori	514.583.585	494.538.964
9.- Debiti verso imprese controllate	188.244.306	165.255.272
10.- Debiti verso imprese collegate	4.078.788	2.406.887
12.- Debiti tributari	51.595.313	65.155.871
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.993.176	35.519.710
14.- Altri debiti	86.713.974	55.787.355
TOTALE DEBITI	**911.311.278**	**843.394.995**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	2.034.666	3.816.913
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.034.666**	**3.816.913**
TOTALE PASSIVO	**2.289.438.960**	**2.385.725.395**

Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	36.208.061	63.275.715
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	269.000	269.000
	39.059.346	66.127.000
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	3.037.206	3.390.693
- a favore di imprese collegate	-	-
	3.037.206	3.390.693
Totale garanzie personali prestate	**42.096.552**	**69.517.693**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.536.000	3.536.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	**54.097.130**	**54.097.130**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	57.131.245	93.871.124
4.- Altri	387.384.141	236.598.705
	540.709.068	**454.084.652**

Conto Economico (in Euro)

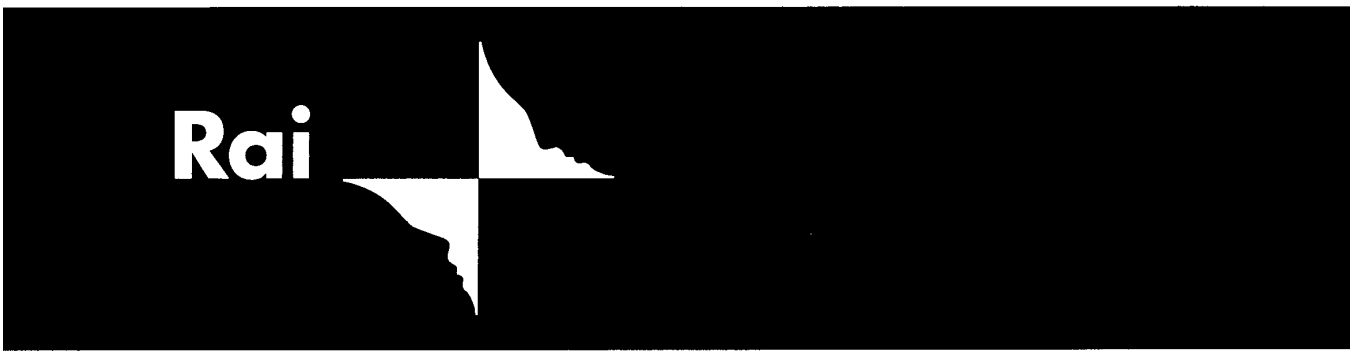
	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.822.314.496	2.776.008.888
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.013)	(102.644)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.284.021	6.077.272
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	559.281	840.760
b) plusvalenze da alienazioni	9.586	124.431
c) altri	104.375.431	91.723.354
	104.944.298	92.688.545
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.933.528.802**	**2.874.672.061**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.538.153)	(23.266.406)
7.- Per servizi	(827.287.725)	(798.077.399)
8.- Per godimento di beni di terzi	(830.688.588)	(722.265.540)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(637.970.508)	(627.392.723)
b) oneri sociali	(163.978.378)	(163.959.754)
c) trattamento di fine rapporto	(44.844.295)	(44.891.282)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12.908.911)	(13.514.647)
e) altri costi	(15.724.840)	(18.522.639)
	(875.426.932)	(868.281.045)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(212.179.025)	(193.494.306)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(111.505.817)	(119.885.798)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(13.078.601)	(22.020.701)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.425.600)	(1.982.941)
	(340.189.043)	(337.383.746)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.384)	(661.486)
12.- Accantonamenti per rischi	(13.889.656)	(15.712.396)
13.- Altri accantonamenti	(4.275.218)	(8.339.832)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.275.067)	(599.503)
b) canone di concessione	(28.081.069)	(28.312.725)
c) altri	(63.020.152)	(54.079.271)
	(92.376.288)	(82.991.499)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.007.702.987)**	**(2.856.979.349)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(74.174.185)**	**17.692.712**

segue

Conto Economico (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.-	Proventi da partecipazioni		
	a) dividendi da imprese controllate	57.899.249	60.738.338
	c) dividendi da altre imprese	-	27.642
		57.899.249	60.765.980
16.-	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	. altri	226.338	414.996
		226.338	414.996
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	108.330	85.233
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da imprese controllate	8.340.074	6.440.290
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.660.481	3.998.490
		12.000.555	10.438.780
		12.335.223	10.939.009
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
	a) interessi e commissioni a imprese controllate	(2.176.139)	(1.728.438)
	b) interessi e commissioni a imprese collegate	(16.632)	(15.639)
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.467.175)	(1.778.766)
		(4.659.946)	(3.522.843)
17 bis.-	Utili e perdite su cambi	836.928	2.205.181
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**66.411.454**	**70.387.327**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.-	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	885.766	1.039.373
		885.766	1.039.373
19.-	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	(1.044.231)	(234.195)
		(1.044.231)	(234.195)
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(158.465)**	**805.178**
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.325.424
		-	1.325.424
21.-	Oneri		
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	(1.248.607)	-
	c) altri	(26.447.014)	(35.500.000)
		(27.695.621)	(35.500.000)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(27.695.621)**	**(34.174.576)**
Risultato prima delle imposte		**(35.616.817)**	**54.710.641**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(43.032.598)	(38.330.803)
23.-	**Utile (perdite) dell'esercizio**	**(78.649.415)**	**16.379.838**

PAGINA BIANCA



Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione", il 17 novembre 2004 si è completato l'iter del processo di fusione per incorporazione di Rai – Radiotelevisione italiana SpA in Rai Holding SpA, quest'ultima nata nel gennaio del 2001 al fine di detenere la partecipazione del 99,55% del capitale della stessa RAI – Radiotelevisione italiana SpA.

Alla Società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI – Radiotelevisione italiana SpA deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la Rai e il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

In base a quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, della Legge 3 maggio 2004 n. 112, la durata della convenzione è stabilita in dodici anni dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione.

Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed è scaduto il 31 dicembre 2005, ma rimane comunque valido fino alla data di entrata in vigore del nuovo Contratto di Servizio, stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai in data 5 aprile 2007.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La Nota integrativa e i relativi Prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers SpA, cui è altresì affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 20 dicembre 2004.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.
   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Documentari*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, e include le rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato – se minore.

k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relative all'attività dell'Editoria Periodica e Libraria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro – con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura, valutati al cambio dello strumento finanziario – figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data del bilancio, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

t) I costi e i ricavi sono imputati al Conto economico secondo principi omogenei di competenza.

u) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione dell'imposta IRES e relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.

w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.

   In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Immobilizzazioni Immateriali (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

		31.12.2005 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
		Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:											
programmi	(b)	496.494	(278.580)	217.914	164.513	64.537	-	(225.289)	725.544	(503.869)	221.675
fondo svalutazione programmi in ammortamento		(35.574)	-	(35.574)	-	-	(9.297)	19.402	(44.871)	19.402	(25.469)
		460.920	**(278.580)**	**182.340**	**164.513**	**64.537**	**(9.297)**	**(205.887)**	**680.673**	**(484.467)**	**196.206**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		128	(52)	76	-	-	-	(13)	128	(65)	63
Digitale Terrestre		35.637	(6.480)	29.157	4.900	-	-	(3.784)	40.537	(10.264)	30.273
		35.765	**(6.532)**	**29.233**	**4.900**	**-**	**-**	**(3.797)**	**40.665**	**(10.329)**	**30.336**
Immobilizzazioni in corso e acconti:											
programmi	(c)	90.211	-	90.211	124.162	(64.537)	(3.782)	-	146.054	-	146.054
oneri pluriennali su immobili di terzi		936	-	936	1.508	(1.835)	-	-	609	-	609
		91.147	**-**	**91.147**	**125.670**	**(66.372)**	**(3.782)**	**-**	**146.663**	**-**	**146.663**
Altre	(d)	33.978	(26.616)	7.362	500	1.835	309 (e)	(2.495)	37.449	(29.938)	7.511
		621.810	**(311.728)**	**310.082**	**295.583**	**-**	**(12.770)**	**(212.179)**	**905.450**	**(524.734)**	**380.716**

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2005 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))

(b) Con valori a bilancio :											
. non totalmente ammortizzati		496.494	(278.580)	217.914					520.390	(298.715)	221.675
. totalmente ammortizzati		194.691	(194.691)	-					205.154	(205.154)	-
		691.185	**(473.271)**	**217.914**					**725.544**	**(503.869)**	**221.675**

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2005 e non girati entro fine 2006 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2006 o ancora da definire nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio :											
. non totalmente ammortizzati											
oneri pluriennali su immobili di terzi		32.083	(24.721)	7.362					35.358	(27.847)	7.511
		32.083	**(24.721)**	**7.362**					**35.358**	**(27.847)**	**7.511**
. totalmente ammortizzati											
oneri pluriennali su immobili di terzi											
con contratto in essere		1.895	(1.895)	-					2.058	(2.058)	-
		33.978	**(26.616)**	**7.362**					**37.416**	**(29.905)**	**7.511**
oneri pluriennali su immobili di terzi											
con contratto cessato		2.084	(2.084)	4.168					33	(33)	66
		36.062	**(28.700)**	**7.362**					**37.449**	**(29.938)**	**7.511**

(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:	
. costi	
in corso	-
in ammortamento	1.136
. ammortamenti	(827)
	309

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 196.206 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 13.866 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 229.050 migliaia di Euro (delle quali 64.537 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 9.297 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 205.887 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2006, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 167.162 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 152.968 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 54.513 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 64.946 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2006 ammontano a 288.675 migliaia di Euro, comprensive delle 124.162 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2006, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2006 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 251.685 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.048 migliaia di Euro in documentari, 15.320 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 11.500 migliaia di Euro in library di natura calcistica e 122 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 30.336 migliaia di Euro, delle quali 30.273 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 146.663 migliaia di Euro, delle quali:

- 146.054 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2005, un incremento netto di 55.843 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (124.162 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (64.537 migliaia di Euro) e a radiazioni per 3.782 migliaia di Euro;
- 609 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 146.054 migliaia di Euro include:

- 114.801 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2006 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2006 (al 31 dicembre 2005: 79.755 migliaia di Euro);
- 31.253 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2006 (al 31 dicembre 2005: 10.456 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 7.511 migliaia di Euro include:

- 7.031 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2005: 7.362 migliaia di Euro);
- 480 migliaia di Euro relativi all'acquisizione, avvenuta nell'esercizio, del diritto di intitolare "Trofeo Rai" una partita amichevole di una primaria squadra calcistica, al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla durata del periodo di concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

• Fabbricati e costruzioni leggere:	
– Fabbricati industriali per uffici	3%
– Altri fabbricati industriali e strade	6%
– Costruzioni leggere	10%
• Impianti e macchinario:	
– Impianti tecnici generici e radiofonici	12,5%
– Impianti di telediffusione e televisione	19%
– Impianti di registrazione e automezzi attrezzati	25%
• Attrezzature industriali e commerciali	19%
• Altri beni:	
– Dotazioni	19%
– Mobilio e macchine per ufficio	12%
– Macchine per ufficio elettroniche	20%
– Autoveicoli da trasporto	20%
– Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2006 a 405.500 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 64.032 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2005, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 50.454 migliaia di Euro e in diminuzione per 114.486 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2005					Variazioni dell'esercizio				31.12.2006				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore al bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti (a)	Ammortam. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	422.492	613.070	(36.529)	(739.525)	259.508	3.382	5.996	(2.588)	(49.656)	428.880	608.823	(36.529)	(784.533)	216.641
Impianti e macchinario	1.115.510	26.107	-	(1.011.919)	129.698	23.755	16.717	(207)	(53.835)	1.137.852	25.100	-	(1.046.823)	116.129
Attrezzature industriali e commerciali	93.249	4.984	-	(93.162)	5.071	1.560	705	(105)	(1.936)	92.591	4.795	-	(92.091)	5.295
Altri beni	141.050	3.082	-	(114.473)	29.659	4.078	2.284	73	(6.079)	143.926	3.141	-	(117.052)	30.015
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.596	-	-	-	45.596	17.679	(25.702)	(153)	-	37.420	-	-	-	37.420
	1.817.897	**647.243**	**(36.529)**	**(1.959.079)**	**469.532**	**50.454**	**-**	**(2.980)**	**(111.506)**	**1.840.669**	**641.859**	**(36.529)**	**(2.040.499)**	**405.500**

(a) di cui:	
. Costi - immobilizzazioni materiali	27.682
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	5.384
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	(30.086)
	2.980

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.308 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice Civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		**Effetto Economico** (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso:			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.542	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a c/economico	724
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-134
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
+/- Rettifiche/riprese di valore	-		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	5.182	Effetto sul risultato prima delle imposte	230
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-94
b) Beni riscattati	-	Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	136
c) Passività:			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-5.298		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	590		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-4.708		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	474		
e) Effetto fiscale	-195		
f) Effetto sul patrimonio netto	279		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 61.749 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 78.972 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 mila Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 57.766 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 522.344 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 304.269 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo Stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3 . Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2005				Variazioni dell'esercizio					31.12.2006			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassif.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Newco Rai International SpA	999	-	(770)	229	270 (1)	-	-	(211)	- (1)	499	-	(211)	288
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098	-	-	-	-	-	200.098	-	-	200.098
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	8.712	-	(391)	8.321	-	-	-	(789)	-	8.712	-	(1.180)	7.532
RaiNet SpA	47.894	-	(43.398)	4.496	-	-	-	870	-	47.894	-	(42.528)	5.366
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Sacis SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	346.879	**-**	**(44.559)**	**302.320**	**270**	**-**	**-**	**(130)**	**-**	**346.379**	**-**	**(43.919)**	**302.460**
In imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Secemie	851	-	-	851	-	-	-	-	-	851	-	-	851
	1.129	**-**	**-**	**1.129**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.129**	**-**	**-**	**1.129**
In altre imprese													
Almaviva SpA (già Finsiel SpA)	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
CFI	10	-	(10)	-	20	-	-	(20)	-	30	-	(30)	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	-	-	-	21	-	(21)	-
Consorzio Sardegna Digitale	-	-	-	-	13	-	-	(13)	-	13	-	(13)	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale	-	-	-	-	7	-	-	(7)	-	7	-	(7)	-
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	-	(51)	1	-	-	-	(1)	-	52	-	(52)	-
Ist. Enciclopedia Treccani SpA (2)	478	-	(139)	339	-	-	-	16	-	478	-	(123)	355
Italia Cinema Srl in liquidazione dal 30/01/2004 (3)	26	-	(22)	4	-	(1)	-	(3)	-	-	-	-	-
	911	**-**	**(243)**	**668**	**40**	**(1)**	**-**	**(28)**	**-**	**925**	**-**	**(246)**	**679**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(1) di cui: - costi (770)
- svalutazioni 770
- saldo -

A seguito della delibera del 18/04/2006 si è provveduto al ripianamento delle perdite pregresse mediante riduzione del Capitale Sociale ed alla contestuale ricostituzione fino all'importo di 500.000,00 Euro.

(2) Il fair value della partecipazione è stato determinato in base alla percentuale di possesso del Patrimonio Netto al 31.12.2005.

(3) Con delibera del 28/04/2006 si è conclusa la procedura di liquidazione della società.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 4

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimoni Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate							
Newco Rai International SpA	Roma	500	288	(212)	99,953994%	288	288
Rai Cinema SpA	Roma	200.000	236.152	22.162	99,997678%	236.147	200.098
Rai Click SpA	Milano	177	3.351	(1.891)	59,940%	2.009	105
Rai Corporation	New York (USA)	380 (1)	7.532 (2)	(98) (3)	100,000%	7.532	7.532
RaiNet SpA	Milano	5.160	5.372	872	99,900%	5.366	5.366
RaiSat SpA	Roma	2.585	7.271	2.705	94,900%	6.900	2.451
Rai Trade SpA	Roma	8.000	19.412	3.552	100,000%	19.412	5.165
Rai Way SpA	Roma	70.176	94.939	3.658	99,99926%	94.938	70.238
Sacis SpA in liquidazione	Roma	102	1.986	2	100,000%	1.986	103
Sipra SpA	Torino	10.000	36.716	12.653	100,000%	36.716	11.114
							302.460
Imprese collegate							
Audiradio Srl	Milano	258	948	29	30,230%	287	10
Auditel Srl	Milano	300	1.008	62	33,000%	333	10
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.595	37	50,000%	2.798	258
Secemie	Ecully (F)	3.888	8.160	2.319	21,325%	1.740	851
							1.129

(1) USD 500.000,00 al cambio del 31.12.2006 di Euro 0,75930
(2) USD 9.920.364,45 al cambio del 31.12.2006 di Euro 0,75930
(3) USD (128.629,50) al cambio del 31.12.2006 di Euro 0,75930

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate

- *NewCo Rai International SpA* (99,953994% Rai): il capitale sociale di 500 migliaia di Euro è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna. A seguito della delibera del 18 aprile 2006 si è provveduto a ripianare le perdite consuntivate al 31 dicembre 2005 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 1.000.000 a Euro 230.027. Contestualmente è stata deliberata la ricostituzione del capitale sociale fino all'importo di Euro 500.000 offrendolo in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni possedute. L'azionista Rai Trade non ha esercitato il proprio diritto d'opzione e pertanto il capitale di ricostituzione è stato sottoscritto interamente da Rai che ha così incrementato la propria percentuale di possesso da 99,9% a 99,953994%. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita di 212 migliaia di Euro e conseguentemente si è provveduto a svalutare il valore della partecipazione.

- *Rai Cinema SpA* (99,997678% Rai): il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. Nel corso dell'esercizio 2006 è stato erogato un dividendo di 37.597 migliaia di Euro a valere sul risultato 2005, che la Rai ha contabilizzato alla voce *Proventi da Partecipazioni* per la quota di sua competenza pari a 37.596 migliaia di Euro. L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di 22.162 migliaia di Euro.

- *Rai Click SpA* (59,94% Rai): il capitale sociale, pari a 177 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita di 1.891 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

- *Rai Corporation* (100% Rai): il capitale sociale, pari a USD 500.000 è rappresentato da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10 cadauna. La partecipazione risulta iscritta per un valore lordo di 8.712 migliaia di Euro, in quanto è comprensiva del versamento in conto capitale di USD 10.000.000 effettuato nel corso del 2005. Al 31 dicembre 2006 il valore della partecipazione, già svalutato al 31 dicembre 2005 per un ammontare pari a 391 migliaia di Euro, è stato ulteriormente svalutato per 789 migliaia di Euro per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della società.

- *RaiNet SpA* (99,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Al 31 dicembre 2006 il valore della partecipazione di 4.496 migliaia di Euro, già svalutato al 31 dicembre 2005 per un ammontare pari a 43.398 migliaia di Euro, è stato rivalutato per 870 migliaia di Euro grazie al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2006.

- *RaiSat SpA* (94,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 2.585 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 2.705 migliaia di Euro. Nello stesso periodo ha erogato un dividendo di 2.848 migliaia di Euro a valere sul risultato 2005, di cui 2.703 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i *Proventi da partecipazioni*.

- *Rai Trade SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 8.000 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 3.552 migliaia di Euro. Nel corso del 2006 ha erogato un dividendo di 6.100 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2005, affluito tra i *Proventi da partecipazioni*.

- *Rai Way SpA* (99,99926% Rai): il capitale sociale ammonta a 70.176 migliaia di Euro ed è composto da n. 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 3.658 migliaia di Euro.

- *Sacis SpA* in liquidazione (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 102 migliaia di Euro ed è composto da n. 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna. La società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta un utile di 2 migliaia di Euro.

- *Sipra SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed è composto da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2006 con un utile di 12.653 migliaia di Euro. Nel corso del 2006 ha erogato un dividendo di 11.500 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2005 e affluito tra i *Proventi da partecipazioni*.

Partecipazioni in imprese collegate

- *Audiradio Srl* (30,23% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 29 migliaia di Euro. L'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 20 aprile 2006, ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 24.000 nominali con l'ingresso di quattro nuovi Soci nella compagine azionaria, comportando una riduzione della percentuale di possesso della Rai da 33,33% a 30,23%. Attualmente il capitale sociale ammonta a 258.000 Euro, ed è composto da n. 258.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *Auditel Srl* (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 62 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da n. 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *San Marino Rtv SpA* (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.RA.S. – Ente di Radiodiffusione Sammarinese – ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 37 migliaia di Euro. Il capitale sociale pari a 516 migliaia di Euro è composto da n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- *Secemie Société Anonyme* (21,325% Rai): nel corso del primo semestre 2006, a seguito dell'ingresso di due nuovi soci nella compagine azionaria, la percentuale di possesso della Rai si è ridotta passando da 21,65% a 21,325%. Attualmente il capitale sociale, pari a 3.888 migliaia di Euro, è composto da 259.183 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile di 2.319 migliaia di Euro.

Partecipazioni in altre imprese

- *Almaviva (già Finsiel) – The Italian Innovation Company SpA* (1,201% Rai). Con atto di fusione per incorporazione del 12 dicembre 2006 la società Finsiel è stata incorporata nella società Almaviva. Il verbale di fusione determina un rapporto di cambio in numero di 120,70 nuove azioni di Almaviva SpA per ogni azione di Finsiel SpA In funzione di tale conversione la Rai diventa proprietaria di n. 1.291.522 nuove azioni pari al 1,201% del numero totale delle azioni. Il capitale sociale è rappresentato da n. 107.567.301 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

- *C.F.I. – Consorzio per la Formazione Internazionale:* iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati. Nel verbale dell'Assemblea Ordinaria del 24 febbraio 2006 viene segnalata l'opportunità di procedere alla ricapitalizzazione del Consorzio mediante versamento, su base volontaria, di un contributo straordinario in conto capitale pari a 20.000,00 Euro per ciascun socio. La Rai conferma il sostegno alle iniziative del Consorzio aderendo alla richiesta di ricapitalizzazione formulata dall'Assemblea procedendo al versamento della quota di competenza, che viene contestualmente svalutata per i motivi sopra citati.

- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza:* la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Sardegna Digitale* – Consorzio per la transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Sardegna. Nato con Atto Costituivo del 26 gennaio 2006, la Rai partecipa con una quota di 13.333,33 Euro, contestualmente svalutata poiché in base allo statuto del consorzio, l'esercizio di recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Valle d'Aosta Digitale* – Consorzio per la transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Valle d'Aosta. Nato con Atto Costituivo del 26 gennaio 2006, la Rai partecipa con una quota di 6.666,66 Euro, contestualmente svalutata poiché in base allo statuto del consorzio, l'esercizio di recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *International Multimedia University Umbria SpA* (1,533% Rai): il valore della partecipazione viene totalmente svalutato, poiché non esiste più la certezza del recupero delle quote versate. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 11,00 cadauna.

- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,83% Rai): la partecipazione iscritta per 354 migliaia di Euro, già svalutata al 31 dicembre 2005 per 139 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 16 migliaia di Euro in conseguenza dei risultati positivi conseguiti dalla società. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

- *Italia Cinema Srl* in liquidazione (5% Rai): la società, in liquidazione dal 30 gennaio 2004, ha terminato le operazioni di liquidazione e in data 28 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il piano di riparto deliberando la chiusura della società. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione.

Crediti: come evidenziato nel prospetto di dettaglio n.5, figurano iscritti per 9.910 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005 per 15.109 migliaia di Euro). Si compongono per 7.678 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma Legge 140/97 (di cui 205 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'esercizio), per 357 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.829 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 46 migliaia di Euro da altri crediti. Il prospetto di dettaglio n. 9 ne illustra la distribuzione per scadenza, mentre il prospetto di dettaglio n. 10 evidenzia l'articolazione per area geografica.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2005			Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	285	(179)	106	348	-	(97)	-	536	(179)	357
- depositi cauzionali	1.153	-	1.153	769	-	(93)	-	1.829	-	1.829
- Ponteco	249	(249)	-	-	-	-	-	249	(249)	-
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	13.714	-	13.714	-	-	(6.241)	205 (a)	7.678	-	7.678
- altri	136	-	136	-	-	(90)	-	46	-	46
	15.537	**(428)**	**15.109**	**1.117**	**-**	**(6.521)**	**205**	**10.338**	**(428)**	**9.910**

(a) interessi attivi maturati nell'esercizio

Altri titoli: esposti per 3.554 migliaia di Euro sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia; il prospetto di dettaglio n. 6 ne specifica la composizione e l'articolazione.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2005				Variazioni dell'esercizio				31.12.2006			
	Costi	Rivalutazioni (a)	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio	Acquisizioni	Rimborsi	Rivalutazioni (a)	Svalut. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalutazioni (a)	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	32	..	..	32	-	-	-	..	32	..	..	32
- C.C.T.	3.560	4	(41)	3.523	1.220	(1.214)	-	(7)	3.566	4	(48)	3.522
	3.592	**4**	**(41)**	**3.555**	**1.220**	**(1.214)**	**-**	**(7)**	**3.598**	**4**	**(48)**	**3.554**
(a) per scarti di emissione e di negoziazione		4	(41)				-	(7)		4	(48)	

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 1.663 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005, 1.709 migliaia di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 7 in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: ammontante a 1.383 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.
- *Prodotti finiti e merci*: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività riferita a "Editoria periodica e libraria", che ammontano a 280 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 844 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.077.639 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2005, un decremento di 88.904 migliaia di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 8, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 9 e 11 che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa. L'articolazione per area geografica è evidenziata invece, nel prospetto n. 10.

Rimanenze (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Aumenti (+) Diminuzioni (–)	Saldo accantonam. al fondo (–) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.800	(32)	-	16.768
Fondo svalutazione rimanenze	(15.385)	-	-	(15.385)
	1.415	**(32)**	**-**	**1.383**
Prodotti finiti	294	(14)	-	280
	1.709	**(46)**	**-**	**1.663**

Attivo circolante - Crediti (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti				
. Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	142.443	(9.490)	-	132.953
. crediti per canoni di abbonamento	5.996	6.731	-	12.727
. altri crediti	63.608	10.590	-	74.198
meno				
. fondo svalutazione crediti	(12.412)	-	(2.458)	(14.870)
	199.635	7.831	(2.458)	205.008
Verso imprese controllate				
. Newco Rai International SpA	35	(2)	-	33
. 01 Distribution	233	(92)	-	141
. Rai Cinema SpA	237.164	(8.522)	-	228.642
. Rai Click SpA	158	149	-	307
. Rai Corporation	193	(111)	-	82
. RaiNet SpA	2.107	390	-	2.497
. RaiSat SpA	21.327	(9.800)	-	11.527
. Rai Trade	14.795	2.651	-	17.446
. Rai Way SpA	20.763	27.323	-	48.086
. Sipra SpA	366.278	(17.296)	-	348.982
	663.053	(5.310)	-	657.743
Verso imprese collegate				
. San Marino RTV	106	(9)	-	97
	106	(9)	-	97
Tributari	43.691	(6.203)	-	37.488
Imposte anticipate	73.687	(15.060)	-	58.627
Verso altri				
. personale	6.421	705	-	7.126
. corrispondenti	52	13	-	65
. Unione Europea per sovvenzioni e contributi	621	(253)	-	368
. enti, società, organismi e altri	180.827	(67.828)	-	112.999
meno				
. fondo svalutazione crediti	(1.550)	-	(332)	(1.882)
	186.371	(67.363)	(332)	118.676
	1.166.543	**(86.114)**	**(2.790)**	**1.077.639**

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 9

	31.12.2006				31.12.2005			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
CREDITI FINANZIARI								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	3.390	5.606	914	9.910	2.918	11.614	577	15.109
	3.390	5.606	914	9.910	2.918	11.614	577	15.109
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	240.626	-	-	240.626	227.575	-	-	227.575
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	240.626	-	-	240.626	227.575	-	-	227.575
CREDITI NON FINANZIARI								
Crediti commerciali								
verso clienti	205.008	-	-	205.008	199.635	-	-	199.635
verso imprese controllate	417.117	-	-	417.117	435.478	-	-	435.478
verso imprese collegate	97	-	-	97	106	-	-	106
verso altri:								
- Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	368	-	-	368	621	-	-	621
	622.590	-	-	622.590	635.840	-	-	635.840
Crediti tributari	37.488	-	-	37.488	43.691	-	-	43.691
	37.488	-	-	37.488	43.691	-	-	43.691
Imposte anticipate	58.627	-	-	58.627	73.687	-	-	73.687
	58.627	-	-	58.627	73.687	-	-	73.687
Crediti vari								
anticipi manifestazioni sportive	10.619	81.664	-	92.283	18.314	56.649	-	74.963
verso altri	26.025	-	-	26.025	110.787	-	-	110.787
	36.644	81.664	-	118.308	129.101	56.649	-	185.750
Ratei attivi	176	-	-	176	28	-	-	28
Risconti attivi	25.110	-	-	25.110	-	-	-	-
Totale	**1.024.651**	**87.270**	**914**	**1.112.835**	**1.112.840**	**68.263**	**577**	**1.181.680**

Crediti - Distribuzione per area geografica (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 10

	31.12.2006				31.12.2005			
	Italia	Paesi UE	Altri	Totale	Italia	Paesi UE	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	9.832	77	1	9.910	15.031	77	1	15.109
	9.832	77	1	9.910	15.031	77	1	15.109
Crediti del circolante								
verso clienti	198.092	3.535	3.381	205.008	195.529	2.314	1.792	199.635
verso imprese controllate	657.661	-	82	657.743	662.860	-	193	663.053
verso imprese collegate	-	-	97	97	-	-	106	106
tributari	37.488	-	-	37.488	43.691	-	-	43.691
imposte anticipate	58.627	-	-	58.627	73.687	-	-	73.687
verso altri	25.827	8.546	84.303	118.676	17.851	10.571	157.949	186.371
	977.695	12.081	87.863	1.077.639	993.618	12.885	160.040	1.166.543
Totale	**987.527**	**12.158**	**87.864**	**1.087.549**	**1.008.649**	**12.962**	**160.041**	**1.181.652**

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 205.008 migliaia di Euro, equivalenti a un valore nominale di 219.878 migliaia di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 14.870 migliaia di Euro e rispetto al 31 dicembre 2005 evidenziano un incremento di 5.373 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 132.953 migliaia di Euro, si decrementano rispetto al 31 dicembre 2005 di 9.490 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2006 e la diminuzione per incassi ricevuti.

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.099	1.549
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.400	35.412
- Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	19.291	18.466
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.365
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle D'Aosta	1.942	1.910
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1.467	1.754
Totale Presidenza Consiglio Ministri	**82.526**	**80.418**
Ministeri:		
- Economia e Finanze: gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	43.807	55.921
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	6.620	6.104
	132.953	**142.443**

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2006 per 59.929 migliaia di Euro e per prestazioni rese nel 2005 per 18.031 migliaia di Euro;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 43.807 migliaia di Euro si riferisce all'esercizio 2006 per 12.540 migliaia di Euro, all'esercizio 2005 per 17.551 migliaia di Euro, all'esercizio 2004 per 4.286 migliaia di Euro e all'esercizio 2000 per 9.430 migliaia di Euro: i crediti riferiti agli anni 2000, 2004 e 2005, sono stati incassati in data successiva al 31 dicembre 2006;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 6.620 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2006.

- *Crediti per canoni di abbonamento*: ammontano a 12.727 migliaia di Euro, con un incremento di 6.731 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2005, rappresentano le quote di canoni di abbonamento di anni precedenti già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai.

- *Altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 74.198 migliaia di Euro, con un incremento di 10.590 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2005, rappresentano crediti per cessione diritti, assistenza tecnica a terzi ecc..

Crediti verso imprese controllate: esposti per 657.743 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005, 663.053 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 8. La voce si compone di crediti di natura finanziaria per 240.626 migliaia di Euro (227.575 al 31 dicembre del 2005) e crediti di altra natura per 417.117 migliaia di Euro (435.478 al 31 dicembre 2005).

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 97 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005, 106 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate, il cui dettaglio è consultabile nel prospetto n. 8.

Crediti tributari: iscritti al valore nominale di 37.488 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005, 43.691 migliaia di Euro), sono costituiti dal saldo a credito per IVA di Gruppo per 28.185 migliaia di Euro, da crediti per imposte chieste a rimborso per 5.562 migliaia di Euro, dal saldo a credito per imposte dirette per 3.734 migliaia di Euro e per la differenza da voci minori.

Imposte anticipate: ammontano a 58.627 migliaia di Euro e rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita, come meglio specificato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio" per 57.879 migliaia di Euro, alle quali si sommano le partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel Consolidato Fiscale.
Si riporta di seguito il prospetto riportante la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio 2006:

(in migliaia di Euro)

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 33% (*)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,9595% (media) (*)	Totale
Situazione al 31 dicembre 2005:					
- Imponibile fiscale negativo	0	0	==	==	0
- Stima rientro fondi	194.064	64.041	87.916	4.295	68.336
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	10.992	3.627	10.992	537	4.164
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei beni	0	0	0	0	0
Totale	205.056	67.668	98.908	4.832	72.500
- Imposte differite attive delle società del Gruppo	==	1.187	==	==	1.187
Credito per imposte differite attive a inizio esercizio	205.056	68.855	98.908	4.832	73.687
Movimentazioni del periodo:					
- Imponibile fiscale negativo	89.578	29.561	==	==	29.561
- Stima rientro fondi	(125.582)	(41.442)	(21.094)	(981)	(42.423)
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(9.103)	(3.004)	(4.204)	(200)	(3.204)
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei beni	0	0	29.134	1.445	1.445
Totale	(45.107)	(14.885)	3.836	264	(14.621)
- Imposte differite attive delle società del Gruppo	==	(439)	==	==	(439)
Totale variazioni del periodo	(45.107)	(15.324)	3.836	264	(15.060)
Situazione al 31 dicembre 2006:					
- Imponibile fiscale negativo	89.578	29.561	==	==	29.561
- Stima rientro fondi	68.482	22.599	66.822	3.314	25.913
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	1.889	623	6.788	337	960
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei beni	0	0	29.134	1.445	1.445
Totale	159.949	52.783	102.744	5.096	57.879
- Imposte differite attive delle società del Gruppo	==	748	==	==	748
Credito per imposte differite attive a fine esercizio	**159.949**	**53.531**	**102.744**	**5.096**	**58.627**

(*) Le imposte differite attive derivanti da differenze temporanee sono state considerate solo nel caso e nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che, nel momento in cui le differenze si andranno ad annullare, ci si trovi in presenza di un reddito imponibile sufficiente a garantire il beneficio fiscale.

Crediti verso altri: iscritti per 118.676 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005, 186.371 migliaia di Euro), esprimono, al netto di una svalutazione di 1.882 migliaia di Euro, il valore delle altre tipologie di crediti, così articolate:

- *crediti verso fornitori* per anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive iscritti al valore nominale di 92.283 migliaia di Euro;
- *crediti verso fornitori* per anticipi diversi iscritti al valore nominale di 11.756 migliaia di Euro;
- *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 7.126 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.902 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.605 migliaia di Euro);
- *crediti verso Enti Previdenziali* per anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche iscritti al valore nominale di 4.550 migliaia di Euro;
- *crediti verso l'Unione Europea per sovvenzioni e contributi,* iscritti al valore nominale di 368 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti per progetti di ricerca;

- *crediti verso corrispondenti*, iscritti al valore nominale di 65 migliaia di Euro, sono costituiti dalle anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza;

- *crediti verso altri* iscritti al valore nominale di 4.410 migliaia di Euro.

Crediti, disponibilità liquide e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2006				31.12.2005			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	10.333	5	(428)	9.910	15.536	1	(428)	15.109
	10.333	5	(428)	9.910	15.536	1	(428)	15.109
Crediti del circolante								
verso clienti	219.080	798	(14.870)	205.008	211.660	387	(12.412)	199.635
verso imprese controllate	657.661	82	-	657.743	662.860	193	-	663.053
verso imprese collegate	97	-	-	97	106	-	-	106
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
tributari	37.488	-	-	37.488	43.691	-	-	43.691
imposte anticipate	58.627	-	-	58.627	73.687	-	-	73.687
verso altri:								
- Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	368	-	-	368	621	-	-	621
- diversi	118.003	305	-	118.308	187.195	105	(1.550)	185.750
	1.091.324	1.185	(14.870)	1.077.639	1.179.820	685	(13.962)	1.166.543
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	80.183	378	-	80.561	97.705	200	-	97.905
Assegni	-	-	-	-	6	-	-	6
Denaro e valori in cassa	341	-	-	341	258	-	-	258
	80.524	378	-	80.902	97.969	200	-	98.169
Ratei attivi	176	-	-	176	28	-	-	28
Totale	**1.182.357**	**1.568**	**(15.298)**	**1.168.627**	**1.293.353**	**886**	**(14.390)**	**1.279.849**

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 12, sono articolate nelle seguenti voci:

- Depositi bancari e postali: esposti per 80.561 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 97.905 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

- Denaro e valori in cassa: iscritti per 341 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 258 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2006 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 11 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in altre valute, mentre nel prospetto di dettaglio n. 24 sono evidenziate le somme indisponibili presso banche e posta per effetto di atti di pignoramento.

Disponibilità liquide (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 12

		Variazione dell'esercizio	
	31.12.2005	Saldo movimenti	31.12.2006
Depositi bancari e postali	97.905	(17.344)	80.561
Assegni	6	(6)	-
Denaro e valori in cassa	258	83	341
	98.169	**(17.267)**	**80.902**

Ratei e Risconti

Complessivamente esposti per 25.286 migliaia di Euro, la cui articolazione è riportata nel prospetto di dettaglio n.13.

Ratei e Risconti - Attivi (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 13

		Variazioni dell'esercizio	
	31.12.2005	Saldo movimenti	31.12.2006
Altri risconti:			
. diritti di ripresa di manifestazioni sportive	8.833	7.784	16.617
. noleggi	3.538	189	3.727
. affitti	1.013	273	1.286
. diritti utilizzazione software	530	277	807
. servizi vari di produzione	628	126	754
. costi da contratto di servizio Rai Way	557	66	623
. esclusiva di produzione programmi	620	(240)	380
. assicurazioni e prevenzioni	260	35	295
. manutenzione e riparazione	152	88	240
. commissioni su polizze fidejussorie	176	(76)	100
. servizi documentazione e informazione	89	(7)	82
. elaborazione dati	134	(72)	62
. quote associative	63	(24)	39
. altri costi Rai Way	238	(238)	-
. altri	50	48	98
	16.881	8.229	25.110
Ratei:			
. Premi attivi su operazioni di copertura valutaria	-	128	128
. interessi attivi	28	20	48
	28	148	176
Totale	**16.909**	**8.377**	**25.286**

Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto ammonta complessivamente a 618.671 migliaia di Euro.

Le relative componenti e gli effetti delle operazioni registrate nell'attuale e nel precedente esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14.

Patrimonio Netto (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 14

		Variazioni dell'esercizio					Variazioni dell'esercizio				
	31.12.2004	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utili distribuiti	Utile (perdita) esercizio	31.12.2005	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utili distribuiti	Utile (perdita) esercizio	31.12.2006
Capitale (a)	242.518	-	-	-	-	242.518	-	-	-	-	242.518
Riserva legale	510	-	5.648	-	-	6.158	-	819	-	-	6.977
Altre riserve:											
. f.do contributi in c/capitale	1.262	(1.262)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
. f.do contributi in c/capitale tassati	-	1.262	-	-	-	1.262	-	-	-	-	1.262
. riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364	-	-	-	-	9.364
. avanzo di fusione	383.894	-	-	-	-	383.894	(42.750)	-	-	-	341.144
. riserva indisponibile su utili derivanti da valutazione cambi	-	-	478	-	-	478	-	211			689
. Riserva invest. per innov. tecnologica	-	-	-	-	-	-	-	15.350	-	-	15.350
. Riserva riallin. valori civilistici e fiscali beni d'impresa	-	-	-	-	-	-	42.750	-	-	-	42.750
Utili portati a nuovo	9.501	-	27.765	-	-	37.266	-	-	-	-	37.266
Dividendo deliberato dall'Assemblea del 31/5/2005	-	-	79.079	(79.079)	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	112.970	-	(112.970)	-	16.380	16.380	-	(16.380)	-	(78.649)	(78.649)
	760.019	**-**	**-**	**(79.079)**	**16.380**	**697.320**	**-**	**-**	**-**	**(78.649)**	**618.671**
(a) azioni ordinarie n.	242.518.100					242.518.100					242.518.100
valore unitario	1 euro					1 euro					1 euro

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2006 il Capitale Sociale è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Riserva Legale

È iscritta per 6.977 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 410.559 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 341.144 migliaia di Euro, quale avanzo di fusione;
- per 42.750 migliaia di Euro, dalla Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 23 dicembre 2005 n. 266;
- per 15.350 migliaia di Euro dalla riserva investimenti per l'innovazione tecnologica;
- per 9.364 migliaia di Euro, dalla riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3);

- per 1.262 migliaia di Euro, da fondo contributi in conto capitale;

- per 689 migliaia di Euro, per riserva su utili derivanti da valutazione cambi.

Si informa che una quota dell'avanzo di fusione è stata riclassificata in riserva in sospensione d'imposta per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 23 dicembre 2005 n. 266, a seguito della fruizione della disciplina del riallineamento, che prevede la possibilità di riallineare i valori fiscali ai maggiori valori civili dei beni risultanti dal bilancio relativo all'esercizio 2004 e presenti anche nel bilancio 2005. Tale operazione si è perfezionata mediante il versamento di un'imposta sostitutiva di 5.830 migliaia di Euro, calcolata in misura pari al 12% dei maggiori valori fiscali oggetto di riallineamento (48.580 migliaia di Euro) e l'importo di detta riserva è pari alla differenza tra gli importi oggetto di riallineamento e l'imposta sostitutiva versata.

Utili portati a nuovo

Ammontano a 37.266 migliaia di Euro e sono composti da quote residue di utili non ripartiti.

Nel prospetto che segue si espone la classificazione delle voci del Patrimonio Netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

(in migliaia di Euro)

Natura descrizione	Importo (migliaia di Euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
– Capitale	242.518	-	-	-
– Riserve:				
– Riserva Legale	6.977	2	-	-
– Riserva riallineamento valori civilistici e fiscali beni d'impresa	42.750	1 – 2 – 3 – 4	42.750	-
– Riserva per l'innovazione tecnologica	15.350	1 – 2	-	-
– Riserva da contributi in c/capitale ex Art. 55 DPR 917/86	9.364	1 – 2 – 3 – 4	9.364	-
– Riserva fondo contributi in c/capitale	1.262	1 – 2 – 3	1.262	-
– Avanzo di fusione	341.144	1 – 2 – 3	341.144	-
– Riserva su utili da valutazione cambi	689	1 – 2	-	-
– Utili riportati a nuovo	37.266	1 – 2 – 3	37.266	-
Totale			**431.786**	

Legenda:
1: per aumento di capitale – 2: per copertura perdite – 3: per distribuzione ai soci – 4: in caso di utilizzazione diversa dalla copertura delle perdite l'ammontare deve essere assoggettato a IRES

Perdita dell'esercizio

Ammonta a 78.649.415,17 Euro.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 396.578 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 57.953 migliaia di Euro rispetto al dato esposto nel bilancio al 31 dicembre 2005. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Fondi per rischi e oneri (in migliaia di Euro) Prospetto di dettaglio n. 15

	31.12.2005	Accanton.		Utilizzi diretti	Assorbimenti da c/economico		31.12.2006
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
- integrazione indennità di anzianità	4.827	216		(1.483)	(219)		3.341
- previdenza	979	25		(258)	-		746
- pensionistico integrativo aziendale	144.926	15.642	(a)	(11.412)	-		149.156
	150.732	15.883		(13.153)	(219)		153.243
Per imposte	31.785	-		-	(19.918)		11.867
Altri:							
- controversie legali	111.370	24.503	(b)	(24.503)	-		111.370
- contenzioso previdenziale	31.000	-		-	-		31.000
- bonifica e ristrutturazione immobili	25.576	-		(437)	-		25.139
- rischi per perdite su crediti delle concessionarie Sipra e Rai Trade per la quota di competenza Rai	19.000	1.259	(c)	(759)	-		19.500
- costi competenze maturate	31.284	6.259	(d)	(21.331)	(3.814)		12.398
- controversie su locazioni	6.243	518	(e)	-	-		6.761
- oneri per immobilizzazioni a rischio di utilizzabilità (*)	5.250	-		-	-		5.250
- convenzione MIUR	2.180	-		-	(2.180)		-
- ristrutt. aziendale per incentivazione all'esodo	35.500	-		(35.500)	-		-
- diversi:							
. per oneri	19.282	4.275	(f)	(4.419)	(3.684)		15.454
. per rischi	5.329	209	(g)	(79)	(863)		4.596
	292.014	37.023		(87.028)	(10.541)		231.468
	474.531	**52.906**		**(100.181)**	**(30.678)**	**(h)**	**396.578**
(*) di cui: - programmi in corso di realizzazione	3.700						3.600
- tecniche	1.550						1.650

(a) contropartite: voce B 9 d) trattamento di quiescenza e simili - 359
voce B 14 oneri diversi di gestione - 15.283
(b) contropartita: voce B 9 e) altri costi per il personale - 12.600
voce B 12 accantonamenti per rischi - 11.903
(c) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(d) contropartite: voce B 9 costi per il personale
(e) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(f) contropartita: voce B 13 altri accantonamenti
(g) contropartita: voce B 12 accantonamenti per rischi
(h) contropartite: voce A 5 c) altri ricavi e proventi - 9.897
voce C 16 d) interessi e commissioni da altri - 863
voce E 22 imposte sul reddito dell'esercizio - 19.918

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 153.243 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 3.341 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 4.827 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

- Il *fondo previdenza*, esposto per 746 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 979 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L. A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei Dipendenti della Rai) e al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il

fondo di previdenza maturato in capo alla Rai, alla CRAIPI e al FIPDRAI, a meno che il dipendente, al momento in cui abbia maturato il diritto alla pensione, opti per l'ottenimento di un equivalente rendita vitalizia. In questo caso i fondi Rai, FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento di detta rendita.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 149.156 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 144.926 migliaia di Euro) include:
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 138.896 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 135.024 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento;
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dirigenti ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi che venga esercitata l'opzione in favore dell'erogazione della pensione integrativa, per 10.260 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 9.902 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata, a stime probabilistiche e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: ammontano a 11.867 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 31.785 migliaia di Euro). Si riporta di seguito il prospetto riportante la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio 2006.

(in migliaia di Euro)

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 33%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,9595% (media)	Totale
Situazione al 31 dicembre 2005:					
- Accertamento tributario 1975					297
- Plusvalenze patrimoniali	2.598	857	2.598	127	984
- Neutralizzazione valutazione cambi	268	89	==	==	89
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	80.282	26.493	80.282	3.922	30.415
Fondo imposte differite al 31 dicembre 2005	83.148	27.439	82.880	4.049	31.785
Movimentazioni del periodo:					
- Accertamento tributario 1975					0
- Plusvalenze patrimoniali	(1.530)	(505)	(1.530)	(74)	(579)
- Neutralizzazione valutazione cambi	(113)	(38)	==	==	(38)
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	(51.004)	(16.831)	(51.004)	(2.470)	(19.301)
Totale variazioni del periodo	(52.647)	(17.374)	(52.534)	(2.544)	(19.918)
Situazione al 31 dicembre 2006:					
- Accertamento tributario 1975					297
- Plusvalenze patrimoniali	1.068	352	1.068	53	405
- Neutralizzazione valutazione cambi	155	51	==	==	51
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	29.278	9.662	29.278	1.452	11.114
Fondo imposte differite al 31 dicembre 2006	30.501	10.065	30.346	1.505	11.867

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 231.468 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 292.014 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Le partite più significative sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 15.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 360.845 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 366.663 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile – al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo – e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.
La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n.16.

Fondo trattamento di fine rapporto (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 16

	Variazioni dell'esercizio				
31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi per indennità corrisposte	Trasferimenti di personale	Altri movimenti	31.12.2006
366.663	44.844	(44.622)	22	(6.062)	360.845

Debiti

Iscritti per 911.311 migliaia di Euro, manifestano un incremento di 67.917 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2005. In particolare i debiti finanziari verso banche e altri finanziatori ammontano complessivamente a 40 migliaia di Euro, con un decremento netto di 1.352 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2005.
La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 evidenzia i debiti assistiti o meno da garanzie reali mentre i prospetti n. 18 e 19 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa.
Per quanto relativo alla distribuzione per area geografica, la massima parte (circa il 92%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 836 milioni su un totale di 911 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 40 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 1.392 migliaia di Euro), sono costituiti dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito;

Acconti: ammontano a 24.062 migliaia di Euro (23.339 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005). Tale ammontare è così articolato:

- quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso nei confronti della competenza dell'esercizio per 22.479 migliaia di Euro;

- anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per 1.139 migliaia di Euro (1.500 migliaia di USD), relativamente alla concessione di diritto di prelazione, in caso di:
  - cessione di quote di capitale della società NewCo Rai International;
  - ricerca di partner commerciale per la diffusione del Canale TV Rai International.

- anticipazioni diverse per 444 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 514.584 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 494.538 migliaia di Euro) e manifestano un incremento di 20.046 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 188.244 migliaia di Euro (165.255 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 68.538 migliaia di Euro (62.109 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e per 119.706 migliaia di Euro debiti di altra natura (103.146 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 4.079 migliaia di Euro (2.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 17 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 172 migliaia di Euro (844 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e per 3.907 migliaia di Euro debiti di altra natura (1.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Debiti tributari: iscritti per 51.595 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 65.156 migliaia di Euro) e manifestano un decremento di 13.561 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio. Sono così articolati:

(in migliaia di Euro)		
	2006	**2005**
- Trattenute da riversare, su redditi da lavoro subordinato e autonomo	30.016	28.865
- IRES da consolidato fiscale	17.471	27.857
- IVA in sospensione	3.803	3.131
- Ritenute diverse e imposte sostitutive	305	754
- IRAP	-	4.549
Totale	**51.595**	**65.156**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 41.993 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 35.520 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Figurano così articolati:

(in migliaia di Euro)		
	2006	**2005**
- ENPALS	14.807	12.661
- INPGI	11.310	10.547
- Contributi su retribuzioni accertate	10.909	6.787
- INPS	2.777	3.177
- Altri	2.190	2.348
Totale	**41.993**	**35.520**

Altri debiti: iscritti per 86.714 migliaia di Euro, (al 31 dicembre 2005: 55.787 migliaia di Euro), presentano un incremento netto di 30.927 migliaia di Euro e sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)		
	2006	**2005**
- Dipendenti per accertamento retribuzioni	66.428	34.445
- Diversi per accertamenti di competenza	9.102	8.186
- FCPGI	2.498	2.457
- CRAIPI	1.620	5.798
- FIPDRAI	922	-
- Altri	6.144	4.901
Totale	**86.714**	**55.787**

L'incremento della voce Dipendenti per accertamento retribuzioni è correlato al fatto che, come già detto, nel 2005 gli oneri per incentivazione all'esodo, premio di risultato e MBO figuravano iscritti tra i Fondi per rischi ed oneri.

Debiti (in migliaio di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 17

			Variazioni dell'esercizio	
		31.12.2005	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.2006
Debiti v/banche		1.392	(1.352)	40
Acconti		23.339	723	24.062
Debiti v/fornitori		494.538	20.046	514.584
Debiti v/altri finanziatori		-	-	-
Debiti v/imprese controllate	(a)	165.255	22.989	188.244
Debiti v/imprese collegate	(b)	2.407	1.672	4.079
Debiti tributari		65.156	(13.561)	51.595
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		35.520	6.473	41.993
Altri debiti		55.787	30.927	86.714
		843.394	**67.917**	**911.311**
(a) di cui:				
- NewCo Rai International		271	74	345
- 01 Distribution		-	559	559
- Rai Cinema		11.549	(486)	11.063
- Rai Click		5.316	(1.471)	3.845
- Rai Corporation		4.098	1.051	5.149
- Rai Trade		22.016	(6.157)	15.859
- Rai Way		56.599	17.897	74.496
- RaiNet		6.436	3.045	9.481
- Raisat		6.913	810	7.723
- Sacis in liquidazione		5.510	(126)	5.384
- Sipra		46.547	7.793	54.340
		165.255	**22.989**	**188.244**
(b) di cui:				
- Secemie		-	775	775
- San Marino RTV		2.407	897	3.304
		2.407	**1.672**	**4.079**

Debiti, ratei e risconti distinti per scadenza e natura (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 18

	31.12.2006				31.12.2005			
	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI								
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	-	-	-	1.205	-	-	1.205
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	1.205	-	-	1.205
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
Debiti v/banche	40	-	-	40	187	-	-	187
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	123	-	-	123	123	-	-	123
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	68.538	-	-	68.538	62.109	-	-	62.109
Debiti v/imprese collegate	172	-	-	172	844	-	-	844
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	68.873	-	-	68.873	63.263	-	-	63.263
DEBITI NON FINANZIARI								
Debiti commerciali:								
Debiti v/fornitori	514.461	-	-	514.461	494.415	-	-	494.415
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	119.706	-	-	119.706	103.146	-	-	103.146
Debiti v/imprese collegate	3.907	-	-	3.907	1.563	-	-	1.563
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	638.074	-	-	638.074	599.124	-	-	599.124
Debiti vari:								
Debiti tributari	51.595	-	-	51.595	65.156	-	-	65.156
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.993	-	-	41.993	35.520	-	-	35.520
Altri debiti:								
- vari	86.714	-	-	86.714	55.787	-	-	55.787
	180.302	-	-	180.302	156.463	-	-	156.463
Totale debiti (a)	**887.249**	**-**	**-**	**887.249**	**820.055**	**-**	**-**	**820.055**
Ratei passivi	**38**	**-**	**-**	**38**	**122**	**-**	**-**	**122**
Risconti passivi	**1.997**	**-**	**-**	**1.997**	**3.695**	**-**	**-**	**3.695**
Totale	**889.284**	**-**	**-**	**889.284**	**823.872**	**-**	**-**	**823.872**

(a) non comprende la voce Acconti

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 19

	31.12.2006			31.12.2005		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	40	40	-	1.392	1.392
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	18.590	495.994	514.584	11.643	482.895	494.538
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	5.149	183.095	188.244	4.098	161.157	165.255
Debiti v/imprese collegate	-	4.079	4.079	-	2.407	2.407
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	51.595	51.595	-	65.156	65.156
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	41.993	41.993	-	35.520	35.520
Altri debiti	19	86.695	86.714	10	55.777	55.787
Totale debiti (a)	**23.758**	**863.491**	**887.249**	**15.751**	**804.304**	**820.055**
Ratei	**-**	**38**	**38**	**-**	**122**	**122**
Totale	**23.758**	**863.529**	**887.287**	**15.751**	**804.426**	**820.177**

(a) non comprende la voce Acconti

Debiti e ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 20

	31.12.2006			31.12.2005		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	40	40	1.205	187	1.392
Acconti	-	24.062	24.062	-	23.339	23.339
Debiti v/fornitori	-	514.584	514.584	-	494.538	494.538
Debiti rappres. da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	188.244	188.244	-	165.255	165.255
Debiti v/imprese collegate	-	4.079	4.079	-	2.407	2.407
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	51.595	51.595	-	65.156	65.156
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	41.993	41.993	-	35.520	35.520
Altri debiti	-	86.714	86.714	-	55.787	55.787
Totale debiti	**-**	**911.311**	**911.311**	**1.205**	**842.189**	**843.394**
Ratei passivi	-	38	38	-	122	122
Totale	**-**	**911.349**	**911.349**	**1.205**	**842.311**	**843.516**

Ratei e risconti

Ammontano nel complesso a 2.035 migliaia di Euro. L'analisi della voce e il raffronto con il precedente esercizio sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

Ratei e risconti - Passivi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

		Variazioni dell'esercizio	
	31.12.2005	Saldo movimenti	31.12.2006
Risconti:			
. servizi di trasmissione in digitale terrestre	816	-	816
. abbonamenti speciali	873	(301)	572
. investimenti immobiliari	76	(39)	37
. diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	585	(384)	201
. servizi televideo	182	(52)	130
. altri	1.163	(922)	241
	3.695	(1.698)	1.997
Ratei:			
. commitment fee su linee di credito	39	(1)	38
. interessi su operazioni di interest rate collar	83	(83)	-
	122	(84)	38
Totale	**3.817**	**(1.782)**	**2.035**

5) Conti d'ordine

Iscritti per 540.709 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 22, 23 e 24.

Garanzie reali prestate (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 22

	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	3.536	3.536
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	3.536	3.536
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati:		
. industriali	25.281	25.281
Altre garanzie reali	25.281	25.281
	50.562	50.562
Totale	**54.098**	**54.098**

Impegni di acquisto e di vendita (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 23

	31.12.2006	31.12.2005
Impegni di acquisto	-	-
Impegni di vendita	-	-
Contratti finanziari derivati per c/Rai Cinema:		
- acquisto valuta a termine	7.505	13.452
- Swap in acquisto su valute	23.347	31.169
- strategie opzionali in acquisto su valute (Collar)	26.279	48.498
- opzioni Call	-	752
	57.131	93.871
Totale	**57.131**	**93.871**

Altri conti d'ordine (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 24

		31.12.2006	31.12.2005
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione:	(a)		
- libretti di risparmio		2	2
		2	2
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	249	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	16.740	14.803
- Banca Intesa a garanzia del contratto per la fornitura della trasmissione e diffusione del segnale sul digitale terrestre stipulato con la società Rete Blu	(a)	4.038	4.038
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Sanremo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	100
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	5	5
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	149.974	115.776
Altre:			
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	516	516
		171.622	135.487
Beni ricevuti in leasing		5.627	6.501
Beni di terzi in conto lavorazione		-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione e in attesa di destinazione		3.423	3.126
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		1.683	1.396

(a) a fronte di obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

segue

segue	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
- BANCA INTESA per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi alla Champions League 2006/2009	122.500	-
- BANCA DI ROMA per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi agli Europei di calcio 2008	17.100	-
- BANCA DI ROMA per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti per i diritti radiofonici e televisivi relativi ad eventi sportivi	18.000	50.400
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	4.859	6.064
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	4.781	4.581
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata a Enipower Trading SpA	696	320
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla FIFA a garanzia pagamenti diritti sportivi mondiali di calcio 2010	26.250	17.500
- Altre fidejussioni	1.523	1.518
	196.406	81.080
Altre fattispecie eventuali:		
- Pignoramenti bancari a favore di terzi	-	20
- Procedure concorsuali per crediti cancellati	7.110	7.048
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.086	1.380
- Somme indisponibili presso Bancoposta diverse per effetto di atti di pignoramento	55	55
- Assegni circolari presso Banca di Roma a favore di dipendenti per evitare pignoramento opere d'arte di v.le Mazzini	369	502
	8.622	9.007
Totale	**387.385**	**236.599**

Fair value dei derivati

Prospetto di dettaglio n. 25

	Nozionale 31.12.2006 migliaia di USD	Fair value al 31.12.2006 migliaia di Euro
Strumenti finanziari derivati di copertura		
- su cambi (1):		
. acquisti a termine e swaps	21.500	(616)
. strutture opzionali (zero cost)	60.550	(1.855)
. acquisto opzioni Call	-	-
	82.050	(2.471)
- su tassi di interesse (2):		
. interest Rate Swap	-	(188)
. struttura Swaptions	*v. nota (3)*	
		(188)
Operazioni di copertura c/Rai Cinema (4)		
- su cambi:		
. acquisti a termine e swaps	38.487	(1.907)
. strutture opzionali (zero cost)	32.591	(1.260)
. acquisto opzioni Call	-	-
	71.078	**(3.167)**

(1) Le operazioni sono interamente effettuate a copertura di contratti commerciali sottoscritti e denominati in Usd.
(2) Le operazioni sono riferite alla copertura dell'indebitamento medio a breve termine previsto a piano; in relazione alla variabilità del sottostante sono valutate al fair value, e accantonate in uno specifico fondo rischi.
(3) Il nozionale medio annuo delle operazioni è di 45.000 Euro.
(4) Le operazioni sono effettuate per conto di Rai Cinema nell'esecuzione del mandato di service, a copertura di contratti commerciali sottoscritti dalla stessa e denominati in Usd.

Le caratteristiche dei contratti di copertura attivati a fronte di specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema e il riferimento al relativo fair value sono riepilogate nel prospetto di dettaglio n. 25.

Al 31 dicembre 2006 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza in aggiunta a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

6) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.822.313 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26. L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 26

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi delle vendite	712	1.443
Ricavi delle prestazioni		
- Canoni di abbonamento		
. utenze private	1.441.452	1.435.235
. utenze speciali	49.547	47.298
	1.490.999	1.482.533
- Pubblicità		
. pubblicità televisiva	976.630	973.867
. pubblicità radiofonica	57.902	58.744
. altra	7.727	8.698
	1.042.259	1.041.309
- Promozioni		
. televisive	37.983	37.734
. radiofoniche	1.353	6.510
	39.336	44.244
- Sponsorizzazioni		
. televisive	46.143	35.624
. radiofoniche	5.557	53
	51.700	35.677
- Servizi speciali da convenzioni	72.986	77.725
- Altre prestazioni		
. cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	67.272	43.136
. servizi televideo	1.948	2.251
. servizi di produzione	13.543	15.094
. servizi telefonici	20.351	11.444
. servizi di diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre	4.038	2.212
. varie	17.169	18.942
	124.321	93.079
	2.821.601	2.774.567
Totale	**2.822.313**	**2.776.010**

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'ammontare di 14 migliaia di Euro deriva totalmente dalla diminuzione del valore del magazzino collegato all'attività svolta dal settore "Editoria libraria e periodica".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 6.284 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato nel prospetto n. 27.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 27

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Immateriali	976	604
Materiali	5.308	5.473
Totale	**6.284**	**6.077**

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 104.944 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 28.

Altri ricavi e proventi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 28

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Contributi in conto esercizio	559	841
Plusvalenze da alienazioni	10	124
Altri		
Recuperi e rimborsi di spesa	25.072	26.216
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	17.809	6.674
Altre sopravvenienze attive	21.154	21.028
Assorbimento fondi	9.897	8.386
Altri proventi da partecipate:		
- contratto di servizio Rai Way	14.763	15.236
- contratto di servizio Rai Cinema	9.792	8.820
- altri	2.657	4.310
Diversi	3.231	1.053
	104.375	91.723
Totale	**104.944**	**92.688**

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 23.538 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino – esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* – i materiali vari di produzione (scenografia, costumi ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati ecc.), al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 29.

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 29

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Materiali tecnici per magazzino	5.529	5.309
Materiali vari di produzione	4.938	4.861
Materiali vari non di produzione	10.982	11.018
Altri materiali	2.092	2.091
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(3)	(13)
Totale	**23.538**	**23.266**

Servizi: ammontano complessivamente a 827.288 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 30. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 2.539 migliaia di Euro e ai Sindaci per 231 migliaia di Euro.

Costi della produzione per servizi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 30

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Prestazioni di lavoro autonomo	139.613	131.765
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	189.973	170.895
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	75.190	69.692
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	38.573	33.058
Servizi per costi accessori del personale	10.610	10.447
Manutenzioni e riparazioni	16.546	16.075
Servizi di documentazione e informazione	48.539	46.812
Assicurazioni e prevenzioni	18.061	18.077
Pubblicità e propaganda	9.054	9.497
Servizi generali	78.959	86.608
Servizi di erogazione	17.417	15.385
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi Rai Way	151.136	156.185
Altri	33.617	33.581
Totale	**827.288**	**798.077**

Godimento beni di terzi: iscritti per 830.689 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 31.

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 31

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Canoni di leasing	724	699
Affitti passivi e noleggi	70.948	66.540
Diritti di utilizzazione opere	110.038	110.009
Diritti di ripresa	313.850	203.526
Acquisto passaggi da RaiSat	401	403
Acquisto passaggi da Rai Cinema	318.790	325.244
Acquisto passaggi musica colta e prosa da Rai Trade	8.724	9.648
Altri diritti	7.214	6.197
Totale	**830.689**	**722.266**

Il rilevante incremento della voce Diritti di ripresa è dovuto agli oneri connessi alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Campionati Mondiali di Calcio e Olimpiadi invernali).

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 875.427 migliaia di Euro, ripartito secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel Conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2006 ammonta a 11.749 unità inclusive del personale a tempo determinato, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 32.

Numero medio dei dipendenti

Prospetto di dettaglio n. 32

	Situazione al 31.12.2006			Situazione al 31.12.2005		
	Personale T.D. (n. unità medie)	Personale T.I. (n. unità medie)	Totale	Personale T.D. (n. unità medie)	Personale T.I. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	-	286	286	-	279	279
- Funzionari e quadri	2	1.090	1.092	-	1.106	1.106
- Giornalisti	314	1.685	1.999	312	1.682	1.994
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici	1.287	5.723	7.010	1.194	5.809	7.003
- Operai	155	1.051	1.206	132	1.066	1.198
- Professori d'orchestra, maestri direttori e artisti del coro	11	132	143	7	132	139
- Medici ambulatoriali	-	13	13	-	13	13
Totale	**1.769**	**9.980**	**11.749**	**1.645**	**10.087**	**11.732**

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 340.189 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel Conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 33, 34, 35 e 36. La voce include una svalutazione dei programmi immobilizzati di 9.297 migliaia di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità o replicabilità di alcune produzioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 33

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	205.887	187.870
Ammortamento digitale terrestre	3.784	3.240
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13	13
Altre	2.495	2.371
Totale	**212.179**	**193.494**

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 34

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Terreni e fabbricati	49.656	51.549
Impianti e macchinario	53.835	59.537
Attrezzature industriali e commerciali	1.936	2.311
Altri beni	6.079	6.489
Totale	**111.506**	**119.886**

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 35

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Immobilizzazioni immateriali in corso	3.781	-
Programmi in ammortamento	9.297	22.021
Totale	**13.078**	**22.021**

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 36

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Crediti		
- commerciali	3.081	1.983
- non commerciali	345	-
Totale	**3.426**	**1.983**

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 31 migliaia di Euro esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2006 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per 13.889 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati a integrazione dei fondi rischi; le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Altri accantonamenti: ammontano a 4.275 migliaia di Euro; le voci più rilevanti sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 15.

Oneri diversi di gestione: iscritti per 92.376 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel Conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 37.

Oneri diversi di gestione (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 37

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali		
- terreni e fabbricati	1.028	59
- impianti e macchinario	74	288
- attrezzature industriali e commerciali	25	21
- altri beni	8	163
- immobilizzazioni in corso	111	69
	1.246	600
Immobilizzazioni immateriali		
- beni in ammortamento	29	-
	1.275	**600**
Canone di concessione	28.081	28.313
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	15.782	13.401
- quote associative	2.974	2.983
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	8.926	8.828
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	54	24
- contributo Authority - DM 16/07/99	4.116	1.784
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	812	370
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	2.951	2.746
- sopravvenienze e insussistenze passive	11.014	13.955
- rivalutazione fondo pensioni - ex dipendenti	15.283	6.599
- altri	1.108	3.388
	63.020	54.078
Totale	**92.376**	**82.991**

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 57.899 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2006 dalle società partecipate come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 38.

Proventi finanziari da patecipazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 38

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Dividendi da imprese controllate		
- Rai Cinema	37.596	29.844
- Sipra	11.500	18.500
- Rai Way	-	5.576
- Rai Trade	6.100	4.000
- RaiSat	2.703	2.818
	57.899	60.738
Dividendi da altre imprese:		
- FINSIEL	-	28
Totale	**57.899**	**60.766**

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni:* registrati per 226 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 39.

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 39

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	205	393
- Diversi	21	22
Totale	**226**	**415**

- Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 108 migliaia di Euro, sono riferiti a interessi maturati su titoli.

- *Proventi diversi dai precedenti*: iscritti per 12.001 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante secondo la ripartizione direttamente indicata nel Conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 40.

Altri proventi finanziari su crediti del circolante diversi dai precedenti (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 40

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi e commissioni da imprese controllate	8.340	6.440
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	2.568	3.698
- interessi di mora su crediti verso clienti	6	38
- assorbimento fondo rischi su operazioni di copertura tassi	863	98
- interessi da operazioni di copertura tassi	2	-
- interessi da altri	222	165
	3.661	3.999
Totale	**12.001**	**10.439**

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 4.660 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi, i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti e altri oneri della gestione finanziaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel Conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41.

Interessi e altri oneri finanziari (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 41

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi e commissioni a imprese controllate	2.176	1.728
Interessi e commissioni a imprese collegate	17	16
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	2.252	1.228
- interessi corrisposti a fornitori	83	326
- interessi passivi su operazioni di copertura tassi	123	207
- altri interessi e oneri vari	9	18
	2.467	1.779
Totale	**4.660**	**3.523**

Utili e perdite su cambi: evidenziano un utile ammontante a 837 migliaia di Euro, alla cui composizione concorrono sia gli oneri di cambio e i premi sulle operazioni di copertura valutaria, sia l'effetto dell'adeguamento del valore dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio in vigore alla data di fine periodo, come meglio articolato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Utili e perdite su cambi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 42

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utili (perdite) su cambi realizzati	(68)	1.517
Utili (perdite) su cambi da valutazione	905	688
Totale	**837**	**2.205**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: la voce ammonta a 886 migliaia di Euro, determinate dal riassorbimento di perdite di esercizi precedenti da parte di società controllate per 870 migliaia di Euro, e da parte di altre partecipate per 16 migliaia di Euro.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 1.044 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, determinato dalle perdite registrate nel periodo.

Proventi e oneri straordinari

La voce, costituita da oneri per 26.447 migliaia di Euro, è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 43, ed è essenzialmente relativa alle sanzioni ingiunte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in merito alla incompatibilità del dott. Meocci alla carica di Direttore Generale, pari a 15.817 migliaia di Euro e da oneri per esodi agevolati del personale dipendente per 10.502 migliaia di Euro.

Proventi straordinari (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 43

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.325
Totale	**-**	**1.325**

Oneri straordinari (in migliaia di Euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Imposte relative a esercizi precedenti	1.249	-
Altri:		
- sanzioni per incompatibilità alla carica DG	15.817	-
- oneri per esodi agevolati del personale dipendente	10.502	35.500
- altro	128	-
	26.447	35.500
Totale	**27.696**	**35.500**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Iscritte per 43.033 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio così composto:

(in migliaia di Euro)

	Correnti	Differite passive	Differite attive	Totale
IRES	0	17.374	(14.885)	2.489
IRAP	(42.500)	2.544	264	(39.692)
Imposta sostitutiva per riallineamento valore fiscale dei beni	(5.830)	-	-	(5.830)
	(48.330)	**19.918**	**(14.621)**	**(43.033)**

In merito alla Imposta sostitutiva si rinvia a quanto sopra riportato alla voce Altre riserve, precisando che gli effetti fiscali del riallineamento, che si concretizzeranno in maggiori ammortamenti fiscalmente deducibili, rimangono sospesi fino al 2008.

La tabella che segue espone le cause e gli effetti rilevati nel periodo in conseguenza di partite a fiscalità differita.

(in migliaia di Euro)	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 33%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,9595% (media)	Totale
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE					
Variazioni del periodo:					
- Imponibile fiscale negativo	89.578	29.561	==	==	29.561
- Stima rientro fondi	(125.582)	(41.442)	(21.094)	(981)	(42.423)
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(9.103)	(3.004)	(4.204)	(200)	(3.204)
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	0	0	29.134	1.445	1.445
Totale variazioni del periodo	**(45.107)**	**(14.885)**	**3.836**	**264**	**(14.621)**
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE					
Variazioni del periodo:					
- Plusvalenze patrimoniali	1.530	505	1.530	74	579
- Neutralizzazione valutazione cambi	113	38	==	==	38
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	51.004	16.831	51.004	2.470	19.301
Totale variazioni del periodo	**52.647**	**17.374**	**52.534**	**2.544**	**19.918**

Nella tabella che segue è rappresentato il raccordo, su basi stimate, tra i risultati di bilancio e l'imponibile fiscale IRES e IRAP.

(in migliaia di Euro)	IRES		IRAP
Saldo ante imposte	**(35.617)**	**Differenza tra valori e costi della produzione**	**(74.174)**
Movimentazione Fondi tassati	(59.430)	Costo del lavoro	875.427
Differenza civilistico fiscale ammortamento programmi	(4.204)	Svalutazione delle immobilizzazioni	13.079
Quota deducibile dei dividendi	(57.594)	Svalutazione crediti	3.426
Rientro ammortamenti anticipati fiscali	31.185	Accantonamenti per rischi	13.890
Indeducibilità ammortamento fabbricati/terreni	2.000	Accantonamenti per oneri	4.275
Costo autoveicoli	3.000	Rientro ammortamenti anticipati fiscali	31.185
Telefoni cellulari	4.243	Indeducibilità ammortamento fabbricati/terreni	2.000
Svalutazione partecipate	1.044	Costo autoveicoli	3.000
ICI	3.369	Telefoni cellulari	4.243
Sanzioni straordinarie	15.817	Utilizzo/rilascio fondi tassati	(47.559)
Altre variazioni in aumento	12.458	Accantonamento fondo pensioni ex dipendenti	15.281
Altre variazioni in diminuzione	(5.849)	Differenza civilistico fiscale ammortamento programmi	(4.204)
		Collaboratori occasionali	6.261
		Collaboratori coordinati e continuativi	6.017
		Altre variazioni in aumento	17.386
		Altre variazioni in diminuzione	(12.592)
Imponibile	**(89.578)**	**Imponibile**	**856.941**

A fronte dell'imponibile fiscale IRAP sono state conteggiate imposte correnti per 42.500 migliaia di Euro.

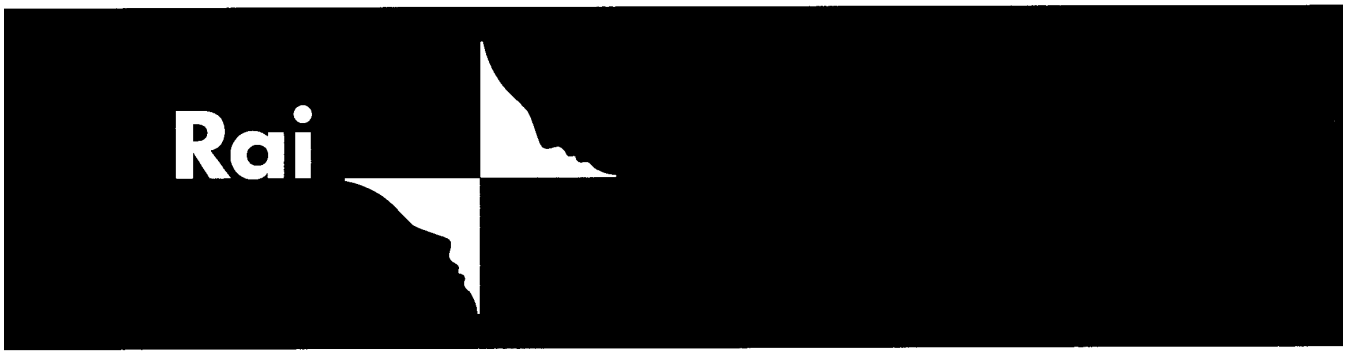
7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 78.649.415,17.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA



Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (in migliaia di Euro)

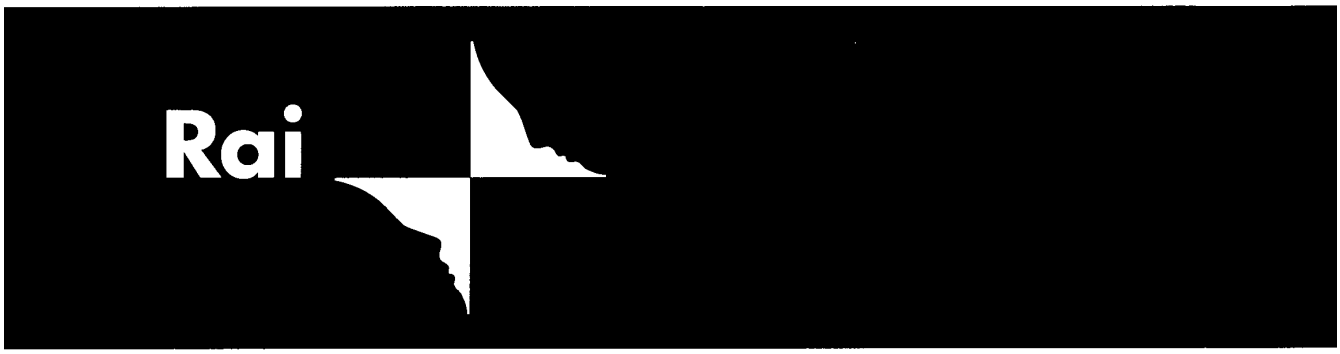
		31.12.2006	31.12.2005
A.- IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali		380.716	310.082
Immobilizzazioni materiali		405.500	469.532
Immobilizzazioni finanziarie		317.733	322.782
		1.103.949	1.102.396
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		1.663	1.709
Crediti commerciali		622.590	635.840
Altre attività		239.709	320.037
Debiti commerciali		(662.136)	(622.464)
Fondi per rischi e oneri		(396.578)	(474.531)
Altre passività		(182.336)	(160.280)
		(377.088)	(299.689)
C.- CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	726.861	802.707
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		360.845	366.663
E.- CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	366.016	436.044
coperto da:			
F.- CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato		242.518	242.518
Riserve e risultati a nuovo		454.802	438.422
Utile (perdita) del periodo		(78.649)	16.380
		618.671	697.320
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE		0	1.205
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
. debiti finanziari a breve		68.873	63.263
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(321.528)	(325.744)
		(252.655)	(262.481)
I.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	(G+H)	(252.655)	(261.276)
L.- TOTALE, COME IN E	(F+I)	366.016	436.044

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (in migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A.- RICAVI	2.878.389	2.832.485
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14)	(103)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.284	6.077
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.884.659	2.838.459
Consumi di materie e servizi esterni	(1.705.127)	(1.572.583)
C.- VALORE AGGIUNTO	1.179.532	1.265.876
Costo del lavoro	(875.427)	(868.281)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	304.105	397.595
Ammortamento programmi	(205.887)	(187.870)
Ammortamenti tecnici	(117.798)	(125.510)
Altri stanziamenti rettificativi	(16.504)	(24.004)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18.165)	(24.052)
Saldo proventi e oneri diversi	(19.925)	(18.465)
E.- RISULTATO OPERATIVO	(74.174)	17.694
Proventi e oneri finanziari	66.411	70.387
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(158)	805
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(7.921)	88.886
Proventi e oneri straordinari	(27.695)	(34.175)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(35.616)	54.711
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.033)	(38.331)
H.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(78.649)	16.380

Tavola di rendiconto finanziario (in migliaia di Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)		262.481	272.077
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		(78.649)	16.380
Ammortamenti		323.685	313.380
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		1.265	476
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		13.038	20.829
Variazione del capitale d'esercizio		77.399	(9.671)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(5.818)	20.879
		330.920	362.273
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
. immateriali		(295.583)	(229.116)
. materiali		(50.454)	(56.211)
. finanziarie		(2.647)	(8.459)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		9.143	3.317
		(339.541)	(290.469)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		-	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		-	-
Rimborsi di finanziamenti		(1.205)	(2.321)
Rimborsi di capitale proprio		-	-
		(1.205)	(2.321)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		-	(79.079)
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	(9.826)	(9.596)
G.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	252.655	262.481



Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

Il **bilancio della RAI SpA** al 31.12.2006 – consegnatoci dal Consiglio il 30 maggio u.s. e sottoposto alla Vostra approvazione – è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.
Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

	(in milioni di Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.103,9
Circolante	1.160,2
Ratei e risconti	25,3
	2.289,4

PASSIVO	
Patrimonio netto	618,7
Fondi rischi ed oneri	396,6
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	360,8
Debiti	911,3
Ratei e risconti	2,0
	2.289,4

CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate:	personali	42,1
	reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita		57,1
Altri		387,4
		540,7

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	2.933,5
Costi della produzione	3.007,7
Differenza	- 74,2
Proventi ed oneri finanziari	66,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 0,2
Proventi ed oneri straordinari	- 27,6
Imposte sul reddito	- 43,0
Risultato dell'esercizio	- 78,6

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto – come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. – con quelli tratti dal consuntivo 2005.

Vi attestiamo - sulla base, anche, degli incontri avuti con la società di revisione 'PricewaterhouseCoopers S.p.A.' (in seguito PWC) - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Nella **Relazione sulla Gestione** - che rispetto al 2005 risulta arricchita da una maggiore ampiezza di informazioni e di analisi - gli Amministratori illustrano – come prescritto dall'art. 2428 c.c. – la situazione della Società e l'attività da essa svolta anche attraverso le imprese controllate. Nell'ambito del documento sono fornite notizie oltre che sulle Risorse Umane, sull'attività di ricerca e sviluppo, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sui rapporti intersocietari, nonché (art. 2428 c.c. comma 2, punto 6 bis) sugli obiettivi e politiche in tema di gestione del rischio finanziario, l'esposizione al rischio di tasso, di credito e di liquidità.

Risultano - inoltre - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace 'chiave di lettura' del bilancio.

Gli Amministratori, inoltre, trattano anche alcuni aspetti specifici della gestione tra i quali quelli che qui vengono riportati.
Dal 2004 la RAI, come stabilito dalle norme in vigore – applica la Contabilità separata ai propri bilanci, secondo lo schema approvato dall'Autorità per le Comunicazioni. Dall'applicazione di tale schema al bilancio chiuso al 31.12.2005, sottoposto alla revisione della società Deloitte & Touche scelta dall'Autorità stessa, è emerso che le risorse pubbliche – contrariamente a quanto stabilito dall'art. 47 del Testo Unico della Radiotelevisione che ha inglobato la Legge 112/04 – non coprono i costi del Servizio Pubblico, con un disavanzo di oltre 220 milioni di Euro.
Da sottolineare al riguardo che il canone di abbonamento del 2006 è rimasto invariato rispetto al 2005.

Un paragrafo è dedicato all'incompatibilità del Dr. Meocci nella carica di Direttore Generale rilevato dall'AGCOM con delibera del 27.4.2006 per la violazione dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 481/95, comminando alla RAI una sanzione di 14,4 milioni di Euro.
Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione della RAI, avverso la suddetta sanzione, ha presentato ricorso al TAR del Lazio e, dopo il rigetto da parte di quest'ultimo, anche al Consiglio di Stato che, a sua volta, ha respinto la richiesta RAI di annullamento del provvedimento del TAR.
Conseguentemente, il bilancio in approvazione ha recepito interamente l'onere della sanzione applicata dall'AGCOM, per violazione di legge ed eccesso di potere oltre alla sanzione per ritardato pagamento per complessivi 15,8 milioni di Euro.
Il Dr. Meocci, in seguito alla citata delibera AGCOM, dal 3 maggio 2006 si era messo in aspettativa in attesa della decisione del TAR del Lazio; i relativi poteri, nel frattempo, erano stati delegati dal Consiglio al Presidente: l'aspettativa si è conclusa con le dimissioni del Dr. Meocci il 20 giugno 2006. Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Assemblea degli Azionisti, il 21 giugno 2006 ha nominato il nuovo Direttore Generale Dr. Cappon.

In apposito capitolo della Relazione, si dà notizia che il 5 aprile 2007 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio con il Ministero della Comunicazione per il triennio 2007-2009 del quale vengono evidenziate e commentate le principali variazioni rispetto a quello precedente: variazioni tutte finalizzate per lo più ad incrementare le prestazioni del Servizio Pubblico che, indubbiamente, avranno un riflesso sui costi di gestione.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono – fra l'altro – specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che, nella Nota Integrativa e nei prospetti di dettaglio, i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.
Per tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico poste a confronto con quelle corrispondenti dell'anno precedente, sono fornite anche indicazioni sulle motivazioni degli scostamenti.
Presso la sede della società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi Sindacali e dalla relata di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.
Sia le relazioni dei Collegi che le relata di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Per quanto di **competenza del Collegio Sindacale**, sul piano valutativo-contabile, facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati 'casi eccezionali', per i quali si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguì-

ti nel bilancio 2005, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426 c.c..

Desideriamo, inoltre, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- le imposte differite attive sono relative a fondi tassati stanziati in anni pregressi e riesaminate secondo un attendibile piano di recupero che ha comportato un netto ridimensionamento rispetto a quelle iscritte nello scorso anno;
- non sono state iscritte imposte differite passive in quanto nella dichiarazione fiscale 2006 non sono stati previsti stanziamenti per ammortamenti anticipati;
- è stato operato il riallineamento tra valori civili e fiscali dei beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 266/2005 per un valore di 48,6 milioni di Euro. Per il perfezionamento dell'operazione è stata versata l'imposta sostitutiva per 5,8 mil. pari al 12% del riallineamento; a fronte della differenza (48,6 – 5,8 = 42,7 mil.) è stata costituita una apposita 'Riserva riallineamento valori' in sospensione di imposta, utilizzando un pari importo dell' 'Avanzo di fusione'.

La RAI, ha aderito, già dall'esercizio 2004, alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. 'consolidato fiscale'.

- - - - - - -

Per quanto riguarda **l'attività del Collegio**, svolta nel corso del 2006, Vi informiamo che sono state effettuate 43 verifiche, di cui alcune nelle Sedi Regionali e negli Uffici di Corrispondenza esteri: gli esiti di tali verifiche, quando ritenuto necessario, sono stati portate all'attenzione del Direttore Generale.

Durante l'esercizio – in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme del diritto societario – il Collegio ha avuto specifici incontri con i dirigenti aziendali preposti ad alcune Direzioni aziendali per ottenere le informazioni necessarie e valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.
Specifici incontri si sono svolti anche con la PWC, nell'ambito dei quali sono state chieste notizie anche sul controllo contabile del quale la società è stata incaricata, per il triennio 2004-2006, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.: nessun "fatto censurabile ci è stato segnalato con riferimento all'art. 2408 c.c.".

Nel corso dell'anno abbiamo incontrato anche i componenti dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 231/2001 - istituito in forma collegiale nell'ottobre 2005 - per ottenere informazioni circa lo stato di introduzione in azienda delle disposizioni previste dal sopra richiamato D. Lgs. in merito alla responsabilità amministrativa delle società.
Il Collegio nell'incontro con i membri dell'Organismo di Vigilanza – nel prendere atto dei progressi raggiunti - non ha mancato di richiamare l'attenzione sulla necessità di completare definitivamente l'introduzione di tutte le disposizioni normative per consentire l'avvio sistematico dell'attività dell'Organismo di Vigilanza e di far sì che gli stessi provvedimenti siano, tempestivamente, estesi a tutte le società del Gruppo.

Nel 2006, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (43) durante le quali abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ricordiamo, inoltre, che il Consiglio, nella seduta del 25 ottobre 2005, ha conferito ai propri componenti delle deleghe istruttorie, così come previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale. A tale fine sono stati costituiti, nell'ambito del Consiglio, due Comitati istruttori, rispettivamente per l'Amministrazione e l'Organizzazione, a cui sono stati assegnate 'particolari incarichi' volti, soprattutto, all'approfondimento di problematiche di carattere strategico nei suddetti campi di competenza salvaguardando i poteri riconosciuti dalla Legge e dallo Statuto al Direttore Generale.

Il Collegio Sindacale, da parte sua, nel corso dell'esercizio ha rilasciato i prescritti pareri ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. inerenti i suddetti 'speciali incarichi' conferiti dal Consiglio ai propri componenti.

Vi segnaliamo, inoltre, che, nel 2006, si sono tenute 4 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio ha partecipato.

- - - - - - -

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, che chiude con una perdita di 78.649.415,17 Euro, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione: condividiamo, altresì, le ulteriori richieste, contenute nella stessa proposta di delibera, riguardanti:

- la ratifica della riclassificazione a 'Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa' ex art. 1 c. 471 L. 206 del 23.12.2005 per una quota parte della "Riserva avanzo di fusione" pari Euro 42.750.166,00;
- la copertura della perdita di Euro 78.649.415,17 come segue:
  - quanto a Euro 42.750.166,00 mediante utilizzo della 'Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa' ex art. 1 c. 471 L. 206/2005;
  - quanto a Euro 9.364.055,68 mediante utilizzo della 'Riserva per contributi in conto capitale' ex art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917;
  - quanto a Euro 26.535.193,49 mediante utilizzo di utili riportati a nuovo;
- la completa liberazione della 'Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica', costituita a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2006, pari a Euro 15.350.258,73 mediante giroconto alla riserva di Patrimonio Netto 'Altre riserve', in considerazione del fatto che gli investimenti effettuati nel 2006, con tale finalità, ammontano a 18,5 milioni di Euro realizzando così lo scopo per il quale era stata iscritta a bilancio.

- - - - - - -

Si ritiene poi utile - ai fini conoscitivi - integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio Sindacale esse si sono svolte anche presso gli Uffici di Corrispondenza di Parigi e Londra nonché a Venezia - presso la Sede regionale del Veneto - da cui non sono emerse criticità sostanziali.

In particolare poi - avvalendoci, come di consueto, anche delle informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e dei contatti avuti con la società di revisione PWC - ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e, quindi, del controllo interno, con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al Gruppo.

Quanto alla RAI S.p.A., non si hanno osservazioni da formulare circa il sistema delle procedure amministrativo-contabili per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato, mentre il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure, nel suo complesso, non risulta ancora ultimato. Va, comunque, aggiunto che nel 2006 sono stati raggiunti ulteriori obiettivi tra i quali per esempio la 'procedura' 'Linee guida per la gestione dei rischi finanziari'.

Il quadro generale del sistema procedurale continua, comunque, ad essere caratterizzato da:

- inefficacia o inadeguatezza di alcune procedure in quanto non pienamente rispondenti alle attuali esigenze gestionali (controllo editoriale, tutela del patrimonio aziendale ecc..);
- persistenza, in alcune strutture aziendali, di prassi non omogenee e in alcuni casi non del tutto compatibili con il vigente assetto organizzativo;
- dispersione, presso più strutture aziendali, di competenze relative ad una stessa materia (es. security aziendale).

Il Collegio – pertanto – rinnova la raccomandazione di proseguire nel completamento e nell'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi rapidi al fine di disporre di un più integrato sistema dei controlli interni.

Si aggiungono infine brevi considerazioni sulla Direzione Internal Auditing, sulla base degli incontri avuti con il responsabile.
Dal 2005, a seguito dello scorporo del settore Ispettorato affidato alla Direzione Risorse Umane, l'attività della Direzione Internal Auditing si è progressivamente concentrata soprattutto sui compiti propri della funzione finalizzati alla sistematica revisione delle diverse aree aziendali.
Si è constatato, inoltre, che:

- dal luglio 2006, come richiesto dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Internal Auditing collabora alle istruttorie per l'attività dell'Organismo stesso;

- l'impegno per gli incarichi di 'ethical audit' è notevolmente aumentato, rispetto allo scorso anno;
- a seguito dell'estensione degli effetti dell'art. 14 della legge n. 262/2005 (Legge sul Risparmio) anche alle società controllate dal Tesoro non quotate, l'Internal Auditing, al momento, è tra le strutture aziendali impegnate, da un lato, nella verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e, dall'altro, nella valutazione dei rischi aziendali, nonché nell'elaborazione del piano delle azioni eventualmente da intraprendere a fronte delle carenze riscontrate.

Tenuto conto dei crescenti impegni di cui sopra, sembra opportuno che venga valutata la necessità di adottare adeguate misure gestionali idonee a consentire all'Internal Auditing di svolgere compiutamente la sua attività su tutto il Gruppo, valutando anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società partecipate, risulta permanere la necessità di dare efficacia a comuni 'linee guida' cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere o rivedere le procedure operative relative ai principali processi gestionali, al fine di sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo che estenda la propria copertura alle aree diverse da quelle amministrative e di controllo. Tra queste 'linee guida' dovrebbe comprendersi anche quella in materia informatica al fine di agevolare la formazione di un Sistema Informativo Integrato di Gruppo.

Infine, facciamo presente che con l'approvazione del presente bilancio termina il nostro mandato. A tale riguardo, Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato.

Roma, 12 giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 giugno 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti della Rai nella seduta del 28 giugno 2007 ha deliberato all'unanimità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 e la copertura delle perdite d'esercizio in conformità alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- l'approvazione della liberazione della Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica, pure in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha altresì preso atto, tramite la suddetta delibera di approvazione del bilancio d'esercizio, della riclassificazione a Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266 della Riserva avanzo di fusione.

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Relazione sulla gestione

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Allegati

Bilanci delle Società controllate

Bilanci delle Società collegate (prospetti riepilogativi)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai chiude con una perdita di 87,4 milioni di Euro, rispetto all'utile del periodo precedente (22,9 milioni di Euro).
Tale risultato, in un contesto di mercato caratterizzato dalla flessione della raccolta pubblicitaria e dalla sostanziale invarianza delle risorse pubbliche, sconta l'impatto correlato ai grandi eventi sportivi del 2006 (Mondiali di Calcio e Olimpiadi Invernali) nonché agli oneri di carattere straordinario, legati alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (legge 481/1995 in materia di 'incompatibilità') e alla prosecuzione del programma di esodi agevolati del personale, già avviato nel 2005.

La situazione finanziaria si mantiene, nel complesso, positiva:
- posizione netta di Gruppo pari a 72,8 milioni di Euro, con un cash flow della gestione negativo per 16 milioni di Euro;
- posizione media di Gruppo pari a 28,8 milioni di Euro, ma in sensibile peggioramento rispetto al 2005 (157,8 milioni di Euro).

La dinamica economica ha quindi due sostanziali determinanti:
- sul fronte dei ricavi, incide – oltre la flessione del fatturato pubblicitario, depurando il risultato 2006 del contributo aggiuntivo connesso ai Mondiali di Calcio e alle Olimpiadi Invernali (27 milioni di Euro) – il blocco imposto dal Ministero delle Comunicazioni, per il secondo esercizio consecutivo, all'importo unitario del canone di abbonamento. Le risorse pubbliche sono, infatti, aumentate solo dello 0,6% (8,5 milioni di Euro) grazie alle iniziative volte a contrastare l'evasione e soprattutto a quelle di contenimento e recupero della morosità;
- sul versante dei costi, si evidenziano, in aggiunta all'onere per l'acquisizione dei diritti relativi ai citati grandi eventi sportivi (124 milioni Euro), il generale rafforzamento del prodotto editoriale, con particolare attenzione al genere fiction, nonché l'impatto dei richiamati oneri straordinari.

In un contesto di debolezza del flusso dei ricavi, le risorse destinate all'alimentazione dell'offerta non hanno risentito di penalizzazioni, è stato anzi supportato l'ulteriore sviluppo della stessa nella prospettiva della rilevanza sempre più strategica che il presidio dei contenuti riveste nel nuovo mercato dei media.

Il mercato monopiattaforma, con il predominio dell'offerta televisiva analogica, sta infatti lentamente evolvendo, sebbene vi sia scarsa visibilità sulle prospettive a medio termine del settore, verso un complesso scenario multipiattaforma, fortemente intergrato e connotato dall'affermazione di nuovi attori, con una crescente intensificazione della pressione competitiva.

I consumatori, almeno quelli più attenti all'evoluzione tecnologica, sono sempre più sofisticati e consapevoli dell'ampliamento del ventaglio delle opzioni disponibili, con una propensione al cambiamento delle abitudini di consumo che si sta rafforzando, e determinano la necessità per gli editori di disporre e veicolare contenuti specifici per i singoli mezzi e sempre più personalizzati.
Quindi, sebbene per molte piattaforme si parli ancora di numeri di nicchia, si è in presenza di un processo destinato a consolidarsi e, logicamente, da governare perché rappresenta indubbiamente l'approdo più verosimile per il sistema.

Certamente non di nicchia sono i numeri della televisione satellitare che anche in Italia si presenta ormai come una storia di successo, con un unico operatore, forte di oltre 4 milioni di abbonati, che detiene saldamente quasi un terzo delle risorse del settore, con un'impennata nell'esercizio passato anche per i ricavi pubblicitari.

Un'affermazione che, oltre all'erosione di una crescente quota pregiata di audience e di risorse commerciali alle televisioni generaliste, ha determinato da un lato una forte pressione sui costi dei generi editoriali che connotano elettivamente l'offerta della piattaforma satellitare (sport e cinema) e dall'altro, anche per orientamenti regolamentari, separate modalità negoziali nella cessione dei diritti.

La riduzione delle quote di mercato e di ascolto a beneficio del satellite scalfisce, ma non intacca significativamente, il primato della televisione generalista ma è indubbio, come dimostrano le esperienze europee dove il digitale è presente da più tempo, che la tendenza prospettica si muova nel segno di un costante ridimensionamento del vantaggio competitivo.

La Rai, in un frangente di tale complessità strategica, si trova a disporre di un sistema delle risorse non adeguato a supportare i processi di crescita: da un lato, anche con il ripristino per il 2007 di una dinamica di incremento annuale del canone

di abbonamento rimane il tetto 'naturale' del tasso di inflazione, in un panorama di tariffe relative ai servizi regolamentati che presenta significativi tassi di aumento, e, dall'altro, la raccolta pubblicitaria, la cui evoluzione risente sia della crescita ancora modesta che contraddistingue le economie europee sia dell'instradamento delle risorse aggiuntive verso le piattaforme più innovative, potrà al più assicurare, secondo le più attendibili previsioni, apporti limitati.

Tale tendenza determinerà ulteriore aggressività commerciale dei competitor, l'affinarsi delle esigenze e delle richieste degli investitori in termini di raggiungimento dei target commerciali, sfruttando le conoscenze che verranno dalle esperienze sulle piattaforme con orientamento 'tematico', e si sommerà, per la Concessionaria pubblica, agli effetti negativi connessi alla presenza di vincoli di affollamento pubblicitario assai più restrittivi rispetto ai competitor privati.

Nel corso dell'esercizio è proseguito l'impegno sul fronte del progetto della Televisione Digitale Terrestre con l'ulteriore attività di consolidamento delle due nuove reti, unitamente al rilevante impegno per la regionalizzazione del multiplex riservato per legge al Servizio Pubblico.

Sempre nell'ambito del progetto Digitale Terrestre sono state inoltre completate le operazioni che hanno consentito, nei primi mesi dell'anno in corso, lo spegnimento della diffusione analogica del canale RaiDue e la contestuale conversione in digitale sulle stesse frequenze nelle prime aree all digital di Cagliari e di Aosta, capoluoghi delle regioni individuate per il definitivo passaggio alla nuova tecnica trasmissiva.

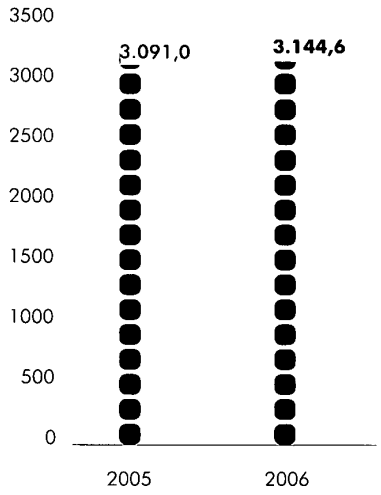
Per queste ragioni, oltre al profilo della tradizionale offerta caratterizzata dalla presenza di Rai Utile e Rai Doc-Futura, sul finire del 2006 è stata avviata una fase di rivisitazione dell'offerta complessiva che, già nella prima parte dell'esercizio in corso, potrà concretizzarsi con l'importante lancio di un nuovo canale dedicato a bambini e ragazzi.

All'interno del multiplex B, nell'ambito della quota di banda trasmissiva da riservare a terzi, prosegue l'offerta del canale Sat 2000 e sono state rafforzate le applicazioni interattive dedicate con la definizione di una piattaforma interattiva necessaria alla creazione e all'esercizio dei servizi.

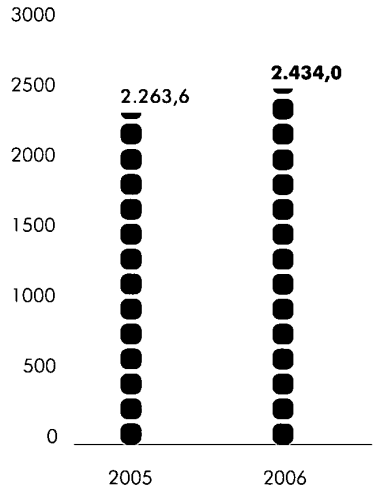
Per una trattazione più esauriente delle tematiche editoriali, nonché dell'attività della Rai e delle società controllate, si rimanda alla Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo.

Highlights (in milioni di Euro)

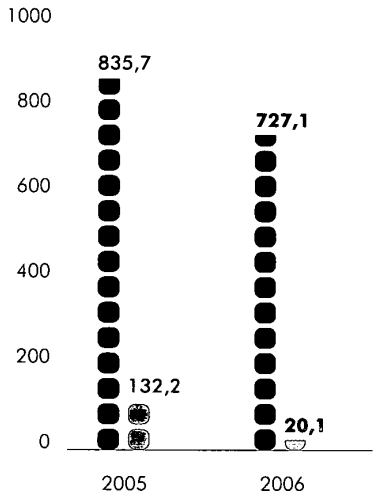
Ricavi



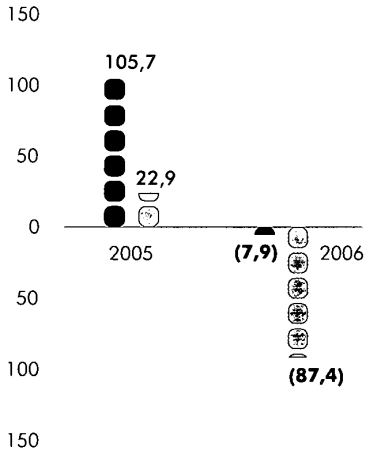
Costi Operativi



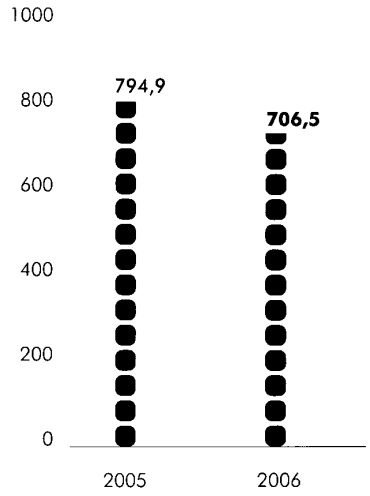
Mol - Risultato Operativo



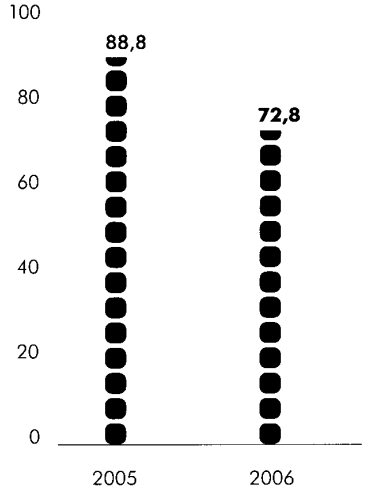
Risultato ante imposte - Utile (perdita) dell'esercizio



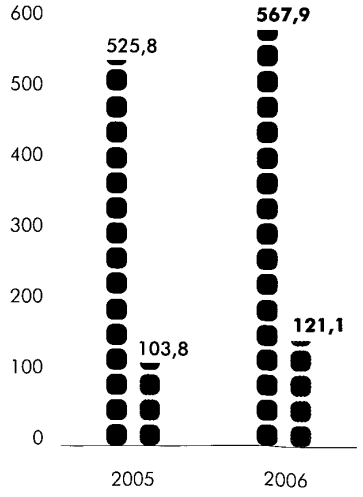
Patrimonio Netto



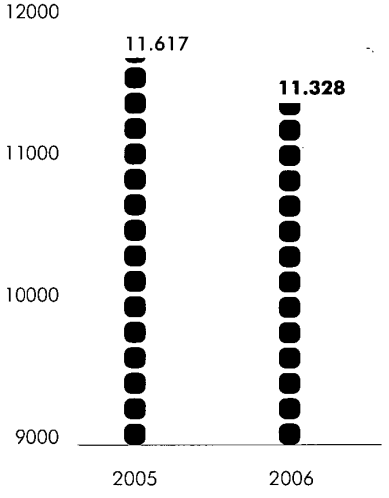
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e altri)



Personale in organico al 31 dicembre



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.144,6	3.091,0	53,6	1,7
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0,0	0,3	(0,3)	-100,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16,5	8,0	8,5	106,3
Totale ricavi	**3.161,1**	**3.099,3**	**61,8**	**2,0**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.454,1)	(1.291,9)	(162,2)	12,6
Costo del lavoro	(979,9)	(971,7)	(8,2)	0,8
Totale costi operativi	**(2.434,0)**	**(2.263,6)**	**(170,4)**	**7,5**
Margine Operativo Lordo	727,1	835,7	(108,6)	-13,0
Ammortamento programmi	(470,6)	(454,6)	(16,0)	3,5
Altri ammortamenti	(159,9)	(168,0)	8,1	-4,8
Altri oneri netti	(76,5)	(80,9)	4,4	-5,4
Risultato Operativo	20,1	132,2	(112,1)	-84,8
Proventi finanziari netti	3,4	7,4	(4,0)	-54,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,3)	0,0	(0,3)	=
Risultato prima dei componenti straordinari	23,2	139,6	(116,4)	-83,4
Oneri straordinari netti	(31,1)	(33,9)	2,8	-8,3
Risultato prima delle imposte	(7,9)	105,7	(113,6)	-107,5
Imposte sul reddito dell'esercizio	(79,5)	(82,8)	3,3	-4,0
Utile (perdita) dell'esercizio	(87,4)	22,9	(110,3)	-481,7
di cui quota di terzi	*(0,6)*	*(0,3)*	*(0,3)*	*100,0*

Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.583,7	1.560,9	22,8	1,5
Capitale d'esercizio	(549,3)	(446,7)	(102,6)	-23,0
Trattamento di fine rapporto	(400,7)	(408,1)	7,4	1,8
Capitale investito netto	633,7	706,1	(72,4)	-10,3
Capitale proprio	706,5	794,9	(88,4)	-11,1
Disponibilità finanziarie nette	(72,8)	(88,8)	16,0	18,0
	633,7	**706,1**	**(72,4)**	**-10,3**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Gruppo Rai chiude l'esercizio 2006 con una perdita netta consolidata di 87,4 milioni di Euro a fronte di un utile di 22,9 milioni di Euro nel 2005.

La differenza con il risultato della Capogruppo, che presenta una perdita netta dell'esercizio di 78,6 milioni di euro, è in massima parte determinata dall'elisione dei dividendi erogati dalle società del Gruppo a valere sui risultati del precedente esercizio contro i risultati realizzati nell'esercizio in chiusura.

Di seguito si espongono alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto economico, nonché le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio 2005.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Canoni di abbonamento	1.491,0	1.482,5	8,5	0,6
Introiti pubblicitari	1.232,7	1.217,6	15,1	1,2
Altri ricavi	420,9	390,9	30,0	7,7
Totale	**3.144,6**	**3.091,0**	**53,6**	**1,7**

Composti dai canoni di abbonamento, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 3.144,6 milioni di Euro, con un incremento di 53,6 milioni di Euro rispetto al 2005 (+1,7%) per la gran parte dovuto agli incrementi delle voci pubblicità e altri ricavi, le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Come indicato nella tabella a lato, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni evidenzia un lieve incremento della voce Altri ricavi.

Incidenza % dei ricavi

	2006	2005
Canoni di abbonamento	47,4	48,0
Pubblicità	39,2	39,4
Altri ricavi	13,4	12,6
Totale	**100,0**	**100,0**

Canoni di abbonamento. Ammontano a 1.491 milioni di Euro e, a fronte di un canone unitario immutato, presentano, rispetto all'esercizio 2005 (1.482,5 milioni di Euro) una modesta crescita (+8,5 milioni di Euro, pari allo 0,6%), interamente determinata dall'incremento del numero degli abbonati paganti, grazie alle azioni poste in essere per contrastare l'evasione e la morosità.

Gli **Introiti pubblicitari** (1.232,7 milioni di Euro) evidenziano un incremento di 15,1 milioni di Euro (+1,2%) rispetto all'esercizio 2005. Il positivo andamento commerciale è stato determinato sostanzialmente dalle opportunità offerte dai grandi eventi sportivi (Olimpiadi Invernali e Campionati del Mondo di Calcio) in un contesto di mercato pubblicitario di fatto stabile (+0,3%, fonte Nielsen) che mostra, tra l'altro, segni di cedimento nella seconda parte dell'anno.

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Pubblicità televisiva	1.018,9	1.015,7	3,2	0,3
Pubblicità radiofonica	64,2	65,0	(0,8)	-1,2
Promozioni e sponsorizzazioni	104,2	89,9	14,3	15,9
Altra pubblicità	45,4	47,0	(1,6)	-3,4
Totale	**1.232,7**	**1.217,6**	**15,1**	**1,2**

Gli **Altri ricavi** ammontano a 420,9 milioni di Euro con una crescita di 30 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2005 (+7,7%) dovuta principalmente ai maggiori ricavi conseguiti per la cessione a una società sportiva dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione del materiale filmato relativo alla medesima di proprietà Rai (+28,0 milioni di Euro), per commercializzazione diritti di Rai Trade (+3,8 milioni di Euro), per vendita di canali satellitari di RaiSat (+2,8 milioni di Euro) e da una lieve contrazione dei ricavi da distribuzione cinematografica e commercializzazione home video di 01 Distribution (-2,4 milioni di Euro).

La voce è costituita da:

- servizi speciali da convenzione (73 milioni di Euro), commercializzazioni e altri servizi (115,8 milioni di Euro) forniti dalla Capogruppo;
- attività di commercializzazione e di servizi svolte da Rai Trade (68,3 milioni di Euro), RaiSat (51,5 milioni di Euro) e Rai Way (36,7 milioni di Euro);
- attività di distribuzione cinematografica e di commercializzazione home video svolta da 01 Distribution (55,7 milioni di Euro);
- altre tipologie di commercializzazione e servizi per 19,9 milioni di Euro.

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi - per società (in milioni di Euro)

	2006	%	2005	%
Rai	1.680,0	53,4	1.644,4	53,2
Rai Cinema	9,2	0,3	9,8	0,3
RaiNet	0,3	0,0	1,1	0,0
RaiSat	55,7	1,8	51,8	1,7
Rai Trade	68,7	2,2	65,2	2,1
Rai Way	36,7	1,2	34,9	1,1
Sipra	1.236,0	39,3	1.222,9	39,6
01 Distribution	55,7	1,8	58,1	1,9
Altre società	2,3	0,1	2,8	0,1
Totale	**3.144,6**	**100,0**	**3.091,0**	**100,0**

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni e dal costo del lavoro. Ammontano complessivamente a 2.434,0 milioni di Euro e presentano, rispetto all'esercizio 2005, un incremento di 170,4 milioni di Euro, pari al 7,5%.

Costi operativi (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Consumi di beni e servizi esterni	1.454,1	1.291,9	162,2	12,6
Costo del lavoro	979,9	971,7	8,2	0,8
Totale	**2.434,0**	**2.263,6**	**170,4**	**7,5**

Consumi di beni e servizi esterni – La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, costi di funzionamento (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione.

Nel complesso i Consumi di beni e servizi esterni ammontano a 1.454,1 milioni di Euro con un incremento rispetto al passato esercizio di 162,2 milioni di Euro, pari al 12,6%, determinato, in massima parte, dal costo dei diritti di ripresa delle grandi manifestazioni sportive (Olimpiadi Invernali e Campionati del Mondo di Calcio).

Un'altra voce che, all'interno dei Consumi di beni e servizi esterni, presenta un significativo incremento (30,3 milioni di Euro, +11,7%) è relativa ai servizi per l'acquisizione e la produzione dei programmi, la cui variazione è determinata per 10,0 milioni di Euro da oneri connessi con il già citato contratto stipulato dalla Capogruppo con una società calcistica.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	31,1	32,2	(1,1)	-3,4
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	155,7	150,3	5,4	3,6
Servizi per acquisizione e produzione programmi	288,6	258,3	30,3	11,7
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	55,8	50,2	5,6	11,2
Servizi generali (spese postali, telefoniche, manutenzioni, trasporti, pulizia, servizi di archivio ecc.)	206,4	197,0	9,4	4,8
Altri	123,9	124,1	(0,2)	-0,2
	830,4	779,9	50,5	6,5
Godimento di beni di terzi:				
Affitti passivi e noleggi	119,0	119,1	(0,1)	-0,1
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	314,2	203,8	110,4	54,2
Diritti di utilizzazione (essenzialmente Diritti d'autore ed Equo compenso)	131,2	128,0	3,2	2,5
	564,4	450,9	113,5	25,2
Canone di concessione	28,1	28,3	(0,2)	-0,7
Altri	0,1	0,6	(0,5)	-83,3
Totale	**1.454,1**	**1.291,9**	**162,2**	**12,6**

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni e servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella tabella che segue.

Consumi di beni e sevizi esterni per società (in milioni di Euro)

	2006	%	2005	%
Rai	1.192,2	82,0	1.034,5	80,1
Rai Way	73,9	5,1	73,3	5,7
Sipra	48,4	3,3	48,6	3,8
Rai Trade	44,5	3,1	37,5	2,9
01 Distribution	42,1	2,9	39,2	3,0
RaiSat	21,4	1,5	29,3	2,3
Rai Cinema	17,0	1,2	11,8	0,9
RaiNet	4,0	0,3	4,6	0,4
Altre società	10,6	0,7	13,1	1,0
Totale	**1.454,1**	100,0	**1.291,9**	100,0

Costo del lavoro – Ammonta a 979,9 milioni di Euro, contro i 971,7 milioni di Euro consuntivati al dicembre 2005.

Il modesto incremento rispetto al passato periodo (+8,2 milioni di Euro, pari allo 0,8%) è determinato dall'effetto combinato della riduzione dell'organico del Gruppo (conseguente alle incentivazioni all'esodo) che ha permesso di abbattere la fisiologica crescita derivante dagli sviluppi di carriera e, soprattutto, dai rinnovi contrattuali.

L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella seguente tabella.

Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2006	%	2005	%
Rai	875,3	89,3	868,1	89,3
Rai Way	46,8	4,8	47,1	4,8
Sipra	27,4	2,8	26,7	2,7
RaiSat	7,1	0,7	7,3	0,8
Rai Trade	6,7	0,7	6,2	0,6
Rai Cinema	5,2	0,5	5,1	0,5
RaiNet	4,3	0,4	4,0	0,4
Altre società	7,1	0,7	7,2	0,7
Totale	**979,9**	100,0	**971,7**	100,0

L'organico medio, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.308 unità, di cui 1.872 a tempo determinato, con un decremento di 18 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da una contrazione del personale a T.I. pari a 128 unità e da un incremento del personale a T.D. pari a 110 unità.

Il personale in organico al 31 dicembre (comprensivo dei contratti a tempo indeterminato, contratti di inserimento, contratti di apprendistato e contratti giornalistici biennali) ammonta a 11.328 unità con una riduzione di 289 unità rispetto al passato esercizio. Nel dettaglio della movimentazione le uscite dal Gruppo sono state 772, di cui 479 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 483.

Si segnala che 511 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla Legge 243/2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 727,1 milioni di Euro, con un decremento rispetto al passato esercizio di 108,6 milioni di Euro pari al 13,0%.

Ammortamenti

La voce in esame è correlata con gli **Investimenti** che, nel corso del 2006, risultano così articolati:

Investimenti (in milioni di Euro)

	Materiali		Programmi		Altri		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Rai	50,5	56,2	288,3	226,8	6,9	1,7	345,7	284,7
Rai Cinema	0,1	0,0	261,5	281,4	0,0	0,2	261,6	281,6
RaiSat	0,1	0,1	9,8	8,2	0,2	0,0	10,1	8,3
Rai Trade	0,5	0,7	8,3	9,4	0,2	0,3	9,0	10,4
Rai Way	54,7	32,2	0,0	0,0	2,1	0,7	56,8	32,9
Sipra	2,7	2,1	0,0	0,0	2,2	1,6	4,9	3,7
Altre società	0,5	3,4	0,0	0,0	0,4	4,6	0,9	8,0
Totale	**109,1**	**94,7**	**567,9**	**525,8**	**12,0**	**9,1**	**689,0**	**629,6**

Nel complesso, si evidenzia una crescita nel volume degli investimenti di 59,4 milioni di Euro, determinato prevalentemente da:

- un aumento degli investimenti materiali (+14,4 milioni di Euro) dovuti in massima parte al progetto per la realizzazione delle reti di diffusione televisiva digitale terrestre;
- un aumento complessivo degli investimenti in programmi (+42,1 milioni di Euro) dovuto a fenomeni di segno opposto: un incremento degli investimenti operati dalla Capogruppo nel genere Fiction cui si aggiunge l'acquisizione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico della library di una squadra calcistica (11,5 milioni di Euro) e una riduzione per Rai Cinema nel genere Film dovuta a una razionalizzazione nella strategia degli approvvigionamenti.

Gli **Ammortamenti** presentano una crescita nei confronti del passato esercizio di 7,9 milioni di Euro, in massima parte derivanti dall'aumento dell'ammortamento di diritti su programmi in relazione alla dinamica di incremento dei relativi investimenti operati nell'anno.

Ammortamenti (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	149,1	159,0	(9,9)	-6,2
Programmi	470,6	454,6	16,0	3,5
Altre immobilizzazioni	10,8	9,0	1,8	20,0
Totale	**630,5**	**622,6**	**7,9**	**1,3**

Altri oneri netti

Ammontano a 76,5 milioni di Euro (80,9 milioni di Euro nel 2005) e comprendono gli accantonamenti per svalutazioni e rischi e i costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica. Più in particolare, la voce comprende sopravvenienze attive nette (43,2 milioni di Euro, di cui circa 18 riferite a incasso canoni pregressi), accantonamenti per rischi e oneri (20,4

milioni di Euro), accantonamento al Fondo pensionistico integrativo aziendale a favore di ex dipendenti (15,3 milioni di Euro), imposte indirette e ICI (13,6 milioni di Euro), oneri per omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza (17,9 milioni di Euro), il contributo all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (4,5 milioni di Euro) e altri oneri.

La voce comprende altresì, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti, oneri per complessivi 31,3 milioni di Euro (28,3 milioni di Euro nel 2005) iscritti nei bilanci della Capogruppo e di Rai Cinema a fronte di programmi a utilità ripetuta di cui non si preveda la utilizzabilità o replicabilità.

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un Risultato Operativo di 20,1 milioni di Euro, in diminuzione dell'84,8% rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente.

Proventi finanziari netti

Proventi finanziari netti (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
Proventi da partecipazioni	0,6	0,6	0,0
Interessi attivi netti verso banche e altri finanziatori	0,7	2,8	(2,1)
Proventi di cambio netti	0,2	4,0	(3,8)
Altri proventi finanziari netti	1,9	0,0	1,9
Totale	**3,4**	**7,4**	**(4,0)**

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di 3,4 milioni di Euro in peggioramento di 4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è conseguente sia ai minori interessi netti bancari (dovuta principalmente alla rallentata tempistica di liquidazione dei canoni di abbonamento) che alla riduzione dei differenziali di cambio sugli acquisti di diritti di trasmissione denominati in dollari statunitensi, in conseguenza della prossimità dei tassi di cambio delle operazioni ai livelli delle coperture precedentemente attivate.

Il debito verso il sistema bancario è limitato a brevi periodi infrannuali di scoperto, finanziati con l'utilizzo di linee di "denaro caldo" a costi molto ridotti (tasso medio del 3,1%). Le giacenze sono remunerate a tassi prossimi al 2,9%, attraverso l'impiego delle temporanee eccedenze di liquidità presso primari istituti di credito.

Oneri straordinari netti

Ammontano a 31,1 milioni di Euro, principalmente derivanti, per 15,8 milioni di Euro, dalle sanzioni comminate alla Capogruppo dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in merito alla incompatibilità alla carica di Direttore Generale del Dott. Meocci e per 14,9 milioni di Euro dagli oneri derivanti dal progetto di incentivazione all'esodo del personale della Capogruppo e di Rai Way.

Imposte sul reddito

Ammontano a 79,5 milioni di Euro, con una riduzione di 3,3 milioni di Euro rispetto al consuntivo del precedente esercizio.

Alla definizione dell'ammontare hanno contribuito:

- imposte correnti per 74,6 milioni di Euro (di cui IRES 23,2 milioni di Euro e IRAP 51,4 milioni di Euro) iscritte principalmente nei bilanci della Capogruppo (42,5 milioni di Euro), Rai Cinema (13,9 milioni di Euro) e Sipra (8,9 milioni di Euro);
- imposta sostitutiva per 7 milioni di Euro versata dalla Capogruppo e da Rai Way al fine di avvalersi del c.d. riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili dei beni risultanti nel bilancio 2004 e presenti anche nel bilancio 2005;
- effetto positivo netto a Conto economico della fiscalità differita derivante dai bilanci delle società (principalmente della Capogruppo) per complessivi 5,3 milioni di Euro;

- effetto negativo netto a Conto economico della fiscalità differita derivante da rettifiche di consolidamento per complessivi 3,2 milioni di Euro.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2006	2005	Variazione
IRES	(23,2)	(40,5)	17,3
IRAP	(51,4)	(52,1)	0,7
Imposta sostitutiva	(7,0)	0,0	(7,0)
Imposte differite attive:			
- dai bilanci delle società	(13,7)	14,3	(28,0)
- da rettifiche di consolidamento	(2,4)	0,2	(2,6)
Imposte differite passive:			
- dai bilanci delle società	19,0	(4,6)	23,6
- da rettifiche di consolidamento	(0,8)	(0,1)	(0,7)
Totale	**(79,5)**	**(82,8)**	**3,3**

Struttura Patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano nel complesso a 1.583,7 milioni di Euro con un incremento di 22,8 milioni di Euro nei confronti del bilancio al 31 dicembre 2005.

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	599,7	643,3	(43,6)	-6,8
Immobilizzazioni in programmi	912,0	841,7	70,3	8,4
Immobilizzazioni finanziarie:				
- Partecipazioni	7,8	7,2	0,6	8,3
- Crediti	11,7	17,2	(5,5)	-32,0
- Altre	3,6	3,6	0,0	0,0
	23,1	28,0	(4,9)	-17,5
Altre immobilizzazioni	48,9	47,9	1,0	2,1
Totale	**1.583,7**	**1.560,9**	**22,8**	**1,5**

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 599,7 milioni di Euro e presentano un decremento di 43,6 milioni di Euro derivante da investimenti per 105,5 milioni di Euro (al netto di radiazioni per 3,6 milioni di Euro) come in precedenza commentato e da ammortamenti per 149,1 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni in programmi** ammontano a 912,0 milioni di Euro, in crescita nei confronti del passato esercizio di 70,3 milioni di Euro a seguito di investimenti per 560,1 milioni di Euro (al netto di radiazioni per 7,8 milioni di Euro), di ammortamenti per 470,6 milioni di Euro e di svalutazioni per 19,2 milioni di Euro.

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Fiction	420,0	356,3	63,7	17,9
Diritti cinematografici	427,8	436,6	(8,8)	-2,0
Altri diritti	64,2	48,8	15,4	31,6
Totale	**912,0**	**841,7**	**70,3**	**8,4**

Capitale d'esercizio

Ammonta a 549,3 milioni di Euro e rispetto al bilancio del precedente esercizio presenta un decremento di 102,6 milioni di Euro, in massima parte riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	5,6	5,1	0,5	9,8
Crediti commerciali	608,6	639,6	(31,0)	-4,8
Altre attività	287,6	368,6	(81,0)	-22,0
Debiti commerciali	(816,4)	(775,4)	(41,0)	5,3
Fondi per rischi e oneri	(421,9)	(499,7)	77,8	-15,6
Altre passività	(212,8)	(184,9)	(27,9)	15,1
Totale	**(549,3)**	**(446,7)**	**(102,6)**	**23,0**

Le variazioni più significative riguardano:

- Diminuzione dei **Crediti commerciali** (-31,0 milioni di Euro) determinata principalmente dalla diversa ciclicità del fatturato pubblicitario che ha visto una riduzione dei ricavi nell'ultimo trimestre dell'anno.

- Diminuzione delle **Altre attività** (-81,0 milioni di Euro) in gran parte conseguente al rientro degli anticipi per l'acquisto dei diritti riferiti ai Campionati del Mondo di Calcio e di altre manifestazioni sportive nonché dal rientro di imposte anticipate stanziate nei precedenti esercizi.

- Incremento dei **Debiti commerciali** (+41,0 milioni di Euro) in conseguenza della normale evoluzione del ciclo dei pagamenti e dell'accertamento di costi di competenza a fronte dei quali non sono ancora pervenute le relative fatture.

- Decremento dei **Fondi per rischi e oneri** (-77,8 milioni di Euro) principalmente conseguente agli utilizzi dei fondi accantonati nel bilancio 2005 dalla Capogruppo a fronte degli oneri collegati alla gestione del personale (incentivazioni all'esodo, premi di risultato e MBO) che nel 2006, in ragione della loro oggettiva determinabilità, figurano iscritti tra i debiti, nonché all'utilizzo del fondo imposte differite derivante dal c.d. riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civilistici dei beni.
  Tenuto conto di quanto sopra, la situazione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo non ha subito nell'esercizio variazioni di rilievo; si conferma, pertanto, che il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.

- Incremento delle **Altre passività** (+27,9 milioni di Euro) principalmente derivante dal bilancio della Capogruppo e conseguente ai maggiori debiti verso il personale per incentivazioni all'esodo, premi di risultato e MBO iscritti nel 2005 tra i Fondi per rischi e oneri come sopra citato.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta** a fine esercizio è positiva, anche se in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente (72,8 milioni di Euro contro 88,8 milioni di Euro nel 2005) e risulta così composta:

Posizione finanziaria netta di Gruppo (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a medio/lungo	(4,7)	(6,5)	1,8	-27,7
a breve	0,0	(0,5)	0,5	-100,0
disponibilità liquide	83,5	102,4	(18,9)	-18,5
	78,8	95,4	(16,6)	-17,4
Altri crediti (debiti) finanziari	(6,0)	(6,6)	0,6	-9,1
Posizione finanziaria netta	**72,8**	**88,8**	**(16,0)**	**-18,0**

Il cash-flow complessivo, negativo per circa 16 milioni di Euro, risente solo parzialmente del peggioramento dei margini gestionali evidenziato a Conto economico, grazie alla variazione positiva di alcune poste di Capitale circolante, tra cui l'effetto degli acconti già versati negli anni precedenti per i grandi eventi sportivi dell'anno. Le uscite risultano tuttavia in incremento a fronte di fabbisogni ordinari e straordinari, in particolare della Capogruppo (crescita degli investimenti materiali e immateriali, incentivazione all'esodo, multa Authority), mentre gli introiti da canoni di abbonamento registrano una crescita più contenuta.

La flessione del profilo finanziario e lo slittamento nella liquidazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della prima rata di acconto canoni (da marzo a maggio) hanno determinato un peggioramento della posizione finanziaria media, in decremento dai 157,8 milioni di Euro del 2005 a 28,8 milioni di Euro, con conseguente impatto in termini di oneri finanziari netti.

Il Gruppo utilizza opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei **rischi finanziari** e dell'efficacia delle coperture ed è stata altresì elaborata una policy finanziaria (in vigore dal 1° gennaio 2007) al fine di regolamentare il controllo dei rischi finanziari secondo le migliori pratiche internazionali e i nuovi principi contabili.

In particolare:

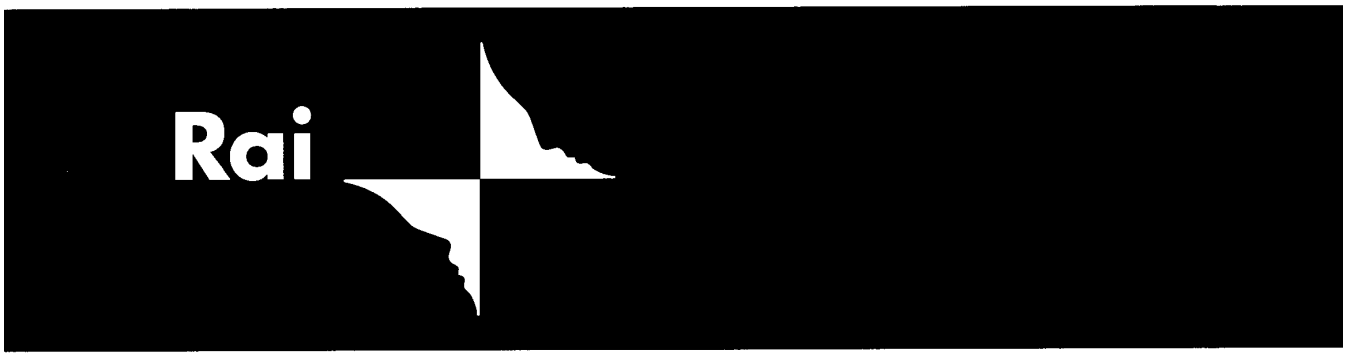
- Il **rischio di cambio**, di rilievo in relazione all'esposizione in divisa statunitense generata dall'acquisto di diritti sportivi denominati in valuta da parte di Rai (oltre che dal finanziamento della consociata estera Rai Corporation), e di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema, è valutabile nell'ordine di circa 200 milioni di dollari annui.
  La rilevanza del fenomeno richiede un monitoraggio continuo da parte della Capogruppo, che opera, nell'ambito del rapporto di service amministrativo, anche per conto delle società del Gruppo.
  Nell'obiettivo del rispetto del cambio utilizzato per la formulazione dei budget e dei piani economici, le strategie di copertura sono realizzate gradualmente, utilizzando strumenti finanziari derivati – quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali – rivolti esclusivamente alla copertura di fabbisogni derivanti da contratti commerciali, anche pluriennali, già sottoscritti e, pertanto, senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria.

- A fronte del **rischio tasso** di breve e di medio-lungo periodo sono poste in essere le opportune operazioni di copertura per salvaguardare l'equilibrio del Conto economico, anche se, al momento, sono in essere solo due operazioni di copertura a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali. Infatti, la posizione finanziaria del Gruppo non include significative esposizioni a lungo termine, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a limitati periodi di scoperto, soprattutto a ridosso delle rate di incasso del canone di abbonamento.

- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto sono utilizzati esclusivamente depositi e strumenti di impiego di primarie istituzioni creditizie.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità** si evidenzia che le linee di affidamento a breve termine, per un importo nell'ordine dei 600 milioni di Euro, garantiscono, sulla base delle attuali linee di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.

PAGINA BIANCA



Stato Patrimoniale e Conto Economico

(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	..	..
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	658,8	649,2
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30,5	29,4
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	257,5	196,4
7.- Altre	14,1	14,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**960,9**	**889,6**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	269,3	314,0
2.- Impianti e macchinario	214,4	218,9
3.- Attrezzature industriali e commerciali	9,0	7,7
4.- Altri beni	35,2	33,9
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	71,8	68,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**599,7**	**643,3**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	2,0	2,0
b) imprese collegate	5,1	4,5
d) altre imprese	0,7	0,7
	7,8	7,2
2.- Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,9	3,0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7,8	14,2
	11,7	17,2
3.- Altri titoli	3,6	3,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**23,1**	**28,0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.583,7**	**1.560,9**

segue

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3,5	3,7
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,7	0,1
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	1,3	1,3
b) merci	0,1	..
TOTALE RIMANENZE	**5,6**	**5,1**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	608,0	638,8
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,1	..
3.- Verso imprese collegate	0,1	0,1
4bis.- Crediti tributari	39,2	44,3
4ter.- Imposte anticipate		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	76,8	93,4
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,5	1,2
5.- Verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	58,7	151,8
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	84,9	57,6
TOTALE CREDITI	**868,3**	**987,2**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	83,1	102,1
2.- Assegni	..	..
3.- Denaro e valori in cassa	0,4	0,3
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**83,5**	**102,4**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**957,4**	**1.094,7**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	27,9	21,0
TOTALE RATEI E RISCONTI	**27,9**	**21,0**
TOTALE ATTIVO	**2.569,0**	**2.676,6**

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I.QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
I. Capitale	242,5	242,5
IV. Riserva legale	7,0	6,1
VII. Altre riserve	504,8	483,4
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	37,2	37,2
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(86,8)	23,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	704,7	792,4
II.QUOTE DI TERZI		
- Capitale e riserve di terzi	2,4	2,8
- Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(0,6)	(0,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1,8	2,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**706,5**	**794,9**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	155,0	152,4
2.- Per imposte, anche differite	26,3	44,6
3.- Altri	240,6	302,7
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	**421,9**	**499,7**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	400,7	408,1
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	..	1,7
5.- Debiti verso altri finanziatori		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,6	0,6
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4,1	4,7
6.- Acconti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	29,8	31,7
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,9	2,1
7.- Debiti verso fornitori	780,9	740,1
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,4	5,5
10.- Debiti verso imprese collegate	4,1	2,4
12.- Debiti tributari	59,5	72,2
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47,3	39,7
14.- Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	102,0	67,4
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,2	0,3
TOTALE DEBITI	**1.035,8**	**968,4**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	4,1	5,5
TOTALE RATEI E RISCONTI	**4,1**	**5,5**
TOTALE PASSIVO	**2.569,0**	**2.676,6**

Conti d'Ordine (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	36,5	63,5
	39,1	66,1
c) Altre:		
- a favore di altri	3,0	3,4
Totale garanzie personali prestate	**42,1**	**69,5**
2.- Garanzie reali prestate		
b) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	3,5
c) Per debiti iscritti in bilancio	50,6	50,6
Totale garanzie reali prestate	**54,1**	**54,1**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	77,9	119,4
4.- Altri conti d'ordine	479,8	331,6
	653,9	**574,6**

Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.111,4	3.061,6
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	..	0,3
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,6	(0,7)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16,5	8,0
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4,1	2,7
b) plusvalenze da alienazioni	..	0,1
c) diversi	84,8	80,9
	88,9	83,7
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.217,4**	**3.152,9**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31,1)	(32,2)
7.- Per servizi	(834,9)	(779,9)
8.- Per godimento di beni di terzi	(564,4)	(450,9)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(712,3)	(700,6)
b) oneri sociali	(185,1)	(185,9)
c) trattamento di fine rapporto	(50,2)	(50,3)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14,4)	(14,9)
e) altri costi	(17,9)	(20,0)
	(979,9)	(971,7)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(481,4)	(463,6)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(149,1)	(159,0)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(26,8)	(28,3)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5,8)	(4,2)
	(663,1)	(655,1)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,1)	(0,6)
12.- Accantonamenti per rischi	(14,7)	(16,2)
13.- Altri accantonamenti	(5,7)	(10,1)
14.- Oneri diversi di gestione	(103,4)	(104,0)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.197,3)**	**(3.020,7)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**20,1**	**132,2**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	-	..
d) altri proventi da partecipazioni	0,6	0,6
	0,6	0,6

segue

Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
16.-	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	. altri	0,3	0,4
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	..
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4,9	4,8
		5,3	5,3
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
	b) interessi e commissioni ad imprese collegate	..	..
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2,7)	(2,5)
		(2,7)	(2,5)
17bis.-	Utili e perdite su cambi	0,2	4,0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**3,4**	**7,4**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.-	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	..	0,3
19.-	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	..	..
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0,3)	(0,3)
		(0,3)	(0,3)
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(0,3)**	**..**
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	0,9	1,8
	c) altri	0,1	-
		1,0	1,8
21.-	Oneri		
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(1,3)	(0,2)
	c) sopravvenienze e insussistenze passive	(0,1)	-
	d) altri	(30,7)	(35,5)
		(32,1)	(35,7)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(31,1)**	**(33,9)**
Risultato prima delle imposte		**(7,9)**	**105,7**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(79,5)	(82,8)
23.-	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**(87,4)**	**22,9**
	Di cui:		
	- quota Capogruppo	**(86,8)**	**23,2**
	- quota terzi	**(0,6)**	**(0,3)**

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

1) Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 con quelli dell'esercizio precedente, alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2006, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati – quando necessario – per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione – a eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, di Rai Corporation Canada – con incarichi di revisione così assegnati:

- alla *Pricewaterhouse Coopers SpA* il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di RaiNet, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Corporation, di Rai Trade, di 01 Distribution, di NewCo Rai International SpA e il bilancio consolidato;

- alla *Deloitte & Touche SpA* la revisione del bilancio di RaiSat.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e Patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e Patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2006 e 2005 è esposto nella pagina 237.

2) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e tutte le società italiane ed estere (a esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene – direttamente o indirettamente – la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2006):

- *Rai Cinema SpA*; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.

- *Rai Click* SpA; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- *Rai Corporation – Italian Radio TV System*; sede sociale in New York, 32 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- *Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System*; sede sociale in Woodbridge (Ontario) L4H 4V9 Canada – 80 Carlauren Road – Suite 23, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- *NewCo Rai International SpA*; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 500.000; azionisti: Rai 99,953994%, Rai Trade 0,046006%.

- *RaiNet SpA*; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- *RaiSat SpA;* sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.

- *Rai Trade SpA;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- *Rai Way SpA;* sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- *Sipra SpA;* sede sociale in Torino, Corso Bernardino Telesio 25, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- *01 Distribution Srl;* sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del Patrimonio netto:

- *Audiradio Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 258.000; quote: Rai 30,23%, terzi 69,77%.

- *Auditel Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- *Sacis SpA – in liquidazione;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- *San Marino RTV SpA;* sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- *Secemie – Societé Anonyme;* sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.887.745; azionisti: Rai 21,325%, terzi 78,675%.

3) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di Patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del Patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al Patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale e del Conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2006 (Euro/USD: 1,31700; Euro/Dollaro Canadese: 1,52810) mentre le voci del Patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di Patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di Patrimonio netto consolidato.

d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

4) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

   - tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
   - quattro anni per i diritti di sfruttamento di library di natura calcistica;
   - cinque anni per i diritti free TV acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
   - *informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
   - *eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
   - *documentari, musica colta e prosa*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati sostanzialmente in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	dal 3% al 10%
impianti e macchinario	dal 12,50% al 25%
attrezzature industriali e commerciali	19%
altri beni	dal 12% al 33,33%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui sono sostenute.

g) Le locazioni finanziarie sono state contabilizzate mediante l'iscrizione nello Stato patrimoniale del cespite e del debito, di importo pari, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione. Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 6% annuo. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota corrisposta a titolo di oneri finanziari, contabilizzati come tali a Conto economico e quota capitale portata a riduzione del debito.

h) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un Patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi e oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

i) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

j) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

k) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo – desumibile dall'andamento di mercato – se minore.

l) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

m) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

n) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

o) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da

imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

p) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

q) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

r) I debiti sono esposti al valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

s) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro – con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura valutati al cambio dello strumento finanziario – figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli debiti e crediti al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

t) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

u) I costi e ricavi sono imputati al Conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.

v) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

w) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. Le società consolidate con il metodo integrale, fatta eccezione per Rai Trade, Rai Corporation e Rai Corporation Canada, hanno optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento comportanti variazioni temporali sul risultato di Gruppo mediante iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite.

x) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce Ratei e risconti. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

y) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.

5) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La voce ammonta complessivamente a 960,9 milioni di Euro, con un incremento netto di 71,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (579,9 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (481,4 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 27,2 milioni di Euro.

Costi di impianto e di ampliamento. La voce espone un valore non significativo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Iscritta principalmente nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema, la voce è composta in massima parte (656,0 milioni di Euro) dal costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni.

La voce comprende, inoltre, diritti di utilizzazione software per 2,8 milioni di Euro.

Come più analiticamente indicato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 658,8 milioni di Euro presenta un incremento netto, nei confronti del bilancio 2005, di 9,6 milioni di Euro. In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 501,4 milioni di Euro (delle quali 119,4 milioni di Euro trasferite dalle immobilizzazioni in corso), la svalutazione, operata allo scopo di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 19,2 milioni di Euro, le quote di ammortamento di competenza per 472,6 milioni di Euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per 30,5 milioni di Euro (vedi prospetto di dettaglio n. 1), sono composti per 30,3 milioni di Euro dai costi sostenuti da Rai per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e per la parte rimanente dai costi residui sostenuti da altre società del Gruppo.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a 257,5 milioni di Euro, è costituita in massima parte dai costi dei programmi (256,0 milioni di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri.

La composizione della voce e l'articolazione dell'incremento nei confronti del passato esercizio sono esposte nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni Immateriali (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio					31.12.2006
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni/ Radiazioni	Alienazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	..	-	-	-	-	..	..
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:							
programmi	647,6	379,9	118,3	(19,2)	-	(470,6)	656,0
altri	1,6	2,1	1,1	-	-	(2,0)	2,8
	649,2	382,0	119,4	(19,2)	-	(472,6)	658,8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29,4	4,9	-	-	-	(3,8)	30,5
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
programmi	194,1	188,0	(118,3)	(7,6)	(0,2)	-	256,0
altri	2,3	2,1	(2,9)	-	-	-	1,5
	196,4	190,1	(121,2)	(7,6)	(0,2)	-	257,5
Altre	14,6	2,9	1,8	-	(0,2)	(5,0)	14,1
	889,6	**579,9**	**0,0**	**(26,8)**	**(0,4)**	**(481,4)**	**960,9**

Altre. L'importo di 14,1 milioni di Euro, al netto dei relativi ammortamenti (vedi prospetto di dettaglio n. 1), si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (12,1 milioni di Euro) e da costi per investimenti in analisi e programmi software (1,5 milioni di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano, al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni, i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità.

Il valore iscritto (599,7 milioni di Euro) presenta un decremento di 43,6 milioni di Euro rispetto al 2005, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 109,1 milioni di Euro (di cui 6,3 milioni di Euro per capitalizzazione costi per lavori interni), da ammortamenti per 149,1 milioni di Euro, e da dismissioni e altre poste decrementative per 3,6 milioni di Euro.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 0,2 milioni di Euro lordi in attuazione della Legge 19 dicembre 1973 n. 823;
- 63,5 milioni di Euro lordi in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72;
- 62,9 milioni di Euro in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 536,2 milioni di Euro in attuazione della Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2005					Variazioni dell'esercizio				31.12.2006				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Investimenti e riclassifiche	Radiazioni nette	Ammortam. ordinari	Svalutaz.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	490,7	634,1	(36,5)	(774,3)	314,0	11,8	(2,7)	(53,8)	-	499,4	629,8	(36,5)	(823,4)	269,3
Impianti e macchinario	1.377,3	26,1	-	(1.184,5)	218,9	80,5	(0,5)	(84,5)	-	1.439,1	25,1	-	(1.249,8)	214,4
Attrezzature industriali e commerciali	101,3	5,0	-	(98,6)	7,7	4,5	-	(3,2)	-	102,9	4,8	-	(98,7)	9,0
Altri beni	159,5	3,1	-	(128,7)	33,9	8,9	-	(7,6)	-	164,5	3,1	-	(132,4)	35,2
Immobilizzazioni in corso e acconti	68,8	-	-	-	68,8	3,4	(0,4)	-	-	71,8	-	-	-	71,8
	2.197,6	**668,3**	**(36,5)**	**(2.186,1)**	**643,3**	**109,1**	**(3,6)**	**(149,1)**	**-**	**2.277,7**	**662,8**	**(36,5)**	**(2.304,3)**	**599,7**

Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano nel complesso a 23,1 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate**. La voce espone il valore del Patrimonio netto di Sacis in liquidazione (2,0 milioni di Euro).

- **Partecipazioni in imprese collegate**. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento, con quote di possesso azionario superiori al 20% e sulle quali non è esercitata influenza dominante. Risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)

	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Audiradio	30,23%	33,33%	0,3	0,3
Auditel	33%	33%	0,3	0,3
San Marino	50%	50%	2,8	2,7
Secemie	21,325%	21,65%	1,7	1,2
Valore lordo			**5,1**	**4,5**
Fondi svalutazione			(0,0)	(0,0)
Valore netto			**5,1**	**4,5**

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

- **Partecipazioni in altre imprese**. Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
Almaviva (già Finsiel)	0,3	0,3
International Multimedia University Umbria	-	0,1
Istituto Enciclopedia Treccani	0,5	0,5
Altre	0,1	..
Valore lordo	**0,9**	**0,9**
Fondi svalutazione	(0,2)	(0,2)
Valore netto	**0,7**	**0,7**

- **Crediti verso altri**. Iscritti per 11,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 17,2 milioni di Euro) sono principalmente composti da:

  - anticipo d'imposta sul TFR (8,3 milioni di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
  - Depositi cauzionali per 2,6 milioni di Euro.
  - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,4 milioni di Euro.
  - Altre partite per 0,4 milioni di Euro.

  L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

- **Altri titoli**. L'ammontare di 3,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 3,6 milioni di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

  L'articolazione della voce è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti e altre voci (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2005			Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
	Costi	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni Sottoscizioni Erogazioni	Riclassifiche	Alienazioni Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Svalutazioni	Valore a bilancio
Crediti:										
Verso altri										
- dipendenti	0,4	(0,2)	0,2	0,4	-	(0,2)	-	0,6	(0,2)	0,4
- depositi cauzionali	2,2	(0,2)	2,0	0,8	-	(0,2)	-	2,8	(0,2)	2,6
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	14,9	-	14,9	-	-	(6,8)	0,2	8,3	-	8,3
- altri	12,2	(12,1)	0,1	1,0	-	(0,4)	(0,3)	12,2	(11,8)	0,4
	29,7	(12,5)	17,2	2,2	-	(7,6)	(0,1)	23,9	(12,2)	11,7
Altri titoli	3,6	-	3,6	1,2	-	(1,2)	-	3,6	-	3,6

Attivo circolante

Rimanenze

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, aumentano di 0,5 milioni di Euro, passando da 5,1 milioni di Euro, al 31 dicembre 2005, a 5,6 milioni di Euro (vedi prospetto di dettaglio n. 4).

Rimanenze (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19,1	(0,2)	-	18,9
Fondo svalutazione	(15,4)	-	-	(15,4)
	3,7	**(0,2)**	**-**	**3,5**
Lavori in corso su ordinazione	0,1	0,6	-	0,7
Prodotti finiti e merci	1,8	0,1	-	1,9
Fondo svalutazione	(0,5)	-	-	(0,5)
	1,3	**0,1**	**-**	**1,4**
Totale	**5,1**	**0,5**	**-**	**5,6**

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, iscritte per 3,5 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione di 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.

La voce *Lavori in corso su ordinazione* ammonta a 0,7 milioni di Euro iscritti nel bilancio di Rai Way per i costi sostenuti principalmente per lo sviluppo della rete Isoradio.

I *Prodotti finiti e le merci* ammontano a 1,4 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione di 0,5 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Crediti

Complessivamente iscritti per 868,3 milioni di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2005, un decremento di 118,9 milioni di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 5, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 6 e 8 che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa. L'articolazione per area geografica è evidenziata, invece, nel prospetto di dettaglio n. 7.

Attivo circolante - Crediti (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio			31.12.2006
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Utilizzi/rilascio	Accantonamento	
Verso clienti					
. Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	142,4	(9,4)	-	-	133,0
. altri crediti	554,9	(19,4)	-	-	535,5
meno					
. fondo svalutazione crediti	(58,5)	-	3,5	(5,4)	(60,4)
	638,8	(28,8)	3,5	(5,4)	608,1
Verso imprese collegate					
. San Marino RTV	0,1	-	-	-	0,1
	0,1	-	-	-	0,1
Tributari	44,3	(5,1)	-	-	39,2
Imposte anticipate	94,6	(17,3)	-	-	77,3
Verso altri					
. personale	7,0	0,5	-	-	7,5
. enti previdenziale ed assistenziali	2,9	1,7	-	-	4,6
. anticipi per manifestazioni sportive	167,2	(74,9)	-	-	92,3
. enti, società, organismi e altri	33,9	7,3	-	-	41,2
meno					
. fondo svalutazione crediti	(1,6)	-	..	(0,4)	(2,0)
	209,4	**(65,4)**	**-**	**(0,4)**	**143,6**
	987,2	**(116,6)**	**3,5**	**(5,8)**	**868,3**

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2006 Importi scadenti				31.12.2005 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
FINANZIARI								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri	3,9	6,5	1,3	11,7	3,0	12,8	1,4	17,2
	3,9	6,5	1,3	11,7	3,0	12,8	1,4	17,2
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
Verso altri	..	-	-	..	-	-	-	-
	..	-	-	..	-	-	-	-
NON FINANZIARI								
Crediti commerciali								
Verso clienti	608,0	0,1	-	608,1	638,8	..	-	638,8
Verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,4	-	-	0,4	0,6	-	-	0,6
	608,5	0,1	-	608,6	639,5	-	-	639,5
Crediti tributari	39,2	-	-	39,2	44,3	-	-	44,3
Imposte anticipate	76,8	0,5	-	77,3	93,4	1,2	-	94,6
Crediti vari								
verso altri	58,3	84,9	-	143,2	207,8	1,0	-	208,8
	58,3	84,9	-	143,2	207,8	1,0	-	208,8
Ratei attivi	0,3	-	-	0,3	0,2	-	-	0,2
Risconti attivi	27,6	-	-	27,6	20,8	-	-	20,8
Totale	**814,6**	**92,0**	**1,3**	**907,9**	**1009,0**	**15,0**	**1,4**	**1.025,4**

Crediti - Distribuzione per area geografica (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2006				31.12.2005			
	Italia	UE	Extra UE	Totale	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	11,4	-	0,3	11,7	16,9	-	0,3	17,2
	11,4	-	0,3	11,7	16,9	-	0,3	17,2
Crediti del circolante								
verso clienti	577,0	12,7	18,4	608,1	612,3	10,3	16,2	638,8
verso imprese collegate	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1	0,1
tributari	39,1	-	0,1	39,2	44,2	-	0,1	44,3
imposte anticipate	77,3	-	-	77,3	94,6	-	-	94,6
verso altri	48,3	10,7	84,6	143,6	37,5	12,9	159,0	209,4
	741,7	23,4	103,2	868,3	788,6	23,2	175,4	987,2
Totale	**753,1**	**23,4**	**103,5**	**880,0**	**805,5**	**23,2**	**175,7**	**1.004,4**

Crediti verso clienti. Ammontano a 608,1 milioni di Euro, al netto di 60,4 milioni di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2005 rispettivamente 638,8 milioni di Euro e 58,5 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:

- 329,5 milioni di Euro verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti.
- 133,0 milioni di Euro per servizi da convenzioni resi dalla Rai allo Stato e ad altri enti pubblici.
- 61,9 milioni di Euro verso i clienti di Rai Trade per commercializzazione diritti.
- 17,5 milioni di Euro verso i clienti di RaiSat per vendita canali.
- 21,9 milioni di Euro verso gli esercenti cinematografici e i clienti home video iscritti nel bilancio di 01 Distribution.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per un valore di 0,1 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è rappresentato dal saldo dei crediti verso la società San Marino rilevati nel bilancio della Capogruppo.

Crediti tributari. Iscritti al valore nominale di 39,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 44,3 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (37,5 milioni di Euro).

Imposte anticipate. La voce ammonta complessivamente a 77,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 94,6 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (72,9 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (4,4 milioni di Euro). Presenta un decremento di 17,3 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 9 che ne rappresenta il dettaglio. Le componenti più rilevanti si riferiscono per:

- 58,6 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo derivanti da partite a deducibilità fiscale differita (57,9 milioni di Euro) e da partite trasferite dalle società del gruppo incluse nel consolidato fiscale (0,7 milioni di Euro);
- 7,6 milioni di Euro da imposte prepagate rilevate nel bilancio di Rai Cinema.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a 143,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 209,4 milioni di Euro). Fra le partite più significative figurano, al valore nominale:

- le anticipazioni su diritti di ripresa di manifestazioni sportive (92,3 milioni di Euro);
- i crediti verso il personale (7,5 milioni di Euro), in prevalenza per anticipi spese di trasferta e anticipi spese di produzione;
- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali (4,6 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2,0 milioni di Euro.

Disponibilità Liquide

L'ammontare di 83,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 102,4 milioni di Euro) si riferisce, prevalentemente, alla Capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata. Sono articolate nelle seguenti voci:

- Depositi bancari e postali: esposti per 83,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 102,1 milioni di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

- Denaro e valori in cassa: iscritti per 0,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 0,3 milioni di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2006 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 8 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in altre valute.

Crediti, disponibilità liquide e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2006				31.12.2005			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	0,0	-	-	-	0,0
verso imprese collegate	-	-	-	0,0	-	-	-	0,0
verso controllanti	-	-	-	0,0	-	-	-	0,0
verso altri	11,8	0,3	(0,4)	11,7	17,3	0,3	(0,4)	17,2
	11,8	0,3	(0,4)	11,7	17,3	0,3	(0,4)	17,2
Crediti del circolante								
verso clienti	660,9	7,6	(60,4)	608,1	688,0	9,3	(58,5)	638,8
verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
tributari	39,1	0,1	-	39,2	44,2	0,1	-	44,3
imposte anticipate	77,3	-	-	77,3	94,6			94,6
verso altri:								
- personale	7,5	-	-	7,5	7,0	-	-	7,0
- enti previdenziali e assistenz.	4,6	-	-	4,6	2,9	-	-	2,9
- anticipi per manifestazioni sportive	92,3	-	-	92,3	167,2	-	-	167,2
- diversi	40,8	0,4	(2,0)	39,2	33,1	0,8	(1,6)	32,3
	922,6	8,1	(62,4)	868,3	1.037,1	10,2	(60,1)	987,2
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	82,5	0,6	-	83,1	101,3	0,8	-	102,1
Assegni	-	-	-	0,0	-	-	-	0,0
Denaro e valori in cassa	0,4	-	-	0,4	0,3	-	-	0,3
	82,9	0,6	-	83,5	101,6	0,8	-	102,4
Ratei attivi	0,3	-	-	0,3	0,1	-	-	0,1
Totale	**1.017,6**	**9,0**	**(62,8)**	**963,8**	**1.156,1**	**11,3**	**(60,5)**	**1.106,9**

Imposte anticipate (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 9

	IRES		IRAP		
	Imponibile	Imposta al 33%	Imponibile	Imposta al 4,9% (media)	Totale imposte
Situazione al 31.12.2005:					
Imponibile fiscale negativo	3,6	1,2			1,2
Stima rientro fondi	215,3	71,0	106,1	5,0	76,0
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	27,1	8,9	28,8	1,2	10,1
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni					0,0
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	18,4	6,1	18,4	0,8	6,9
Altri	1,1	0,4	1,1		0,4
Totale	**265,5**	**87,6**	**154,4**	**7,0**	**94,6**
Variazioni del periodo:					
Imponibile fiscale negativo	88,3	29,1			29,1
Stima rientro fondi	(125,9)	(41,5)	(19,9)	(0,8)	(42,3)
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(13,9)	(4,6)	(6,8)	(0,1)	(4,7)
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	4,4	1,4	33,5	1,7	3,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	(6,7)	(2,2)	(6,7)	(0,2)	(2,4)
Altri	0,0	0,0	(0,2)		0,0
Totale	**(53,8)**	**(17,8)**	**(0,1)**	**0,6**	**(17,2)**
Situazione al 31.12.2006:					
Imponibile fiscale negativo	91,9	30,3	0,0	0,0	30,3
Stima rientro fondi	89,4	29,5	86,2	4,2	33,7
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	13,2	4,3	22,0	1,1	5,4
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	4,4	1,4	33,5	1,7	3,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	11,7	3,9	11,7	0,6	4,4
Altri	1,1	0,4	0,9	0,0	0,4
Totale	**211,7**	**69,8**	**154,3**	**7,6**	**77,3**

Ratei e Risconti

L'importo totale di 27,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 21,0 milioni di Euro) è costituito quasi esclusivamente da risconti attivi iscritti nel bilancio Rai prevalentemente quale rinvio a esercizi successivi delle quote dei costi relativi a manifestazioni sportive che si verificheranno a cavallo di due o più esercizi.

Il prospetto di dettaglio n. 6 ne espone l'articolazione per scadenza.

Passivo

Patrimonio Netto

Ammonta a 706,5 milioni di Euro e registra un decremento di 88,4 milioni di Euro dovuto sostanzialmente alla perdita dell'esercizio (87,4 milioni di Euro).

Il capitale sociale della Rai, interamente versato e sottoscritto, è formato da n° 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al

99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale). Le quote di Patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alla società RaiSat.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 31 dicembre 2005, sono indicate nello specifico prospetto di dettaglio n. 10.

Variazioni al Patrimonio Netto consolidato
(esercizi 2004-2005-2006) - (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 10

	Saldo 31.12.2004	Giroconto risultato	Dividendi	Altri movimenti	Differenze traduzione	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2005	Giroconto risultato	Dividendi	Altri movimenti	Differenze traduzione	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2006
Patrimonio netto:													
Di spettanza del gruppo:													
Capitale	242,5						242,5						242,5
Riserva legale	0,5	5,6					6,1	0,9					7,0
Altre riserve:													
- F.do contributi in c/capitale	1,3						1,3						1,3
- Riserva contributi in c/capitale	9,4						9,4						9,4
- Riserva su utili da valutazione cambi	0,0	0,5					0,5	0,2					0,7
- Avanzo di fusione	383,9						383,9			(42,8)			341,1
- Riserva investimenti per innovazione tecnologica	0,0						0,0	15,4					15,4
- Riserva da riallineamento valori civili/fiscali	0,0						0,0			42,8			42,8
- Riserva per differenze da traduzione	(0,4)				0,2		(0,2)				(0,9)		(1,1)
- Altre riserve	119,0	(30,5)					88,5	6,7					95,2
Utili (perdite) portati a nuovo	9,5	27,7					37,2						37,2
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	82,4	(3,3)	(79,1)			23,2	23,2	(23,2)				(86,8)	(86,8)
Totale Patrimonio netto del Gruppo	**848,1**	**0,0**	**(79,1)**	**0,0**	**0,2**	**23,2**	**792,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**(0,9)**	**(86,8)**	**704,7**
Di spettanza di terzi:													
Capitale e riserve di terzi	3,2	(0,3)		(0,1)			2,8	(0,4)					2,4
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(0,2)	0,3	(0,1)			(0,3)	(0,3)	0,4	(0,1)			(0,6)	(0,6)
Totale Patrimonio netto di terzi	**3,0**	**0,0**	**(0,1)**	**(0,1)**	**0,0**	**(0,3)**	**2,5**	**0,0**	**(0,1)**	**0,0**	**0,0**	**(0,6)**	**1,8**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**851,1**	**0,0**	**(79,2)**	**(0,1)**	**0,2**	**22,9**	**794,9**	**0,0**	**(0,1)**	**0,0**	**(0,9)**	**(87,4)**	**706,5**

Fondi per rischi e oneri

L'articolazione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 11.

Fondi per rischi e oneri (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2005	Accanton.	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	31.12.2006
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	152,4	16,2	(13,4)	(0,2)	155,0
Per imposte	44,6	-	-	(18,3)	26,3
Altri:					
- controversie legali	116,2	25,0	(24,5)	-	116,7
- ristrutt. aziendale per incentivazione all'esodo	35,5	-	(35,5)	-	0,0
- bonifica e ristrutturazione immobili	25,6	-	(0,5)	-	25,1
- contenzioso previdenziale	31,0	-		-	31,0
- controversie su locazioni	7,5	0,5	(0,5)	-	7,5
- convenzione MIUR	2,2	-	-	(2,2)	0,0
- oneri per immobilizzazioni a rischio di utilizzabilità (*)	5,3	-	-	-	5,3
- costi competenze maturate	34,7	6,3	(23,3)	(4,2)	13,5
- diversi:					
. per rischi	16,6	2,1	(1,5)	(0,9)	16,3
. per oneri	28,1	5,7	(4,9)	(3,7)	25,2
	302,7	39,6	(90,7)	(11,0)	240,6
	499,7	**55,8**	**(104,1)**	**(29,5)**	**421,9**
(*) di cui:					
- programmi in corso di realizzazione	3,7				3,6
- tecniche	1,6				1,7

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Iscritti per 155,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 152,4 milioni di Euro), si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per 3,5 milioni di Euro, (al 31 dicembre 2005: 5,2 milioni di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti Rai, Rai Way e Rai Cinema assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
- Il fondo previdenza, esposto per 0,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 1,0 milioni di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti Rai che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L..
- Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per 150,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 146,2 milioni di Euro) include l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento costituito dai fondi accantonati per i dipendenti Rai e Rai Way che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento. Include, inoltre, l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dirigenti Rai e Rai Cinema ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi che venga esercitata l'opzione in favore dell'erogazione della pensione integrativa, determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata, a stime probabilistiche e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte. Ammonta a 26,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 44,6 milioni di Euro) rappresentati dagli accantonamenti operati nei bilanci delle singole società, in particolare da Rai (11,9 milioni di Euro) e Rai Way (12,5 milioni di Euro). La voce presenta un decremento di 18,3 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 12 che ne rappresenta il dettaglio.

Altri. Iscritti per un valore pari a 240,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 302,7 milioni di Euro), rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero proba-

bili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Presentano un decremento di 62,1 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 11 che ne rappresenta il dettaglio.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Fondo imposte differite (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 12

	IRES		IRAP		
	Imponibile	Imposta al 33%	Imponibile	Imposta al 4,9% (media)	Totale imposte
Situazione al 31.12.2005:					
Plusvalenze patrimoniali	2,6	0,9	2,6	0,1	1,0
Valutazione cambi	0,7	0,2	0,4		0,2
Ammortamenti anticipati e diff. ammortamento beni di valore inf. a 516 euro	112,6	37,2	112,6	5,5	42,7
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	0,4	0,2	0,4		0,2
Altri	0,8	0,5 (*)	0,2		0,5
Totale	**117,1**	**39,0**	**116,2**	**5,6**	**44,6**
Variazioni del periodo:					
Plusvalenze patrimoniali	(1,5)	(0,5)	(1,5)	(0,1)	(0,6)
Valutazione cambi	(0,5)	(0,1)	(0,4)		(0,1)
Ammortamenti anticipati	(49,0)	(16,1)	(49,0)	(2,3)	(18,4)
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	2,1	0,6	2,1	0,1	0,7
Altri	0,3	0,1			0,1
Totale	**(48,6)**	**(16,0)**	**(48,8)**	**(2,3)**	**(18,3)**
Situazione al 31.12.2006:					
Plusvalenze patrimoniali	1,1	0,4	1,1	0,0	0,4
Valutazione cambi	0,2	0,1	0,0	0,0	0,1
Ammortamenti anticipati	63,6	21,1	63,6	3,2	24,3
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	2,5	0,8	2,5	0,1	0,9
Altri	1,1	0,6 (*)	0,2	0,0	0,6
Totale	**68,5**	**23,0**	**67,4**	**3,3**	**26,3**

(*) di cui 0,3 milioni di Euro per accertamento tributario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 400,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 408,1 milioni di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile – al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo – e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.
La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 13.

Fondo trattamento di fine rapporto (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 13

	Variazioni dell'esercizio			
31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi per indennità corrisposte	Trasferimenti di personale/Altri movimenti	31.12.2006
408,1	50,2	(49,9)	(7,7)	400,7

Debiti

Evidenziano un incremento complessivo di 67,4 milioni di Euro (da 968,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 a 1.035,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).
La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 14. I prospetti di dettaglio n. 15 e 16 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa. Si precisa che al 31 dicembre 2006 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Per quanto relativo alla distribuzione per area geografica, la massima parte (circa l'86%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 890 milioni di Euro su un totale di 1.036 milioni di Euro.

Con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- **Debiti verso banche**. Iscritti per un ammontare non significativo (al 31 dicembre 2005: 1,7 milioni di Euro).

- **Debiti verso altri finanziatori**. La voce ammonta a complessivi 4,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 5,3 milioni di Euro), e rappresenta il debito residuo da corrispondere alla società di leasing per il contratto di locazione finanziaria relativo all'immobile sito in Aosta adibito a sede regionale.

- **Acconti**. La voce ammonta a complessivi 31,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 33,8 milioni di Euro) e comprende acconti per:
  - Rai: 22,5 milioni di Euro come quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso rispetto alla competenza dell'esercizio; 1,1 milioni di Euro dall'anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per diritto di prelazione in caso di cessione di quote di capitale della società New.Co Rai International o in caso di ricerca di un partner commerciale per la diffusione del canale TV Rai International; 0,5 milioni di Euro da anticipazioni diverse.
  - Rai Trade: 3,0 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
  - Sipra: 2,6 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.
  - Rai Corporation: 1,9 milioni di Euro si riferiscono all' acconto ricevuto a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute per i lavori di adattamento e miglioria della nuova sede e agli oneri per l'affitto dei locali di New York, derivanti dalla linearizzazione in quote costanti dei canoni di locazione lungo tutta la durata del contratto a prescindere dall'effettivo andamento temporale degli esborsi.
  - Rai Way: 0,1 milioni di Euro riferiti ad anticipi da clienti.

- **Debiti verso fornitori**. Ammontano a 780,9 milioni di Euro. La voce registra complessivamente un incremento di 40,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2005.

- **Debiti verso controllate non consolidate**. L'importo di 5,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 5,5 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso Sacis rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario.

- **Debiti verso imprese collegate**. L'importo di 4,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 2,4 milioni di Euro) riguarda i rapporti della Capogruppo verso San Marino RTV per un importo di 3,3 milioni di Euro e verso Secemie per 0,8 milioni di Euro.

- **Debiti tributari**. Iscritti per 59,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 72,2 milioni di Euro) sono principalmente costituiti da debiti per imposte dell'esercizio (al netto di eventuali anticipi erogati) e da ritenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**. Iscritti per 47,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 39,7 milioni di Euro), si riferiscono alle quote da versare ai vari enti, nel rispetto delle ordinarie scadenze, per contributi sul lavoro subordinato e autonomo.

- **Altri debiti**. Ammontano a complessivi 102,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 67,7 milioni di Euro) e risultano composti da debiti verso il personale per 76,0 milioni di Euro e da debiti verso enti, società e organismi diversi per 26,2 milioni di Euro.

Debiti (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 14

			Variazioni dell'esercizio	
		31.12.2005	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.2006
Debiti v/banche		1,7	(1,7)	..
Debiti v/altri finanziatori		5,3	(0,6)	4,7
Acconti		33,8	(2,1)	31,7
Debiti v/fornitori		740,1	40,8	780,9
Debiti v/imprese controllate non consolidate	(a)	5,5	(0,1)	5,4
Debiti v/imprese collegate	(b)	2,4	1,7	4,1
Debiti tributari		72,2	(12,7)	59,5
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		39,7	7,6	47,3
Altri debiti		67,7	34,5	102,2
		968,4	**67,4**	**1.035,8**
(a) di cui:				
- Sacis in liquidazione		5,5	(0,1)	5,4
		5,5	**(0,1)**	**5,4**
(b) di cui:				
- Secemie		-	0,8	0,8
- San Marino RTV		2,4	0,9	3,3
		2,4	**1,7**	**4,1**

Ratei e risconti

Sono rappresentati quasi esclusivamente da risconti per 4,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 5,5 milioni di Euro). Il prospetto di dettaglio n. 15 ne espone l'articolazione per scadenza.

Debiti, ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 15

	31.12.2006				31.12.2005			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
FINANZIARI								
Debiti finanziari a m/l termine								
Debiti v/banche	-	-	-	-	1,2	-	-	1,2
Debiti v/altri finanziatori	0,6	4,1	-	4,7	0,6	4,7	-	5,3
	0,6	4,1	-	4,7	1,8	4,7	-	6,5
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
Debiti v/banche	..	-	-	..	0,5	-	-	0,5
Debiti v/fornitori	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
Debiti v/imprese contr. non consolidate	5,4	-	-	5,4	5,5	-	-	5,5
Debiti v/imprese collegate	0,2	-	-	0,2	0,8	-	-	0,8
Altri debiti	0,3	-	-	0,3	0,2	-	-	0,2
	6,0	-	-	6,0	7,1	-	-	7,1
NON FINANZIARI								
Debiti commerciali:								
Acconti	29,8	0,4	1,5	31,7	31,7	0,3	1,8	33,8
Debiti v/fornitori	780,8	-	-	780,8	740,0	-	-	740,0
Debiti v/imprese contr. non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
Debiti v/imprese collegate	3,9	-	-	3,9	1,6	-	-	1,6
	814,5	0,4	1,5	816,4	773,3	0,3	1,8	775,4
Debiti vari:								
Debiti tributari	59,5	-	-	59,5	72,2	-	-	72,2
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	47,3	-	-	47,3	39,7	-	-	39,7
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	101,7	0,2	-	101,9	67,2	0,3	-	67,5
	208,5	0,2	-	208,7	179,1	0,3	-	179,4
Totale debiti	**1.029,6**	**4,7**	**1,5**	**1.035,8**	**961,3**	**5,3**	**1,8**	**968,4**
Ratei passivi	..	-	-	..	**0,1**	-	-	**0,1**
Risconti passivi	**4,1**	-	-	**4,1**	**5,4**	-	-	**5,4**
Totale	**1.033,7**	**4,7**	**1,5**	**1.039,9**	**966,8**	**5,3**	**1,8**	**973,9**

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 16

		31.12.2006			31.12.2005		
		In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti							
Debiti v/banche		-	..	..	-	1,7	1,7
Debiti v/altri finanziatori		-	4,7	4,7	-	5,3	5,3
Debiti v/fornitori		59,0	721,9	780,9	40,5	699,6	740,1
Debiti v/imprese controllate non consolidate		-	5,4	5,4	-	5,5	5,5
Debiti v/imprese collegate		-	4,1	4,1	-	2,4	2,4
Debiti tributari		0,1	59,4	59,5	0,1	72,1	72,2
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	47,3	47,3	-	39,7	39,7
Altri debiti		1,9	100,3	102,2	1,2	66,5	67,7
Totale debiti	(a)	**61,0**	**943,1**	**1.004,1**	**41,8**	**892,8**	**934,6**
Ratei		**-**	..	..	**-**	**0,1**	**0,1**
Totale		**61,0**	**943,1**	**1.004,1**	**41,8**	**892,9**	**934,7**

(a) non comprende la voce Acconti

6) Conti d'Ordine

Iscritti per 653,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 574,6 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 17 e 18.
Le caratteristiche dei contratti di copertura attivati a fronte di specifici impegni del Gruppo e il riferimento al relativo fair value sono riepilogate nel prospetto di dettaglio n. 19.

Al 31 dicembre 2006 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Conti d'Ordine - Garanzie reali (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 17

	31.12.2006	31.12.2005
b) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	3,5	3,5
c) Per debiti iscritti in bilancio		
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati: industriali	25,3	25,3
Altre garanzie reali	25,3	25,3
Totale	**54,1**	**54,1**

Conti d'Ordine - Impegni e altri (in milioni di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 18

	31.12.2006	31.12.2005
Impegni di acquisto e di vendita		
- Impegni di acquisto	54,3	93,3
- Impegni di vendita	23,6	26,1
	77,9	**119,4**
Altri		
Garanzie reali ricevute	1,0	1,0
Garanzie personali ricevute:		
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	150,0	115,8
- Altre	109,9	104,3
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo:		
- Banca Intesa per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi alla Champions League 2006/09	122,5	-
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi agli Europei di calcio 2008	17,1	-
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti per i diritti radiofonici e televisivi relativi ad eventi sportivi	18,0	50,4
- SanPaolo IMI per fidejussione rilasciata alla FIFA a garanzia pagamenti diritti sportivi mondiali di calcio 2010	26,2	17,5
- Altre	19,3	20,7
Beni ricevuti in leasing	0,1	0,1
Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
Beni aziendali presso terzi	6,7	6,2
Altre fattispecie	8,9	15,5
	479,8	**331,6**

Fair value dei derivati

Prospetto di dettaglio n. 19

	Nozionale 31.12.2006 milioni di USD	Fair value al 31.12.2006 milioni di Euro
Strumenti finanziari derivati di copertura		
- su cambi (1):		
. acquisti a termine e swaps	60,0	(2,5)
. strutture opzionali (zero cost)	93,1	(3,1)
. acquisto opzioni Call	-	-
	153,1	(5,6)
- su tassi di interesse (2)		
. interest Rate Swap		(0,2)
. struttura Swaptions	*v. nota (3)*	
		(0,2)

(1) Le operazioni sono interamente effettuate a copertura di contratti commerciali sottoscritti e denominati in Usd.
(2) Le operazioni sono riferite alla copertura dell'indebitamento medio a breve termine della Capogruppo previsto a piano; in relazione alla variabilità del sottostante sono valutate al fair value, e accantonate in uno specifico fondo rischi.
(3) Il nozionale medio annuo delle operazioni è di 45.000 Euro.

7) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a 3.111,4 milioni di Euro, con un incremento di 49,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2005, e sono prevalentemente rappresentati da:

- Ricavi per canoni di abbonamento (1.491,0 milioni di Euro).
- Ricavi per introiti pubblicitari lordi (1.232,7 milioni di Euro).
- Ricavi per servizi speciali da convenzioni con lo Stato (73,0 milioni di Euro).
- Ricavi per commercializzazione diritti audiovisivi, da edizioni musicali e da utilizzazione dei canali tematici Roma Channel e Inter Channel (73,0 milioni di Euro).
- Ricavi per la distribuzione cinematografica e home video (52,4 milioni di Euro).
- Ricavi per la vendita dei canali satellitari a Sky (51,2 milioni di Euro).
- Ricavi per canoni da ospitalità impianti e apparati (26,3 milioni di Euro).
- Ricavi per diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio mobili, collegamenti e trasmissione via satellite (9,0 milioni di Euro).

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. Iscritti per un ammontare non rilevante si riferiscono a rimanenze di videocassette e DVD.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Iscritta per un ammontare pari a 0,6 milioni di Euro si riferisce quasi esclusivamente al valore risultante dal bilancio di Rai Way per la realizzazione della rete Isoradio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'importo di 16,5 milioni di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni destinati alla realizzazione di impianti (6,3 milioni di Euro) e per la realizzazione di programmi (10,2 milioni di Euro).

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci, ammontante a 88,9 milioni di Euro, è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio*: l'importo (4,1 milioni di Euro) si riferisce a:
  - 3,3 milioni di Euro ai contributi in conto esercizio riconosciuti a Rai Cinema ai sensi della Legge 4 novembre 1965 n. 1213 e della riforma recata dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28.
  - 0,4 milioni di Euro ai contributi erogati dalla Comunità europea iscritti nel bilancio Rai per 0,3 milioni di Euro e nel bilancio di 01 Distribution per 0,1 milioni di Euro.
  - 0,2 milioni di Euro iscritti nel bilancio di Rai Way quali contributi erogati ai sensi della Legge 488/92.
  - 0,2 milioni di Euro iscritti nel bilancio della Capogruppo erogati da enti diversi per manifestazioni aziendali.

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per un valore non significativo.

- *Diversi*: ammontano a 84,8 milioni di Euro e sono riferiti a sopravvenienze attive (45,2 milioni di Euro), a recuperi di spese (25,3 milioni di Euro), all'assorbimento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti (11,0 milioni di Euro) e a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (3,3 milioni di Euro).

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 3.197,3 milioni di Euro, presentano un incremento di 176,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2005 e sono così articolati:

- **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. Ammontano a 31,1 milioni di Euro e riguardano, al netto di sconti e abbuoni ottenuti, acquisti di materiali di esercizio (19,4 milioni di Euro), materiali tecnici (6,6 milioni di Euro) e materiali di produzione (5,1 milioni di Euro).

- **Per servizi**. Ammontano complessivamente a 834,9 milioni di Euro (779,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2005) e sono così articolati:

- Servizi di acquisizione e produzione programmi (293,1 milioni di Euro).
- Prestazioni di lavoro autonomo (155,7 milioni di Euro).
- Diarie, viaggi e servizi accessori del personale (55,8 milioni di Euro).
- Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati (55,2 milioni di Euro).
- Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi (55,1 milioni di Euro).
- Altri servizi generali relativi a spese postali e telefoniche, servizi di erogazione, pulizie ecc. (96,1 milioni di Euro).
- Altri servizi esterni relativi a quote di terzi su fatturato, pubblicità e spese promozionali, assicurazioni ecc. (123,9 milioni di Euro).

La voce comprende inoltre compensi e rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 2,5 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,2 milioni di Euro. Si segnala, inoltre, che tre Sindaci della Capogruppo hanno svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate percependo emolumenti di ammontare non significativo.

- **Per godimento beni di terzi**. Iscritti per 564,4 milioni di Euro (450,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2005) esprimono i costi sostenuti per:
  - diritti di ripresa (314,2 milioni di Euro);
  - diritti d'autore, fonografici e diversi (131,2 milioni di Euro);
  - affitti passivi e noleggi (119,0 milioni di Euro).

- **Per il personale**. La voce espone un costo complessivo ammontante a 979,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 971,7 milioni di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i contratti di formazione lavoro, i contratti di inserimento e i contratti di apprendistato, ammonta a 13.308 unità con un decremento di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2005. L'articolazione del numero medio dei dipendenti per categoria e per società è esposta nel prospetto di dettaglio n. 20.

Occupazione media (unità) — Prospetto di dettaglio n. 20

	2006			2005		
	T.I.	T.D.	Totale	T.I.	T.D.	Totale
Per Società						
Rai	9.980	1.769	11.749	10.087	1.645	11.732
Rai Cinema	60	0	60	60	2	62
Rai Click	0	0	0	1	0	1
Rai Corporation	48	0	48	49	0	49
RaiNet	55	14	69	55	14	69
RaiSat	71	41	112	70	50	120
Rai Trade	90	6	96	89	7	96
Rai Way	684	24	708	707	22	729
Sipra	422	17	439	419	20	439
01 Distribution	26	1	27	27	2	29
	11.436	**1.872**	**13.308**	**11.564**	**1.762**	**13.326**
Per categoria						
Dirigenti	362	2	364	354	1	355
Giornalisti	1.694	315	2.009	1.691	313	2.004
Quadri	1.341	2	1.343	1.356	0	1.356
Impiegati	6.766	1.387	8.153	6.862	1.307	8.169
Operai	1.128	155	1.283	1.156	134	1.290
Orchestrali e coristi	132	11	143	132	7	139
Medici ambulatoriali	13	0	13	13	0	13
	11.436	**1.872**	**13.308**	**11.564**	**1.762**	**13.326**

- **Ammortamenti e svalutazioni**. Complessivamente ammontano a 663,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 655,1 milioni di Euro), dei quali 481,4 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e 149,1 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali così come è esposto nei prospetti di dettaglio n. 1 e n. 2. La voce include una svalutazione dei programmi di 19,2 milioni di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità e/o replicabilità per alcune produzioni.

- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. L'importo di 0,1 milioni di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005.

- **Accantonamenti per rischi**. Risultano iscritti per 14,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 16,2 milioni di Euro) e sono riferiti ad accantonamenti operati dalla Capogruppo (12,7 milioni di Euro), da Rai Trade (1,2 milioni di Euro), da Rai Cinema (0,4 milioni di Euro), da Sipra (0,3 milioni di Euro) e da Rai Way (0,1 milioni di Euro).

- **Altri accantonamenti**. Ammontano a 5,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 10,1 milioni di Euro) e sono riferiti agli accantonamenti iscritti nel bilancio Rai (4,3 milioni di Euro), Rai Way (1,3 milioni di Euro) e Sipra (0,1 milioni di Euro).

- **Oneri diversi di gestione.** Ammontano a 103,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2005: 104,0 milioni di Euro). La voce si articola come rappresentato nel prospetto di dettaglio n. 21 e si riferisce in massima parte a costi esposti nel bilancio della Capogruppo (89,9 milioni di Euro).

Oneri diversi di gestione (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Minusvalenze da alienazioni:		
- Immobilizzazioni materiali	1,6	0,9
- Immobilizzazioni immateriali	...	-
	1,6	0,9
Canone di concessione	28,1	28,3
Perdite su crediti del circolante	0,5	10,3
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	17,9	15,1
- quote associative	3,4	3,4
- ICI	4,1	4,1
- altre imposte indirette, tasse e altri tributi	9,5	9,5
- contributo Authority - DM 16/07/1999	4,5	1,9
- risarcimento danni non coperti da ass.ni, multe, ammende e penalità	0,9	0,5
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3,2	3,0
- sopravvenienze passive	13,0	16,8
- accantonamento al f.do integrativo pensionistico aziendale - ex dipendenti	15,3	6,6
- altri	1,4	3,7
	73,2	64,5
Totale	**103,4**	**104,0**

Proventi e oneri finanziari

Si compongono così come direttamente articolati sul Conto economico.

In particolare:

- I Proventi da partecipazioni, iscritti per 0,6 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2005), derivano dalla valutazione a Patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.
- Altri proventi finanziari, pari a 5,3 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2005) sono composti come specificato nel prospetto di dettaglio n. 22.

Proventi finanziari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 22

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Proventi da partecipazioni:		
- altri proventi da partecipazione	0,6	0,6
	0,6	0,6
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,3	0,4
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
- proventi diversi dai precedenti:		
. interessi e commissioni da controllate non consolidate	-	..
. interessi su crediti verso banche	2,7	3,8
. interessi su crediti verso clienti	1,0	0,6
. altri	1,2	0,4
	5,3	5,3
Totale	**5,9**	**5,9**

- Gli Interessi e altri oneri finanziari, ammontanti a 2,7 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2005) si compongono come dettagliato nel prospetto n. 23.

Interessi e altri oneri finanziari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 23

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
Interessi su debiti verso banche:		
- a breve termine	1,8	0,6
- a medio/lungo termine	0,1	0,2
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi su debiti verso fornitori	0,1	0,4
- interessi, premi e accant. f.do rischi su operazioni di copertura tassi	0,1	0,2
- interessi su debiti verso altri finanziatori	0,1	0,2
- altri oneri	0,5	0,9
	2,7	**2,5**

- Gli utili e perdite su cambi ammontano a 0,2 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni. Iscritte per un valore non significativo (0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a 0,3 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2005) sono costituite principalmente dall'accantonamento al fondo minimi garantiti effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per la commercializzazione di diritti.

Proventi e oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di 31,1 milioni di Euro (33,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2005) e si riferiscono essenzialmente a:

- oneri per incentivazione all'esodo iscritti nel bilancio della Capogruppo (10,5 milioni di Euro) e nel bilancio di Rai Way (4,4 milioni di Euro);
- oneri rilevati da Rai relativi alle sanzioni ingiunte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni relativamente alla incompatibilità del Dott. Meocci alla carica di Direttore Generale (15,8 milioni di Euro);
- recupero IVA e incassi derivanti da procedure concorsuali iscritti nel bilancio Sipra (0,7 milioni di Euro);
- imposte relative a esercizi precedenti (1,3 milioni di Euro).

L'articolazione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 24.

Proventi/Oneri straordinari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 24

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Proventi		
b) Sopravvenienze attive	0,9	1,8
c) Altro	0,1	-
Totale	**1,0**	**1,8**
Oneri		
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(1,3)	(0,2)
c) Sopravvenienze passive	(0,1)	-
d) Altro:		
- Sanzioni per incompatibilità alla carica DG	(15,8)	-
- Oneri per esodi agevolati del personale dipendente	(14,9)	(35,5)
	(30,7)	(35,5)
Totale	**(32,1)**	**(35,7)**

Imposte sul reddito del periodo

L'importo di 79,5 milioni di Euro, si compone delle imposte correnti dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella tabella della pagina seguente.
In merito alla Imposta sostitutiva si precisa che la Capogruppo e Rai Way si sono avvalse della facoltà concessa dalla Legge 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006) di procedere al riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili dei beni risultanti dal bilancio relativo all'esercizio 2004 e presenti anche nel bilancio 2005, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 12% calcolata sui maggiori valori fiscali oggetto di riallineamento. Gli effetti fiscali del riallineamento rimangono sospesi fino al 2008.

(in milioni di Euro)

	Rilevate nei bilanci delle società	Da rettifiche di consolidamento	Totale
Imposte correnti:			
- IRES	(23,2)	-	(23,2)
- IRAP	(51,4)	-	(51,4)
Imposta sostitutiva per riallineamento valori fiscali cespiti	(7,0)	-	(7,0)
Imposte anticipate	(13,7)	(2,4)	(16,1)
Imposte differite:			
- rilascio per riallineamento valore fiscale cespiti	22,2	-	22,2
- altre cause	(3,2)	(0,8)	(4,0)
Totale	**(76,3)**	**(3,2)**	**(79,5)**

8) Utile/perdita del periodo

L'esercizio chiude con una perdita di 87,4 milioni di Euro (86,8 milioni di Euro di competenza del Gruppo e 0,6 milioni di Euro di pertinenza di terzi).

9) Raccordo tra Bilancio Rai e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio e il Patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati – comprensivi della quota di pertinenza di terzi – è così rappresentata:

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	2006	2005	2006	2005
Bilancio Rai	(78,6)	16,4	618,7	697,3
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni netti e degli utili contro i dividendi distribuiti	(14,4)	4,6	108,7	124,1
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio netto	0,6	0,5	5,9	5,3
Altre rettifiche di consolidamento	8,2	1,4	(30,3)	(38,5)
Imposte differite/prepagate su rettifiche di consolidamento	(3,2)	0,0	3,5	6,7
Bilancio consolidato	(87,4)	22,9	706,5	794,9

PAGINA BIANCA

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata (in milioni di Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali		960,9	889,6
Immobilizzazioni materiali		599,7	643,3
Immobilizzazioni finanziarie		23,1	28,0
		1.583,7	1.560,9
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		5,6	5,1
Crediti commerciali		608,6	639,6
Altre attività		287,6	368,6
Debiti commerciali		(816,4)	(775,4)
Fondi per rischi e oneri		(421,9)	(499,7)
Altre passività		(212,8)	(184,9)
		(549,3)	(446,7)
C. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.034,4	1.114,2
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		400,7	408,1
E. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	633,7	706,1
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo		704,7	792,4
Quote di terzi		1,8	2,5
		706,5	794,9
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		4,7	6,5
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve		6,0	7,1
- disponibilità e crediti finanziari a breve		(83,5)	(102,4)
		(77,5)	(95,3)
	(G+H)	(72,8)	(88,8)
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	633,7	706,1

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati (in milioni di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A. RICAVI	3.144,6	3.091,0
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	..	0,3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16,5	8,0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.161,1	3.099,3
Consumi di beni e servizi esterni	(1.454,1)	(1.291,9)
C. VALORE AGGIUNTO	1.707,0	1.807,4
Costo del lavoro	(979,9)	(971,7)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	727,1	835,7
Ammortamenti programmi	(470,6)	(454,6)
Altri ammortamenti	(159,9)	(168,0)
Altri stanziamenti rettificativi	(32,6)	(32,5)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(20,4)	(26,3)
Saldo proventi e oneri diversi	(23,5)	(22,1)
E. RISULTATO OPERATIVO	20,1	132,2
Proventi e oneri finanziari	3,4	7,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,3)	..
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	23,2	139,6
Proventi e oneri straordinari	(31,1)	(33,9)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(7,9)	105,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(79,5)	(82,8)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(87,4)	22,9
di cui:		
- quota Capogruppo	(86,8)	23,2
- quota Terzi	(0,6)	(0,3)

Tavola di rendiconto finanziario consolidato (in milioni di Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)		95,3	127,6
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio		(87,4)	22,9
Ammortamenti		630,5	622,6
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		1,6	0,8
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		26,3	27,4
Variazione del capitale d'esercizio		102,6	(20,8)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(7,4)	23,3
		666,2	676,2
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
. immateriali		(579,9)	(534,9)
. materiali		(109,1)	(94,7)
. finanziarie		(3,4)	(0,6)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		10,3	4,1
Altre variazioni		0,0	0,0
		(682,1)	(626,1)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		0,0	0,0
Conferimenti dei soci		0,0	0,0
Contributi in conto capitale		0,0	0,0
Rimborsi di finanziamenti		(1,8)	(3,2)
Rimborsi di capitale proprio		0,0	0,0
		(1,8)	(3,2)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		(0,1)	(79,2)
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	(17,8)	(32,3)
G.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	77,5	95,3

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Bilancio consolidato

Signori Azionisti,

il **bilancio consolidato del Gruppo RAI** al 31 dicembre 2006 – messo a Vostra disposizione per informativa – è redatto in milioni di Euro e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti principali aggregati:

	(in milioni di Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.583,7
Circolante	957,4
Ratei e risconti	27,9
	2.569,0
PASSIVO	
Patrimonio netto	706,5
Fondi rischi ed oneri	421,9
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	400,7
Debiti	1.035,8
Ratei e risconti	4,1
	2.569,0
CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	42,1
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	77,9
Altri	479,8
	653,9

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	3.217,4
Costi della produzione	3.197,3
Differenza	20,1
Proventi e oneri finanziari	3,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,3
Proventi ed oneri straordinari	31,1
Imposte sul reddito	79,1
Risultato dell'esercizio	-87,4

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2005.

Nella **Relazione sulla Gestione** gli Amministratori illustrano l'andamento complessivo della gestione delle imprese incluse nel bilancio consolidato integrando il contenuto con dettagli informativi su singoli aspetti.
E' predisposta, al riguardo, anche una sintesi economico-patrimoniale e finanziaria per facilitare il commento dell'andamento economico e della struttura patrimoniale: nell'ambito di tale commento sono fornite sia informazioni sintetiche sui contenuti delle principali voci economiche e patrimoniali, evidenziando le motivazioni delle differenze rispetto al bilancio 2005, sia dettagli che ne esplicitano la composizione con la suddivisione per singola società.

Sono - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

La **Nota Integrativa** esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, forniscono poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

L'area di consolidamento è rimasta invariata rispetto al 2005; la Società San Marino TV (Patrimonio Netto totale 5.595 migliaia di Euro) partecipata al 50%, continua ad essere consolidata con il metodo del Patrimonio Netto come nel 2005.

E' riportato anche un prospetto di raccordo tra Bilancio RAI e Bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2006 e 31.12.2005 relativamente al Risultato d'esercizio e Patrimonio netto.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base, anche, dei contatti avuti con la società di revisione 'PWC' – che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa e che esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Sul piano contabile facciamo, inoltre, osservare che:

- non risultano evidenziati 'casi eccezionali' che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 (quarto comma) del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel precedente bilancio;
- sono riportate imposte differite attive nei limiti dei benefici fiscali ottenibili in futuri esercizi: imposte per lo più riferite a fondi accantonati in esercizi precedenti e ripresi a tassazione e imponibili fiscali negativi dell'esercizio;
- le imposte differite passive sono prevalentemente relative ad anni passati in conseguenza degli stanziamenti di ammortamenti anticipati, effettuati esclusivamente nella dichiarazione dei redditi.

- - - - - - -

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2006 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già richiamato Decreto Legislativo n. 127/1991.

Roma, 12 giugno 2007

I SINDACI EFFETTIVI

Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa l'1,6 per cento dell'attivo consolidato e circa l'1,9 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Roma, 12 giugno 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PAGINA BIANCA

Bilanci delle Società controllate

Rai Cinema SpA

01 Distribution Srl

Rai Click SpA

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

NewCo Rai International SpA

RaiNet SpA

RaiSat SpA

Rai Trade SpA

Rai Way SpA

Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

Sipra SpA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

PAGINA BIANCA

Rai Cinema SpA

Denominazione:	Rai Cinema SpA
Costituzione:	01 dicembre 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.
Capitale sociale:	200.000.000,40 Euro 38.759.690 azioni da 5,16 Euro Rai 99,997678%; Rai Trade 0,002322%
Partecipazioni:	01 Distribution Srl 100%
Dipendenti:	60 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Scaglia
Vice Presidente:	Roberto De Anna
Amministratore Delegato:	Giancarlo Leone
Direttore Generale:	Carlo Macchitella
Consiglieri:	Fabio Belli Claudio Cappon Alessio Gorla Guido Paglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Marco Tani
Sindaci effettivi:	Giuseppe De Rosa Giuseppe Maria Liberto
Sindaci supplenti:	Lanfranco Duò Fabio Piccoli

Rai Cinema SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	456.823.764	466.907.577
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	109.428.626	103.492.934
7.- Altre	238.225	592.172
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**566.490.615**	**570.992.683**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	7.129	12.215
4.- Altri beni	166.113	192.360
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**173.242**	**204.575**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	516.456	516.456
	516.456	516.456
2.- Crediti		
d) verso altri	260.801	261.421
	260.801	261.421
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**777.257**	**777.877**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**567.441.114**	**571.975.135**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci	633.429	928.980
TOTALE RIMANENZE	**633.429**	**928.980**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	4.648.002	9.693.899
2.- verso imprese controllate	22.182.276	22.511.353
4.- verso controllante	11.063.664	11.548.725
4 bis.- crediti tributari	1.412.731	11.083
4 ter.- imposte anticipate	7.562.927	7.896.084
5.- verso altri	2.248.428	2.232.212
TOTALE CREDITI	**49.118.028**	**53.893.356**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**49.751.457**	**54.822.336**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.135.732	3.197.069
	2.135.732	**3.197.069**
TOTALE ATTIVO	**619.328.303**	**629.994.540**

Rai Cinema SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
	IV. RISERVA LEGALE	6.863.789	4.871.443
	VII. ALTRE RISERVE	2	-
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	7.126.205	6.868.518
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.161.739	39.846.933
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**236.151.735**	**251.586.894**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	952.064	708.626
	2.- per imposte, anche differite	110.409	5.903
	3.- altri	3.330.851	2.447.382
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**4.393.324**	**3.161.911**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.649.843	1.488.895
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	-	281.000
	7.- Debiti verso fornitori	129.524.865	121.581.196
	9.- Debiti verso imprese controllate	14.373.821	10.817.354
	11.- Debiti verso controllante	228.642.049	237.164.045
	12.- Debiti tributari	3.079.001	3.333.961
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.787	156.309
	14.- Altri debiti	796.062	278.949
	TOTALE DEBITI	**376.671.585**	**373.612.814**
E)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e risconti	461.816	144.026
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**461.816**	**144.026**
TOTALE PASSIVO		**619.328.303**	**629.994.540**

Rai Cinema SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
4.- Altri		
Garanzie reali ricevute		
. Terzi per titoli e valori a cauzione	1.008.000	1.008.000
Garanzie personali ricevute		
. Fidejussioni produzioni cinematografiche	66.350.646	65.050.440
Beni presso terzi		
. Locazione o similari	638.575	935.846
. Altre fattispecie	25.823	25.823
TOTALE CONTI D'ORDINE	**68.023.044**	**67.020.109**

Rai Cinema SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.434.742	383.067.997
2.- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(295.551)	303.683
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3.259.016	265.453
c) altri	3.176.499	3.156.742
	6.435.515	3.422.195
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**369.574.706**	**386.793.875**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.844.124)	(3.811.906)
7.- per servizi	(46.857.657)	(44.589.070)
8.- per godimento di beni di terzi	(1.480.773)	(1.250.128)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(3.569.065)	(3.500.208)
b) oneri sociali	(1.014.071)	(1.016.946)
c) trattamento di fine rapporto	(260.467)	(256.751)
d) trattamento di quiescenza e simili	(360.550)	(310.678)
e) altri costi	(32.187)	(37.808)
	(5.236.340)	(5.122.391)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(252.344.717)	(253.991.693)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(65.389)	(67.573)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(13.734.942)	(6.032.417)
	(266.145.048)	(260.091.683)
12.- Accantonamenti per rischi	(426.049)	(186.288)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(2.660.333)	(1.586.252)
	(2.660.333)	(1.586.252)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(325.650.324)**	**(316.637.718)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**43.924.382**	**70.156.157**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	6.447	11.773
	6.447	11.773
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	199.221	78.432
	199.221	78.432
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(7.447.522)	(5.911.046)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(37.541)	(44.396)
	(7.485.063)	(5.955.442)
17bis.- Utile e perdite su cambi	(226.836)	892.664
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(7.506.231)**	**(4.972.573)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	81.252	2
	81.252	2
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(61.784)
c) altri	(1)	-
	(1)	(61.784)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**81.251**	**(61.782)**
Risultato prima delle imposte	**36.499.402**	**65.121.802**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.337.663)	(25.274.869)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**22.161.739**	**39.846.933**

01 Distribution Srl

Denominazione:	01 Distribution Srl
Costituzione:	27 giugno 2001
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica ed "home video" in Italia, di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; lo sfruttamento di qualsiasi diritto derivante dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitarie comunque partecipate e/o organizzate; l'acquisizione e lo sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.
Capitale sociale:	516.456,00 Euro Rai Cinema SpA 100%
Dipendenti:	25 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Macchitella
Amministratore Delegato:	Filippo Roviglioni
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Adriano Coni
Segretario del Consiglio:	Giuseppe Morazio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Antonio Falsetti
Sindaci effettivi:	Marco Buttarelli Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Mario De Gennaro Mauro Ianiro

01 Distribution Srl — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.319	27.123
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**25.319**	**27.123**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	4.725	5.452
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	11.149	14.151
	4.- Altri beni	6.297	4.018
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**22.171**	**23.621**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.488	18.849
		18.488	18.849
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**65.978**	**69.593**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	21.706.862	22.464.670
	4.- verso controllante	14.932.572	10.817.354
	4 ter.- imposte anticipate		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.968	8.083
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.262	14.684
	5.- verso altri	2.109.577	1.656.657
	TOTALE CREDITI	**38.776.241**	**34.961.448**
	III. ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1.- Depositi bancari e postali	2.215.631	3.447.633
	3.- Denaro e valori in cassa	69	1.744
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**2.215.700**	**3.449.377**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**40.991.941**	**38.410.825**
D)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	216	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**216**	**-**
TOTALE ATTIVO		**41.058.135**	**38.480.418**

01 Distribution Srl — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	516.456	516.456
	IV. RISERVA LEGALE	2.649	2.169
	VII. ALTRE RISERVE - riserva straordinaria	50.324	41.193
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.477	9.612
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**572.906**	**569.430**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2.- per imposte, anche differite	17.865	17.865
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**17.865**	**17.865**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	252.947	190.211
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	17.464.788	14.535.632
	11.- Debiti verso controllante	22.323.445	22.744.193
	12.- Debiti tributari	101.948	105.949
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.885	108.700
	14.- Altri debiti	208.351	208.438
	TOTALE DEBITI	**40.214.417**	**37.702.912**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**41.058.135**	**38.480.418**

01 Distribution Srl — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
4.- Altri	175.000	175.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	**175.000**	**175.000**

01 Distribution Srl — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.776.549	61.579.123
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	103.836	1.481.741
c) altri	31.761.634	30.606.348
	31.865.470	32.088.089
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**90.642.019**	**93.667.212**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(81.717)	(77.511)
7.- per servizi	(85.925.292)	(89.336.252)
8.- per godimento di beni di terzi	(1.312.870)	(1.036.561)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(1.498.409)	(1.449.632)
b) oneri sociali	(448.860)	(461.494)
c) trattamento di fine rapporto	(75.347)	(72.647)
e) altri costi	(25.053)	(15.694)
	(2.047.669)	(1.999.467)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.805)	(5.321)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.930)	(2.472)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(176.782)	(112.275)
	(186.517)	(120.068)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(829.984)	(888.858)
	(829.984)	(888.858)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(90.384.049)**	**(93.458.717)**
Differenza fra valore e costi della produzione	**257.970**	**208.495**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	90.805	75.406
	90.805	75.406
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(20.887)	(20.152)
	(20.887)	(20.152)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(86)	(2.861)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**69.832**	**52.393**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	41.792
	-	41.792
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(2.370)
	-	(2.370)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-**	**39.422**
Risultato prima delle imposte	**327.802**	**300.310**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(324.325)	(290.698)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**3.477**	**9.612**

Rai Click SpA

Denominazione:	Rai Click SpA
Costituzione:	11 settembre 2000
Oggetto:	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.
Capitale sociale:	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94%; Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Franco Iseppi
Amministratore Delegato:	Franco Iseppi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Agostinelli Stanislao Argenti Giovanni Moglia Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi:	Alessandro Bolognesi Antonio D'Urso
Sindaci supplenti:	Tullio Piccolini

Rai Click SpA — **Stato Patrimoniale - Attivo** (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	368.771	288.368
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.990	7.516
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.018	13.357
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**386.779**	**309.241**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.998.549	7.064.133
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	230	479
	TOTALE CREDITI	**4.998.779**	**7.064.612**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**4.998.779**	**7.064.612**
D)	RATEI E RISCONTI	67.037	64.519
TOTALE ATTIVO		**5.452.595**	**7.438.372**

Rai Click SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	176.800	176.800
	II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	5.065.547	6.349.646
	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.890.890)	(1.284.099)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.351.457**	**5.242.347**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	27.000	12.000
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	5.316
D)	DEBITI	1.958.806	1.979.405
E)	RATEI E RISCONTI	115.332	199.304
TOTALE PASSIVO		**5.452.595**	**7.438.372**

Rai Click SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
4. - Altri		
- Garanzie personali ricevute	1.056.691	1.368.645
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.056.691**	**1.368.645**

Rai Click SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.889.674	2.810.653
	5.- Altri ricavi e proventi	197.734	24.869
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.087.408**	**2.835.522**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.998)	(8.697)
	7.- per servizi	(4.862.364)	(4.324.628)
	8.- per godimento di beni di terzi	(4.015)	(4.113)
	9.- per il personale		
	a) salari e stipendi	(4.109)	(54.686)
	b) oneri sociali	(1.120)	(15.206)
	c) trattamento di fine rapporto	(258)	(3.557)
	e) altri costi	-	(1.630)
		(5.487)	(75.079)
	10.- Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(317.697)	(244.267)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.726)	(10.734)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(519.229)	(77.242)
		(843.652)	(332.243)
	12.- Accantonamenti per rischi	(15.000)	(3.150)
	14.- Oneri diversi di gestione	(18.621)	(57.764)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(5.754.137)**	**(4.805.674)**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**(2.666.729)**	**(1.970.152)**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16.- Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da controllante	109.265	110.457
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	11.743	5.303
		121.008	115.760
	17.- Interessi e altri oneri finanziari		
	c) interessi e commissioni a controllante	-	(274)
	17 bis.- Utili e perdite su cambi	10	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**121.018**	**115.486**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
	Risultato prima delle imposte	**(2.545.711)**	**(1.854.666)**
	22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	654.821	570.567
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.890.890)**	**(1.284.099)**

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation – Italian Radio TV System
Costituzione:	20 gennaio 1960
Oggetto:	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.
Capitale sociale:	500.000 Dollari Usa 50.000 azioni da 10 Dollari Usa Rai 100%
Partecipazioni:	Rai Corporation Canada 100%
Dipendenti:	47 a tempo indeterminato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Direttore Generale:	Guido Corso
Consiglieri:	Filippo Bertolino Rubens Esposito

Rai Corporation — Stato Patrimoniale - Attivo (in Dollari USA)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	7.- Altre	5.197.265	5.525.112
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**5.197.265**	**5.525.112**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	2.385.342	3.055.800
	4.- Altri beni	849.219	979.622
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**3.234.561**	**4.035.422**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1.- Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	1.000	1.000
	2.- Crediti		
	d) verso altri		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	109.002	94.253
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	256.091	327.531
		365.093	421.784
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**366.093**	**422.784**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**8.797.919**	**9.983.318**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	118.928	136.656
	4.- verso controllante	6.781.251	4.834.945
	4bis.- crediti tributari	60.005	48.465
	5.- verso altri	185.764	574.641
	TOTALE CREDITI	**7.145.948**	**5.594.707**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1.- Depositi bancari e postali	326.578	690.005
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**326.578**	**690.005**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**7.472.526**	**6.284.712**
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	**16.270.445**	**16.268.030**

Rai Corporation — Stato Patrimoniale - Passivo (in Dollari USA)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	500.000	500.000
	VII. ALTRE RISERVE	10.000.000	10.000.000
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(451.006)	(520.118)
	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(128.630)	69.112
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.920.364**	**10.048.994**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.884.430	1.910.794
D)	DEBITI		
	6.- Acconti		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.909	51.409
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.447.892	2.512.801
	7.- Debiti verso fornitori	706.188	902.776
	9.- Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
	11.- Debiti verso controllanti	123.731	233.387
	12.- Debiti tributari	48.279	39.376
	14.- Altri debiti	1.073.652	567.493
	TOTALE DEBITI	**4.465.651**	**4.308.242**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**16.270.445**	**16.268.030**

Rai Corporation — Conti d'Ordine (in Dollari USA)

	31.12.2006	31.12.2005
3.- Impegni di acquisto e di vendita	17.374.264	18.598.367
4.- Altri		
. lettera di patronage	2.000.000	2.000.000
. lettera di credito	2.000.000	2.000.000
. leasing fotocopiatrici e facsimili	37.285	76.681
. leasing autoveicoli	20.865	18.513
. beni in comodato gratuito(*)	26	26
. debiti verso dipendenti	436.216	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**21.868.656**	**22.693.587**

(*) n. 26 quadri di proprietà Rai, al valore unitario di $1, presso gli uffici di Montevideo.

Rai Corporation — Conto Economico (in Dollari USA)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.431.140	19.893.390
5.- Altri ricavi e proventi	124.811	308.995
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**18.555.951**	**20.202.385**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(224.737)	(291.275)
7.- per servizi	(8.109.749)	(9.359.274)
8.- per godimento di beni di terzi	(2.165.404)	(3.221.958)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(4.665.431)	(4.656.919)
b) oneri sociali	(1.230.782)	(1.306.638)
c) trattamento di fine rapporto	(60.952)	(102.661)
e) altri costi	(694.178)	-
	(6.651.343)	(6.066.218)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(374.073)	(195.586)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.037.794)	(524.298)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(450)	(36.878)
	(1.412.317)	(756.762)
11.- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(9.925)
14.- Oneri diversi di gestione	(207.040)	(349.477)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(18.770.590)**	**(20.054.889)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(214.639)**	**147.496**
C) Proventi e oneri finanziari		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	92.323	2.668
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	40.014	30.911
	132.337	33.579
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	-	(115.292)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(20.810)	(16.920)
	(20.810)	(132.212)
17bis.- Utili e perdite su cambi	(201)	282
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**111.326**	**(98.351)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	531	38.772
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**531**	**38.772**
Risultato prima delle imposte	**(102.782)**	**87.917**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.848)	(18.805)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(128.630)**	**69.112**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System
Costituzione:	18 febbraio 1987
Oggetto:	La Società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.
Capitale sociale:	1.394 Dollari canadesi 1.000 azioni da 1,394 Dollari canadesi Rai Corporation 100%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Mario Bona
Consiglieri:	Arnalda Bartoli Gino Bucchino Guido Corso Anthony Maniaci
Direttore Generale:	Guido Corso

Rai Corporation Canada — Stato Patrimoniale - Attivo (in Dollari canadesi)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.394	1.394
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**-**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI	-	-
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**-**	**-**
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO		**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Dollari canadesi)

	31.12.2006	31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.394**	**1.394**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	-	-
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada **Conto Economico** (in Dollari canadesi)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-
Differenza tra valore e costi della produzione	-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

NewCo Rai International SpA

Denominazione:	NewCo Rai International SpA
Costituzione:	28 febbraio 2003
Oggetto:	La Società ha per oggetto la produzione, la coproduzione, l'acquisto totale o parziale in qualunque forma o modo di programmi radiofonici e televisivi e la trasmissione e distribuzione dei medesimi all'estero, con qualunque mezzo, modalità standard e sistema consentito dalla tecnologia attuale o di futura invenzione, direttamente o mediante altre imprese italiane o estere, compiendo e stipulando a tali fini tutti i necessari ed opportuni atti, negozi, contratti e convenzioni con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane ed estere e segnatamente con la RAI – Radiotelevisione Italiana SpA concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, o con società da questa controllate.
Capitale sociale:	1.000.000 Euro 200.000 azioni da 5,00 Euro Rai 99,9 %; Rai Trade 0,1%
Dipendenti:	nessuno
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	(carica vacante)
Vice Presidente:	Roberto Chionne
Amministratore Delegato:	Massimo Magliaro
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Deborah Bergamini Pierluigi Malesani
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Pietro Pilello
Sindaci effettivi:	Demetrio Arena Domenico De Leo
Sindaci supplenti:	Antonio Falsetti Enrico Laghi

NewCo Rai International SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.262	7.828
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.262**	**7.828**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	348.861	296.768
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	151	304
	TOTALE CREDITI	**349.012**	**297.072**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**349.012**	**297.072**
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO		**355.274**	**304.900**

NewCo Rai International SpA **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	500.000	1.000.000
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	(548.040)
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(211.907)	(221.933)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**288.093**	**230.027**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D)	DEBITI	67.181	74.873
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**355.274**	**304.900**

NewCo Rai International SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.000	-
5.- Altri ricavi e proventi	74	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**35.074**	**-**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7.- per servizi	(315.537)	(304.182)
8.- per godimento di beni di terzi	(21.742)	(23.399)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.566)	-
14.- Oneri diversi di gestione	(5.336)	(4.422)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(344.181)**	**(332.003)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(309.107)**	**(332.003)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	5.844	5.210
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**5.844**	**5.210**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	**(303.263)**	**(326.793)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.356	104.860
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(211.907)**	**(221.933)**

RaiNet SpA

Denominazione:	RaiNet SpA
Costituzione:	23 giugno 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.
Capitale sociale:	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti:	54 a tempo indeterminato 15 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Giampaolo Rossi
Vice Presidente:	Luca Balestrieri
Amministratore Delegato:	Alberto Contri
Consiglieri:	Fabio Belli Michele Lo Foco Roberto Nepote Roberto Sergio
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Chionne
Sindaci effettivi:	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo

RaiNet SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.128	133.340
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**80.128**	**133.340**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	48.898	67.685
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	10.062	14.943
	4.- Altri beni	813.323	790.433
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**872.283**	**873.061**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	413	413
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**413**	**413**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**952.824**	**1.006.814**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	1.324.333	3.151.968
	4.- verso controllante	9.480.899	6.435.702
	5.- verso altri	17.518	13.915
	TOTALE CREDITI	**10.822.750**	**9.601.585**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**10.822.750**	**9.601.585**
D)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	115.995	102.765
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**115.995**	**102.765**
TOTALE ATTIVO		**11.891.569**	**10.711.164**

RaiNet SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	5.160.000	5.160.000
	IV. RISERVA LEGALE	40.084	4.569
	VII. ALTRE RISERVE	1	1
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(699.828)	(1.374.610)
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	871.586	710.296
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**5.371.843**	**4.500.256**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3.- Altri	745.392	693.725
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**745.392**	**693.725**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	679.522	613.772
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	1.813.876	1.988.918
	11.- Debiti verso controllante	2.497.364	2.106.955
	12.- Debiti tributari	207.287	384.682
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.060	149.658
	14.- Altri debiti	312.708	211.181
	TOTALE DEBITI	**5.030.295**	**4.841.394**
E)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	64.517	62.017
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**64.517**	**62.017**
TOTALE PASSIVO		**11.891.569**	**10.711.164**

RaiNet SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
4.- Altri	830.239	7.706.070

RaiNet SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.166.704	12.445.931
5.-	Altri ricavi e proventi	464.288	638.787
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**13.630.992**	**13.084.718**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.-	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.587)	(60.036)
7.-	per servizi	(7.517.775)	(7.166.463)
8.-	per godimento di beni di terzi	(25.123)	(36.047)
9.-	per il personale		
	a) salari e stipendi	(2.842.351)	(2.822.453)
	b) oneri sociali	(797.724)	(810.464)
	c) trattamento di fine rapporto	(198.453)	(200.892)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(40.204)	(36.473)
	e) altri costi	(355.663)	(113.149)
		(4.234.395)	(3.983.431)
10.-	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(112.772)	(131.781)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(413.334)	(532.303)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(60.000)	(200.000)
		(586.106)	(864.084)
12.-	Accantonamenti per rischi	(301)	(8.000)
14.-	Oneri diversi di gestione	(162.026)	(90.806)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(12.593.313)**	**(12.208.867)**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**1.037.679**	**875.851**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.-	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da controllanti	118.493	21.832
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
	d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(635)	(2.488)
		(635)	(2.488)
17 bis.-	Utili e perdite su cambi	-	(12)
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**117.858**	**19.332**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	36.048	-
	c) altri	1	-
		36.049	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**36.049**	**-**
	Risultato prima delle imposte	**1.191.586**	**895.183**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(320.000)	(184.887)
23.-	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**871.586**	**710.296**

RaiSat SpA

Denominazione:	RaiSat SpA
Costituzione:	29 luglio 1998
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali on line, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà, documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.
Capitale sociale:	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9%; Rai Trade 0,1%; terzi 5,0%
Dipendenti:	73 a tempo indeterminato 33 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Carlo Sartori
Vice Presidente:	Marco Conti
Amministratore Delegato:	Gianluca Veronesi
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Pasquale D'Alessandro Carlo Nardello Barbara Poggiali Roberto Sergio
Segretario del Consiglio:	Giuseppe De Palma
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Paolo Germani
Sindaci effettivi:	Maurizio De Crescenzo Rocco Nostro
Sindaci supplenti:	Paolo Ugo Tramontozzi Fabio Diozzi

RaiSat SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.096.066	7.663.353
	4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.548	116.131
	7.- Altre	17.547	26.321
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**8.204.161**	**7.805.805**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinari	110.836	134.406
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	46.359	46.184
	4.- Altri beni	72.042	81.946
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**229.237**	**262.536**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	11.505	11.505
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**11.505**	**11.505**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**8.444.903**	**8.079.846**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	17.401.614	31.430.003
	4.- verso controllante	7.722.843	6.913.182
	4bis.- crediti tributari	-	77.820
	4ter.- imposte anticipate		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	47.315	401.036
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	385.551	45.355
	5.- verso altri	864.690	1.490.026
	TOTALE CREDITI	**26.422.013**	**40.357.422**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	3.- Denaro e valori in cassa	1.041	1.075
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**1.041**	**1.075**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**26.423.054**	**40.358.497**
D)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	374.512	557.357
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**374.512**	**557.357**
TOTALE ATTIVO		**35.242.469**	**48.995.700**

RaiSat SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	2.585.000	2.585.000
	IV. RISERVA LEGALE	639.187	639.187
	VII. ALTRE RISERVE	1.341.592	1.117.607
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.704.917	3.072.480
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**7.270.696**	**7.414.274**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.022	7.022
	3.- altri	916.093	956.093
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**923.115**	**963.115**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	990.691	1.117.451
D)	DEBITI		
	4.- Debiti verso banche	-	267.747
	7.- Debiti verso fornitori	12.985.671	16.854.906
	11.- Debiti verso controllante	11.534.059	21.332.756
	12.- Debiti tributari	227.318	303.476
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	465.197	274.952
	14.- Altri debiti	845.722	467.023
	TOTALE DEBITI	**26.057.967**	**39.500.860**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE PASSIVO	**35.242.469**	**48.995.700**

RaiSat SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
3.- Impegni di acquisto e di vendita	3.106.836	3.787.579
4.- Altri	56.807	1.460.768
TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.163.643**	**5.248.347**

RaiSat SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.841.528	67.075.399
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	901.018	1.006.317
	901.018	1.006.317
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**57.742.546**	**68.081.716**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(294.970)	(319.535)
7.- per servizi	(24.211.567)	(31.300.465)
8.- per godimento di beni di terzi	(9.556.903)	(12.167.415)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(4.944.807)	(4.909.779)
b) oneri sociali	(1.854.655)	(1.955.735)
c) trattamento di fine rapporto	(279.004)	(317.002)
d) trattamento di quiescenza e simili	(42.178)	(56.164)
e) altri costi	(20.198)	(22.504)
	(7.140.842)	(7.261.184)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.662.617)	(9.927.655)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(88.271)	(77.639)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(70.524)	(60.351)
	(9.821.412)	(10.065.645)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(894.012)	(799.548)
	(894.012)	(799.548)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(51.919.706)**	**(61.913.792)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**5.822.840**	**6.167.924**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	6.077	10.973
	6.077	10.973
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(282.709)	(105.031)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(5.457)	(6.313)
	(288.166)	(111.344)
17bis.- Utili e perdite su cambi	20.215	(15.195)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(261.874)**	**(115.566)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	27.094
	-	27.094
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(8.969)	-
	(8.969)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(8.969)**	**27.094**
Risultato prima delle imposte	**5.551.997**	**6.079.452**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.847.080)	(3.006.972)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**2.704.917**	**3.072.480**

Rai Trade SpA

Denominazione:	Rai Trade SpA
Costituzione:	27 giugno 1997 già NUOVA ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione italiana SpA costituita il 23 luglio 1987
Oggetto:	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.
Capitale sociale:	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100%
Partecipazioni:	Immobiliare Editori Giornali Srl 1,75% Rai Cinema SpA 0,002322% RaiNet SpA 0,1% Rai Way SpA 0,00074% RaiSat SpA 0,1% Rai Click SpA 0,06% NewCo Rai International SpA 0,046006%
Dipendenti:	91 a tempo indeterminato 6 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Roberto Di Russo
Vice Presidente:	Alba Calia
Amministratore Delegato:	Nicola Cona
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Paolo Francia Claudio Imbriani Giuseppe Pasciucco Renato Parascandolo
Segretario del Consiglio:	Monica Monti
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi:	Francesco Poddighe Giovanni Battista Provenzano
Sindaci supplenti:	Giancarlo Consani Alberto Morelli

Rai Trade SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.087.225	1.068.729
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.772	15.162
5.- Avviamento	-	12.405
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	701.530	358.320
7.- Altre	204.911	218.126
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.101.438**	**1.672.742**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	756.561	682.218
4.- Altri beni	505.192	466.567
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.261.753**	**1.148.785**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
d) altre imprese	31.946	31.946
2.- Crediti		
c) verso controllante		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	26.667	40.000
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	73.333
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	184.000	-
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	189.732	26.781
	373.732	26.781
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**432.345**	**172.060**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.795.536**	**2.993.587**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3.- Lavori in corso su ordinazione	17.967	48.019
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	381.165	71.505
b) merci	516	516
TOTALE RIMANENZE	**399.648**	**120.040**
II. CREDITI		
1.- verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.860.081	45.800.128
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	56.948	49.710
4.- verso controllante	15.859.320	22.016.197
4 bis.- crediti tributari	180.714	268.667
4 ter.- imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.508.417	1.765.275
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	110.008	1.148.378
5.- verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.432.909	2.510.280
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.200.000	950.000
TOTALE CREDITI	**77.208.397**	**74.508.635**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	2.726	-
2.- Assegni	11.390	-
3.- Denaro e valori in cassa	4.756	8.520
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**18.872**	**8.520**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**77.626.917**	**74.637.195**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	58.978	113.426
TOTALE RATEI E RISCONTI	**58.978**	**113.426**
TOTALE ATTIVO	**81.481.431**	**77.744.208**

Rai Trade SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	8.000.000	8.000.000
	IV. RISERVA LEGALE	1.600.000	1.600.000
	VII. ALTRE RISERVE	6.260.019	5.960.980
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.551.529	6.399.041
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**19.411.548**	**21.960.021**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2.- per imposte, anche differite	-	147.684
	3.- altri	3.741.143	2.717.899
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**3.741.143**	**2.865.583**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.915.371	1.802.312
D)	DEBITI		
	4.- Debiti verso banche	-	3.869
	6.- Acconti	3.016.162	4.648.788
	7.- Debiti verso fornitori	29.160.183	27.277.207
	11.- Debiti verso controllante	17.446.084	14.794.788
	12.- Debiti tributari	1.736.636	324.097
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.441	265.653
	14.- Altri debiti		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.467.593	3.527.326
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	171.270	274.564
		56.413.369	**51.116.292**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**81.481.431**	**77.744.208**

Rai Trade SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
3.- Impegni di acquisto e di vendita	49.508.949	55.885.705
4.- Altri	5.373.672	14.033.593
TOTALE CONTI D'ORDINE	**54.882.621**	**69.919.298**

Rai Trade SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.136.592	84.506.849
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	309.660	71.505
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(30.052)	29.091
5.- Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	1.000	-
c) altri	3.532.550	12.573.584
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**90.949.750**	**97.181.029**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(305.070)	(232.442)
7.- per servizi	(46.298.755)	(42.290.975)
8.- per godimento di beni di terzi	(13.173.543)	(11.290.815)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(4.640.089)	(4.380.411)
b) oneri sociali	(1.507.476)	(1.402.041)
c) trattamento di fine rapporto	(328.643)	(316.735)
d) trattamento di quiescenza e simili	(121.267)	(101.025)
e) altri costi	(116.622)	(13.116)
	(6.714.097)	(6.213.328)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.328.785)	(14.680.680)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(452.806)	(461.879)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(465.006)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(77.000)	(856.881)
	(12.858.591)	(16.464.446)
12.- Accantonamenti per rischi	(1.208.394)	(356.953)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(794)	(256.143)
c) altri	(3.573.191)	(12.297.642)
	(3.573.985)	(12.553.785)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(84.132.435)**	**(89.402.744)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**6.817.315**	**7.778.285**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	3.722	3.704
	3.722	3.704
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	291	733
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	143.644	266.625
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	18.511	47.126
	162.446	314.484
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(44.987)	(48.650)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(22.111)	(323.973)
	(67.098)	(372.623)
17bis.- Utili e perdite su combi	(345.879)	1.006.437
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(246.809)**	**952.002**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	773
19.- Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(331.098)	(382.723)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(331.098)**	**(381.950)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	154.025	4.772
	154.025	4.772
21.- Oneri		
c) altri	(2)	(1)
	(2)	(1)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**154.023**	**4.771**
Risultato prima delle imposte	**6.393.431**	**8.353.108**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.841.902)	(1.954.067)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**3.551.529**	**6.399.041**

Rai Way SpA

Denominazione:	Rai Way SpA
Costituzione:	29 luglio 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-tosuit", programmazione di rete e design, ricerca ed acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.
Capitale sociale:	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926%; Rai Trade 0,00074%
Dipendenti:	668 a tempo indeterminato 29 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Pietro Gaffuri
Vice Presidente:	Roberto Caravaggi
Amministratore Delegato:	Stefano Ciccotti
Direttore Generale:	(carica vacante)
Consiglieri:	Marcello Di Tondo Cesare Bossetti Benito Benassi
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Giulio Andreani
Sindaci effettivi:	Lanfranco Duò Paolo Ugo Tramontozzi
Sindaci supplenti:	Giuseppe Maria Altadonna Fabio Piccoli

Rai Way SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.244.463	1.042.322
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	897.450	1.426.156
7.- Altre	89.680	111.379
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**3.231.593**	**2.579.857**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	43.322.077	46.141.581
2.- Impianti e macchinario	95.542.047	85.733.926
3.- Attrezzature industriali e commerciali	3.649.501	2.493.871
4.- Altri beni	120.305	83.179
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	34.382.091	23.228.146
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**177.016.021**	**157.680.703**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.088	-
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	626.675	1.096.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**633.763**	**1.096.313**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**180.881.377**	**161.356.873**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.122.531	2.262.276
3.- Lavori in corso su ordinazione	700.162	75.012
TOTALE RIMANENZE	**2.822.693**	**2.337.288**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	10.378.216	7.427.683
4.- verso controllanti	74.495.730	56.598.453
4 bis.- crediti tributari	1.914	122.426
4 ter.- imposte anticipate	2.659.980	1.980.135
5.- verso altri	525.600	1.520.748
TOTALE CREDITI	**88.061.440**	**67.649.445**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**90.884.133**	**69.986.733**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	738.825	508.385
TOTALE RATEI E RISCONTI	**738.825**	**508.385**
TOTALE ATTIVO	**272.504.335**	**231.851.991**

Rai Way SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12,2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	70.176.000	70.176.000
	IV. RISERVA LEGALE	1.918.612	1.636.612
	VII. ALTRE RISERVE	19.185.606	13.832.409
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.658.404	5.635.197
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**94.938.622**	**91.280.218**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	822.956	995.336
	2.- per imposte, anche differite	12.519.590	11.896.794
	3.- altri	16.482.742	17.866.942
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**29.825.288**	**30.759.072**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.451.571	24.967.474
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	43.500	-
	7.- Debiti verso fornitori	65.857.730	55.473.141
	11.- Debiti verso controllante	48.085.470	20.762.543
	12.- Debiti tributari	1.645.715	1.625.863
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.158.959	1.651.043
	14.- Altri debiti	4.691.034	3.492.913
	TOTALE DEBITI	**122.482.408**	**83.005.503**
E)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	1.806.446	1.839.724
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**1.806.446**	**1.839.724**
TOTALE PASSIVO		**272.504.335**	**231.851.991**

Rai Way SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
3.- Impegni di acquisto e di vendita	10.000.000	43.300.000
4.- Altri	26.590.218	34.837.092
TOTALE CONTI D'ORDINE	**36.590.218**	**78.137.092**

Rai Way SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi della vendite e delle prestazioni	188.387.872	192.955.391
3.- Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	625.149	(701.944)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	895.161	528.826
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	232.565	140.078
b) plusvalenze da alienazioni	-	34
c) altri	5.300.500	2.756.917
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**195.441.247**	**195.679.302**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.343.172)	(3.701.891)
7.- per servizi	(46.144.308)	(44.030.436)
8.- per godimento di beni di terzi	(40.209.775)	(42.209.650)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(34.287.527)	(34.123.827)
b) oneri sociali	(8.780.639)	(9.227.942)
c) trattamento di fine rapporto	(2.661.839)	(2.633.115)
d) trattamento di quiescienza e simili	(904.468)	(911.920)
e) altri costi	(155.573)	(231.100)
	(46.790.046)	(47.127.904)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.468.745)	(592.093)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(35.150.923)	(36.737.183)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(267.000)	(184.000)
	(36.886.668)	(37.513.276)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(139.744)	146.460
12.- Accantonamenti per rischi	(112.781)	(302.743)
13.- Altri accantonamenti	(1.341.156)	(1.693.695)
14.- Oneri diversi di gestione	(7.711.273)	(5.845.314)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(182.678.923)**	**(182.278.449)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**12.762.324**	**13.400.853**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	15.132	25.225
	15.132	25.225
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	5.148	12.652
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	399	8
	5.547	12.660
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(531.808)	(310.108)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(12.206)	(28.893)
	(544.014)	(339.001)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(53.064)	(85.200)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(576.399)**	**(386.316)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	25.747	-
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(13.469)	(135.942)
c) altri	(4.369.350)	-
	(4.382.819)	(135.942)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(4.357.072)**	**(135.942)**
Risultato prima delle imposte	**7.828.853**	**12.878.595**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.170.449)	(7.243.398)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**3.658.404**	**5.635.197**

Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo
(in liquidazione - delibera del 23.01.1998)

Denominazione:	Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo
Costituzione:	04 giugno 1955
Oggetto:	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale sociale:	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100%
Dipendenti:	nessuno
Liquidatore:	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi:	Michele Giura Francesco Mariani
Sindaci supplenti:	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomassetti

Sacis SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	36.152	36.152
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**36.152**	**36.152**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**36.152**	**36.152**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	18.724	13.252
	4.- verso controllante	5.383.681	5.510.262
	4 bis.- crediti tributari	39.810	43.591
	5.- verso altri	5.630	1.446
	TOTALE CREDITI	**5.447.845**	**5.568.551**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	3.- Denaro e valori in cassa	15	226
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**15**	**226**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**5.447.860**	**5.568.777**
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	**5.484.012**	**5.604.929**

Sacis SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	102.000	102.000
	IV. RISERVA LEGALE	20.400	20.400
	VII. ALTRE RISERVE	1.861.303	1.861.225
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.294	77
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.985.997**	**1.983.702**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.115	1.115
	3.- altri	3.355.611	3.350.611
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**3.356.726**	**3.351.726**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	141.289	267.713
	12.- Debiti tributari	-	888
	14.- Altri debiti	-	900
	TOTALE DEBITI	**141.289**	**269.501**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**5.484.012**	**5.604.929**

Sacis SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
4.- Altri	1.529	1.529
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.529**	**1.529**

Sacis SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.813	25.532
	5.- Altri ricavi e proventi		
	c) altri	3	47.505
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**25.816**	**73.037**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(4)
	7.- per servizi	(97.022)	(123.329)
	8.- per godimento di beni di terzi	(32.920)	(32.401)
	12.- Accantonamenti per rischi	(5.000)	-
	14.- Oneri diversi di gestione	(23.381)	(22.865)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(158.323)**	**(178.599)**
	Differenza fra valore e costi della produzione	**(132.507)**	**(105.562)**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16.- Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	1
		-	1
	17.- Interessi e altri oneri finanziari		
	d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(188)	(526)
		(188)	(526)
	17 bis.- Utili e perdite su cambi	(1)	65
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(189)**	**(460)**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20.- Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	136.669	111.241
		136.669	111.241
	21.- Oneri		
	c) altri	(1.679)	(5.142)
		(1.679)	(5.142)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**134.990**	**106.099**
	Risultato prima delle imposte	**2.294**	**77**
	22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**2.294**	**77**

Sipra SpA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Denominazione:	Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni
Costituzione:	09 aprile 1926
Oggetto:	La Società ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; l'assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.
Capitale sociale:	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100%
Dipendenti:	427 a tempo indeterminato 16 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Raffaele Ranucci
Amministratore Delegato:	Mario Antonio Bianchi
Direttore Generale:	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri:	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello
Segretario del Consiglio:	Laura Paschetto
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Salvatore Randazzo
Sindaci effettivi:	Carlo Dominici Giuseppe Ferrazza
Sindaci supplenti:	Augusto Giovannelli Giuseppe Peri

Sipra SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	7.- Altre	2.085.401	1.595.212
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.085.401**	**1.595.212**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1.- Terreni e fabbricati	29.404.503	29.730.781
	4.- Altri beni	2.801.577	1.754.515
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**32.206.080**	**31.485.296**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	213.362	341.519
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**213.362**	**341.519**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**34.504.843**	**33.422.027**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE		
	4.- Prodotti finiti e merci	96.591	44.067
	TOTALE RIMANENZE	**96.591**	**44.067**
	II. CREDITI		
	1.- verso clienti	319.240.918	341.863.143
	4.- verso controllanti	54.340.190	46.547.229
	4bis.- crediti tributari	28.833	32.804
	4ter.- imposte anticipate	971.472	841.709
	5.- verso altri	11.812.999	12.483.283
	TOTALE CREDITI	**386.394.412**	**401.768.168**
	III. ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1.- Depositi bancari e postali	83.798	144.762
	3.- Denaro e valori in cassa	65.381	54.031
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**149.179**	**198.793**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**386.640.182**	**402.011.028**
D)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	1.024.757	2.001.736
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**1.024.757**	**2.001.736**
TOTALE ATTIVO		**422.169.782**	**437.434.791**

Sipra SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2006	31.12.2005
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	10.000.000	10.000.000
	II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.113.870	1.113.870
	IV. RISERVA LEGALE	2.000.000	2.000.000
	VII. ALTRE RISERVE	10.949.677	10.853.296
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.652.842	11.596.381
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**36.716.389**	**35.563.547**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2.- per imposte, anche differite	855.343	568.130
	3.- altri	5.368.339	4.980.579
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.223.682**	**5.548.709**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**9.488.637**	**9.623.487**
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	2.626.596	3.413.528
	7.- Debiti verso fornitori	12.033.834	11.174.755
	11.- Debiti verso controllante	348.982.153	366.277.886
	12.- Debiti tributari	884.295	894.750
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.666.545	1.578.854
	14.- Altri debiti	3.094.808	2.903.282
	TOTALE DEBITI	**369.288.231**	**386.243.055**
E)	RATEI E RISCONTI		
	b) ratei e altri risconti	452.843	455.993
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**452.843**	**455.993**
TOTALE PASSIVO		**422.169.782**	**437.434.791**

Sipra SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
3.- Impegni di acquisto e di vendita	2.136.064	660.171
4.- Altri		
. Fidejussioni ricevute a favore di terzi	29.800.718	31.315.226
. Fidejussioni ricevute a nostro favore	1.881.978	1.074.856
	31.682.696	32.390.082
TOTALE CONTI D'ORDINE	**33.818.760**	**33.050.253**

Sipra SpA	**Conto Economico** (in Euro)	
	31.12.2006	**31.12.2005**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.233.588.723	1.219.922.607
5.- Altri ricavi e proventi	6.889.259	7.108.439
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.240.477.982**	**1.227.031.046**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.410.500)	(4.617.523)
7.- per servizi	(1.183.133.622)	(1.170.957.927)
8.- per godimento di beni di terzi	(2.379.208)	(2.160.515)
9.- per il personale		
a) salari e stipendi	(19.012.344)	(18.057.424)
b) oneri sociali	(5.838.216)	(5.931.648)
c) trattamento di fine rapporto	(1.496.805)	(1.464.541)
e) altri costi	(1.092.803)	(1.203.207)
	(27.440.168)	(26.656.820)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.662.226)	(1.511.154)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.924.913)	(2.220.417)
	(3.587.139)	(3.731.571)
11.- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.524	(45.026)
12.- Accantonamenti per rischi	(296.752)	(311.321)
13.- Altri accantonamenti	(103.742)	(127.217)
14.- Oneri diversi di gestione	(1.711.902)	(1.888.595)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(1.222.010.509)**	**(1.210.496.515)**
Differenza fra valore e costi della produzione	**18.467.473**	**16.534.531**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	4.979	9.017
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da controllante	1.640.706	1.298.427
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	998.577	538.258
	2.644.262	1.845.702
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(65.469)	(14.131)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(30.456)	(112.720)
	(95.925)	(126.851)
17bis.- Utile e perdite su cambi	(37)	(539)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**2.548.300**	**1.718.312**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze attive	716.768	595.493
	716.768	595.493
21.- Oneri		
c) sopravvenienze passive	(1.235)	(4.143)
	(1.235)	(4.143)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**715.533**	**591.350**
Risultato prima delle imposte	**21.731.306**	**18.844.193**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.078.464)	(7.247.812)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**12.652.842**	**11.596.381**

Bilanci delle Società collegate
(prospetti riepilogativi)

Audiradio Srl

Costituzione:	22 marzo 1996
Oggetto:	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale:	258.000 Euro
Posseduto da:	Rai 30,23%; terzi 69,77%

Auditel Srl

Costituzione:	03 luglio 1984
Oggetto:	Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale:	300.000 Euro
Posseduto da:	Rai 33%; terzi 67%

Secemie - Societé Anonyme

Costituzione:	30 giugno 1992
Oggetto:	Diffusione notiziari multilingue via satellite
Capitale:	3.887.745 Euro (n. 259.183 azioni da 15 Euro)
Posseduto da:	Rai 21,325%; terzi 78,675%

San Marino RTV SpA

Costituzione:	08 agosto 1991
Oggetto:	La Società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, dell'organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione dell'Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale:	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50%; ERAS 50%
Partecipazioni:	Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. Srl 95%

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2006 delle Società collegate

Stato Patrimoniale - Attivo al 31.12.2006

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	19.485	479	33.070	-
Immobilizzazioni materiali	7.995	10.207	293.834	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.719	7.807	12.139	5.672.139
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	-	-	1.431	-
Crediti	58.514	1.204.752	3.462.919	665.912
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	1.259.906	2.120.197
Disponibilità liquide	3.117.825	1.009.349	1.836.892	11.199
RATEI E RISCONTI	5.124	5.858	54.262	122
TOTALE	**3.216.662**	**2.238.452**	**6.954.453**	**8.469.569**

Stato Patrimoniale - Passivo al 31.12.2006

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	919.569	946.416	5.558.601	5.840.983
Utile (Perdita) dell'esercizio	28.711	61.650	36.703	2.319.345
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	514.025	37.975
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.351	388.014	116.199	-
DEBITI	2.214.125	811.506	728.925	271.266
RATEI E RISCONTI	7.906	30.866	-	-
TOTALE PASSIVO	**3.216.662**	**2.238.452**	**6.954.453**	**8.469.569**
CONTI D'ORDINE	-	47.876.215	516.457	-

Conto Economico al 31.12.2006

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.497.043	14.401.794	4.617.486	12.667.946
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.456.487)	(14.298.440)	(4.692.545)	(12.419.248)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	46.624	60.867	97.145	2.025.729
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	8.962	14.617	(500)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(58.470)	(111.533)	-	45.418
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**28.711**	**61.650**	**36.703**	**2.319.345**

Corporate Directory

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro ricerche
Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione TV
Largo Willy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Valle d'Aosta
Loc. Grande Charriere, 70
11020 Saint Christophe (AO)

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia, 275
30131 Venezia

Trento
Via F.lli Perini, 141
38100 Trento

Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Toscana
Largo Alcide De Gasperi, 1
50136 Firenze

Marche
Piazza della Repubblica, 1
60131 Ancona

Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Abruzzo
Via de Amicis, 29
65123 Pescara

Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

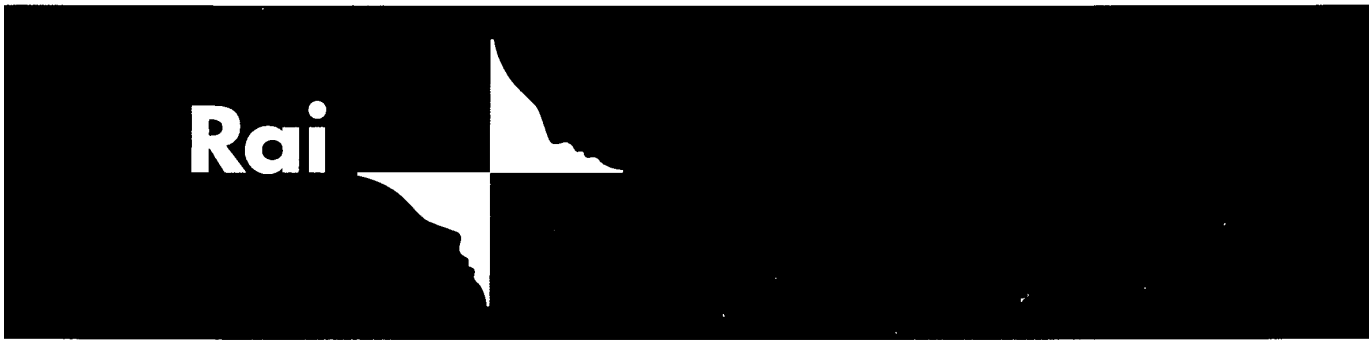
Rai SpA	**Viale Mazzini, 14** **00195 Roma** **Tel. 06.38781**
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.38781
Rai Corporation	32 Avenue of the Americas 25th Floor New York - NY 10013 USA Tel. 001.212.468.2500
Rai International SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma
RaiNet SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 06.38781 rai-net@rai.it
RaiSat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.68182754
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 - Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
Sipra SpA	Corso Bernardino Telesio, 25 10146 - Torino Tel. 011.7441111
01 Distribution Srl	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701

PAGINA BIANCA

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA



Indice generale del volume

Organi Sociali

Struttura Organizzativa

Relazione sulla gestione

La Rai

L'offerta Rai

Area Editoriale Tv

Area Editoriale Radiofonia

Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Area Commerciale

Area Trasmissiva

Situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Capogruppo

Ulteriori informazioni

Proposta di delibera

Bilancio civilistico di Rai SpA al 31 dicembre 2007

Assemblea degli Azionisti

Bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 2007

Bilanci delle Società controllate

Corporate Directory

PAGINA BIANCA

Organi Sociali

PAGINA BIANCA

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudio Petruccioli
Consiglieri	Giovanna Bianchi Clerici Sandro Curzi Gennaro Malgieri Angelo Maria Petroni (1) Nino Rizzo Nervo Carlo Rognoni Marco Staderini Giuliano Urbani
Segretario	Franco Di Loreto

Collegio Sindacale

	(dal 28 giugno 2007)	(fino al 28 giugno 2007)
Presidente	Domenico Tudini	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi	Paolo Germani Gennaro Ferrara	Paolo Germani Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Rosa Grimaccia Domenico Mastroianni	Carlo Tixon Domenico Mastroianni

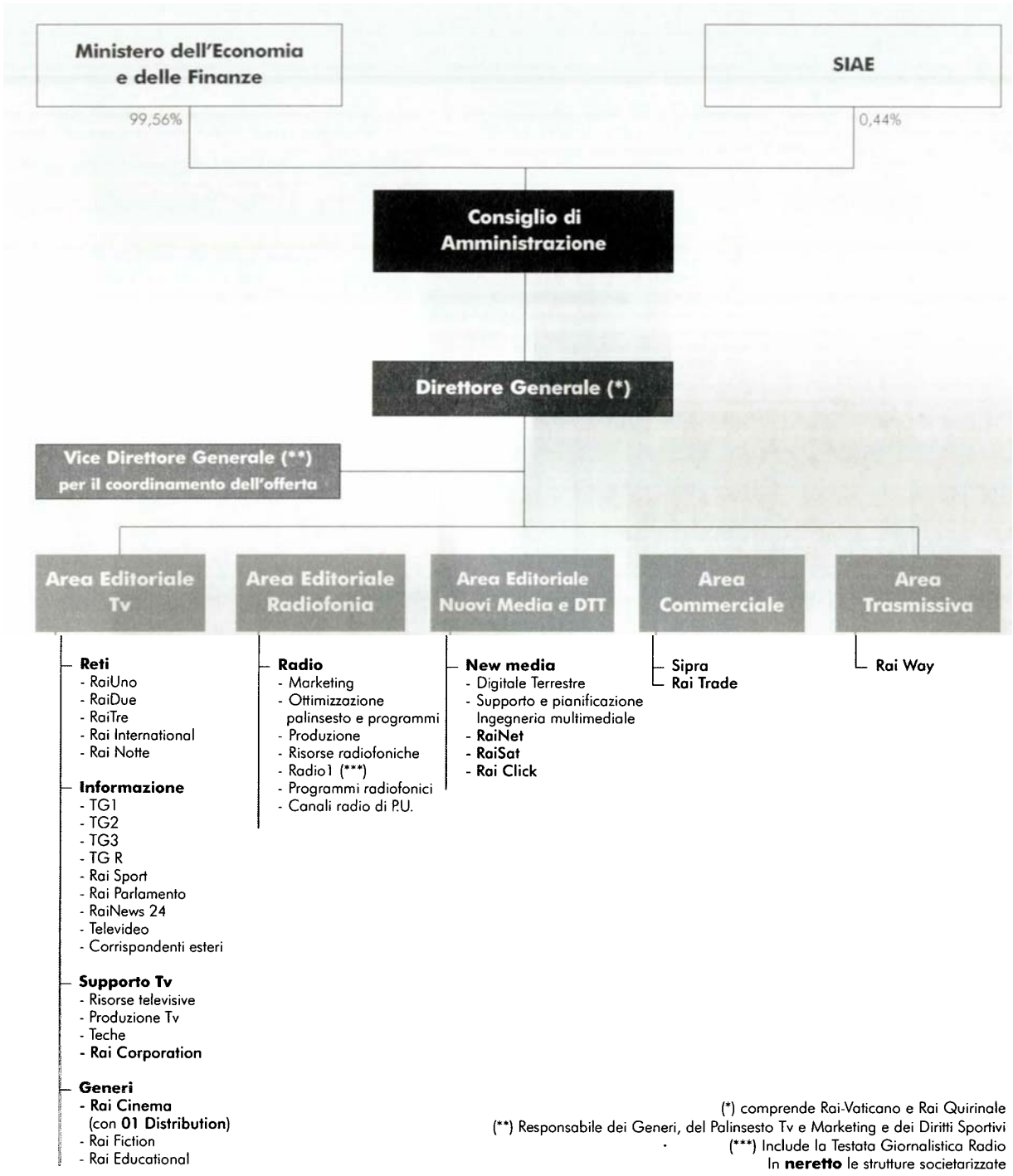
Direttore Generale	Claudio Cappon
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers (2)

(1) Dal 10 settembre al 5 dicembre la carica di consigliere è stata ricoperta da Fabiano Fabiani.
(2) Alla Società è conferito l'incarico contabile ex articolo 2409bis, come da delibera dell'Assemblea del 16/07/2007.

PAGINA BIANCA

Struttura Organizzativa

PAGINA BIANCA


Ministero dell'Economia e delle Finanze
99,56%
SIAE
0,44%
Consiglio di Amministrazione
Direttore Generale (*)
Vice Direttore Generale (**) per il coordinamento dell'offerta
Area Editoriale Tv
Area Editoriale Radiofonia
Area Editoriale Nuovi Media e DTT
Area Commerciale
Area Trasmissiva
Reti
- RaiUno
- RaiDue
- RaiTre
- Rai International
- Rai Notte
Informazione
- TG1
- TG2
- TG3
- TG R
- Rai Sport
- Rai Parlamento
- RaiNews 24
- Televideo
- Corrispondenti esteri
Supporto Tv
- Risorse televisive
- Produzione Tv
- Teche
- Rai Corporation
Generi
- Rai Cinema (con 01 Distribution)
- Rai Fiction
- Rai Educational
Radio
- Marketing
- Ottimizzazione palinsesto e programmi
- Produzione
- Risorse radiofoniche
- Radio1 (***)
- Programmi radiofonici
- Canali radio di P.U.
New media
- Digitale Terrestre
- Supporto e pianificazione Ingegneria multimediale
- RaiNet
- RaiSat
- Rai Click
Sipra
Rai Trade
Rai Way
(*) comprende Rai-Vaticano e Rai Quirinale
(**) Responsabile dei Generi, del Palinsesto Tv e Marketing e dei Diritti Sportivi
(***) Include la Testata Giornalistica Radio
In neretto le strutture societarizzate

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

La Rai nel 2007 registra una perdita di 4,9 milioni di Euro (confermata anche a livello di Gruppo), con una posizione finanziaria netta positiva e in miglioramento sia della Rai che del Gruppo (rispettivamente pari a 296,5 e 110,4 milioni di Euro).

Il risultato 2007 presenta un netto progresso rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente che - anche per l'impatto correlato ai grandi eventi sportivi - chiudeva con una perdita consolidata di 87,4 milioni di Euro.

Nel 2007, pertanto, la Rai ha conseguito un sostanziale pareggio, non presenta indebitamento finanziario ed ha portato a 110 milioni di Euro il proprio avanzo di cassa.

Il risultato dell'anno realizzato nel 2007 discende dai seguenti principali fenomeni.

Si è manifestata nell'esercizio una significativa crescita delle risorse da canone, principalmente per l'incremento del relativo importo unitario ma con il positivo concorso della dinamica del portafoglio abbonati.
Gli utenti paganti sono infatti aumentati di oltre centomila unità raggiungendo quasi 15,9 milioni di cittadini.

In un mercato televisivo sostanzialmente fermo, i ricavi pubblicitari si mantengono stazionari sul livello dell'esercizio precedente che però aveva beneficiato della raccolta legata ai menzionati grandi eventi sportivi.
Un risultato particolarmente importante anche perchè realizzato nella seconda parte dell'anno, invertendo l'andamento piuttosto debole del primo semestre.

Sul versante dei costi, hanno favorevolmente influito sul risultato aziendale le decise azioni di razionalizzazione ed efficientamento dispiegate su tutte le aree aziendali.

Più in dettaglio, tali azioni hanno interessato:
- le reti televisive, sia per la riduzione dei costi unitari sia per il contenimento dei volumi produttivi dei programmi ad utilità immediata, con un beneficio esteso ai costi della produzione;
- le altre offerte televisive, finanziando l'arricchimento delle nuove proposte anche grazie ad una ottimizzazione delle risorse dedicate ad attività ormai consolidate;
- l'area di staff e dei servizi a supporto, con azioni di cost saving generalizzate, anche attraverso una politica di acquisizione più efficace;

bloccando di fatto la dinamica di crescita dei costi esterni, che - anche al netto dei grandi eventi sportivi - sono rimasti sostanzialmente attestati sul livello del 2006 (+0,4%).

Il conto economico beneficia, inoltre, di una contenuta dinamica del costo del lavoro, con una crescita di poco superiore al 2%.
Gli automatismi contrattuali sono stati infatti controbilanciati da quotidiani interventi ordinari e dagli effetti della politica di incentivazione all'esodo, proseguita anche nel corso del 2007.

Dopo il blocco imposto dal Ministero delle Comunicazioni per due esercizi consecutivi, il canone di abbonamento per il 2007 è stato incrementato in termini unitari del 4,4% (da 99,60 a 104,00 Euro).
Una percentuale che, ancorché per difetto, si approssima alla dinamica inflattiva registrata nel triennio 2005-2007.

Il ripristino della politica di adeguamento annuale del canone unitario è stata confermata anche per il 2008, con un aumento di poco superiore al tasso di inflazione programmato, da 104,00 a 106,00 Euro.

Il canone di abbonamento, che nonostante gli ultimi aumenti si mantiene il più basso tra le emittenti pubbliche europee, detiene anche il negativo primato di un tasso di evasione particolarmente elevato, stimato nell'ordine del 25%, contro una media europea di circa l'8%.
Un progressivo allineamento alla media europea, con un conseguente recupero di importanti risorse, presupporrebbe una revisione dei meccanismi di riscossione, da integrare con un rafforzamento degli strumenti normativi di contrasto all'evasione, oggi palesemente inadeguati.
A riguardo, peraltro, la Rai ha più volte elaborato e proposto misure adeguate ai competenti organi istituzionali.

Una maggiore efficacia delle iniziative per ampliare in modo importante il portafoglio abbonati oltre che sulla Rai, che meglio potrebbe perseguire la propria missione di Servizio Pubblico, avrebbe ricadute positive per la stessa utenza, in una logica di equilibrata condivisione dei benefici derivanti dall'abbattimento del tasso di evasione.

Si rammenta inoltre, sulla base delle risultanze della contabilità separata relativa all'esercizio 2006, certificata da un revisore indipendente scelto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che lo squilibrio tra le risorse pubbliche e i costi sostenuti dalla Concessionaria per l'assolvimento dei compiti di Servizio Pubblico ammonta a quasi 530 milioni di Euro, per ridursi a poco meno di 300 milioni di Euro dopo l'attribuzione della quota della pubblicità raccolta sul palinsesto del Servizio Pubblico.

La pubblicità del comparto televisivo tradizionale, confermando l'andamento degli ultimi anni, ha consuntivato anche nel 2007 un tasso di crescita piuttosto contenuto.
Lo sviluppo progressivo e costante dei nuovi mezzi (piattaforma satellitare, internet ecc.) ha ulteriormente eroso infatti la quota di pubblicità 'tradizionale' raccolta dalla televisione generalista.

La consistenza dei 'numeri' e la divaricazione delle prospettive tra vecchi e nuovi media confermano le previsioni da lungo tempo elaborate: quello che fino a poco tempo fa sembrava collocato in un futuro ancora in divenire è ora diventato il presente del mercato, la realtà con cui confrontarsi.

Il mercato della televisione sta infatti affrontando un profondo cambiamento, caratterizzato da una crescita esponenziale della gamma di offerta, da una progressiva segmentazione dell'utenza, da nuovi canali di accesso e da nuovi modelli di fruizione dei contenuti, nonché dall'ingresso di nuovi attori.

Il cambiamento del mercato si associa inoltre alla volontà manifestata dalle Istituzioni di imprimere una svolta significativa anche al ruolo e alla missione della Concessionaria del Servizio Pubblico.

Tale intendimento ha trovato una prima importante manifestazione in occasione del rinnovo del Contratto di Servizio triennale tra il Ministero delle Comunicazioni e la Concessionaria.

Il rinnovo è stato preceduto per la prima volta dalla fissazione, d'intesa tra il Ministero e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, delle apposite linee guida: sono stati quindi prestabiliti i contenuti essenziali del Contratto che le parti non avrebbero potuto disattendere.

In linea generale, tale Contratto - anche per le istanze provenienti dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza - amplifica la tendenza già sperimentata di affidare alla concessionaria un volume crescente di impegni che esaltano il ruolo di Servizio Pubblico.

Particolarmente innovative risultano le previsioni su qualità e nuovi media.
L'articolo 3, relativo alla "qualità dell'offerta e valore pubblico", impegna la Rai a sviluppare e a comunicare al pubblico i risultati di un duplice sistema di misurazione: il primo, relativo alla capacità dei programmi Rai di generare "valore pubblico" negli spettatori; il secondo, concernente la corporate reputation, intesa come immagine globale dell'Azienda, legata alla sua capacità di competere e di innovare nel mercato della comunicazione radiotelevisiva e multimediale.

L'articolo 6, relativo all' "offerta multimediale", richiede alla Rai di definire una strategia di valorizzazione della propria produzione editoriale e dei propri diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive, comprendenti l'offerta digitale terrestre, satellitare, IPTV, mobile e Internet.

Ugualmente importanti le previsioni per il rafforzamento delle iniziative riguardanti la programmazione televisiva per i minori e quella dedicata alle persone con disabilità.

La velocità delle dinamiche del mercato e l'aggressività dei nuovi attori, che

mettono in discussione la centralità della televisione generalista, insieme alla continua espansione degli obblighi di Servizio Pubblico, fanno da sfondo alle analisi strategiche sviluppate dalla Rai per la predisposizione delle opzioni industriali ed editoriali di carattere pluriennale.

La discontinuità dello scenario competitivo congiuntamente ai vincoli specifici e crescenti della Rai, sia in ordine alla limitata dinamica di crescita delle risorse sia in materia di pesantezza e rigidità degli assetti industriali, prospettano infatti, in una logica 'inerziale' di continuità rispetto al passato, criticità gravi sia sotto il profilo economico che sotto quello editoriale, evidenziando una fragilità strategica che va affrontata in una logica di cambiamento.

Le opzioni previste nei piani industriali ed editoriali approvati dall'azienda puntano pertanto ad incidere sui fattori di criticità del posizionamento e sulle dinamiche che possono mettere a rischio l'equilibrio economico sostenibile.
Tali opzioni dovrebbero consentire di rispondere adeguatamente alle sfide che Rai ha di fronte, quelle sfide che sono racchiuse in tre fondamentali obiettivi:

- Missione - reinterpretare la missione di Servizio Pubblico, puntando decisamente a esaltare i profili di diversità rispetto alle proposte degli operatori commerciali.
  Le direttrici, i linguaggi e le modalità, da declinare puntualmente nel corso dei prossimi anni, costituiscono la vera sfida editoriale per l'avvenire dell'azienda;

- Innovazione - dare priorità al tema dell'innovazione, che è innanzitutto una attitudine verso il cambiamento, condizione necessaria in un contesto che evolve a ritmi sempre più veloci e intensi e che porterà l'azienda ad affrontare importanti progetti di investimento. Innovazione innanzitutto dell'offerta e dei contenuti ma perciò stesso anche della tecnologia (di produzione e di distribuzione/diffusione), strumento di supporto per guidare il processo di cambiamento;

- Sostenibilità - riguadagnare l'equilibrio economico e delle fonti di finanziamento. Riesaminare quindi gli assetti industriali, derivanti largamente da progressive stratificazioni 'storiche' e non da coerente progettualità rispetto a fini e disponibilità economiche effettivamente esistenti. Aumentare le risorse e ribilanciarle, riducendo la eccessiva dipendenza dalla pubblicità, che comporta un rischio di omologazione commerciale e una minore focalizzazione sulla missione di Servizio Pubblico.

La Rai nel 2007, dopo il completamento della fase ricognitiva, ha anche iniziato a dare risposte concrete ed efficaci alle sfide che è chiamata ad affrontare.

La Concessionaria ha infatti avviato un processo finalizzato ad assicurare un efficace e coordinato presidio multipiattaforma.

Il progetto di transizione al 'digitale terrestre' ha avuto, nel corso dell'anno, un sostanziale impulso in termini di contenuti, di rete e di diffusione dell'offerta.

Sul piano dei contenuti:
- nel mese di giugno è stato lanciato con lusinghiero successo il canale per bambini Rai Gulp, che - portando sul digitale terrestre la lunga tradizione Rai nell'ambito della 'TV dei ragazzi' - già si colloca ai vertici di ascolto nei programmi del settore;
- è stato avviato il progetto di rinnovamento del canale digitale sullo sport che, con la dizione 'Rai Sport più', costituirà un elemento centrale dell'offerta a partire dal prossimo mese di maggio, aprendo con il Giro d'Italia di ciclismo;
- è stata affidata a RaiSat la progettazione del nuovo canale tematico di intrattenimento rivolto al pubblico dei giovani adulti, dove avranno un posto di rilievo le fiction seriali, che parlano appunto il linguaggio dei giovani.

Sul versante tecnologico, Rai Way ha proseguito l'attuazione del piano di estensione della rete, approvato dal Ministero delle Comunicazioni, che prevede l'ampliamento della copertura dei multiplex A e B fino all'85% della popolazione nazionale nonché il miglioramento qualitativo del segnale nelle aree metropolitane e gli investimenti per le aree 'all digital'.
Il piano pluriennale, ammontante a circa 150 milioni di Euro, è parzialmente finanziato con fondi stanziati nelle leggi finanziarie per il 2007 (33 milioni di Euro) e il 2008 (35 milioni di Euro).

Sempre in tema di aree all digital, il Ministero delle Comunicazioni ha notificato l'avvio del procedimento di assegnazione delle frequenze per il digitale terrestre in Sardegna, comunicando le risorse frequenziali di cui Rai potrà disporre:
complessivamente sei multiplex, cinque da destinare alla diffusione televisiva in definizione standard e in alta definizione e un sesto riservato alla sperimentazione prevista dal Contratto di Servizio.
Lo switch off in Sardegna, che sarà la prima area 'all digital' d'Italia, è

previsto con modalità progressive nei mesi di settembre e ottobre prossimi. Proseguono nel frattempo i lavori della task force Valle d'Aosta per lo switch off previsto ad oggi entro il 2008.
Inoltre, a seguito dei protocolli di intesa firmati dal Ministero delle Comunicazioni con le regioni e le province autonome interessate, sono state attivate analoghe iniziative per il Piemonte e la provincia di Trento.

Sugli aspetti di lancio e penetrazione dell'offerta digitale terrestre free, sono stati avviati contatti con le principali emittenti nazionali per verificare la possibilità di dar vita a strumenti di promozione comune della piattaforma digitale terrestre per la televisione gratuita, secondo il modello favorevolmente sperimentato da BBC in Gran Bretagna.

E' inoltre in fase di elaborazione - preceduto da una funzionale revisione organizzativa, ancora in fase di completamento - il ridisegno dell'offerta Internet.
Un'offerta che sfrutterà e sarà centrata su due fra i generi di programmazione che più connotano il Servizio Pubblico, ossia l'informazione e lo sport.

Inoltre, anche in funzione dello specifico pubblico di riferimento del mezzo, verrà sperimentata una politica di particolare attenzione verso i nuovi talenti.

Nell'affrontare le prospettive di un mercato che cambia, la Rai parte da una situazione che accanto ad alcune innegabili criticità presenta anche punti di forza su cui è possibile costruire il percorso di rafforzamento competitivo e di ripristino di una durevole condizione di equilibrio economico.

Primo tra tutti, la programmazione del Servizio Pubblico, che anche per il 2007 si mantiene a buoni livelli.

Lo testimoniano il gradimento del pubblico e le analisi condotte da istituti indipendenti sulla percezione condivisa dei nostri utenti/clienti.

Un altro asset fondamentale della Rai è proprio il marchio, anzi la pluralità dei marchi: da quello dell'Azienda a quello delle reti e delle testate.

Quello della Concessionaria in particolare dispone di un potenziale di sfruttamento di assoluto valore. Poche aziende, in Italia, godono infatti di una notorietà paragonabile e di occasioni praticamente illimitate di promozione tra le diverse piattaforme, le specifiche offerte e quindi i diversi pubblici di elezione.

Questa grande potenzialità richiede però due condizioni essenziali per essere adeguatamente espressa:

- un serio e realistico progetto industriale ed editoriale, che dovrà progressivamente tradursi in specifiche iniziative;
- un costante supporto - a partire dalla condivisione del progetto industriale - da parte delle Istituzioni, il cui ruolo è, in generale, fondamentale per la concessionaria di un Servizio Pubblico e, in particolare, per la Rai che opera in un mercato critico e sensibile come quello della comunicazione.

La Rai, come anticipato, ha elaborato dopo una parentesi di molti anni una organica revisione strategica del proprio modello di business, anche in termini di riqualificazione dell'offerta editoriale.

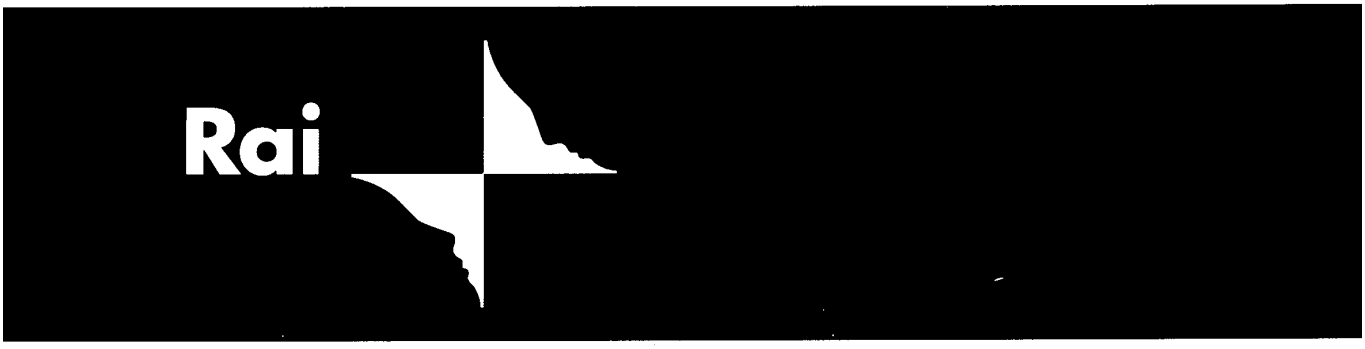
I risultati delle azioni già impostate sono confortanti, anche da un punto di vista economico, come testimonia il miglioramento del risultato 2007 dopo le perdite notevoli dell'esercizio precedente.

Il completamento del processo di configurazione della Rai digitale richiederà certamente un orizzonte di medio-lungo periodo, ma i prossimi anni saranno decisivi.

In questo contesto, non può non ribadirsi l'assoluta necessità di disporre di un quadro finanziario, normativo e istituzionale più chiaro e più stabile. Sotto questo profilo, oltre alla tematica relativa alla risorsa pubblica, particolarmente critiche appaiono alcune previsioni normative che tendono ad ampliare a dismisura l'attrazione della Rai nell'area 'pubblicistica' con previsioni regolamentari e di controllo del tutto incoerenti con la necessità di un grande operatore industriale televisivo.

La Rai ha segnalato con forza alle istituzioni la gravità di questi problemi che, operando discriminazioni evidenti a danno della Concessionaria pubblica (regole di governance, limite ai compensi, composizioni degli organi societari, ambito giurisdizionale, regole gestionali) appaiono in contrasto con i principi della concorrenza, introducono elementi di incertezza e instabilità nella gestione e determinano il rischio di compromettere l'indispensabile spazio di ammodernamento industriale ed editoriale.

PAGINA BIANCA



La Rai

La storia

La missione

Il Contratto di Servizio

Lo scenario del mercato televisivo

Le risorse

La Rai nel confronto europeo

Il quadro normativo e regolamentare

La storia

E' il 3 gennaio del 1954 quando ha inizio il regolare servizio di televisione e la Rai appare sul piccolo schermo con il suo primo canale. Alla fine del '54 la televisione raggiunge il 58% della popolazione (nel 1961 raggiungerà il 97% degli italiani).
Le trasmissioni radiofoniche, invece, sono diffuse ormai regolarmente dai primi anni '20 con tre reti nazionali: il Primo, il Secondo e il Terzo Programma.

Nei primi dieci anni di vita gli abbonamenti crescono costantemente: dai 24.000 del '54 a oltre 6 milioni nel 1965. In ogni casa e ritrovo pubblico si raccoglie tutto il vicinato per vedere la Tv.

La televisione, come Servizio Pubblico, viene pensata non solo come occasione di intrattenimento ma anche come strumento di educazione e informazione: si pensa che il mezzo televisivo possa aiutare a combattere il diffuso analfabetismo. In tal senso contribuisce a creare una lingua nazionale molto più di quanto sia stata in grado di fare la scuola.

Inizialmente i programmi durano quasi quattro ore, la pubblicità non esiste. Le trasmissioni iniziano alle 17.30 con *La Tv dei ragazzi*, s'interrompono per riprendere con il telegiornale alle 20.45 e durano sino alle 23.00.

Nel 1957 una prima svolta: viene introdotta la pubblicità con *Carosello*, programma simbolo nel quale lo spettacolo prevale sullo spot. Dopo *Carosello* i bambini e i ragazzi vanno a letto.

La Tv è resa presto popolare dall'intrattenimento, ma l'informazione rimane la vetta d'eccellenza della Rai: oltre il 70% dei telespettatori segue il telegiornale.
Gli sport più amati sono il ciclismo e il calcio, puntualmente illustrati da Rai.

Sul finire del decennio si affermano i sistemi di registrazione. La Tv non è più ancorata alla diretta ma può registrare, conservare e riproporre.

Nel 1962 vede la luce anche il secondo canale televisivo, per la prima volta la Tv italiana si collega via satellite con l'America e pochi mesi dopo iniziano le prime sperimentazioni per le trasmissioni a colori che avranno un avvio ufficiale solo nella seconda metà degli anni '70. Sempre nella seconda metà degli anni '70 esordiscono anche le trasmissioni regionali e il giornalista conduttore sostituisce il lettore del telegiornale.

Nel 1979 viene inaugurata la Terze rete Tv a diffusione sia nazionale che regionale e le prime reti locali commerciali fanno la loro comparsa nel panorama televisivo italiano.

Gli anni '80 vedono l'avvio sperimentale del Televideo, della sottotitolazione per i non udenti e della rilevazione degli ascolti dall'Auditel. Sono anche gli anni in cui fanno il loro ingresso sul mercato le emittenti commerciali nazionali.

A febbraio del '96 la Rai fa il suo ingresso ufficiale nella rete inaugurando il sito www.rai.it e a fine '97 lancia i primi tre canali tematici digitali via satellite, la cui sperimentazione era stata avviata all'inizio del '90.

A fine 2003 il CdA della Rai approva la costituzione dell'*Associazione italiana per lo sviluppo del digitale terrestre* e a gennaio 2004 la Rai lancia la sua prima offerta sulla nuova piattaforma dando il via a una nuova era per lo sviluppo del mercato televisivo italiano.

La missione

La missione del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo, come recita l'articolo 1 del Contratto di Servizio 2007-2009 recentemente sottoscritto con il Ministero delle Comunicazioni, trova fondamento nei principi posti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea con la Direttiva TV senza frontiere del 1989 e successive modifiche, il IX Protocollo sulla televisione pubblica allegato al Trattato di Amsterdam del 1993 e la successiva Comunicazione interpretativa della Commissione delle Comunità europee C 320 del 15 novembre 2001.

Tale missione è disciplinata dalla normativa nazionale legislativa e regolamentare in conformità ai predetti principi.
In particolare gli obblighi di servizio pubblico risultano definiti per il triennio 2007-2009 dall'insieme di tali fonti, dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, dalla legge 3 maggio 2004, n. 112, dal Testo Unico della radiotelevisione, approvato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e dal Contratto di Servizio 2007-2009, in coerenza con le Linee guida emanate d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera 540/06/CONS.

Il servizio pubblico generale radiotelevisivo, secondo l'articolo 45 del Testo Unico della radiotelevisione, deve garantire, fissando quindi il contenuto minimo inderogabile che può essere integrato attraverso il contratto di servizio, quanto segue:

a) la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio con copertura integrale del territorio nazionale, per quanto consentito dalla scienza e dalla tecnica;

b) un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'educazione, all'informazione, alla formazione, alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche, televisive, anche in lingua originale, e musicali riconosciute di alto livello artistico o maggiormente innovative; tale numero di ore è definito ogni tre anni con deliberazione dell'Autorità; dal computo di tali ore sono escluse le trasmissioni di intrattenimento per i minori;

c) la diffusione delle trasmissioni di cui alla lettera b), in modo proporzionato, in tutte le fasce orarie, anche di maggiore ascolto, e su tutti i programmi televisivi e radiofonici;

d) l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;

e) la costituzione di una società per la produzione, la distribuzione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane attraverso l'utilizzazione dei programmi e la diffusione delle più significative produzioni del panorama audiovisivo nazionale;

f) la effettuazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in tedesco e ladino per la provincia autonoma di Bolzano, in ladino per la provincia autonoma di Trento, in francese per la regione autonoma Valle d'Aosta e in sloveno per la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

g) la trasmissione gratuita dei messaggi di utilità sociale ovvero di interesse pubblico che siano richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la trasmissione di adeguate informazioni sulla viabilità delle strade e delle autostrade italiane;

h) la trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori, che tengano conto delle esigenze e della sensibilità della prima infanzia e dell'età evolutiva;

i) la conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi, garantendo l'accesso del pubblico agli stessi;

l) la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti;

m) la realizzazione nei termini previsti dalla legge 3 maggio 2004, n. 112, delle infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale;

n) la realizzazione di servizi interattivi digitali di pubblica utilità;

o) il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 38 dello stesso Testo unico;

p) l'articolazione della società concessionaria in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e, per la regione Trentino-Alto Adige, nelle province autonome di Trento e di Bolzano;

q) l'adozione di idonee misure di tutela delle persone portatrici di handicap sensoriali;

r) la valorizzazione e il potenziamento dei centri di produzione decentrati;

s) la realizzazione di attività di insegnamento a distanza.

Secondo il Contratto di Servizio, l'offerta, realizzata nel rispetto di una programmazione di qualità rispettosa dell'identità valoriale e ideale del Paese, della sensibilità dei telespettatori e della tutela dei minori, va caratterizzata da una gamma di contenuti e un'efficienza produttiva in grado di originare presso i cittadini una percezione positiva del Servizio Pubblico in relazione al livello dei programmi, alla specificità della missione che è chiamato a svolgere rispetto alla radio-televisione commerciale e al costo sostenuto per il canone di abbonamento.

A tal fine sono riconosciuti quali compiti prioritari: la libertà, la completezza, l'obiettività e il pluralismo dell'informazione; la salvaguardia dell'identità nazionale, di quelle locali e delle minoranze linguistiche; l'evoluzione politica ed economica del Paese, i problemi del suo ammodernamento; l'evoluzione dei rapporti politici ed economici con i partner europei e la diffusione degli elementi principali della loro cultura; l'informazione sulla situazione politica, economica e sociale dei paesi extra UE, con particolare attenzione ai Paesi in grave ritardo di sviluppo economico e sociale; la valorizzazione della cultura, della storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico; il rispetto dei beni ambientali; la rappresentazione delle realtà della vita quotidiana del Paese; la promozione del lavoro e delle sue condizioni; i temi dei diritti civili, della solidarietà, della condizione femminile e delle pari opportunità, dell'integrazione; la sicurezza dei cittadini, la denuncia dei fenomeni di violenza, di criminalità, di disgregazione e di emarginazione sociale; l'attenzione alla famiglia; la tutela dei minori e delle fasce deboli e anziane della popolazione.

Il Contratto di Servizio

Il Contratto di Servizio dettaglia i compiti fissati dalla Legge e, in alcuni casi, come consentito dalla stessa, ne fissa di ulteriori.
Il Contratto di Servizio 2007–2009 sottoscritto dalla Rai e dal Ministero delle Comunicazioni il 5 aprile 2007, dopo il parere consultivo rilasciato nella seduta del 14 febbraio 2007 dalla Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi, prevede le seguenti principali novità:

- qualità dell'offerta e valore pubblico (art. 3): il contratto introduce un nuovo sistema di misurazione degli obiettivi di qualità dell'offerta articolato su due strumenti:
  1. una ricerca di monitoraggio e di analisi della qualità della programmazione intesa come valore pubblico, in grado di verificare la percezione degli utenti del servizio pubblico in merito ai singoli elementi dell'offerta;
  2. una ricerca di monitoraggio della corporate reputation intesa come la capacità di competere, di innovare e di incrementare il proprio valore di servizio pubblico nel rispetto dell'etica dell'impresa, della deontologia professionale e dei criteri di correttezza e di lealtà.
  Il contratto prevede l'istituzione di un comitato scientifico di sei membri (di cui tre designati dalla Rai e uno designato dal Consiglio Nazionale degli Utenti, uno dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e uno dal Ministero, con funzione di Presidente) incaricato di presiedere all'organizzazione della ricerca, definirne le metodologie, stabilire gli obiettivi da assegnare alla Rai, controllare i risultati ed effettuarne una valutazione.
- Offerta multimediale (art. 6): il contratto disciplina gli impegni assegnati alla Rai nell'ambito dello sviluppo di una strategia di valorizzazione della produzione editoriale e dei diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive (digitale terrestre, satellite, IPTV, mobile, Internet ecc.), in coerenza con il proprio posizionamento di mercato e la propria natura di servizio pubblico generale radiotelevisivo.
- Prodotti audiovisivi italiani ed europei (art. 10): la Rai è tenuta a destinare una quota minima del 15 per cento dei ricavi complessivi annui a investimenti per prodotti audiovisivi di produzione italiana o europea.
  Rispetto al precedente contratto, si rilevano due principali cambiamenti:
  1. valori economici di riferimento: in coerenza con le disposizioni del Testo unico della radiotelevisione, la quota annua minima di investimento passa dal precedente 20% dei ricavi da canone al 15% dei ricavi complessivi, con un incremento quantificabile in valori assoluti nell'ordine di circa 140 milioni di Euro;
  2. perimetro dei prodotti audiovisivi: ai fini del rispetto della quota, dovranno essere considerati gli impegni sostenuti dalla Rai non solo (come nel precedente contratto) per prodotti cinematografici, di fiction, cartoni, ma anche per le trasmissioni per la promozione del cinema e dell'audiovisivo in generale, e per le trasmissioni culturali relative allo spettacolo dal vivo (teatro, danza, lirica, prosa, musica classica e leggera).
- Informazione relativa ai servizi di pubblica utilità (art. 13): la Rai è tenuta a presentare un progetto di sviluppo dell'attuale canale Isoradio, finalizzato a definire le misure necessarie per l'ampliamento e la tempestività dei contenuti informativi ai diversi segmenti di utenza, e per l'estensione della copertura della diffusione del segnale. La realizzazione delle attività del progetto verrà regolamentata sulla base di una apposita convenzione tra il Ministero, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e la concessionaria; tale convenzione dovrà, tra l'altro, definire le misure necessarie per la copertura dei costi a carico della concessionaria.
- Digitale terrestre (artt. 21-27): il Contratto prefigura il percorso che la Rai – secondo quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali, e nel rispetto delle conferenti disposizioni deliberate dalle competenti Autorità di garanzia – è chiamata a realizzare nell'ambito del più ampio processo di transizione dalla tecnologia analogica a quella digitale sia direttamente sia partecipando ad idonee forme associative, consortili o societarie con gli altri soggetti operanti nel mercato.
- Commissione paritetica (art. 37): il Contratto prevede la costituzione di una apposita Commissione paritetica composta da otto membri (quattro designati dal Ministero e quattro designati dalla Rai) con l'obiettivo di procedere, anche alla luce dell'evoluzione dello scenario di riferimento, alla definizione delle più efficaci modalità operative di applicazione e di sviluppo delle attività e degli obblighi previsti nel contratto, nonché di verificarne l'adempimento.

Lo scenario del mercato televisivo

Negli ultimi dieci anni, il mercato televisivo italiano ha conosciuto il lancio e il consolidamento delle piattaforme multicanale che hanno strutturalmente modificato il panorama competitivo e gli assetti stessi del mercato.
Oltre alla tradizionale televisione analogica terrestre, si sono aggiunti nel tempo la televisione satellitare, l'IPTV e più recentemente il digitale terrestre.

La nuova configurazione del mercato si caratterizza dunque per una maggiore articolazione delle piattaforme di diffusione e ricezione e per l'incremento della pressione competitiva a tutti i livelli: dall'acquisizione dei fattori produttivi (diritti, contenuti e talenti); all'attenzione (ascolti) e alla spesa del pubblico (correlata soprattutto alle forme di Tv a pagamento) fino alla raccolta pubblicitaria.

In termini di modelli di offerta, le più evidenti innovazioni riguardano da un lato la specializzazione dei canali televisivi, attraverso una focalizzazione per target e/o temi, dall'altro lo sviluppo di offerte non-lineari, ossia svincolate dalla logica tipica di un palinsesto, cui appartengono tutti i servizi di video on demand, nonché i nuovi modelli di videoregistratori digitali quali ad esempio My Sky.

A fine 2007 la televisione digitale (satellitare e terrestre) è presente ormai nel 35% circa delle famiglie, una percentuale che sale al 41% su base individui per effetto della maggiore diffusione presso le famiglie più numerose e con figli.
Il satellite è la piattaforma più diffusa con oltre 15 milioni di potenziali spettatori (il 27% del totale) ed è caratterizzata dalla leadership indiscussa del segmento pay che vede Sky raggiungere quasi 12 milioni di individui, in sostanza un italiano su cinque.

Il digitale terrestre, secondo una ricerca di base Auditel del 2007, presenta una base-utenti di circa 10 milioni di italiani, il 18% del totale.

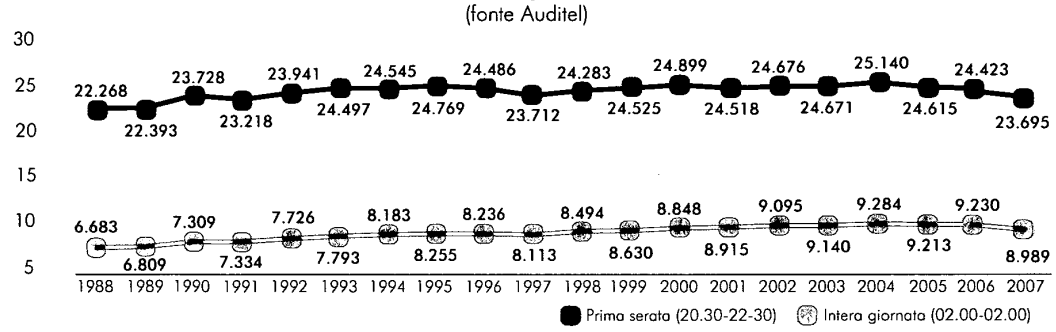
Dal 2006, il mercato televisivo italiano si è ulteriormente articolato attraverso un allargamento su un segmento laterale e complementare a quello tradizionale caratterizzato dalla fruizione domestica: la Tv in mobilità.

Grazie al lancio commerciale dei servizi da parte degli operatori telefonici H3G, Tim e Vodafone, in questo comparto l'Italia rappresenta una realtà d'assoluta avanguardia a livello europeo, in linea con il primato che da sempre il nostro mercato può vantare nel campo della telefonia mobile.

Pur se a ritmi decisamente più lenti rispetto al passato, Internet continua a crescere tanto in termini di utenti, che di tempo speso nella navigazione e nella fruizione delle varie applicazioni.
Stando alle ultime stime elaborate dall'istituto Nielsen/NetRatings, nel mese di Dicembre 2007 oltre 24 milioni di Italiani si sono collegati alla rete almeno una volta da casa o da lavoro.
In termini economici, questo sviluppo si sta traducendo in una rapida crescita dei ricavi da spesa diretta degli utenti (es. per l'acquisto dei contenuti), ma soprattutto in un boom dei ricavi pubblicitari.

La rete si sta prepotentemente affermando anche come canale di distribuzione di contenuti attraverso un'ampia modalità di servizi che si differenziano notevolmente per modelli

Evoluzione della platea televisiva
(fonte Auditel)

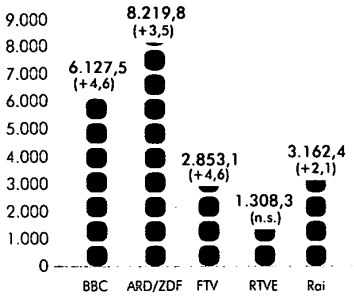


(dati in milioni di Euro)

	Finanziamento Pubblico			Pubblicità			Altri ricavi			Totale		
	2006	2005	%	2006	2005	%	2006	2005	%	2006	2005	%
BBC	5.144,3	4.907,2	4,8	-	-	-	983,2	949,8	3,5	6.127,5	5.857,0	4,6
ARD/ZDF	6.968,0	6.739,7	3,4	301,0	253,7	18,6	950,8	948,8	0,2	8.219,8	7.942,2	3,5
FTV	1.851,7	1.796,8	3,1	833,6	780,5	6,8	167,8	149,7	12,1	2.853,1	2.727,0	4,6
RTVE *	579,1	81,4	n.s.	697,6	703,3	-0,8	31,6	48,5	-65,1	1.308,3	833,2	n.s.
Gruppo Rai **	1.581,8	1.566,9	1,0	1.232,7	1.217,6	1,2	347,9	313,2	11,1	3.162,4	3.097,7	2,1

** RTVE è finanziata direttamente dal governo, dal 2006 è stato introdotto un Canone di abbonamento*

*** Per il Gruppo Rai il Finanziamento Pubblico include il Canone e i Servizi speciali da Convenzione*



di offerta e di business e che vede l'arena competitiva affollata di operatori tradizionali (es. broadcasters) e nuovi punti di riferimento per gli utenti (operatori telefonici, portali, piattaforme di erogazione come Google/You Tube, distributori come Apple, aggregatori di canali come Joost, web Tv di nicchia rivolte a specifiche comunità).

Altro fondamentale trend di fondo è lo sviluppo delle forme di partecipazione dei singoli utenti alla costruzione dell'offerta disponibile in rete: è un fenomeno complesso, e anche piuttosto controverso, guidato da realtà ormai già molto consolidate come ad esempio Wikipedia, You Tube, Flickr, Second Life, My Space e i blog.

In questo contesto di rapido mutamento la Rai, facendo leva sulla sua centralità d'uso in qualità di televisione generalista e sulla sua capacità di rivolgersi a pubblici estremamente differenziati accompagna progressivamente l'ibridazione mediale dei consumi degli Italiani e continua ad affrontare positivamente i mutamenti del mercato grazie alla sua strategia di integrazione e sfruttamento delle diverse piattaforme su cui è sempre più presente.

Le risorse

In linea con le tendenze ormai stabili del panorama europeo, il mercato televisivo italiano vede negli ultimi anni sempre più i ricavi derivanti dalle offerte a pagamento affiancare le risorse pubbliche e la raccolta pubblicitaria.

In questa evoluzione, il canone, pur con un sensibile aumento rispetto al periodo precedente (+4,4%), tende a ridurre gradualmente il proprio peso sul complesso delle risorse del sistema.
Già oggi le entrate generate dalle varie forme di televisione a pagamento superano quelle derivanti dal canone di abbonamento.

Storicamente, il parametro utilizzato per l'adeguamento della risorsa pubblica è stato il tasso di inflazione programmata, neanche quella effettiva, e quindi oltre a non consentire alla concessionaria di recuperare per intero la dinamica inflativa del sistema Paese non considera la notevole pressione sui fattori produttivi determinata dall'accresciuto livello di competizione nel mercato della comunicazione che si riscontra ormai da diversi anni.
In un tale contesto competitivo il canone italiano rimane il più basso nell'Europa occidentale.

Va peraltro sottolineato come nel nostro Paese, nonostante le azioni poste in essere dalla Rai per contenere tale fenomeno, stime attendibili evidenzino un tasso di evasione prossimo al 25%, di gran lunga il più alto in Europa, dove il fenomeno è di entità pari mediamente all'8%, con un livello minimo del 5% nel Regno Unito.
A tale riguardo sarebbe auspicabile l'introduzione nel nostro sistema normativo di misure che consentano una più efficace azione di lotta all'evasione, misure peraltro più volte sollecitate dalla Rai ai competenti organi istituzionali.

La risorsa pubblicitaria continuerà comunque a essere la principale fonte di finanziamento del sistema televisivo pur se a fronte di una progressiva crescita dei ricavi della pay TV da un lato e di uno spostamento degli investimenti sugli altri media emergenti dall'altro.
Negli ultimi anni la progressiva contrazione dei ricavi da inserzioni commerciali nel settore televisivo si evidenzia come tendenza comune a livello europeo tra i principali operatori di servizio pubblico se pur a fronte di ascolti piuttosto stabili.

La Rai nel confronto europeo

Il canone di abbonamento rappresenta la principale fonte di finanziamento del Servizio Pubblico nella maggior parte dei paesi europei, con l'esclusione della Spagna dove, ancora nel 2007, l'azienda pubblica è stata finanziata dal governo.

Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente, come già ricordato, che il canone Rai è il più basso d'Europa, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

Qualità e quantità della programmazione sono confermate dal dato di ascolto della Rai che, nel 2007, si posiziona al secondo posto della classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **42,2%** di share nel giorno medio.

Highlights Servizi Pubblici europei

	BBC (Regno Unito)	ARD/ZDF (Germania)	France Television (Francia)	RTVE (Spagna)	Rai (Italia)
Canali generalisti (2006)	2	3	3	2	3
Canali Tematici (2006)	27	13	10	6	14
Canali radiofonici nazionali (2006)	5 analogici 10 digitali	2 nazionali 60 regionali	-	6	5
Share nel giorno medio (2007)	**30,5 %(*)**	**43,9%**	**35,2%**	**21,8 %**	**42,2%**
Canone di abbonamento (Euro)	**201,0**	**204,4**	**116,5**	**fin. govern.**	**104,0**

(fonte e-media, Eurodata, Auditel)
(*) dato relativo al periodo Aprile 2006 - Marzo 2007 - dati intera giornata

Il quadro normativo e regolamentare

Il corso del 2007 non è stato caratterizzato da interventi legislativi di disciplina del settore radiotelevisivo e della concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo.

Con riguardo alla regolamentazione di settore, in data 5 aprile 2007 è stato stipulato il Contratto di Servizio per il triennio 2007-2009.
Coerentemente con quanto previsto dalla Legge n. 112/2004, il nuovo Contratto di Servizio si connota quale strumento di regolazione del rapporto concessorio nel sistema delle fonti di disciplina del Servizio Pubblico Radiotelevisivo.
Infatti, mentre in precedenza il Contratto di Servizio era vincolato ai contenuti individuati nella convenzione accessiva alla concessione, di cui era strumento negoziale integrativo (il contratto di servizio era stato introdotto dal D.L. n. 558/1993, mai convertito, ma i cui effetti furono fatti salvi dalla Legge n. 650/96, ed era regolato dalla Convenzione Stato-Rai del 28 marzo 1994), nell'attuale sistema normativo esso è previsto direttamente dalla legge che ha puntualmente definito l'articolazione dei contenuti minimi del Servizio Pubblico, riservando alle linee guida definite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni, il compito di fissare gli ulteriori obblighi del servizio radiotelevisivo, in relazione allo sviluppo dei mercati, al progresso tecnologico e alle mutate esigenze culturali, nazionali e locali.

Le linee guida devono invero precedere ciascun rinnovo del Contratto di Servizio e, unitamente agli obblighi minimi di Servizio Pubblico direttamente fissati dalla legge, ne costituiscono il fondamento.

Il Contratto di Servizio non può quindi essere considerato alla stregua di un atto genuinamente paritetico, dovendo essere inquadrato nel contesto di disposizioni precettive che lo vincolano.

Le linee guida dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

In questo quadro, si inseriscono le linee guida relative al Contratto di Servizio per il triennio dal 2007 al 2009, emanate ai sensi dell'articolo 45, comma 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, con delibera n. 540/06/CONS, dall'Autorità d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni, tenendo in considerazione l'esito delle audizioni con le categorie del settore e della consultazione pubblica, alla quale hanno preso parte tutti i soggetti interessati.

Con tale provvedimento, l'Autorità ha individuato nella qualità dell'offerta il fine strategico della missione del servizio pubblico, stabilendo che la programmazione delle diverse tipologie di programmi quali informazione, educazione e formazione, promozione culturale e comunicazione sociale, sia equilibrata in tutte le reti e in tutte le fasce orarie, comprese quelle di maggior ascolto.
Per valutare la qualità dell'offerta, è stato previsto un sistema che, avvalendosi di indicatori basati su criteri oggettivi di programmazione e sulla rilevazione di indici di soddisfazione degli utenti, misuri la qualità dei programmi trasmessi dalla Rai, così come essa viene percepita dai telespettatori.
E' stato previsto, inoltre, che un organismo esterno alla Rai, composto da esperti qualificati, scelti dall'Autorità e dal Ministero delle Comunicazioni, controlli tale sistema e che i risultati delle misure sulla qualità siano pubblicati sistematicamente.

Le tipologie di programmi rientranti nell'ambito del Servizio Pubblico sono state individuate nelle linee guida in: informazione, comunicazione sociale, educazione e formazione, promozione culturale italiana ed europea, trasmissioni per i minori.
Le linee guida affidano al contratto di servizio il compito di riferire i singoli generi di trasmissione di servizio pubblico alle tipologie di programmi individuate nel provvedimento, raccomandando che i generi siano definiti in maniera chiara e dettagliata e che sia evitata la commistione tra diverse tipologie.

E' previsto, anche ai fini della contabilità separata, che sia distinta la programmazione di servizio pubblico da quella commerciale, quest'ultima rimessa alla libertà editoriale dell'azienda, restando comunque assoggettata ai limiti ideologici e morali stabiliti dalla legge.

Il richiamo al rispetto rigoroso degli orari di trasmissione, contenuto nel provvedimento, sancisce un principio di carattere generale e risponde alle esigenze più volte manifestate dalle Associazioni dei consumatori.

Per quanto riguarda i minori, le linee guida contengono un richiamo nei confronti della Rai a rispettare le disposizioni stabilite dal Codice di regolamentazione TV e minori e le raccomandazioni e le decisioni del Comitato di applicazione di detto Codice.
Sempre in quest'ambito, è previsto che la Rai adotti, previa consultazione con l'Autorità e il suddetto Comitato, un sistema di segnalazione visiva dei

programmi, che distingua quelli adatti ai minori, alla visione familiare e quelli adatti a un pubblico adulto.

Relativamente alla tematica inerente alla ricezione della programmazione radiotelevisiva da parte di cittadini con disabilità sensoriali, l'Autorità ha inteso farsi carico del problema invitando la Rai ad adottare idonee misure per incrementare, in termini sia quantitativi, sia qualitativi, le trasmissioni di informazione, culturali e di approfondimento, nelle diverse fasce orarie, fruibili da parte di tali utenti, nonché a promuovere la ricerca tecnologica per favorire l'accesso all'offerta multimediale alle persone diversamente abili o con ridotte capacità sensoriali.

Sempre in tema di accesso all'offerta radiotelevisiva del servizio pubblico, interpretando l'esigenza di molti cittadini che, per la conformazione orografica del nostro Paese, non ricevono il segnale televisivo diffuso su reti analogiche terrestri, l'Autorità ha inteso assicurare a tutti coloro che risultano in regola con il pagamento del canone di abbonamento, l'accesso all'intera programmazione Rai diffusa sulle reti analogiche, prevedendo l'obbligo per la concessionaria per il servizio pubblico di rendere disponibili in forma non criptata, via satellite o cavo, le trasmissioni diffuse sulle reti analogiche.
Le modalità tecniche di realizzazione sono demandate al Contratto di Servizio.

Riguardo all'innovazione tecnologica, le linee guida prevedono che la Rai contribuisca in modo rilevante alla diffusione delle nuove tecnologie (digitale terrestre televisivo e radiofonico, banda larga ecc.), sviluppando anche ulteriori contenuti per la televisione digitale terrestre.

Le linee guida, infine, invitano la Rai ad adottare criteri tecnici ed economici di gestione tali da consentire il raggiungimento di obiettivi di efficienza aziendale e di razionalizzazione dell'assetto organizzativo.

Televisione Digitale Terrestre

Nel periodo compreso tra il mese di maggio 2006 e aprile 2007, si è data prima attuazione al programma determinato con la delibera n. 163/06/CONS recante 'Atto di indirizzo - approvazione di un programma di interventi volto a favorire l'utilizzazione razionale delle frequenze destinate ai servizi radiotelevisivi nella prospettiva della conversione alla tecnica digitale'. Tale atto di indirizzo individua, tra l'altro, la necessità di procedere all'aggiornamento della regolamentazione della televisione digitale terrestre in base all'adozione di criteri che rendano effettiva e sostanziale la cessione del 40% della capacità trasmissiva, prevista dalla Legge n. 66/2001.
In esecuzione di tale prescrizione, al fine di favorire il pluralismo e di accelerare la transizione al digitale terrestre, nonché di creare le condizioni per un'offerta di qualità uniforme su tutto il territorio nazionale, l'Autorità ha previsto l'allocazione del 40% della capacità trasmissiva nei multiplex digitali degli operatori nazionali che hanno già completato le proprie reti (delibera n. 109/07/CONS).

Il medesimo provvedimento regolamentare dispone che le emittenti che hanno già completato le proprie reti digitali debbano comunicare la situazione della propria capacità trasmissiva a disposizione di terzi e i contratti già in corso, che saranno salvaguardati, così come lo spazio rimasto libero. Inoltre, tramite l'espletamento di una procedura competitiva sarà assegnata la capacità trasmissiva agli editori indipendenti, alle emittenti nazionali che richiedano il completamento della copertura delle proprie reti e alle emittenti locali che non dispongano di impianti in tecnologia digitale.
Per queste ultime, è stato riservato uno spazio maggiore, rispetto alle iniziali previsioni, finalizzato a una capacità trasmissiva anche al di fuori delle aree all digital, ossia quelle destinate per prime allo switch-off dell'analogico e, quindi, al passaggio definitivo al digitale terrestre.

Un disciplinare di gara, con una procedura competitiva, consentirà di assegnare la capacità trasmissiva per un terzo agli editori indipendenti, per un terzo alle emittenti nazionali che richiedano il completamento della copertura delle proprie reti e per un terzo alle emittenti locali che non dispongono di impianti in tecnologia digitale.
Tale programma sarà attuato da una Commissione di cinque esperti, tre indicati dall'Autorità e due dal Ministero delle Comunicazioni.

Sempre in attuazione dell'atto di indirizzo, l'Autorità ha fornito il proprio supporto al Ministero delle Comunicazioni durante la Conferenza regionale delle radiocomunicazioni (RRC06), organizzata dal Settore radiocomunicazioni dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT), che si è tenuta a Ginevra dal 15 maggio al 16 giugno del 2006, per trattare il tema della pianificazione del servizio di radiodiffusione terrestre digitale nelle bande di frequenze 174-230 MHz (per la radiodiffusione sonora e televisiva) e 470-862 MHz (per la radiodiffusione televisiva), nei Paesi della Regione 1, situati a ovest del meridiano 170°E e a nord del parallelo

40°S e nella repubblica islamica dell'Iran.

Lo stesso atto di indirizzo, individua una serie di attività finalizzate alla revisione e all'attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze e alla realizzazione di una razionale conversione del sistema radiotelevisivo dalla tecnica analogica a quella digitale.

Per quanto attiene alle azioni finalizzate alla revisione del piano di assegnazione delle frequenze e alla realizzazione di un piano di attuazione progressivo per aree geografiche, esse sono già in fase di studio e saranno sviluppate a completamento della prima fase del lavoro per l'implementazione del catasto nazionale delle frequenze, posto in essere con l'adozione della delibera n. 502/06/CONS che ha approvato il regolamento per l'istituzione della sezione speciale del Registro Operatori di Comunicazione (ROC), relativa alle infrastrutture di diffusione site sul territorio nazionale, così come previsto dall'articolo 1, comma 6, lettera a), punto 5 della Legge n. 249/1997.

PAGINA BIANCA

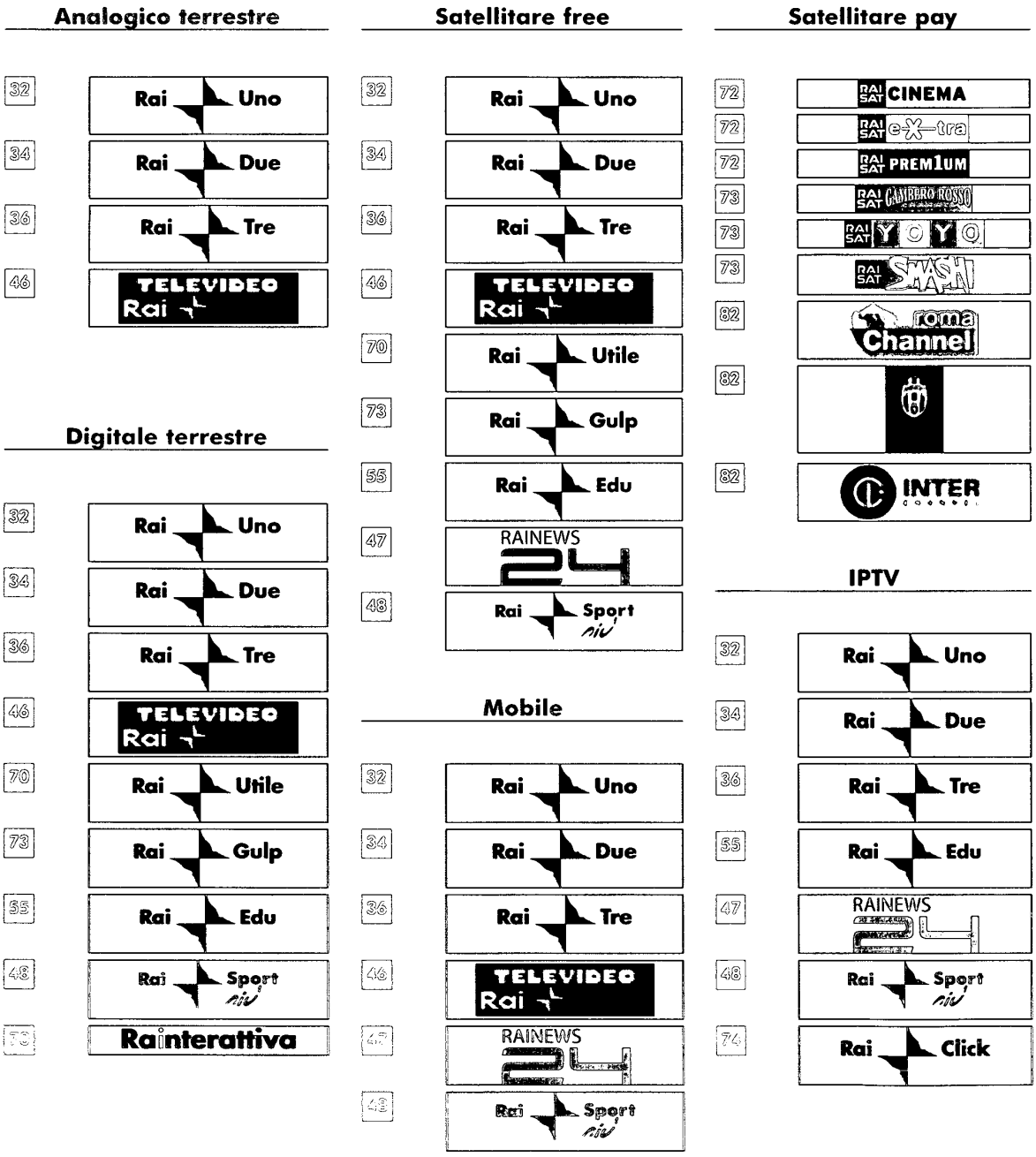
L'offerta Rai

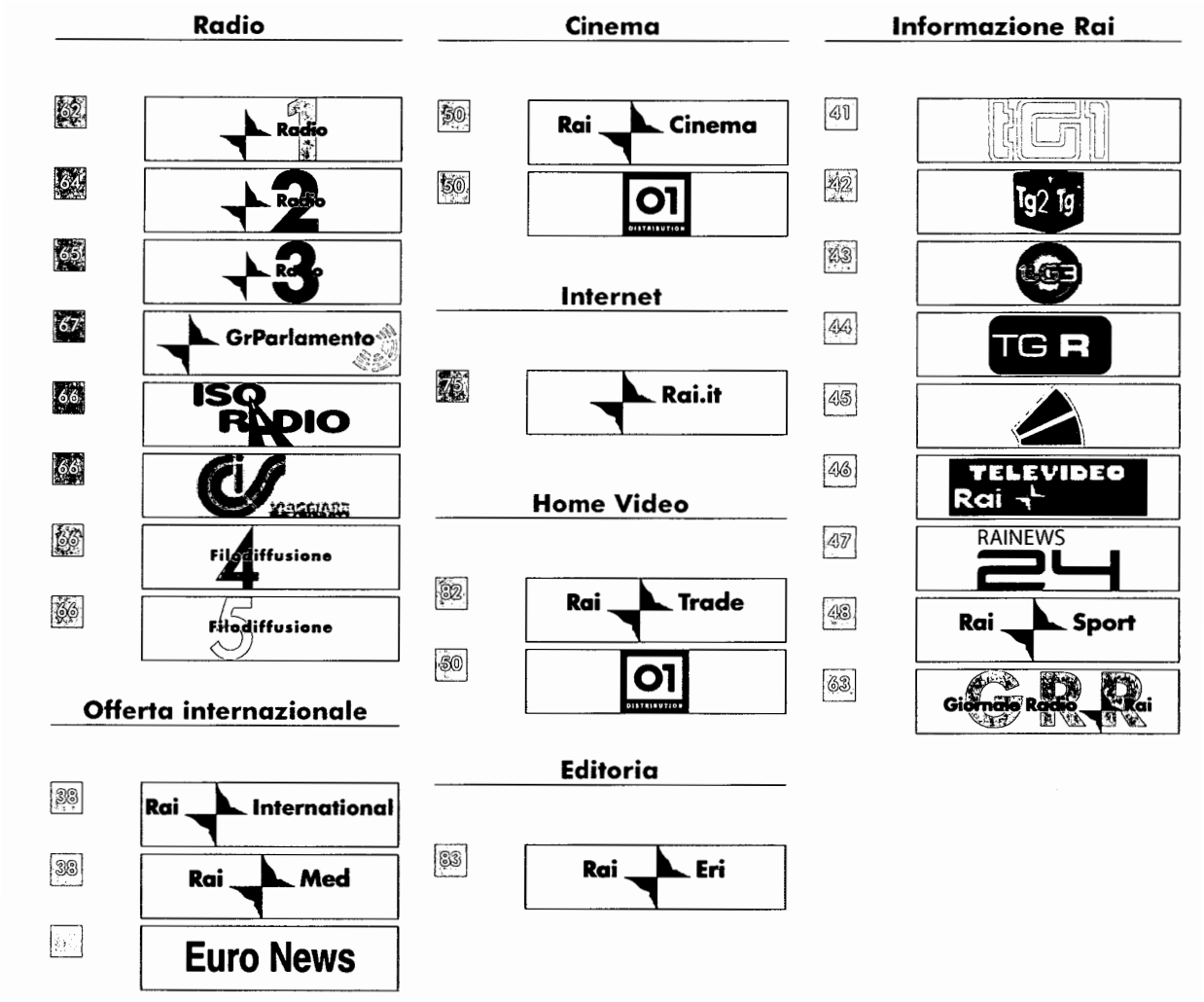
Mappa dell'offerta Rai

L'offerta Rai

Performance del prodotto Tv

Mappa dell'offerta Rai




Radio
62
Radio 1
64
Radio 2
65
Radio 3
67
GrParlamento
66
ISO RADIO
66
66
Filodiffusione
66
Filodiffusione
Offerta internazionale
38
Rai International
38
Rai Med
Euro News
Cinema
50
Rai Cinema
50
01 DISTRIBUTION
Internet
75
Rai.it
Home Video
82
Rai Trade
50
01 DISTRIBUZIONE
Editoria
83
Rai Eri
Informazione Rai
41
TG1
42
Tg2 Tg
43
TG3
44
TG R
45
46
TELEVIDEO Rai
47
RAINEWS 24
48
Rai Sport
63
Giornale Radio Rai

L'offerta Rai

In linea anche con le disposizioni previste dal nuovo Contratto di Servizio 2007-2009, che prevedono da parte della Rai l'impegno a valorizzare la propria produzione editoriale e i propri diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive, in coerenza con il proprio posizionamento di mercato e la propria natura di Servizio Pubblico (art. 6), la Rai sta presidiando con la propria offerta tutte le piattaforme presenti sul mercato italiano affermandosi di gran lunga l'editore italiano più attivo nella filiera dei media digitali.

Il mezzo analogico terrestre e la radiofonia in modulazione di frequenza rappresentano, ancora oggi, i due media tradizionalmente presidiati dalla televisione generalista e dai canali radiofonici.
Per una disamina puntuale delle attività delle reti televisive e delle testate, dei generi e dei canali radiofonici si rimanda ai due capitoli seguenti che trattano dettagliatamente l'area editoriale Tv e l'area editoriale Radiofonia.

Televisione digitale terrestre

Il digitale terrestre è la piattaforma digitale di riferimento per il Servizio Pubblico e su questa, in linea con le indicazioni del Piano Industriale recentemente approvato, Rai è fortemente impegnata in un significativo progetto di sviluppo dell'area editoriale e della rete di diffusione.

Nel corso del 2007 è stato avviato un percorso di ridefinizione del perimetro d'offerta che ha portato nel mese di giugno al lancio del canale gratuito per bambini **Rai Gulp** che in pochi mesi si è imposto ai vertici della graduatoria dei canali più seguiti e apprezzati dai più piccoli.
A fine 2007, la configurazione dell'offerta Rai su digitale terrestre era la seguente:

- simulcast di RaiUno, RaiDue e RaiTre;
- RaiNews 24, Rai Sport più, Rai Gulp e RaiEdu 1;
- applicazioni interattive;
- canali radiofonici Radio1, Radio2, Radio3 e Auditorium.

Televisione digitale satellitare

Anche su satellite, piattaforma dalla buona diffusione presso le famiglie italiane, Rai si afferma come di gran lunga l'operatore italiano più rilevante per ampiezza dell'offerta e performance di ascolto che, da quando i dati Auditel sono divenuti pubblici, continuano a mostrare significativi incrementi.

L'offerta è molto articolata e a fine 2007 risultava così composta:

- il simulcast dei canali generalisti RaiUno, RaiDue e RaiTre;
- i quattro canali specializzati gratuiti diffusi su digitale terrestre (RaiNews 24, Rai Sport più, Rai Gulp e RaiEdu 1);
- altri tre canali specializzati gratuiti: RaiEdu 2, Rai Med e da fine anno Rai International;
- il simulcast dei canali radiofonici;
- sei canali specializzati a pagamento gestiti dalla consociata Rai Sat e che fanno parte dei pacchetti basic (RaiSat Extra, RaiSat Premium, RaiSat Yoyo, RaiSat Smash e RaiSat Gambero Rosso Channel) e cinema (RaiSat Cinema) dell'operatore Sky Italia;
- tre canali specializzati a pagamento prodotti e commercializzati dalla consociata Rai Trade, dedicati ai club di calcio Juventus, Inter e Roma, distribuiti da Sky Italia e proposti con la formula 'option' che prevede un costo aggiuntivo (8 Euro al mese) rispetto ai pacchetti tradizionali dell'operatore.

Televisione digitale su protocollo Internet (Iptv)

Nonostante sia ancora lontana dal raggiungere una diffusione di una certa consistenza (a fine 2007 si stima un numero massimo di 300.000 famiglie utenti), l'Iptv costituisce per Rai una straordinaria opportunità di ampliamento e diversificazione del modello d'offerta consentendo, contrariamente al digitale terrestre e satellitare, un alto livello di interazione con il pubblico, nonché la personalizzazione dei consumi degli spettatori grazie in particolare ai servizi di video on demand (Vod) garantiti da questa tecnologia.

Anche in questo caso Rai si è da sempre distinta come l'editore italiano più attivo e innovativo lanciando in joint-venture con Fastweb il primo servizio Vod in Italia, Rai Click, tra i primi in assoluto nel panorama mondiale, che rende disponibili ai propri clienti oltre 3.500 titoli della programmazione corrente e d'archivio di Rai.
Rai è anche presente sulle piattaforme Iptv di Telecom Italia (Alice Home Tv) e Tiscali (Tiscali Tv) con un'offerta di aree tematiche caratterizzate da canali a palinsesto e una selezione di contenuti accessibili on demand.

Telefonia mobile

Rai ha siglato una partnership pluriennale con l'operatore H3G per la trasmissione dei suoi canali generalisti nell'ambito del servizio di Mobile Tv con tecnologia DVB-H dell'operatore.
Inoltre è prevista la distribuzione su

Performance del prodotto Tv

piattaforma UMTS di un canale Rai ad hoc alimentato con la programmazione corrente e d'archivio delle reti generaliste Rai.
L'offerta si completa con i c.d. 'mobile sites', portali di contenuti e servizi appositamente confezionati per la fruizione in mobilità, iniziative speciali legate a singoli programmi e eventi televisivi e radiofonici, nonché servizi informativi.

Internet

L'offerta Rai su Internet (Rai.it, gestita dalla consociata RaiNet) è estremamente ampia, presenta importanti trend di crescita in termini di traffico e si connota sempre più per la ricchezza di elementi multimediali (video, audio ecc.) sfruttando la crescente diffusione della banda larga nelle famiglie italiane e l'interesse sempre più forte degli utenti verso questa tipologia di contenuti, interesse che qualifica sempre più il web come un medium dalla forte vocazione informativa e di intrattenimento.

Tra le più recenti iniziative occorre segnalare lo sviluppo di Rai.tv, il nuovo ambiente di aggregazione di tutti i contenuti multimediali dell'offerta web di Rai che permette facilmente all'utente di collegarsi alle dirette di canali o di programmi, di accedere in modalità on demand a singoli contenuti (in formato integrale o in segmenti) della programmazione corrente o d'archivio e ancora di scaricare contenuti audio/video in modalità podcast.

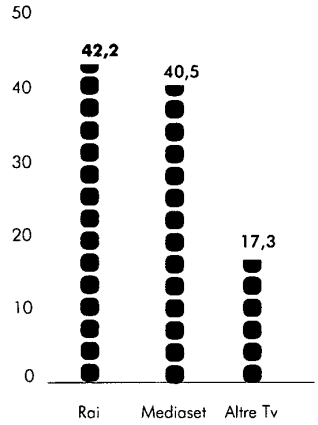
Il Gruppo Rai perde l'1,39% di share rispetto allo scorso anno nonostante il contributo, non presente nel 2006, delle sue reti digitali raccolte sotto la dicitura Rai Digitale (i 6 canali RaiSat, Rai Sport più, RaiNews 24, RaiEdu 1, RaiEdu2, Rai Utile e RaiDoc-Futura che nel corso del 2007 ha lasciato posto a Rai Gulp). Ciò si spiega nel confronto con un anno, il 2006, in cui l'ascolto era stato sostenuto dalle Olimpiadi Invernali di Torino e sopratutto dai mondiali di calcio in Germania vinti proprio dalla nazionale italiana.
Le reti che infatti perdono di più sono proprio RaiUno, -0,70%, dove sono state trasmesse le partite del mondiale di calcio, e RaiDue, -0,87%, rete che trasmise per intero le Olimpiadi invernali di Torino.

Continua la crescita delle TV satellitari che nonostante lo scorporo dei canali di Rai Digitale inclusi in TV satellitari nel 2006, guadagna lo 0,89% di share.

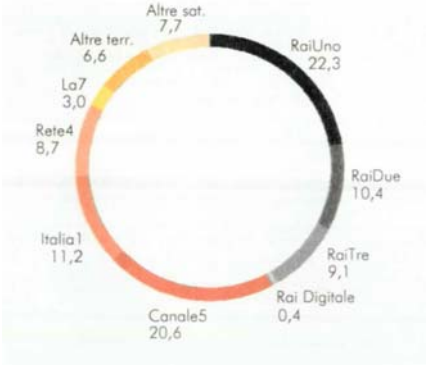
Crescono anche le altre TV terrestri dove sono compresi tutti i canali del digitale terrestre (esclusi i canali del Gruppo Rai): +0,31%.

Il risultato di Rai Digitale è lievemente sottostimato: lo 0,41%, infatti, rappresenta la media annuale che sottostima il reale valore di share di questi canali Rai.
Nell'effettivo periodo di rilevazione, 1 aprile - 31 dicembre 2007, l'insieme dei canali digitali Rai hanno registrato uno share pari allo 0,56%.

Share giorno medio
(fonte Auditel)

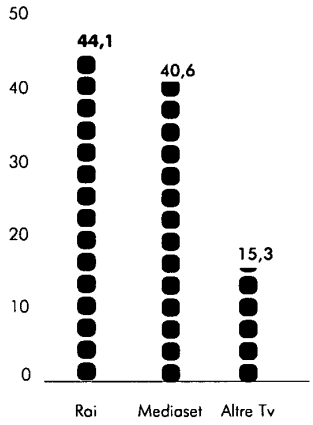


Share giorno medio per canale
(fonte Auditel)

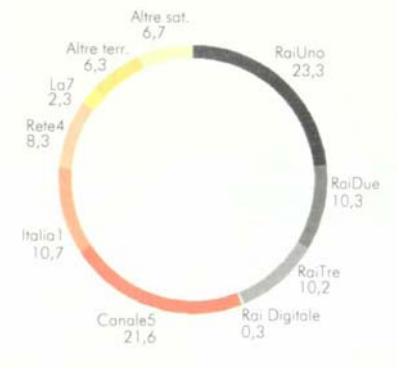


Meno pronunciato il calo delle reti Rai in prima serata, di poco inferiore al punto percentuale (-0,97%), quasi per intero imputabile a RaiUno che perde lo 0,96%, anche in questo caso per l'assenza dei grandi eventi sportivi trasmessi principalmente in prima serata.
Le perdite di RaiDue (-0,22%) e di RaiTre (-0,12%) sono compensate dall'ingresso nel totale Rai dei canali digitali che contribuiscono nell'anno per uno 0,33%.
Il risultato di questi canali nel solo periodo di rilevazione, 1 aprile - 31 dicembre 2007, è però più elevato attestandosi allo 0,46%.
Mediaset risulta stabile con una piccola redistribuzione dello share all'interno del gruppo: cala Canale 5, -0,44%, crescono Italia 1, +0,19%, e Rete 4, +0,30%.

Share prime time
(fonte Auditel)



Share prime time per canale
(fonte Auditel)

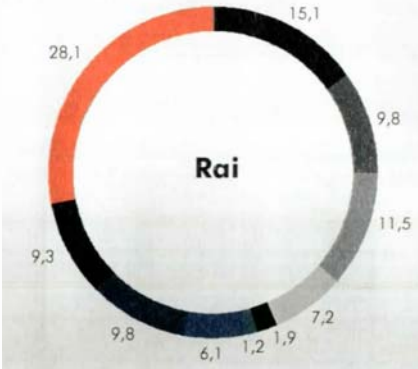


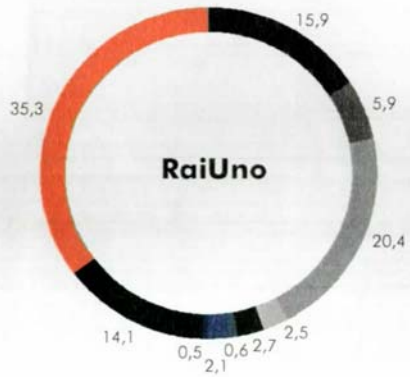
Ore di trasmissione

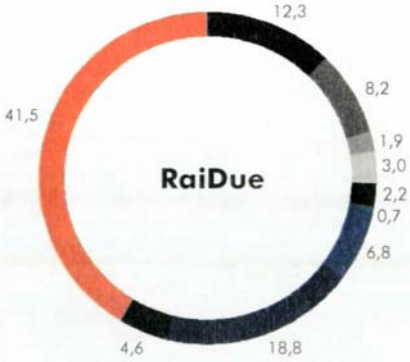
	2007	%	2006	%
Diffusione nazionale (analogiche)				
RaiUno	8.760	11,0	8.760	11,1
RaiDue	8.760	11,0	8.760	11,1
RaiTre *	8.453	10,8	8.471	10,6
	25.973	32,8	25.991	32,8
Diffusione locale				
_ in italiano	6.144	7,8	5.951	7,5
_ in tedesco	765	1,0	765	1,0
_ in ladino	49	0,1	49	0,1
_ in sloveno	240	0,3	236	0,3
_ in francese	103	0,2	102	0,1
	7.301	9,4	7.103	9,0
Diffusione via satellite				
RaiSport Sat	8.760	11,0	8.760	11,1
RaiNews 24	8.760	11,0	8.760	11,1
RaiEdu 1	8.760	11,0	8.760	11,1
RaiEdu 2	8.760	11,0	8.760	11,1
Rai Med **	2.190	2,8	2.190	2,7
	37.230	46,8	37.230	47,1
Rai International	8.760	11,0	8.760	11,1
Totale	**79.264**	**100,0**	**79.084**	**100,0**

(*) per il calcolo viene preso come riferimento il trasmesso nella regione Lazio
(**) ore di programmazione sottotitolata in lingua araba

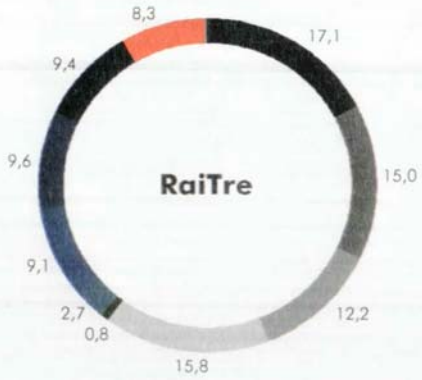
Programmazione televisiva (analogica) per generi (fascia 06.00-24.00)
Quota bambini pari al 9,8% (fascia 07.00-23.30)



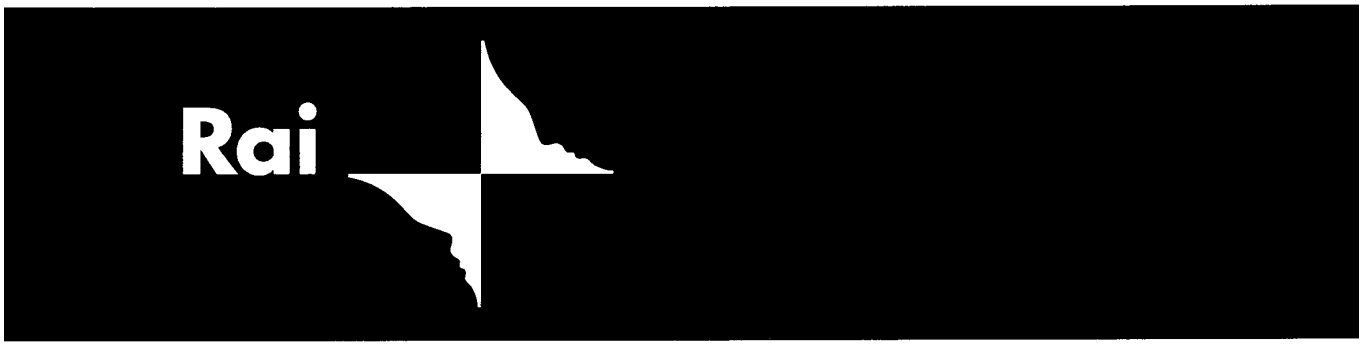




	Generi di Servizio Pubblico	Altri Generi
Reti Rai	71,9	28,1
RaiUno	64,7	35,3
RaiDue	58,5	41,5
RaiTre	91,7	8,3



PAGINA BIANCA



Area Editoriale Tv

Reti

RaiUno
RaiDue
RaiTre
Rai International
Rai Notte

Generi

Rai Cinema
Rai Fiction
Rai Educational

Testate

Tg1
Tg2
Tg3
TgR
Rai Parlamento
Televideo
RaiNews 24
Rai Sport
Diritti sportivi

Supporto Tv

Rai Teche
Produzione tv

1. ***Festival della Canzone Italiana***
   Sanremo

2. ***Roberto Benigni***
   legge la Divina Comedia in Tuttodante

3. ***Carlo Conti***
   ne L'eredità

4. ***Flavio Insinna***
   e i pacchi di Affari Tuoi

5. ***Bruno Vespa***
   conduce Porta a Porta

Rai Uno

RaiUno si conferma come la rete cui spetta l'onere e l'onore di rappresentare l'editore più autorevole del mondo televisivo italiano: la sua missione editoriale la rende il riferimento di base del Servizio Pubblico e anche un asset fondamentale per l'Azienda dal punto di vista economico.

Il 2007 segna la ricerca di innovazione e attrazione di nuovi spettatori pur rispettando un rapporto consolidato con quelli tradizionalmente fedeli alla rete.
E' un'operazione non facile da condurre, soprattutto in una fase in cui lo scenario del consumo mediatico vede il velocissimo evolversi delle nuove piattaforme (come la web Tv e la mobile Tv) e anche il rapido consumarsi di molti generi tradizionali della Tv generalista.
Oggi la televisione in chiaro che si rivolge alla maggioranza del pubblico soffre di drastiche limitazioni nell'offerta di generi classici come lo sport e il cinema, ma questo ostacolo, ormai diventato una caratteristica costante nella definizione della programmazione, può in realtà diventare, ed è di fatto diventato, un motore di innovazione e di cambiamento.

Anche nel 2007, confermando l'impostazione dell'anno precedente, i due generi più efficaci per RaiUno si sono dimostrati l'intrattenimento e la fiction.
Per entrambi una caratteristica saliente è stata la presenza di grandi eventi che hanno confermato la vocazione della rete alla costruzione di momenti di intensa emozione collettiva.

Ma accanto ad appuntamenti come quelli con Adriano Celentano e Roberto Benigni, RaiUno ha sperimentato nuovi prodotti di intrattenimento e anche nuove formule di programmazione in grado, se applicate con costanza, di ridurre i costi e di rendere contemporaneamente più flessibile e creativa l'offerta.
Nonostante le citate difficoltà nel proporre eventi sportivi, RaiUno ha ospitato nel 2007 la Champions League con la vittoria del Milan e non sono naturalmente mancati appuntamenti consolidati come *Miss Italia* e il *Festival di Sanremo* che ogni anno cercano di coniugare la tradizione dello spettacolo con la novità della formula.

Intrattenimento

L'intrattenimento si conferma il genere che dà il maggior apporto agli ascolti del prime time, con il 24,97% di share medio, e che permette la maggiore flessibilità in termini di ritorni pubblicitari.

La situazione di mia sorella non è buona di Celentano e la prima serata del *V canto dell'Inferno* di Benigni sono stati

22,3%
share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

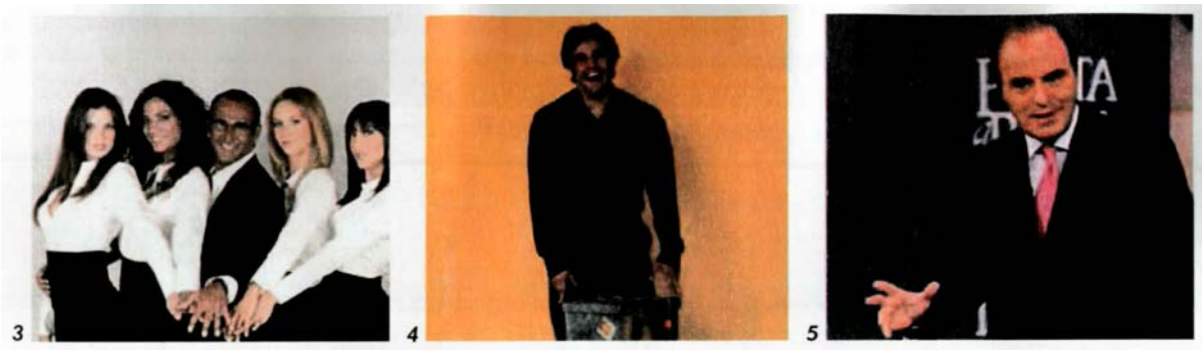
23,3%
share in prima serata 20.30-22.30
fonte Auditel

appuntamenti televisivi di assoluto rilievo sia in termini di ascolto che di riscontri qualitativi.
In occasioni come queste RaiUno catalizza l'attenzione non solo del pubblico ma anche di tutti i mass media, diventando realmente una rete-evento.

Ci sono stati, inoltre, programmi che hanno ripreso la tradizione della rete degli one man show, come *Tutte donne tranne me* con protagonista Massimo Ranieri cantante, attore e ballerino.
E poi, tante sperimentazioni di nuovi format, con alcuni buoni risultati come, ad esempio, le prime serate con *Soliti ignoti*.
La rete ha dimostrato attraverso la messa in prova di questi prodotti la sua vitalità e il suo desiderio di rinnovamento.

Altro terreno di sperimentazione è stato quello di nuovi slot orari di programmazione; in tre occasioni, a maggio, settembre e dicembre, si è divisa la prima serata in due tranche da 60 minuti ciascuna (ad esempio con *Affari tuoi* seguito da *Soliti ignoti*), rendendo così più flessibile la programmazione e aprendola a scenari di contenimento di costi e di possibile liberazione di energie creative su format di durata più contenuta rispetto a quelli tradizionali di prima serata.

Per quanto riguarda il cinema sono state sperimentate serate tematiche capaci di coniugare intrattenimento e approfondimento giornalistico.
L'8 marzo, infatti, alla messa in onda del film *Million dollar baby* ha fatto seguito una puntata di *Porta a porta* dedicata al delicatissimo tema dell'eutanasia; l'8 giugno, in una serata intitolata *L'alba di Kigali*, dopo il film *Hotel Rwanda*, è andato in onda uno speciale monotematico di *TV7* dedicato appunto al genocidio rwandese.



3 4 5

Anche nel tradizionale 'giorno della memoria' la rete ha dato vita a una serata tematica programmando la fiction *Exodus – il sogno di Ada*.

Fiction

Anche la fiction ha vissuto di grandi appuntamenti e veri e propri eventi, a partire da *Guerra e pace*, *Pompei* e *L'inchiesta Anno Domini*.
Ma accanto al filone dei grandi testi letterari e della storia classica e religiosa, anche il filone biografico ha garantito ottimi risultati, come con *Chiara e Francesco*, *Rino Gaetano*, *Ma il cielo è sempre più blu*, *Giuseppe Moscati*, *Il pirata Marco Pantani*, *L'ultimo dei corleonesi*.
Se le miniserie di grande impatto sono state certamente la caratteristica più qualificante di questo anno di programmazione della fiction, è da segnalare il ritorno di una lunga serialità molto amata come *Un medico in famiglia*, con nuovi intrecci e nuovi personaggi.
Anche nuove lunghe serialità come *Raccontami* hanno saputo interpretare al meglio la missione editoriale della rete, coniugando la narrazione e lo spettacolo al ritratto storico e di costume dell'Italia degli anni del boom economico.

Tra le serie consolidate il caso più eclatante è stato quello delle repliche di *Montalbano* che, programmate contro un prodotto forte come *R.I.S.*, hanno garantito performance di ottimo livello con un contemporaneo evidente contenimento dei costi.

Nella stagione estiva, come di consueto organizzata con prodotti meno di punta in considerazione delle diverse abitudini di ascolto televisivo, non è mancato l'appuntamento ormai tradizionale con *Superquark* e con la grandissima capacità divulgativa di Piero Angela. Altrettanto tradizionale l'appuntamento informativo in seconda serata con *Porta a porta* di Bruno Vespa, ma accanto ad esso assume grande rilievo la proposta, nella seconda serata del giovedì, delle letture dantesche di Roberto Benigni in *Tuttodante*, che con la sua forza trascinante ha portato la letteratura e la cultura nelle case di milioni di italiani.

Day Time

Tutta la linea di programmazione feriale della rete è stata confermata, con i tradizionali appuntamenti che scandiscono, da qualche anno, la giornata: *Unomattina*, *Occhio alla spesa*, *La prova del cuoco*, *Festa italiana*, *La vita in diretta*, ognuno proposto con novità interne che garantiscono la vitalità del prodotto pur in una linea di continuità. Anche nel week end ci sono state le conferme di *Sabato domenica &*, delle rubriche del sabato e di *Domenica In* guidata da Pippo Baudo, Massimo Giletti e Lorena Bianchetti.

L'eredità ha continuato ad avere grandissimo seguito nella programmazione preserale, così come *Affari tuoi* nella fascia dell'accesso alla prima serata; nel 2007, però, proprio in questa fascia così delicata è stato sperimentato, con ottimi risultati, *Soliti Ignoti* affidato a Fabrizio Frizzi.
Questo gioco, familiare e divertente, è un ottimo esempio di coerenza rispetto alla linea editoriale della rete e ha dimostrato, con la sua vita già di successo, che, pur nel mantenimento della tradizione, RaiUno è capace di innovare e sperimentare.

Nel 2007 il senso di familiarità e di vicinanza che caratterizza il profilo editoriale di RaiUno ha trovato modo di esprimersi confermando e consolidando i prodotti già conosciuti e amati dal pubblico e percorrendo nuove strade che, senza tradire le aspettative del pubblico tradizionale, potessero attirare nuove fasce di spettatori.

La mappa di RaiUno

Emozioni: Tutte donne tranne me, Il treno dei desideri, La baronessa di Carini, Era mio fratello, Un uomo in frac

Impegno: Exodus, Tutti i rumori del mondo, Alla luce del sole, L'ultimo dei corleonesi, Giuseppe Moscati, Million dollar baby, L'alba di Kigali, Telethon, La partita del cuore

Divertimento: Stasera mi butto, Affari tuoi, Soliti ignoti, Raccomandati, Ballando con le stelle, Un medico in famiglia

Eventi: La situazione di mia sorella non è buona, il V canto dell'Inferno, Guerra e pace, Miss Italia, Sanremo-Festival della canzone italiana

Cultura e scienza: Superquark e Superquark speciali, Passaggio a nordovest, Overland, Tuttodante, L'appuntamento, Applausi

Musica: 50 Canzonissime, I fuoriclasse

Informazione: Porta a porta

1. ***Michele Santoro***
   su Annozero

2. ***Gene Gnocchi***
   con Artù

3. ***Preziosi e Morelli***
   in Il Capitano 2

4. ***Simona Ventura***
   conduce il reality L'isola dei famosi

1

2

Rai Due

Da sempre a **RaiDue** è stato chiesto di rappresentare, nell'ambito dell'offerta Rai, la rete deputata alla sperimentazione di prodotti tesi a cogliere le istanze più nuove del gusto, in grado di catturare l'interesse di un pubblico 'moderno' ed esigente, con un profilo di consumo non abitudinario e sensibile alle nuove offerte che l'evoluzione dei media mette a sua disposizione.
Non a caso per RaiDue si è parlato, nel passato e nel presente, di rete 'contemporanea' in grado di raggiungere un pubblico con il quale entrare in sintonia.

L'offerta generalista dei prossimi anni ha davanti a sé una sfida importante: accrescere nei telespettatori la percezione della rete come luogo di garanzia per un'offerta ricca ma non generica, pluralista e, quindi, di qualità. Questo sia per tutelare dalla marginalità le fasce di pubblico meno attrezzate economicamente e culturalmente sia per correggere forme di 'autismo' da eccesso di personalizzazione che offerte sempre più profilate rischiano di indurre.

La personalizzazione dei media, possibile anche e soprattutto attraverso il web, rischia, infatti, di lasciare sempre più le persone con le loro preferenze, ideologie e pregiudizi nonché di allontanarle da opportunità di confronto con idee diverse dalle loro.

Il moderno Servizio Pubblico deve saper essere nei luoghi della personalizzazione ma anche 'richiamare' verso i luoghi del confronto con la diversità: in ultima istanza i luoghi dove il consumatore torna a essere cittadino.

Contemporaneità, per RaiDue, significa anche capacità di ascolto, attenzione alle istanze di rappresentatività che vengono dal Paese.
Per questo RaiDue ha da anni declinato la sua forte presenza produttiva al Nord, non come localismo ma come apertura verso i peculiari contributi che autori, protagonisti e maestranze del nord d'Italia sono in grado di portare al prodotto televisivo e al dibattito culturale.

E' proprio l'impegno produttivo portato da RaiDue a Milano che ha fatto nascere il nuovo polo industriale di via Mecenate, dove la Rete produce prodotti che attraversano tutti i generi.

Per la propria missione RaiDue è la rete che, più di altre, si misura con le offerte delle nuove piattaforme e con l'erosione dei generi premium che si è manifestata in questi anni.

Così la presenza sulla rete delle serie di acquisto, lungi dall'essere straniante rispetto alla fisionomia della rete, è stata intelligentemente usata per fare di RaiDue il luogo di elezione, nell'ambito dell'offerta gratuita, di questa nuova forma narrativa particolarmente interessante per i propri target specifici.

RaiDue è riuscita a potenziare la forza di ogni singola serie attraverso l'attenta tessitura del palinsesto settimanale, la cui articolazione rimane una forte peculiarità della televisione generalista rispetto alla televisione tematica.

Il genere investigativo, per esempio, viene offerto con una pluralità di proposte che vanno dalla forza dei personaggi di *NCIS* alla comparazione generazionale di valori e costumi sociali di *Cold case*, dal ripercorrere le vite delle vittime degli episodi di *Senza traccia* alla lettura delle menti dei criminali di *Criminal minds*.

L'offerta seriale ha anche dovuto sopperire al massiccio venir meno dei titoli cinematografici (da 80 titoli nel 2006 a 30 nel 2007), fenomeno che preclude qualunque forma di fidelizzazione e di impaginazione editoriale di questa tipologia di prodotto.

Per quanto riguarda la fiction di produzione, a ben guardare ultimo genere premium peculiare della televisione generalista, molti sono i problemi da affrontare e risolvere: in primis la maggiore adesione del prodotto alle caratteristiche distintive della Rete stante una generale difficoltà della fiction Rai ad attrarre un pubblico più giovane.

E' evidente che l'imponente presenza di fiction su RaiUno e l'impronta istituzionale data negli anni recenti a questo genere ne condizionano la percezione, al di là dei contenuti e delle forme narrative, come prodotto meno appetibile per un pubblico più giovane.
A queste difficoltà si aggiungono, per RaiDue, una limitata disponibilità di prodotto (solo 20 collocazioni di prime time nel 2007) e vincoli stringenti di palinsesto.

3

4

10,4%

share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

10,3%

share in prima serata (20.30-22.30)
(fonte Auditel)

Diverso discorso è quello relativo ai prodotti sit-com.
Come noto, questi richiedono tempi medio lunghi di fidelizzazione e, per il loro successo, è determinante riuscire a individuare la corretta collocazione oraria nell'ambito del day time.

Ciò detto, tale genere rimane interessante per RaiDue rappresentando un prodotto che, se attentamente scritto e programmato, può risultare premiante rispetto a pubblici più giovani anche per la sua brevità rispetto ad altre forme.
Nel 2007 RaiDue ha proposto vari titoli: *Piloti*, *7 vite* e *Andata e ritorno*, alcuni dei quali saranno riproposti, insieme a nuove produzioni, nel palinsesto 2008.

Una rete generalista, infine, ha nella produzione il suo strumento principe di differenziazione.
E' per questo che nel 2007 RaiDue ha realizzato produzioni che attraversano tutti i generi, proponendo trasmissioni nuove come *Donne*, *La sposa perfetta*, *Scorie*, *Giù al nord*, *Artù*, *Tribù*, ma anche sapendo innovare titoli consolidati come *Quelli che il calcio*, *L'isola dei famosi* e *La grande notte*.

Di particolare rilevanza, inoltre, la valorizzazione di *Voyager*, brand di successo che ha rappresentato una felice conferma anche in prima serata.

Il pubblico ha dimostrato gradimento sia per le trasmissioni feriali del daytime come *Piazza grande*, *L'Italia sul due* e *Ricomincio da qui*, che per quelle del week end come *Mattina* e *Mezzogiono in famiglia*.

RaiDue è chiamata a rispondere a una sfida importante: raggiungere un pubblico in movimento, fluttuante, combattuto tra le istanze di personalizzazione e il bisogno di continuare ad avere un 'luogo' dove riconoscere e verificare valori e gusti comuni, un luogo dove le esperienze escono dagli ambiti delle community virtuali e si confermano nello spazio rassicurante del reale.

La mappa di RaiDue

Divertimento: L'isola dei famosi, Desperate Housewives, La sposa perfetta, Ghost whisper

Attualità e satira: Quelli che il calcio, La grande notte, Scorie, Artù, Tribù, Piloti, Andata e ritorno

Informazione: AnnoZero, Confronti

Talk Show: L'Italia sul Due, Ricomincio da qui

Thriller: NCIS, Criminal Minds, Cold case, Senza traccia, Nebbie e delitti, Il Capitano 2

Giovani: Voyager Ragazzi, 7 vite, Streghe

Bambini: Random

Cultura: Voyager, Giù al nord, La storia siamo noi, Palcoscenico

1

2

3

RaiTre è una rete che si misura costantemente con la sfida di dare un'interpretazione moderna del concetto di Servizio Pubblico, proponendosi di offrire al telespettatore non una mera somma di programmi, ma una mappa, un ordine fornito di senso.
La forza del suo legame con il pubblico è data dai volti e dalle professionalità che lavorano in Rete, è legata alla sua storia coerente, al rapporto di fiducia che ha saputo creare con il telespettatore, all'elevata qualità dei programmi che propone con continuità nel palinsesto annuale, appuntamenti che non hanno mai deluso le aspettative di chi li segue, e hanno saputo mantenere gli standard elevati di serietà e competenza che proponevano.

RaiTre è divenuta un segno riconoscibile e affidabile per il pubblico, e la sua credibilità ha il valore del Servizio Pubblico nella sua essenza:
- l'informazione seria e approfondita;
- il pluralismo;
- l'impegno sulle problematiche sociali;
- l'utilità sociale;
- il ricordo del passato e delle sue tradizioni;
- l'analisi professionale dell'attualità;
- l'occhio sempre aperto sul mondo.

Il 93% circa di quello che trasmette annualmente RaiTre è Servizio Pubblico. E' un marchio capace di rinnovarsi e rimanere se stesso.

Se il DNA della rete si fonda su programmi storici e di successo come *Report*, *Chi l'ha visto*, *Ballarò*, *Mi manda RaiTre*, *Blu notte*, *Ulisse*, *Alle falde del Kilimangiaro*, *Blob*, *Geo&Geo*, *Cominciamo Bene*, è anche perché la terza rete ha saputo salvaguardare i propri format, valorizzandoli e non lasciandoli sorpassare dai tempi e dai linguaggi.
A questi, negli anni, si sono affiancati programmi nuovi come *Che tempo che fa*, *Parla con me*, *In ½ h*, diventati veri appuntamenti per tutti.

RaiTre, anche nel 2007, è stata l'unica rete Rai a mantenere l'invecchiamento del proprio pubblico in linea con quello della platea, anche e soprattutto rispetto all'avvento della tv satellitare, ed è l'unica rete Rai a non aver perso pubblico negli ultimi 5 anni.

E' interessante notare come, sia sui programmi informativi che su quelli di intrattenimento intelligente, caratteristici della propria programmazione, la rete abbia abbassato l'età media del proprio bacino.

Nel 2007 RaiTre si è in particolare dedicata all'informazione e all'inchiesta, cercando di declinare questi generi con linguaggi sempre nuovi e tra loro differenti, ricercando una contaminazione di genere e un segno innovativo.
Ricordiamo, in particolare:
- *Pane e politica*, la serie in tre puntate di Riccardo Iacona sui partiti e la loro organizzazione, dal territorio al Palazzo, che ha raccontato la crisi di rappresentanza dei partiti tradizionali e il fenomeno dei cosiddetti 'partiti-persona';
- *W l'Italia diretta*, la diretta estiva itinerante e settimanale (11 puntate) di Riccardo Iacona: per la prima volta RaiTre decide di investire sull'informazione anche in un periodo di solito lasciato ai programmi estivi e alle repliche. La trasmissione ha portato le telecamere della rete e i suoi telespettatori il più vicino possibile ai fatti, alle storie e alle notizie;
- *Cocaina*, un film documentario che, privilegiando la 'presa diretta' e utilizzando elementi di narrativa e linguaggio innovativi, ha raccontato lo stato di diffusione di questa droga in Italia;
- *Scacco al Re*: una docu-fiction che ha mirabilmente raccontato e ricostruito la cattura del superlatitante Bernardo Provenzano; una serata-evento per raccontare gli ultimi trenta giorni prima dell'arresto attraverso testimonianze, fiction, repertori e intercettazioni audio e video.

Un altro grande esempio di giornalismo è stato l'ultimo lavoro televisivo di Enzo Biagi con *RT-Rotocalco Televisivo* (una puntata in prima serata e sette puntate in seconda serata).

Tra i nuovi programmi inseriti quest'anno si segnalano *Terzo Pianeta*, il programma divulgativo del Sabato sera che affronta le complesse tematiche dell'ambiente e della scienza, e *Amore criminale*, con Camila Raznovich, un programma dalla forte connotazione di Servizio, che vuole fare del racconto un'efficace arma di prevenzione del crimine.

Si è rivelato molto interessante l'abbinamento sperimentale tra la serie dei documentari *Doc3* e Fabio Volo, in seconda serata, mentre il forte impegno della rete per i documentari è testimoniato dalla presentazione di otto film, veri documentari d'autore, tra cui *When the Leeves Broke – A Requiem in Four Act* di Spike Lee, *Mondovino* di

1. ***Giovanni Floris***
   in Ballarò

2. ***Fabio Fazio e Dario Fo***
   in Che tempo che fa

3. ***Milena Gabanelli***
   in Report

4. ***Alberto Angela***
   in Ulisse

Jonathan Nossiter, *Comandante* di Oliver Stone, e documentari italiani come *L'udienza è aperta* di Vincenzo Marra.

RaiTre: connubio tra Servizio Pubblico e ascolti

RaiTre è la rete dove il Servizio Pubblico raggiunge, nel 2007, ascolti elevati come:
- il 18,6% e 5,5 milioni di ascoltatori per *Ballarò* (25 settembre);
- il 18,8% di *Che tempo che fa* (puntata del 12 dicembre);
- il 17,1% di *Report* (20 maggio);
- il 15,3% di *Enigma* (22 giugno);
- il 15,2% di *Chi l'ha visto?* (17 dicembre);
- il 14,2% di Sfide (29 luglio);

In seconda serata meritano di essere segnalati:
- il 16,6% di *Ombre sul giallo* (9 giugno).
- il 14,9% di *Storie maledette* (11 luglio);
- il 14,7% di *Un giorno in pretura* (24 febbraio);

Nel day time si ricordano:
- il 18,4% di *Geo&Geo* del 1° gennaio.
- il 16,9% del 22 agosto con *Cominciamo Bene Estate*;
- il 14,6% per la diretta del Concerto del primo maggio.

La mappa di RaiTre

Informazione: Ballarò, In ½ ora, RT - Rotocalco televisivo

Inchieste: W l'Italia diretta, Pane e politica, Scacco al re, Cocaina, Report, Blu Notte, C'era una volta

Ironia: Che tempo che fa, Blob, Parla con me, Glob, Tintoria, Viziati

Memoria: La Grande Storia, Enigma, Correva l'anno, Sfide

Impegno: Mi Manda RaiTre, Chi l'ha visto, Racconti di vita, Doc3

Cultura: Passepartout, Le Storie, Per un pugno di libri, Dario Fo: Lezioni su Raffaello, Prima della prima, La Musica di RaiTre

Noir: Un giorno in pretura, Le colpe degli altri, Ombre sul giallo, Amore criminale

Emozioni: Un posto al sole, La Squadra, Medium

Natura e Scienza: Ulisse, Geo & Geo, Terzo pianeta

Viaggi: Alle falde del Kilimangiaro, Evoluti per caso

Bambini: Trebisonda, Melevisione, E' domenica papà

Nella tv contemporanea, sempre più omologata, RaiTre ha un suo filo conduttore, ha carattere, è interessante. RaiTre è una rete il cui valore di marchio e la cui visibilità appaiono da anni superiori alla sua quota di share.

9,1%

share nel giorno intero (07.00-02.00)
(fonte Auditel)

10,2%

share in prima serata (20.30-22.30)
(fonte Auditel)

1

2

3

Rai International trasmette nel mondo il meglio dei programmi della Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero e per tutti quelli che hanno con il nostro paese un legame d'origine o anche solo di curiosità. Opera in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale e per rispondere alle esigenze d'informazione e servizi espressi dalle collettività italiane all'estero.

La Rai è la prima azienda culturale del Paese e Rai International diventa il veicolo privilegiato di tutto ciò che è italiano.

Con l'apertura del canale europeo alla fine del 2007, la distribuzione ha raggiunto i cinque continenti ampliando la complessa sfida editoriale in corso:

- raccogliere il meglio della produzione televisiva italiana e trasmetterla al pubblico di tutto il mondo.
  Questo non solo raccontando l'Italia delle eccellenze ma fornendo una visione completa del Paese agli italiani residenti all'estero, mantenendo vivo il loro rapporto con la terra, la cultura e la lingua d'origine;
- illuminare la vita politica e sociale italiana, con equilibrio e pluralità di voci.
  Descrivere un Paese che cambia, che cresce, che assume nuove sfide sociali, che si propone con un ruolo diverso nel contesto internazionale;
- essere il luogo del confronto diretto con le comunità di italiani all'estero, svolgendo anche il ruolo di raccolta delle istanze e delle necessità dei nostri connazionali;
- promuovere il Paese.
  Le sottotitolazioni in lingua estera, l'impulso delle produzioni interne, la progettazione di nuovi canali per arricchire l'offerta di palinsesto, sono pensati per presentare l'Italia al mondo e a chi, pur non avendo origini italiane, vuole conoscere e apprezzare il Paese.

Rai Italia, tra l'altro, sarà visibile anche a casa nostra, presto anche in chiaro, sulla piattaforma satellitare.

Rai International e la Televisione

Italia news è l'appuntamento quotidiano con l'informazione di Rai International. La politica internazionale, l'attualità italiana, l'economia.

Tutti i giorni con *Italia chiama Italia* va in onda l'Italia delle regioni, delle piccole realtà locali; ma anche quella globale, delle comunità italiane che vivono all'estero e che possono restituirci uno sguardo più ampio sul nostro Paese.

Due gli appuntamenti mensili con *Italia world*, il programma che si occupa dei grandi temi della nostra epoca.

Talk show culturale con *Il Caffè*: ogni settimana presenta e commenta un evento culturale italiano con ospiti del mondo dello spettacolo, del teatro, della musica, ma anche di altre discipline umanistiche e scientifiche.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, *Italia Rai* racconta il paese attraverso una città, un personaggio, un evento o una manifestazione popolare, un luogo storico-artistico.

Narra, all'interno delle trasmissioni *Sportello Italia* e *Qui si parla italiano*, delle eccellenze nazionali: la moda, la tecnologia, i centri di cultura, le specialità gastronomiche, per poi andare a conoscere quegli imprenditori che si sono fatti valere all'estero.

La trasmissione calcistica di Rai International è *La Giostra dei gol*, appuntamento televisivo per milioni di appassionati di calcio in tutto il mondo. Diretta il sabato con il Campionato di Calcio di Serie B.
La domenica con una partita di Serie A e finestre aperte sul Campionato.

4

5

1. ***Piero Di Pasquale***
conduce Italia News

2. ***Cinzia Tani***
e l'appuntamento con Il Caffè

3. ***Italia Campus***
l'università va in piazza

4. ***La giostra dei gol***
con Carlo Brienza e Francesca Calligaro

5. ***Il commissario Montalbano***
Luca Zingaretti protagonista dei capolavori di Andrea Camilleri

Appuntamento settimanale con *Italia Lab*, trasmissione dedicata al mondo del sapere, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Ricostruisce una mappa del sapere collegato al nostro paese.

Infine *Officina Italia*, settimanale di cinema e fiction, *Art'Italia*, un viaggio bisettimanale alla scoperta del patrimonio artistico italiano, *Sestante* per l'approfondimento giornalistico, *Cristianità* per l'approfondimento religioso.

1.087/10.970
ore televisive/radiofoniche prodotte nel 2007

Rai International e la Radio

L'informazione radiofonica è assicurata da tre edizioni quotidiane di *Italia News*, il notiziario quotidiano prodotto da Rai International e da 8 notiziari in lingua estera (inglese, francese, spagnolo e arabo) a cui si aggiungono i giornali radio di RadioRai.
Italia chiama Italia Radio è invece la trasmissione di approfondimento giornalistico, la voce dei nostri connazionali all'estero.
Appuntamenti con la redazione sportiva con *Non solo calcio* e *I commenti del lunedì*, che raccontano l'Italia sportiva con grande attenzione al campionato di calcio.

In *Taccuino italiano* trovano spazio l'archivio storico della Rai, la cultura e il teatro, le nuove proposte musicali, gli approfondimenti sugli italiani famosi nel mondo e le loro storie.
Tuttocinema, dedicato al cinema, e *Taccuino Italiano 'Suite'*, dedicato alla musica classica, chiudono i magazine settimanali.

Racconto italiano è la Fiction di Rai International, con le rievocazioni dei nodi culturali e storici della vita italiana, i personaggi celebri italiani che hanno inciso nella storia del mondo.

Notturno italiano accompagna tutte le notti l'ascoltatore in un viaggio attraverso la musica leggera italiana, popolare e tradizionale, dando spazio alle interviste e alle esecuzioni in diretta, ai collegamenti con i grandi festival e le manifestazioni musicali.
Dal 12 novembre 2007 due spazi in palinsesto dedicati al *Notturno Americano* e al *Notturno Australiano*.

Rai International e Internet

Rai International è presente su Internet con due siti in lingua italiana, inglese e spagnola, www.international.rai.it e www.italica.rai.it, offrendo un servizio quotidiano di informazione sui programmi radiotelevisivi.

Circa 22 milioni di pagine visitate per un totale di 5 milioni di visitatori unici, piazzandosi costantemente nei primi dieci siti più cliccati dell'offerta Rai.
Il numero totale delle pagine on line è di oltre 70.000, circa 70.000 sono le immagini, oltre 5.000 i file audio e video.

www.international.rai.it pubblica in tempo reale tutte le informazioni sui programmi e sulla diffusione del segnale.
Dal settembre 2007 sono on line in modalità on demand e/o streaming live tutte le puntate delle produzioni televisive e radiofoniche di Rai International nell'area *Media Center*, la nuova sezione multimediale di *Rai International On Line*.

www.italica.rai.it è il portale di lingua e cultura italiana più cliccato nel mondo, dedicato alle più importanti iniziative culturali del nostro Paese.
All'interno di Italica gli utenti hanno a disposizione un corso di lingua italiana interattivo, *La storia della lingua*, realizzata con la partecipazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia, *Diario di Bordo*, calendario aggiornato quotidianamente con le segnalazioni di tutti gli eventi culturali italiani.

1

2

Rai Notte

Da ormai dodici anni, **Rai Notte** è un esperimento unico nella Tv italiana, mirato a creare e a ripensare continuamente un'idea di 'televisione notturna'.
Il risultato, ormai consolidato dalla lunga esperienza, è un vero e proprio percorso televisivo articolato sulle tre reti Rai, che si propone di catturare l'essenza stessa della notte e restituirla agli spettatori.

La notte crea un'attenzione differente, un modo diverso di guardare e ascoltare.
Per questo, creare una 'televisione notturna' significa concentrarsi il più possibile su ciò che nella 'televisione del giorno', inevitabilmente, non c'è o resta ai margini.

Si parte dal versante dell'immaginario, ossia dall'offerta cinematografica e di fiction (concentrata, in particolare, su RaiUno).
Per quanto riguarda il cinema, le scelte di programmazione si sono sempre orientate verso i film di qualità, senza però cadere in eccessi di cinefilia o in una concezione troppo elitaria.
E' sempre pensando al pubblico, ai suoi gusti e alle sue differenze che Rai Notte ha ripercorso, ad esempio, i generi cinematografici italiani e americani, riproponendo grandi western, noir, thriller d'autore e non.
Tutto questo, ovviamente, senza togliere spazio al cinema d'autore.

Quanto alla fiction, il 2007 ha visto continuare la tradizione caratteristica di Rai Notte, della memoria.
Nulla ha segnato in profondità l'immaginario degli italiani come gli sceneggiati del passato; offrire agli spettatori la possibilità di rivederli è, oltre che un piacere, anche un dovere culturale.
Tra gli altri - particolarmente graditi dal pubblico - hanno fatto ritorno nella notte Rai *Il Maresciallo Rocca*, *Don Matteo*, *Perlasca*, *Attenti a quei due* e il cult *Spazio 1999*.

L'altra anima di Rai Notte è quella della riflessione.
In tale ambito si concentra, invece, la produzione (specialmente su RaiDue), con una serie di programmi, inseriti nei due 'contenitori' *Attualità Magazine* e *Anima Magazine*, che affrontano temi 'alti', dal sociale alla politica, dall'ambiente alla cultura, usando un linguaggio il più possibile semplice e diretto.
Perché la notte è fatta così, ama parlare chiaro.

Nei programmi di Rai Notte, per esempio, si parla di filosofia e psicologia.
Di anima, di Jung, della dea Iside, di tradizione ermetica, di iconologia.
Si cerca di farlo senza trasformare queste parole in spauracchi astratti e incomprensibili ma rendendole amichevoli, accessibili, addirittura semplici. Il tutto senza sacrificare la profondità delle idee.

2.500/300

ore di trasmissione/produzione nel 2007

Nel 2007 è accaduto in programmi come *Eros Salute*, *Il mare di notte*, *L'arte dentro*, *Gli occhi dell'anima*, *Anima Good News*.

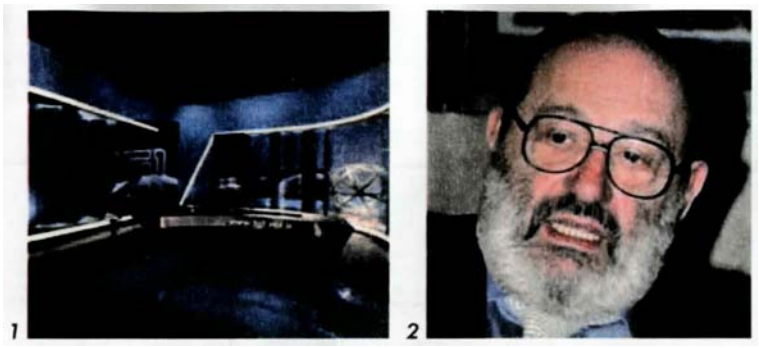
Nei programmi di Rai Notte, poi, si parla di giustizia, quella di ogni giorno, quella concreta, nell'*Avvocato per voi*, programma fatto di risposte puntuali a domande dei telespettatori; di politica e di informazione in rubriche agili come *Quarto Potere* e *Focus*, o in *Parola di...*, dove i direttori delle principali testate italiane conducono il pubblico tra le righe e le pieghe dei loro giornali; di attualità in appuntamenti come *Il tema del giorno*.

Infine, a Rai Notte si parla spesso anche di *Buone notizie*, cui è dedicata l'omonima rubrica.
Perché, dopo un giorno di cronache drammatiche, di guerre e di sofferenze, sentirsi raccontare il 'lato luminoso' dell'attualità è come prendere una sana, rigenerante boccata d'ossigeno.

La notte è una specie di radura tranquilla: i problemi del giorno sono accantonati. il lavoro non incalza. il telefono non squilla. tutto tace. Per lo spettatore di Rai Notte c'è profondità. immaginario. riflessione.

1. Il nuovo studio del Tg1

2. Umberto Eco
intervistato da Gianni Riotta, direttore del Tg1



Il **Tg1** rappresenta il prodotto di punta dell'informazione Rai: il momento d'incontro tra il cittadino e il mondo delle istituzioni, della politica, della società, dell'economia, della cultura e della religione, con ampi spazi d'attenzione per gli avvenimenti oltre i confini nazionali.

Il segno evidente del cambiamento nella linea editoriale del Tg1 è ben visualizzato dallo studio del telegiornale completamente rinnovato nella scenografia e nella grafica.
Questa 'esteriorità' rappresenta l'elemento che contraddistingue il profilo di una linea editoriale vincente che si è andata consolidando raggiungendo nuovi primati nel 2007.

Il nuovo studio del Tg1, una 'rivoluzione' che mette al centro gli ospiti, le interviste in diretta, i collegamenti e gli stacchi verso i new media, ha incontrato un'accoglienza favorevole che ne ha apprezzato l'equilibrio tra tradizione e modernità.
Lo studio si è aperto ad ospiti autorevoli, anche di livello internazionale, ai protagonisti della politica, della società civile, della cultura e dello spettacolo.

Il nuovo impianto televisivo del Tg1, realizzato con le sole risorse della Rai, permette di ottimizzare i collegamenti con gli ospiti nonché di realizzare la politica in diretta.

Sigla e sottofondi musicali che accompagnano i titoli del telegiornale sono stati rinnovati, con l'autorevole firma del maestro Ludovico Einaudi.

Da un punto di vista produttivo la testata del Tg1 presenta nel 2007 un incremento nel numero di trasmissioni (telegiornali, speciali, rubriche, approfondimenti ed edizioni straordinarie), che è passato da 4.325 nel 2006 a 4.862 nel 2007, per un totale di 1.346 ore, contro le 1.323 del 2006.

Le innovazioni introdotte hanno contributo a rafforzare il legame tra il Tg1 e il pubblico televisivo aumentato in tutte le sue edizioni, una sfida vinta che ha ribadito anche per il 2007 una supremazia di ascolto, di autorevolezza e completezza che la testata si è guadagnata giorno per giorno.

I telespettatori hanno premiato l'impegno, l'affidabilità e l'appeal del Tg1, dal momento che nel 2007 l'edizione più importante del Tg1, quella delle ore 20.00, ha raggiunto la quota di ascolto del 32,3% (6.667.520 spettatori), la più alta degli ultimi sei anni, con un vantaggio sul Tg5 consolidato a 4,8 punti di share e 923.066 spettatori.
E per la prima volta il Tg1 recupera ascoltatori nel Nord e supera le altre testate tra i laureati.

La seconda edizione più importante del Tg1, quella delle 13.30, ottiene un ascolto medio di 4.845.246 e uno share del 30,1%.
Il supplemento economico del Tg1, in onda in coda al telegiornale, ottiene una media di 2.053.000 ascoltatori (13,2%) con l'introduzione di un editoriale fisso a cura di prestigiose firme economiche.

Nell'ultimo trimestre del 2007, la testata ha rafforzato le rubriche tematiche che sono diventate nove, trasmesse all'interno del Tg1 delle 8.00 e del Tg1 Notte: *Personal media*, *XXI Secolo*, *Miti d'oggi*, *Musica*, *Turbo*, *Italia Italie*,

4.862
trasmissioni nel 2007

Cinema, *Enciclopedia Teatro*, *Benjamin*.
Quest'ultima ha lanciato nel 2007 un concorso tra i spettatori mediante un sondaggio online sul sito del Tg1 a cui hanno partecipato 98.000 utenti.
Nel 2007 il Premio Tg1 Benjamin è stato vinto dal libro *Gomorra* di Roberto Saviano.

Il Tg1 non è solo televisione: il sito www.tg1.it è stato rinnovato sia nella grafica che nei contenuti, arricchito con aree informative, con le ultime edizioni del telegiornale online, notizie aggiornate e interattività con la redazione.
Gli ultimi dati rilevano 3.800.500 utenti unici mensili, 6.840.200 visitatori mensili e 21.080.730 pagine visitate al mese che ne fanno uno dei siti più frequentati nella categoria news.

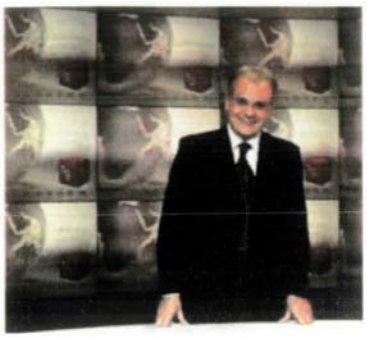
Tra le telecronache del Tg1, va ricordata quella in occasione della morte del Maestro Luciano Pavarotti e dell'ispettore di Polizia Filippo Raciti, ucciso negli scontri fuori dallo stadio di Catania.
Nove le edizioni straordinarie nel corso dell'anno.

Il 2007 è stato per Il Tg1 l'anno dell'innovazione, del record di ascolti e dell'autorevolezza.

1

1. *Punto di vista*
condotto da Maurizio Martinelli

2. *Mauro Mazza*
direttore del Tg2



2

Il **Tg2** è sempre stato, fin dal suo primo giorno, il telegiornale dell'approfondimento e dell'innovazione, elemento qualificante per un telegiornale del Servizio Pubblico.
Con una propria cifra di riconoscimento, anche stilistica, per distinguere l'offerta editoriale e renderla inconfondibile nella sua grafica, nella diversità dello studio di trasmissione, nel modo di conduzione e in molti dettagli che concorrono alla definizione e all'identità di un prodotto televisivo.

Il Tg2 ha voluto raccogliere la sfida della digitalizzazione che sta comportando un grande investimento anche in termini di ridefinizione dell'attività giornalistica, confermando una vocazione e un coraggio alla sperimentazione che da sempre lo caratterizzano.

Il 2007 rappresenta, per la testata giornalistica, un anno importante sotto il profilo dell'innovazione.
Il Tg2 è stato, infatti, scelto dall'azienda come testata pilota per sperimentare la digitalizzazione delle news e primo, tra i telegiornali Rai, a traghettare la struttura editoriale e produttiva dell'informazione verso la nuova tecnologia.
L'esercizio appena trascorso è stato dedicato alla definizione e alla sperimentazione della struttura operativa per costruire in Rai un nuovo modo di produrre informazione.
Il Tg2 completamente digitalizzato ha, quindi, esordito nel mese di febbraio del corrente anno.

Innovare in senso digitale una testata giornalistica significa doversi cimentare con diverse infrastrutture, con i necessari corsi di aggiornamento, e finanche rivoluzionare la stessa organizzazione del lavoro.
I giornalisti del Tg2 non sono solo chiamati a operare con nuove tecnologie, peraltro già in uso dai più grandi broadcaster europei (dotati di avanzati standard produttivi e quindi altamente competitivi), ma sono essi stessi investiti della necessità di mettere a punto il nuovo modello produttivo, attraverso gruppi di lavoro in cui il passaggio dal 'vecchio' al 'nuovo' si avvale dell'esperienza diretta di chi l'informazione la vive ed è, quindi, testimone di una pratica che si trasforma in prezioso contributo in questo delicato passaggio aziendale.

L'attività principale dell'esercizio appena trascorso non si esaurisce solamente nella definizione di questa transizione. Altre novità, infatti, rappresentano lo sforzo, dispiegato nel 2007 ma con pieni effetti soprattutto a partire dal 2008, di rafforzamento della struttura editoriale.

Una innanzitutto: *Tg2 punto.it*, un vero e proprio contenitore della mattina con il quale dare maggiore organicità a uno spazio che già apparteneva alla testata. Un'ora al giorno di notizie di attualità, collegamenti con l'Italia e con l'estero, momenti di approfondimento con ospiti in studio e servizi di medicina, cultura, economia, viaggi e sport, premiata da buoni ascolti.
Altro appuntamento quotidiano e altra novità in questa stagione è *Tg2 punto di vista*, striscia serale che è andata a occupare lo spazio un tempo dedicato solo al Tg di mezzasera, oggi sostituito da un'agile sintesi di notizie.
La formula è sempre quella degli ospiti chiamati a confrontarsi su un tema che si impone per la sua attualità o per la sua criticità.

All'approfondimento sono dedicate le 14 rubriche del giornale: dal costume alla salute, dalla cultura all'economia, dalla moda al tempo libero, i problemi, le tendenze, le sfide del Paese.
Non è raro che *Dossier* varchi le frontiere per allargare lo sguardo a un orizzonte europeo e globale.
Profondamente innovate *Tg2 motori* e *Sì viaggiare*, entrambe dotate di un set virtuale oramai collaudato.
Il Tg2 conferma attenzione alle novità, al dibattito e alla polemica culturale; molto spesso con servizi di approfondimento che accompagnano (e talvolta anticipano) discussioni su tematiche destinate alle terze pagine dei quotidiani.

5.298
trasmissioni prodotte nel 2007

1. Bianca Berlinguer

2. Giuliano Giubilei

Il **Tg3** è un telegiornale snello, spigliato, dinamico e innovativo. Un telegiornale votato al Servizio Pubblico, più vicino alla società che alle istituzioni, con una spiccata sensibilità rivolta alle tematiche sociali e ai diritti dei cittadini.

Seguendo la propria missione editoriale, il Tg3 è la testata giornalistica che fa il maggior uso di collegamenti in diretta. E' il Tg che dà più spazio all'informazione internazionale e all'economia reale delle famiglie, l'economia della borsa della spesa.
Il pubblico apprezza il telegiornale perché sa che nel Tg3 trova questo tipo di informazioni.

La sua sfida editoriale è quella di saper ascoltare e capire quel che accade nella società, anticipare esigenze, richieste e istanze senza condizionamenti e pregiudizi. Cercare informazioni, riferirle e spiegarle per fornire strumenti il più possibile utili a formare un'opinione pubblica onesta.

Il gradimento è confermato dal fatto che il Tg3 registra un alto indice di fedeltà tra il proprio pubblico di riferimento che ne premia gli ascolti facendoli aumentare in tutte le edizioni.

13,6%

share nel 2007 dell'edizione serale delle 19.00

Il Tg3 è il telegiornale dei cittadini, il telegiornale della società, attento alle tematiche sociali e ai diritti.
E' attento alla politica ma non al 'palazzo' ed è particolarmente sensibile ai temi che determinano la qualità della vita di tutti i giorni.

L'edizione delle 19.00 è stabilmente al terzo posto tra le edizioni serali, quella di mezzogiorno, l'unica edizione di un Tg nazionale Rai in onda da Milano, ha un incremento d'ascolto continuo, anno dopo anno.

Gli ascolti premiano, inoltre, la più recente innovazione: *Night News* che ha trasformato l'edizione della notte in una finestra sul mondo che anticipa i temi internazionali del giorno dopo, trattando la politica mondiale non solo con summit e tavole rotonde ma anche con reportage originali.

Fiore all'occhiello del Tg3 è il suo approfondimento serale, *Primo Piano*, che riesce a essere un luogo di confronto ma anche di riflessione.

Ma l'attenzione non è rivolta solo ai fatti nazionali: la realizzazione del primo settimanale di politica estera, *Agenda nel mondo*, ha dato maggiore impulso all'informazione internazionale della testata approfittando anche dell'apertura di nuovi uffici di corrispondenza della Rai, in Africa a Nairobi e in America Latina a Buenos Aires.

Nella vocazione informativa che il Tg3 ha sviluppato in questi anni, è opportuno segnalare le rubriche che trattano dei cosiddetti 'soggetti deboli' che solo marginalmente entrano nei notiziari tradizionali.
Immigrati, donne, consumatori, spettacoli minori, nuove tecnologie e agricoltura diventano protagonisti di *Shukran*, *Punto Donna*, *Cifre in chiaro*, *Chie'discena*, *Sabato notte*, *Scenari*, *Agri3*.
Ancora, *Tg Lis* è appositamente realizzato per il pubblico non udente.

Il Tg3 è, infine, particolarmente attento al suo pubblico più giovane: quotidianamente va in onda il *Gt Ragazzi*, un vero telegiornale pensato e raccontato con un linguaggio e un commento di immagini adatte ai ragazzi senza nascondere mai le notizie, ma aggiungendo informazioni per una corretta interpretazione.

Il Tg3 è un continuo 'work in progress': nell'immediato futuro sono previste cinque edizioni al giorno, tutte diverse, per ogni giorno che è sempre nuovo, ma con la caratterizzazione stilistica della testata, cioè non indulgere alla voglia di catturare il pubblico a ogni costo, ma raccontare i fatti.

Tra le innovazioni, il Tg3 si estende su Internet con un telegiornale realizzato, in varie edizioni, appositamente per questo mezzo, oltre alla disponibilità delle edizioni trasmesse.

1

2

TG R

La **TGR,** Testata Giornalistica Regionale, grazie alla sua articolazione e alla sua presenza sul territorio attraverso le sedi e gli uffici distaccati, rappresenta il presidio della Rai in tutto il Paese.
Raccontare le realtà locali con le proprie caratteristiche e specificità ed essere l'antenna per tutta la Rai sono i punti cardine della sua missione.
Mantenere e rafforzare il primato nell'informazione territoriale in un panorama competitivo in piena evoluzione è l'impegno della TGR per il futuro.

Che cosa succede nella tua valle, nella tua città, nel tuo quartiere? Te lo dice la TGR, la testata Rai dedicata all'informazione locale che ti accompagna e ti è vicina nel territorio dove vivi e lavori. Tutti i giorni con 5 edizioni di notizie, sport e meteo per ciascuna delle 20 regioni italiane.

Tre telegiornali e due giornali radio sono gli appuntamenti quotidiani con l'informazione regionale.
La TGR, però, non è solo questo.

Ricca e decisamente variegata è l'offerta costituita dalle rubriche nazionali che occupano in buona parte il palinsesto di RaiTre del fine settimana.

Temi economici, sociali, ambientali e culturali vengono analizzati con *I nostri soldi*, *Bellitalia*, *Ambiente Italia*, e *Italia agricoltura*.
Ma anche tanta Europa, scienza e tecnologia con *Buongiorno Europa* (rubrica prodotta a Milano, rinnovata non solo nel titolo ma anche nei contenuti e nello stile del racconto), *RegionEuropa*, *Leonardo* e *Neapolis*.

Le relazioni con le regioni confinanti e più prossime al nostro Paese sono gli argomenti di *Levante*, *Estovest* e *Mediterraneo*.

Su RaiDue, da febbraio 2007, la messa in onda di *Montagne*, l'approfondimento targato TGR dedicato alla vita in alta quota.

La complessa attività della testata è ben tratteggiata dai 'numeri' della produzione:
- oltre 6.500 ore di informazione televisiva regionale di cui 550 dedicate alle minoranze linguistiche;
- circa 200 ore di rubriche a diffusione nazionale;
- 5.900 ore di informazione radiofonica regionale di cui ben 2.000 dedicate alle minoranze linguistiche;
- oltre 30.000 contributi, tra servizi e collegamenti, a telegiornali, giornali radio e programmi di rete nazionali.

734 giornalisti lavorano in una rete composta da 23 redazioni regionali distribuite su tutto il territorio regionale. A queste si affiancano gli uffici distaccati, i corrispondenti e i 'redattori residenti', nuova figura professionale presente già in 19 province.

In un contesto ricco di nuovi attori e di diverse piattaforme, l'informazione regionale rappresenta un'offerta dalle grandi potenzialità di sviluppo.
Rafforzare il primato sarà uno degli obiettivi della testata che cercherà, attraverso il rinnovamento tecnologico e l'introduzione di modelli organizzativi più flessibili, di essere sempre più competitiva.
In questo senso, con l'offerta del nuovo meteo regionale, la TGR ha, non solo ampliato le informazioni metereologiche, sempre più richieste dal grande pubblico, ma soprattutto adottato un processo di lavoro completamente automatico con positive ricadute in termini di risultati economici.

Nel 2007 è migliorato sensibilmente l'ascolto del Tg delle ore 14.00, passato a un audience del 18,94% di share.
Leggera flessione per l'edizione delle 19.30 che ha registrato in termini di share un ascolto del 15,59%.
Il profilo del pubblico si è confermato anagraficamente adulto, più concentrato nei grandi e nei piccoli centri urbani e nelle regioni del centro-nord.

19,0%

share nel 2007 dell'edizione delle 14.00

1. Tg Parlamento

2. La Tribuna Politica

Rai Parlamento è la testata giornalistica che informa gli utenti televisivi sull'attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, in stretta connessione con gli sviluppi dell'attività politica. Rai Parlamento produce, inoltre, le Tribune Politiche e le Tribune Elettorali. Realizza, infine, i programmi nazionali dell'accesso.

Rai Parlamento è una testata tematica, cui sono affidati specifici compiti di approfondimento giornalistico nel settore politico-parlamentare.
Attraverso le tre edizioni del suo *Tg Parlamento* quotidiano, in onda su RaiUno e RaiDue dal lunedì al venerdì, offre un'informazione puntuale e completa sull'attività del Governo e dei due rami del Parlamento, con particolare attenzione per i lavori parlamentari che, di norma, non rientrano nel campo di interesse dei telegiornali 'generalisti'.

Dibattiti, inchieste e indagini parlamentari, lavori nelle Commissioni permanenti di Camera e Senato e nelle Commissioni bicamerali sono al centro dell'attenzione del *Tg Parlamento*.
Un'attenzione che trova la sede di un necessario approfondimento nella rubrica settimanale *Settegiorni*, in onda il sabato mattina su RaiUno: trenta minuti non solo per raccontare la settimana politica ma anche per valutare le ricadute della politica sulla vita dei cittadini, con servizi, inchieste, interviste.

A partire da febbraio 2008 l'offerta di approfondimento settimanale di Rai Parlamento è cambiata.

La storica rubrica *Settegiorni*, va ora in onda per 50 minuti ogni sabato mattina, su RaiUno, alle 9.30.
Nuova la formula, identico l'obiettivo: spiegare la politica e le istituzioni.
Inchieste, interviste, approfondimenti, testimonianze e curiosità per raccontare il Parlamento italiano, l'Unione Europea, le regioni e gli altri organi costituzionali, ma soprattutto la vita e i problemi dei cittadini.

Su RaiDue, per 40 minuti, ogni sabato alle 10.50, va invece in onda il nuovo settimanale *Quello che*.
Nuovo nella formula e nella sostanza. Inchieste, storie, testimonianze che raccontano l'attualità e gli scenari futuri, con un linguaggio chiaro e diretto per avvicinare anche i giovani alle istituzioni capire il mondo in cui vivono i cittadini.

L'attività del Parlamento Italiano è seguita in presa diretta in occasione degli *Speciali*, dedicati alla trasmissione televisiva dei principali dibattiti a Montecitorio e a Palazzo Madama, nonché attraverso la trasmissione settimanale del *Question Time*, le interrogazioni a risposta immediata che vedono un serrato confronto tra parlamentari e Governo.
Di regola, queste dirette parlamentari ottengono una buona accoglienza da parte dei telespettatori, soprattutto quando si occupano di temi di grande attualità politica e sociale, o in momenti 'caldi' per la vita delle istituzioni, come l'elezione del Presidente della Repubblica o dei Presidenti di Camera e Senato, oppure in occasione dei dibattiti sulla fiducia al Governo.

La comunicazione politica regolata dalla Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza sui Servizi Radiotelevisivi, è l'altro grande ramo produttivo di Rai Parlamento.

Le forme della comunicazione politica variano a seconda delle stagioni.
Le *Tribune elettorali* ospitano con diverse modalità il confronto tra le forze politiche che concorrono alle elezioni politiche, europee, regionali, amministrative, referendarie.
Le *Tribune politiche* tematiche ospitano il confronto tra le forze politiche rappresentate in Parlamento nei periodi non interessati da consultazioni elettorali.
Il conduttore in studio modera il dibattito, con l'ausilio di servizi e contributi filmati.

10'... è la rubrica quotidiana che, su RaiUno, dal lunedì al venerdì, ma anche in radiofonia, ospita i programmi autogestiti dalle organizzazioni culturali, politiche, assistenziali, in genere espressioni dell'associazionismo privato, ammesse dalla Sottocommissione Permanente per l'Accesso.
Uno spazio che da trent'anni mette in comunicazione con il grande pubblico attività e iniziative solo apparentemente 'minori'.

Raccontiamo la politica senza superficialità: il nostro obiettivo è la trasparenza.

90/8.094

campagne a carattere sociale/spot trasmessi nel 2007

60/4.000

info/pagine simultanee su Rai1 e RaiDue

21/20.000

edizioni regionali/pagine simultanee su RaiTre

TELEVIDEO
Rai

Televideo è uno dei brand più riconoscibili e inossidabili della Rai, una sorta di quotidiano 'stampato' con 24 anni di storia alle spalle fortemente improntati a un'alta vocazione di Servizio Pubblico.
Presente con il teletext sulle tre reti generaliste, la testata è un 'mosaico' di missioni editoriali declinato anche sul web, sul digitale terrestre e sulla telefonia mobile.

Il Televideo Nazionale, con il suo giornale in onda 24 ore su 24, è irradiato su RaiUno e su RaiDue e si propone con sessanta indici e quattromila pagine pubblicate contemporaneamente.
Su RaiTre vanno invece in onda le 21 diverse edizioni del Televideo Regionale (una edizione per ogni regione, due nel Trentino-Alto Adige), con ventimila pagine simultanee.
Tra i compiti ad altissimo tasso di servizio, figurano, in particolare, l'informazione assicurata ai non udenti e un palinsesto speciale per i non vedenti.

Sul Televideo Nazionale, oltre all'informazione (con *Ultim'ora*, *Prima Pagina*, il sintetico 'rullo' dei fatti del giorno, le cronache italiane e mondiali, l'economia, la politica, i diritti dei cittadini, lo sport, la cultura, lo spettacolo), si trova di tutto: dalla borsa al lavoro, dalla previdenza al fisco, dalla scuola alla sanità, dal meteo ai trasporti, dai programmi radiotelevisivi all'oroscopo, dalla gastronomia alle lotterie, dalla casa alle tematiche ambientali, dalle istituzioni alle associazioni dei consumatori.

Il Televideo Regionale si concentra invece su servizi e rubriche di interesse territoriale, garantendo un aggiornamento costante su farmacie, cinema, teatri, tempo, traffico, e favorendo il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione locale.

L'enorme pubblico conquistato da Televideo non solo regge alla sfida dei nuovi media, ma si accresce.
Venti milioni e 800 mila sono gli italiani che conoscono e consultano Televideo; oltre 14 milioni di persone compongono il 'bacino prioritario'; sette milioni e mezzo sono gli utenti che sfogliano Televideo ogni giorno.

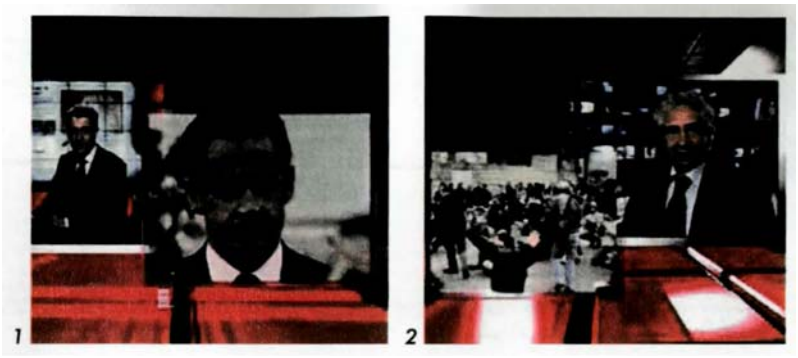
Tutte le ricerche condotte negli ultimi anni certificano che la testata continua a fare leva su una proposta informativa molto apprezzata, focalizzata sull'attualità e implementata su un'interfaccia comunicativa semplice, comoda e rapida, altamente disponibile perché collocata nel cuore della casa.

Analoghi i risultati di gradimento per la versione sul digitale terrestre, in onda dal 2004, e soprattutto per la versione web: nel 2007 il sito internet di Televideo ha conquistato da solo oltre il 60% del traffico complessivo dell'informazione Rai, con quasi 140 milioni di pagine visitate (+24% rispetto al 2006) e 470 mila utenti unici al mese (+15% sul 2006).

Missione centrale, insieme all'informazione, è quella affidata a Televideo sulla base del Contratto di Servizio tra lo Stato e la Rai.
Per i non udenti, Televideo garantisce la sottotitolazione di un ampio palinsesto, differenziato per generi, di programmi registrati o in diretta (film, fiction, intrattenimento, documentari, cartoni animati ecc.), e fornisce sottotitoli in lingua inglese destinati sia alle minoranze linguistiche presenti in Italia, sia agli studenti di lingua inglese, per un totale, nel 2007, di oltre 6.000 ore di sottotitolazione.

Accanto alla sottotitolazione, c'è anche una delicatissima attività editoriale dedicata ai non vedenti, con informazione, audio-libri e opere musicali, non solo con funzione divulgativa ma anche di alfabetizzazione informatica.
Fiore all'occhiello della produzione originale realizzata da Televideo è l'offerta di opere multimediali di vario argomento e, in particolare, di fiabe espressamente dedicate ai bambini ciechi e ipovedenti, con fini anche didattici.

Qual è il lettore che integra Televideo nel proprio palinsesto mediale?
E' quel lettore che si aspetta di trovare sul teletext, in ogni momento della giornata, sia informazione sia servizio. Il suo apprezzamento è esplicito ed elevato: Televideo è utile, comodo, aggiornato, insostituibile.



1. ***News internazionali***
L'elezione di Nicolas Sarkozy

2. ***Il commento***
del direttore Corradino Mineo

RAINEWS 24

Ecco gli elementi innovativi che fanno di **RaiNews 24** un canale che 'serve', impegnato soprattutto in uno stimolante confronto col cittadino-telespettatore che, cresciuto sul piano socio-culturale, si sente al centro dell'attenzione dei media e diventa sempre più 'avido' di novità, esplorativo, selettivo.

Allnews: un canale imperniato sui notiziari e gli approfondimenti giornalistici non regge al cospetto del progressivo innalzamento delle attese; di qui la trasformazione in un canale allnews.

Le dirette: dai principali appuntamenti di politica italiana a quelli internazionali con collegamenti in tempo reale.
Le Olimpiadi in Cina saranno per RaiNews 24 l'occasione per fornire un'informazione completa sul grande evento sportivo ma anche per parlare di diritti universali, ovunque e da chiunque affermati o negati.

Il mosaico digitale: sarà una delle prossime realizzazioni, un 'mosaico' digitale grazie al quale lo spettatore sarà fruitore attivo dell'offerta informativa potendo scegliere tra un canale dedicato alle dirette e un altro per le inchieste e i reportage.

Internet: interattività e continuità dell'informazione sono gli elementi cardine: oltre all'aggiornamento in tempo reale, saranno presenti ampi spazi di interattività con gli utenti, con sondaggi, domande, interventi, e offrendo la possibilità di inviare immagini e filmati sui temi più rilevanti.

E-velina: raccolta di tutte le informazioni e le immagini dei circuiti internazionali, per offrire una copertura completa, da RaiMed, canale con programmazione in lingua araba che viene trasmesso nel bacino del Mediterraneo, a Rai International che, nel corso del 2008, vedrà raddoppiare il canale tradizionale raggiungendo milioni di famiglie italiane che vivono e lavorano in America e in Australia.

Il palinsesto: si rinnova proponendo molte opportunità presentate con un taglio spigliato e diretto.
Oltre all'approfondimento durante la notte delle notizie dall'America e dall'Asia e una periodica lettura dei giornali italiani, raddoppierà l'offerta del *Caffè*, contenitore con ampi spazi di informazione, attualità e politica.
Nella mattinata, ai tradizionali telegiornali sarà affiancata una fascia informativa quotidiana che si occuperà di grandi tematiche di attualità legate ai diritti: da quelli sul lavoro, a quelli della sicurezza e della dignità della persona, con un'attenzione particolare alle disabilità.

Sta nascendo, inoltre, un telegiornale quotidiano dedicato ai continenti protagonisti del futuro, Africa e Asia.
L'offerta pomeridiana è dedicata ai vari aspetti dell'attualità e dello spettacolo con *Show Net*, dell'economia con *Pianeta Economia* e della politica con la rubrica *Transatlantico*.

In prima serata, la programmazione tradizionale sarà affiancata dal giornalismo investigativo e le sue inchieste.
Le tematiche culturali e sociali continueranno a essere approfondite alle 21.30 con *Tempi Dispari*, dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì, con *Onda Anomala*, si continuerà a fare il punto sui principali eventi di politica estera.
Nella seconda serata una fascia informativa continua aggiorna sugli avvenimenti più importanti della giornata.

circa **8.760**
ore di trasmissione sulle reti terrestri

A mezzanotte gli scoop, le dichiarazioni e gli eventi che hanno fatto notizia nella normale programmazione Rai.

Sonaps: da maggio grandi cambiamenti anche nei mezzi tecnologici, grazie al nuovo server Sonaps che risponde a esigenze reali e future del flusso di lavoro, con una capacità di storage del sistema di 2.000 ore per il materiale online, immediatamente fruibile, e di 12.000 ore per i contenuti in archivio.

'Rivoluzione permanente' per RaiNews 24, il canale satellitare italiano. Non uno slogan ma la strada da percorrere per continuare a competere nel campo dell'informazione in uno stimolante confronto con altri network satellitari.

1

2

3

Rai Sport rappresenta da molti anni il fulcro dell'offerta televisiva sportiva. Una missione editoriale strategica anche negli anni dispari, come il 2007, quando non sono presenti né impegni olimpici, né Mondiali o Europei di Calcio.

L'offerta, infatti, resta sempre vasta e variegata dal punto di vista quantitativo, mantenendo uno standard qualitativo di assoluto valore.
Basti pensare alle partite della Nazionale di calcio, sia di qualificazione che amichevoli.
Ma soprattutto alla Champions League, gradito ritorno sulle reti Rai, che nella finale del 23 maggio ad Atene con il trionfo del Milan sul Liverpool ha visto una platea televisiva di più di 13 milioni di telespettatori, con uno share del 47,55% su RaiUno.

Rai Sport, su questi eventi, ha altresì garantito, grazie anche alla decisiva collaborazione della Direzione Produzione, un modello produttivo di altissimo livello sia in qualità di host broadcaster sia nelle riprese personalizzate.
Modello di ripresa dedicato che si è rilevato strategico anche nell'offerta del Mondiale di Formula 1.

47,55%

share della diretta Rai3 per la finale di Champions League

Competenza tecnica, grande personalità, capacità comunicativa e di coinvolgimento emotivo continueranno a essere i principi ispiratori del lavoro di Rai Sport.

I Gran Premi trasmessi dalla Rai hanno fatto registrare share sempre intorno al 50%, con il picco del Gran Premio del Bahrain, share del 57,84%, con una media di più di 11 milioni di telespettatori.

Rai Sport ha quindi dimostrato anche nel 2007 di essere competitiva sul mercato dovendo anche garantire, rispetto alla concorrenza, la copertura nei confronti di quelle discipline 'minori' che più difficilmente riescono a dimostrarsi strategiche in termini di audience ma che rientrano tipicamente nella missione di Servizio Pubblico.

Basti pensare alle molteplici attività che si sono svolte nel 2007:
- l'atletica con i Campionati del mondo di Osaka, la maratona di New York e quelle nazionali, il Golden Gala;
- il ciclismo con il Giro d'Italia, il Tour de France, il Mondiale a Stoccarda vinto da Bettini, le classiche italiane e quelle del nord-europa;
- il nuoto con i Mondiali di Melbourne;
- il basket con gli Europei maschili in Spagna e quelli femminili in Italia;
- la pallavolo con gli europei maschili in Russia e femminili in Belgio e Lussemburgo che hanno visto il trionfo delle azzurre;
- gli sport invernali con la Coppa del mondo di sci alpino e di sci di fondo.

Ma anche i Mondiali e gli Europei di ginnastica con la strepitosa Vanessa Ferrari e quelli di pattinaggio artistico con la spettacolare Carolina Kostner.

Rai Sport rimane un punto di riferimento per quello che è il racconto quotidiano e l'approfondimento settimanale grazie ai suoi notiziari e alle sue rubriche storiche: *TG-Sport*, *La Domenica Sportiva*, *Dribbling*, *90 minuto*, *Sabato Sprint*, *Domenica Sprint*, *Martedì Champions*, *Un Mercoledì da Campioni*, *Pole Position*, *Pit Lane*, *Reparto Corse*, *Numero Uno*.

Non da meno, il contributo parallelo del canale tematico satellitare, Rai Sport più, visibile anche sulla piattaforma digitale. E proprio quest'ultima dovrà rappresentare il trampolino di lancio nel 2008 di un progetto ampliato sia nella programmazione sia nell'offerta di sport in tv. Sarà la nuova sfida della Rai su un mercato televisivo, quello sportivo, sempre alla ricerca di nuovi stimoli e di nuove sensazioni.

6,1%

percentuale di sport sulle reti Rai

oltre **1.445**

ore di sport sulle reti Rai

1. ***La Formula 1***
   le rosse in pole position

2. ***Champions League***
   il Milan campione d'Europa

3. ***Ciclismo***
   le grandi competizioni su Rai Sport

4. ***90° minuto***

Diritti Sportivi

La **Direzione Diritti Sportivi** ha la missione di acquisire i diritti di sfruttamento delle manifestazioni sportive per tutto il Gruppo Rai. Ciò comporta non solo l'alimentazione del piano di trasmissione di Rai Sport e Rai Sport più, ma anche del palinsesto radiofonico, del palinsesto di Rai International, del portale di RaiNet nonché la soddisfazione di tutte le esigenze degli editori interessati al prodotto sportivo.

La Direzione ha concluso nel 2007 circa trecentosessanta contratti, alcuni dei quali di grande interesse strategico sotto il profilo editoriale.
In particolare ci si riferisce all'acquisizione e allo sfruttamento delle manifestazioni internazionali di calcio, quali Ucraina-Italia e Scozia-Italia relative alla Qualificazione agli Europei 2008, la Supercoppa Europea, il rinnovo dell'accordo con la Federazione Italiana Giuoco Calcio per la trasmissione esclusiva di tutte le gare ufficiali e amichevoli della Nazionale A e dell'Under 21, il rinnovo dei diritti relativi al Campionato Italiano di calcio di Serie C e Serie D e la Supercoppa di Lega.
L'attività di acquisizione ha riguardato, inoltre, anche altri eventi sportivi di rilevanza internazionale, quali i Campionati Europei di Atletica, l'NCAA, ovvero il basket dei College Americani, con l'acquisizione – in esclusiva – di una partita a settimana della regular season oltre ad alcune partite della March Madness inclusa la Final Four.

Per la prima volta è stata trasmessa la Major League di Baseball Americano.

Un particolare impegno è stato profuso poi per gli accordi con le Federazioni e le Leghe dei cosiddetti 'sport minori' ai fini dell'acquisizione dei diritti dei Campionati Italiani, permettendo la costituzione di un importante bacino di prodotti televisivi che vanno ad arricchire il contenitore di Rai Sport Sat che, come è noto, è diffuso anche sulla piattaforma del digitale terrestre e risponde alla missione della Rai in qualità di concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo.

L'attività di acquisizione si è focalizzata, da un lato, sull'obiettivo del contenimento dei costi che ha determinato considerevoli risparmi rispetto al budget assegnato, dall'altro sull'acquisizione dei diritti di trasmissione per tutte le piattaforme per le quali la Rai possiede il titolo abilitativo (IPTV, DVBH, Internet) nonché dei diritti esteri ai fini della loro commercializzazione da parte della controllata Rai Trade.

Per quanto riguarda la trasmissione televisiva, le acquisizioni sportive hanno alimentato, escludendo le repliche, circa 1.300 ore di programmazione terrestre e circa 3.000 ore di programmazione satellitare, assicurando la copertura di pressoché tutto il panorama sportivo nazionale e buona parte di quello internazionale ritenuto di interesse editoriale.

Da ultimo segnaliamo che tra le dieci trasmissioni televisive con maggior audience andate in onda nel 2007 sulle reti nazionali, figurano ben quattro eventi trasmessi in virtù di accordi stipulati dalla Direzione Diritti Sportivi.

1. ***I Vicerè***
2. ***La giusta distanza***
3. ***La Bussola D'oro***
4. ***Notte prima degli esami***
5. ***Le Vite degli Altri***

1

2

Rai Cinema

Le principali attività di **Rai Cinema** vanno dall'acquisizione dei diritti televisivi per conto delle reti Rai, alla produzione cinematografica e alla distribuzione theatrical e home video, attraverso la controllata **01 Distribution**.

Le politiche acquisitive della società nel 2007 sono state influenzate dagli importanti sviluppi verificatisi nel panorama audiovisivo italiano e internazionale, nonché dal consolidamento di strategie di palinsesto, già identificate l'anno passato.

Rai Cinema in questo senso ha impostato le proprie strategie di acquisto tenendo conto del progressivo spostamento del baricentro d'interesse verso le serie tv, a discapito dei grandi film, il cui rapporto tra prezzo richiesto e relativa prestazione televisiva, a causa dei forti sfruttamenti antecedenti alla free tv, si è confermato meno vantaggioso rispetto al passato.
Ciò ha portato a una ridefinizione del rapporto con alcuni dei suoi primari fornitori di riferimento e a considerare sotto nuova luce le varie opportunità alternative presenti sul mercato, anche con l'effettuazione di operazioni mirate di alto profilo.

In particolare la società ha stipulato un accordo triennale di esclusiva tale da garantire l'approvvigionamento delle nuove serie tv realizzate da CBS fino al 2010, riuscendo a ottenere l'esclusiva del passaggio free tv antecedente a quello pay tv, al fine di salvaguardare il valore del primo passaggio Rai.

A ciò si aggiungono le nuove stagioni di *Navy Ncis* (la serie di maggior successo di RaiDue), *Jericho* e *Medium*, mentre da Disney, altro partner di riferimento, *Private Practice* (spin-off di *Grey's Anatomy*) e *Army Wives* - due serie tra quelle di maggior richiamo del 2007- oltre alle nuove stagioni di *Criminal Minds*, *Ghost whisperer*, *Desperate housewives*, *Brothers and sisters* e *Lost*.

Quanto al prodotto cinematografico, Rai Cinema si è concentrata su titoli a marchio Disney propriamente detto (lungometraggi e serie d'animazione), tra cui *Incredibles*, *Chicken Little*, *Koda fratello orso*, classici quali *Aristogatti*, *Tarzan*, *Pocahontas* e su alcune repliche come *Pretty Woman* e *Sister Act*.

Le mutate condizioni di mercato hanno dunque determinato, per Rai Cinema, la necessità di rivolgere la propria attenzione su altre tipologie di prodotto: non solo, come detto, sulle serie tv Disney e CBS, ma anche su quelle europee, sui tv movie, sulle grandi library italiane e sul cinema proposto da distributori indipendenti.

Per ciò che riguarda il prodotto d'animazione, anche nel 2007 Rai Cinema ha svolto una costante attività di approvvigionamento, diretto alle pregiate fasce di programmazione per ragazzi. I mercati di riferimento hanno mantenuto un'offerta ricca e variegata, con un'attenzione rivolta a tutte le fasce d'età e con un utilizzo creativo delle più avanzate tecnologie di animazione.
Da sottolineare il rinnovo della serie Magic English (Disney), espressa in forma di veri e propri corsi di apprendimento della lingua inglese.

Rai Cinema ha infine proseguito la politica di approvvigionamento, ormai consolidata, dei cosiddetti full rights, avviata nel 2001, volta all'acquisizione, con riguardo a titoli di nazionalità estera opportunamente selezionati, di tutti i diritti di sfruttamento nel territorio italiano per un rilevante periodo di tempo.

Tale modalità acquisitiva ha consentito alla controllata 01 Distribution, di realizzare listini attrattivi, attraverso i quali è stato possibile veicolare nelle sale il cinema italiano di produzione, affiancandogli titoli di generi diversificati, per la maggior parte americani e di elevato appeal presso il pubblico.

Inoltre, il prodotto full rights risponde all'esigenza di razionalizzazione delle politiche acquisitive in un contesto di scarsità di risorse, in quanto consente l'individuazione e l'acquisizione dei prodotti 'case by case' e la costituzione di una library di titoli pregiati con periodo di licenza medio molto più elevato rispetto ai soli diritti televisivi. Tale politica di acquisto fornisce dunque un apporto significativo anche al soddisfacimento dei fabbisogni per la messa in onda televisiva.

Tra i titoli acquistati nel 2007 si segnalano: *He's just not that into you* di Ken Kwapis, con Jennifer Aniston, Scarlett Johansson e Ben Affleck; *The time traveler's wife* diretto da Robert Schwentke e interpretato da Eric Bana; l'attesissimo *Sex and the city: the movie* con le stesse protagoniste della famosa serie televisiva; *Killing Pablo* di Joe Carnahan, con Javier Bardem e Christian Bale; *Brothers* di Jim Sheridan, con Jake Gyllenhaal e Tobey Maguire; *Traveling* di Brandon Camp, con Jennifer Aniston e Joe Anderson.

Per quanto riguarda l'attività di produzione cinematografica il 2007 ha visto confermato e rafforzato il rapporto che si è stabilito in questi ultimi anni tra il cinema e la letteratura.

3 4 5

Tra i film usciti, ne danno dimostrazione *La masseria delle allodole* dei fratelli Taviani, presentato al Festival di Berlino 2007 e *Piano, solo* di Riccardo Milani.

Altro esempio, frutto felice di sinergie tra Rai Cinema e Rai Fiction, è stato *I viceré* di Roberto Faenza, tratto dall'omonimo grande classico di De Roberto, pensato in due versioni, una per il cinema (dove ha riscosso un buon successo, anche per una capillare diffusione nelle scuole) e una in due puntate per la televisione; formula questa già rivelatasi vincente per *La meglio gioventù* di Giordana.

Lo stesso stretto legame tra libri e film vale anche per alcuni dei progetti più prestigiosi sviluppati nel corso dell'anno, in produzione o in uscita per il 2008. *Caos calmo*, tratto dall'omonimo successo di Sandro Veronesi vincitore del Premio Strega, con un ricco cast (Nanni Moretti, Valeria Golino, Isabella Ferrari e Alessandro Gassman).
Unico film italiano in concorso a Berlino 2008, ha riscosso un buon successo di pubblico nelle sale.

Il 2007 è stato l'anno delle riprese di *Bianco e nero* con Fabio Volo di Cristina Comencini, anch'esso uscito nei primi mesi del 2008 con un'ottima performance nelle sale e di *Colpo d'occhio* di Sergio Rubini con Riccardo Scamarcio, Vittoria Puccini e Rubini stesso.

Da ricordare, con particolare risalto, l'uscita di *Centochiodi* di Ermanno Olmi, un grandissimo maestro del cinema italiano: il film ha dato origine a un vero e proprio caso cinematografico, suscitando un ampio dibattito e ottenendo degli ottimi risultati al botteghino.

Sul fronte del cinema di esordio e sperimentale, l'uscita più importante del 2007 è stata *L'aria salata* di Alessandro Angelini, David di Donatello come migliore produttore dell'anno e migliore attore non protagonista a Giorgio Colangeli.
Il premio quale migliore regista esordiente è stato invece assegnato a Kim Rossi Stuart per *Anche libero va bene* sempre di produzione Rai Cinema.

Grande considerazione stanno assumendo da qualche anno i documentari e anche su questo fronte Rai Cinema è stata attiva nella scelta di temi in grado di parlare del reale e dell'attualità.
Nel corso del 2007 la collaborazione con Rai Teche ha portato alla produzione di *In fabbrica* di Francesca Comencini.
Il documentario è stato presentato al Torino Film Festival e ha vinto il premio Cipputi.

La descritta attività sul versante dei full rights e della produzione di opere a prioritario sfruttamento cinematografico ha consentito anche per il 2007 a 01 Distribution di attestarsi tra le prime cinque società di distribuzione, a testimonianza di listini forti di cui Rai Cinema ha dotato la società.
Il titolo cinematografico di maggior successo per 01 Distribution è stato Notte prima degli esami oggi con circa 13 milioni di Euro di incasso al botteghino; hanno fatto bene anche *Saw3*, *Le vite degli altri* - Oscar come migliore film straniero - e *Number 23*.

01 Distribution è stata altresì protagonista del Natale 2007 con il film d'animazione *Winx Club – Il segreto del regno perduto*, *L'amore ai tempi del colera* e soprattutto *La bussola d'oro*, terzo film più visto dopo le commedie italiane di De Sica e Pieraccioni.

Rai Cinema, coniugando la qualità del prodotto con la capacità di generare ritorni economici, sostiene con orgoglio la produzione cinematografica italiana, riuscendo a investire su autori, giovani e meno giovani, che hanno creato la storia più recente del nostro cinema.

Il prodotto di Rai Cinema sulle reti Rai
- 17% del palinsesto delle reti nell'intera giornata (per 4.371 ore)
- 27% del palinsesto in prima serata (per 584 ore)
- 581 'pezzi' con 373 collocazioni in prima serata

Film :
- 144 collocazioni in prima serata di cui:
  - 53 su RaiUno (19% di share)
  - 35 su RaiDue (9,2% di share)
  - 56 su RaiTre (8,9% di share)

Tv movie
- 11 serate estive su RaiUno con uno share medio del 19,7%
- 11 serate su RaiDue con uno share medio del 10%

Prodotto seriale:
- 207 serate
- 22,4% di share su RaiUno, 10,6% su RaiDue, 8,2 su RaiTre

1

2

3

Rai Fiction

Rai Fiction è la struttura responsabile della produzione originale di fiction e cartoni animati per le reti del Gruppo Rai, generaliste e tematiche.
La fiction Rai, erede della grande tradizione dello sceneggiato televisivo, ha saputo rinnovarsi e divenire uno dei punti di forza dell'audiovisivo italiano, in grado di parlare al pubblico nazionale e di proiettarsi sui mercati esteri.
Attraverso una pluralità di linguaggi, la fiction di produzione Rai affronta con successo tematiche di attualità e sociali, a volte scottanti e difficili, storie biografiche di personaggi di spicco nella storia italiana, storie di personaggi minori ma capaci di entrare nel vissuto del pubblico, riuscendo, attraverso un'attraente e coinvolgente mediazione artistica, a raggiungere una platea molto ampia.

Strumento principale per la diffusione delle fiction di produzione Rai sono naturalmente i tre canali generalisti, ma i prodotti di fiction stanno divenendo sempre più un elemento cardine per il successo delle reti tematiche digitali, satellitari e terrestri.

La fiction Rai si è confermata, anche nel 2007, genere leader dell'offerta televisiva del nostro Paese, per quanto riguarda la quantità di prodotto, i risultati di ascolto e l'apprezzamento da parte della critica e dei festival internazionali.

Nel 2007 si è tenuta a Roma la prima edizione del Roma International Fiction Fest, aperto dalla proiezione della fiction *Caravaggio*.

Uno dei premi più prestigiosi, quello per la miglior miniserie, è stato vinto dalla fiction Rai su Giuseppe Moscati.

Grazie alla collaborazione tra Rai Fiction e l'Istituto Italiano di Cultura di New York, sono state presentate nelle più importanti Università di New York (Columbia University, New York University e CUNY Graduate Center) due rassegne di fiction Rai, alla presenza di un pubblico qualificato di accademici e appassionati della cultura italiana.

Il ruolo della fiction è stato particolarmente importante per quanto riguarda RaiUno, con oltre 100 serate di fiction in prima visione e una media di ascolto complessiva di 6 milioni di spettatori (24% di share), a cui vanno aggiunte ben 34 prime serate di fiction in replica.
Un risultato importante per confermare la supremazia di RaiUno sulla principale rete della concorrenza, la cui fiction di produzione si è fermata, su 93 serate, al 21,5% di share.

Dei cento programmi di prima serata più visti in Italia nel 2007, tra tutti i generi e su tutte le reti, la fiction Rai ha occupato ben 39 serate.
Anche il 2006 era stato per la fiction Rai un'ottima annata.
Eppure le serate di fiction Rai nella top 100 si erano fermate al risultato, peraltro importante, di 29.

Sempre netta l'affermazione della fiction Rai rispetto alla concorrenza: delle cento serate di fiction di maggiore ascolto dell'anno ve ne sono 70 della Rai.

L'offerta di prima serata si è accompagnata a quella di daytime, con la conferma di programmi seriali ormai cult, come la soap *Un posto al sole* che ha superato la boa delle 2.500 puntate con un record di ascolti, e la partenza di altre produzioni in particolare per quanto riguarda il settore delle sitcom.

Oltre al successo di ascolto, che testimonia il gradimento costante del pubblico, la fiction Rai ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in Festival internazionali, a testimonianza della qualità della produzione di fiction italiana.

Il 2007 si inserisce in una lunga fase di crescita del comparto italiano della fiction, che si è realizzata con specifici incentivi statali, e che ha avuto nella Rai il motore sin dal 1996.

La fiction Rai si caratterizza per una pluralità di interlocutori, di linguaggi e formati produttivi.
Rai Fiction, in aderenza alle normative europee e italiane per la promozione dell'audiovisivo indipendente, utilizza un ampio ventaglio di società di produzione esterne per la realizzazione del prodotto, si rivolge ai migliori autori e interpreti di cinema e televisione, presenta al proprio pubblico un'offerta articolata di programmi, dal Tv-movie alla lunga serialità, dal poliziesco al melò.

La maggior parte delle produzioni di Rai Fiction sono destinate alla messa in onda su RaiUno e si rivolgono alla grande platea televisiva della rete ammiraglia Rai.
Più di un terzo della programmazione prime time di RaiUno è composto da fiction, con risultati di ascolto molto buoni.

Al di là degli ascolti, la fiction di RaiUno è quella dei grandi eventi televisivi, come *L'Inchiesta*, *Chiara e Francesco*, *Il figlio della luna*, *La terza verità*: storie che propongono valori civili e stimoli alla riflessione e alla crescita culturale.

1. ***Butta la luna***
2. ***Chiara e Francesco***
3. ***Guerra e Pace***
4. ***L'inchiesta***
5. ***Raccontami***

4

5

Il 2007 è stato l'anno di *Guerra e Pace*, la più grande produzione televisiva europea degli ultimi anni, promossa dalla Rai, che ha coinvolto le televisioni francese, tedesca, spagnola, polacca e russa.
Più di sei milioni di spettatori in Italia, e almeno altri venti in tutta Europa, hanno vissuto insieme le emozioni del grande romanzo di Tolstoj.
Un evento televisivo senza precedenti, per un prodotto non americano.

Particolarmente significativa nel 2007 è stata la conferma del successo delle serie, da quelle più sperimentate (e che tuttavia ogni volta ripartono da zero) come *Don Matteo* e *Un medico in famiglia*, ma soprattutto di quelle nuove.
E di un prodotto seriale, *Butta la luna*, una storia dai forti contenuti narrativi e di grande novità editoriale (a partire dalla scelta di una protagonista esordiente come Fiona May), il record degli ascolti dell'anno.

La fiction per RaiDue, destinata a un pubblico più giovane e metropolitano, si è caratterizzata per il genere poliziesco e per la sitcom di *Piloti* e *Sette vite*.
Nel corso del 2007 sono partite a Milano le riprese di una nuova serialità di genere ospedaliero, destinata alla programmazione nel 2008.

Un anno positivo anche per la fiction di RaiTre, che con le produzioni seriali *Un posto al sole*, anche nello spin-off estivo, e *La squadra*, realizzate in collaborazione con il Centro di produzione TV Rai di Napoli, continua a proporre storie strettamente ancorate alla realtà sociale.

Gli investimenti realizzati da Rai Fiction, pari a circa 270 milioni di Euro, oltre a rispondere agli obblighi di Servizio Pubblico per la promozione dell'industria italiana dell'audiovisivo, sono serviti a offrire alla grande platea televisiva circa 600 ore di prodotto audiovisivo nazionale in prima visione assoluta, e ad alimentare un magazzino aziendale di prodotti ad alta replicabilità, in grado di essere utilizzati sempre più in un contesto multimediale.

oltre **100**

serate di fiction su RaiUno

8.412 *mila*

spettatori il 10 gennaio 2007 per la puntata di Butta la luna

Una maggiore e più coordinata programmazione della fiction Rai è infatti un fattore chiave del rafforzamento dei canali della controllata RaiSat, mentre i cartoni animati prodotti da Rai Fiction costituiscono il cuore dell'offerta del nuovo canale digitale terrestre Rai Gulp, che in poco tempo si è inserito tra i canali per bambini di maggior successo.

Per il pubblico di bambini e ragazzi, infatti, Rai Fiction produce cartoni animati, in collaborazione con società italiane ed europee.
L'azione della Rai è stata all'origine della rinascita dell'industria italiana dell'animazione.

Il settore Cartoons di Rai Fiction è intervenuto in tutti i tipi di cartoni animati, puntando soprattutto sulle serie classiche di animazione per la Tv, destinate ai bambini di età prescolare, ai ragazzi, ai giovani adulti, all'intera famiglia.
Le reti Rai trasmettono ormai in prevalenza cartoons di produzione europea e italiana mentre, solo pochi anni fa, quest'ultima era completamente assente dai nostri schermi.

Quello dei bambini, al di là di tutte le categorie dell'Auditel, è il pubblico più pregiato, dal punto di vista di ogni azienda che punti al domani, e ancor più dal punto di vista della formazione e della crescita civile del Paese.
Alla base di tutti i prodotti di Rai Fiction, e in particolare dei cartoni animati, c'è la consapevolezza di questa grande responsabilità.

La fiction italiana ha conquistato il favore degli spettatori perché ha saputo entrare in sintonia con il Paese. E' riuscita a mantenere in racconto quel sentire profondo che lega gli individui e i pezzi di una società che, al di là delle fratture e delle differenze, rimanda a un bisogno d'appartenenza e alla necessità di una scena simbolica condivisa.

1

2

3

Rai Educational

Un progetto editoriale articolato su più direttrici - la storia, l'arte, la scienza, l'economia, la società, la riflessione sulla televisione, i problemi dell'immigrazione - per indagare il presente, il passato e il futuro, attraverso immagini, testimonianze e documenti.
Un progetto, quello di Rai Educational, declinato su più piattaforme, dalla televisione generalista ai canali satellitari, da Internet ai DVD in edicola, dall'editoria, all'università e alla scuola. Un Servizio Pubblico inteso come servizio al pubblico, per contribuire a formare una consapevolezza di cittadini e di individui inseriti nel proprio tempo.

Rai Educational nell'anno 2007 ha confermato molti titoli della stagione precedente e ha arricchito il palinsesto con nuovi programmi coerenti con la linea tematica ed editoriale che ha fatto di questa Direzione un riferimento essenziale nella missione di Servizio Pubblico della Rai.

Programmi in onda sulla tv generalista:

La Storia siamo noi, dal gennaio al dicembre 2007, è andato in onda con 356 puntate nelle collocazioni del mattino di RaiTre, in terza serata il mercoledì sempre su RaiTre e in seconda serata su RaiDue.
Il filo conduttore è stato la linea editoriale riassumibile in tre parole: approfondimento, qualità, ascolti.
L'approfondimento è la cifra che caratterizza e diversifica il programma rispetto all'informazione tradizionale ma è anche la scelta di analizzare gli eventi attraverso una prospettiva storica.
Nel 2007 in particolare, questa linea ha prodotto puntate come *1945 nodo di sangue* sulle violenze compiute in Emilia Romagna dopo la fine della guerra, o come *Dal PCI al Partito Democratico* che, analizzando le radici del nuovo soggetto politico, si è imposta per giorni e giorni nelle analisi politiche dei principali quotidiani; inchieste importanti come quelle sulla strage di Bologna, sui fatti del G8 di Genova e sui cambiamenti nel mondo della televisione.
Confermata anche nel 2007 la tendenza a un aumento delle puntate prodotte internamente: a titolo esemplificativo valga il dato delle seconde serate delle quali, su 51 messe in onda, 39 sono state prodotte dalla redazione.

Il programma ha vinto i seguenti premi:
- Premio Speciale della Giuria Categoria *Crime and Punishment* al DetectiveFEST IX Festival Internazionale (Mosca, Russia - 18/23 aprile 2007);
- Premio Ilaria Alpi Giovani (Riccione, 7/9 giugno 2007);
- Premio Speciale *Comunicazione per la Vita* del Prix Italia (Verona, 23/29 settembre 2007).

Un mondo a colori ha proposto approfondimenti sui temi dell'interculturalità e dell'integrazione sempre più al passo con i tempi, con l'attualità e i fatti di cronaca.
Agli spazi consueti nella mattina di RaiDue è stata aggiunta una collocazione settimanale su RaiTre, in seconda serata, con puntate della durata di 30 minuti che hanno ottenuto risultati di share superiori alla media di fascia, con punte di ascolto di 390.000 ascoltatori e il 10,5% di share.
Il programma ha ricevuto il premio speciale Ilaria Alpi (Riccione 2007) e il premio del Festival Internazionale del Cinema d'Arte (Bergamo 2007).

Economix, nella terza serata di RaiTre, trenta minuti di approfondimento per affrontare i grandi temi economici e politici suggeriti dall'attualità.

Nello spazio del sabato mattina su RaiTre, dalle 9.00 alle 11.00, *Tv Talk* e *Art News* hanno consolidato il rapporto con il pubblico ottenendo ottimi risultati in termini di ascolto e di share (punte di 500.000 ascoltatori e share dell'11%).
TV talk si è occupato di televisione e, nell'edizione 2007, ha rafforzato il taglio internazionale aggiungendo in ogni puntata al collegamento con la Rai Corporation di New York quello con la sede di Londra della tv araba Al Jazeera.
Art news, settimanale sull'attualità del mondo dell'arte e della cultura (italiana e non solo), ha raccontato i luoghi e il mercato dell'arte, gli artisti e le loro opere.

4

5

1. ***Semaforo Verde***
   l'Economia che ci riguarda, condotto da Myrta Merlino
2. ***Al cubo***
3. ***Fuoriclasse***
   intorno alla scuola con Giovanni Anversa
4. ***Il Divertinglese***
   in collaborazione con il MIUR
5. ***Un mondo a colori***
   le realtà multiculturali sul territorio italiano

Arti figurative, cinema, teatro, danza, videoarte, grandi rassegne ed eventi internazionali sono i protagonisti di un magazine attento a tutto ciò che fa cultura.

Nella stagione 2007, la novità di Rai Educational è stata rappresentata da *E-cubo*, un nuovo progetto editoriale di Rai Educational sui temi dell'ecologia, dell'economia e dell'energia.
L'obiettivo è un ambizioso e innovativo progetto di comunicazione che si rivolge soprattutto ai giovani per sensibilizzarli su diversi temi - dai cambiamenti climatici al Trattato di Kyoto, dalle scelte energetiche nazionali al percorso verso una politica energetica europea comune, dalla bioarchitettura al dibattito sul nucleare - mettendo in evidenza l'importanza dell'etica del comportamento di ognuno ai fini del benessere collettivo e fornendo, alla fine di ogni puntata, un esempio concreto nazionale o internazionale di 'buona pratica'.
Da sottolineare un innovativo metodo di ricerca delle fonti: gli autori del programma hanno lavorato prevalentemente sui materiali e le informazioni trovate su Internet.

Per la campagna sulla prevenzione degli incidenti stradali, è stata realizzata una seconda serie del programma Metticilatesta, trasmesso nella fascia prematutina di RaiTre, e il nuovo programma *La Strada giusta*, in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione, dedicato soprattutto ai bambini e agli adolescenti.

La vocazione alla multimedialità di Rai Educational si caratterizza per l'ideazione e la produzione integrata di progetti capaci di coniugare la produzione televisiva classica con le potenzialità offerte da Internet e dalla televisione digitale.
Il portale internet www.educational.rai.it racchiude un patrimonio di contenuti prodotti negli anni, ricco di servizi e tool per gli utenti e si pone come uno strumento complementare e di approfondimento rispetto alle trasmissioni tv.

Rai Edu1

Per quanto riguarda invece i canali satellitari, il canale **RaiEdu1**, che nasce dalla collaborazione fra Rai Educational e il Ministero della Pubblica Istruzione, ha trasmesso 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con 8 ore di prima trasmissione al giorno, con un palinsesto dedicato al mondo della scuola. Il canale è in onda anche sul digitale terrestre.

Le sue trasmissioni:
- *In Italia*, nuovo progetto, declinato in un pacchetto di strumenti/rubriche per la formazione pensati intorno a un prodotto centrale televisivo, costituisce il cuore di un'offerta dedicata all'alfabetizzazione e alla diffusione della lingua italiana di base per stranieri adulti di nuova residenza nel nostro Paese.
- *Il Divertilingue*, un progetto multipiattaforma (TV, Digitale satellitare e terrestre, Web) che ha aggiunto ai prodotti per facilitare l'apprendimento dell'inglese sin dai primi anni di scuola, prodotti utili all'apprendimento dell'italiano da parte dei bambini stranieri con l'obiettivo dell'integrazione culturale.
- *Medita*, il progetto dedicato alla diffusione di contenuti didattici per i docenti italiani sul canale satellitare, con la possibilità di fruire degli stessi materiali audiovisivi tramite un apposito portale internet.
- *FuoriClasse*, strumento utile all'orientamento scolastico e al passaggio dal mondo dell'istruzione-formazione al mondo del lavoro.
- *Esplora Scuola*, mirato a offrire agli studenti, ma anche a un pubblico televisivo più ampio, la cultura tecnico-scientifica, con particolare riferimento alla matematica e alle tematiche relative all'innovazione tecnologica.
- *Edustrada*, un progetto nato con l'obiettivo di educare i giovani, specialmente quelli di età compresa fra i 14 e i 18 anni, alla sicurezza stradale.

Rai Edu2

RaiEdu2 è invece il canale che si rivolge a un pubblico più ampio, offrendo ogni giorno 4 ore di prima trasmissione con i programmi:
- *Magazzini Einstein*, alla sua terza edizione con una produzione di 70 puntate l'anno, ha riguardato eventi culturali, mostre, convegni, artisti, ma anche realizzato numerosi documentari d'arte;
- *Rewind - La TV a grande richiesta*: un ricchissimo palinsesto per il sabato e la domenica, con la televisione da non dimenticare, riproposta in un alternarsi di varietà, inchieste, sceneggiati, film TV ecc;
- *Cult book*, ha proposto libri importanti del presente e del passato attraverso una lettura per suggestioni visive, musicali e critiche;
- *Scrittori per un anno*, una galleria di ritratti di poeti e narratori ripresi nei luoghi a loro cari, ha offerto al pubblico il racconto in prima persona di ogni singolo scrittore, con la sua storia privata, la sua poetica, gli aspetti meno noti delle sue opere.

1. Archivio storico Teche
Enzo Biagi e Indro Montanelli

2. la catalogazione delle Teche Rai
interfacce interattive per la ricerca e la catalogazione

Rai Teche

"Le **Teche Rai**, un grande futuro dietro le spalle": la frase, presa in prestito dalla biografia di Vittorio Gassman, si addice molto bene al lavoro di catalogazione e conservazione che le Teche Rai svolgono anche in linea con il dettato dell'articolo 14 del Contratto di Servizio 2007-2009.

dati di sintesi al 31 novembre 2007

752.000
ore di materiale televisivo consultabili

688.000
ore di materiale radiofonico consultabili

10.400
utenti registrati

8.000.000
ricerche effettuate nel 2007

L'archivio della Rai è un patrimonio unico per l'azienda e un grande valore per il Paese: per questo l'UNESCO ha inserito le Teche Rai nel registro ufficiale della memoria d'Italia.

L'obiettivo principale di questa attività è stato, fin dall'inizio, quello di documentare il materiale presente nei magazzini aziendali in modo tale da renderlo ricercabile nel modo più completo e rapido possibile, al fine di utilizzarlo per ogni genere di produzione e per tutti gli altri usi istituzionali e commerciali.

A tal fine è stato realizzato il **Catalogo Multimediale delle Teche** (CMM) che viene implementato ogni anno attraverso la documentazione digitale di tutto il trasmesso dalle reti televisive, dai canali radiofonici e dal progressivo recupero del materiale storico.
Per la Tv viene recuperato, riversato e catalogato tutto il trasmesso dal 1954 in poi. Il CMM, grazie alla sua complessa ed evoluta tecnologia, consente di visionare il materiale di archivio presso ogni postazione aziendale sul proprio computer e ascoltare il materiale radiofonico.

Il 2007, per il processo di recupero della produzione storica, è stato un anno in linea con i precedenti, che ha confermato le ottime performance, pur in presenza di alcune tradizionali difficoltà riguardanti lo stato dei supporti.
Anche il settore delle teche radiofoniche ha portato avanti il recupero dei nastri non documentati e di quelli relativi al programma *3131*, oltre alla digitalizzazione dei brani di musica sinfonica conservati presso il Centro di Produzione di Torino.

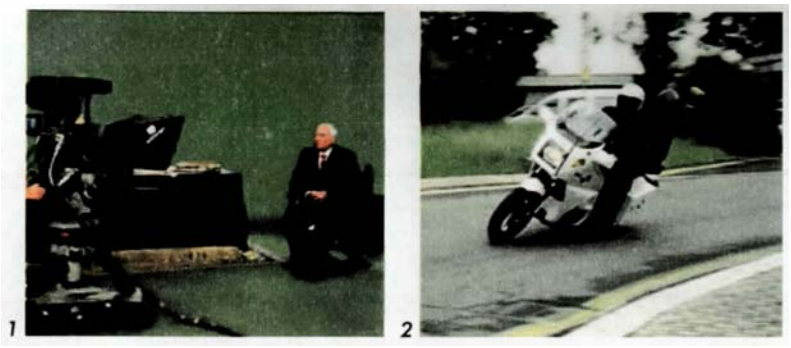
Alcuni cambiamenti significativi hanno riguardato, tra l'altro, l'**Archivio Diritti**, con un notevole incremento di attività per il costante aumento di richieste di certificazione dei diritti esistenti sui singoli prodotti, finalizzate all'offerta dell'archivio Rai sulle piattaforme satellitari e digitali di ogni tipo e per la commercializzazione su Dvd, che ha avuto un forte incremento nel corso dell'anno.

Il progetto **Teca Aperta**, realizzato con il Coordinamento Sedi Regionali, è stato completato con l'avvio del servizio in tutte le sedi regionali e l'apertura della nuova modernissima bibliomediateca presso il Centro di Produzione di Torino nello storico palazzo della radio.
Sono stati inoltre aperti due punti di consultazione del catalogo teche all'esterno dell'azienda, presso la Discoteca di Stato e nella bibliomediateca dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

In continuo aumento il numero di ore di materiali ceduti a terzi per fini istituzionali (scuole, università, enti locali, istituzioni nazionali, associazioni senza fini di lucro, musei ecc.), con significative partecipazioni della direzione a rassegne di particolare importanza.
La direzione ha collaborato con Rai Cinema per la produzione del film documentario In fabbrica, che ha vinto il Premio Cipputi al Torino Film Festival e ha fornito un singolare contributo per la realizzazione delle iniziative organizzate in occasione della ricorrenza del Cinquantenario di Carosello.

Le Teche hanno un proprio sito Internet che nel corso dell'anno è stato rinnovato e implementato con altre 1.000 clips video fruibili anche in formato flash e alcune in download gratuito.

Le Teche svolgono infine una propria attività editoriale attraverso l'apposita collana di libri della ERI: nel 2007 è stato pubblicato, con il Centro di produzione di Napoli, il volume *La fabbrica televisiva*.



1. ***la costruzione del programma***
le riprese di SuperQuark in chroma key per costruire una scenografia virtuale intorno a Piero Angela

2. ***produzione e riprese***
mezzi attrezzati per le riprese in movimento

Produzione Tv

La **Produzione TV** rappresenta, in sintesi, la 'fabbrica' della televisione: creatività, professionalità e tecnologia a sostegno di tutto il processo produttivo per il conseguimento dei migliori risultati, garantendo gli elevati standard qualitativi del prodotto Rai.

I **Centri di Produzione**, distribuiti sul territorio nazionale (Roma, Milano, Torino e Napoli) sono organizzati in aree operative e, al di là delle differenze di dettaglio (ad esempio per Torino la gestione dell'Orchestra Sinfonica) la struttura organizzativa prevede l'area che si occupa delle Riprese, l'area, denominata Allestimento Studi, che si occupa delle scenografie e del reparto costumi e trucco, l'area della Postproduzione, ovvero grafica e montaggio, e l'area dei Servizi Tecnici.

In termini di risorse umane l'organico attuale della struttura Produzione TV è impegnato per circa il 7% in funzioni di supporto e organizzazione, il restante 93% in funzioni operative.

Sul fronte delle risorse tecniche, in particolare degli studi e delle platee in cui si realizzano le produzioni, la Produzione Tv dispone di 44 platee, distribuite fra Roma, Milano, Napoli e Torino, gestite da altrettante regie di cui 5 condivise e 6 mobili.

Per quanto concerne le riprese esterne, la Produzione TV dispone di 53 mezzi ripartiti fra mezzi di ripresa grandi e medi, mezzi mobili per il montaggio e mezzi mobili per i collegamenti a cui si aggiungono 25 stazioni satellitari, 24 apparati per le riprese esterne leggere, 2 regie in fly case (cioè 2 regie portatili che possono rapidamente essere inviate in qualsiasi luogo o situazione) e i mezzi per le riprese in movimento, di cui 8 mezzi trasmittenti da utilizzare sulle apposite motociclette e 2 mezzi riceventi in grado di ricevere e consegnare ai mezzi mobili di ripresa il segnale proveniente dalle motociclette (attraverso idonei ripetitori disponibili su elicotteri che si noleggiano allo scopo).

La Produzione TV ha al suo interno la struttura di Ingegneria che, sulla base dei requisiti delle aree editoriali, gestisce e pianifica gli investimenti tecnologici e l'innovazione della totalità dei sistemi produttivi.

Nel corso del 2007, la Produzione TV ha registrato un ulteriore incremento della produzione televisiva dovuta sia all'arricchimento dell'offerta con il rafforzamento dei canali sul Digitale Terrestre, sia all'aumento delle ore trasmesse dei programmi di utilizzo immediato nel palinsesto delle tre reti generaliste.

Fra i programmi che maggiormente hanno impegnato l'attività della Produzione TV, vanno certamente menzionati il Tg1, con la sua nuova veste scenografica e grafica, e *Italia Live*, il primo programma itinerante di reportage in diretta.

Più in generale, anche il 2007 ha visto la Rai impegnata nel garantire l'informazione dalle aree di crisi con particolare attenzione all'attività delle truppe italiane dislocate nelle missioni di pace, permettendo una puntuale cronaca degli eventi e il necessario supporto tecnico e logistico ai giornalisti impegnati nelle zone interessate.

Sul fronte degli investimenti, coerentemente con le linee guida del piano industriale della Rai, è stato avviato il progetto complessivo per la digitalizzazione delle News.
Il primo passo è stato l'ammodernamento, con tecnologie innovative, del sistema produttivo di RaiNews 24, seguito da tutte le attività preliminari per la digitalizzazione del Tg2.

Sempre nell'ambito dei sistemi per le news è stato avviato il rinnovo dei camcorder per le Sedi Regionali e sono state realizzate due stazioni satellitari digitali leggere con spiccate caratteristiche idonee alle esigenze dell'informazione, che si andranno a integrare alla flotta Rai.
E' stato anche realizzato il nuovo impianto in digitale per le attività produttive da Montecitorio.

A Milano, si è proceduto a realizzare un nuovo polo produttivo presso via Mecenate con tre ampi studi, due regie digitali e relativi servizi di supporto.
Nel corso del 2007, questi nuovi studi hanno ospitato le trasmissioni di punta di RaiDue, come ad esempio *Quelli che....*

E' proseguito, inoltre, l'adeguamento dei sistemi produttivi verso l'alta definizione attraverso la realizzazione di un automezzo attrezzato di ripresa con 14 telecamere, e con la prima fase di digitalizzazione dei sistemi di messa in onda di RaiUno, RaiDue e RaiTre compatibili con le emissioni DTT sia in 16/9 che in alta definizione.

PAGINA BIANCA

Area Editoriale Radiofonia

La Radio

I canali

Radio1 - Giornale Radio
Radio2
Radio3
Canali di Pubblica Utilità
Gr Parlamento

1

2

3

Radio

Il posizionamento del mezzo radiofonico nel contesto dei media e il suo profilo di mercato nel 2007 confermano i punti qualificanti già evidenziati negli anni precedenti:

- audience generale in ulteriore crescita;
- crescente incidenza dell'ascolto in mobilità;
- ottimale complementarietà con l'utilizzo dei new media;
- incremento degli investimenti pubblicitari;
- evoluzione del broadcasting verso un modello multipiattaforma (streaming, telefonia cellulare, podcasting ecc.).

A essi vanno aggiunti i primi test sperimentali di trasmissione digitale (standard Dmb) condotti da Rai Way su frequenze locali, in attesa di un piano organico di regolamentazione e assegnazione delle frequenze su base regionale.

Ascolti

L'utilizzo del mezzo radiofonico è in aumento: l'audience generale rilevata da Audiradio è salita infatti a 38,6 milioni di ascoltatori nel giorno medio (+0,4% rispetto al 2006) e a 46 milioni nella settimana (+1,2%).

L'ascolto in mobilità acquista sempre maggiore rilievo: +27% nel periodo 2000-2007.
Un fenomeno che conferma la centralità della radio nella vita quotidiana della popolazione attiva e che compensa largamente la lieve flessione dell'ascolto domestico.

Per quanto riguarda RadioRai, **Radio1** con un leggero incremento (+0,4%) conferma il buon risultato del 2007 con 6.744.000 ascoltatori nel giorno medio, e consolida una leadership che risulta rafforzata dalle nuove proposte del palinsesto autunnale.
Anche l'ascolto settimanale è in crescita (+1,8%).

Radio2, quinta in graduatoria, si attesta a quota 4.988.000 ascoltatori nel giorno medio, in calo rispetto al 2006 (-9,1%).
Analoga la performance del dato settimanale (-6,0%).

Radio3, decima in graduatoria, riporta una sostanziale tenuta rispetto al 2006 con 1.943.000 ascoltatori nel giorno medio (+1,5%).
Lievemente in calo il dato settimanale (-2,3%).

Isoradio, sedicesima in graduatoria, realizza una buona performance che la colloca a quota 1.177.000 ascoltatori nel giorno medio, in crescita sul 2006 (+5,6%) anche nell'ascolto settimanale (+1,2%).

Tra i principali network commerciali risultano in crescita: Rtl 102.5, Radio 105, Radio Italia Solo Musica Italiana, Radio Kiss Kiss, Radio 101, Radio24, m2o.
I progressi di Rtl 102.5, Radio 101 e Radio24 assumono un sensibile rilievo di mercato e di concorrenza con i canali RadioRai.
Andamento stabile o in calo per Radio DJ, Radio Monte Carlo, Radio Capital.

Il cosiddetto ascolto 'alternativo' (streaming, podcasting, cellulare) è stimato in forte crescita in tutta Europa. Secondo una ricerca Ofcom (Uk), in Italia il 30% degli utenti abituali della Rete dichiara di ascoltare la Radio on line, ma con limitati impatti sull'ascolto on air.

Pubblicità

La crescita degli investimenti sul mezzo Radio è dell'8% circa rispetto al 2006. Gli investimenti del 2007 su RadioRai rimangono sostanzialmente invariati.

Rai e Sipra hanno siglato un accordo proposto dall'UPA (Utenti Pubblicitari Associati) alle maggiori concessionarie nazionali per migliorare la qualità e la trasparenza della comunicazione pubblicitaria.
Tra i punti qualificanti dell'intesa:

- definizione del numero massimo di messaggi per break;
- limitazione di fasce orarie e/o settori merceologici;
- certificazione del trasmesso;
- compensazioni al cliente per eventuali anomalie.

Tra gli obiettivi qualificanti, la valorizzazione degli spazi in un mercato commercialmente sottodimensionato nel contesto dei grandi paesi europei.

Integrazione con i new media

La contiguità della Radio con i new media si presenta per certi aspetti come una complementarità pragmatica o funzionale, e può rivestire notevoli potenzialità sotto il profilo editoriale e commerciale.
Dunque i nuovi servizi proposti per adeguare la presenza dei prodotti della Radio sulle piattaforme digitali nel 2007 vedono accentuato il proprio rilievo:

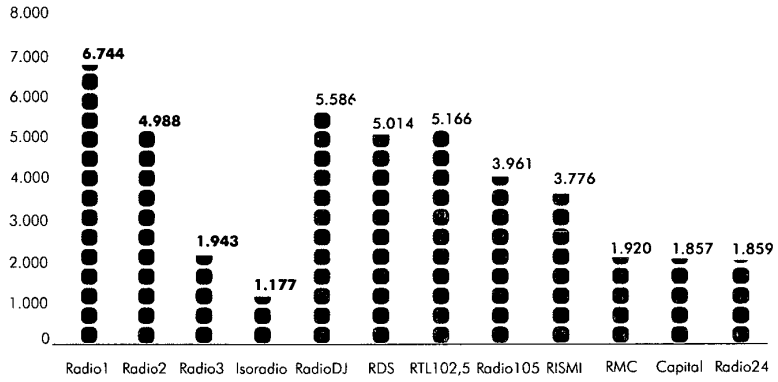
4

1. ***Viva Radio2***
   Fiorello e Marco Baldini, il programma simbolo di Radio Rai
2. ***filo diretto***
   la radio... il mezzo più interattivo
3. ***on air: il simbolo della radio***
4. ***Il ruggito del coniglio***
   condotto da Marco Presta e Antonello Dose

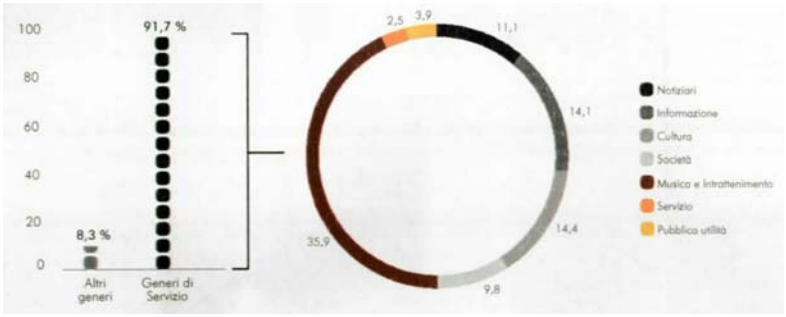
- Podcasting: oltre 10 milioni di download per i migliori programmi di Radio1, Radio2, Radio3, con punte di 300.000 per settimana, in netta crescita rispetto al 2006.
  I file mp3 possono essere associati a messaggi pubblicitari ad hoc per campagne mirate su profili di utenza giovanili (esclusiva Rai - Sipra nel mercato radiofonico).
- Streaming live: ampliamento della capacità di banda per connessioni simultanee.
  Sperimentata in occasione del *Festival di Sanremo*, e consolidata dal successo di *Viva Radio2* con Fiorello e Baldini (giugno), è stata estesa con modalità streaming video per alcuni programmi di Radio1 (ad esempio *Radio anch'io*).
- L'informazione sul mobile: 12 edizioni giornaliere del Gr1 per utenti Telecom.
  Avviata nel mese di maggio, in via di estensione ad altri operatori mobili.
- Tv Sat: *Viva Radio2* con Fiorello e Baldini su RaiSat Extra (maggio-giugno).
- Web: duplicazione on line di Radio3 in occasione del Salone del Libro di Torino (maggio) con programmazione mista radio + web e solo web per utenti esclusivi.

L'attenzione ai fronti evolutivi della produzione, della diffusione e del consumo radiofonico non trascura la centralità della Modulazione di Frequenza, che resterà ancora a lungo la risorsa trasmissiva dominante nel sistema italiano.
Mantiene infatti la sua priorità strategica il Piano di Miglioramento delle Frequenze FM, il cui completamento è oggetto di attento monitoraggio insieme con i connessi interventi sulla qualità tecnica del segnale e con i test di trasmissione digitale avviati da Rai Way su frequenze locali.

Ascoltatori nel giorno medio
(fonte Audiradio)



Programmazione radiofonica per generi
(fonte Direzione Radio - Ottimizzazione Palinsesti e Programmazione)



1. il Giornale Radio

2. la redazione di Radio1

Ore di trasmissione

	2007	%	2006	%
Diffusione nazionale (analogiche)				
Radio1	8.609	10,7	8.609	10,7
Radio2	8.760	10,9	8.760	10,9
Radio3	8.760	10,9	8.760	10,9
	26.129	32,5	26.129	32,5
Diffusione locale				
- in italiano	5.430	6,7	5.383	6,7
- in tedesco	4.813	6,0	4.810	6,0
- in ladino	372	0,4	361	0,4
- in sloveno	4.541	5,7	4.560	5,7
- in francese	130	0,2	148	0,2
	15.286	19,0	15.262	19,0
Altri servizi				
isoradio	8.760	10,9	8.760	10,9
Gr Parlamento	5.510	6,4	5.110	6,4
Filodiffusione IV - V canale	13.140	16,4	13.140	16,4
Onda corta A - B	9.829	12,1	9.729	12,1
Notturno Italiano (Rai International)	2.190	2,7	2.190	2,7
	38.929	48,5	38.929	48,5
Totale	**80.344**	**100,0**	**80.320**	**100,0**

La mappa di Radio Rai

Radio1

Informazione: Baobab - L'albero delle notizie, Questione di soldi, Radio anch'io, Zapping, Zona Cesarini, Tutto il calcio minuto per minuto serie A e B
Intrattenimento: Con parole mie, Ho perso il trend
Musica: Concerti di Radio1 (dal vivo), Speciale Festival di Sanremo, Demo, Tornando a casa, Radio City
Società: Italia, istruzioni per l'uso, La Radio ne parla, Pianeta dimenticato, Nudo e crudo
Cultura: News Generation
Servizio: Oggi duemila, Santa Messa, Ho perso il trend

Radio2

Musica e Intrattenimento: Viva Radio2, Il ruggito del coniglio, 610 - Sei Uno Zero, Caterpillar, Gli spostati, Numero Verde, Chat, Ottovolante, Catersport, Il Cammello di Radio2, Concerti live
Società: Ventotto minuti, Condor, Fabio e Fiamma, L'altrolato
Cultura: Alle 8 della sera, Dispenser

Radio3

Informazione: Prima pagina, Radio3 Mondo, Radio3
Cultura: Fahrenheit, Ad alta voce, Il Consiglio teatrale, Piazza Verdi, Radio3 Scienza, La via di Sigerico
Musica e Intrattenimento: Concerti Euroradio, I Concerti del Quirinale, Di tanti palpiti, Radio3 Suite, Storyville, Dottor Diembe, La Barcaccia
Servizio: Uomini e profeti

Radio1 è il Canale dedicato alle notizie e all'informazione, con notiziari, rubriche e fili diretti su tutte le tematiche dell'attualità.
Contiene inoltre le radiocronache e i commenti degli eventi sportivi, l'informazione regionale e locale, la programmazione per le minoranze linguistiche, le rubriche di servizio per la cittadinanza e le categorie svantaggiate.

Enrica Bonaccorti con *Tornando a casa*, Maurizio Costanzo con *L'uomo della notte*, e Giulia Fossà con *Nudo e crudo* sono tra le principali novità del palinsesto 2007.

Tornando a casa, in onda dal lunedì al venerdì (17.40-19.00), ha trattato argomenti di carattere sociale, economico, culturale, dai più pratici e contingenti ai più astratti ed eterni: dal carovita alla dignità, dal rapporto medico paziente alla certezza della pena, dalle raccomandazioni al carattere e tanti altri.
Telefonate e sms sono espressione della partecipazione attiva degli ascoltatori insieme ai numerosi ospiti.

Dopo il Gr delle 24.00 Maurizio Costanzo, ne *L'uomo della notte*, sviluppa una riflessione con gli ascoltatori prendendo spunto da avvenimenti di attualità, iniziative culturali, programmi televisivi e altro ancora.
E' una trasmissione che nasce all'impronta, senza un canovaccio preciso, sull'onda del rapporto diretto con gli ascoltatori.

Nudo e crudo, quotidiano radiofonico di passioni, mode e debolezze, ha iniziato il suo ciclo martedì 18 settembre.
Nel suo spazio (10.35-11.45) ha messo in evidenza i problemi del nostro tempo, fatto emergere realtà sociali e culturali, dato voce a personaggi del mondo dell'arte, della scienza, della cultura, della politica e dell'economia. Ne è scaturita una società italiana in forte movimento: la generazione mille-euro, i giovani bamboccioni, la sfida del Web. Sotto la lente d'ingrandimento le città, Milano e Torino in testa, ma anche i non luoghi.
Anche le ricorrenze (il 1917, gli anni Settanta, il Sessantotto, il Quarantotto) sono state occasione di dibattito, di esame retrospettivo in chiave tutt'altro che nostalgica.
Alla scomparsa di Enzo Biagi è stata dedicata una puntata monografica per analizzare il valore del suo contributo all'informazione in un momento complesso e difficile per la carta stampata e per le radiotelevisioni.
Lo sport continua a rappresentare un fiore all'occhiello di Radio1.
A trasmissioni storiche come *Tutto il calcio minuto per minuto* e *Zona Cesarini* si affiancano spazi specialistici dedicati agli sport minori (compresi quelli che non hanno di solito la ribalta dei media).

La musica e i suoi protagonisti qualificano il profilo generalista di Radio1, che nel 2007 ha ospitato, tra gli altri, i concerti di Ivano Fossati, Corinne Bailey Rae, Mario Biondi, Sergio Cammariere, Scissor Sisters, Madeleine Peyroux, Pearl Jam, John Legend, Elton John & His Band, Norah Jones, Ricky Martin, Joss Stone, Chiara Civello, Amy Winehouse, Manu Chao, Negramaro, Subsonica.

Giornale Radio Rai

Il **Giornale Radio** produce quotidianamente oltre 30 edizioni trasmesse su Radio1, Radio2, Radio3 (disponibili anche in streaming live), diversificate secondo il profilo editoriale e la vocazione tematica dei canali.

Le oltre trenta edizioni quotidiane del Gr1, con approfondimenti di cronaca, politica, economia, spettacolo, sport e la possibilità di modulare i palinsesti sui grandi avvenimenti d'attualità, sono la conferma della missione editoriale di Radio1, il canale dell'informazione.

Una squadra di inviati e radiocronisti raccontano in tempo reale quanto sta accadendo in ogni angolo del mondo: il 19 marzo per la liberazione del giornalista Daniele Mastrogiacomo, rapito dai talebani in Afghanistan, il 27 dicembre per l'attentato a Benazir Bhutto in Pakistan.
E ancora le inchieste di *Radio anch'io* sull'emergenza delle morti bianche, sugli 'ospedali dell'orrore', sull'emergenza rifiuti in Campania, gli immigrati, la moratoria sulla pena di morte, le nuove Brigate rosse.

Una costante attenzione all'attualità italiana e internazionale con trasmissioni e speciali di approfondimento sui nuovi scenari in Europa dopo il trionfo alle presidenziali francesi di Nicolas Sarkozy, sulla nuova offensiva del terrorismo islamico in Iraq, Pakistan, Arabia Saudita, Egitto, sulle proteste dei monaci buddisti per i diritti civili in Myanmar o i feroci scontri etnici in Kenya.

Un nuovo appuntamento si è aggiunto per l'approfondimento dell'attualità politica: *A tu per tu con i leader*, condotto dal direttore Antonio Caprarica nel tradizionale spazio mattutino di *Radio anch'io*.

Nel 2007 la presenza on line del Gr e di Radio1 si è notevolmente accresciuta: accanto al sito di Radio1 su www.radiouno.rai.it è nato il sito del Giornale Radio su www.grr.rai.it , aggiornato in tempo reale con testi, immagini e numerosi elementi multimediali: tutte le principali edizioni dei Gr insieme alle ultime notizie che vengono archiviate in automatico, con possibilità di ricerca testuale.
Particolare attenzione viene riservata a notizie, articoli e servizi audio sul mondo web nello spazio del Grweb News, presente nella home page.

6.744 *mila*

ascoltatori di Radio1 nel giorno medio

1

2

1. *Sei Uno Zero*
   lo spettacolo è tutto. Tutto e tutti possono fare spettacolo. Programma con Lillo e Greg e Alex Braga

2. *Caterpillar*
   attualità, politica e satira su Radio2 con Massimo Cirri e Filippo Solibello

Radio2 è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, impegnato a sviluppare un'offerta competitiva nel contesto della radiofonia commerciale con l'obiettivo di acquisire ascoltatori più giovani.

La programmazione di Radio2 è stata caratterizzata, nel primo semestre 2007, dal ritorno della coppia Fiorello-Baldini che ha ripreso la conduzione di *Viva Radio2* (marzo - giugno) segnando nuovi record di ascolto.
Il programma si è concluso con una spettacolare sfilata per festeggiare il successo della trasmissione che ha percorso le vie circostanti il Palazzo della Radio di via Asiago e che ha coinvolto anche Mike Buongiorno, ospite d'onore fisso del programma radiofonico.
Le immagini sono state riprese e trasmesse su tutti i principali TG nazionali. L'ultima settimana di *Viva Radio2* è andata in onda anche in tv sul canale RaiSat Extra.

Ma anche gli altri programmi di punta della rete hanno arricchito il palinsesto con eventi ed iniziative speciali.
In primo luogo *M'illumino di meno*, la Giornata del Risparmio Energetico, giunta alla III edizione, col patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
Il 16 Febbraio, infatti, durante la diretta di *Caterpillar*, si è assistito allo spegnimento temporaneo e simbolico, dell'illuminazione delle principali piazze e dei monumenti più significativi di tutta l'Italia, con il sostegno delle amministrazioni locali di tutto il Paese, di istituzioni e di enti pubblici e privati. L'evento ha occupato pagine intere di tutti i principali organi di stampa.

Sempre a cura di *Caterpillar* si sono svolte le dirette, da Piazza S. Giovanni per il 'Concertone' del 1° Maggio, e da Senigallia (11-17 giugno), dove si è tenuto, a conclusione della stagione 2006-2007, il decimo *Caterraduno*: una settimana di concerti, incontri e trasmissioni speciali che si sono svolti alla presenza di migliaia di fedeli ascoltatori del programma.

Il Ruggito del Coniglio, la popolare trasmissione del mattino, ha proseguito negli appuntamenti *Conigli & Friends*, i tradizionali incontri dal vivo con il pubblico alternando gli incontri nella Sala A di via Asiago, con location esterne, tra cui gli incontri di maggio all'Auditorium di Roma in occasione del Festival della Filosofia.

La fascia oraria del centro mattinata, affidata al programma contenitore *Il Cammello di Radio2*, ha visto alternarsi alla conduzione diversi protagonisti dello spettacolo, ciascuno col proprio format radiofonico: *Chiamami Aquila* con Riccardo Rossi, *Siamo se stessi* con Neri Marcorè, *Grazie per averci scelto* con Marco Santin (Gialappa's Band).

Si è definitivamente consolidato l'appuntamento delle 17.00 con *610: Sei Uno Zero*, il programma comico-surreale di Lillo e Greg, con risultati di audience in crescita costante, così come *Condor*, il magazine pomeridiano creato da Luca Sofri e arricchito, da settembre, dall'apporto di Matteo Bordone.

L'estate ha visto in evidenza alcune nuove coppie di conduttori: Matteo Caccia e Laura Piazzi nel pomeriggio feriale con *Barabba*, Gianni Fantoni e Federica Cifola nel weekend con *A piedi nudi*.

In dicembre il palinsesto serale è stato caratterizzato dal ritorno di Giorgia, in veste di conduttrice, cantante e mattatrice dello spettacolo natalizio di Radio2.
La sua presenza ha rivitalizzato la fascia della seconda serata.

Da segnalare, inoltre, il nuovo progetto per la fiction del canale, affidato, dopo un concorso di idee e una serie di test di ascolto, a un formato a lunga serialità: *Ch@t*, un progetto di Roberto Cavosi, che vede protagonisti in una quotidiana comunicazione virtuale una ordinaria figura femminile e una icona del romanticismo esotico come *Sandokan*, impersonato anche alla radio dalla voce di Kabir Bedi.

Di alto profilo gli incontri musicali con i protagonisti della musica italiana condotti da Vincenzo Mollica per la serie *Parole Parole*.
Si sono esibiti per Radio2: Laura Pausini, Nek, Tiziano Ferro, Cesare Cremonini, Carmen Consoli, Daniele Silvestri, Luca Carboni, Vasco Rossi, gli Stadio, Pino Daniele, Fiorella Mannoia, Francesco Renga, Franco Battiato.

Dal 28 al 30 maggio, infine, si è tenuto, a Salsomaggiore, *Coltivare il riso*, il seminario annuale di Radio2 dedicato quest'anno al tema del rapporto tra formati radiofonici e comicità.

4.988 *unità*

ascoltatori medi giornalieri cumulativi

1. *i percorsi di Stefano Bollani*
tra i personaggi più amati di Radio Rai, il Dottor Djembè, divagazioni musicali in compagnia di David Riondino

1

Radio3 garantisce il ruolo esclusivo di un canale dedicato alle musiche di qualità, all'attualità della cultura, della scienza, dello scenario internazionale.

Tra le principali iniziative del 2007 si segnala anzitutto la settima edizione dei *Concerti del Quirinale* di Radio3, promossi dal Presidente della Repubblica e prodotti da Radio3 Rai in collaborazione con Rai Quirinale.
I concerti, aperti al pubblico, sono trasmessi tutte le domeniche a mezzogiorno dalla Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale.

Numerose le trasmissioni in diretta di concerti e opere liriche dai cartelloni delle più prestigiose istituzioni italiane e straniere.
Ricordiamo, tra le altre, l'inaugurazione del Teatro alla Scala di Milano, trasmessa in diretta il 7 dicembre, con il *Tristano e Isotta* di Wagner diretto da Daniel Barenboim.
Particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative musicali speciali, tra queste i festeggiamenti per i 200 anni di casa Ricordi e il Festival di musica antica, tenutosi a settembre a Palazzo Venezia a Roma, organizzato da Radio3 in collaborazione con la Soprintendenza ai Poli museali.

Nel mese di aprile si è svolto Radio3 Infestival, tre giorni di programmazione dalla cittadina romagnola di Cervia per trasmettere una festa dei programmi della rete.
Numerose sono state le programmazioni speciali legate all'editoria e alla scienza che hanno portato Radio3 a uscire dai propri studi per raccontare il Festival della scienza e il Festival della matematica di Roma, la Fiera del Libro di Torino, Galassia Gutenberg di Napoli, Festivaletterature di Mantova, il Festival di filosofia di Sassuolo, Più libri e più liberi dal Palazzo dei Congressi di Roma.

Radio3 ha seguito i più importanti eventi cinematografici: in particolare i festival di Berlino, Cannes, Taormina, Locarno, Venezia, Roma e Torino.
Oltre a offrire molte anteprime di film nel seguitissimo appuntamento del Cinema alla radio.

In primavera è tornata la programmazione de *La Via di Sigerico*, in cui sei coppie di conduttori-pellegrini hanno percorso a piedi la Via Francigena da Aosta fino a Canterbury, raccontando il proprio viaggio in diretta tutti i giorni.

Altra programmazione speciale è stata quella di *Storie interrotte*, uno speciale in cinque puntate trasmesso da Radio3 Suite in giugno, realizzato in collaborazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico e dedicato a cinque figure-chiave della storia italiana: Francesco Crispi, Francesco Saverio Nitti, Donato Menichella, Luigi Sturzo e Giuseppe Di Vittorio.

Il 25 dicembre *Fahrenheit* ha realizzato la trasmissione in diretta Speciale Natale da Scampia, mentre, all'interno di Radio3 Suite Ambrogio Sparagna e Peppe Servillo hanno proposto i Canti della tradizione natalizia.

Il consiglio teatrale di Radio3 ha trasmesso un ciclo di 12 nuove produzioni dedicate alla drammaturgia del Novecento ispanoamericano; l'inaugurazione di quella che è ormai una vera e propria stagione teatrale, giunta alla sua quinta edizione, è stata affidata alla rivisitazione della pièce *Il desiderio preso per la coda*, di Pablo Picasso, rappresentato in prima lettura nel 1944 e riproposto da Radio3, in diretta dall'Accademia di Spagna a Roma, affidandolo alle voci di alcune tra le più significative poetesse italiane viventi.

Accanto alle nuove produzioni, Radio3 ha anche seguito alcuni importanti spettacoli in scena in Italia, trasmettendone la radiocronaca.

Infine tra i programmi speciali ideati, prodotti e trasmessi in diretta da Radio3, segnaliamo:
- *Le mani sul cervello*, sei appuntamenti con *Radio3 scienza* in diretta dal Teatro Palladium di Roma, in collaborazione con l'Università Roma Tre, in onda dal 21 febbraio al 2 marzo;
- *Vent'anni nel 1977* un ciclo di incontri de Il terzo anello curati da Maurizio Campa e dedicati ad alcuni ventenni di allora oggi protagonisti del mondo culturale, giornalistico e artistico italiano;
- *Io sono un centauro* di Marco Belpoliti, un ciclo di testimonianza e narrazione proposto da Radio3 Suite per il ventennale dalla morte di Primo Levi.

Infine, dopo il successo della prima edizione, la ripresa dell'innovativo, sofisticato, irriverente varietà radiofonico *Dottor Djembé* con Stefano Bollani e David Riondino, con nuove dieci puntate andate in onda nel periodo dal 2 al 13 aprile.

1.943 mila
ascoltatori nel giorno medio

1

1. Torchetti al microfono di Isoradio

2. Lo studio Del Cciss

2

I **canali di Pubblica Utilità** garantiscono una gamma di servizi articolata in offerte radiofoniche diversificate: Isoradio, Cciss Viaggiare Informati, Canali Metropolitani, Filodiffusione. La Direzione è rappresentata nel Sistema Nazionale di Protezione Civile, nel Centro Coordinamento sulla Viabilità del Ministero degli Interni, nella Consulta Nazionale sulla Sicurezza di Autostrade per l'Italia.

Tali canali, in dettaglio, sono articolati secondo la loro funzione e specificità.

ISO RADIO

Nel 2007 **Isoradio** ha:

- intensificato i collegamenti con le Società concessionarie Autostradali e con gli altri Enti che operano sul territorio, quali Protezione Civile, Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto;
- integrato la conduzione delle dirette tra Cciss e Isoradio;
- suddiviso per zone gli interventi sul traffico e attivato ulteriori collegamenti quotidiani in diretta con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza;
- varato rubriche tematiche sull'autotrasporto e sulla tutela dell'ambiente.

Sono state, inoltre, realizzate campagne promozionali per la sicurezza stradale focalizzate sulle stragi del sabato sera, alle quali hanno collaborato l'Università di Udine e la Sapienza di Roma attraverso una serie di spot realizzati dagli stessi studenti.

In occasione dei grandi esodi e delle principali festività le trasmissioni hanno coperto anche la fascia notturna per fornire un ampio panorama sulla situazione della mobilità sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda il bacino territoriale di copertura, il servizio è stato esteso lungo la Salerno - Reggio Calabria e nei nuovi tratti dell'Autostrada del Sole in prossimità delle gallerie che attraversano l'Appennino Tosco-Emiliano.

CCISS INFORMATI

Il **Cciss-Viaggiare Informati**: notiziari radiofonici e televisivi diretti anche a sensibilizzare gli utenti sui temi della sicurezza stradale.

Nel corso del 2007 sono stati intensificati i rapporti con le Testate Giornalistiche Tv e aumentati i servizi in caso di emergenza climatica (neve, esodi estivi ecc.).

Fondamentale l'innovazione tecnologica rappresentata dalla progressiva estensione al territorio nazionale del servizio RDS-TMC (Radio Data System - Traffic Message Channel), unico servizio pubblico in Italia a fornire informazioni sul traffico in tempo reale.
Sono stati inoltre realizzati impianti televisivi per i collegamenti in diretta con Autostrade per l'Italia, l'Autostrada dei Fiori e il Traforo del Frejus

I **Canali Metropolitani**: specifiche trasmissioni di pubblica utilità nelle città di Napoli, Roma, Torino e Milano in occasione di eventi particolari.

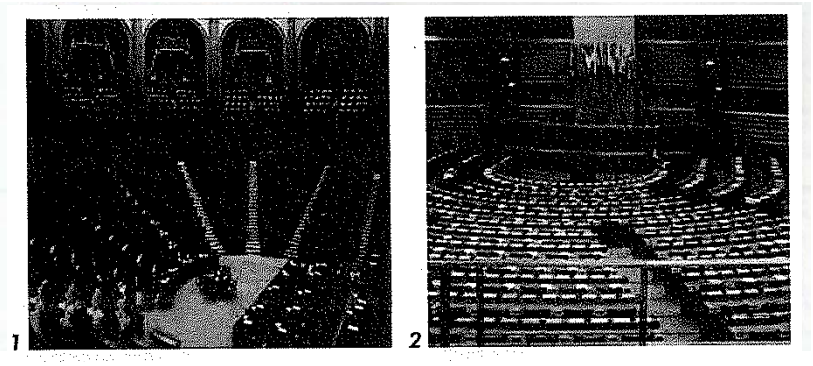
Filodiffusione 4

Filodiffusione 5

Per quanto riguarda i contenuti della **Filodiffusione**, si è provveduto a rinnovare completamente la programmazione del IV canale (musica leggera); la programmazione del V Canale è stata prolungata nella fascia notturna.
E' stato, infine, potenziato il sito web con la trasmissione in simultanea di dati informativi sul palinsesto dell'FD4 e l'invio di una newsletter con le novità della programmazione.

1.177 *mila*

ascoltatori nel giorno medio per Isoradio



1. ***Veduta dell'aula della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio***

2. ***Veduta dell'aula del Parlamento Europeo a Strasburgo***

GrParlamento

Gr Parlamento è il canale di informazione delle due Camere e delle massime istituzioni della Repubblica: la radio che dà voce alle Istituzioni portandole a contatto diretto con i cittadini.

La missione della rete, assegnata per legge nel 1998, trova la sua configurazione editoriale nel Contratto di Servizio.
La testata, autonoma dal 2006, cura inoltre una rubrica quotidiana di informazione parlamentare e istituzionale su Radio1.

Il palinsesto, a partire dalle ore 7.00, è quasi equamente suddiviso tra dirette parlamentari e grandi eventi politico-istituzionali, news e approfondimenti. Una documentazione di prima mano che mira a spiegare i provvedimenti in discussione e le procedure in atto, con rubriche, dibattiti, rassegne stampa, che permette inoltre di seguire le attività istituzionali del Capo dello Stato e dei Presidenti dei due rami del Parlamento, sia in Italia che all'estero.
Una redazione che dà conto di congressi, iniziative e convegni di partito, lavori dei Consigli regionali e comunali delle principali città italiane, nonché dell'Europarlamento.

Nella fascia del mattino l'appuntamento più seguito è quello con la rassegna stampa, un'accurata lettura ragionata dei principali quotidiani in edicola, corredata da interviste a opinionisti e direttori delle principali testate.

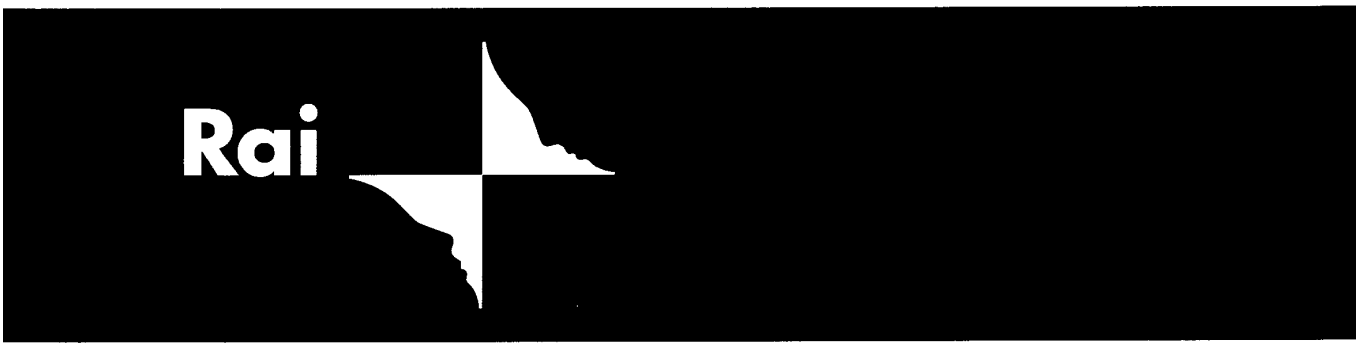
L'intera programmazione è disponibile in streaming live sul sito web, uno strumento di comunicazione fondamentale per il rafforzamento del servizio che garantisca una visibilità anche internazionale, la facile reperibilità delle informazioni, la consultazione di materiali d'archivio.

5.510

ore di trasmissione annue

Gr Parlamento è la prima, e finora l'unica, radio delle Istituzioni nel panorama europeo. Avvicina le Istituzioni ai cittadini e i cittadini alle Istituzioni e a questo obiettivo, che rappresenta il fine ultimo delle moderne democrazie, si ispira tutta la programmazione della rete.

PAGINA BIANCA



Area Editoriale Nuovi Media e DTT

Televisione digitale terrestre

RaiSat

Rai Click

RaiNet

1

2

3

Lo sviluppo del digitale nell'industria televisiva ha prodotto e continuerà a produrre, specie nella prospettiva della transizione della televisione generalista alla nuova piattaforma trasmissiva digitale terrestre e nei servizi a valore aggiunto su piattaforma IP, una serie di profondi mutamenti, in cui la moltiplicazione dei canali diffondibili e la possibilità di trasmettere flussi di dati e applicazioni sono solo quelli più immediati e visibili.

La catena del valore del sistema televisivo analogico terrestre, muovendosi verso un sistema digitale di tipo evoluto, si arricchisce infatti di importanti attività e si popola di nuovi soggetti, impegnati nella aggregazione dei canali e nella gestione delle piattaforme digitali.

Tra le principali funzioni, con rilevanza strategica, rientrano le modalità di presentazione e fruizione dell'offerta e la messa a disposizione dello spettatore di informazioni che favoriscano la vita quotidiana degli utilizzatori sia del Web sia dei device mobili sia del protocollo IP.

Il digitale favorisce anche una revisione dei modelli di offerta: all'impostazione editoriale del sistema analogico, caratterizzato dal ridotto numero di canali diffondibili e quindi strutturato con un'offerta di canali generalisti, si sostituirà una logica di specializzazione delle emittenti e quindi una costruzione dell'offerta per fascia di utilizzatore piuttosto che per genere/tema o mediante una combinazione di entrambe le dimensioni.

Lo stesso modello di business vedrà affiancare alla tradizionale presenza del finanziamento pubblico mediante il canone di abbonamento e ai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria, un sempre più massiccio ricorso a una modalità di finanziamento legata prevalentemente alla spesa del pubblico per l'accesso a contenuti, servizi televisivi e applicazioni specifiche per i mobile device. In tale prospettiva, Rai è presente con due canali di flusso nell'offerta televisiva mobile del maggior operatore di mobile tv in Europa e sta conducendo importanti sperimentazioni con produttori leader di mobile device (Nokia) al fine di rendere fruibili contenuti di archivio Rai anche su piattaforma mobile.

Quest'ultima rappresenta, infatti, l'area di ricavo con la prevedibile migliore dinamica di avanzamento.

La proliferazione delle modalità diffusive e trasmissive consentite dal digitale con la conseguente moltiplicazione degli operatori determina inoltre importanti ricadute sul mercato dei diritti.
La multicanalità genera inevitabilmente un aumento della domanda complessiva e un tendenziale innalzamento del valore dei diritti, non solo di quelli premium ma oramai anche di quelli basic, anche perché il ricorso alla produzione originale risulta maggiormente rischioso; i diritti vengono inoltre segmentati secondo molteplici logiche al fine di consentire il massimo sfruttamento.

All'interno del mercato digitale, che fa crescere pubblici specifici e frammentati, sofisticati ed esigenti, l'azienda televisiva deve maturare una crescente attitudine a 'cercare' e fidelizzare i propri spettatori/clienti con offerte caratterizzate da una spiccata identità editoriale.

Nel contesto digitale la Rai intende avere, e questo viene richiesto anche dal nuovo Contratto di Servizio, un ruolo proattivo e da protagonista, che dopo la rifocalizzazione della mission della Direzione Nuovi Media con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2007 si indirizzerà verso le nuove frontiere della sperimentazione di nuovi prodotti da veicolare sulle piattaforme IP, con l'obiettivo di rivolgersi a fasce di pubblico diverse che stabiliscano un rapporto duraturo con la Rai.

Se il digitale per la Rai è in primo luogo terrestre, sarà in misura sempre maggiore mobile e web, perché si tratta della naturale evoluzione della propria piattaforma elettiva, di carattere universale.

In questo contesto la Rai deve, pertanto, riprogettare la propria presenza complessiva sull'intero scacchiere del mercato esaltando le proprie specificità e mantenendo un approccio, al contempo, unitario e rispettoso delle peculiarità dei diversi mezzi.

L'anno 2007, caratterizzato come detto dallo spartiacque della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno, ha visto la Rai continuare nella sperimentazione del canale digitale terrestre Rai Utile con una programmazione di Servizio Pubblico destinato alla Pubblica Amministrazione e al t-learning, consistente in 4 ore di diretta la mattina e 4 il pomeriggio dal lunedì al venerdì e trasmissione in replica al sabato e alla domenica del meglio della settimana.

Il cambiamento di missione sicuramente non comporterà la dispersione della professionalità e del know–how maturato in tre anni nella cornice di una missione più orientata al digitale terrestre.

In questo breve lasso di tempo le attività sono state focalizzate principalmente

1. ***Guida!***
   la nuova guida interattiva ai programmi Tv sul Digitale Terrestre
2. ***Televideo***
   lo storico teletext della Rai sul DTT
3. ***L'isola dei famosi***
   interfaccia interattiva per il televoto e le informazioni sul programma
4. ***BorsaLavoro***
   applicazione per la Regione Lombardia
5. ***Campagna Fiat***
   sperimentazione di format pubblicitari

4 5

sulla razionalizzazione e rilancio dell'offerta con opportune azioni:
- chiusura del canale **Rai Utile**;
- attività di indirizzo per lo sviluppo del canale per ragazzi **Rai Gulp**;
- concorso nella definizione delle linee guida per **Rai Quattro**;
- avvio del processo di razionalizzazione dei servizi interattivi;
- progetto di rilancio del canale di Rai Sport;
- realizzazione della nuova versione del sito www.digitaleterrestre.rai.it.

Altro punto qualificante dell'intervento previsto riguarda le risorse di rete e la pianificazione frequenze:
- attività di indirizzo verso Rai Way per la realizzazione del progetto di miglioramento/estensione della rete in base alle determinazioni della legge finanziaria per il 2007 (contributo da parte dello Stato per un importo pari a 33 milioni di Euro);
- attività di indirizzo verso Rai Way per la realizzazione del progetto di miglioramento/estensione della rete in base alle determinazioni della legge finanziaria per il 2008 (contributo da parte dello Stato per un importo pari a 35 milioni di Euro);
- pianificazione delle attività connesse allo switch-off in Sardegna, con la partecipazione ai tavoli di lavoro che hanno portato alla delibera dell'Authority 53/08/CONS 'Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nella Regione Sardegna in previsione dello switch-off';
- partecipazione ai tavoli di lavoro per la definizione delle attività connesse allo switch-off in Valle d'Aosta;
- partecipazione ai lavori per la definizione delle ulteriori aree di switch-off (Piemonte e Trento);
- partecipazione alle attività e ai tavoli di lavoro di DGTVi.

Nel 2007 Rai ha continuato a trasmettere le applicazioni interattive realizzate l'anno precedente in base a specifiche convenzioni stipulate con enti pubblici a seguito di aggiudicazione di finanziamenti pubblici con meccanismo della gara (bandi CNIPA - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Fondazione Ugo Bordoni).

Nel 2007 il nucleo di progettisti di applicazioni interattive di Teulada ha realizzato un notevole sforzo ideativo e realizzativo a servizio della programmazione aziendale, riuscendo a caratterizzarla in modo forte dal punto di vista interattivo.
In particolare si ricorda:
- la realizzazione di applicazioni interattive legate alla programmazione di Film in onda su RaiUno, RaiDue e RaiTre;
- la realizzazione di applicazioni interattive legate alla programmazione di fiction, lunga serialità e miniserie, con approfondimenti extra: storici, curiosità, trama delle puntate e altro;
- *L'albero azzurro* interattivo, applicazione interattiva legata al programma di RaiDue in onda il sabato e la domenica mattina. Imparare giocando è il motto di questo progetto che è stato presentato in collaborazione con RaiDue a Cartoons on the bay (Salerno 21 Aprile) e, insieme a RaiNet e Sipra, al Festival Eurovision CrossMedia a Lucerna in Svizzera i primi di maggio;
- realizzazione di Minidal pubblicitari legati all'applicazione di Sanremo.

E' stata collaudata e resa operativa la piattaforma interattiva Rai per la gestione del canale di ritorno e il collegamento con service provider terzi.

Questo ha permesso di realizzare applicazioni interattive legate ai programmi di intrattenimento:
- *Notti sul ghiaccio*, televoto.
- *Fratelli di test*, applicazione enhanced con tecnologia stream event (completamente sviluppata in factory) che permetteva al telespettatore di partecipare in sincro al gioco del programma in diretta Tv;
- *Festival di Sanremo*, applicazione interattiva dove era possibile televotare influendo per il 30% sulle votazioni complessive per decretare il vincitore del Festival oltre ai contenuti extra sui cantanti giovani e campioni;
- *Launcher*, restyling e presa in carico completa della Governance;
- *Guida*, da aprile la factory ha preso la governance di questa applicazione con nuova grafica e nuovi contenuti, esercizio e implementazione della parte tecnologica.

Nel 2007 Rai ha anche stipulato alcune convenzioni:
- T-scuola - da aprile è partita la collaborazione con la Regione Lombardia per lo sviluppo di un'applicazione interattiva sperimentale. Uno spazio dedicato alle famiglie per essere sempre informati sulle iniziative della scuola;
- Casper - Regione Emilia Romagna;
- T-sei - Comune di Raggio Calabria;
- T-Banking Sanpaolo;
- T-Informo - enti interessati: Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio;
- Valle D'Aosta digitale;
- Sardegna digitale.

Per quanto attiene agli obiettivi 2008, l'attività della Struttura Digitale Terrestre si svilupperà lungo linee coerenti con il mandato aziendale per porre la Rai al centro del processo di sviluppo dei servizi digitali, sfruttando la centralità della piattaforma digitale terrestre.

1. ***David Letterman***
in onda su RaiSat Extra

2. ***Oggi cucino in...***
Simone Rugiati su Gambero Rosso

3. ***Elena Sofia Ricci e Massimo Dapporto***
in Falcone, su RaiSat Premium

4. ***Le Winx***
su RaiSat Smash

5. ***Basil Brush***
il pupazzo su RaiSat Smash

RaiSat con i suoi sei canali, trasmessi in esclusiva dalla piattaforma Sky Italia, può essere considerata il principale editore italiano della televisione satellitare a pagamento. Secondo la propria missione ha attuato sempre più una politica volta alla qualità del palinsesto e alla sua valorizzazione in termini di ascolto, offrendo una programmazione che spazia da prodotti di intrattenimento ai film d'autore, dai cartoni animati agli itinerari del gusto, dai successi Rai alla trasmissione delle grandi serie internazionali.
Continua il dialogo aperto con le più importanti istituzioni culturali del nostro Paese: in particolare la Biennale di Venezia e l'Auditorium–Fondazione Musica per Roma, dove RaiSat ha allestito un proprio studio.

L'attività della società nel corso dell'esercizio 2007 è stata caratterizzata da un significativo aumento degli indici di ascolto.

Tra i principali fattori che hanno concorso ad alimentare l'elevata performance di ascolto si evidenziano:
- l'ampliamento dell'offerta (su 12 mesi per il 2007) da 5 a 6 canali (atteso che lo sdoppiamento di RaiSat Ragazzi in RaiSat Smash e RaiSat Yoyo è avvenuto a novembre 2006);
- il successo di alcuni programmi di punta nella stagione estiva (es. *Viva Radio2 stasera in Tv*);
- il rafforzamento e riposizionamento dell'offerta, in particolare di prima serata, attuato con l'avvio della stagione televisiva in corso.

Molte le novità nell'ambito della programmazione dei canali forniti a Sky Italia, come già descritto precedentemente.

Di seguito, una breve sintesi delle linee editoriali dei canali RaiSat.

RAI SAT CINEMA

Nel corso del 2007 il canale ha completato il proprio riposizionamento uscendo definitivamente dalla programmazione del cinema di nicchia privilegiando la programmazione di generi di successo apprezzati dal grande pubblico.

Oggi RaiSat Cinema si qualifica come il canale del cinema 'cult' che accompagna lo spettatore in un viaggio tra i generi e i titoli più importanti e rappresentativi: dai nuovi classici americani al noir, dal cinema popolare italiano alle passioni dei cinefili.

Sono da segnalare come particolarmente apprezzati dal pubblico alcuni film quali: quelli dei generi 'il nuovo cinema classico americano' (*Febbre del sabato sera*, *Stayin' alive*, *Footloose* ecc.), 'melò' (*Paura d'amare*, *Innamorarsi* ecc.) oltre ai film di azione/avventura (*Lo straniero*, *Il santo*, *Caccia a ottobre rosso* ecc.).

RAI SAT extra

E' la Tv che offre 'il meglio della Rai il giorno dopo' riproponendo i programmi di approfondimento, inchiesta, talk show, neovarietà meritevoli di essere rivisti per qualità e/o per successo.

Una selezione prevalentemente rivolta a un pubblico evoluto (colti, esigenti, curiosi, impegnati, 'metropolitani'). Successivamente al periodo estivo e con la ripresa della stagione televisiva Rai, il Canale ha rafforzato la propria identità di 'vetrina intelligente' del Servizio Pubblico focalizzando la programmazione sui principali generi di riferimento (talk show, informazione, inchiesta, neovarietà) e aumentando ulteriormente le opzioni di visione dei migliori programmi Rai attraverso lo sviluppo di fasce addizionali di prime time.

Il 2007 si è caratterizzato per molti programmi Rai che riposizionati all'interno del palinsesto del canale hanno ottenuto buoni ascolti ma anche per alcune produzioni di pregio (come *Lezioni di Storia* dall'Auditorium di Roma).
Su tutti è opportuno segnalare *Viva Radio2 stasera in TV* premiato da Sky come miglior programma dell'anno.

RAI SAT PREM1UM

E' il canale che racconta l'Italia e i suoi stili di vita attraverso un'offerta prevalentemente composta da fiction televisiva e dai generi seriali che, negli anni, hanno creato una fitta trama narrativa sulla storia d'Italia, sui suoi

3

4

5

personaggi, sui problemi della società, sulla letteratura.

Con il riposizionamento editoriale il canale si qualifica oggi all'interno dell'offerta Sky come il 'canale del racconto italiano' attraverso generi e temi diversi organizzati in un'offerta di forte identità.

Il prodotto Rai con i Tv movie con Lino Banfi, le miniserie sulla mafia, il *Commissario Montalbano*, *Un medico in famiglia*, *Il Commissario Rex*, *Il Maresciallo Rocca*, rappresentano la dorsale del palinsesto del canale con ascolti che in alcune fasce fanno di RaiSat Premium uno dei primi dieci canali della piattaforma.

RAI SAT GAMBERO ROSSO CHANNEL

Nato dalla partnership tra RaiSat e il gruppo Gambero Rosso Editore, rappresenta il canale dell'offerta RaiSat dedicato alla cultura enogastronomica, principalmente a livello nazionale e locale, ma con varie finestre sull'offerta tematica 'food&wine' internazionale.

Dal mese di maggio 2007 sono stati proposti appuntamenti fissi ai telespettatori, (ricette al mattino e intrattenimento nel prime time) nel tentativo, peraltro riuscito, di incrementare l'ascolto medio giornaliero.

Il Canale sta completando il processo di restyling uscendo dalla nicchia tematica del 'canale di cucina di alto profilo' verso un posizionamento più generalizzato e 'di attesa' nell'area mondo e tendenze, in cui l'offerta del Canale potrà essere percepita, declinata e apprezzata su diversi piani, avvicinandosi alle offerte e ai temi del lifestyle e dell'entertainment in senso lato.

RAI SAT YOYO

RAI SAT SMASH

Nascono il primo novembre 2006 dallo sdoppiamento di RaiSat Ragazzi in due nuovi canali dedicati al target pre-school (RaiSat Yoyo, per il target dei più piccoli) e pre-teens (RaiSat Smash, per il target 6-10 anni).

La programmazione di RaiSat Smash si rivolge a un target di riferimento maschile e femminile di 6/10 anni, quindi a una età di riferimento fortemente proiettiva e aspirazionale, caratterizzata dal largo uso di tecnologie, da interattività anche nei programmi televisivi.
Le Winx sono l'elemento trainante della programmazione di prime time.

La programmazione di RaiSat Yoyo, intermente dedicata al target 2-5 anni, è pensata esclusivamente per favorire lo sviluppo del bambino.
Si fonda sul principio di imparare attraverso il gioco utilizzando il naturale desiderio di giocare dei bambini per stimolarli nel contesto del loro stesso ambiente e dare loro gli strumenti per crescere.
In tale ottica il divertimento si unisce a contenuti pedagogici e didattici in modo che i genitori possano sentirsi sicuri dei contenuti.

Il canale è leader della piattaforma nella programmazione pre-scolare grazie anche ai 'branded block' come quello della BBC (*Teletubbies* inediti, *Wombles*, *Little Robots* ecc.), *Sesame Workshop* (*Play With Me*, *Open Sesame* ecc.) e ai prodotti 'storici' della Rai come *La Melevisione* e *L'albero Azzurro*.

Rai Gulp

E' il canale che RaiSat fornisce alla piattaforma DTT Rai e che prosegue la tradizione della Tv dei Ragazzi Rai con una offerta affidabile e pedagogicamente adatta a un pubblico di minori in età evolutiva, aiutandoli a crescere con prodotti che educano intrattenendo.

E proprio per questo Rai Gulp è particolarmente sensibile alla rivoluzione mediatica costituita dalle nuove tecnologie digitali, una rivoluzione caratterizzata dalla convergenza dei contenuti su media diversi, che permetterà sempre più ai giovani telespettatori di essere protagonisti.

Rai Click, il primo canale televisivo italiano in grado di offrire un vastissimo archivio di contenuti Rai on demand, fonda la sua specificità sulle potenzialità offerte dalla piattaforma distributiva basata sull'IP per inventare un modo tutto nuovo di 'fare' televisione.

Rai Click nel corso del 2007 ha rafforzato l'offerta IPTV della Rai sulle nuove piattaforme.

L'offerta sulla Fastweb TV oggi si presenta con un nuovo restyling che ha introdotto, accanto ai canali tematici on demand, un'offerta 'lineare' per la Fiction.
Rai Click ha inoltre avviato una collaborazione con la testata RaiNews 24 per consentire un maggiore e costante aggiornamento dei canali News e Sport, che presenta ora quotidianamente 'videonotizie' legate ai fatti più importanti della giornata.

L'offerta di Rai Click sulla Fastweb TV registra a fine 2007 circa 79.000 clienti, con un incremento rispetto al 2006 (50.500 clienti) del 56%.
Gli user unici mensili sono stati pari, nel mese di dicembre 2007, a 35.000 contro i 23.000 del dicembre 2006.

oltre 79.000
abbonamenti alla piattaforma di Rai Click

Accanto all'offerta sulla Fastweb TV Rai Click ha sviluppato nel corso del 2007 un'offerta IPTV Rai per il bouquet Alice Home TV distribuito da Telecom Italia.

I canali vengono offerti sia on demand che in modalità 'lineare' attraverso un palinsesto quotidiano di quattro ore replicato nell'arco della giornata.

I canali tematici che costituiscono l'offerta sono:

Rai Fiction: le grandi serie televisive del presente e del passato vengono riproposte attraverso diversi percorsi narrativi.

Rai Junior: una vasta offerta di cartoni animati, telefilm per ragazzi, le più famose trasmissioni per giocare e imparare.

Rai Magazine: per soddisfare l'esigenza di approfondimento, di informazione, di rapporto con l'attualità oltre la cronaca con le grandi firme della storia della Rai.

Rai Supercult: offerta della programmazione Rai sul tema delle 'sette arti'. Contenuti su teatro, musica, televisione, cinema con la riproposizione degli sceneggiati tratti dalle grandi opere letterarie.

Rai Ritratti: attraverso l'offerta Rai del presente e del passato si ricostruisce la storia di personaggi e di eventi della vita del Paese.

Rai Storia: il racconto della storia attraverso la cronaca, il costume, lo sport, i grandi eventi.

Viva la Rai: le grandi coppie, i comici, i protagonisti della storia della Rai, i quiz e i grandi appuntamenti della programmazione Rai.

Nel corso del 2007 Rai Click ha avviato la realizzazione di una offerta IPTV anche per la piattaforma Tiscali TV.
I canali sviluppati sono quattro e vengono offerti in modalità on demand e attraverso playlist tematiche che valorizzano l'offerta Rai.
Le aree tematiche offerte riguardano i bambini/ragazzi con Rai Dodò e Rai Teen, la Fiction e un canale Rai di più che offre il meglio della programmazione Rai passata e presente.

Rai Click continua a essere presente nel portale Rai.it con una offerta di web ormai consolidata che consente di rivedere tutte le trasmissioni di approfondimento giornalistico della Rai, le edizioni dei telegiornali e oltre 1.500 titoli della programmazione passata e presente.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la sperimentazione del portale Wap Rai con te per TIM.

4,2 milioni
di visitatori del portale Rai.it (media annuale)

1. ***Home page di www.rai.it***
il portale del mondo Rai prodotto da RaiNet

2. ***il sito della Melevisione***
prodotto da RaiNet

La missione di **RaiNet** è quella di rendere accessibili a tutti gli italiani le nuove tecnologie Internet moltiplicando le occasioni di consumo dei contenuti Rai.
L'attenzione massima al navigatore costituisce il perno delle linee editoriali che ispirano la scelta dei contenuti e la loro collocazione all'interno del portale, mettendo a disposizione degli utenti web contenuti organizzati e proposti secondo la nuova sintassi di Internet consentendo a Rai di adempiere sempre meglio alla propria funzione di Servizio Pubblico.

Attraverso la 'digital extension' dei programmi radiotelevisivi, curandone la visibilità, la riaggregazione, la diffusione attraverso le più diverse piattaforme, RaiNet moltiplica le modalità d'offerta dei contenuti Rai, anche tramite la creazione di format innovativi di intrattenimento e di comunicazione, capaci di impattare positivamente sia sull'audience televisiva che sulle comunità web.
Notevole è stato lo sforzo di RaiNet nel creare con le redazioni dei programmi una stretta sinergia in grado di realizzare quel circolo virtuoso tra Tv e Internet grazie al quale lo spettatore diventa navigatore alla ricerca di nuove modalità di fruizione dei contenuti Rai.

Agli utenti che approdano su ***www.rai.it***, RaiNet offre tutti i plus di un moderno portale, quali serietà dei contenuti, varietà dell'offerta, rapido accesso alle pagine preferite e ampliamento dell'offerta multimediale.
In linea con la missione affidata a RaiNet, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- promozione delle produzioni televisive e radiofoniche;
- incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta web dei siti della Rai, della facilità e immediatezza della loro reperibilità nel mondo web Rai nel suo complesso;
- maggiore visibilità per i contenuti più ricercati dagli utenti: l'offerta multimediale (video, audio, podcast), l'informazione, la programmazione delle reti televisive e radiofoniche, l'offerta per i ragazzi;
- maggiore movimentazione dei contenuti a seconda delle fasce orarie o del giorno della settimana.

All'interno del Gruppo Rai, RaiNet ha acquisito sempre di più, nel corso del tempo, quel ruolo di frontiera avanzata dell'innovazione e di punto di riferimento per ogni iniziativa Internet istituzionale e di prodotto.
L'impegno di RaiNet si è trasformato in un grande successo in termini di traffico.
Nel 2007, con oltre 450 siti on line (intrattenimento, informazione, siti di servizio), Rai.it ha totalizzato 839 milioni di pagine viste.

La media mensile di traffico è stata di 70 milioni di pagine viste, registrando una crescita del 18% sul 2006, e 4,2 milioni di utenti unici (+24% sul 2006).

Il mese di settembre, con 84 milioni di pagine, ha rappresentato il record di traffico in termini di pagine viste per il dominio Rai; mentre il mese di ottobre, con 4,8 milioni di utenti unici, ha rappresentato il record di traffico in termini di utenti unici per il dominio Rai.

In sintesi, gli eventi principali che hanno caratterizzato il trend di crescita 2007: marzo, con il *Festival di Sanremo*; settembre, con *Miss Italia* e la partenza del nuovo palinsesto tv e in particolare *L'Isola dei famosi*, *Ballando con le stelle*, *Il treno dei desideri*, *Annozero* e *Report*.

Il mercato Internet (escluse le applicazioni come instant messenger, media player, media sharing ecc.) negli ultimi 12 mesi (gennaio - dicembre 2007) registra una media mensile di 20,9 milioni di utenti unici attivi.

Confrontando negli anni le medie mensili, il portale Rai nell'ultimo periodo registra 2,9 milioni di utenti unici attivi, con incrementi del 21% e del 39% sui periodi precedenti, a fronte di una crescita del mercato del 13% e del 18%.

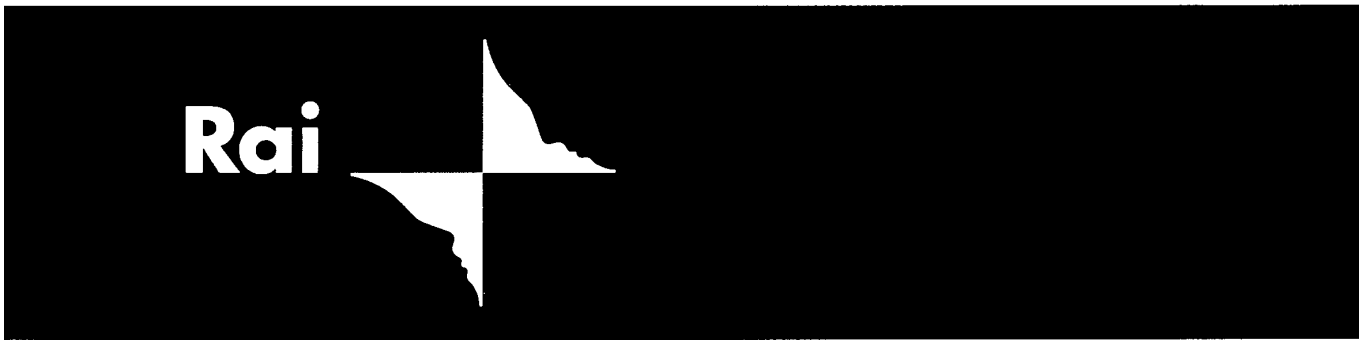
Forum, chat con personaggi famosi, strumenti di condivisione ma anche giochi (oltre 140 videogame), sondaggi e altro hanno registrato un significativo gradimento da parte degli utenti, rilevato dalla moltiplicazione del traffico e degli iscritti, di **Community**, area interattiva del mondo web Rai.

Sempre più apprezzata è l'offerta editoriale realizzata da RaiNet per il **Video On Demand** di Rai Click.

Ancor più significativa nel corso dell'esercizio, l'attività svolta da RaiNet per gli **operatori telefonici mobili**. A RaiNet, infatti, è stato affidato il compito di erogare contenuti Rai sia per le piattaforme UMTS che per le piattaforme DVB-H.

Ottobre registra il consolidamento dell'offerta tv e radio ma soprattutto la definitiva affermazione di **Rai.tv**, tutto il meglio dell'offerta video in alta qualità.

PAGINA BIANCA



Area Commerciale

Sviluppo e coordinamento commerciale

Sipra

Rai Trade

Rai Eri

Le linee strategiche per lo **sviluppo e il coordinamento commerciale** sono articolate nelle seguenti aree di intervento:

- supportare la Direzione Generale nella definizione delle strategie complessive del Gruppo;
- identificare nuove opportunità di ricavo a livello nazionale e internazionale;
- assicurare la realizzazione delle opportunità nella fase progettuale ed elaborare piani d'azione finalizzati alla realizzazione di sinergie sia tra le strutture interne sia in riferimento alle consociate Sipra e Rai Trade;
- sviluppare e gestire le convenzioni con le Istituzioni (Ministeri, Regioni ecc.), gli accordi con le società telefoniche, le iniziative di diffusione e ampliamento dell'offerta agli utenti del Servizio Pubblico;
- coordinare le iniziative commerciali per una razionalizzazione dello sfruttamento dei diritti secondari, da affidare prevalentemente alla competenza di Rai Trade sui mercati nazionale e internazionali.

In coerenza con questa missione, anche nel corso del 2007 l'intervento è stato focalizzato sullo sviluppo delle nuove opportunità di ricavo sul mercato multipiattaforma – attivando le opportune sinergie con le Direzioni e le società del Gruppo – e nell'ampliamento e gestione delle convenzioni con la Pubblica Amministrazione.

Le aree che hanno contribuito in modo predominante al raggiungimento dei risultati economici dell'anno sono state:

Area New Business

- Valorizzazione commerciale dei canali 'must have' sulle diverse piattaforme distributive e dei servizi di videoregistrazione remota e per fasce per offrire opzioni di consumo anytime/anywhere, in particolare:
  - fornitura a Fastweb di contenuti da trasmettere su piattaforma Iptv e Web;
  - fornitura a Telecom Italia Media di contenuti da trasmettere su Alice Home TV e Portale Rosso Alice;
  - autorizzazione a Tiscali dei Servizi di PVR sui Canali RaiUno, RaiDue e RaiTre.

  Parallelamente, sul piano della mobile tv, si segnala il rinnovo dell'accordo con H3G relativo al Canale Rai, fruibile sui terminali di terza generazione con tecnologia UMTS.

- Consolidamento dell'attività di diffusione e distribuzione di prodotti crossmediali realizzati ad hoc e relativa valorizzazione commerciale fondata sulla personalizzazione e selezione dei contenuti, in termini di canali re-packaged che ruotano attorno a un genere/tema e dedicati a un target specifico, nonchè re-packaging in pillole e clip di contenuti televisivi tradizionali di vario genere, sui quali sono stati raggiunti accordi con:
  - Tiscali per la piattaforma IPTV, relativamente alla fornitura delle aree tematiche Rai Junior, Rai Fiction e Rai Cultura;
  - Vodafone per la realizzazione del Portale wap *Rai con te*.
- Sviluppo delle forme di interazione nei programmi attraverso il telefono fisso e/o mobile (es. Televoto, Sondaggi, Giochi, Downloading) che rispondono al duplice obiettivo di incremento dei ricavi da revenue sharing sul traffico telefonico generato e di arricchimento editoriale, attraverso il rinnovo degli accordi con il Gruppo Telecom e Wind.

- Valorizzazione della Library sportiva nella proprietà/disponibilità di Rai attraverso accordi con Club di calcio (accordo Rai/AS Roma).

- Avvio, in collaborazione con la Direzione ICT, della fase di sperimentazione di una piattaforma tecnologica per la gestione in-house dei servizi di telefonia mobile, allo scopo di ampliare il portafoglio di servizi offerti e il controllo editoriale delle varie iniziative con l'obiettivo di ulteriore incremento dei ricavi.

Area Convenzioni

Parallelamente alla realizzazione di piani di comunicazione istituzionali per la Pubblica Amministrazione, che valorizzano l'offerta Rai su tutte le piattaforme, e alle convenzioni stipulate a seguito di partecipazione a bandi e a progetti europei, si segnala inoltre:

- il rinnovo della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero per il 2008;
- la convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione da parte di Rai Educational di progetti di formazione destinati a studenti e docenti;
- l'implementazione e lo sviluppo del progetto speciale *Un'idea per le Regioni*, finalizzato alla realizzazione di piani di comunicazione multimediali, basati sull'implementazione di portali Internet e mostre virtuali, per la valorizzazione storica, culturale e artistica delle realtà locali.

Nell'ambito del ruolo di coordinamento e di interfaccia che la Direzione svolge nei confronti delle Strutture Rai e delle società del Gruppo, in particolare di Rai Trade, e allo scopo di stimolare e ottimizzare le sinergie infragruppo per massimizzare lo sviluppo dei ricavi, è opportuno segnalare, oltre all'accordo strategico con Juventus FC, l'accordo con AS Roma per la cessione e sfruttamento della library, che si caratterizza per l'ulteriore valorizzazione delle Teche Rai.

La missione di **Sipra** consiste nel valorizzare le potenzialità pubblicitarie del prodotto editoriale Rai e armonizzarne le finalità e le peculiarità con le necessità della comunicazione d'impresa nel pieno rispetto delle esigenze del telespettatore.

Sipra gestisce, infatti, in esclusiva per Rai gli spazi pubblicitari sulle sue reti radiofoniche e televisive in chiaro (analogiche e digitali, nonché satellitari) e sul web, con il portale e tutti i siti del dominio *www.rai.it*, promuovendo presso gli investitori l'elevato valore dei mezzi in concessione, in termini di qualità della programmazione, risultati di audience e minore affollamento.

Nel corso del 2007 si è avuta la conferma della significativa trasformazione del mercato televisivo, sia sul fronte dell'offerta che su quello della raccolta pubblicitaria.
I sempre più evidenti segnali di frammentazione della fruizione dei media, in particolare da parte della popolazione più interessante dal punto di vista della comunicazione pubblicitaria, hanno suggerito a Sipra un cambiamento strutturale della propria organizzazione.

Al fine di poter meglio valorizzare le peculiarità di ciascun mezzo gestito, infatti, Sipra è passata da una singola organizzazione di vendita multimediale, articolata su base territoriale, a quattro vere e proprie concessionarie dedicate alla vendita di prodotti con caratteristiche affini:
- la Direzione Vendite Tv;
- la Direzione Vendite Radio;
- la Direzione Vendite Tv Digitali SAT e DTT, Web, Cinema ed Estero;
- la Direzione Vendite Progetti Speciali.

Inoltre, per meglio intercettare il pubblico 'migrato' sui nuovi canali tematici digitali, Sipra ha ampliato il proprio portafoglio di offerta acquisendo, dal gennaio 2008, la gestione pubblicitaria del canale Rai Gulp, editato dalla Rai, i canali RaiSat Extra, Premium e Cinema, editati dalla consociata RaiSat, nonché i tre canali Inter, Juventus e Roma Channel, editati dalla Consociata Rai Trade.

Sul fronte degli **ascolti televisivi**, nonostante il confronto con un 2006 caratterizzato dall'elevata audience collegata agli eventi sportivi (Campionati Mondiali di calcio e Olimpiadi Invernali di Torino), Rai è riuscita a mantenere la propria leadership, sia nel giorno medio, che nel prime time.

Sul fronte del **mercato degli investimenti pubblicitari**, Nielsen stima per l'intero anno 2007 una crescita di fatturato del 3% circa, rispetto al 2006, garantita in larga parte dallo sviluppo della raccolta su internet e radio.
Sempre secondo Nielsen, la Tv tradizionale registra una crescita dell'1,2% e, all'interno del comparto, Sipra, per i tre canali generalisti analogici, conferma in sostanza il positivo risultato di fatturato del 2006, nonostante l'assenza degli eventi sportivi.
Pur non esistendo rilevazioni ufficiali sulla raccolta dei canali tematici Tv satellitari, le stime degli operatori di mercato indicano anche per il 2007 una interessante crescita percentuale del comparto.

Sul fronte dell'**ascolto radiofonico** è da segnalare come nel 2007 sia profondamente mutata la rilevazione da parte di Audiradio, che ha reso disponibili al mercato i dati di ascolto organizzati per singolo bimestre, estendendo il periodo di rilevazione anche a quello estivo.
Nonostante la difficoltà di comparazione di dati non omogenei tra gli anni, possiamo stimare che l'andamento complessivo dell'ascolto 2007 delle reti Rai sia sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Al pari degli ascolti, anche la **raccolta pubblicitaria del mezzo radiofonico** dell'anno 2007 è stata in linea con quella del 2006.

Per quanto riguarda gli **altri mezzi Rai** in portafoglio (Sat/Web), si registrano interessanti crescite percentuali nella raccolta, anche se su valori assoluti non comparabili con quelli dei mezzi tradizionali (Tv analogica e radio).

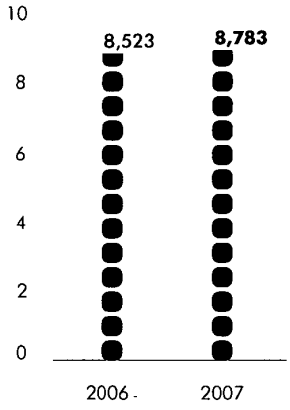
Nel complesso, i settori merceologici che hanno fatto registrare le crescite maggiori nel corso dell'anno sono stati: auto, finanza e assicurazioni, farmaceutici ed elettrodomestici.
Registrano invece una fase di impasse gli investimenti dell'area classica, in particolare il largo consumo, settore food.

In lieve flessione, rispetto al 2006, il numero delle aziende investitrici sui canali televisivi generalisti analogici che, in compenso, hanno incrementato il proprio investimento medio.
In crescita il numero di aziende che hanno scelto i canali tematici satellitari Rai per la propria comunicazione; tale evidenza è da considerarsi positivamente in virtù delle scelte strategiche adottate, sul finire dell'anno 2007, sia per quanto riguarda l'ampliamento del portafoglio prodotti gestiti da Sipra, che per la nuova struttura organizzativa.

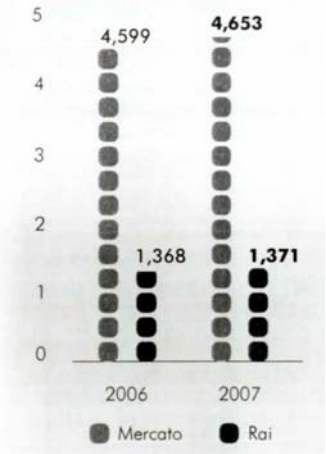
Sostanzialmente stabile la quota di raccolta pubblicitaria intermediata dai Centri Media, che si assesta attorno all'80% circa.

Nel 2007 si è avviata la gestione pubblicitaria del cosiddetto 'product placement' cinematografico, che ha visto Sipra impegnata nello sviluppo di progetti speciali all'interno di diverse produzioni, in collaborazione con importanti aziende italiane ed estere.

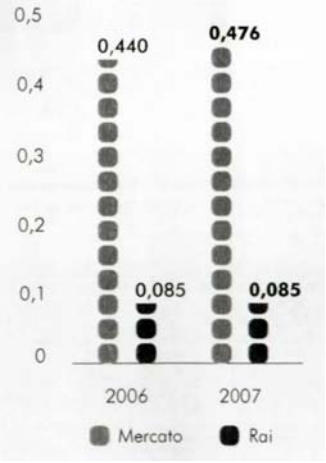
Mercato pubblicitario (*)
(fonte Nielsen, in mld di Euro)



Pubblicità televisiva (*)
(fonte Nielsen, in mld di Euro)



Pubblicità radiofonica
(fonte Nielsen, in mld di Euro)



(*) stime al netto delle Tv satellitari e free press

1

2

1. ***Le produzioni in DVD***
in collaborazione con i principali editori

2. ***I canali tematici sul calcio***
un 'frame' di Juventus Channel

3. ***La Rai per la Cultura***
il sito Internet

4. ***Il catalogo Rai Eri***

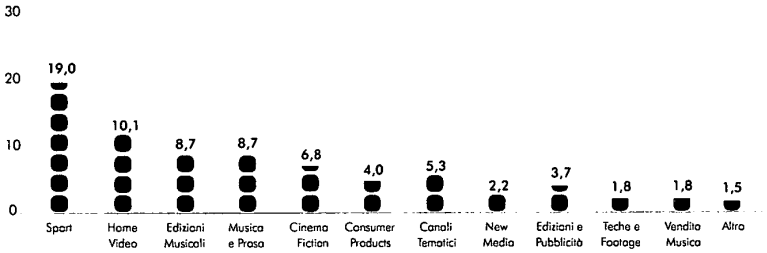
Rai Trade

Rai Trade promuove le proprietà intellettuali e commercializza i diritti del Gruppo Rai con lo scopo di reperire risorse economiche, diverse da quelle tradizionali del canone e della raccolta pubblicitaria, operando su molteplici mercati, in diverse aree di business e su una molteplicità di progetti.

Rai Trade dispone di una struttura agile e di un'esperienza consolidata che, unitamente alla conoscenza delle dinamiche dei mercati, domestico e internazionale, le consentono di essere protagonista nei numerosi ambiti in cui opera.

Le iniziative di carattere commerciale che la Società ha attuato nel corso del 2007 spaziano tra:
- le tradizionali attività di cessione di licenze di programmi e marchi di proprietà del Gruppo;
- la cessione all'estero dei diritti sportivi;
- la vendita dei materiali di teca Rai;
- le edizioni musicali;
- i canali tematici;
- le co-edizioni homevideo e le attività di sfruttamento commerciale in ambito new media;
- le attività di servizio verso il Gruppo per le produzioni di musica colta e prosa;
- il controllo e l'edizione della pubblicità tabellare.

Fatturato Rai Trade per linee di attività
(in milioni di Euro)



Il valore della produzione del 2007 è stato pari a quasi 82 milioni di Euro.
Il grafico mostra la composizione dei ricavi della Società per macro aree di business.
Tale risultato è stato reso possibile da svariate iniziative in diversi ambiti.

Le Vendite Sport
I punti qualificanti che hanno maggiormente caratterizzato quest'area sono:
- l'accordo di co-distribuzione con la società Sportfive International per la vendita all'estero dei diritti del Campionato Italiano di Calcio;
- la cessione all'estero dei diritti di eventi sportivi acquisiti da Rai: tra questi gli incontri della Nazionale Italiana di Calcio e le più importanti competizioni ciclistiche nazionali;
- la commercializzazione all'estero dei canali tematici di Inter, Juventus e Roma.

Le Co-edizioni Home Video
Registrano il successo di iniziative in partnership con i più importanti editori italiani: RCS, Hachette-Rusconi, Corriere dello Sport, Gruppo Editoriale L'Espresso per la realizzazione e distribuzione di prodotti, basati principalmente su materiali di teca Rai, di carattere documentaristico di vario genere, da quello sportivo a quello storico, da quello di costume a quello dei beni turistici e culturali.

In quest'ambito sono state attuate molteplici iniziative tra cui:
- una serie di dieci Dvd, con un accordo quadro stipulato con La Gazzetta dello Sport, dedicata a Maradona;
- una collana di dieci Dvd dedicata alla vittoria dell'Inter del Campionato di calcio 2006-2007.
- una collana in Dvd dedicata a *La Grande storia della Formula1*;
- uno speciale in 12 Dvd pubblicato in occasione del centenario del Torino;
- alcune serie di Dvd di genere sportivo quali *La storia della Nazionale*; *Campioni del Mondo* e *50 anni di pallone d'oro*.

Grande interesse, nell'ambito delle co-edizioni Home Video, per l'iniziativa di distribuzione in edicola, in abbinamento con il settimanale Gente del Gruppo Hachette-Rusconi, dei quattordici episodi della serie *Il Commissario Montalbano*.

Le iniziative in ambito New Media
Sono attuate di concerto con Rai e comprendono la gestione applicativa e amministrativa degli accordi per la diffusione dei palinsesti Rai in banda

3

4

larga su telefonia fissa e wireless e le iniziative legate alle interazioni telefoniche come il televoto.

Sono da segnalare anche:

- la conferma della presenza consolidata sui mercati internazionali, tra i quali spiccano la Francia, l'Est europeo e l'America Latina per la diffusione dei prodotti Audiovisivi della Rai nei generi cinematografico, fiction e documentari e intrattenimento con ottimi risultati, anche in termini di opzione sui prodotti di prossima esportazione.
- La sempre più rilevante affermazione del brand Rai Trade nell'ambito dell'Editoria Musicale. Nel 2007 sono state editate e prodotte trenta colonne sonore per altrettante fiction o film Tv della Rai e sono state editate le musiche di sei colonne sonore cinematrografiche e per 70 tra documentari e programmi tra i quali quelle per *Ulisse*, *Superquark*, *La Grande Storia* e *Geo & Geo*.
- Il 2007, infine, ha puntato ad ampliare il repertorio discografico con generi e fonti diverse tra cui jazz, musica etnica, pop e repertorio legato a trasmissioni televisive utilizzando il circuito tradizionale, le edicole e la distribuzione telematica su iTunes

Quanto ai canali tematici, il 2007 registra un incremento del numero di abbonati: oltre 27.000 per Roma Channel, 46.300 per Inter Channel e quasi 38.000 per l'ultimo canale, Juventus Channel prodotto a partire dal 2006.

Proseguono con buoni risultati le attività, in parte avviate nel 2005, di vendita diretta di prodotti a marchio Rai, in particolare di genere culturale in cui confluirà anche il progetto *MADE IN RAI*.

La Rai per la Cultura ha consentito di portare all'attenzione del pubblico, su supporto Dvd e attraverso la distribuzione di un catalogo e la promozione su sito Internet, alcune tra le più significative produzioni culturali della Rai, in particolare quelle dedicate alla filosofia, all'economia e alla letteratura.
Nel corso del 2007 si sono anche ottenuti primi significativi risultati economici da rapporti con gli Enti locali per conto dei quali, in relazione ai piani di comunicazione definiti dalla Capogruppo, sono stati realizzati prodotti Home Video, basati su materiali di teca Rai, con la finalità di promozione del territorio e dei beni culturali indicati dagli Enti stessi.

Rai Trade ha contribuito anche alla promozione e diffusione del brand Rai attraverso la partecipazione alle principali manifestazioni promozionali di settore e alla organizzazione, grazie all'esperienza ormai decennale, di **Cartoons on the Bay**, il più importante Festival italiano dedicato all'animazione che, nel 2007, si è svolto a Salerno.

Rai Eri

L'attività editoriale della Rai si sviluppa in modo coerente con le scelte di programmazione televisiva e radiofonica, dando un'identità precisa alla produzione libraria e mantenendo con successo la presenza del marchio Rai Eri nel mondo culturale e dell'editoria.

Il programma editoriale prende in esame soltanto titoli derivati dalla programmazione radio-televisiva, nonché studi sul mondo dei media e opere che documentano l'importante ruolo culturale che la Rai storicamente svolge nel nostro Paese, anche attraverso le sue prestigiose sedi regionali.

L'obiettivo è di realizzare, attraverso la pagina scritta, non solo la conservazione ma anche e soprattutto l'integrazione e l'approfondimento di ciò che scorre sul video o in radio.

Smentendo la diffusa opinione che la televisione soffochi il libro, l'editoria Rai si pone, in questo modo, al servizio del cittadino, del quale intende contribuire significativamente a promuovere la crescita e l'educazione ai valori fondamentali della persona.

PAGINA BIANCA

Area Trasmissiva

Rai Way

Rai Way si propone sul mercato italiano come provider d'infrastrutture e servizi di rete per i broadcaster e per gli operatori di telecomunicazioni, e punta a valorizzare al meglio il potenziale della rete facendo leva sulle importanti conoscenze e know-how del personale per fornire un servizio di elevata qualità a Rai e ai clienti terzi.

Rai Way nasce per la gestione delle reti di trasmissione e diffusione della Rai nel febbraio del 2000 dal conferimento di ramo d'azienda della ex *Divisione Trasmissione e Diffusione*.
Nel conferimento è stata trasferita a Rai Way la proprietà delle infrastrutture e degli impianti, tutti gli asset e il know-how, destinati allo svolgimento della pianificazione, progettazione, installazione, realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione della rete di trasmissione e diffusione dei segnali voce, video e dati.

Le principali risorse Rai Way comprendono **2.300 siti** dedicati dislocati sul territorio nazionale, **23 sedi regionali** e circa **700** tra **tecnici e ingegneri** che costituiscono un nucleo di eccellenza tecnologica nel settore della trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi.

La missione è quella di fornire servizi di rete quali la contribuzione, trasmissione e diffusione analogica e digitale, terrestre e satellitare di segnali televisivi e radiofonici, con particolare attenzione alla gestione delle reti radiotelevisive per Rai attraverso l'apposito Contratto di Servizio tra Rai e Rai Way.

La copertura della rete di diffusione radio e televisiva raggiunge in Italia i massimi livelli sia in rapporto alla popolazione sia al territorio, con un alto livello di qualità e, in quest'ambito, l'obiettivo di Rai Way è quello di assicurare l'erogazione dei propri servizi al minor costo e con il più alto livello tecnico in termini di sicurezza e flessibilità.

In particolare, dal punto di vista operativo, Rai Way cura l'attivazione delle nuove tecnologie broadcast, lo sviluppo, la progettazione e l'installazione di tutti gli impianti di radiodiffusione, presidiando l'esercizio e la manutenzione della rete al fine di garantire omogenei ed elevati standard tecnici che consentano la ricezione ottimale dei programmi radiotelevisivi agli utenti finali.

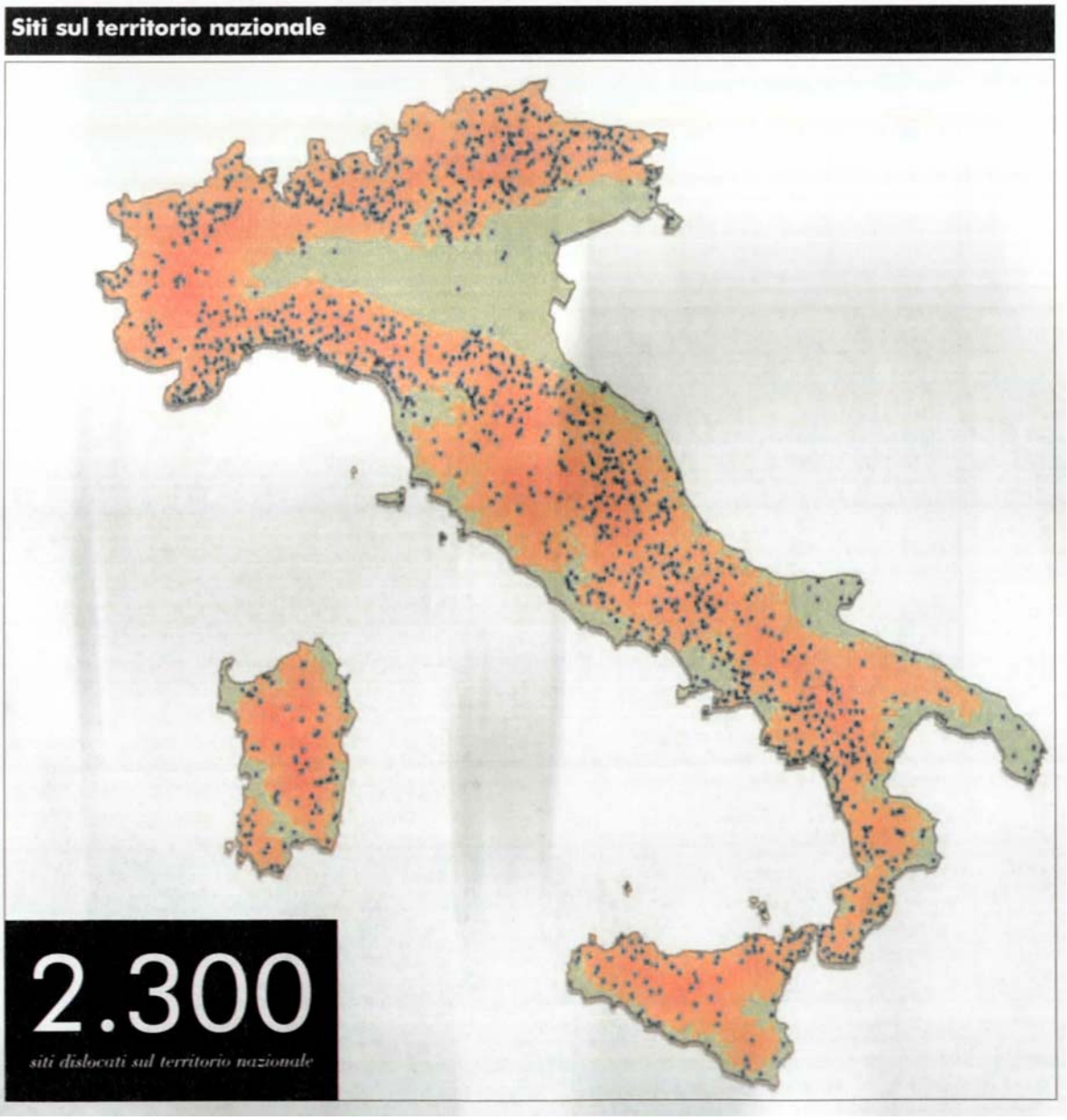
L'anno 2007 ha visto Rai Way impegnata oltre che nelle attività mirate al miglioramento dei servizi istituzionali, all'ottimizzazione delle risorse e al contenimento dei costi, anche nell'avvio del programma di estensione del servizio digitale terrestre televisivo all'85% della popolazione come previsto dal decreto n. 6665, del 2 agosto 2007, emanato dal Ministero delle Comunicazioni.
Durante l'esercizio, Rai Way ha inoltre effettuato, in via sperimentale, il servizio di diffusione digitale in Onda Media (DRM), sulla frequenza 693 kHz, col trasmettitore OM di Milano Siziano, e ha completato l'installazione di un ulteriore trasmettitore digitale a Roma S. Palomba, le cui trasmissioni sperimentali sono state avviate nel mese di gennaio 2008.
Per quanto riguarda i rapporti con i clienti business, Rai Way ha proseguito l'erogazione dei servizi per Tower Rental, per trasmissione, diffusione e network services.

Nell'ambito dei servizi per Tower Rental, il 2007 ha prodotto un'apprezzabile domanda di siti per l'installazione di postazioni hyperLAN, sia per l'accesso che per connessioni punto-punto determinata dall'aggiudicazione di alcuni bandi indetti da vari Comuni e Province d'Italia. Ciò conferma il ruolo di supporto di Rai Way all'efficientamento della Pubblica Amministrazione, nonché alla riduzione del *digital divide* nelle zone rurali d'Italia.

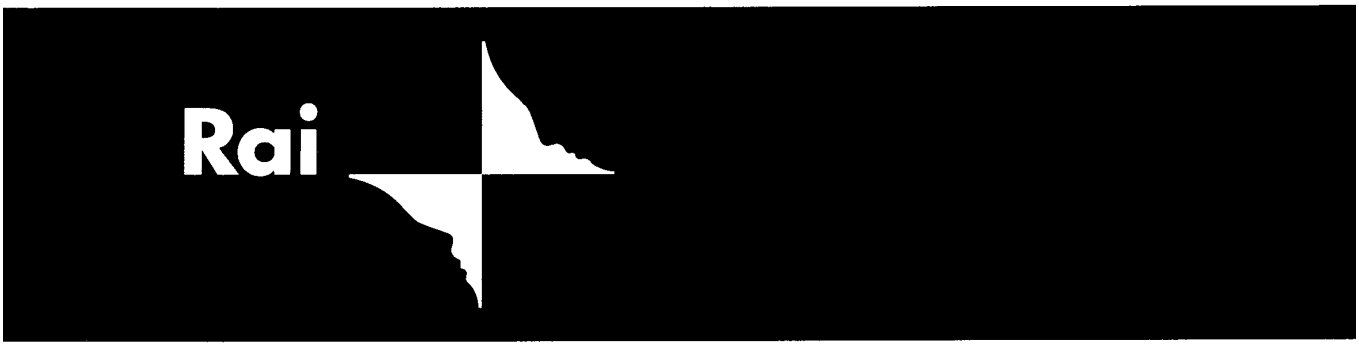
In ambito internazionale, l'analisi dei mercati e le possibilità di avviare nuovi progetti all'estero rivestono all'interno di Rai Way un notevole interesse costituendo parte integrante degli obiettivi e degli indirizzi aziendali.
Ciò nasce dall'esperienza già maturata negli anni attraverso iniziative di rilievo in collaborazione con partner istituzionali quali il Ministero degli Affari Esteri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri italiani.
Al momento, grazie all'avvento delle nuove tecnologie, la proposta Rai Way verso l'estero si è arricchita ed è in grado di offrire servizi di vario genere, personalizzabili a seconda dei diversi interlocutori, tra cui i principali sono:
- DVB-T consulting;
- servizi pre e post-implementazione di nuove reti;
- training.

A oggi sono stati definiti accordi per l'attuazione di un progetto di sperimentazione T-DMB con la Tunisia e con la Lettonia.

Per quanto riguarda le iniziative di comunicazione, Rai Way, nel corso del 2007, ha predisposto e pubblicato il secondo **Bilancio ambientale**, relativo al 2006, continuando la veicolazione delle informazioni, iniziata nello scorso esercizio, relative agli impatti ambientali connessi all'operatività aziendale.


Siti sul territorio nazionale
2.300
siti dislocati sul territorio nazionale

PAGINA BIANCA



Situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Capogruppo

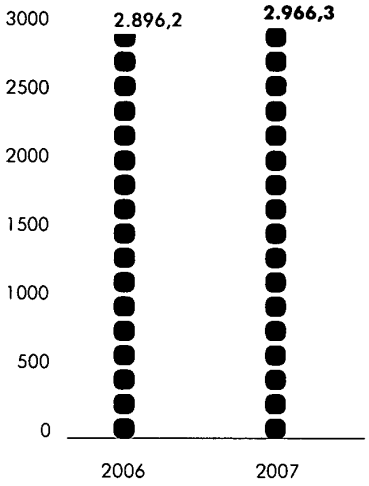
Highlights

Prospetti riclassificati

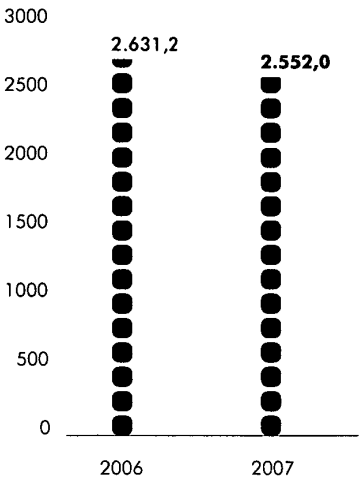
Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Highlights (in milioni di Euro)

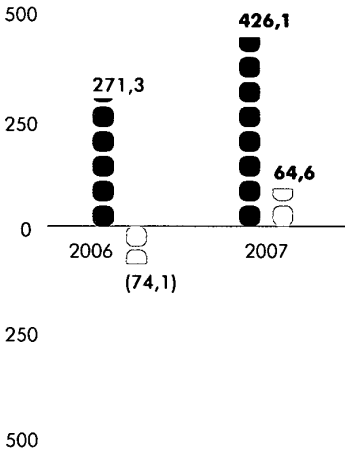
Ricavi



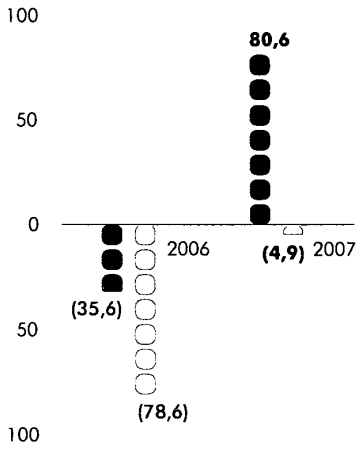
Costi Operativi



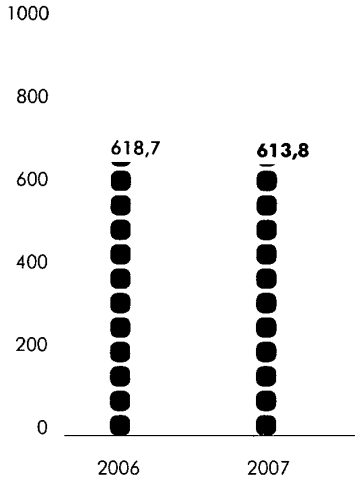
Mol - Risultato Operativo



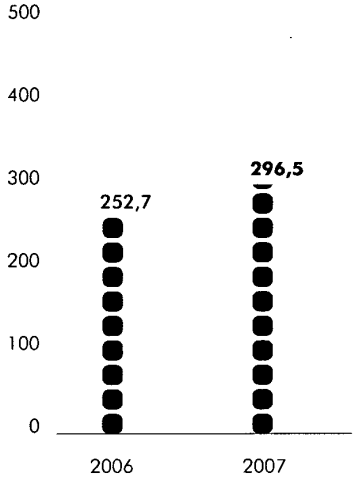
Risultato ante imposte - Perdita dell'esercizio



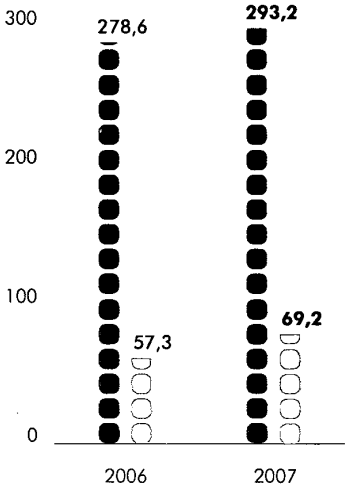
Patrimonio Netto



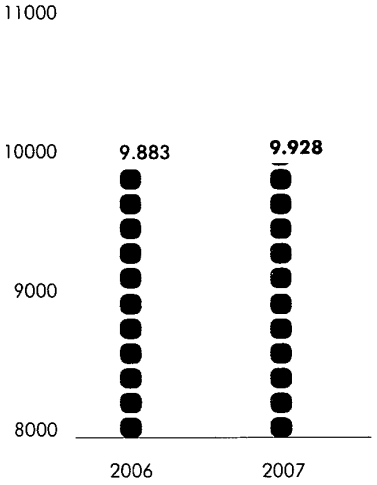
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e altri)



Personale in organico al 31 dicembre



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.966,3	2.896,2	70,1	2,4
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11,8	6,3	5,5	87,3
Totale ricavi	**2.978,1**	**2.902,5**	**75,6**	**2,6**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.655,9)	(1.755,8)	99,9	-5,7
Costo del lavoro	(896,1)	(875,4)	(20,7)	2,4
Totale costi operativi	**(2.552,0)**	**(2.631,2)**	**79,2**	**-3,0**
Margine operativo lordo	426,1	271,3	154,8	57,1
Ammortamento programmi	(225,2)	(195,6)	(29,6)	15,1
Altri ammortamenti	(102,1)	(117,8)	15,7	-13,3
Altri oneri netti	(34,2)	(32,0)	(2,2)	6,9
Risultato Operativo	64,6	(74,1)	138,7	-187,2
Proventi finanziari netti	5,0	8,5	(3,5)	-41,2
Risultato delle partecipazioni	39,4	57,7	(18,3)	-31,7
Risultato prima dei componenti straordinari	109,0	(7,9)	116,9	-1.479,7
Oneri straordinari netti	(28,4)	(27,7)	(0,7)	2,5
Risultato prima delle imposte	80,6	(35,6)	116,2	-326,4
Imposte sul reddito dell'esercizio	(85,5)	(43,0)	(42,5)	98,8
Perdita dell'esercizio	(4,9)	(78,6)	73,7	-93,8

Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.109,1	1.103,9	5,2	0,5
Capitale d'esercizio	(442,3)	(377,1)	(65,2)	17,3
Trattamento di fine rapporto	(349,5)	(360,8)	11,3	-3,1
Capitale investito netto	317,3	366,0	(48,7)	-13,3
Capitale proprio	613,8	618,7	(4,9)	-0,8
Disponibilità finanziarie nette	(296,5)	(252,7)	(43,8)	17,3
	317,3	**366,0**	**(48,7)**	**-13,3**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il conto economico della Capogruppo riferito all'esercizio 2007 registra una **perdita netta pari a 4,9 milioni di Euro,** a fronte di una perdita di 78,6 milioni di Euro ottenuta nell'esercizio 2006.

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale. Nel complesso ammontano a 2.966,3 milioni di Euro con un incremento di 70,1 milioni di Euro (2,4%) nei confronti dell'esercizio 2006.

Canoni di abbonamento (1.588,0 milioni di Euro). Comprendono i canoni di competenza dell'esercizio nonché quelli di competenza di esercizi precedenti riscossi in via coattiva tramite iscrizione a ruolo, come evidenziato nel prospetto a lato.

L'incremento (+5,2%) è principalmente da riferire all'aumento del canone unitario, da Euro 99,60 a Euro 104,00 (+4,4%) e, per la rimanente parte, all'incremento sia del numero degli abbonati paganti che dei proventi dei canoni da riscossione coattiva, dovuto alle azioni poste in essere per contrastare evasione e morosità.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Canoni di abbonamento	1.588,0	1.508,8	79,2	5,2
Pubblicità	1.136,8	1.133,3	3,5	0,3
Altri ricavi	241,5	254,1	(12,6)	-5,0
Totale	**2.966,3**	**2.896,2**	**70,1**	**2,4**

Canoni di abbonamento (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Canoni dell'esercizio	1.566,9	1.491,0	75,9	5,1
Canoni da riscossione coattiva	21,1	17,8	3,3	18,5
Totale	**1.588,0**	**1.508,8**	**79,2**	**5,2**

Abbonamenti tv - movimento utenza

	2007	2006	2005	Var. % 2007/2006
Nuovi	434.228	398.866	410.191	8,9
Rinnovi	15.462.729	15.383.000	15.312.121	0,5
Paganti	15.896.957	15.781.866	15.722.312	0,7
Morosi	664.827	684.282	675.716	-2,8
Iscritti a ruolo	16.561.784	16.466.148	16.398.028	0,6
% morosità	4,12%	4,26%	4,22%	
Disdette	319.137	339.312	334.647	-5,9
Disdette – Morosità	983.964	1.023.594	1.010.363	-3,9

Anche nel 2007 il canone pagato in Italia continua a essere il più basso dell'Europa occidentale. Nella tabella, a titolo esemplificativo, è riportato l'importo annuale del canone, espresso in Euro, in vigore in alcuni paesi europei.

Il canone in Europa (in Euro)

Svizzera	287,00	Finlandia	208,15
Norvegia	256,00	Regno Unito	201,00
Austria	243,89	Irlanda	158,00
Svezia	221,00	Francia	116,50
Germania	204,36	italia	104,00

Gli **Introiti pubblicitari** (1.136,8 milioni di Euro) evidenziano una variazione positiva di 3,5 milioni di Euro (+0,3%) rispetto all'esercizio 2006. Tale risultato sconta la mancanza di grandi eventi sportivi quali Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali, che nell'esercizio precedente avevano comportato un provento aggiuntivo netto di circa 24 milioni di Euro.
Il mercato di riferimento (Tv e Radio) ha evidenziato nel 2007 una crescita complessiva di circa l'1,8% (fonte Nielsen).

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Pubblicità televisiva	981,7	976,6	5,1	0,5
Pubblicità radiofonica	57,3	57,9	(0,6)	-1,0
Promozioni e sponsorizzazioni	89,5	91,0	(1,5)	-1,6
Altra pubblicità	8,3	7,8	0,5	6,4
Totale	**1.136,8**	**1.133,3**	**3,5**	**0,3**

Gli **Altri ricavi** presentano un decremento di 12,6 milioni di Euro (-5,0%), determinato da una serie di fattori tra i quali spiccano il minor provento derivante dalla cessione a società di calcio dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione del materiale contenuto nelle teche Rai a esse relativo (-10,0 milioni di Euro) e la diminuzione degli introiti da Servizi Speciali da Convenzione (-8,3 milioni di Euro), principalmente conseguente al mancato rinnovo della Convenzione per la diffusione radiofonica in Onde Corte per l'estero, parzialmente compensato dal maggior provento apportato dalla nuova Convenzione per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero, che sostituisce la precedente Convenzione per la diffusione della cultura italiana all'estero.

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Servizi speciali da Convenzione	64,7	73,0	(8,3)	-11,4
Commercializzazione diritti	45,5	39,3	6,2	15,8
Service e altre prestazioni a partecipate	31,3	32,8	(1,5)	-4,6
Servizi telefonici	20,1	20,4	(0,3)	-1,5
Cessione diritti utilizzazione materiale teche	18,0	28,0	(10,0)	-35,7
Servizi di produzione	10,2	13,5	(3,3)	-24,4
Rimborso costi di produzione programmi	9,1	9,6	(0,5)	-5,2
Recupero emolumenti e costo del personale distaccato	7,1	7,0	0,1	1,4
Servizi di diffusione in tecnica digitale terrestre	3,4	4,0	(0,6)	-15,0
Altri	32,1	26,5	5,6	21,1
Totale	**241,5**	**254,1**	**(12,6)**	**-5,0**

Come indicato nella tabella a fianco, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni, rispetto a quanto consuntivato nell'anno precedente, presenta un accresciuto peso della voce Canoni di abbonamento, a scapito delle altre due componenti.

Incidenza % dei ricavi

	2007	2006
Canoni di abbonamento	53,6	52,1
Pubblicità	38,3	39,1
Altri ricavi	8,1	8,8
Totale	**100,0**	**100,0**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono riferiti al complesso dei costi delle risorse interne capitalizzati per la realizzazione di impianti o di programmi iscritti tra le immobilizzazioni.
La voce, pari a 11,8 milioni di Euro, presenta un incremento di 5,5 milioni di Euro rispetto al dato del precedente esercizio, conseguente principalmente all'avvio nell'esercizio di produzioni interne di fiction a lunga serialità.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Capitalizzazione risorse per programmi	5,9	0,6	5,3	883,3
Capitalizzazione spese per impianti	5,9	5,7	0,2	3,5
Totale	**11,8**	**6,3**	**5,5**	**87,3**

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.552,0 milioni di Euro e presentano, rispetto all'esercizio 2006, una diminuzione di 79,2 milioni di Euro, pari al 3,0%, in massima parte determinato dall'assenza dei già accennati eventi sportivi (Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali svoltisi nel 2006).

Nella voce sono consuntivati i costi, sia interni (costo del lavoro) che esterni, attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, a eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni – La voce include gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento (affitti e noleggi, spese telefoniche e postali, pulizia, manutenzioni ecc.) e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributo all'Authority, canone di concessione ecc.).

Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto al passato esercizio, un decremento di 99,9 milioni di Euro (-5,7%), conseguente principalmente al venir meno dei costi per l'acquisizione dei diritti di ripresa (-97,7 milioni di Euro) interamente ascrivibili alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Mondiali di calcio e Olimpiadi invernali) parzialmente compensati dai maggiori oneri derivanti dall'acquisizione della Champions League, che nel 2007 incidono per l'intero esercizio, mentre nel 2006 avevano riguardato solo il secondo semestre dell'anno.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	22,6	23,5	(0,9)	-3,8
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	143,4	139,6	3,8	2,7
Servizi per acquisizione e produzione programmi	260,2	260,7	(0,5)	-0,2
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	47,3	49,2	(1,9)	-3,9
Diffusione e trasporto segnale - Rai Way	149,5	151,1	(1,6)	-1,1
Servizi generali (spese postali, telefoniche, trasporti, manutenzioni, pulizia, servizi di archivio, ecc.)	158,9	161,5	(2,6)	-1,6
Altri	60,9	60,7	0,2	0,3
	820,2	822,8	(2,6)	-0,3
Godimento di beni di terzi:				
Acquisto passaggi da Rai Cinema	311,0	318,8	(7,8)	-2,4
Affitti passivi e noleggi	73,2	71,7	1,5	2,1
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	216,1	313,8	(97,7)	-31,1
Diritti di utilizzazione	122,6	117,3	5,3	4,5
Altri	8,6	9,1	(0,5)	-5,5
	731,5	830,7	(99,2)	-11,9
Variazione rimanenze	0,7	0,0	0,7	=
Canone di concessione	28,8	28,1	0,7	2,5
Oneri diversi di gestione:				
Premi e vincite	16,1	13,8	2,3	16,7
Contributo Authority	4,2	4,1	0,1	2,4
ICI	3,6	3,4	0,2	5,9
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	6,2	5,6	0,6	10,7
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	3,1	3,0	0,1	3,3
Quote e contributi associativi	2,8	3,0	(0,2)	-6,7
Altri	4,1	3,8	0,3	7,9
	40,1	36,7	3,4	9,3
Altro	12,0	14,0	(2,0)	-14,3
Totale	**1.655,9**	**1.755,8**	**(99,9)**	**-5,7**

Costo del lavoro – Ammonta a 896,1 milioni di Euro, con un incremento complessivo pari a 20,7 milioni di Euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2006 (+2,4%), secondo la ripartizione evidenziata nella tabella.

I trascinamenti positivi della manovra di incentivazione del 2006 e la nuova iniziativa del 2007 hanno consentito di limitare in misura significativa la crescita fisiologica del costo del lavoro derivante dai rinnovi contrattuali, dalle politiche meritocratiche e dagli scatti periodici di anzianità.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	652,4	638,0	14,4	2,3
Oneri sociali	169,0	164,0	5,0	3,0
Accantonamento TFR	48,2	44,8	3,4	7,6
Trattamenti di quiescenza e simili	14,2	12,9	1,3	10,1
Altri	12,3	15,7	(3,4)	-21,7
Totale	**896,1**	**875,4**	**20,7**	**2,4**

La crescita del costo del lavoro, pari a 20,7 milioni di Euro (+2,4%), deriva infatti principalmente dalla piena corresponsione di premi di risultato e MBO, dall'impatto della crescita inflativa del 2007 sulla rivalutazione del fondo TFR e dalla riforma del welfare che ha eliminato la decontribuzione sui premi di risultato.
Si registra infine la crescita del costo del personale a tempo determinato.

Il **personale in organico** al 31 dicembre 2007 (comprensivo di 39 contratti biennali giornalistici) risulta composto da 9.928 unità, con un incremento di 45 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.
Nel dettaglio della movimentazione le uscite dall'azienda sono state 279 di cui 137 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 324, di cui 88 per reintegro da causa, 134 da stabilizzazione di 'precari' in seguito ad accordi sindacali e 36 da ingresso nella forza lavoro di risorse a elevato potenziale, individuate in seguito a iniziative concorsuali in ambito nazionale.

Il **numero medio dei dipendenti**, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.676 unità, con un decremento di 73 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da una contrazione del personale a T.I. pari a 171 unità e da un incremento del personale a T.D. pari a 98 unità.
Si segnala che 393 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla Legge 243/2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 426,1 milioni di Euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 154,8 milioni di Euro pari al 57,1%.

Ammortamento programmi

La voce in esame è correlata con gli **Investimenti in programmi**, che nel corso del 2007 ammontano a 293,2 milioni di Euro, con un incremento di 14,6 milioni di Euro (+5,2%), interamente riferibile al genere Fiction, che prosegue il trend di crescita già evidenziato nel passato esercizio.

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	269,6	251,7	17,9	7,1
- Altri programmi	23,6	26,9	(3,3)	-12,3
Totale	**293,2**	**278,6**	**14,6**	**5,2**

Gli **Ammortamenti** del periodo, pari a 225,2 milioni di Euro, calcolati sull'ammontare dei programmi pronti o con diritti decorrenti entro il 2007, manifestano, in relazione all'aumento degli investimenti dell'anno, una crescita rispetto al precedente esercizio pari a 29,6 milioni di Euro (+15,1%).

Ammortamento in programmi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	210,1	183,7	26,4	14,4
- Altri programmi	15,1	11,9	3,2	26,9
Totale	**225,2**	**195,6**	**29,6**	**15,1**

Altri ammortamenti

Sono correlati agli **investimenti in immobilizzazioni materiali** e ad **altri investimenti**, questi ultimi principalmente costituiti dall'acquisto di frequenze per lo sviluppo della rete in tecnica digitale e da oneri sostenuti per migliorie su beni di terzi.

La dinamica di tali investimenti nell'esercizio 2007, evidenziata nel prospetto che segue, presenta nel complesso una crescita (+11,9 milioni di Euro) sostenuta soprattutto dagli incrementi delle immobilizzazioni materiali, che rappresenta un'inversione di tendenza rispetto a quanto registrato nei più recenti esercizi.

Altri investimenti (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	61,5	50,4	11,1	22,0
Altre immobilizzazioni immateriali	7,7	6,9	0,8	11,6
Totale	**69,2**	**57,3**	**11,9**	**20,8**

Gli **ammortamenti** del periodo riferiti alle voci sopra citate ammontano a 102,1 milioni di Euro, con una diminuzione di 15,7 milioni di Euro rispetto al 2006, quasi interamente riferita alle immobilizzazioni materiali, in relazione al progressivo completamento del processo di ammortamento di beni entrati in funzione in anni passati, in presenza di un contenuto livello di investimenti.

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 34,2 milioni di Euro (32,0 milioni di Euro nel precedente esercizio), sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della società. Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive nette (12,2 milioni di Euro), accantonamenti per rischi e oneri (11,7 milioni di Euro), accantonamento al fondo pensionistico integrativo aziendale a favore di ex dipendenti (8,3 milioni di Euro).

La voce comprende inoltre, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti, oneri per complessivi 25,7 milioni di Euro (17,6 milioni di Euro nel 2006) a fronte di programmi a utilità ripetuta di cui non si preveda la utilizzabilità o replicabilità.

Risultato Operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un consistente miglioramento del Risultato Operativo, che passa dai -74,1 milioni di Euro del passato esercizio ai +64,6 milioni di Euro dell'esercizio attuale, con un incremento di 138,7 milioni di Euro.

Proventi finanziari netti

La voce **Proventi finanziari netti** presenta un risultato positivo per 5,0 milioni di Euro (8,5 milioni di Euro nell'esercizio 2006). La voce evidenzia gli effetti economici della gestione finanziaria tipica e comprende interessi attivi e passivi verso banche e società del Gruppo e i proventi/oneri netti di cambio.
La **gestione finanziaria** evidenzia una variazione negativa degli interessi netti verso banche di 2,4 milioni di Euro in conseguenza del rialzo dei tassi di interesse verificatosi sui mercati e del peggioramento della posizione finanziaria media verso terzi. Per contro, il maggior ricorso delle consociate alle linee di credito intercompany, unitamente all'incremento dei tassi, genera maggiori interessi attivi per 3,2 milioni di Euro.

Nell'ambito delle politiche della Società finalizzate alla salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni in valuta stimati in sede di ordine o di budget, come peraltro ampiamente specificato più avanti, il forte deprezzamento del Dollaro nei confronti dell'Euro registrato in corso d'anno ha determinato l'iscrizione di oneri di cambio per 2,8 milioni di Euro sulle posizioni coperte da tale rischio per lo più relative a partite debitorie per diritti sportivi. A tali oneri fa peraltro riscontro un minor costo per l'acquisto dei diritti stessi rispetto al relativo valore al cambio del momento della stipula del contratto commerciale.

I periodi di scoperto infrannuale, più ampi rispetto all'esercizio precedente, sono stati coperti attraverso l'utilizzo degli affidamenti concessi con scoperti di conto corrente o con linee di 'denaro caldo'. Il costo medio del debito è del 4,3%, con spread minimi rispetto a tassi interbancari del periodo.

Proventi finanziari netti da gestione finanziaria (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Interessi attivi (passivi) netti verso banche	(1,6)	0,8	(2,4)
Interessi attivi netti da società controllate e collegate	9,3	6,1	3,2
Proventi (Oneri) di cambio netti	(2,8)	0,8	(3,6)
Altri proventi finanziari netti	0,1	0,8	(0,7)
Totale	5,0	8,5	(3,5)

Risultato delle partecipazioni

Ammontano complessivamente a 39,4 milioni di Euro e includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente e le rettifiche di valore delle partecipazioni determinate da perdite durevoli di valore o da rivalutazioni a esse conseguenti; presentano una flessione dovuta al calo dei dividendi incassati, in particolare dalla società Rai Cinema (-16,7 milioni di Euro), come esposto nella sottostante tabella.

Risultato delle partecipazioni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Dividendi:			
- Rai Cinema	20,9	37,6	(16,7)
- Sipra	12,6	11,5	1,1
- Rai Trade	3,8	6,1	(2,3)
- RaiSat	2,4	2,7	(0,3)
	39,7	**57,9**	**(18,2)**
Rivalutazioni	1,0	0,9	0,1
Svalutazioni	(1,3)	(1,1)	(0,2)
Totale	**39,4**	**57,7**	**(18,3)**

Oneri straordinari netti

Il prospetto a fianco evidenzia nel dettaglio la composizione della voce in esame.

Proventi/Oneri straordinari (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Proventi straordinari			
Rimborso iva su automezzi	0,9	0,0	0,9
Imposte relative a esercizi precedenti	0,3	0,0	0,3
	1,2	**0,0**	**1,2**
Oneri straordinari			
Imposte relative a esercizi precedenti	0,0	(1,3)	1,3
Sanzioni incompatibilità carica ex DG	0,0	(15,8)	15,8
Oneri per esodi agevolati	(29,6)	(10,6)	(19,0)
	(29,6)	**(27,7)**	**(1,9)**
Totale	**(28,4)**	**(27,7)**	**(0,7)**

Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente a 85,5 milioni di Euro e rappresentano il saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella a fianco.

In presenza di un significativo utile ante imposte conseguito nel 2007 (contro una perdita fiscale del 2006), non si è rilevato alcun importo a titolo di IRES, in quanto il reddito imponibile è stato interamente abbattuto tramite l'effettuazione di ammortamenti anticipati fiscali sulle immobilizzazioni in programmi e materiali.

L'IRAP, ammontante a 38,5 milioni di Euro, presenta una diminuzione pari a 4,0 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio; tale importo beneficia dell'applicazione dell'agevolazione definita 'cuneo fiscale' introdotta dalla Legge Finanziaria 2007, per circa 6,8 milioni di Euro.

Lo stanziamento delle imposte differite passive pari a 26,0 milioni di Euro, è principalmente conseguente alle differenze temporanee di reddito derivanti dal già accennato abbattimento del reddito imponibile mediante maggiori ammortamenti fiscali.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
IRAP	(38,5)	(42,5)	4,0
Imposta sostitutiva	0,0	(5,8)	5,8
Imposte differite passive	(26,0)	19,9	(45,9)
Imposte differite attive	(21,0)	(14,6)	(6,4)
Totale	**(85,5)**	**(43,0)**	**(42,5)**

Le imposte differite attive figurano iscritte nella misura in cui sussista la ragionevole certezza di futuri imponibili fiscali sufficienti a garantirne il relativo beneficio fiscale.

In particolare il dato relativo all'esercizio 2007 (-21,0 milioni di Euro) è costituito da:

- storno dei crediti iscritti in precedenti esercizi, conseguente al rientro netto delle differenze temporanee generatosi nell'esercizio (principalmente fondi ripresi a tassazione), per 19,3 milioni di Euro, comprensivo anche dell'effetto derivante dall'adeguamento dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% per l'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,961% per l'esercizio 2007 al 4,552% dal 2008), pari a 1,1 milioni di Euro;
- rientro dei crediti iscritti nel precedente esercizio, conseguente all'utilizzo dell'imponibile negativo IRES portato in detrazione del reddito dell'esercizio, per 8,8 milioni di Euro;
- nuove iscrizioni derivanti da imponibile fiscale negativo dell'esercizio per 7,1 milioni di Euro, che trova integrale compensazione con gli imponibili fiscali positivi di società controllate, apportati in sede di consolidato fiscale relativo al periodo di imposta 2007.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	369,1	405,5	(36,4)	-9,0
Immobilizzazioni in programmi	384,5	342,3	42,2	12,3
Immobilizzazioni in partecipazioni	304,4	304,3	0,1	0,0
Altre immobilizzazioni	51,1	51,8	(0,7)	-1,4
Totale	**1.109,1**	**1.103,9**	**5,2**	**0,5**

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 369,1 milioni di Euro, e sono rappresentate per il 47,5% da terreni e fabbricati industriali.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	175,5	216,6	(41,1)	-19,0
Impianti e macchinario	114,5	116,1	(1,6)	-1,4
Attrezzature industriali e commerciali	5,1	5,3	(0,2)	-3,8
Altri beni	30,9	30,0	0,9	3,0
Immobilizzazioni in corso e acconti	43,1	37,5	5,6	14,9
Totale	**369,1**	**405,5**	**(36,4)**	**-9,0**

Il decremento di 36,4 milioni di Euro rispetto al 2006 rappresenta il saldo tra investimenti (61,5 milioni di Euro), radiazioni (0,8 milioni di Euro) e ammortamenti (97,1 milioni di Euro).

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere Fiction (340,7 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (269,6 milioni di Euro).

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Fiction	340,7	306,3	34,4	11,2
Altri	43,8	36,0	7,8	21,7
Totale	**384,5**	**342,3**	**42,2**	**12,3**

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (+42,2 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- investimenti per 289,2 milioni di Euro, al netto di radiazioni di programmi in corso di realizzazione per 3,9 milioni di Euro;
- ammortamenti per 225,2 milioni di Euro;
- svalutazione dei programmi per 21,8 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** rimangono sostanzialmente invariate.

Le **Altre immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto a fianco.

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Frequenze Digitale terrestre	28,0	30,2	(2,2)
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	11,2	7,6	3,6
Crediti immobilizzati	6,2	9,9	(3,7)
Titoli	4,0	3,5	0,5
Altre	1,7	0,6	1,1
Totale	**51,1**	**51,8**	**(0,7)**

Capitale d'esercizio
La variazione nei confronti del bilancio 2006 (-65,2 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenzia:

- La voce **Altre attività** che presenta un incremento di 39,2 milioni di Euro conseguente ad anticipi a fronte dell'acquisizione di diritti riferiti ai futuri Campionati del mondo di calcio, Campionati europei di calcio e Olimpiadi estive parzialmente compensato dal rientro dei crediti per imposte differite attive.
- I **Fondi per rischi e oneri** evidenziano un incremento di 42,1 milioni di Euro, principalmente conseguenti alla già citata variazione del fondo imposte differite (26,0 milioni di Euro) e, per la parte rimanente, al saldo tra gli utilizzi di fondi accantonati nei bilanci precedenti e gli accantonamenti dell'esercizio (16,1 milioni di Euro), determinato principalmente dall'accantonamento al fondo incentivazione all'esodo (20,0 milioni di Euro).
  La situazione complessiva dei rischi ai quali è esposta la Società non ha subito nel periodo variazioni di rilievo, pertanto il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.
- Le **Altre passività** presentano un incremento di 33,1 milioni di Euro principalmente relativo all'iscrizione del risconto passivo concernente il contributo, pari a 33,0 milioni di Euro, riscosso dal Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	0,9	1,7	(0,8)	-47,1
Crediti commerciali	609,4	622,6	(13,2)	-2,1
Altre attività	278,9	239,7	39,2	16,4
Debiti commerciali	(677,3)	(662,1)	(15,2)	2,3
Fondi per rischi e oneri	(438,7)	(396,6)	(42,1)	10,6
Altre passività	(215,5)	(182,4)	(33,1)	18,1
Totale	**(442,3)**	**(377,1)**	**(65,2)**	**17,3**

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali** comprende, al netto delle relative svalutazioni, crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 371,2 milioni di Euro (349,0 milioni di Euro nel 2006) e crediti per convenzioni con Ministeri per 67,2 milioni di Euro (126,3 nel 2006).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (296,5 milioni di Euro contro 252,7 milioni di Euro nel 2006) e risulta composta come nello schema di pagina seguente.

La variazione positiva della posizione finanziaria netta di circa 44 milioni di Euro, beneficia della maggiore capacità di autofinanziamento originata dalla crescita del margine operativo, oltre che della variazione positiva di alcune voci del capitale circolante. In termini di cassa si evidenziano maggiori introiti da canoni di abbonamento e per crediti pregressi da convenzioni, oltre al già citato contributo a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre (33 milioni di Euro).
Di segno opposto la riduzione degli introiti pubblicitari e dei dividendi delle consociate, nonché i rilevanti esborsi a fronte di grandi eventi sportivi futuri (circa 80 milioni di Euro).
Nel complesso la gestione ha coperto i maggiori investimenti realizzati senza impatto sulle disponibilità finanziarie aziendali.

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a breve	(5,4)	(0,1)	(5,3)	5300,0
disponibilità liquide	125,2	80,9	44,3	54,8
	119,8	**80,8**	**39,0**	**48,3**
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
debiti	(72,2)	(68,7)	(3,5)	5,1
crediti	248,9	240,6	8,3	3,4
	176,7	**171,9**	**4,8**	**2,8**
Posizione finanziaria netta	**296,5**	**252,7**	**43,8**	**17,3**

La posizione finanziaria media è positiva per circa 161 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (195 milioni di Euro) nella componente verso terzi, in conseguenza di un minor saldo netto di cassa in corso d'anno, principalmente determinato da maggiori esborsi per grandi eventi sportivi e da minori incassi pubblicitari, parzialmente riequilibrato nell'ultima parte dell'esercizio dagli incassi relativi all'ultima rata di canoni di abbonamento e al contributo a sostegno del digitale terrestre, liquidati nel mese di dicembre. La diminuzione della giacenza media non ha determinato effetti negativi in termini di interessi netti, grazie al rialzo dei tassi di remunerazione di oltre un punto percentuale.

Le consociate presentano una complessiva stabilità dei fabbisogni finanziari, pressoché interamenti soddisfatti, grazie all'operatività di *cash-pooling*, dai finanziamenti intergruppo.

I **Rischi finanziari** ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici.
Dal 1° gennaio 2007 è stata altresì introdotta una *policy* finanziaria al fine di regolamentarne la gestione secondo le migliori pratiche internazionali.
L'obiettivo è quello di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo.

In particolare:

- Il **rischio di cambio** è significativo in relazione all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi e dal finanziamento della consociata Rai Corporation. Nel corso del 2007 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 80 milioni di Dollari. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali - senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria. La *policy* aziendale prevede molteplici limiti operativi cui deve attenersi l'attività di copertura.
- Il **rischio tasso** è anch'esso regolamentato dalla *policy* aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. Al momento la posizione finanziaria non include significative esposizioni a lungo termine e a tasso variabile, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a limitati periodi di scoperto, per cui sono in essere solo due operazioni di copertura a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali.
- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto la *policy* aziendale prevede l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2007 sono stati utilizzati per le temporanee eccedenze di cassa unicamente depositi vincolati o a vista con remunerazioni prossime al tasso Euribor.
- Per quanto concerne il **rischio di liquidità** si evidenzia che le linee di affidamento a breve termine, per un importo di oltre 535 milioni di Euro, garantiscono, sulla base degli attuali piani di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno. Sono inoltre all'esame finanziamenti a più lungo termine con primari istituti di credito che verranno attivati qualora emergessero, in relazione all'attività di investimento, fabbisogni strutturali.

PAGINA BIANCA

Ulteriori informazioni

Rai e Società

Risorse Umane

Ricerca e Sviluppo

Rapporti intersocietari

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Prevedibile evoluzione della gestione

Informazioni supplementari

Proposta di delibera

Rai e Società

La Rai, specie per la propria natura di Servizio Pubblico prima ancora che come soggetto industriale, è strettamente a contatto con il tessuto sociale, culturale ed economico del Paese.

Dai capitoli precedenti, nell'introdurre la missione della Rai, il Contratto di Servizio e lungo l'esame delle attività sulle varie piattaforme media, appare chiaro che tutta l'azione della Rai, fin dalle fonti normative sino alle scelte squisitamente aziendali ed editoriali, è volta a instaurare, rendere vivo e consolidare il rapporto con i cittadini utenti in Italia e all'estero, nel rispetto delle culture e del credo religioso, delle sensibilità, delle lingue e delle eventuali disabilità.

La gestione di questo rapporto crea un vero e proprio flusso bidirezionale.
La Rai presenta le tematiche più varie legate ai bisogni di servizio, informazione e intrattenimento ma, soprattutto, raccoglie le istanze che provengono dalla società, cercando, nei limiti del proprio ruolo, di accoglierle e rappresentarle.

Questo compito, che nasce dall'etica del vivere civile ancor prima che da obblighi e prescrizioni, è ben presente all'interno del Gruppo e rappresentato in apposite strutture, tra le quali spicca il Segretariato Sociale.

Rai Segretariato Sociale

Il **Segretariato Sociale** della Rai cura la comunicazione e programmazione sociale, proponendo e realizzando iniziative sui temi sociali, in collaborazione con le associazioni e le istituzioni che operano in tal senso.

Nel corso del 2007, l'azione del Segretariato Sociale si è sviluppata attraverso numerose collaborazioni e iniziative, tutte elencate nel sito www.segetariatosociale.rai.it con le strutture Rai, comprese quelle editoriali. Tra queste:

- Radio1 con la trasmissione *Capodanno in mare* realizzata in collaborazione con la Notte di Radio1, dalla sede Rai di Genova in collegamento con gli italiani in mare nel mondo;
- Rai Teche con la produzione del dvd *Il Grande gioco*: cent'anni di scautismo, in occasione del centenario del movimento scout;
- Rai Eri con la pubblicazione del libro *L'alimentazione e il bambino con patologia oncologica*, atti del workshop promosso dal Segretariato Sociale e numerosi Istituti e Cliniche Universitarie.

Essendo il Segretariato Sociale, per sua natura, una struttura che opera come collegamento tra la Rai e gli operatori della comunicazione sociale, queste iniziative sono state prodotte in collaborazione con partner istituzionali e associazioni impegnate in tale ambito.

Segnaliamo in particolare:

- il workshop *L'alimentazione e il bambino con patologia oncologica*, in concomitanza con la IV Giornata Internazionale di Lotta ai Tumori dell'Infanzia;
- la conferenza stampa per la presentazione della XII edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo di tutte le vittime della mafia;
- la presentazione della Carta Media TrattaNO;
- il seminario dedicato alla Giornata Mondiale delle comunicazioni sociali e al Messaggio del papa *I bambini e l'educazione: una sfida per i media*;
- la presentazione della lezione di Norberto Bobbio *La natura del pregiudizio* nell'ambito degli incontri Melting Box;
- la conferenza stampa di presentazione delle iniziative per la Giornata Mondiale per la lotta alla Siccità e alla Desertificazione;
- il convegno *Il trattamento penitenziario nel carcere che cambia - Realizzazioni e prospettive*;
- la conferenza stampa di presentazione della *Fiera internazionale dei diritti delle pari opportunità per tutti*;
- il 16° Workshop su *Terzo Settore, Servizio Pubblico e Comunicazione Sociale*;
- un incontro sul tema *Difesa e Protezione dei Diritti dei Bambini* in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia;
- la cerimonia di consegna del *Premio del Volontariato Internazionale 2007* con la FOCSIV;
- la conferenza stampa in occasione della conclusione del Centenario dello Scautismo;
- la conferenza stampa organizzata da Nessuno tocchi Caino per presentare le iniziative promosse in vista del voto dell'Assemblea Generale Onu sulla moratoria delle esecuzioni capitali.

In ambito internazionale nel 2007 è proseguito e si è concluso con altri sei incontri il corso per operatori bosniaci della comunicazione e dell'informazione, organizzato insieme alla Cooperazione Italiana del Ministero Affari Esteri, mentre nell'ambito del Fespaco - Festival panafricano del cinema e della televisione si sono tenute la conferenza stampa e le proiezioni dei film *All the invisible children* e *Sierra Leone*.
Inoltre una delegazione Rai (Segretariato Sociale e Tg1) è andata nel campo profughi di Ein El Helweh di Sidone in occasione dell'iniziativa a favore dell'infanzia organizzata in collaborazione all'Ong Terres des Hommes.

Come ogni anno, anche nel 2007 il Segretariato Sociale ha dato il patrocinio alle più importanti iniziative di comunicazione sociale.
Tra queste ricordiamo, tra le varie, le campagne del WWF, di Amnesty International, della Uisp, del Banco Alimentare, dell'Antoniano di Bologna, dell'Avis, di Nessuno Tocchi Caino e di Telefono Azzurro nonché il Premio giornalistico Ilaria Alpi.

Rientra, inoltre, tra le responsabilità del Segretariato Sociale il sistema dei programmi audiodescritti (realizzato in collaborazione con RaiUno, RaiDue, RaiTre e RadioRai) che consente al pubblico non vedente di poter ascoltare sui canali in onde medie della radiofonia alcuni programmi televisivi di particolare interesse.

Occorre ricordare, infine, il ruolo svolto, con il coordinamento del Segretariato Sociale, dalla Sede Permanente di confronto sulla programmazione sociale, composta da dodici membri in rappresentanza delle parti sociali e da dodici in rappresentanza della Rai.

Questo organismo ha il compito di esaminare e monitorare la programmazione sociale affinché vengano attuate le indicazioni contenute nel Contratto di Servizio sul rispetto e sulla qualità degli spazi dedicati ai temi sociali.

Risorse Umane

Nel corso del 2007 è stata attuata una rigorosa politica di contenimento del costo del lavoro.

L'organico

Sui numeri dell'organico del personale a tempo indeterminato tale politica ha prodotto un lieve incremento rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente (9.928 contro 9.883 unità, comprensive dei contratti a termine di durata biennale, relativi al personale giornalistico e propedeutici alla stabilizzazione), ma sensibilmente inferiore rispetto al budget previsto.

In particolare, sono cessati 279 rapporti di lavoro - di cui 137 per incentivazione all'esodo anticipato - mentre 324 sono state le assunzioni.
Le assunzioni hanno risentito del positivo e sensibile decremento della voce 'reintegro da causa' (88 contro le 132 del 2006) e hanno riguardato 134 'precari' la cui stabilizzazione è frutto di accordi sindacali e 36 risorse a elevato potenziale (laureati per le aree gestionali e di prodotto) individuate a seguito di iniziative concorsuali su base nazionale.

Politiche retributive e costo del lavoro

Più in generale, la complessiva policy di contrazione del costo del lavoro del Gruppo si è tradotta, in corso d'anno, in azioni gestionali e organizzative di

Personale in organico

	31.12.2007	31.12.2006
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	254	277
Giornalisti	342	321
Giornalisti	1.317	1.359
Quadri	1.140	1.091
Impiegati (compreso personale sanitario)	2.516	2.516
Impiegati di produzione	1.564	1.582
Addetti alle riprese	549	551
Addetti alla regia	905	859
Tecnici	131	132
Operai	1.019	1.037
Personale artistico	132	132
Personale a Tempo Indeterminato	9.889	9.859
Giornalisti biennali	39	24
Totale	**9.928**	**9.883**

controllo delle voci variabili di tale costo rispetto alle previsioni di budget.

In questa logica, è stato possibile conseguire un consistente freno rispetto al trend inerziale nella spesa per lavoro straordinario e maggiorazioni (indirizzando le strutture verso la revisione delle articolazione dei turni di lavoro), per gli interventi premianti di politica retributiva, progressivamente sempre più selettivi, per le assunzioni a termine che hanno anche contenuto, fino sostanzialmente a escluderlo, il ricorso a prime utilizzazioni dall'esterno.

Organizzazione

E' importante citare, nell'ambito del complesso e articolato progetto di digitalizzazione delle news, il contributo della Direzione che ha gestito direttamente l'iter formativo sin dall'avvio delle sperimentazioni.

Le attività inerenti lo sviluppo e la gestione del personale si sono prevalentemente focalizzate su interventi di valorizzazione delle risorse, a compensazione del turn over o per l'avvio di nuove attività, anche attraverso interventi mirati di mobilità interna e di riconversione di profili professionali (per complessivi oltre 500 provvedimenti di mobilità).

E' stata particolarmente impegnativa, soprattutto nel primo semestre, la gestione delle attività conseguenti all'entrata in vigore anticipata al 1 gennaio 2007 dell'organica riforma della previdenza complementare, nel cui contesto si inserisce la nota vicenda della destinazione del TFR.
A tal fine:

- è stata fornita un'ampia illustrazione della normativa (con istituzione di un apposito sito intranet aziendale);
- sono state organizzate giornate informative per gli addetti agli Uffici del personale chiamati a gestire le scelte dei dipendenti;
- sono state messe a punto le procedure contabili e informatiche per le scelte individuali di destinazione del TFR.

Nei mesi conclusivi del 2007, è stato attivato un articolato progetto per l'introduzione in Azienda della *Balanced Scorecard*, strumento di gestione strategica di impresa utile a favorire il conseguimento bilanciato e coerente, da parte di tutte le Direzioni/Società, degli obiettivi strategici del Gruppo, che ha permesso di strutturare per il 2008 un nuovo Sistema di Valutazione della Performance del managment.

Nel periodo di riferimento, quanto alla tematica generale dello sviluppo organizzativo, si segnalano, per lo più, interventi di micro organizzazione orientati alla ricerca di meccanismi di funzionamento maggiormente efficaci in un'ottica di revisione dei macro modelli organizzativi discendenti dalla riorganizzazione aziendale del 2004.
In tale scenario si è seguito, principalmente, un criterio di snellimento delle strutture aziendali orientato a una concentrazione delle responsabilità di primo e secondo riporto delle Direzioni dell'azienda nel minor numero possibile di riporti diretti.

Nel quadro delle attività di analisi organizzativa, e di conseguente revisione dei processi, connotate da un maggiore approccio strutturale, va annoverato il lavoro svolto per la Direzione Produzione TV.
Il progetto ha avuto come obiettivi il potenziamento delle attività di pianificazione della produzione e del loro relativo monitoraggio - sia a livello complessivo che a livello di singola commessa - nonché la razionalizzare della gestione dei servizi erogati, allo scopo di verificare possibili spazi per la diminuzione dei costi unitari.
Tutto ciò anche attraverso una prodromica revisione del modello di budget dei costi 'sotto la linea' valorizzati a costo pieno, ovvero come somma dei costi interni e costi esterni dei diversi fattori produttivi.

E' stato poi sviluppato il progetto di pesatura delle posizioni dirigenziali finalizzato alla più puntuale e trasparente gestione del management aziendale secondo quanto previsto anche dagli accordi sindacali Rai/Adrai che prevedono, tra l'altro, l'inquadramento dei dirigenti aziendali in quattro fasce di riferimento.
Tale attività è stata condotta, in continuità con il passato, con la collaborazione di qualificati partner esterni, detentori di consolidate metodologie di valutazione.

Relazioni industriali

Passando alle relazioni sindacali, con riferimento al personale giornalistico, in materia di bacino di reperimento professionale è stato sottoscritto a ottobre 2007 un nuovo accordo sindacale con il quale è stato convenuto il sostanziale ripristino delle consistenze numeriche iniziali del bacino e l'anticipo di un anno dei termini di assunzione previsti dai precedenti accordi.

Per il personale disciplinato dal CCL per quadri, impiegati e operai, invece, ad aprile 2007 è stato sottoscritto un accordo con il quale è stata prevista la costituzione di nuovi bacini per il reperimento professionale del personale a tempo determinato, nonché l'ampliamento dei bacini istituiti ai sensi del precedente accordo del giugno 2005 attraverso l'inserimento di c.d. 'fasce B'.

Alle risorse che sono rientrate nei bacini è stata riconosciuta una garanzia di impegno a termine fino a dicembre 2012 (con una utilizzazione minima annua pari a 6 mesi), il diritto all'iscrizione al Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa e alla Cassa Rai di Previdenza Integrativa, nonché un premio di 'produttività'.

A luglio è stata sottoscritta la stesura del Contratto Collettivo di Lavoro, il cui testo è stato stampato e distribuito a tutti i dipendenti in organico.

Nel mese di settembre 2007 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro per i Professori di Orchestra in linea con il rinnovo del CCL per impiegati, operai e quadri.

Nell'anno 2007 nell'ambito del contenzioso del lavoro stragiudiziale è stata avviata l'attività istruttoria su numerosi tentativi obbligatori di conciliazione pervenuti all'Azienda, al fine di verificare la possibilità di rinvenire una soluzione bonaria della questione, e si è proceduto ad adottare soluzioni transattive relative a giudizi pendenti; complessivamente sono stati così sottoscritti circa 100 verbali di transazione (relativi, in particolare, alla stabilizzazione del rapporto di lavoro o in alternativa alla rinuncia al posto di lavoro a fronte di una somma una tantum).

E' stata seguita l'evoluzione dello scenario normativo di riferimento e forniti indirizzi di comportamento, in particolare sul nuovo regime del collocamento, sulla maternità, sulle forme contrattuali 'flessibili' previste dal D.Lgs. 276/2003, sulle certificazioni e permessi per le persone con handicap, sui trattamenti pensionistici, sulle innovazioni circa il regime contributivo degli Enti previdenziali.

Nell'anno 2007 sono stati anche esaminati e istruiti, a seguito di segnalazione da parte delle strutture interessate, circa 130 casi potenzialmente rilevanti sotto il profilo disciplinare.

Sicurezza e salute

In materia di Sicurezza, Salute e Ambiente è decollato il progetto di progressiva e rapida estensione ad altri insediamenti aziendali dei 'Sistemi di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro', positivamente sperimentato a Bolzano, nell'ottica di raggiungere standard qualitativi certificati ai sensi della norma OHSAS 18001.
Per quanto riguarda più specificatamente la security aziendale sono state predisposte verifiche ed emanate disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure in tema di tutela del patrimonio aziendale, la vulnerabilità dei sistemi informatici aziendali e lo stato di attuazione della normativa sulla privacy.

Il Servizio Sanitario Aziendale, nelle sue due componenti di Servizio di Medicina del Lavoro e di Servizio di Medicina Ambulatoriale, ha proseguito gli interventi sul territorio nazionale effettuando 4.000 visite di sorveglianza sanitaria e gestito 286 interventi preventivi (visite mediche e vaccinazioni) previsti per la tutela della salute del personale in missione all'estero, nonché codificati i complessi piani di assistenza sanitaria, previsti dalla legge, per 24 grandi eventi.

Infine, nell'ottica più generale di semplificazione e snellimento delle procedure che attengono al rapporto azienda-dipendente, va citato il rilascio dell'applicativo WEB HRARCAL che permette ai dipendenti di operare direttamente in modalità self service sia presentando domande di partecipazione ai soggiorni estivi e invernali che ricevendo le comunicazioni aziendali e, nell'ambito del portale intranet di Comunicazione Interna 'Raiplace', il rilascio di meccanismi di singola autenticazione e profilatura degli utenti, nonché l'implementazione di funzioni di employee self service.

Ricerca e Sviluppo

Nel 2007 l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata prevalentemente orientata verso:

- la definizione delle linee guida per la formulazione dei piani di investimento tecnologico del Gruppo Rai;
- il consolidamento delle reti della televisione digitale terrestre (DTT);
- la definizione di un Piano Regolatore Tecnologico di riferimento per il processo di trasformazione al 'digitale' dell'azienda Rai;
- la promozione e sviluppo della televisione ad alta definizione;
- lo sviluppo di sperimentazioni su nuovi servizi veicolabili dalla DTT, come la televisione per terminali mobili (DVB-H e DMB);
- la realizzazione di dimostratori tecnologici di servizi convergenti di televisione digitale terrestre e televisione su protocollo internet (IPTV, WebTV) e di integrazione sul portale sperimentale di IPTV e WebTV di una sezione dedicata agli UGC (User Generated Content);
- il sostegno a dette iniziative anche attraverso l'attuazione degli accordi di collaborazione con alcuni tra i più qualificati attori del mercato (Alcatel Lucent, H3G, Vodafone, Microsoft, Cisco, Gruppo Cos-Almaviva, Eutelsat, Magneti Marelli, Centro Ricerche Fiat, AdnKronos, Digital Television);

- il progetto di miglioramento della qualità tecnica del servizio RadioRai in MF e relativa valutazione del miglioramento della qualità tecnica percepita;
- il monitoraggio, raccolta dei dati e analisi dei disservizi radiotelevisivi con elaborazione della relativa reportistica per il Vertice aziendale;
- la progettazione e realizzazione di seminari dedicati al miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai (musica, teatro, cinema ecc.);
- l'interfacciamento diretto con l'utenza e con le Istituzioni su specifiche segnalazioni in tema di qualità tecnica del servizio;
- il rapporto con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) per la verifica e il miglioramento della qualità tecnica del servizio radiotelevisivo percepita dall'utenza;
- l'individuazione di iniziative per l'ammodernamento e l'efficientamento tecnologico e gestionale della telefonia aziendale.

Nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche, le attività di ricerca e innovazione sono affidate, prevalentemente, al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica (**CRIT**) che collabora, inoltre, con enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università per la definizione di nuovi standard e lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi.
A Tokyo, nel mese di febbraio, è stato formalizzato un accordo fra tre centri di ricerca europei EBU (Rai, BBC e l'IRT), e il Laboratorio della NHK, la televisione pubblica giapponese allo scopo di incrementare la collaborazione e facilitare la condivisione delle conoscenze e delle risorse fra i quattro Centri.

Sono proseguite le attività dei due progetti finanziati dal Sesto Programma Quadro.

Nel progetto UNIC è aumentato il coinvolgimento del Centro Ricerche, che, con gli altri partner, ha completato la fase di progettazione e sviluppo della piattaforma di distribuzione di servizi triple-play su satellite bi-direzionale che permette di usufruire di servizi TV, telefonia, Internet in modalità integrata utilizzando un apposito Set-top-box collegato al televisore.
Di particolare rilevanza innovativa è l'utilizzo di caratteristiche peculiari del DVB-S2.

Molti dei risultati delle ricerche e sperimentazioni sono illustrati sulla rivista quadrimestrale Rai Eri Elettronica e Telecomunicazioni, accessibile gratuitamente on-line e ospitata dal sito web del Centro Ricerche (www.crit.rai.it).

Televisione Digitale Terrestre

È stata completata la regionalizzazione del multiplex A di servizio pubblico, che ha consentito l'inserimento su base regionale, nel bouquet dei programmi irradiati, di contributi audiovisivi e multimediali, questi ultimi comprendenti anche i servizi interattivi peculiari del Digitale Terrestre, sia di tipo always on, che content related.

Nelle regioni Sardegna e Valle d'Aosta è cominciata la conversione in digitale delle attuali reti analogiche televisive.
Dal 1 marzo la Rai ha effettuato lo switch-off della rete analogica RaiDue e gli abitanti di Cagliari e di 122 comuni dell'hinterland vedono RaiDue sulla stessa frequenza ma in digitale.
Il 16 aprile è avvenuto per Aosta e altri 16 comuni della regione lo switch-over della rete analogica RaiDue. Sono 60 mila i cittadini valdostani coinvolti, pari al 50% circa della popolazione regionale.

Televisione ad Alta Definizione (HDTV)

In ambito EBU, il Centro Ricerche ha realizzato una libreria di sequenze HDTV di test nei vari formati, in particolare in quello 1080p, previsto in futuro per la produzione in studio.

Sono stati inoltre effettuati test sugli attuali sistemi di compressione HDTV da studio e sui codificatori HDTV MPEG-4/AVC per la trasmissione e, in collaborazione con Rai Way, sono stati certificati codificatori in definizione standard e alta definizione da usare per la rete di contribuzione e per la valutazione dell'interoperabilità degli apparati SDH di nuova generazione.

TV Mobile (DVB-H)

Nell'ambito dei contributi allo sviluppo delle normative internazionali e in particolare all'evoluzione dei sistemi di televisione digitale DVB, si segnala la partecipazione attiva ai gruppi che stanno definendo la normativa per i sistemi di TV Mobile da satellite DVB-SH e di televisione digitale terrestre di seconda generazione DVB-T2.
Una task force (Small Gap Fillers Task Force) presieduta dal Centro Ricerche, ha definito le specifiche tecniche dei ripetitori DVB-H domestici, installabili autonomamente dall'utente finale allo scopo di migliorare la copertura indoor.

Grazie all'infrastruttura esistente della rete DAB-T è stato realizzato un documento di progetto per la realizzazione di una rete nazionale Rai in tecnologia DMB, con copertura di circa l'80% di popolazione italiana da svilupparsi tramite l'installazione di circa 400 trasmettitori DAB-DMB presso le stazioni trasmittenti Rai operanti sul territorio nazionale, prevalentemente in banda larga.

Ciò consentirebbe di veicolare contenuti audiovisivi in mobilità al pari del più noto standard DVB-H.

Televisione su protocollo Internet

Per la distribuzione di contenuti multimediali in ambito IPTV e Open Internet sono state effettuate varie attività consistenti in studi sulla tecnologia peer-to-peer, realizzazione di un prototipo Enhanced Web Tv su piattaforma Microsoft Media Center e test di terminali, decoder ibridi e console giochi, al fine di analizzare la realizzabilità di un unico terminale domestico dedicato all'intrattenimento. In particolare, sono stati realizzati alcuni dimostratori tecnologici di servizio convergente digitale terrestre, IPTV e WEBTV, che contemplano l'interazione con l'utente tramite internet, telefonia fissa e mobile.

I prototipi dimostrano la fattibilità per Rai di offrire, tramite un set top box ibrido dtt-iptv collegato a una connessione ADSL residenziale, i seguenti servizi:

- distribuire i contenuti su differenti piattaforme (PC, STB, Smartphone, iPOD) e in differenti formati proteggendone i diritti di autore;
- offrire servizi a valore aggiunto come Network PVR, Electronic Program Guide profilata e multimediale, collection VoD, servizi di community;
- accogliere e analizzare dati sui consumatori e sul relativo comportamento (in maniera implicita o esplicita) al fine di creare una sempre migliore Customer Experience e gestire le aspettative in termini di contenuti e servizi.

Il Centro Ricerche ha contribuito nella fase di studio e sviluppo di un prototipo di portale web per servizi internet di nuova generazione integrati con le applicazioni web esistenti e con arricchimento delle applicazioni interattive.

Miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai

Nell'ambito dell'attività di compatibilizzazione di frequenze che ha il compito di ampliare le attuali aree di servizio, è stato effettuato un accordo con l'emittente Nuova Radio- Radio24 che ha comportato un miglioramento del servizio in importanti aree del Veneto.

Con l'avvento dell'alta definizione nasce l'esigenza di un audio multicanale di qualità: il Centro Ricerche ha avviato valutazione e sperimentazione di nuove tecniche di ripresa in diverse situazioni (stadio, teatro e auditorium) con l'obiettivo di affrontare i problemi tecnici e di interfacciamento con le infrastrutture già esistenti e di limitare i costi di produzione.

E' stato, inoltre, progettato un altro seminario dedicato al cinema in Tv, in collaborazione con il CRIT, il Politecnico di Milano e l'Università La Sapienza di Roma, nell'ambito di un progetto di più ampio respiro per la collaborazione tra Rai ed enti formativi superiori.

Smart Card per la ricezione in chiaro via satellite dei programmi Rai

E' stata avviata la verifica delle modalità tecniche necessarie ad assicurare la ricezione in chiaro via satellite dei programmi Rai agli utenti situati in zone non coperte dal segnale Rai (cosiddette zone d'ombra).
A tal fine è stato realizzato un documento di progetto per la distribuzione di SmartCard agli abbonati Rai, nel quale, oltre a descrivere le funzionalità del sistema di criptaggio e ad offrire una panoramica sui decoder, si affrontano le problematiche relative alla gestione delle carte ed ai rapporti con l'utenza Rai.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2007 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights economici delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Rai Cinema	371,2	368,8	303,7	310,6	42,3	43,9	13,3	22,2
01 Distribution	99,7	90,6	0,4	0,4	0,3	0,3	-	-
Rai Click	5,9	3,1	- 0,7	- 1,8	- 1,1	- 2,7	- 0,7	-1,9
Rai Corporation *	17,8	18,4	0,9	1,1	- 0,4	- 0,2	- 0,2	0,1
NewCo Rai International	0,1	-	- 0,6	- 0,3	- 0,6	- 0,3	- 0,4	- 0,2
RaiNet	14,2	13,4	1,6	1,5	1,0	1,0	0,9	0,9
RaiSat	63,3	57,3	20,6	15,6	10,5	5,8	5,6	2,7
Rai Trade	78,9	87,5	17,5	20,3	4,9	6,8	1,8	3,6
Rai Way	187,7	189,4	47,5	49,7	13,2	12,8	6,6	3,7
SIPRA	1.243,4	1.239,7	15,5	21,9	12,1	18,5	9,7	12,7

(*) dati in milioni di dollari

Highlights patrimoniali delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Patrimonio netto		Posizione finanziaria netta		Investimenti		Personale in organico (compresi CFL)	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Rai Cinema	228,5	236,2	-204,7	-199,2	258,6	261,8	60	60
01 Distribution	0,6	0,6	1,1	2,2	-	-	27	25
Rai Click	2,6	3,4	0,8	2,6	0,5	0,4	-	-
Rai Corporation *	9,7	9,9	2,8	2,3	0,2	0,3	46	47
NewCo Rai International	0,4	0,3	0,2	0,2	0,1	-	-	-
RaiNet	6,3	5,4	4,6	5,2	0,4	0,5	68	54
RaiSat	10,3	7,3	2,3	2,1	9,2	10,7	72	73
Rai Trade	17,4	19,4	3,8	8,0	14,0	14,2	88	91
Rai Way	101,5	94,9	- 36,6	-41,4	28,7	57,4	652	668
SIPRA	33,9	36,7	44,6	43,4	2,7	4,9	432	427

(*) dati in milioni di dollari

Rapporti tra la Rai e le società del Gruppo (dati in migliaia di Euro)

	Rapporti commerciali e diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (*)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	105	3.063	12.325	228	-	1.360	116	-	2.717	-	-
SIPRA	371.216	15.899	1.174	1.141.886	7.275	51.646	2.532	12.627	42.479	-	7.275
Rai Way	12.241	78.830	149.601	16.389	36.586	-	..	1.382	2.600	-	-
Rai Trade	10.888	10.934	14.770	19.398	-	4.233	266	3.822	4.526	-	-
Rai Click	1.388	3.982	3.292	1.918	367	1.200	81	..	1.360	-	-
RaiSat	11.203	7.579	3.499	13.988	-	2.295	6	2.653	-	-	-
RaiNet	2.398	5.041	10.186	4.450	-	4.641	197	-	445	-	-
NewCo Rai International	72	343	80	402	-	164	12	-	23	-	-
Rai Cinema	24.510	5.981	311.067	10.182	204.709	-	182	31.952	-	41.389	-
01 Distribution	218	-	-	22	-	-	-	-	540	-	-
San Marino RTV	49	1.747	15	137	-	1.417	17	-	-	-	516
Auditel	-	50	5.485	-	-	-	59	-	2.582	-	-
Audiradio	..	-	600	..	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	-	775	2.150	-	-	-	-	-	-	-	-
Sacis	-	5	-	9	-	5.282	-	-	76	-	-
	434.288	134.229	514.244	1.209.009	248.937	72.238	3.468	52.436	57.348	41.389	7.791

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:
- Rai Corporation 1

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, il canone d'abbonamento è stato fissato in Euro 106,00, con un aumento pari a 2,00 Euro rispetto al canone precedente.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2008 si presenta come un anno particolarmente impegnativo per la Concessionaria.

L'esercizio sconterà, come ogni esercizio pari, l'impatto dei grandi eventi sportivi, gli Europei di Calcio in Austria e Svizzera e le Olimpiadi estive a Pechino. L'onere atteso, incluse le spese di produzione, ammonterà a circa 180 milioni di Euro.

La vertiginosa crescita del costo di questi eventi – che costituiscono per missione e storia uno dei punti di forza della programmazione del Servizio Pubblico – genera ovviamente una forte tensione sul conto economico aziendale, che in un mercato sostanzialmente piatto è difficile neutralizzare.
Il costo di tali eventi inoltre può essere solo marginalmente contenuto dall'apporto di risorse pubblicitarie aggiuntive.

In questo contesto, assume grande rilievo il proseguimento delle azioni di miglioramento delle performance già avviate nel corso del 2007, attraverso una serie coordinata di interventi in grado di garantire l'inversione delle dinamiche gestionali e dei trend economico-finanziari inerziali.

Nel 2008 le risorse da canone beneficeranno dell'incremento connesso all'adeguamento del canone unitario alla dinamica inflattiva.
Si conferma quindi la sostanziale disapplicazione delle risultanze della contabilità separata.
Per contro, occorre sottolineare che, in attesa delle istruzioni operative in merito, la disposizione che prevede la possibilità per alcune categorie sociali disagiate di richiedere l'esenzione dal pagamento del canone sta rallentando i normali flussi di incasso.

I ricavi pubblicitari – in linea con le tendenze del mercato – registreranno un modesto incremento, cui si sommerà il contributo aggiuntivo della raccolta legata ai grandi eventi sportivi.

Sul versante dei costi, l'obiettivo aziendale è quello di consolidare il sostanziale arresto della dinamica di crescita, sempre al netto degli oneri legati ai grandi eventi sportivi.

Da un punto di vista industriale, la Rai nel 2008 darà progressiva attuazione alle iniziative programmate in termini di riposizionamento multipiattaforma, al fine di accelerare il processo di avvicinamento verso un efficace e coordinato presidio di tutte le principali piattaforme di distribuzione.
Al contempo, proseguiranno importanti progetti di investimento per il rinnovamento tecnologico.

In definitiva, in un mercato estremamente dinamico, con tendenze di impoverimento delle risorse destinate alle piattaforme tradizionali, la Rai - tenendo conto dell'impegno legato ai grandi eventi sportivi - ha l'obiettivo di rafforzare le basi per un percorso pluriennale di riequilibrio delle dinamiche economico-finanziarie anche per consentire, parallelamente, la generazione delle risorse necessarie per rendere sostenibili i progetti di sviluppo e rinnovamento strategico.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del *Documento Programmatico sulla Sicurezza*.

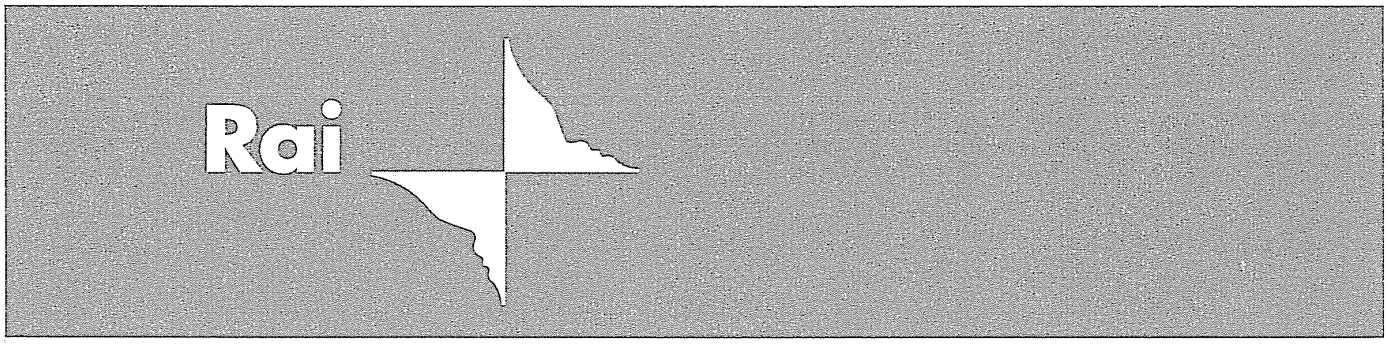
Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che chiude con una perdita di Euro 4.869.973,94, nonché la Relazione sulla gestione;
- di coprire la perdita di Euro 4.869.973,94 interamente mediante utilizzo di *Utili riportati a nuovo*.

PAGINA BIANCA



Bilancio civilistico al 31 dicembre 2007

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

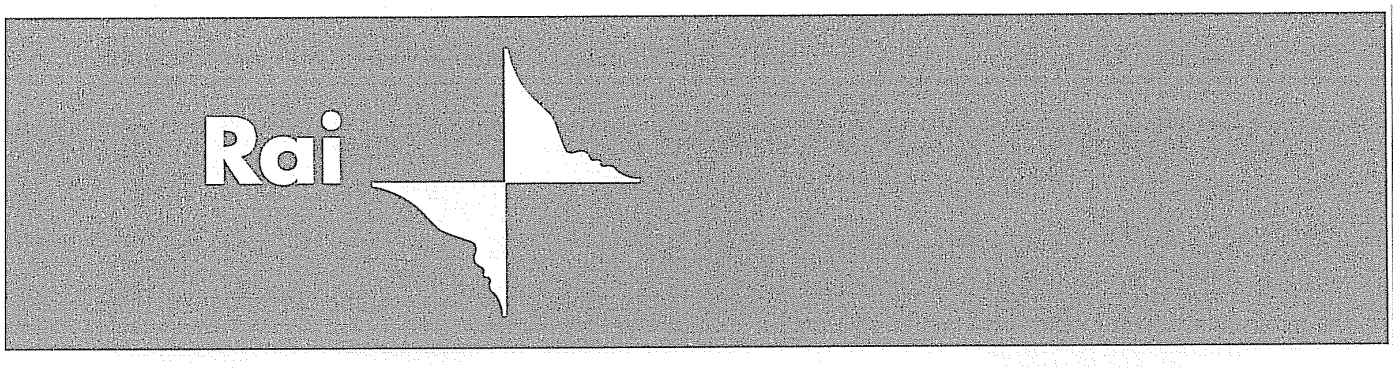
Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA



Stato Patrimoniale e Conto Economico
(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	239.148.941	196.206.296
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.080.243	30.335.707
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	146.794.386	146.662.925
7.- Altre	11.392.785	7.510.840
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**425.416.355**	**380.715.768**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	175.508.699	216.641.283
2.- Impianti e macchinario	114.451.549	116.128.645
3.- Attrezzature industriali e commerciali	5.101.415	5.294.835
4.- Altri beni	30.892.334	30.014.853
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	43.127.680	37.420.353
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**369.081.677**	**405.499.969**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	302.597.182	302.460.309
b) imprese collegate	1.129.162	1.129.161
d) altre imprese	692.188	679.123
	304.418.532	304.268.593
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.145.691	3.389.567
con scadenza oltre 12 mesi	4.014.780	6.520.544
	6.160.471	9.910.111
3.- Altri titoli	4.034.012	3.554.278
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**314.613.015**	**317.732.982**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.109.111.047	1.103.948.719

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	652.966	1.383.557
4.- Prodotti finiti e merci	204.678	279.569
TOTALE RIMANENZE	**857.644**	**1.663.126**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	175.265.583	205.007.784
2.- verso imprese controllate	682.673.067	657.743.301
3.- verso imprese collegate	49.616	96.892
4.bis - crediti tributari	28.046.389	37.488.366
4.ter - imposte anticipate	16.865.984	58.627.460
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	145.606.096	37.011.988
con scadenza oltre 12 mesi	64.632.333	81.663.628
TOTALE CREDITI	**1.113.139.068**	**1.077.639.419**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	124.795.952	80.561.346
2.- Assegni	785	-
3.- Denaro e valori in cassa	380.934	340.880
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**125.177.671**	**80.902.226**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.239.174.383	1.160.204.771
D) RATEI E RISCONTI	24.100.012	25.285.470
TOTALE ATTIVO	2.372.385.442	2.289.438.960

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.977.058	6.977.058
VII. ALTRE RISERVE	358.444.071	410.558.294
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	10.731.159	37.266.353
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.869.974)	(78.649.415)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**613.800.414**	**618.670.390**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	150.819.245	153.243.024
2.- per imposte, anche differite	37.912.092	11.866.868
3.- altri	249.950.825	231.468.071
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**438.682.162**	**396.577.963**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	349.564.534	360.844.663
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	5.233.030	40.383
6.- Acconti	13.119.516	24.061.753
7.- Debiti verso fornitori	530.098.458	514.583.585
9.- Debiti verso imprese controllate	202.439.734	188.244.306
10.- Debiti verso imprese collegate	3.988.556	4.078.788
12.- Debiti tributari	46.384.865	51.595.313
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.144.234	41.993.176
14.- Altri debiti	90.219.801	86.713.974
TOTALE DEBITI	**936.628.194**	**911.311.278**
E) RATEI E RISCONTI	33.710.138	2.034.666
TOTALE PASSIVO	2.372.385.442	2.289.438.960

Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	52.048.983	36.208.061
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	269.000	269.000
	54.900.268	39.059.346
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	2.717.207	3.037.206
	2.717.207	3.037.206
Totale garanzie personali prestate	**57.617.475**	**42.096.552**
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	4.019.000	3.536.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	**54.580.130**	**54.097.130**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	90.389.021	57.131.245
4.- Altri	426.904.119	387.384.141
	629.490.745	**540.709.068**

Conto Economico (in Euro)

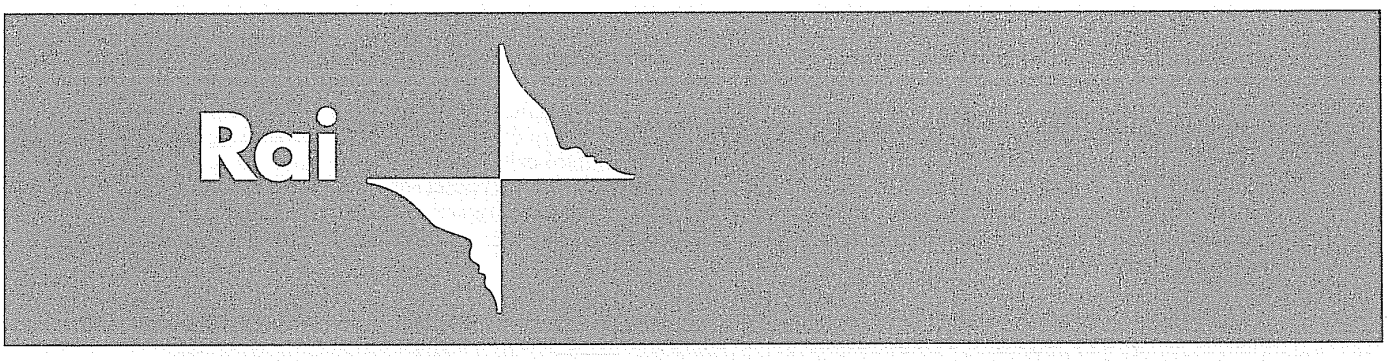
	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.889.211.893	2.822.314.496
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(74.890)	(14.013)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.767.493	6.284.021
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	639.196	559.281
b) plusvalenze da alienazioni	35.552	9.586
c) altri	100.563.786	104.375.431
	101.238.534	104.944.298
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.002.143.030**	**2.933.528.802**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.609.281)	(23.538.153)
7.- Per servizi	(820.211.244)	(827.287.725)
8.- Per godimento di beni di terzi	(731.493.338)	(830.688.588)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(652.394.564)	(637.970.508)
b) oneri sociali	(169.015.081)	(163.978.378)
c) trattamento di fine rapporto	(48.193.236)	(44.844.295)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14.198.835)	(12.908.911)
e) altri costi	(12.277.587)	(15.724.840)
	(896.079.303)	(875.426.932)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(240.867.171)	(212.179.025)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(97.169.813)	(111.505.817)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(25.718.215)	(13.078.601)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(3.425.600)
	(363.755.199)	(340.189.043)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(730.591)	(31.384)
12.- Accantonamenti per rischi	(10.444.396)	(13.889.656)
13.- Altri accantonamenti	(2.402.889)	(4.275.218)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(702.071)	(1.275.067)
b) canone di concessione	(28.841.898)	(28.081.069)
c) altri	(60.207.354)	(63.020.152)
	(89.751.323)	(92.376.288)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(2.937.477.564)**	**(3.007.702.987)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**64.665.466**	**(74.174.185)**

segue

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	39.716.482	57.899.249
	39.716.482	57.899.249
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	139.793	226.338
	139.793	226.338
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	156.644	108.330
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	12.720.023	8.340.074
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.600.160	3.660.481
	15.320.183	12.000.555
	15.616.620	12.335.223
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(3.391.725)	(2.176.139)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(17.414)	(16.632)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(4.316.706)	(2.467.175)
	(7.725.845)	(4.659.946)
17 bis .-Utili e perdite su cambi	(2.854.201)	836.928
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**44.753.056**	**66.411.454**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	959.347	885.766
	959.347	885.766
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.309.178)	(1.044.231)
	(1.309.178)	(1.044.231)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(349.831)**	**(158.465)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	1.223.856	-
	1.223.856	-
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.248.607)
c) altri	(29.654.298)	(26.447.014)
	(29.654.298)	(27.695.621)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(28.430.442)**	**(27.695.621)**
Risultato prima delle imposte	**80.638.249**	**(35.616.817)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(85.508.223)	(43.032.598)
23.- Utile (perdite) dell'esercizio	**(4.869.974)**	**(78.649.415)**

PAGINA BIANCA



Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

Alla RAI-Radiotelevisione italiana SpA (di seguito Rai) è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI–Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo, in base all'articolo 49 del Testo Unico della radiotelevisione, emanato con Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è affidata alla Rai fino al 6 maggio 2016.

L'articolo 45 del medesimo Testo Unico prevede che il servizio pubblico generale radiotelevisivo sia svolto dalla società concessionaria sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio di durata triennale, stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

Con decreto ministeriale 6 aprile 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2007, è stato approvato il Contratto Nazionale di Servizio stipulato in data 5 aprile 2007 tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai per il triennio 2007-2009.

Il Contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2009.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; la Nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers SpA, cui è affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 16 luglio 2007.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.
   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Documentari*. I costi affluiscono al Conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relative all'attività dell'editoria periodica e libraria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

t) I costi e i ricavi sono imputati al Conto economico secondo principi omogenei di competenza.

u) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo.
La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.

w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti ed il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.

   In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni Immateriali (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

		31.12.2006 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2007		
		Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:											
programmi	(b)	520.390	(298.715)	221.675	196.484	104.216	-	(255.439)	821.090	(554.154)	266.936
fondo svalutazione programmi in ammortamento		(25.469)	-	(25.469)	-	-	(21.781)	19.463	(47.250)	19.463	(27.787)
		494.921	**(298.715)**	**196.206**	**196.484**	**104.216**	**(21.781)**	**(235.976)**	**773.840**	**(534.691)**	**239.149**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		128	(65)	63	-	-	-	(13)	128	(78)	50
Digitale Terrestre		40.537	(10.264)	30.273	-	-	-	(2.243)	40.537	(12.507)	28.030
		40.665	**(10.329)**	**30.336**	**-**	**-**	**-**	**(2.256)**	**40.665**	**(12.585)**	**28.080**
Immobilizzazioni in corso e acconti:											
programmi	(c)	146.054	-	146.054	107.491	(104.216)	(3.937)	-	145.392	-	145.392
oneri pluriennali su immobili di terzi		609	-	609	7.489	(6.696)	-	-	1.402	-	1.402
		146.663	**-**	**146.663**	**114.980**	**(110.912)**	**(3.937)**	**-**	**146.794**	**-**	**146.794**
Altre											
oneri pluriennali su immobili di terzi	(d)	36.916	(29.885)	7.031	-	6.747 (e)	-	(2.585)	43.663	(32.470)	11.193
altri diritti		500	(20)	480	250	(480) (f)	-	(50)	250	(50)	200
		37.416	**(29.905)**	**7.511**	**250**	**6.267**	**-**	**(2.635)**	**43.913**	**(32.520)**	**11.393**
		719.665	(338.949)	380.716	311.714	(429)	(25.718)	(240.867)	1.005.212	(579.796)	425.416

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2006 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))

(b) Con valori a bilancio :							
. non totalmente ammortizzati	520.390	(298.715)	221.675		568.270	(301.334)	266.936
. totalmente ammortizzati	205.154	(205.154)	-		252.820	(252.820)	-
	725.544	**(503.869)**	**221.675**		**821.090**	**(554.154)**	**266.936**

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2006 e non girati entro dicembre 2007 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2007 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio :						
. non totalmente ammortizzati	34.858	(27.827)	7.031	37.120	(25.927)	11.193
. totalmente ammortizzati - con contratto in essere	2.058	(2.058)	-	2.635	(2.635)	-
	36.916	**(29.885)**	**7.031**	**39.755**	**(28.562)**	**11.193**
. totalmente ammortizzati - con contratto cessato	33	(33)	-	3.908	(3.908)	-
	36.949	**(29.918)**	**7.031**	**43.663**	**(32.470)**	**11.193**

(e) composto per 6.696 migliaia di Euro da riclassifica da Immobilizzazioni in corso e acconti e per 51 migliaia di Euro da variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:

costi in ammortamento	51
ammortamenti	-
	51

(f) Si riferisce al corrispettivo sostenuto a fronte della concessione del diritto di intitolare "Trofeo Rai" una partita amichevole di calcio, riclassificato nell'Attivo Circolante alla voce C II 5 Crediti verso altri, che rimane sospeso finché la manifestazione avrà luogo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 239.149 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 42.943 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 300.700 migliaia di Euro (delle quali 104.216 trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità di alcune produzioni, ammontante a 21.781 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 235.976 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2007, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 214.645 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 167.162 migliaia di Euro);

- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 52.290 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 54.513 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2007 ammontano a 303.975 migliaia di Euro, comprensive delle 107.491 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2007, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2007 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 269.581 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.786 migliaia di Euro in documentari, 15.861 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 7.600 migliaia di Euro in library di natura calcistica e 147 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 28.080 migliaia di Euro, delle quali 28.030 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 146.794 migliaia di Euro, delle quali:

- 145.392 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2006, un decremento netto di 662 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (107.491 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (104.216 migliaia di Euro) e a radiazioni per 3.937 migliaia di Euro;
- 1.402 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 145.392 migliaia di Euro include:

- 111.784 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2007 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2007 (al 31 dicembre 2006: 114.801 migliaia di Euro);
- 33.608 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2007 (al 31 dicembre 2006: 31.253 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 11.393 migliaia di Euro include:

- 11.193 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2006: 7.031 migliaia di Euro);
- 200 migliaia di Euro relativi all'acquisizione, avvenuta nell'esercizio, di un diritto di prima negoziazione e di prelazione sulla trasmissione di partite di calcio concesso da una primaria squadra calcistica, al netto della quota di ammortamento, calcolata in relazione alla durata del periodo di concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

◦ Fabbricati e costruzioni leggere:	
– Fabbricati industriali per uffici	3%
– Altri fabbricati industriali e strade	6%
– Costruzioni leggere	10%
◦ Impianti e macchinario:	
– Impianti tecnici generici e radiofonici	12,5%
– Impianti di telediffusione e televisione	19%
– Impianti di registrazione e automezzi attrezzati	25%
◦ Attrezzature industriali e commerciali	19%
◦ Altri beni:	
– Dotazioni	19%
– Mobilio e macchine per ufficio	12%
– Macchine per ufficio elettroniche	20%
– Autoveicoli da trasporto	20%
– Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2007 a 369.082 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 36.418 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2006, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 61.530 migliaia di Euro e in diminuzione per 97.948 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2006					Variazioni dell'esercizio				31.12.2007				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore al bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti (a)	Ammortam.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	428.880	608.823	(36.529)	(784.533)	216.641	2.450	1.432	(575)	(44.439)	431.759	605.886	(36.529)	(825.607)	175.509
Impianti e macchinario	1.137.852	25.100	-	(1.046.823)	116.129	29.985	12.982	(38)	(44.606)	1.161.355	24.728	-	(1.071.631)	114.452
Attrezzature industriali e commerciali	92.591	4.795	-	(92.091)	5.295	1.771	6	(5)	(1.965)	93.400	4.731	-	(93.030)	5.101
Altri beni	143.926	3.141	-	(117.052)	30.015	5.435	1.708	(106)	(6.160)	137.891	3.241	-	(110.240)	30.892
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.420	-	-	-	37.420	21.889	(16.128)	(54)	-	43.128	-	-	-	43.128
	1.840.669	641.859	(36.529)	(2.040.499)	405.500	61.530	-	(778)	(97.170)	1.867.533	638.586	(36.529)	(2.100.508)	369.082

(a) di cui:

. Costi - immobilizzazioni materiali	34.666
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	3.273
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	(37.161)
	778

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.136 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice Civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		Effetto Economico (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso:			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.182	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a c/economico	778
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-154
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
+/- Rettifiche/riprese di valore	-		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.822	Effetto sul risultato prima delle imposte	264
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-108
b) Beni riscattati	-	Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	156
c) Passività:			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-4.708		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
– Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	624		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-4.084		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	738		
e) Effetto fiscale	-303		
f) Effetto sul patrimonio netto	435		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 59.971 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 76.489 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 mila Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 57.652 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 520.963 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 304.418 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo Stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3. Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2006				Variazioni dell'esercizio					31.12.2007			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassif.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Nessa Rai International SpA	499	-	(212)	287	500	-	-	(392)	-	999	-	(604)	395
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098	-	-	-	-	-	200.098	-	-	200.098
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	8.712	-	(1.180)	7.532	-	-	-	(917)	-	8.712	-	(2.097)	6.615
RaiNet SpA	47.894	-	(42.527)	5.367	-	-	-	946	-	47.894	-	(41.581)	6.313
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Sacis SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	346.379	**-**	**(43.919)**	**302.460**	**500**	**-**	**-**	**(363)**	**-**	**346.879**	**-**	**(44.282)**	**302.597**
In imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Secemie	851	-	-	851	-	-	-	-	-	851	-	-	851
	1.129	**-**	**-**	**1.129**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.129**	**-**	**-**	**1.129**
In altre imprese													
Almaviva SpA (1)	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
CFI	30	-	(30)	-	-	-	-	-	-	30	-	(30)	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	-	-	-	21	-	(21)	-
Consorzio Sardegna Digitale	13	-	(13)	-	-	-	-	-	-	13	-	(13)	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale	7	-	(7)	-	-	-	-	-	-	7	-	(7)	-
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	-	(52)	-	-	-	-	-	-	52	-	(52)	-
Ist. Enciclopedia Treccani SpA (1)	478	-	(123)	355	-	-	-	13	-	478	-	(110)	368
	925	**-**	**(246)**	**679**	**-**	**-**	**-**	**13**	**-**	**925**	**-**	**(233)**	**692**

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(1) Il fair value della partecipazione è stato valutato in base alla percentuale di possesso del Patrimonio Netto al 31.12.2006.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate							
Newco Rai International SpA	Roma	500	396	(393)	99,953994%	395	395
Rai Cinema SpA	Roma	200.000	228.503	13.281	99,997678%	228.498	200.098
Rai Click SpA	Milano	177	2.639	(712)	59,940%	1.582	105
Rai Corporation	New York (USA)	340 (1)	6.615 (2)	(123) (3)	100,000%	6.615	6.615
RaiNet SpA	Milano	5.160	6.319	947	99,900%	6.313	6.313
RaiSat SpA	Roma	2.585	10.323	5.568	94,900%	9.797	2.451
Rai Trade SpA	Roma	8.000	17.363	1.751	100,000%	17.363	5.165
Rai Way SpA	Roma	70.176	101.533	6.595	99,99926%	101.532	70.238
Sacis SpA in liquidazione	Roma	102	1.897	(89)	100,000%	1.897	103
Sipra SpA	Torino	10.000	33.852	9.735	100,000%	33.852	11.114
							302.597
Imprese collegate							
Auditradio Srl	Milano	258	971	22	30,230%	294	10
Auditel Srl	Milano	300	1.049	41	33,000%	346	10
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.797	201	50,000%	2.899	258
Secemie	Ecully (F)	3.888	8.985	825	21,325%	1.916	851
							1.129

(1) USD 500.000,00 al cambio del 31.12.2007 di Euro 0,67930
(2) USD 9.738.982,47 al cambio del 31.12.2007 di Euro 0,67930
(3) USD (181.381,98) al cambio del 31.12.2007 di Euro 0,67930

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate

- *NewCo Rai International SpA* (99,953994% Rai): il capitale sociale di 500 migliaia di Euro è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna. Il 21 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della società, tenuto conto delle perdite consuntivate fino al 2 agosto 2007, ha chiesto agli azionisti di effettuare, ciascuno in base alle rispettive percentuali di partecipazione, un versamento in conto capitale dell'ammontare complessivo di Euro 500.000. Entrambi gli azionisti, Rai e Rai Trade, hanno aderito a tale richiesta effettuando un versamento rispettivamente pari a Euro 499.770 ed Euro 230. La società ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita di 393 migliaia di Euro e conseguentemente si è provveduto a svalutare il valore della partecipazione.

- *Rai Cinema SpA* (99,997678% Rai): il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. Nel corso dell'esercizio 2007 è stato erogato un dividendo di 20.930 migliaia di Euro a valere sul risultato 2006, che la Rai ha contabilizzato alla voce Proventi da partecipazioni per la quota di sua competenza. L'esercizio 2007 si è chiuso con un utile netto di 13.281 migliaia di Euro.

- *Rai Click SpA* (59,94% Rai): il capitale sociale, pari a 177 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita di 712 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla Riserva sovrapprezzo azioni.

- *Rai Corporation* (100% Rai): il capitale sociale, pari a USD 500.000 è rappresentato da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10 cadauna. La partecipazione risulta iscritta per un valore lordo di 8.712 migliaia di Euro, in quanto è comprensiva del versamento in conto capitale di USD 10.000.000 effettuato nel corso del 2005. Al 31 dicembre 2007 il valore della partecipazione, già svalutato al 31 dicembre 2006 per un ammontare pari a 1.180 migliaia di Euro, è stato ulteriormente svalutato per 917 migliaia di Euro per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della società, al cambio in vigore al 31 dicembre 2007.

- *RaiNet SpA* (99,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Al 31 dicembre 2007 il valore della partecipazione di 6.313 migliaia di Euro, già svalutato al 31 dicembre 2006 per un ammontare pari a 42.527 migliaia di Euro, è stato rivalutato per 946 migliaia di Euro grazie al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2007.

- *RaiSat SpA* (94,9% Rai): il capitale sociale ammonta a 2.585 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile di 5.568 migliaia di Euro. Nello stesso periodo ha erogato un dividendo di 2.515 migliaia di Euro a valere sul risultato 2006, di cui 2.387 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i Proventi da partecipazioni.

- *Rai Trade SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 8.000 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile di 1.751 migliaia di Euro. Nel corso del 2007 ha erogato un dividendo di 3.800 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2006, affluito tra i Proventi da partecipazioni.

- *Rai Way SpA* (99,99926% Rai): il capitale sociale ammonta a 70.176 migliaia di Euro ed è composto da n. 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile di 6.595 migliaia di Euro.

- *Sacis SpA* in liquidazione (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 102 migliaia di Euro ed è composto da n. 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna. La società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 89 migliaia di Euro.

- *Sipra SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed è composto da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna. La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2007 con un utile di 9.735 migliaia di Euro. Nel corso del 2007 ha erogato un dividendo di 12.600 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2006 e affluito tra i Proventi da partecipazioni.

Partecipazioni in imprese collegate

- *Audiradio Srl* (30,23% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 22 migliaia di Euro. Il capitale sociale ammonta a 258.000 Euro, ed è composto da n. 258.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *Auditel Srl* (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 41 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da n. 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- *San Marino RTV SpA* (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile di 201 migliaia di Euro. Il capitale sociale pari a 516 migliaia di Euro è composto da n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- *Secemie Société Anonyme* (21,325% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 825 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 3.888 migliaia di Euro, è composto da 259.183 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna.

Partecipazioni in altre imprese

- *Almaviva – The Italian Innovation Company SpA* (1,201% Rai). Il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2006, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 107.567.301 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

- *C.F.I – Consorzio per la Formazione Internazionale:* iscritta per un valore pari alla quota consortile di 30 migliaia di Euro, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza:* la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Sardegna Digitale* – Consorzio per la transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Sardegna. La partecipazione di 13 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Valle d'Aosta Digitale* – Consorzio per la transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Valle d'Aosta. La partecipazione di 6 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *International Multimedia University Umbria SpA* (1,533% Rai): il valore della partecipazione viene totalmente svalutato, poiché non esiste più la certezza del recupero delle quote versate. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 11,00 cadauna.

- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,83% Rai): la partecipazione iscritta per 368 migliaia di Euro, già svalutata al 31 dicembre 2006 per 123 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 13 migliaia di Euro in conseguenza dei risultati positivi conseguiti dalla società. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.

Crediti: figurano iscritti per 6.160 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 9.910 migliaia di Euro). Si compongono per 3.765 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma della legge 140/97 (di cui 127 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'esercizio), per 2.104 migliaia di Euro da depositi cauzionali, per 291 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente. Il prospetto di dettaglio n. 9 ne illustra la distribuzione per scadenza, mentre il prospetto di dettaglio n. 10 evidenzia l'articolazione per area geografica.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2006			Variazioni dell'esercizio				31.12.2007		
	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	536	(179)	357	57	-	(123)	-	470	(179)	291
- depositi cauzionali	1.829	-	1.829	332	-	(57)	-	2.104	-	2.104
- Ponteco	249	(249)	-	-	-	-	-	249	(249)	-
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	7.678	-	7.678	-	-	(4.040)	127 (a)	3.765	-	3.765
- altri	46	-	46	-	-	(46)	-	-	-	-
	10.338	(428)	9.910	389	-	(4.266)	127	6.588	(428)	6.160

(a) interessi attivi maturati nell'esercizio

Altri titoli: esposti per 4.034 migliaia di Euro sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia; il prospetto di dettaglio n. 6 ne specifica la composizione e l'articolazione.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2006				Variazioni dell'esercizio				31.12.2007			
	Costi	Rivalutazioni (a)	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio	Acquisizioni	Rimborsi	Rivalutazioni (a)	Svalut. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalutazioni (a)	Svalutazioni (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	32	..	..	32	31	(32)	-	..	31	..	..	31
- C.C.T.	3.566	4	(48)	3.522	486	-	-	(5)	4.052	4	(53)	4.003
	3.598	4	(48)	3.554	517	(32)	-	(5)	4.083	4	(53)	4.034
(a) per scarti di emissione e di negoziazione		4	(48)				-	(5)		4	(53)	

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 858 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 1.663 migliaia di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 7 in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: ammontante a 653 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.

- *Prodotti finiti e merci*: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività riferita a "Editoria periodica e libraria", che ammontano a 205 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 543 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Rimanenze (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.768	(730)	-	16.038
Fondo svalutazione rimanenze	(15.385)	-	-	(15.385)
	1.383	**(730)**	**-**	**653**
Prodotti finiti	280	(75)	-	205
	1.663	(805)	-	858

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.113.139 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2006, un incremento di 35.500 migliaia di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 8, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 9 e 11 che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa. L'articolazione per area geografica è evidenziata invece, nel prospetto n. 10.

Attivo circolante - Crediti (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio			31.12.2007
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Rilasci/utilizzi fondi (+)	Accantonam. a fondi (-)	
Verso clienti					
. Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	132.953	(58.563)	-	-	74.390
. crediti per canoni di abbonamento	12.727	19.978	-	-	32.705
. altri crediti	74.198	7.692	-	-	81.890
meno					
. fondo svalutazione crediti	(14.870)	-	1.151	-	(13.719)
	205.008	(30.893)	1.151	-	175.266
Verso imprese controllate					
. Newco Rai International SpA	33	39	-	-	72
. 01 Distribution Srl	141	77	-	-	218
. Rai Cinema SpA	228.642	577	-	-	229.219
. Rai Click SpA	307	1.447	-	-	1.754
. Rai Corporation	82	23	-	-	105
. RaiNet SpA	2.497	(99)	-	-	2.398
. RaiSat SpA	11.527	(323)	-	-	11.204
. Rai Trade SpA	17.446	(6.558)	-	-	10.888
. Rai Way SpA	48.086	243	-	-	48.329
. Sipra SpA	348.982	29.504	-	-	378.486
	657.743	24.930	-	-	682.673
Verso imprese collegate					
. San Marino RTV	97	(47)	-	-	50
	97	(47)	-	-	50
Tributari	37.488	(9.442)	-	-	28.046
Imposte anticipate	58.627	(41.761)	-	-	16.866
Verso altri					
. personale	7.126	(224)	-	-	6.902
. corrispondenti	65	(15)	-	-	50
. Unione Europea per sovvenzioni e contributi	368	11	-	-	379
. diversi per future manifestazioni sportive	92.283	88.209	-	-	180.492
. altro	20.716	3.400	-	-	24.116
meno					
. fondo svalutazione crediti	(1.882)	-	181	-	(1.701)
	118.676	91.381	181	-	210.238
Totale	1.077.639	34.168	1.332	-	1.113.139

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 9

	31.12.2007				31.12.2006			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
verso altri	2.145	2.963	1.052	6.160	3.390	5.606	914	9.910
	2.145	2.963	1.052	6.160	3.390	5.606	914	9.910
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti finanziari								
verso imprese controllate	248.937	-	-	248.937	240.626	-	-	240.626
	248.937	-	-	248.937	240.626	-	-	240.626
Crediti commerciali e altri crediti								
verso clienti	175.266	-	-	175.266	205.008	-	-	205.008
verso imprese controllate	433.736	-	-	433.736	417.117	-	-	417.117
verso imprese collegate	50	-	-	50	97	-	-	97
crediti tributari	28.046	-	-	28.046	37.488	-	-	37.488
imposte anticipate	16.866	-	-	16.866	58.627	-	-	58.627
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	115.560	64.932	-	180.492	10.619	81.664	-	92.283
- altro	29.746	-	-	29.746	26.393	-	-	26.393
	799.270	64.932	-	864.202	755.349	81.664	-	837.013
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	1.048.207	64.932	-	1.113.139	995.975	81.664	-	1.077.639
Ratei attivi	349	-	-	349	176	-	-	176
Risconti attivi	23.751	-	-	23.751	25.110	-	-	25.110
Totale	1.074.452	67.895	1.052	1.143.399	1.024.651	87.270	914	1.112.835

Crediti - Distribuzione per area geografica (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 10

	31.12.2007				31.12.2006			
	Italia	Paesi UE	Altri	Valore a bilancio	Italia	Paesi UE	Altri	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	6.035	77	48	6.160	9.832	77	1	9.910
	6.035	77	48	6.160	9.832	77	1	9.910
Crediti del circolante								
verso clienti	173.548	1.016	702	175.266	198.092	3.535	3.381	205.008
verso imprese controllate	682.568	-	105	682.673	657.661	-	82	657.743
verso imprese collegate	-	-	50	50	-	-	97	97
tributari	28.046	-	-	28.046	37.488	-	-	37.488
imposte anticipate	16.866	-	-	16.866	58.627	-	-	58.627
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	1.745	7.867	170.880	180.492	8	8.104	84.171	92.283
- altro	24.946	217	4.583	29.746	25.819	442	132	26.393
	927.719	9.100	176.320	1.113.139	977.695	12.081	87.863	1.077.639

Crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi in valuta o con rischio di cambio (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2007				31.12.2006			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	6.548	40	(428)	6.160	10.333	5	(428)	9.910
	6.548	40	(428)	6.160	10.333	5	(428)	9.910
Crediti del circolante								
verso clienti	188.433	552	(13.719)	175.266	219.080	798	(14.870)	205.008
verso imprese controllate	682.568	105	-	682.673	657.661	82	-	657.743
verso imprese collegate	50	-	-	50	97	-	-	97
tributari	28.046	-	-	28.046	37.488	-	-	37.488
imposte anticipate	16.866	-	-	16.866	58.627	-	-	58.627
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	38.038	142.454	-	180.492	66.975	25.003	-	91.978
- altro	31.212	235	(1.701)	29.746	28.275	305	(1.882)	26.698
	985.213	143.346	(15.420)	1.113.139	1.068.203	26.188	(16.752)	1.077.639
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	123.752	1.044	-	124.796	80.183	378	-	80.561
Assegni	1	-	-	1	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	381	-	-	381	341	-	-	341
	124.134	1.044	-	125.178	80.524	378	-	80.902
Ratei attivi	349	-	-	349	176	-	-	176
Risconti attivi	23.751	-	-	23.751	25.110	-	-	25.110
TOTALE	1.139.995	144.430	(15.848)	1.268.577	1.184.346	26.571	(17.180)	1.193.737

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 175.266 migliaia di Euro, equivalenti a un valore nominale di 188.985 migliaia di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 13.719 migliaia di Euro e rispetto al 31 dicembre 2006 evidenziano un decremento di 29.742 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 74.390 migliaia di Euro, si decrementano rispetto al 31 dicembre 2006 di 58.563 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2007 e la diminuzione per incassi ricevuti.

(in migliaia di Euro)

	2007	2006
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.732	3.099
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	-	35.400
- Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	28.846	19.291
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.365
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle D'Aosta	1.954	1.942
- Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.801	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1.352	1.467
Totale Presidenza Consiglio dei Ministri	55.050	82.526
Ministeri:		
- Economia e Finanze: gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	12.204	43.807
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	7.136	6.620
	74.390	132.953

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2007 per 51.966 migliaia di Euro;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 12.204 migliaia di Euro si riferisce all'esercizio 2007;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 7.136 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2007.

- *Crediti per canoni di abbonamento*: ammontano a 32.705 migliaia di Euro, con un incremento di 19.978 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2006, rappresentano le quote di canoni di abbonamento di anni precedenti già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai.

- *Altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 81.890 migliaia di Euro, con un incremento di 7.692 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2006, rappresentano crediti per cessione diritti, assistenza tecnica a terzi ecc.

Crediti verso imprese controllate: esposti per 682.673 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 657.743 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 8. La voce si compone di crediti di natura finanziaria per 248.937 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 240.626) e crediti di altra natura per 433.736 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 417.117 migliaia di Euro).

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 50 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 97 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate, il cui dettaglio è consultabile nel prospetto n. 8.

Crediti tributari: iscritti al valore nominale di 28.046 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 37.488 migliaia di Euro), sono costituiti dal saldo a credito per Iva di gruppo per 21.409 migliaia di Euro, da crediti per imposte chieste a rimborso per 6.605 migliaia di Euro e per la differenza da voci minori.

Imposte anticipate: ammontano a 16.866 migliaia di Euro e rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita, come meglio specificato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio" per 16.115 migliaia di Euro, alle quali si sommano le partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel Consolidato Fiscale.
Si riporta di seguito il prospetto riportante la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio 2007:

(in migliaia di Euro)

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 27,5%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,552% (media)	Totale
Situazione al 31 dicembre 2006:					
- Imponibile fiscale negativo	89.578	29.561	==	==	29.561
- Stima rientro fondi tassati	68.482	22.599	66.822	3.314	25.913
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	1.889	623	6.788	337	960
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei cespiti	0	0	29.134	1.445	1.445
Totale	159.949	52.783	102.744	5.096	57.879
- Imposte differite attive delle società del Gruppo	==	748	==	==	748
Credito per imposte differite attive a inizio esercizio	159.949	53.531	102.744	5.096	58.627
Movimentazioni del periodo:					
- Imponibile fiscale negativo	(5.044)	(1.665)	==	==	(1.665)
- Stima rientro fondi tassati	(53.126)	(18.376)	(9.818)	(719)	(19.095)
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(1.889)	(623)	(1.296)	(87)	(710)
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei cespiti	0	0	13.739	507	507
Variazioni con effetto economico	(60.059)	(20.664)	2.625	(299)	(20.963)
Compensazione imponibili per effetto del consolidato fiscale	(63.034)	(20.798)	0	0	(20.798)
Totale variazioni del periodo	(123.093)	(41.462)	2.625	(299)	(41.761)
Situazione al 31 dicembre 2007:					
- Imponibile fiscale negativo	21.500	7.095 (*)	==	==	7.095
- Stima rientro fondi tassati	15.356	4.223	57.004	2.595	6.818
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	0	0	5.492	250	250
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei cespiti	0	0	42.873	1.952	1.952
Totale	36.856	11.318	105.369	4.797	16.115
- Imposte differite attive delle società del Gruppo	==	751	==	==	751
Credito per imposte differite attive a fine esercizio	36.856	12.069	105.369	4.797	16.866

(*) Imposta calcolata sull'aliquota in vigore (33%) in quanto relativa a perdite che verranno utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi 2007.

Come già precisato nei principi contabili, i crediti per imposte anticipate sono stati stanziati, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, in base alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La variazione dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% per l'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,961% per l'esercizio 2007 al 4,552% dal 2008) hanno determinato una variazione negativa sull'importo del credito per imposte anticipate calcolate al 31 dicembre 2006, al netto dei rientri dell'esercizio, pari a 1.079 migliaia di Euro.

Crediti verso altri: iscritti per 210.238 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 118.676 migliaia di Euro), esprimono, al netto di una svalutazione di 1.701 migliaia di Euro, il valore delle altre tipologie di crediti, così articolate:

- *crediti verso fornitori* relativi ad anticipi a fronte dell'acquisizione di diritti di ripresa di future manifestazioni sportive, iscritti al valore nominale di 180.492 migliaia di Euro;
- *crediti verso Enti Previdenziali* per anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche iscritti al valore nominale di 9.894 migliaia di Euro;
- *crediti verso fornitori* relativi ad anticipi diversi, iscritti al valore nominale di 7.840 migliaia di Euro;
- *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 6.902 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.493 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.721 migliaia di Euro);
- *crediti verso l'Unione Europea per sovvenzioni e contributi,* iscritti al valore nominale di 379 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti per progetti di ricerca;
- *crediti verso altri,* iscritti al valore nominale di 4.731 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 12, sono articolate nelle seguenti voci:

- Depositi bancari e postali: esposti per 124.796 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 80.561 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.
- Assegni: ammontano a 1 migliaio di Euro (al 31 dicembre 2006: zero).
- Denaro e valori in cassa: iscritti per 381 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 341 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati da denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2007 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 11 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in altre valute, mentre nel prospetto di dettaglio n. 24 sono evidenziate le somme indisponibili presso banche, posta o su rapporti di conto corrente detenuti con società del Gruppo per effetto di atti di pignoramento.

Disponibilità liquide (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 12

		Variazione dell'esercizio	
	31.12.2006	Saldo movimenti	31.12.2007
Depositi bancari e postali	80.561	44.235	124.796
Assegni	-	1	1
Denaro e valori in cassa	341	40	381
	80.902	44.276	125.178

Ratei e risconti

Complessivamente esposti per 24.100 migliaia di Euro, la cui articolazione è riportata nel prospetto di dettaglio n.13.

Ratei e Risconti - Attivi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 13

		Variazioni dell'esercizio	
	31.12.2006	Saldo movimenti	31.12.2007
Risconti:			
. diritti di ripresa di manifestazioni sportive	16.617	(1.552)	15.065
. noleggi	3.727	210	3.937
. diritti utilizzazione software	807	1.303	2.110
. affitti	1.286	(662)	624
. costi da contratto di servizio Rai Way	623	(125)	498
. servizi vari di produzione	754	(396)	358
. premi passivi su operazioni copertura valutaria	-	348	348
. assicurazioni e prevenzioni	295	(79)	216
. esclusiva di produzione programmi	380	(240)	140
. manutenzione e riparazione	240	(111)	129
. commissioni su polizze fidejussorie	100	(10)	90
. elaborazione dati	62	(13)	49
. realizzazione esterna prodotti multimediali	-	36	36
. quote associative	39	(5)	34
. servizi documentazione e informazione	82	(74)	8
. altri	98	11	109
	25.110	(1.359)	23.751
Ratei:			
. Premi attivi su operazioni di copertura valutaria	128	161	289
. interessi attivi	48	12	60
	176	173	349
Totale	25.286	(1.186)	24.100

Passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 613.800 migliaia di Euro.

Le relative componenti e gli effetti delle operazioni registrate nell'attuale e nel precedente esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14.

Nel prospetto n. 15 si espone la classificazione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 14

		Variazioni dell'esercizio				Variazioni dell'esercizio				
	31.12.2005	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Riclassifiche	Utile (perdita) esercizio	31.12.2006	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Liberazione riserva per investimenti innovazione tecnologica	Liberazione riserva su Utili da valutazione cambi	Utile (perdita) esercizio	31.12.2007
Capitale (a)	242.518	-	-	-	242.518	-	-	-	-	242.518
Riserva legale	6.158	819	-	-	6.977	-	-	-	-	6.977
Altre riserve:										
. f.do contributi in c/capitale tassati	1.262	-	-	-	1.262	-	-	-	-	1.262
. riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	9.364	(9.364)	-	-	-	-
. avanzo di fusione	383.894	-	(42.750)	-	341.144	-	-	-	-	341.144
. riserva indisponibile su utili derivanti da valutazione cambi	478	211	-	-	689	-	-	(689)	-	-
. Riserva invest. per innov. tecnologica	-	15.350	-	-	15.350	-	(15.350)	-	-	-
. Riserva riallineamento valori civilistici e fiscali beni d'impresa	-	-	42.750	-	42.750	(42.750)	-	-	-	-
. Altre riserve	-	-	-	-	-	-	15.350	689	-	16.039
Utili portati a nuovo	37.266	-	-	-	37.266	(26.535)	-	-	-	10.731
Utile (perdita) dell'esercizio	16.380	(16.380)	-	(78.649)	(78.649)	78.649	-	-	(4.871)	(4.871)
	697.320	-	-	(78.649)	618.671	-	-	-	(4.871)	613.800
(a) azioni ordinarie n.	242.518.100				242.518.100					242.518.100
valore unitario	1 euro				1 euro					1 euro

Disponibilità Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 15

Natura descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	altro
Capitale	242.518	-	-	-	-
Riserva Legale	6.977	2	-	-	-
Altre riserve:					
– fondo contributi in conto capitale tassato	1.262	1-2-3	1.262	-	-
– riserva contributi in c/ capitale ex art. 55 DPR 917/86	-	-	-	9.364	-
– avanzo di fusione	341.144	1-2-3	341.144	-	-
– riserva riallineamento valori civilistici e fiscali beni d'impresa	-	-	-	42.750	
– altre riserve	16.039	1-2-3	16.039	-	-
Utili portati a nuovo	10.731	1-2-3	10.731	26.535	-
Totale disponibile			369.176	78.649	

Legenda:
1: per aumento di capitale – 2: per copertura perdite – 3: per distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2007 il Capitale Sociale è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Riserva Legale

È iscritta per 6.977 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 358.445 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 341.144 migliaia di Euro, quale avanzo di fusione;
- per 1.262 migliaia di Euro, dal fondo contributi in conto capitale;
- per 16.039 migliaia di Euro, da Altre riserve.

Utili portati a nuovo

Ammontano a 10.731 migliaia di Euro e sono composti da quote residue di utili non ripartiti.

Perdita dell'esercizio

Ammonta a 4.869.973,94 Euro.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 438.682 migliaia di Euro, manifestano un incremento netto di 42.104 migliaia di Euro rispetto al dato esposto nel bilancio al 31 dicembre 2006. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Fondi per rischi e oneri (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 16

	31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.2007
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:						
- integrazione indennità di anzianità	3.341	120 (a)	(467)	(178) (g)	(1)	2.815
- previdenza	746	21 (a)	(96)	-	(55)	616
- pensionistico integrativo aziendale	149.156	9.618 (b)	(11.438)	-	52	147.388
	153.243	9.759	(12.001)	(178)	(4)	150.819
Per imposte	11.867	26.045 (i)	-	-	-	37.912
Altri:						
- controversie legali	111.370	15.266 (c)	(17.636)	-	-	109.000
- contenzioso previdenziale	31.000	939 (d)	(939)	-	-	31.000
- bonifica e ristrutturazione immobili	25.139	-	(836)	-	-	24.303
- incentivazione all'esodo	-	20.000 (l)	-	-	-	20.000
- rischi per perdite su crediti delle concessionarie Sipra e Rai Trade per la quota di competenza Rai	19.500	2.472 (d)	(2.172)	-	-	19.800
- costi competenze maturate	12.398	5.653 (e)	(1.008)	(19) (g)	-	17.024
- controversie su locazioni	6.761	536 (d)	(198)	(1.044) (g)	-	6.055
- oneri per immobilizzazioni a rischio di utilizzabilità (*)	5.250	-	-	(150) (g)	-	5.100
- diversi:						
. per oneri	15.454	2.403 (f)	(4.108)	(617) (g)	-	13.132
. per rischi	4.596	322 (d)	(67)	(314) (h)	-	4.537
	231.468	47.591	(26.964)	(2.144)	-	249.951
Totale	396.578	83.395	(38.965)	(2.322)	(4)	438.682
(*) di cui: - programmi in corso di realizzazione	3.600					3.600
- tecniche	1.650					1.500

(a) contropartita:	voce B 9 d) trattamento di quiescenza				
(b) contropartite:	voce B 9 d) trattamento di quiescenza	1.362	(g) contropartita:	voce A 5 c) altri ricavi e proventi	
	voce B 14 c) oneri diversi di gestione	8.256	(h) contropartita:	voce A 5 c) altri ricavi e proventi	126
(c) contropartite:	voce B 9 e) altri costi per il personale	9.090		voce C 16 d) altri proventi finanziari	188
	voce B 12 accantonamenti per rischi	6.176	(i) contropartita:	voce E 22 imposte sul reddito dell'esercizio	
(d) contropartita:	voce B 12 accantonamenti per rischi		(l) contropartita:	voce E 21 c) altri oneri straordinari	
(e) contropartite:	voce B 9 a) salari e stipendi	4.644			
	voce B 9 b) oneri sociali	1.009			
(f) contropartita:	voce B 13 altri accantonamenti				

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 150.819 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 2.815 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 3.341 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

- Il *fondo previdenza*, esposto per 616 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 746 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei Dipendenti della Rai) e al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla Rai, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente, al momento in cui abbia maturato il diritto alla pensione, opti per l'ottenimento di un equivalente rendita vitalizia. In questo caso i fondi Rai, FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento di detta rendita.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 147.388 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 149.156 migliaia di Euro) include:
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 137.888 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 138.896 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento;
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dirigenti ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi che venga esercitata l'opzione in favore dell'erogazione della pensione integrativa, per 9.500 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 10.260 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata, a stime probabilistiche e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: ammontano a 37.912 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 11.867 migliaia di Euro). Si riporta di seguito il prospetto riportante la composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio 2007.

(in migliaia di Euro)

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 27,5%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,55% (media)	Totale
Situazione al 31 dicembre 2006:					
- Accertamento tributario 1975					297
- Plusvalenze patrimoniali	1.068	352	1.068	53	405
- Neutralizzazione valutazione cambi	155	51	==	==	51
- Maggiori ammortamenti fiscali su programmi	0	0	0	0	0
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	29.278	9.662	29.278	1.452	11.114
Fondo imposte differite al 31 dicembre 2006	30.501	10.065	30.346	1.505	11.867
Movimentazioni del periodo:					
- Accertamento tributario 1975					0
- Plusvalenze patrimoniali	(680)	(245)	(680)	(35)	(280)
- Neutralizzazione valutazione cambi	(155)	(51)	==	==	(51)
- Maggiori ammortamenti fiscali su programmi	68.521	18.843	68.521	3.119	21.962
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	19.170	3.661	19.170	753	4.414
Totale variazioni del periodo	86.856	22.208	87.011	3.837	26.045
Situazione al 31 dicembre 2007:					
- Accertamento tributario 1975					297
- Plusvalenze patrimoniali	388	107	388	18	125
- Neutralizzazione valutazione cambi	0	0	==	==	0
- Maggiori ammortamenti fiscali su programmi	68.521	18.843	68.521	3.119	21.962
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	48.448	13.323	48.448	2.205	15.528
Fondo imposte differite al 31 dicembre 2007	117.357	32.273	117.357	5.342	37.912

La variazione dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% per l'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,961% per l'esercizio 2007 al 4,552% dal 2008) hanno determinato una variazione negativa sull'importo del fondo imposte differite calcolate al 31 dicembre 2006, al netto dei rientri dell'esercizio, pari a 1.467 migliaia di Euro.

Altri fondi: 249.951 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 231.468 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 16.
In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 349.565 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 360.845 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

In merito va segnalato che la Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296) ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione (D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252) e ha integrato le disposizioni sul TFR in essa contenute senza peraltro modificare l'art. 2120 c.c. che disciplina il trattamento di fine rapporto.

Per effetto della nuova normativa, gli accantonamenti di TFR confluiscono a fondi pensione esterni all'azienda, a meno che il dipendente non chieda che il TFR continui a maturare presso l'azienda come avveniva prima che la riforma entrasse in vigore. In tal caso le aziende con almeno cinquanta addetti sono tenute a versare gli accantonamenti TFR ad un fondo gestito dall'INPS.

Il fondo INPS rimetterà all'azienda i benefici da questa erogati nel caso di concessione di anticipi o di cessazioni del rapporto di lavoro, relativi all'anzianità successiva al 31 dicembre 2006, come previsto dall'articolo 2120 c.c..

Il decreto ha confermato che il datore di lavoro è obbligato a tenere evidenza separata delle prestazioni maturate prima e dopo il 31 dicembre 2006 per i lavoratori che hanno deciso di mantenere il TFR in azienda e a erogare l'ammontare complessivo del TFR maturato, inclusa la quota generata dagli accantonamenti versati al fondo INPS.

La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n.17.

Fondo trattamento di fine rapporto (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 17

	Variazioni dell'esercizio					
31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi per indennità corrisposte	Trasferimenti di personale	Giroconto a INPS e fondi integrativi di previdenza	Altri movimenti	31.12.2007
360.845	48.193	(26.069)	395	(32.618)	(1.181)	349.565

Debiti

Iscritti per 936.628 migliaia di Euro, manifestano un incremento di 25.317 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2006. In particolare i debiti finanziari verso banche ammontano complessivamente a 5.233 migliaia di Euro, con un incremento netto di 5.193 migliaia di Euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2006. Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 18, mentre i prospetti n. 19 e 20 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa.
Per quanto relativo alla distribuzione per area geografica, la massima parte (circa il 92%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 865 milioni su un totale di 937 milioni di Euro.

Debiti (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 18

			Variazioni dell'esercizio	
		31.12.2006	**Saldo accensioni (+) rimborsi (-)**	**31.12.2007**
Debiti v/banche		40	5.193	5.233
Acconti		24.062	(10.942)	13.120
Debiti v/fornitori		514.584	15.514	530.098
Debiti v/imprese controllate	(a)	188.244	14.196	202.440
Debiti v/imprese collegate	(b)	4.079	(90)	3.989
Debiti tributari		51.595	(5.210)	46.385
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		41.993	3.151	45.144
Altri debiti		86.714	3.505	90.219
		911.311	**25.317**	**936.628**
(a) di cui:				
- NewCo Rai International		345	162	507
- 01 Distribution		559	(559)	-
- Rai Cinema		11.063	(5.082)	5.981
- Rai Click		3.845	1.336	5.181
- Rai Corporation		5.149	(725)	4.424
- Rai Trade		15.859	(730)	15.129
- Rai Way		74.496	4.334	78.830
- RaiNet		9.481	201	9.682
- RaiSat		7.723	2.151	9.874
- Sacis in liquidazione		5.384	(97)	5.287
- Sipra		54.340	13.205	67.545
		188.244	**14.196**	**202.440**
(b) di cui:				
- Auditel		-	50	50
- Secemie		775	-	775
- San Marino RTV		3.304	(140)	3.164
		4.079	(90)	**3.989**

Debiti, ratei e risconti distinti per scadenza e natura (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 19

	31.12.2007				31.12.2006			
	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Debiti finanziari a m/l termine	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine:								
Debiti v/banche	5.233	-	-	5.233	40	-	-	40
Debiti v/fornitori	123	-	-	123	123	-	-	123
Debiti v/imprese controllate	70.822	-	-	70.822	68.538	-	-	68.538
Debiti v/imprese collegate	1.418	-	-	1.418	172	-	-	172
	77.596	-	-	77.596	68.873	-	-	68.873
Debiti commerciali e altri debiti:								
Acconti	13.120	-	-	13.120	24.062	-	-	24.062
Debiti v/fornitori	529.975	-	-	529.975	514.461	-	-	514.461
Debiti v/imprese controllate	131.618	-	-	131.618	119.706	-	-	119.706
Debiti v/imprese collegate	2.571	-	-	2.571	3.907	-	-	3.907
Debiti tributari	46.385	-	-	46.385	51.595	-	-	51.595
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.144	-	-	45.144	41.993	-	-	41.993
Altri debiti	90.219	-	-	90.219	86.714	-	-	86.714
	859.032	-	-	859.032	842.438	-	-	842.438
Totale debiti	**936.628**	**-**	**-**	**936.628**	**911.311**	**-**	**-**	**911.311**
Ratei passivi	**29**	**-**	**-**	**29**	**38**	**-**	**-**	**38**
Risconti passivi	**33.681**	**-**	**-**	**33.681**	**1.997**	**-**	**-**	**1.997**
Totale	970.338	-	-	970.338	913.346	-	-	913.346

Debiti, ratei e risconti passivi in valuta o con rischio di cambio (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 20

		31.12.2007			31.12.2006		
		In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Valore a bilancio
Debiti							
Obbligazioni		-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche		5.233	-	5.233	40	-	40
Debiti v/altri finanziatori		-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori		495.000	35.098	530.098	495.994	18.590	514.584
Debiti rappres. da titoli di credito		-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate		198.016	4.424	202.440	183.095	5.149	188.244
Debiti v/imprese collegate		3.989	-	3.989	4.079	-	4.079
Debiti v/controllanti		-	-	-	-	-	-
Debiti tributari		46.385	-	46.385	51.595	-	51.595
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		45.144	-	45.144	41.993	-	41.993
Altri debiti		90.192	27	90.219	86.695	19	86.714
Totale debiti	**(a)**	**883.959**	**39.549**	**923.508**	**863.491**	**23.758**	**887.249**
Ratei passivi		**29**	**-**	**29**	**38**	**-**	**38**
Risconti passivi		**33.681**	**-**	**33.681**	**1.997**	**-**	**1.997**
Totale		917.669	39.549	957.218	865.526	23.758	889.284

(a) non comprende la voce Acconti

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 5.233 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 40 migliaia di Euro), sono costituiti dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Acconti: ammontano a 13.120 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 24.062 migliaia di Euro). Tale ammontare è così articolato:

- quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso nei confronti della competenza dell'esercizio per 12.846 migliaia di Euro;
- anticipazioni diverse per 274 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 530.098 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 514.584 migliaia di Euro) e manifestano un incremento di 15.514 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 202.440 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006:188.244 migliaia di Euro), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 18 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 70.822 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 68.538 migliaia di Euro) e per 131.618 migliaia di Euro debiti di altra natura (al 31 dicembre 2006: 119.706 migliaia di Euro).

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 3.989 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 4.079 migliaia di Euro), il cui dettaglio per società è esposto nel prospetto n. 18 e rappresentano debiti di natura finanziaria per 1.418 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 172 migliaia di Euro) e per 2.571 migliaia di Euro debiti di altra natura (al 31 dicembre 2006: 3.907 migliaia di Euro).

Debiti tributari: iscritti per 46.385 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 51.595 migliaia di Euro) e manifestano un decremento di 5.210 migliaia di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio. Sono così articolati:

(in migliaia di Euro)

	2007	2006
- Trattenute da riversare, su redditi da lavoro subordinato e autonomo	30.384	30.016
- IRES da consolidato fiscale	9.309	17.471
- IRAP	3.105	-
- IVA in sospensione	2.680	3.803
- Ritenute diverse e imposte sostitutive	907	305
Totale	**46.385**	**51.595**

In merito al debito per IRES, come già riportato nei principi contabili, la Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta relativamente alle società 01 Distribution, NewCo Rai International, Rai Cinema, Rai Click, Rai Way, RaiNet, RaiSat e Sipra, incluse nel consolidato fiscale. Per tutte le società è prevista l'adesione al consolidato fiscale fino al periodo d'imposta 2009, fatta eccezione per la Sipra, il cui ultimo periodo fiscale di adesione è relativo al 2007, per la quale il rinnovo potrà essere esercitato entro il 16 giugno 2008 (termine previsto per il versamento del saldo del debito di imposte per l'esercizio 2007).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 45.144 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 41.993 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Figurano così articolati:

(in migliaia di Euro)

	2007	2006
- ENPALS	14.035	14.807
- Contributi su retribuzioni accertate	12.127	10.909
- INPGI	11.439	11.310
- INPS	5.271	2.777
- Altri	2.272	2.190
Totale	45.144	41.993

Altri debiti: iscritti per 90.219 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 86.714 migliaia di Euro), presentano un incremento netto di 3.505 migliaia di Euro e sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)

	2007	2006
- Dipendenti per accertamento retribuzioni	64.746	66.428
- FCPGI	8.668	2.498
- Diversi per accertamenti di competenza	7.054	9.102
- CRAIPI	1.499	1.620
- FIPDRAI	1	922
- Altri	8.251	6.144
Totale	90.219	86.714

Ratei e risconti

Ammontano nel complesso a 33.710 migliaia di Euro. L'analisi della voce e il raffronto con il precedente esercizio sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

Ratei e risconti - Passivi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

		Variazioni dell'esercizio	
	31.12.2006	Saldo movimenti	31.12.2007
Risconti:			
. contributo per transizione al digitale terrestre	-	33.000	33.000
. abbonamenti speciali	572	(342)	230
. diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	201	(87)	114
. servizi televideo	130	(48)	82
. investimenti immobiliari	37	27	64
. servizi telefonici	-	40	40
. servizi di trasmissione in digitale terrestre	816	(816)	-
. altri	241	(90)	151
	1.997	31.684	33.681
Ratei:			
. commitment fee su linee di credito	38	(9)	29
	38	(9)	29
Totale	2.035	31.675	33.710

Nella voce figura iscritto l'intero ammontare del contributo, riscosso dal Ministero per le Comunicazioni nell'esercizio 2007 e pari a 33.000 migliaia di Euro, a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre, consistente in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale ed il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente.
Il compito di effettuare gli investimenti necessari è affidato alla società controllata Rai Way SpA, alla quale è demandato, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione.
Il contributo sarà rilevato nei conti economici dei futuri esercizi in relazione agli ammortamenti rilevati dalla controllata, conseguenti all'entrata in funzione degli investimenti effettuati.

5) Conti d'ordine

Iscritti per 629.491 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 22, 23 e 24.

Garanzie reali prestate (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 22

	31.12.2007	31.12.2006
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	4.019	3.536
	4.019	3.536
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati:		
. industriali	25.281	25.281
Altre garanzie reali	25.281	25.281
	50.562	50.562
Totale	**54.581**	**54.098**

Impegni di acquisto e di vendita (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 23

	31.12.2007	31.12.2006
Impegni di acquisto		
- esercizio del diritto di opzione per l'aquisizione del compendio immobiliare Dear	49.000	-
Impegni di vendita	-	-
Contratti finanziari derivati per c/Rai Cinema:		
- acquisto valuta a termine	4.819	7.505
- Swap in acquisto su valute	7.436	23.347
- strategie opzionali in acquisto su valute (Collar)	27.635	26.279
- opzioni Call	1.499	-
	41.389	57.131
Totale	90.389	57.131

Altri conti d'ordine (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 24

		31.12.2007	31.12.2006
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione:	(a)		
- libretti di risparmio		2	2
		2	2
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	249	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	28.919	16.740
- Banca Intesa a garanzia del contratto per la fornitura della trasmissione e diffusione del segnale sul digitale terrestre stipulato con la società Rete Blu	(a)	-	4.038
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Sanremo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	100
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est	(b)	5	5
- Banca San Paolo IMI a garanzia anticipazione concessa a Michele Alberico	(a)	10	-
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	185.837	149.974
Altre:			
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per la linea di credito da noi accordata	(a)	516	516
		215.636	171.622
Beni ricevuti in leasing		4.752	5.627
Beni di terzi in conto lavorazione		-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione e in attesa di destinazione		4.477	3.423
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		1.510	1.683
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:			
A fronte di debiti:			
- BANCA INTESA per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi alla Champions League 2006/2009		73.500	122.500
- BANCA DI ROMA per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi agli Europei di calcio 2008		57.000	17.100
- BANCA DI ROMA per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti per i diritti radiofonici e televisivi relativi ad eventi sportivi		6.000	18.000
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari		4.859	4.859
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio		5.238	4.781
- Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata a Enipower Trading SpA		376	696
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica		697	697
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla FIFA a garanzia pagamenti diritti sportivi mondiali di calcio 2010		35.000	26.250
- Altre fidejussioni		1.175	1.523
		183.845	196.406
Altre fattispecie eventuali:			
- Procedure concorsuali per crediti cancellati		7.507	7.110
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi		2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento		1.529	1.086
- Somme indisponibili presso Bancoposta diverse per effetto di atti di pignoramento		-	55
- Assegni circolari presso Banca di Roma a favore di dipendenti		369	369
- Somme indisponibili sul c/c di corrispondenza verso la controllata Sipra per effetto di pignoramento da parte di I.N.P.G.I.		7.275	-
		16.682	8.622
Totale		406.804	387.835

(a) a fronte di obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

Le caratteristiche dei contratti di copertura attivati a fronte di specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema SpA e il riferimento al relativo fair value sono riepilogate nel prospetto di dettaglio n. 25.

Nel loro complesso i contratti di copertura attivati risultano, nel rispetto della policy di Gruppo, di importo ragionevole in rapporto all'entità totale degli impegni soggetti a tali rischi.

Al 31 dicembre 2007 non sussistono, oltre a quelli evidenziati tra i conti d'ordine, impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza in aggiunta a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Fair value dei derivati — Prospetto di dettaglio n. 25

	Nozionale 31.12.2007 migliaia di USD	Fair value al 31.12.2007 migliaia di Euro
Strumenti finanziari derivati di copertura		
- su cambi (1):		
. acquisti a termine e swaps	36.700	(2.141)
. strutture opzionali (zero cost)	93.950	(4.715)
. acquisto opzioni Call	16.750	302
	147.400	(6.554)
- su tassi di interesse (2):		
. interest Rate Swap	*v. nota (3)*	70
		70
Operazioni di copertura c/Rai Cinema		
- su cambi (4):		
. acquisti a termine e swaps	15.641	(1.551)
. strutture opzionali (zero cost)	35.261	(3.072)
. acquisto opzioni Call	2.100	13
	53.002	(4.610)

(1) Le operazioni sono effettuate a copertura di contratti commerciali denominati in Usd, nel rispetto della policy di Gruppo.
(2) Le operazioni sono riferite alla copertura dell'indebitamento medio a breve termine previsto a piano; in relazione alla variabilità del sottostante sono valutate al fair value, e accantonate in uno specifico fondo rischi.
(3) Il nozionale è di 45.000 Euro.
(4) Le operazioni sono effettuate per conto di Rai Cinema nell'esecuzione di uno specifico mandato, a copertura di contratti commerciali sottoscritti dalla stessa e denominati in Usd, nel rispetto della policy di Gruppo.

b) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.889.212 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 2.822.313 migliaia di Euro), includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26. L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 26

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi delle vendite	603	712
Ricavi delle prestazioni		
- Canoni di abbonamento		
. utenze private	1.514.212	1.441.452
. utenze speciali	52.716	49.547
	1.566.928	1.490.999
- Pubblicità		
. pubblicità televisiva	981.750	976.630
. pubblicità radiofonica	57.329	57.902
. altra	8.359	7.727
	1.047.438	1.042.259
- Promozioni		
. televisive	40.907	37.983
. radiofoniche	1.073	1.353
	41.980	39.336
- Sponsorizzazioni		
. televisive	41.157	46.143
. radiofoniche	6.271	5.557
	47.428	51.700
- Servizi speciali da convenzioni	64.686	72.986
- Altre prestazioni		
. cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	63.581	67.272
. servizi telefonici	20.058	20.351
. servizi di produzione	10.229	13.543
. servizi di diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre	3.450	4.038
. servizi televideo	1.753	1.948
. varie	21.078	17.169
	120.149	124.321
	2.888.609	2.821.601
Totale	2.889.212	2.822.313

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'ammontare di 75 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 14 migliaia di Euro) deriva totalmente dalla diminuzione del valore del magazzino collegato all'attività svolta dal settore "Editoria libraria e periodica".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 11.767 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 6.284 migliaia di Euro) rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato nel prospetto n. 27.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 27

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Immateriali	6.631	976
Materiali	5.136	5.308
Totale	11.767	6.284

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 101.239 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 104.944 migliaia di Euro), composti come da prospetto di dettaglio n. 28.

Altri ricavi e proventi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 28

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Contributi in conto esercizio	639	559
Plusvalenze da alienazioni	36	10
Altri		
Recuperi e rimborsi di spesa	23.785	25.072
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	21.046	17.809
Altre sopravvenienze attive	21.326	21.154
Assorbimento fondi	2.707	9.897
Altri proventi da partecipate:		
- contratto di servizio Rai Way	14.903	14.763
- contratto di servizio Rai Cinema	9.301	9.792
- contratto di servizio RaiNet	1.264	1.384
- altri	1.094	1.273
Diversi	5.138	3.231
	100.564	104.375
Totale	101.239	104.944

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 22.609 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 23.538 migliaia di Euro), alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati ecc.), al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 29.

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 29

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Materiali tecnici per magazzino	4.842	5.529
Materiali vari di produzione	4.289	4.938
Materiali vari non di produzione	10.918	10.982
Altri materiali	2.571	2.092
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(11)	(3)
Totale	22.609	23.538

Servizi: ammontano complessivamente a 820.211 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 827.288 migliaia di Euro) ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 30. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 2.342 migliaia di Euro e ai Sindaci per 219 migliaia di Euro.

Costi della produzione per servizi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 30

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Prestazioni di lavoro autonomo	143.432	139.613
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	191.160	189.973
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	69.004	75.190
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	36.843	38.573
Servizi per costi accessori del personale	10.494	10.610
Manutenzioni e riparazioni	17.446	16.546
Servizi di documentazione e informazione	42.847	48.539
Assicurazioni e prevenzioni	19.447	18.061
Pubblicità e propaganda	7.622	9.054
Servizi generali	81.282	78.959
Servizi di erogazione	17.244	17.417
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio e altri costi Rai Way	149.482	151.136
Altri	33.908	33.617
Totale	820.211	827.288

Godimento beni di terzi: iscritti per 731.493 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 830.689 migliaia di Euro), esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 31. Il rilevante decremento della voce Diritti di ripresa è dovuto agli oneri connessi alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali).

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 31

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Canoni di leasing	778	724
Affitti passivi e noleggi	72.441	70.948
Diritti di utilizzazione opere	114.529	110.038
Diritti di ripresa	216.124	313.850
Acquisto passaggi da RaiSat	398	401
Acquisto passaggi da Rai Cinema	311.007	318.790
Acquisto passaggi musica colta e prosa da Rai Trade	8.185	8.724
Altri diritti	8.031	7.214
Totale	731.493	830.689

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 896.079 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 875.427 migliaia di Euro), ripartito secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel Conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2007 ammonta a 11.676 unità inclusive del personale a tempo determinato (al 31 dicembre 2006: 11.749 unità), distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 32.

Numero medio dei dipendenti

Prospetto di dettaglio n. 32

	Situazione al 31.12.2007			Situazione al 31.12.2006		
	Personale T.D. (n. unità medie)	Personale T.I. (n. unità medie)	Totale	Personale T.D. (n. unità medie)	Personale T.I. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	-	264	264	-	286	286
- Funzionari e quadri	2	1.101	1.103	2	1.090	1.092
- Giornalisti	339	1.665	2.004	314	1.685	1.999
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici	1.355	5.610	6.965	1.287	5.723	7.010
- Operai	160	1.025	1.185	155	1.051	1.206
- Professori d'orchestra, maestri direttori e artisti del coro	11	131	142	11	132	143
- Medici ambulatoriali	-	13	13	-	13	13
Totale	**1.867**	**9.809**	**11.676**	**1.769**	**9.980**	**11.749**

Ammortamenti e svalutazioni iscritti per 363.755 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 340.189 migliaia di Euro), si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel Conto economico. In particolare gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono essenzialmente da riferirsi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno per 235.976 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 205.887 migliaia di Euro), mentre i prospetti di dettaglio n. 33 e 34 forniscono il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e delle altre svalutazioni delle immobilizzazioni. La voce comprende la svalutazione dei programmi immobilizzati, pari a 21.781 migliaia di Euro, messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità o replicabilità di alcune produzioni.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 33

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Terreni e fabbricati	44.439	49.656
Impianti e macchinario	44.606	53.835
Attrezzature industriali e commerciali	1.965	1.936
Altri beni	6.160	6.079
Totale	**97.170**	**111.506**

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 34

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Immobilizzazioni immateriali in corso	3.937	3.781
Programmi in ammortamento	21.781	9.297
Totale	**25.718**	**13.078**

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 731 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 31 migliaia di Euro) esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2007 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per 9.644 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 13.890 migliaia di Euro), rilevano gli stanziamenti operati a integrazione dei fondi rischi; le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Altri accantonamenti: ammontano a 2.203 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 4.275 migliaia di Euro); le voci più rilevanti sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Oneri diversi di gestione: iscritti per 89.751 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 92.376 migliaia di Euro), si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel Conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 35.

Oneri diversi di gestione (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 35

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali		
- terreni e fabbricati	256	1.028
- impianti e macchinario	284	74
- attrezzature industriali e commerciali	5	25
- altri beni	118	8
- immobilizzazioni in corso	39	111
	702	1.246
Immobilizzazioni immateriali		
- beni in ammortamento	-	29
	702	**1.275**
Canone di concessione	28.842	28.081
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	17.767	15.782
- quote associative	2.810	2.974
- ICI	3.560	3.369
- altre imposte indirette, tasse e altri tributi	6.182	5.611
- contributo Authority - DM 16/07/99	4.164	4.116
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	1.149	812
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3.142	2.951
- sopravvenienze e insussistenze passive	11.894	11.014
- accantonamento al fondo pensioni - ex dipendenti	8.256	15.283
- altri	1.283	1.108
	60.207	63.020
Totale	89.751	92.376

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 39.716 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 57.899 migliaia di Euro), sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2007 dalle società partecipate come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 36.

Proventi finanziari da partecipazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 36

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Dividendi da imprese controllate:		
- Rai Cinema	20.930	37.596
- Sipra	12.600	11.500
- Rai Trade	3.800	6.100
- RaiSat	2.386	2.703
Totale	39.716	57.899

Altri proventi finanziari: ammontano complessivamente a 15.617 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 12.335 migliaia di Euro) e risultano ripartiti nelle seguenti voci:

° da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni:* registrati per 140 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 37.

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 37

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	127	205
- Diversi	13	21
Totale	140	226

° Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 157 migliaia di Euro, sono riferiti ad interessi maturati su titoli.

° *Proventi diversi dai precedenti:* iscritti per 15.320 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante secondo la ripartizione direttamente indicata nel Conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 38.

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 38

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi e commissioni da imprese controllate	12.720	8.340
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	2.000	2.568
- interessi di mora su crediti verso clienti	6	6
- assorbimento fondo rischi su operazioni di copertura tassi	188	863
- interessi da operazioni di copertura tassi	52	2
- interessi da altri	354	222
	2.600	3.661
Totale	15.320	12.001

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 7.726 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 4.660 migliaia di Euro), rilevano gli interessi passivi, i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti e altri oneri della gestione finanziaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel Conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 39.

Interessi e altri oneri finanziari (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 39

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi e commissioni a imprese controllate	3.392	2.176
Interessi e commissioni a imprese collegate	17	17
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	4.048	2.252
- interessi corrisposti a fornitori	128	83
- interessi passivi su operazioni di copertura tassi	83	123
- altri interessi e oneri vari	58	9
	4.317	2.467
Totale	7.726	4.660

Utili e perdite su cambi: evidenziano una perdita ammontante a 2.854 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: un utile pari a 837 migliaia di Euro), alla cui composizione concorrono sia gli oneri di cambio e i premi sulle operazioni di copertura valutaria, sia l'effetto dell'adeguamento del valore dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio in vigore alla data di fine periodo o al cambio di copertura, nel caso di coperture attivate sul rischio di cambio, come articolato nel prospetto di dettaglio n. 40.

Utili e perdite su cambi (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 40

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Utili (perdite) su cambi da valutazione	(2.055)	905
Altri utili (perdite) su cambi	(799)	(68)
Totale	(2.854)	837

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: la voce ammonta a 959 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 886 migliaia di Euro), determinate dal riassorbimento di perdite di esercizi precedenti da parte di società controllate per 946 migliaia di Euro, e da parte di altre partecipate per 13 migliaia di Euro.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 1.309 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 1.044 migliaia di Euro), esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, determinato dalle perdite registrate nel periodo.

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 1.224 migliaia di Euro e oneri per 29.654 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. La componente più rilevante, pari a 29.654 migliaia di Euro, è relativa agli oneri derivanti dal progetto di incentivazione per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro.

Proventi straordinari (in migliaia di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 41

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.224	-
Totale	1.224	-

Oneri straordinari (in migliaia di Euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Imposte relative a esercizi precedenti	-	1.249
Sanzioni per incompatibilità carica ex DG	-	15.817
Oneri per esodi agevolati	29.654	10.502
Altri	-	128
Totale	29.654	27.696

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Iscritte per 85.508 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio così composto:

(in migliaia di Euro)

	Correnti	Differite passive	Differite attive	Totale
IRES	-	(22.208)	(20.664)	(42.872)
IRAP	(38.500)	(3.837)	(299)	(42.636)
	(38.500)	(26.045)	(20.963)	(85.508)

La tabella che segue espone le cause e gli effetti rilevati nel periodo in conseguenza di partite a fiscalità differita.

(in migliaia di Euro)

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	IRES 27,5%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	IRAP 4,552% (media)	Totale
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE					
Variazioni del periodo:					
- Imponibile fiscale negativo	(5.044)	(1.665)	==	==	(1.665)
- Stima rientro fondi tassati	(53.126)	(18.376)	(9.818)	(719)	(19.095)
- Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(1.889)	(623)	(1.296)	(87)	(710)
- Differimento effetto riallineamento valore fiscale dei cespiti	0	0	13.739	507	507
Totale variazioni del periodo	**(60.059)**	**(20.664)**	**2.625**	**(299)**	**(20.963)**
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE					
Variazioni del periodo:					
- Plusvalenze patrimoniali	680	245	680	35	280
- Neutralizzazione valutazione cambi	155	51	==	==	51
- Maggiori ammortamenti fiscali su programmi immobilizzati	(68.521)	(18.843)	(68.521)	(3.119)	(21.962)
- Ammortamenti anticipati fiscali immobilizzazioni materiali	(19.170)	(3.661)	(19.170)	(753)	(4.414)
Totale variazioni del periodo	**(86.856)**	**(22.208)**	**(87.011)**	**(3.837)**	**(26.045)**

Nella tabella che segue è rappresentato il raccordo, su basi stimate, tra i risultati di bilancio e l'imponibile fiscale IRES e IRAP.

(in migliaia di Euro)	IRES		IRAP
Saldo ante imposte	**80.638**	**Differenza tra valori e costi della produzione**	**64.665**
Movimentazione Fondi tassati	21.397	Costo del lavoro	896.079
Differenza civilistico fiscale ammortamento programmi	(1.297)	Svalutazione delle immobilizzazioni	25.718
Ammortamenti anticipati su programmi	(68.521)	Accantonamenti per rischi	10.444
Quota deducibile dei dividendi	(39.527)	Accantonamenti per oneri	2.403
Ammortamenti anticipati materiali	(23.996)	Differenza civilistico fiscale ammortamento programmi	(1.297)
Rientro ammortamenti anticipati fiscali	18.654	Ammortamenti anticipati su programmi	(68.521)
Indeducibilità ammortamento fabbricati/terreni	392	Ammortamenti anticipati materiali	(23.996)
Costo autoveicoli	2.723	Rientro ammortamenti anticipati fiscali	18.654
Telefonia	3.994	Indeducibilita' ammortamento fabbricati/terreni	392
Svalutazione partecipate	1.309	Costo autoveicoli	2.723
ICI	3.560	Telefonia	3.994
Neutralizzazione valutazione cambi	854	Utilizzo/rilascio fondi tassati	(37.388)
Altre variazioni in aumento	12.221	Accantonamento fondo pensioni ex dipendenti	8.256
Altre variazioni in diminuzione	(5.728)	Collaboratori occasionali	5.889
Recupero residua perdita fiscale	(28.173)	Collaboratori coordinati e continuativi	4.494
		Cuneo fiscale	(136.498)
		Altre variazioni in aumento	15.884
		Altre variazioni in diminuzione	(15.844)
Imponibile	**(21.500)**	**Imponibile**	**776.051**

A fronte dell'imponibile fiscale IRAP sono state conteggiate imposte correnti per 38.500 migliaia di Euro.

7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 4.869.973,94.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (in migliaia di Euro)

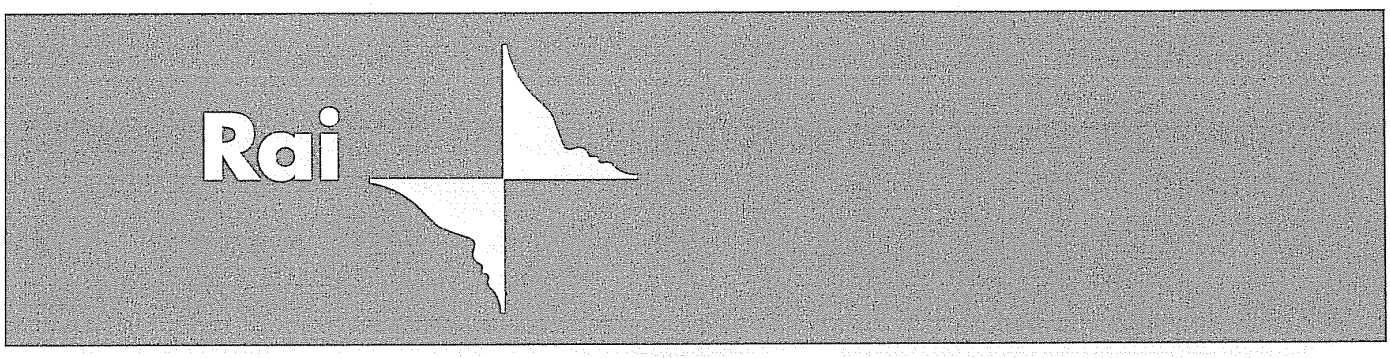
		31.12.2007	31.12.2006
A.- IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali		425.416	380.716
Immobilizzazioni materiali		369.082	405.500
Immobilizzazioni finanziarie		314.613	317.733
		1.109.111	1.103.949
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		858	1.663
Crediti commerciali		609.430	622.590
Altre attività		278.872	239.709
Debiti commerciali		(677.284)	(662.137)
Fondi per rischi e oneri		(438.682)	(396.578)
Altre passività		(215.460)	(182.336)
		(442.266)	(377.089)
C.- CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	666.845	726.860
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		349.565	360.845
E.- CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	317.280	366.015
coperto da:			
F.- CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato		242.518	242.518
Riserve e risultati a nuovo		376.152	454.801
Utile (perdita) del periodo		(4.870)	(78.649)
		613.800	618.670
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE		0	0
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
. debiti finanziari a breve		77.595	68.873
. disponibilità e crediti finanziari a breve		(374.115)	(321.528)
		(296.520)	(252.655)
I.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	(G+H)	(296.520)	(252.655)
L.- TOTALE, COME IN E	(F+I)	317.280	366.015

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (in migliaia di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A.- RICAVI	2.966.381	2.896.197
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(74)	(14)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.767	6.284
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.978.074	2.902.467
Consumi di beni e servizi esterni	(1.655.863)	(1.755.787)
C.- VALORE AGGIUNTO	1.322.211	1.146.680
Costo del lavoro	(896.079)	(875.427)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	426.132	271.253
Ammortamento programmi	(225.190)	(195.611)
Altri ammortamenti	(102.061)	(117.798)
Altri stanziamenti rettificativi	(25.718)	(21.004)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.714)	(14.505)
Saldo proventi e oneri diversi	3.216	3.491
E.- RISULTATO OPERATIVO	64.665	(74.174)
Proventi e oneri finanziari	5.037	8.512
Risultato delle partecipazioni	39.366	57.741
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	109.068	(7.921)
Proventi e oneri straordinari	(28.430)	(27.695)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	80.638	(35.616)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(85.508)	(43.033)
H.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(4.870)	(78.649)

Tavola di rendiconto finanziario (in migliaia di Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)		252.655	262.481
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		(4.870)	(78.649)
Ammortamenti		327.251	313.409
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		666	1.265
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		25.946	13.038
Variazione del capitale d'esercizio		65.177	77.399
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(11.280)	(5.818)
		402.890	320.644
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
. immateriali		(300.928)	(285.536)
. materiali		(61.530)	(50.454)
. finanziarie		(1.406)	(2.647)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni e altre variazioni		4.839	9.372
		(359.025)	(329.265)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		-	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		-	-
Rimborsi di finanziamenti		-	(1.205)
Rimborsi di capitale proprio		-	-
		-	(1.205)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		-	-
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	43.865	(9.826)
G.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	296.520	252.655



Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

il **bilancio della RAI SpA** al 31.12.2007 – consegnatoci dal Consiglio il 14 maggio u.s. e sottoposto alla Vostra approvazione – è denominato in Euro, senza frazioni decimali.
Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

	(in milioni di Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.109,1
Circolante	1.239,2
Ratei e risconti	24,1
	2.372,4

PASSIVO	
Patrimonio netto	613,8
Fondi rischi ed oneri	438,7
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349,6
Debiti	936,6
Ratei e risconti	33,7
	2.372,4

CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate:	personali	57,6
	reali	54,6
Impegni di acquisto e di vendita		90,4
Altri		426,9
		629,5

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	3.002,2
Costi della produzione	2.937,5
Differenza	+64,7
Proventi ed oneri finanziari	44,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 0,4
Proventi ed oneri straordinari	- 28,4
Imposte sul reddito	- 85,5
Risultato dell'esercizio	- 4,9

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto – come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. – con quelli tratti dal consuntivo 2006.

Vi attestiamo – sulla base, anche, degli incontri e contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." (in seguito PWC) – che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Nella **Relazione sulla Gestione** gli Amministratori illustrano – come prescritto dall'art. 2428 c.c. – la situazione della Società e l'attività da essa svolta anche attraverso le imprese controllate.
Nell'ambito del documento sono fornite notizie sulle Risorse umane, sull'attività di ricerca e sviluppo, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sui rapporti intersocietari, nonché (art. 2428 c.c. comma 2, punto 6 bis) sugli obiettivi e politiche in tema di gestione del rischio finanziario, l'esposizione al rischio di tasso, di credito e di liquidità.

Risultano – inoltre – elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Gli Amministratori, poi, trattano anche alcuni aspetti specifici della gestione tra i quali quelli che qui vengono riportati.
Dal 2004 la RAI – come stabilito dalle norme in vigore – applica la Contabilità separata ai propri bilanci, secondo lo schema approvato dall'Autorità per le Comunicazioni. Per quanto riguarda l'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31.12.2006, sottoposto alla revisione della società Deloitte & Touche, scelta dall'Autorità stessa, evidenziasi rileva che – contrariamente a quanto stabilito dall'art. 47 del Testo Unico della Radiotelevisione che ha inglobato la Legge 112/04 – le risorse pubbliche (canone) non coprono integralmente i costi del Servizio Pubblico, con un disavanzo di quasi 300 milioni di Euro dopo l'attribuzione della quota della pubblicità raccolta sul palinsesto del Servizio Pubblico medesimo.

Da sottolineare al riguardo che il canone di abbonamento unitario del 2007 – dopo il mancato aumento da parte del Ministero delle Comunicazioni per due esercizi consecutivi – è stato aumentato di 4,4 Euro nella nuova misura di a 104,0 Euro. Il canone unitario rimane comunque il più basso di Europa; a fronte del quale, peraltro, si registra il più alto tasso di evasione, circa il 25%.

La pubblicità anche nel 2007 ha consuntivato un tasso di crescita piuttosto contenuto, ciò anche per i profondi cambiamenti che caratterizzano il mercato del settore televisivo.
Un apposito capitolo della Relazione è dedicato al nuovo Contratto di Servizio con il Ministero della Comunicazione per il triennio 2007-2009 sottoscritto il 5 aprile 2007.

Il Collegio, a tale riguardo, si limita a osservare tra gli aspetti di novità:
- la presenza di internet quale tipologia di offerta;
- una maggiore tutela dei minori;
- una programmazione dedicata alle persone con disabilità;
- incentivi alla produzione audiovisiva italiana;
- impegni per una più rapida transizione al digitale.

Gli Amministratori sottolineano che con tale contratto le Istituzioni hanno imposto una svolta significativa al ruolo e alla missione del Servizio Pubblico. In linea generale, emerge che le variazioni sono tutte finalizzate, per lo più, a incrementare le prestazioni del Servizio Pubblico che, indubbiamente, avranno un significativo riflesso sui costi di gestione.
Parallelamente viene dato poi un particolare risalto allo scenario del mercato televisivo evidenziando l'inserimento sempre più consistente delle nuove piattaforme.
A tale riguardo il Collegio osserva che l'avvento di un sistema multicanale e multipiattaforma rende più difficile l'identità, la riconoscibilità e la diversità del Servizio Pubblico.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono – fra l'altro – specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio.
Per tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono fornite anche indicazioni sulle motivazioni degli scostamenti rispetto a quelle corrispondenti dell'anno precedente.
Presso la sede della società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi Sindacali e dalla *relata* di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.
Sia le relazioni dei Collegi che le *relata* di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Per quanto di **competenza del Collegio Sindacale**, sul piano valutativo-contabile, facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguìti nel bilancio 2006, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426 c.c..

Desideriamo, inoltre, precisarVi che:
- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano – sotto la voce immobilizzazioni immateriali – costi di impianto e ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- le imposte differite attive – esposte nei limiti dei benefici fiscali ottenibili in esercizi futuri – sono relative a fondi stanziati in anni precedenti e ripresi a tassazione;
- sono state iscritte nuove imposte differite passive in quanto nella dichiarazione fiscale 2007 sono previsti ammortamenti anticipati su immobilizzazioni materiali e maggiori ammortamenti su programmi.

La RAI ha aderito, già dall'esercizio 2004, alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. "consolidato fiscale".

- - - - - - -

Per quanto riguarda **l'attività del Collegio**, svolta nel corso del 2007, Vi informiamo che abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge tenendo conto anche dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.
Del nostro operato vi diamo atto come segue: sono state effettuate 46 verifiche, di cui alcune nelle Sedi Regionali e negli Uffici di Corrispondenza esteri: gli esiti di tali verifiche, quando ritenuto necessario, sono stati portati all'attenzione del Direttore Generale.

Durante l'esercizio – in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme del diritto societario – il Collegio ha avuto specifici incontri con i dirigenti aziendali preposti ad alcune Direzioni aziendali per ottenere – tra l'altro – le informazioni necessarie e valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.
Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di Revisione PWC, nell'ambito dei quali sono state chieste notizie anche sul controllo contabile del quale la società è stata incaricata, per il triennio 2007/2009, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.: nessun "fatto censurabile ci è stato segnalato con riferimento all'art. 2408 c.c.".

Il Collegio ha preso atto dei rilevanti progressi raggiunti nell'introduzione delle disposizioni previste dal D.Lgs 231/2001 dalla relazione tenuta dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2008.
Definitivamente operativo è ormai anche il Comitato per il Codice Etico peraltro recentemente attivato anche dallo stesso Collegio per specifici argomenti.

Nel 2007, i Sindaci hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (36 per 42 giornate) durante le quali hanno ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ricordiamo, inoltre, che il Consiglio, nella seduta del 25 ottobre 2005, ha conferito ai propri componenti delle deleghe istruttorie, così come previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale. A tale fine sono stati costituiti, nell'ambito del Consiglio, due Comitati istruttori, rispettivamente per l'Amministrazione e l'Organizzazione, a cui sono stati assegnati "particolari incarichi" volti, soprattutto, all'approfondimento di problematiche di carattere strategico nei suddetti campi di competenza salvaguardando i poteri riconosciuti dalla Legge e dallo Statuto al Direttore Generale. Il Collegio Sindacale, da parte sua, nel corso dell'esercizio ha rilasciato i prescritti pareri ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. inerenti i suddetti "speciali incarichi" conferiti dal Consiglio ai propri componenti.

Vi segnaliamo, inoltre, che, nel 2007, si sono tenute 4 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio ha partecipato.

- - - - - - -

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 che – come proposto dal Consiglio di Amministrazione – chiude con una perdita di 4.869.973,94; condividiamo, altresì, l'ulteriore richiesta, contenuta nella stessa proposta di delibera, riguardante l'intera copertura della perdita di Euro 4.869.973,94 mediante l'utilizzo di "Utili riportati a nuovo".

- - - - - - -

Si ritiene poi utile – ai fini conoscitivi – integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio Sindacale esse si sono svolte anche presso gli Uffici di Corrispondenza di New York nonché a Genova presso la Sede regionale della Liguria – da cui non sono emerse criticità sostanziali.

In particolare poi – avvalendoci, come di consueto, anche delle informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e dei contatti avuti con la società di revisione PWC – ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e, quindi, del controllo interno, con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al Gruppo.

Quanto alla RAI S.p.A., il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure, nel suo complesso, non risulta ancora ultimato. Va poi aggiunto che non è ancora avvenuta l'introduzione della figura del "Dirigente Preposto" richiesta dal Ministero dell'Economia in analogia a quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 262/2005 – Legge sul Risparmio; societa' quotate. Qualora le consultazioni con il Ministero Economia e Finanze, in considerazione delle questioni correnti attualmente all'attenzione dello stesso Ministero (come da lettera del Direttore Generale 0074 del 15 giugno 2007), ne stabilissero l'attuazione anche in RAI, tale figura comporterà, quasi certamente, l'analisi dei processi sensibili delle procedure.

Al riguardo, si precisa che la Società ha da tempo istituito un'apposita struttura volta a dare un maggiore impulso al sistematico aggiornamento del sistema di procedure aziendali e di Gruppo di carattere/amministrativo gestionale. Deve inoltre essere evidenziato, nell'ambito dell'adeguamento del sistema – nel suo complesso – il positivo aspetto dell'introduzione degli 11 protocolli approvati dalla Direzione Generale e formalmente portati a conoscenza delle strutture RAI in data 12-14 novembre 2007.

Il Collegio – comunque – rinnova la raccomandazione di proseguire nel completamento e nell'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi rapidi al fine di disporre di un più integrato sistema dei controlli interni.
Si aggiungono, infine, brevi considerazioni sulla Direzione Internal Auditing, sulla base degli incontri avuti con il responsabile.

L'attività della Direzione Internal Auditing, dopo lo scorporo dell'Ispettorato affidato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, si è progressivamente focalizzata soprattutto sui compiti propri della funzione finalizzati alla sistematica revisione delle diverse aree aziendali. Peraltro, nel 2007 sono stati avviati due importanti interventi a seguito di due distinte indagini delle Procure di Milano e Napoli che hanno assorbito una significativa parte delle risorse della Direzione, aumentando il peso degli interventi cosiddetti a richiesta, rispetto allo scorso anno, hanno reso particolarmente impegnativo il completamento degli interventi a programma. I due interventi sopra descritti possono comunque ricondursi alla tipologia dell'*ethical audit* e hanno inoltre richiesto analisi e valutazioni di alcuni importanti processi aziendali anche in relazione alla normativa di cui al D. Lgs. 231/2001.

Si è constatato, inoltre, che:
- dal luglio 2006, come richiesto dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Internal Auditing continua a collaborare alle istruttorie per l'attività dell'Organismo stesso;
- la Direzione è inoltre presente con i suoi componenti in tutti gli Organismi di Vigilanza delle società controllate a eccezione di RaiNet e Rai Way;
- l'impegno per gli incarichi di *"ethical audit"* tende a incrementarsi.

Il Collegio ritiene opportuno, alla luce dei crescenti impegni di cui sopra, che venga valutata la necessità di adottare adeguate misure gestionali idonee a consentire all'Internal Auditing di svolgere ancora più compiutamente la sua attività su tutto il Gruppo valutando anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società del Gruppo, risulta permanere la necessità di dare efficacia a comuni "linee guida" cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere o rivedere le procedure operative relative ai principali processi gestionali, anche al fine di sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo che estenda la propria copertura alle aree diverse da quelle amministrative e di controllo. Tra queste "linee guida" dovrebbe comprendersi anche quella in materia informatica al fine di agevolare la formazione di un "Sistema Informativo Integrato di Gruppo".

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2007 cosi come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 6 giugno 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Domenico TUDINI
Prof. Gennaro FERRARA
Prof. Paolo GERMANI

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 6 giugno 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

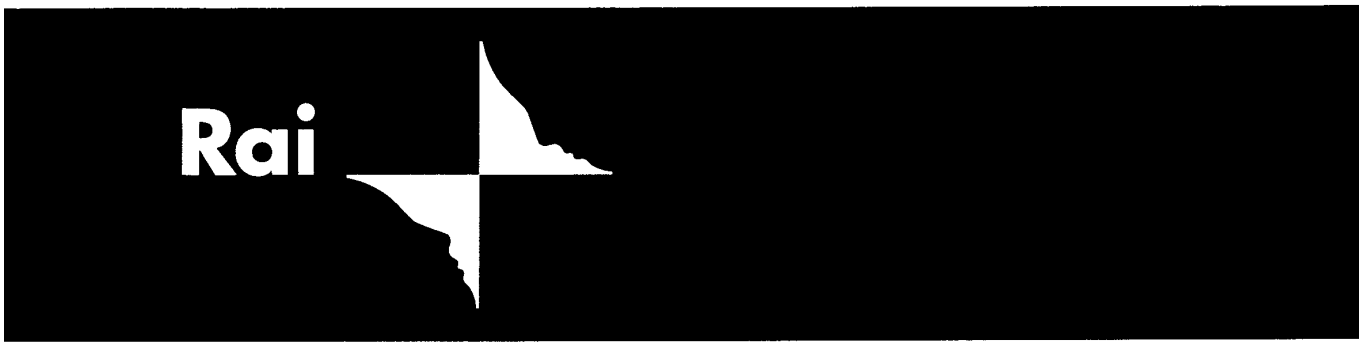
Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede Legale e amministrativa Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027733240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritto al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805422283 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051326571 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 030389751 - **Firenze** 50129 Viale Mazzini 65 Tel. 055462711 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 081396101 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498702677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 63 Tel. 091345737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 065702251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422582911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040348781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045596266

PAGINA BIANCA

Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Relazione sulla gestione

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Allegati

Bilanci delle Società controllate

Bilanci delle Società collegate (prospetti riepilogativi)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai chiude con una perdita di 4,9 milioni di Euro, in netta ripresa rispetto al risultato del periodo precedente (perdita pari a 87,4 milioni di Euro).
In un contesto di mercato caratterizzato da una raccolta pubblicitaria sostanzialmente stazionaria, e in assenza dei grandi eventi sportivi che hanno caratterizzato l'esercizio 2006 (Mondiali di calcio e Olimpiadi invernali), tale risultato è frutto di un efficace controllo delle dinamiche reddituali.

La posizione finanziaria netta di Gruppo risulta positiva e in miglioramento (110,4 milioni di Euro), con un cash flow della gestione di 37,6 milioni di Euro.

La dinamica economica ha quindi due sostanziali determinanti:
- sul fronte dei ricavi, incide in particolare la significativa crescita delle risorse da canone, sia per l'aumento dell'importo unitario che per il positivo concorso della dinamica del portafoglio abbonati (oltre centomila paganti in più rispetto al 2006);
- sul versante dei costi, hanno positivamente influito le decise azioni di razionalizzazione ed efficientamento dispiegate su tutte le aree aziendali, che hanno consentito di bloccare - a parità di perimetro di attività - la dinamica di crescita dei costi esterni, nonché la ridotta dinamica del costo del lavoro, legata anche alle politiche di incentivazione all'esodo.

Tali risultati appaiono particolarmente significativi in un mercato caratterizzato dalla forte divaricazione delle prospettive tra media tradizionali e nuovi media.
Il mercato monopiattaforma, con il predominio dell'offerta televisiva analogica, sta infatti progressivamente e sempre più celermente cedendo il passo ad uno scenario multipiattaforma, caratterizzato dalla notevole espansione della gamma di offerta, dalla continua segmentazione dell'utenza, dai nuovi canali di accesso, con nuovi e innovativi modelli di fruizione dei contenuti e - non ultimo - dall'ingresso di nuovi attori.
Il mercato multipiattaforma, fino a pochi anni fa preconizzato come una lontana visione, rappresenta ormai una realtà concreta con la quale tutti i protagonisti del mercato, e la Rai in particolare, devono confrontarsi.

In linea anche con le disposizioni previste dal nuovo Contratto di Servizio 2007-2009, che impegnano la Rai alla valorizzazione della propria produzione editoriale e i propri diritti audiovisivi sulle diverse piattaforme distributive, in coerenza con il proprio posizionamento e con la propria natura di Servizio Pubblico (come previsto dall'art. 6 del citato contratto), la Concessionaria sta elaborando una efficace strategia di presidio che coinvolga tutte le piattaforme presenti sul mercato nazionale, con l'obiettivo di consolidare il ruolo di editore italiano più attivo nella filiera dei media digitali.

Il consumo mediale delle fasce di utenti più attenti all'evoluzione tecnologica continua a evolvere verso forme sempre più sofisticate e consapevoli, complice l'ampliamento dell'offerta e l'effettiva propensione al cambiamento delle abitudini di consumo verso specifici mezzi sempre più personalizzati.
Alcune piattaforme, sempre meno di nicchia, trovano forme di integrazione e complementarietà con la televisione generalista consentendo, specie in prospettiva, di sviluppare sinergie commerciali ed editoriali progressivamente più rilevanti anche dal punto di vista economico.
Altre piattaforme, come il satellite, dove Rai è presente anche in virtù di accordi con l'unico operatore a pagamento presente nel mercato, sono ormai una realtà consolidata e competitiva nell'attrarre, a scapito della televisione terrestre, audience e risorse pubblicitarie.

Pur attenta al proprio ruolo chiave nell'innovazione multipiattaforma del Paese, la Rai continua a focalizzare impegno editoriale e risorse sulla televisione generalista, in linea con i requisiti di un moderno ed efficiente Servizio Pubblico. Un impegno che ha ottenuto il riconoscimento ed il gradimento del pubblico; infatti, anche senza quegli eventi sportivi capaci di concentrare l'attenzione degli utenti sulle proprie reti e tenendo in conto la costante ascesa degli altri operatori, i risultati in termini di audience sono stati positivi, con il mantenimento della leadership sul principale concorrente.

Leadership ottenuta grazie alle ottime performance del prodotto fiction di produzione, che registra un aumento di gradimento da parte del pubblico, all'informazione, che sta vivendo le prime fasi del processo di transizione verso una modalità produttiva interamente digitale, ai programmi di approfondimento ed infine al collegamento continuo, anzi alla sintonia, tra il prodotto editoriale Rai e la società italiana in termini di qualità, varietà di generi e pluralismo.

Leadership ottenuta nonostante la difficile collocazione nel palinsesto di generi un tempo di successo, come quello cinematografico destinati prioritariamente ad un diverso sfruttamento, o di generi, come quello della produzione seriale, per i quali è difficile, nonché onerosa, l'acquisizione multipiattaforma dei diritti di trasmissione con la conseguente perdita di appeal derivante dalla concorrenza del mezzo satellitare.

Di fronte alla sfida, per l'innovazione editoriale e tecnologica della propria offerta, la Rai ha elaborato, dopo una parentesi di molti anni, una organica revisione strategica del proprio modello di business, anche in termini di riqualificazione dell'offerta editoriale.
I risultati delle azioni già impostate sono confortanti, anche da un punto di vista economico, come testimonia il sostanziale azzeramento della perdita nel 2007 e il mantenimento di condizioni di equilibrio finanziario più che soddisfacenti.
Il completamento del processo di configurazione della Rai digitale richiederà certamente un orizzonte di medio-lungo periodo, con la consapevolezza che i prossimi anni saranno decisivi per evitare di accumulare ritardi difficilmente colmabili.

In questo contesto di discontinuità strategica e di elevata velocità di innovazione, alcuni punti determinanti sono fondamentali per garantire al Servizio Pubblico la capacità di competere con successo per la re-interpretazione del proprio ruolo a vantaggio della collettività e del pluralismo.

In primo luogo, in un contesto di stazionarietà e sempre maggiore affollamento del mercato pubblicitario, è necessario valutare con attenzione il profilo temporale di crescita delle risorse a disposizione della Rai, specie quelle tipicamente spettanti ad una concessionaria pubblica. Occorre in sostanza porre rimedio alla consolidata e pesante insufficienza delle risorse da canone rispetto ai costi sostenuti in nesso all'assolvimento della missione di Servizio Pubblico delegata alla Rai.

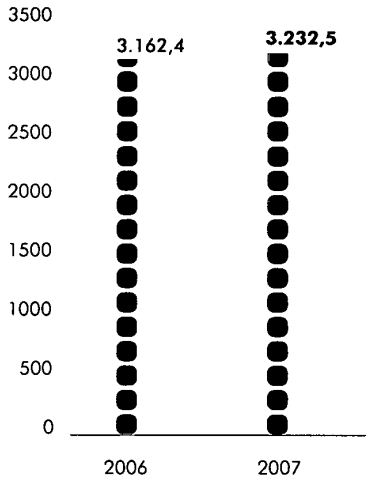
Il deficit delle risorse da canone è infatti pari ad oltre 500 milioni di Euro, come testimoniato dai conti annuali separati certificati da un revisore indipendente scelto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Tale ammontare si riduce a poco meno di 300 milioni di Euro dopo l'attribuzione della quota della pubblicità raccolta sul palinsesto del Servizio Pubblico.

In secondo luogo è necessario ribadire la necessità di disporre di un quadro normativo e istituzionale più chiaro e meno precario, che supporti e accompagni la Rai nel difficile percorso verso un approccio digitale multipiattaforma.

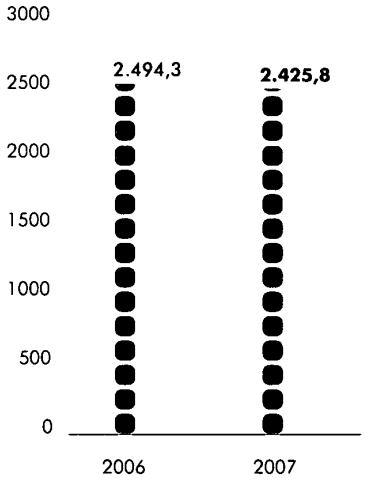
Per una trattazione più esauriente delle tematiche editoriali, nonché dell'attività della Rai e delle società controllate, si rimanda alla Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo.

Highlights (in milioni di Euro)

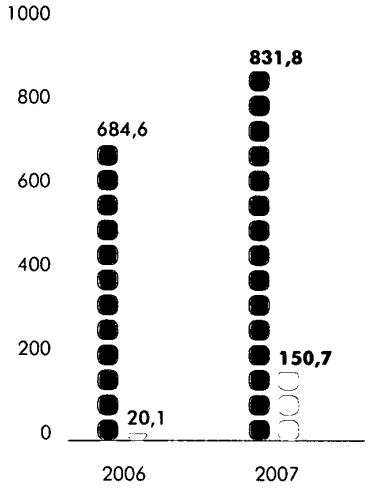
Ricavi



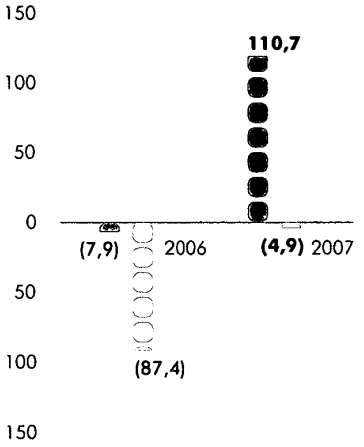
Costi Operativi



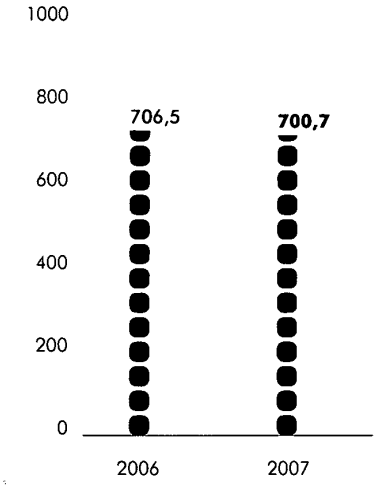
Mol - Risultato Operativo



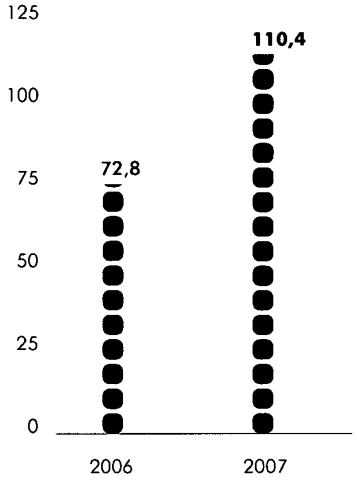
Risultato ante imposte - Perdita dell'esercizio



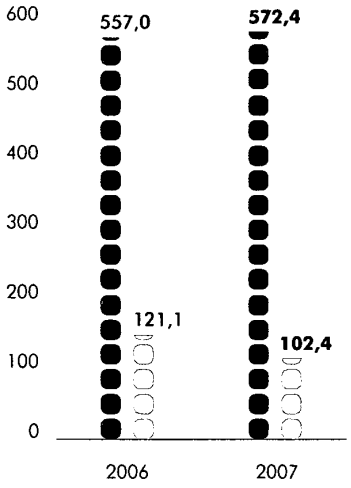
Patrimonio Netto



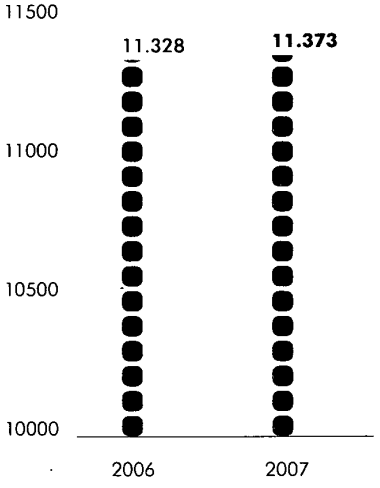
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti
(in programmi e altri)



Personale in organico al 31 dicembre



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.232,5	3.162,4	70,1	2,2
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0,4	0,0	0,4	=
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24,7	16,5	8,2	49,7
Totale ricavi	**3.257,6**	**3.178,9**	**78,7**	**2,5**
Consumi di beni e servizi esterni	(1.421,4)	(1.514,4)	93,0	-6,1
Costo del lavoro	(1.004,4)	(979,9)	(24,5)	2,5
Totale costi operativi	**(2.425,8)**	**(2.494,3)**	**68,5**	**-2,7**
Margine Operativo Lordo	831,8	684,6	147,2	21,5
Ammortamento programmi	(494,6)	(459,4)	(35,2)	7,7
Altri ammortamenti	(141,6)	(159,9)	18,3	-11,4
Altri oneri netti	(44,9)	(45,2)	0,3	-0,7
Risultato Operativo	150,7	20,1	130,6	649,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(12,3)	2,5	(14,8)	-592,0
Risultato delle partecipazioni	0,2	0,6	(0,4)	-66,7
Risultato prima dei componenti straordinari	138,6	23,2	115,4	497,4
Oneri straordinari netti	(27,9)	(31,1)	3,2	-10,3
Risultato prima delle imposte	110,7	(7,9)	118,6	-1.501,3
Imposte sul reddito dell'esercizio	(115,6)	(79,5)	(36,1)	45,4
Perdita dell'esercizio	(4,9)	(87,4)	82,5	-94,4
di cui quota di terzi	*0,0*	*(0,6)*	*0,6*	*-100,0*

Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.580,6	1.583,7	(3,1)	-0,2
Capitale d'esercizio	(601,8)	(549,3)	(52,5)	9,6
Trattamento di fine rapporto	(388,5)	(400,7)	12,2	-3,0
Capitale investito netto	590,3	633,7	(43,4)	-6,8
Capitale proprio	700,7	706,5	(5,8)	-0,8
Disponibilità finanziarie nette	(110,4)	(72,8)	(37,6)	51,6
	590,3	**633,7**	**(43,4)**	**-6,8**

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto economico del Gruppo Rai riferito all'esercizio 2007 registra una **perdita netta pari a 4,9 milioni di Euro,** a fronte di una perdita di 87,4 milioni di Euro ottenuta nell'esercizio 2006. Tale risultato è sostanzialmente allineato a quello della sola Capogruppo Rai SpA (perdita di 4,9 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale.
Nel complesso ammontano a 3.232,5 milioni di Euro con un incremento di 70,1 milioni di Euro (2,2%) nei confronti dell'esercizio 2006.

Ricavi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Canoni di abbonamento	1.588,0	1.508,8	79,2	5,2
Introiti pubblicitari	1.235,1	1.232,7	2,4	0,2
Altri ricavi	409,4	420,9	(11,5)	-2,7
Totale	**3.232,5**	**3.162,4**	**70,1**	**2,2**

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi - per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	1.757,8	54,4	1.697,8	53,7
Rai Cinema	17,9	0,6	9,2	0,3
RaiNet	0,3	0,0	0,3	0,0
RaiSat	59,1	1,8	55,7	1,8
Rai Trade	62,3	1,9	68,7	2,2
Rai Way	36,6	1,1	36,7	1,2
Sipra	1.238,2	38,3	1.236,0	39,1
01 Distribution	57,8	1,8	55,7	1,8
Altre società	2,5	0,1	2,3	0,1
Totale	**3.232,5**	100,0	**3.162,4**	100,0

Canoni di abbonamento (1.588,0 milioni di Euro). Comprendono i canoni di competenza dell'esercizio nonché quelli di competenza di esercizi precedenti riscossi in via coattiva tramite iscrizione a ruolo, come evidenziato nel seguente prospetto.

Canoni di abbonamento (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Canoni dell'esercizio	1.566,9	1.491,0	75,9	5,1
Canoni da riscossione coattiva	21,1	17,8	3,3	18,5
Totale	**1.588,0**	**1.508,8**	**79,2**	**5,2**

L'incremento (+5,2%) è principalmente da riferire all'aumento del canone unitario, da Euro 99,60 a Euro 104,00 (+4,4%) e, per la rimanente parte, all'incremento sia del numero degli abbonati paganti che dei proventi dei canoni da riscossione coattiva, dovuto alle azioni poste in essere per contrastare evasione e morosità.

Gli **introiti pubblicitari** (1.235,1 milioni di Euro) evidenziano una variazione positiva di 2,4 milioni di Euro (+0,2%) rispetto all'esercizio 2006. Tale risultato sconta la mancanza di grandi eventi sportivi quali i Campionati mondiali di calcio e le Olimpiadi invernali, che nell'esercizio precedente avevano comportato un provento aggiuntivo netto di circa 27 milioni di Euro.
Il mercato di riferimento (Tv, Radio, Cinema e Internet) ha evidenziato nel 2007 una crescita complessiva di circa il 3,2% (fonte Nielsen).

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Pubblicità televisiva	1.021,3	1.018,9	2,4	0,2
Pubblicità radiofonica	63,3	64,2	(0,9)	-1,4
Promozioni e sponsorizzazioni	101,2	104,2	(3,0)	-2,9
Altra pubblicità	49,3	45,4	3,9	8,6
Totale	**1.235,1**	**1.232,7**	**2,4**	**0,2**

Gli **altri ricavi** (409,4 milioni di Euro) presentano un decremento di 11,5 milioni di Euro (-2,7%), determinato da una serie di fattori tra i quali spiccano il minor provento derivante dalla cessione a società di calcio dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione del materiale contenuto nelle teche Rai a esse relativo (-10,1 milioni di Euro) e la diminuzione degli introiti da Servizi Speciali da Convenzione della Capogruppo (-8,3 milioni di Euro), principalmente conseguente al mancato rinnovo della Convenzione per la diffusione radiofonica in Onde Corte per l'estero, parzialmente compensato dal maggior provento apportato dalla nuova Convenzione per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero, che sostituisce la precedente Convenzione per la diffusione della cultura italiana all'estero.

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Servizi speciali da convenzione	64,7	73,0	(8,3)	-11,4
Commercializzazione diritti, edizioni musicali e canali tematici satellitari	134,6	132,9	1,7	1,3
Cessione diritti di utilizzazione materiale teche	19,8	29,9	(10,1)	-33,8
Distribuzione cinematografica e home video	53,1	52,4	0,7	1,3
Canoni ospitalità impianti e apparati	27,4	26,3	1,1	4,2
Servizi telefonici	21,2	21,5	(0,3)	-1,4
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	12,7	13,0	(0,3)	-2,3
Rimborso costi di produzione programmi	11,1	10,5	0,6	5,7
Altri	64,8	61,4	3,4	5,5
Totale	**409,4**	**420,9**	**(11,5)**	**-2,7**

L'articolazione degli altri ricavi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Altri ricavi - per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	169,7	41,5	188,8	44,9
Rai Cinema	17,9	4,4	9,2	2,2
RaiNet	0,3	0,1	0,3	0,1
RaiSat	53,7	13,1	51,4	12,2
Rai Trade	61,9	15,1	68,3	16,2
Rai Way	36,6	8,9	36,7	8,7
Sipra	8,9	2,2	8,2	1,9
01 Distribution	57,8	14,1	55,7	13,2
Altre società	2,6	0,6	2,3	0,5
Totale	**409,4**	100,0	**420,9**	100,0

Come indicato nella tabella seguente, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni, rispetto a quanto consuntivato nell'anno precedente, presenta un accresciuto peso della voce Canoni di abbonamento, a scapito delle altre due componenti.

Incidenza % dei ricavi

	2007	2006
Canoni di abbonamento	49,1	47,7
Pubblicità	38,2	39,0
Altri ricavi	12,7	13,3
Totale	**100,0**	**100,0**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono riferiti al complesso dei costi delle risorse interne capitalizzati per la realizzazione di impianti o di programmi iscritti tra le immobilizzazioni. La voce, pari a 24,7 milioni di Euro, presenta un incremento di 8,2 milioni di Euro rispetto al dato del precedente esercizio, conseguente principalmente all'avvio nella Capogruppo di produzioni interne di fiction a lunga serialità.

Incrementi di immobilizzazione per lavori interni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Capitalizzazione risorse per programmi	19,2	10,2	9,0	88,2
Capitalizzazione spese per impianti	5,5	6,3	(0,8)	-12,7
Totale	**24,7**	**16,5**	**8,2**	**49,7**

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.425,8 milioni di Euro e presentano, rispetto all'esercizio 2006, una diminuzione di 68,5 milioni di Euro, pari al 2,7%, in massima parte determinato dall'assenza dei già accennati eventi sportivi (Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali svoltisi nel 2006).

Nella voce sono consuntivati i costi, sia interni (costo del lavoro) che esterni, attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, a eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Consumi di beni e servizi esterni – La voce include gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento (affitti e noleggi, spese telefoniche e postali, pulizia, manutenzioni ecc.) e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributo all'Authority, canone di concessione ecc.).
Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto al passato esercizio, un decremento di 93,0 milioni di Euro (-6,1%), conseguente principalmente al venir meno dei costi per l'acquisizione dei diritti di ripresa (-98,0 milioni di Euro) quasi interamente ascrivibili alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Mondiali di calcio e Olimpiadi invernali) parzialmente compensati dai maggiori oneri derivanti dall'acquisizione della Champions League, che nel 2007 incidono per l'intero esercizio, mentre nel 2006 avevano riguardato solo il secondo semestre dell'anno.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	31,9	31,8	0,1	0,3
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	153,6	155,7	(2,1)	-1,3
Servizi per acquisizione e produzione programmi	284,6	286,4	(1,8)	-0,6
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	53,5	55,8	(2,3)	-4,1
Servizi generali (spese postali, telefoniche, manutenzioni, trasporti, pulizia, servizi di archivio ecc.)	201,4	206,4	(5,0)	-2,4
Altri	134,1	123,9	10,2	8,2
	827,2	828,2	(1,0)	-0,1
Godimento di beni di terzi:				
Affitti passivi e noleggi	121,4	121,2	0,2	0,2
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	216,2	314,2	(98,0)	-31,2
Diritti di utilizzazione	135,8	131,2	4,6	3,5
	473,4	566,6	(93,2)	-16,4
Variazione delle rimanenze	0,7	0,1	0,6	600,0
Canone di concessione	28,8	28,1	0,7	2,5
Oneri diversi di gestione:				
Premi e vincite	16,0	13,7	2,3	16,8
Contributo Authority	4,4	4,5	(0,1)	-2,2
ICI	4,4	4,1	0,3	7,3
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	9,6	9,6	0,0	0,0
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	3,4	3,2	0,2	6,2
Quote e contributi associativi	3,3	3,4	(0,1)	-2,9
Altri	6,0	6,2	(0,2)	-3,2
	47,1	44,7	2,4	5,4
Altro	12,3	14,9	(2,6)	-17,4
Totale	1.421,4	1.514,4	(93,0)	-6,1

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni o servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella:

Consumi di beni e sevizi esterni per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	1.149,5	80,9	1.243,5	82,1
Rai Cinema	17,0	1,2	17,5	1,2
RaiNet	3,6	0,3	4,1	0,3
RaiSat	20,6	1,4	21,9	1,4
Rai Trade	39,5	2,8	46,0	3,0
Rai Way	75,6	5,3	77,9	5,1
Sipra	52,2	3,7	49,9	3,3
01 Distribution	53,2	3,7	42,9	2,8
Altre società	10,2	0,7	10,7	0,7
Totale	**1.421,4**	100,0	**1.514,4**	100,0

Costo del lavoro – Ammonta a 1.004,4 milioni di Euro con un incremento complessivo pari a 24,5 milioni di Euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2006 (+2,5%), secondo la ripartizione evidenziata nella seguente tabella.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	728,2	712,3	15,9	2,2
Oneri sociali	191,0	185,1	5,9	3,2
Accantonamento TFR	53,9	50,2	3,7	7,4
Trattamenti di quiescenza e simili	15,5	14,4	1,1	7,6
Altri	15,8	17,9	(2,1)	-11,7
Totale	**1.004,4**	**979,9**	**24,5**	**2,5**

I trascinamenti positivi della manovra di incentivazione del 2006 e la nuova iniziativa del 2007 hanno consentito di limitare in misura significativa la crescita fisiologica del costo del lavoro derivante dai rinnovi contrattuali, dalle politiche meritocratiche e dagli scatti periodici di anzianità.

La crescita del costo del lavoro, pari a 24,5 milioni di Euro (+2,5%), deriva infatti principalmente dalla piena corresponsione di premi di risultato e MBO, dall'impatto della crescita inflativa del 2007 sulla rivalutazione del fondo TFR e dalla riforma del welfare che ha eliminato la decontribuzione sui premi di risultato. Si registra infine la crescita del costo del personale a tempo determinato.

L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella seguente tabella.

Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	895,9	89,2	875,3	89,3
Rai Cinema	5,1	0,5	5,2	0,5
RaiNet	4,3	0,4	4,3	0,4
RaiSat	6,9	0,7	7,1	0,7
Rai Trade	6,6	0,7	6,7	0,7
Rai Way	48,3	4,8	46,8	4,8
Sipra	30,8	3,1	27,4	2,8
Altre società	6,5	0,6	7,1	0,7
Totale	**1.004,4**	100,0	**979,9**	100,0

Il **personale in organico** al 31 dicembre 2007 (comprensivo di 39 contratti biennali giornalistici e 38 contratti di inserimento e di apprendistato) risulta composto da 11.373 unità, con un incremento di 45 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. Nel dettaglio della movimentazione le uscite dall'azienda sono state 315, di cui 152 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 360.

Il **numero medio dei dipendenti**, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.213 unità, con un decremento di 95 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da una contrazione del personale a T.I. pari a 189 unità e da un incremento del personale a T.D. pari a 94 unità.

Si segnala che 440 dipendenti hanno aderito alle agevolazioni previste dalla Legge 243/2004, rinviando la data di cessazione del rapporto di lavoro e di trattamento pensionistico di anzianità.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 831,8 milioni di Euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 147,2 milioni di Euro pari al 21,5%.

Ammortamento programmi

La voce in esame è correlata con gli **investimenti in programmi**, che nel corso del 2007 ammontano a 572,4 milioni di Euro, con un incremento di 15,4 milioni di Euro (+2,8%), interamente riferibile al genere Fiction, che prosegue il trend di crescita già evidenziato nel passato esercizio.

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	340,9	321,3	19,6	6,1
- Film	174,8	174,2	0,6	0,3
- Altri programmi	56,7	61,5	(4,8)	-7,8
Totale	**572,4**	**557,0**	**15,4**	**2,8**

L'articolazione per società degli investimenti in programmi è illustrata nella tabella che segue:

Investimenti in programmi per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	293,2	51,2	278,2	49,9
Rai Cinema	258,1	45,1	260,7	46,8
RaiSat	9,3	1,6	9,8	1,8
Rai Trade	11,8	2,1	8,3	1,5
Totale	**572,4**	100,0	**557,0**	100,0

Gli **ammortamenti** del periodo, pari a 494,6 milioni di Euro, calcolati sull'ammontare dei programmi pronti o con diritti decorrenti entro il 2007, manifestano, in relazione all'aumento degli investimenti dell'anno, una crescita rispetto al precedente esercizio pari a 35,2 milioni di Euro (+7,7%).

Ammortamenti in programmi (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	270,2	242,5	27,7	11,4
- Film	176,9	173,2	3,7	2,1
- Altri programmi	47,5	43,7	3,8	8,7
Totale	**494,6**	**459,4**	**35,2**	**7,7**

Altri ammortamenti

Sono correlati agli **investimenti in immobilizzazioni materiali e ad altri investimenti**, questi ultimi principalmente costituiti dall'acquisto di frequenze per lo sviluppo della rete in tecnica digitale e da oneri sostenuti per migliorie su beni di terzi.

Altri investimenti (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	91,0	109,1	(18,1)	-16,6
Altre	11,4	12,0	(0,6)	-5,0
Totale	**102,4**	**121,1**	**(18,7)**	**-15,4**

La tabella che segue ne illustra l'articolazione per società e per tipologia:

Altri investimenti per società (in milioni di Euro)

	2007	%	2006	%
Rai	69,2	67,6	57,4	47,4
Rai Cinema	0,1	0,1	0,1	0,1
RaiSat	0,0	0,0	0,3	0,2
Rai Trade	0,5	0,5	0,7	0,6
Rai Way	28,7	28,0	56,8	46,9
Sipra	2,7	2,6	4,9	4,0
Altre società	1,2	1,2	0,9	0,7
Totale	**102,4**	100,0	**121,1**	100,0

La dinamica di tali investimenti nell'esercizio 2007 presenta nel complesso una riduzione (-18,7 milioni di Euro) derivante soprattutto dai decrementi delle immobilizzazioni materiali. Tale dinamica è la risultante di due fenomeni di segno opposto:

- un incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali operati dalla Capogruppo (+11,1 milioni di Euro), che rappresenta un'inversione di tendenza rispetto a quanto registrato nei più recenti esercizi;
- una riduzione degli investimenti tecnici (-27,2 milioni di Euro) di Rai Way particolarmente rilevanti nel 2006 a seguito della realizzazione delle reti di diffusione televisiva digitale terrestre.

Gli **ammortamenti** del periodo riferiti alle voci sopra citate ammontano a 141,6 milioni di Euro, con una diminuzione di 18,3 milioni di Euro rispetto al 2006, quasi interamente riferita alle immobilizzazioni materiali, in relazione al progressivo completamento del processo di ammortamento dei beni entrati in funzione in anni passati, in presenza di un contenuto livello di investimenti.

Altri oneri netti

Gli Altri oneri netti, pari a 44,9 milioni di Euro (45,2 milioni di Euro nel precedente esercizio), sono costituiti da costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della società. Più in particolare la voce comprende sopravvenienze attive nette (16,8 milioni di Euro), accantonamenti per rischi e oneri (13,0 milioni di Euro), accantonamento al fondo pensionistico integrativo aziendale a favore di ex dipendenti (8,3 milioni di Euro).

La voce comprende inoltre, analogamente a quanto operato negli esercizi precedenti, oneri per complessivi 35,7 milioni di Euro (31,3 milioni di Euro nel 2006) a fronte di programmi a utilità ripetuta di cui non si preveda la utilizzabilità o replicabilità.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un consistente miglioramento del Risultato Operativo, che passa dai 20,1 milioni di Euro del passato esercizio ai 150,7 milioni di Euro dell'esercizio attuale, con un incremento di 130,6 milioni di Euro.

Oneri finanziari netti

La voce **Oneri finanziari netti** presenta un risultato negativo per 12,3 milioni di Euro (positivo per 2,5 milioni di Euro nell'esercizio 2006). La voce evidenzia gli effetti economici della gestione finanziaria tipica e comprende interessi attivi e passivi verso banche e società del Gruppo e i proventi/oneri netti di cambio.

Proventi (oneri) finanziari netti (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Interessi attivi (passivi) netti verso banche e altri finanziatori	(2,3)	0,7	(3,0)
Proventi (oneri) di cambio netti	(10,8)	0,2	(11,0)
Altri proventi finanziari netti	0,8	1,6	(0,8)
Totale	**(12,3)**	**2,5**	**(14,8)**

La **gestione finanziaria** evidenzia una variazione negativa degli interessi netti verso banche di 3,0 milioni di Euro in conseguenza del rialzo dei tassi di interesse verificatosi sui mercati e del peggioramento, per circa 65 milioni di Euro, della posizione finanziaria media del Gruppo.

Nell'ambito delle politiche del Gruppo finalizzate alla salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni in valuta stimati in sede di ordine o di budget, come peraltro ampiamente specificato più avanti, il forte deprezzamento del Dollaro nei con-

fronti dell'Euro registrato in corso d'anno ha determinato l'iscrizione di oneri di cambio per circa 11 milioni di Euro sulle posizioni coperte da tale rischio, a fronte di partite debitorie per diritti sportivi (Rai) e investimenti immateriali (Rai Cinema). A tali oneri si contrappone un minor costo per l'acquisto dei diritti stessi rispetto al relativo valore al cambio del momento della stipula dei contratti commerciali, per lo più effettuata negli esercizi precedenti.

I periodi di scoperto infrannuale, più ampi rispetto all'esercizio precedente, sono stati coperti attraverso l'utilizzo degli affidamenti concessi con scoperti di conto corrente o con linee di "denaro caldo". Il costo medio del debito è del 4,3%, con spread minimi rispetto a tassi interbancari del periodo.

Oneri straordinari netti

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio la composizione della voce in esame.

Oneri straordinari netti (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
Proventi straordinari			
Rimborso IVA su automezzi	1,2	0,0	1,2
Imposte relative a esercizi precedenti	0,5	0,3	0,2
Altri	0,8	0,7	0,1
	2,5	**1,0**	**1,5**
Oneri straordinari			
Imposte relative a esercizi precedenti	(0,7)	(1,3)	0,6
Sanzioni incompatibilità carica ex DG	0,0	(15,8)	15,8
Oneri per esodi agevolati	(29,7)	(14,9)	(14,8)
Altri	0,0	(0,1)	0,1
	(30,4)	**(32,1)**	**1,7**
Totale	**(27,9)**	**(31,1)**	**3,2**

Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente a 115,6 milioni di Euro e rappresentano il saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2007	2006	Variazione
IRES	(12,3)	(23,2)	10,9
IRAP	(45,6)	(51,4)	5,8
Imposta sostitutiva	0,0	(7,0)	7,0
Imposte differite passive:			
- dai bilanci delle società	(32,8)	19,0	(51,8)
- da rettifiche di consolidamento	0,7	(0,8)	1,5
Imposte differite attive:			
- dai bilanci delle società	(24,0)	(13,7)	(10,3)
- da rettifiche di consolidamento	(1,6)	(2,4)	0,8
Totale	**(115,6)**	**(79,5)**	**(36,1)**

L'IRES di 12,3 milioni di Euro è riferita agli imponibili delle società controllate, che hanno subito una riduzione rispetto al 2006 grazie anche all'effettuazione di ammortamenti anticipati fiscali sulle immobilizzazioni in programmi e materiali.

Per quanto concerne la Capogruppo in presenza di un significativo incremento dell'utile ante imposte dell'esercizio 2007 rispetto al 2006, non si è rilevato alcun importo a titolo di IRES, in quanto il relativo imponibile (perdita fiscale nel 2006) è stato interamente abbattuto tramite l'effettuazione di ammortamenti anticipati fiscali.

L'IRAP, pari a 45,6 milioni di Euro, presenta una diminuzione di 5,8 milioni di Euro; tale importo beneficia dell'applicazione del "cuneo fiscale", introdotto dalla Legge Finanziaria 2007, per circa 7,6 milioni di Euro.

Lo stanziamento delle imposte differite passive pari a 32,1 milioni di Euro, è principalmente conseguente alle differenze temporanee di reddito derivanti, come già accennato, dall'abbattimento del reddito imponibile mediante maggiori ammortamenti fiscali.

Le imposte differite attive figurano iscritte nella misura in cui sussista la ragionevole certezza di futuri imponibili sufficienti a garantirne il relativo beneficio fiscale.

In particolare il dato relativo all'esercizio 2007 (-24,0 milioni di Euro) è costituito da:

- storno dei crediti iscritti in precedenti esercizi, conseguente al rientro netto delle differenze temporanee generatosi nell'esercizio (principalmente fondi ripresi a tassazione), per 22,8 milioni di Euro, comprensivo anche dell'effetto derivante dall'adeguamento dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% dell'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,9% media per l'esercizio 2007 al 4,5% media dal 2008) pari a 2,8 milioni di Euro;
- rientro dei crediti iscritti nel precedente esercizio, conseguente all'utilizzo dell'imponibile negativo IRES portato in detrazione del reddito dell'esercizio, per 8,8 milioni di Euro;
- nuove iscrizioni derivanti da imponibile fiscale negativo dell'esercizio per 7,6 milioni di Euro, che trova integrale compensazione con gli imponibili positivi di società controllate, apportati in sede di consolidato fiscale relativo al periodo d'imposta 2007.

Struttura Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	556,7	599,7	(43,0)	-7,2
Immobilizzazioni in programmi	953,4	912,0	41,4	4,5
Immobilizzazioni in partecipazioni	8,0	7,8	0,2	2,6
Altre immobilizzazioni	62,5	64,2	(1,7)	-2,6
Totale	1.580,6	1.583,7	(3,1)	-0,2

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 556,7 milioni di Euro e sono rappresentate per il 40,7% da terreni e fabbricati industriali.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	226,3	269,3	(43,0)	-16,0
Impianti e macchinario	194,4	214,4	(20,0)	-9,3
Attrezzature industriali e commerciali	8,6	9,0	(0,4)	-4,4
Altri beni	35,4	35,2	0,2	0,6
Immobilizzazioni in corso e acconti	92,0	71,8	20,2	28,1
Totale	556,7	599,7	(43,0)	-7,2

Il decremento di 43,0 milioni di Euro rispetto al 2006 rappresenta il saldo tra investimenti (91,0 milioni di Euro), radiazioni (1,1 milioni di Euro), ammortamenti (132,6 milioni di Euro) e differenze negative di conversione di immobilizzazioni materiali espresse in valuta (0,3 milioni di Euro).

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere film (417,2 milioni di Euro) e dal genere fiction (464,2 milioni di Euro), nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (340,9 milioni di Euro).

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (+41,4 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- investimenti per 567,8 milioni di Euro, al netto di radiazioni di programmi in corso di realizzazione e alienazioni per 4,6 milioni di Euro;
- ammortamenti per 494,6 milioni di Euro;
- svalutazione dei programmi per 31,8 milioni di Euro.

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Fiction	464,2	420,0	44,2	10,5
Film	417,2	427,8	(10,6)	-2,5
Altri programmi	72,0	64,2	7,8	12,1
Totale	**953,4**	**912,0**	**41,4**	**4,5**

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** rimangono sostanzialmente invariate.

Le **Altre immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto che segue:

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Frequenze digitale terrestre	28,0	30,2	(2,2)	-7,3
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	17,2	13,0	4,2	32,3
Crediti immobilizzati	8,1	11,7	(3,6)	-30,8
Titoli	4,0	3,6	0,4	11,1
Altro	5,2	5,7	(0,5)	-8,8
Totale	**62,5**	**64,2**	**(1,7)**	**-2,6**

Capitale d'esercizio

La variazione nei confronti del bilancio 2006 (-52,5 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	4,7	5,6	(0,9)	-16,1
Crediti commerciali	601,1	608,6	(7,5)	-1,2
Altre attività	325,2	287,6	37,6	13,1
Debiti commerciali	(812,7)	(816,4)	3,7	-0,5
Fondi per rischi e oneri	(473,0)	(421,9)	(51,1)	12,1
Altre passività	(247,1)	(212,8)	(34,3)	16,1
Totale	**(601,8)**	**(549,3)**	**(52,5)**	**9,6**

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenzia:

- La voce **Altre attività** che presenta un incremento di 37,6 milioni di Euro conseguente ad anticipi a fronte dell'acquisizione di diritti riferiti ai futuri Campionati del mondo di calcio, Campionati europei di calcio e Olimpiadi estive parzialmente compensato dal rientro dei crediti per imposte differite attive.

- I **Fondi per rischi e oneri** evidenziano un incremento di 51,1 milioni di Euro, principalmente conseguenti alla già citata variazione del fondo imposte differite (32,1 milioni di Euro) e, per la parte rimanente, al saldo tra gli utilizzi di fondi accantonati nei bilanci precedenti e gli accantonamenti dell'esercizio (19,0 milioni di Euro), determinato principalmente dall'accantonamento al fondo incentivazione all'esodo (20,0 milioni di Euro).
  La situazione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo non ha subito nel periodo variazioni di rilievo, pertanto il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.

- Le **Altre passività** presentano un incremento di 34,3 milioni di Euro, principalmente relativo all'iscrizione del risconto passivo concernente il contributo, pari a 33,0 milioni di Euro, riscosso dal Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta** a fine esercizio risulta positiva e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (110,4 milioni di Euro contro 72,8 milioni di Euro nel 2006) ed è così composta:

Posizione finanziaria netta di Gruppo (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a medio/lungo	(4,1)	(4,7)	0,6	-12,8
a breve	(5,2)	0,0	(5,2)	=
disponibilità liquide	127,0	83,5	43,5	52,1
	117,7	78,8	38,9	49,4
Altri crediti (debiti) finanziari	(7,3)	(6,0)	(1,3)	21,7
Posizione finanziaria netta	**110,4**	**72,8**	**37,6**	**51,6**

La viariazione positiva delle posizione finanziaria netta di circa 38 milioni di Euro, beneficia della maggiore capacità di autofinanziamento originata dalla crescita del margine operativo, oltre che della variazione positiva di alcune voci del capitale circolante. In termini di cassa si evidenziano maggiori introiti per canoni di abbonamento e per crediti pregressi da convenzioni, oltre al già citato contributo a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre (33 milioni di Euro). Di segno opposto la riduzione degli introiti pubblicitari, nonché i maggiori esborsi a fronte di grandi eventi sportivi futuri (circa 80 milioni di Euro) e di investimenti immateriali, in particolare da parte della consociata Rai Cinema. La gestione ha coperto gli investimenti realizzati, sostanzialmente pari all'esercizio precedente, senza impatto sulle disponibilità finanziarie aziendali.

La posizione finanziaria media è negativa per circa 35 milioni di Euro, contro un dato 2006 positivo per 29 milioni di Euro, in conseguenza di un minor saldo netto di cassa in corso d'anno principalmente determinato da maggior esborsi per grandi eventi sportivi e da minori incassi pubblicitari, parzialmente riequilibrato nell'ultima parte dell'esercizio dagli incassi relativi all'ultima rata di canoni di abbonamento e al contributo a sostegno del digitale terrestre, liquidati nel mese di dicembre.

I **rischi finanziari** ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Dal 1° gennaio 2007 è stata altresì introdotta una *policy* finanziaria al fine di regolamentarne la gestione secondo le migliori pratiche internazionali. L'obiettivo è quello di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, attuate centralmente dalla Capogruppo, anche per conto delle società controllate.

In particolare:

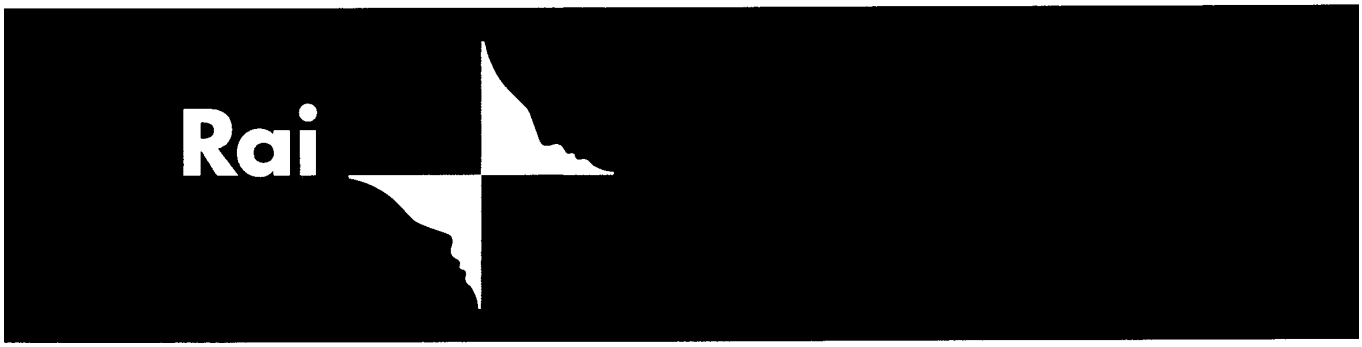
- Il **rischio di cambio** è significativo in relazione all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi denominati in valuta da parte di Rai (oltre che dal finanziamento della consociata estera Rai Corporation), e di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema. Nel corso del 2007 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 215 milioni di dollari. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps, e strutture opzionali - senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria. La *policy* di Gruppo prevede molteplici limiti operativi cui deve attenersi l'attività di copertura.

- Il **rischio tasso** è anch'esso regolamentato dalla *policy* aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. Al momento la posizione finanziaria di Rai e del Gruppo non include significative esposizioni a lungo termine e a tasso variabile, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a limitati periodi di scoperto, per cui sono in essere solo due operazioni di copertura a valere sui fabbisogni a breve termine infrannuali.

- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è estremamente limitato in quanto la *policy* aziendale prevede l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2007 sono stati utilizzati per le temporanee eccedenze di cassa unicamente depositi vincolati o a vista con remunerazioni prossime al tasso Euribor.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità** si evidenzia che le linee di affidamento a breve termine, per un importo di oltre 535 milioni di Euro, garantiscono, sulla base degli attuali piani di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno. Sono inoltre all'esame finanziamenti a più lungo termine con primari istituti di credito che verranno attivati qualora emergessero, in relazione all'attività di investimento, fabbisogni strutturali.

PAGINA BIANCA



Stato Patrimoniale e Conto Economico

(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	0,1	..
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	720,5	658,8
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28,3	30,5
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	237,8	257,5
7.- Altre	17,1	14,1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.003,8**	**960,9**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	226,3	269,3
2.- Impianti e macchinario	194,4	214,4
3.- Attrezzature industriali e commerciali	8,6	9,0
4.- Altri beni	35,4	35,2
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	92,0	71,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**556,7**	**599,7**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	1,9	2,0
b) imprese collegate	5,4	5,1
d) altre imprese	0,7	0,7
	8,0	7,8
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2,9	3,9
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5,2	7,8
	8,1	11,7
3.- Altri titoli	4,0	3,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**20,1**	**23,1**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.580,6**	**1.583,7**

segue

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2,8	3,5
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,1	0,7
4.- Prodotti finiti e merci	1,8	1,4
TOTALE RIMANENZE	**4,7**	**5,6**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	600,6	608,0
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,1
3.- Verso imprese collegate	0,1	0,1
4bis.- Crediti tributari	31,2	39,2
4ter.- Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	29,8	76,8
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,6	0,5
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	165,0	58,0
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	67,5	84,9
TOTALE CREDITI	**894,8**	**867,6**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	126,5	83,1
2.- Assegni	..	..
3.- Denaro e valori in cassa	0,5	0,4
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**127,0**	**83,5**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.026,5**	**956,7**
D) RATEI E RISCONTI	31,5	28,6
TOTALE ATTIVO	**2.638,6**	**2.569,0**

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
I. Capitale	242,5	242,5
IV. Riserva legale	7,0	7,0
VII. Altre riserve	443,8	504,8
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	10,7	37,2
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(4,9)	(86,8)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	699,1	704,7
II. QUOTE DI TERZI		
- Capitale e riserve di terzi	1,6	2,4
- Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	..	(0,6)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1,6	1,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**700,7**	**706,5**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	152,0	155,0
2.- Per imposte, anche differite	58,4	26,3
3.- Altri	262,6	240,6
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	**473,0**	**421,9**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	388,5	400,7
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	5,2	..
5.- Debiti verso altri finanziatori		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,7	0,6
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3,4	4,1
6.- Acconti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	20,2	29,8
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,6	1,9
7.- Debiti verso fornitori	788,4	780,9
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,3	5,4
10.- Debiti verso imprese collegate	4,0	4,1
12.- Debiti tributari	53,2	59,5
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51,3	47,3
14.- Altri debiti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	107,8	102,0
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,2
TOTALE DEBITI	**1.041,1**	**1.035,8**
E) RATEI E RISCONTI	35,3	4,1
TOTALE PASSIVO	**2.638,6**	**2.569,0**

Conti d'Ordine (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	52,3	36,5
	54,9	39,1
c) Altre:		
- a favore di altri	2,7	3,0
Totale garanzie personali prestate	**57,6**	**42,1**
2.- Garanzie reali prestate		
b) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	4,0	3,5
c) Per debiti iscritti in bilancio	50,6	50,6
Totale garanzie reali prestate	**54,6**	**54,1**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	105,7	77,9
4.- Altri conti d'ordine	525,1	479,8
	743,0	**653,9**

Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.180,5	3.111,4
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,4	..
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(0,6)	0,6
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24,7	16,5
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3,1	4,1
b) plusvalenze da alienazioni	..	..
c) diversi	82,1	84,8
	85,2	88,9
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.290,2**	**3.217,4**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31,9)	(31,8)
7.- Per servizi	(827,2)	(832,7)
8.- Per godimento di beni di terzi	(473,4)	(566,6)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(728,2)	(712,3)
b) oneri sociali	(191,0)	(185,1)
c) trattamento di fine rapporto	(53,9)	(50,2)
d) trattamento di quiescenza e simili	(15,5)	(14,4)
e) altri costi	(15,8)	(17,9)
	(1.004,4)	(979,9)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(514,8)	(481,4)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(132,6)	(149,1)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(35,7)	(26,8)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3,7)	(5,8)
	(686,8)	(663,1)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,7)	(0,1)
12.- Accantonamenti per rischi	(10,3)	(14,7)
13.- Altri accantonamenti	(3,8)	(5,7)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1,0)	(1,6)
b) canone di concessione	(28,8)	(28,1)
c) altri	(71,2)	(73,0)
	(101,0)	(102,7)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.139,5)**	**(3.197,3)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**150,7**	**20,1**

segue

Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.-	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	. altri	0,2	0,3
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3,9	4,9
		4,2	5,3
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
	b) interessi e commissioni ad imprese collegate	..	..
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(4,7)	(2,7)
		(4,7)	(2,7)
17bis.-	Utili e perdite su cambi	(10,8)	0,2
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(11,3)**	**2,8**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.-	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	0,3	0,6
19.-	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	(0,1)	..
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(1,0)	(0,3)
		(1,1)	(0,3)
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(0,8)**	**0,3**
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	1,7	0,9
	c) altri	0,8	0,1
		2,5	1,0
21.-	Oneri		
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(0,7)	(1,3)
	c) sopravvenienze e insussistenze passive	-	(0,1)
	d) altri	(29,7)	(30,7)
		(30,4)	(32,1)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(27,9)**	**(31,1)**
	Risultato prima delle imposte	**110,7**	**(7,9)**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(115,6)	(79,5)
23.-	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**(4,9)**	**(87,4)**
	Di cui:		
	- quota Capogruppo	**(4,9)**	**(86,8)**
	- quota terzi	**..**	**(0,6)**

PAGINA BIANCA

Rai

Nota integrativa

1) Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 con quelli dell'esercizio precedente, alcune voci, di portata limitata, sono state oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2007, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - a eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della Rai Corporation Canada - da parte della PricewaterhouseCoopers SpA.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2007 e 2006 è esposto nella pagina 250.

2) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e tutte le società italiane ed estere (a esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2007):

- *Rai Cinema SpA*; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.

- *Rai Click SpA*; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.

- *Rai Corporation – Italian Radio TV System*; sede sociale in New York, 32 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.

- *Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System*; sede sociale in Woodbridge (Ontario) L4H 4V9 Canada – 80 Carlauren Road – Suite 23, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.

- *NewCo Rai International SpA*; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 500.000; azionisti: Rai 99,953994%, Rai Trade 0,046006%.

- *RaiNet SpA*; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- *RaiSat SpA*; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.

- *Rai Trade SpA*; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.

- *Rai Way SpA;* sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- *Sipra SpA;* sede sociale in Torino, Corso Bernardino Telesio 25, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- *01 Distribution Srl;* sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- *Audiradio Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 258.000; quote: Rai 30,23%, terzi 69,77%.

- *Auditel Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- *Sacis SpA – in liquidazione;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- *San Marino RTV SpA;* sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- *Secemie – Société Anonyme;* sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.887.745; azionisti: Rai 21,325%, terzi 78,675%.

3) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale i cambi in vigore al 31 dicembre 2007 (Euro/USD: 1,47210; Euro/Dollaro Canadese: 1,44490), alle poste del Conto economico il cambio medio dell'esercizio 2007 (Euro/USD: 1,37048; Euro/Dollaro Canadese: 1,46785) e alle voci del patrimonio netto il cambio storico. Le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto consolidato.

d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

4) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

   - tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
   - quattro anni per i diritti di sfruttamento di library di natura calcistica;
   - cinque anni per i diritti free TV acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Documentari, musica colta e prosa*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati sostanzialmente in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui sono sostenute.

g) Le locazioni finanziarie sono state contabilizzate mediante l'iscrizione nello Stato patrimoniale del cespite e del debito, di importo pari, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione. Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 6% annuo. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota corrisposta a titolo di oneri finanziari, contabilizzati come tali a Conto economico e quota capitale portata a riduzione del debito.

h) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi e oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

i) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

j) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

k) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.

l) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

m) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

n) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

o) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

p) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

q) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

r) I debiti sono esposti al valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

s) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

t) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

u) I costi e ricavi sono imputati al Conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.

v) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

w) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. Le società consolidate con il metodo integrale, fatta eccezione per Rai Trade, Rai Corporation e Rai Corporation Canada, hanno optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento comportanti variazioni temporali sul risultato di Gruppo mediante iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite.

x) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce Ratei e risconti. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.

y) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.

5) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

La voce ammonta complessivamente a 1.003,8 milioni di Euro, con un incremento netto di 42,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (595,0 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (514,8 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 36,4 milioni di Euro e altri movimenti decrementativi per 0,9 milioni di Euro.

Costi di impianto e di ampliamento. La voce espone un valore di 0,1 milioni di Euro (non significativo al 31 dicembre 2006) iscritto nel bilancio della società NewCo Rai International (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Immobilizzazioni Immateriali (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

		31.12.2006	Variazioni dell'esercizio						31.12.2007
		Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Alienazioni	Riclassifiche	Svalutazioni/ radiazioni	Ammortam.	Differenze di conversione	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento		..	0,1	-	-	-	..	..	0,1
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:									
programmi		656,0	431,4	-	169,3	(31,8)	(505,8) (a)	-	719,1
altri		2,8	0,5	-	-	-	(1,9)	-	1,4
		658,8	431,9	-	169,3	(31,8)	(507,7)	-	720,5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
digitale terrestre		30,2	-	-	-	-	(2,2)	-	28,0
altri		0,3	..	-	-	-	..	-	0,3
		30,5	..	-	-	-	(2,2)	-	28,3
Immobilizzazioni in corso e acconti:									
programmi	(b)	256,0	152,2	(0,7)	(169,3)	(3,9)	-	-	234,3
altri		1,5	8,7	-	(6,7)	-	-	-	3,5
		257,5	160,9	(0,7)	(176,0)	(3,9)	-	-	237,8
Altre		14,1	2,1	-	6,2	-	(4,9)	(0,4)	17,1
		960,9	**595,0**	**(0,7)**	**(0,5)**	**(35,7)**	**(514,8)**	**(0,4)**	**1.003,8**

(a) al netto dell'utilizzo del Fondo Svalutazione programmi per 31,4 milioni di Euro.

(b) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2006 e non girati entro dicembre 2007 a immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2007 o ancora da definire nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Iscritta principalmente nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema, la voce è composta, per 719,1 milioni di Euro, dal costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni e per 1,4 milioni di Euro da diritti di utilizzazione software.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, ammonta a 720,5 milioni di Euro rispetto ai quali nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 61,7 milioni di Euro. In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 601,2 milioni di Euro (delle quali 169,3 milioni di Euro trasferite dalle Immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità, replicabilità e sfruttamento commerciale di alcuni diritti, ammontante a 31,8 milioni di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 507,7 milioni di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2007, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 254,5 milioni di Euro;
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 505,2 milioni di Euro.

Nel complesso gli investimenti in programmi effettuati nel 2007 ammontano a 583,6 milioni di Euro, comprensivi di 152,2 milioni di Euro relativi a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2007, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2007 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 340,9 milioni di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 174,8 milioni di Euro nel genere film, 28,6 milioni di Euro in cartoni e comiche, 11,2 milioni di Euro in documentari, 8,6 milioni di Euro in musica colta e prosa, 7,6 milioni di Euro in library di natura calcistica e 11,9 milioni di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e i marchi di proprietà. Nel suo complesso la voce ammonta a 28,3 milioni di Euro delle quali 28,0 milioni di Euro riferite alle frequenze della rete digitale (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 237,8 milioni di Euro, dei quali:

- 234,3 milioni di Euro riguardano i costi dei programmi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2006, un decremento netto di 21,7 milioni di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (152,2 milioni di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (169,3 milioni di Euro), a radiazioni e alienazioni per 4,6 milioni di Euro;
- 1,7 milioni di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione;
- 1,7 milioni di Euro per analisi e programmi software.
- 0,1 milioni di Euro per altri oneri pluriennali.

Per quanto si riferisce ai programmi non ancora disponibili, la somma complessiva di 234,3 milioni di Euro include:

- 129,4 milioni di Euro relativi a programmi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2007 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2007;
- 104,9 milioni di Euro relativi a programmi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2007.

Altre. L'importo di 17,1 milioni di Euro include:

- 15,4 milioni di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2006: 12,1 milioni di Euro);
- 1,5 milioni di Euro inerenti a costi per investimenti in analisi e programmi software (al 31 dicembre 2006: 1,5 milioni di Euro);

- 0,2 milioni di Euro relativi all'acquisizione, avvenuta nell'esercizio, di un diritto di prima negoziazione e di prelazione sulla trasmissione di partite di calcio concesso da una primaria squadra calcistica, al netto della quota di ammortamento, calcolata in relazione alla durata del periodo di concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	dal 3% al 10%
Impianti e macchinario	dal 12,50% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni	dal 12% al 33,33%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2007 a 556,7 milioni di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 43,0 milioni di Euro rispetto al 2006, costituito dal saldo tra nuove iscrizioni per 91,0 milioni di Euro, da ammortamenti per 132,6 milioni di Euro, e da dismissioni e altre poste decrementative per 1,4 milioni di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2006					Variazioni dell'esercizio					31.12.2007				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Radiazioni nette e trasferimenti	Ammortam.	Differenze di conversione	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	499,4	629,8	(36,5)	(823,4)	269,3	4,0	2,3	(0,6)	(48,7)	-	504,8	626,9	(36,5)	(868,9)	226,3
Impianti e macchinario	1.439,1	25,1	-	(1.249,8)	214,4	36,7	16,9	(0,3)	(73,1)	(0,2)	1.472,3	24,7	-	(1.302,6)	194,4
Attrezzature industriali e commerciali	102,9	4,8	-	(98,7)	9,0	2,5	0,2	-	(3,1)	-	104,6	4,7	-	(100,7)	8,6
Altri beni	164,5	3,1	-	(132,4)	35,2	6,4	1,7	(0,1)	(7,7)	(0,1)	158,0	3,2	-	(125,8)	35,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	71,8	-	-	-	71,8	41,4	(21,1)	(0,1)	-	-	92,0	-	-	-	92,0
	2.277,7	662,8	(36,5)	(2.304,3)	599,7	91,0	-	(1,1)	(132,6)	(0,3)	2.331,7	659,5	(36,5)	(2.398,0)	556,7

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5,5 milioni di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 0,2 milioni di Euro lorde in attuazione della Legge 19 dicembre 1973 n. 823;
- 61,7 milioni di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72;
- 62,8 milioni di Euro in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 534,8 milioni di Euro in attuazione della Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Ammontano nel complesso a 20,1 milioni di Euro e sono così articolate:

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate**. La voce espone il valore del patrimonio netto di Sacis in liquidazione (1,9 milioni di Euro).

- **Partecipazioni in imprese collegate**. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento, con quote di possesso azionario superiori al 20% e sulle quali non è esercitata influenza dominante. Risultano articolate come segue:

(in milioni di Euro)

	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Audiradio	30,23%	30,23%	0,3	0,3
Auditel	33%	33%	0,3	0,3
San Marino	50%	50%	2,9	2,8
Secemie	21,325%	21,325%	1,9	1,7
Valore lordo			**5,4**	**5,1**
Fondi svalutazione			(0,0)	(0,0)
Valore netto			**5,4**	**5,1**

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

- **Partecipazioni in altre imprese**. Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
Almaviva	0,3	0,3
Istituto Enciclopedia Treccani	0,5	0,5
Altre	0,1	0,1
Valore lordo	**0,9**	**0,9**
Fondi svalutazione	(0,2)	(0,2)
Valore netto	**0,7**	**0,7**

- **Crediti verso altri**. Figurano iscritti per 8,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 11,7 milioni di Euro) e sono composti da:

  - anticipo d'imposta sul TFR per 4,1 milioni di Euro erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine periodo.
  - Depositi cauzionali per 2,9 milioni di Euro.
  - Prestiti concessi a personale dipendente per 0,4 milioni di Euro.
  - Altre partite per 0,7 milioni di Euro.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti e altre voci (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2006				Variazioni dell'esercizio			31.12.2007			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio	Acquisizioni Sottoscrizioni Erogazioni	Alienazioni Rimborsi	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio
Crediti:											
Verso altri											
- dipendenti	0,6	-	(0,2)	0,4	0,2	(0,2)	-	0,6	-	(0,2)	0,4
- depositi cauzionali	2,8	-	(0,2)	2,6	0,4	(0,1)	-	3,0	-	(0,1)	2,9
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	8,3	-	-	8,3	-	(4,3)	0,1	4,1	-	-	4,1
- altri	12,2	-	(11,8)	0,4	1,6	(0,3)	(1,0)	13,2	-	(12,5)	0,7
	23,9	-	(12,2)	11,7	2,2	(4,9)	(0,9)	20,9	-	(12,8)	8,1
Altri titoli	3,6	..	..	3,6	0,5	(0,1)	..	4,0	..	..	4,0

- **Altri titoli.** Esposti per 4,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 3,6 milioni di Euro) sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia.

L'articolazione della voce è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 4,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 5,6 milioni di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 4, in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: iscritte per 2,8 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione pari a 15,4 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.

- *Lavori in corso su ordinazione*: iscritti per 0,1 milioni di Euro principalmente nel bilancio di Rai Way, sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

- *Prodotti finiti e merci*: ammontano a 1,8 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione di 0,7 milioni di Euro e riguardano principalmente il magazzino libri, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Rimanenze (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 4

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18,9	(0,7)	-	18,2
Fondo svalutazione	(15,4)	-	-	(15,4)
	3,5	**(0,7)**	**-**	**2,8**
Lavori in corso su ordinazione	0,7	(0,6)	-	0,1
Prodotti finiti e merci	1,9	0,6	-	2,5
Fondo svalutazione	(0,5)	-	(0,2)	(0,7)
	1,4	**0,6**	**(0,2)**	**1,8**
Totale	5,6	(0,7)	(0,2)	4,7

Crediti

Complessivamente iscritti per 894,8 milioni di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2006, un incremento di 27,2 milioni di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 5, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 6 e 8 che ne espongono distribuzione per scadenza e natura e per divisa. L'articolazione per area geografica è evidenziata invece, nel prospetto di dettaglio n. 7.

Attivo circolante - Crediti (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 5

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio			31.12.2007
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Utilizzi/rilascio	Accantonamento	
Verso clienti					
. Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	133,0	(58,6)	-	-	74,4
. crediti per canoni di abbonamento	12,7	20,0	-	-	32,7
. altri crediti	522,8	29,3	-	-	552,1
meno					
. fondo svalutazione crediti	(60,4)	-	5,4	(3,6)	(58,6)
	608,1	(9,3)	5,4	(3,6)	600,6
Verso imprese collegate					
. San Marino RTV	0,1	-	-	-	0,1
	0,1	-	-	-	0,1
Tributari	39,2	(8,0)	-	-	31,2
Imposte anticipate	77,3	(46,9)	-	-	30,4
Verso altri					
. personale	7,5	(0,3)	-	-	7,2
. enti previdenziali e assistenziali	4,6	5,4	-	-	10,0
. anticipi per manifestazioni sportive	92,3	88,2	-	-	180,5
. enti, società, organismi e altri	40,5	(3,8)	-	-	36,7
meno					
. fondo svalutazione crediti	(2,0)	-	0,2	(0,1)	(1,9)
	142,9	**89,5**	**0,2**	**(0,1)**	**232,5**
Totale	867,6	25,3	5,6	(3,7)	894,8

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 6

	31.12.2007 Importi scadenti				31.12.2006 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
FINANZIARI								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	2,9	3,9	1,3	8,1	3,9	6,5	1,3	11,7
	2,9	3,9	1,3	8,1	3,9	6,5	1,3	11,7
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso altri	..	-	-	..	..	-	-	..
	..	-	-	..	..	-	-	..
NON FINANZIARI								
Crediti commerciali								
Verso clienti	600,6	-	-	600,6	608,0	0,1	-	608,1
Verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	0,4	-	-	0,4	0,4	-	-	0,4
	601,1	-	-	601,1	608,5	0,1	-	608,6
Crediti tributari	31,2	-	-	31,2	39,2	-	-	39,2
Imposte anticipate	29,8	0,6	-	30,4	76,8	0,5	-	77,3
Crediti vari								
verso altri	164,6	67,5	-	232,1	57,6	84,9	-	142,5
	164,6	67,5	-	232,1	57,6	84,9	-	142,5
Ratei attivi	0,5	-	-	0,5	0,3	-	-	0,3
Risconti attivi	31,0	-	-	31,0	28,3	-	-	28,3
Totale	862,7	70,4	1,3	934,4	814,6	92,0	1,3	907,9

Crediti - Distribuzione per area geografica (in milioni di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 7

	31.12.2007				31.12.2006			
	Italia	UE	Extra UE	Valore a bilancio	Italia	UE	Extra UE	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	7,7	0,1	0,3	8,1	11,4	-	0,3	11,7
	7,7	0,1	0,3	8,1	11,4	-	0,3	11,7
Crediti del circolante								
verso clienti	574,6	12,4	13,6	600,6	577,0	12,7	18,4	608,1
verso imprese collegate	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1	0,1
tributari	31,2	-	-	31,2	39,1	-	0,1	39,2
imposte anticipate	30,4	-	-	30,4	77,3	-	-	77,3
verso altri	50,9	8,5	173,1	232,5	47,6	10,7	84,6	142,9
	687,1	20,9	186,8	894,8	741,0	23,4	103,2	867,6
Totale	694,8	21,0	187,1	902,9	752,4	23,4	103,5	879,3

Crediti, disponibilità liquide e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 8

	31.12.2007				31.12.2006			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	20,6	0,3	(12,8)	8,1	11,8	0,3	(0,4)	11,7
	20,6	0,3	(12,8)	8,1	11,8	0,3	(0,4)	11,7
Crediti del circolante								
verso clienti	652,7	6,5	(58,6)	600,6	660,9	7,6	(60,4)	608,1
verso imprese collegate	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
tributari	31,2	..	-	31,2	39,1	0,1	-	39,2
imposte anticipate	30,4	-	-	30,4	77,3	-	-	77,3
verso altri:								
- personale	7,2	..	(0,3)	6,9	7,5	-	-	7,5
- enti previdenziali e assistenz.	10,0	-	-	10,0	4,6	-	-	4,6
- anticipi per manifestaz. sportive	38,0	142,5	-	180,5	92,3	-	-	92,3
- diversi	36,3	0,4	(1,6)	35,1	40,1	0,4	(2,0)	38,5
	805,9	149,4	(60,5)	894,8	921,9	8,1	(62,4)	867,6
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	124,9	1,6	-	126,5	82,5	0,6	-	83,1
Assegni	..	-	-	..	..	-	-	..
Denaro e valori in cassa	0,5	..	-	0,5	0,4	-	-	0,4
	125,4	1,6	-	127,0	82,9	0,6	-	83,5
Ratei attivi	0,5	-	-	0,5	0,3	-	-	0,3
Totale	952,4	151,3	(73,3)	1.030,4	1.016,9	9,0	(62,8)	963,1

Crediti verso clienti. Rilevano i crediti di carattere commerciale. Nel loro complesso sono esposti per 600,6 milioni di Euro, equivalenti a un valore nominale di 659,2 milioni di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 58,6 milioni di Euro e rispetto al 31 dicembre 2006 evidenziano un decremento di 7,5 milioni di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti verso i clienti di Sipra per servizi pubblicitari ceduti*: esposti per un valore nominale di 343,6 milioni di Euro presentano un incremento di 14,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006;

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato*: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 74,4 milioni di Euro, si decrementano rispetto al 31 dicembre 2006 di 58,6 milioni di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2007 e la diminuzione per incassi ricevuti;

Crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione (in milioni di Euro)

	2007	2006
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1,7	3,1
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	0	35,4
- Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	28,8	19,3
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6,4	6,4
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle D'Aosta	2,0	1,9
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14,8	15,0
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1,4	1,5
Totale Presidenza Consiglio Ministri	**55,1**	**82,6**
Ministeri:		
- Economia e Finanze: gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	12,2	43,8
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	7,1	6,6
Totale	**74,4**	**133,0**

- *crediti per canoni di abbonamento*: ammontano a 32,7 milioni di Euro con un incremento di 20,0 milioni di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2006, rappresentano le quote di canoni di abbonamento di anni precedenti gia versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai;

- *altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 208,5 milioni di Euro, con un incremento di 15,2 milioni di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2006, rappresentano, fra le partite più significative, crediti verso clienti di Rai Trade per commercializzazione diritti per 51,4 milioni di Euro, crediti verso i clienti di RaiSat per vendita canali per 18,6 milioni di Euro e crediti verso gli esercenti cinematografici e i clienti home video iscritti nel bilancio di 01 Distribution per 31,4 milioni di Euro.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per 0,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,1 milioni di Euro), è rappresentato dal saldo dei crediti commerciali verso la società San Marino rilevati nel bilancio della Capogruppo.

Crediti tributari. Iscritti al valore nominale di 31,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 39,2 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (28,0 milioni di Euro) per IVA di gruppo (21,4 milioni di Euro) e per imposte chieste a rimborso (6,6 milioni di Euro).

Imposte anticipate. Rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita. La voce ammonta complessivamente a 30,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 77,3 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (27,6 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (2,8 milioni di Euro). Presenta un decremento di 46,9 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 9 che ne rappresenta il dettaglio. Le componenti più rilevanti si riferiscono per:

- 16,9 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo derivanti da partite a deducibilità fiscale differita (16,1 milioni di Euro) e da partite trasferite dalle società del Gruppo incluse nel consolidato fiscale (0,8 milioni di Euro);
- 4,4 milioni di Euro da imposte prepagate rilevate nel bilancio di Rai Cinema.

Imposte anticipate (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 9

	IRES		IRAP		
	Imponibile	Imposta al 33%	Imponibile	Imposta al 4,9% (media)	Totale imposte
Situazione al 31.12.2006:					
Imponibile fiscale negativo	91,9	30,3	0,0	0,0	30,3
Stima rientro fondi	89,4	29,5	86,2	4,2	33,7
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	13,2	4,3	22,0	1,1	5,4
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	4,4	1,4	33,5	1,7	3,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	11,7	3,8	11,7	0,6	4,4
Altri	1,1	0,4	0,9	0,0	0,4
Totale	**211,7**	**69,7**	**154,3**	**7,6**	**77,3**
Variazioni del periodo:					
Imponibile fiscale negativo	(68,1)	(22,5)	0,0	0,0	(22,5)
Stima rientro fondi	(55,7)	(20,2)	(12,3)	(0,9)	(21,1)
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	(7,0)	(2,6)	(10,3)	(0,6)	(3,2)
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	3,0	0,6	16,8	0,6	1,2
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	(3,1)	(1,4)	(3,1)	(0,2)	(1,6)
Altri	1,0	0,2	0,5	0,1	0,3
Totale	**(129,9)**	**(45,9)**	**(8,4)**	**(1,0)**	**(46,9)**

	IRES		IRAP		
	Imponibile	Imposta al 27,5%	Imponibile	Imposta al 4,5% (media)	Totale imposte
Situazione al 31.12.2007:					
Imponibile fiscale negativo	23,8	7,8 (a)	0,0	0,0	7,8
Stima rientro fondi	33,7	9,3	73,9	3,3	12,6
Differenza civilistico/fiscale ammortamento programmi	6,2	1,7	11,7	0,5	2,2
Differimento effetto riallineamento valore fiscale beni	7,4	2,0	50,3	2,3	4,3
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	8,6	2,4	8,6	0,4	2,8
Altri	2,1	0,6	1,4	0,1	0,7
Totale	**81,8**	**23,8**	**145,9**	**6,6**	**30,4**

(a) Imposta calcolata sull'aliquota in vigore (33%) in quanto relativa a perdite che verranno utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2007.

Come già precisato nei principi contabili, i crediti per imposte anticipate sono stati stanziati ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, in base alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La variazione dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% per l'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,9% media per l'esercizio 2007 al 4,5% media dal 2008) hanno determinato una variazione negativa sull'importo del credito per imposte anticipate calcolate al 31 dicembre 2006, al netto dei rientri dell'esercizio, pari a 2,8 milioni di Euro.

Crediti verso altri. Iscritti per 232,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 142,9 milioni di Euro) esprimono, al netto di una svalutazione di 1,9 milioni di Euro, il valore delle altre tipologie di crediti, così articolate:

- *crediti verso fornitori* relativi ad anticipi a fronte dell'acquisizione di diritti di ripresa di future manifestazioni sportive, iscritti al valore nominale di 180,5 milioni di Euro;

- *crediti verso enti previdenziali e assistenziali* per un valore nominale di 10,0 milioni di Euro principalmente relativi ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche;

- *crediti verso il personale,* iscritti al valore nominale di 7,2 milioni di Euro sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta e per spese di produzione;

- *crediti verso l'Unione Europea per sovvenzioni e contributi,* iscritti al valore nominale di 0,4 milioni di Euro, sono costituiti integralmente da crediti per progetti di ricerca;

- *crediti verso altri* iscritti al valore nominale di 36,3 milioni di Euro sono costituiti prevalentemente da anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

L'ammontare di 127,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 83,5 milioni di Euro) si riferisce prevalentemente alla Capogruppo che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata. Sono articolate nelle seguenti voci:

- depositi bancari e postali: esposti per 126,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 83,1 milioni di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale;

- denaro e valori in cassa: iscritti per 0,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,4 milioni di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2007 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 8 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in altre valute.

Ratei e risconti

L'ammontare totale di 31,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 28,6 milioni di Euro) è costituito da risconti attivi per 31,0 milioni di Euro e da ratei attivi per 0,5 milioni di Euro.

Le componenti più rilevanti sono rappresentate da risconti attivi su:

- diritti di ripresa di manifestazioni sportive per 15,1 milioni di Euro;
- noleggi per 4,1 milioni di Euro;
- diritti di utilizzazione software per 2,1 milioni di Euro;
- affitti per 1,2 milioni di Euro;
- servizi per acquisizione e produzione programmi per 1,1 milioni di Euro;
- altri risconti attivi per 7,4 milioni di Euro.

Il prospetto di dettaglio n. 6 ne espone l'articolazione per scadenza.

Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 700,7 milioni di Euro e registra un decremento di 5,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006 dovuto sostanzialmente alla perdita dell'esercizio (4,9 milioni di Euro).

Le relative componenti e gli effetti delle operazioni registrate nell'attuale e nel precedente esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 10.

Variazioni al Patrimonio Netto consolidato
(esercizi 2005-2006-2007) - (in milioni di Euro) Prospetto di dettaglio n. 10

	Saldo 31.12.2005	Giroconto risultato	Dividendi	Altri movimenti	Differenze conversione	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2006	Giroconto risultato	Dividendi	Altri movimenti	Differenze conversione	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2007
Patrimonio netto:													
Di spettanza del Gruppo:													
Capitale	242,5						242,5						242,5
Riserva legale	6,1	0,9					7,0						7,0
Altre riserve:													
- F.do contributi in c/capitale	1,3						1,3						1,3
- Riserva contributi in c/capitale	9,4						9,4	(9,4)					0,0
- Riserva su utili da valutazione cambi	0,5	0,2					0,7			(0,7)			0,0
- Avanzo di fusione	383,9			(42,8)			341,1						341,1
- Riserva investimenti per innovazione tecnologica	0,0	15,4					15,4			(15,4)			0,0
- Riserva da riallineamento valori civili/fiscali	0,0			42,8			42,8	(42,8)					0,0
- Riserva per differenze di conversione	(0,2)				(0,9)		(1,1)			0,3	(0,8)		(1,6)
- Altre riserve	88,5	6,7					95,2	(6,8)		14,6			103,0
Utili (perdite) portati a nuovo	37,2						37,2	(27,8)		1,3			10,7
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	23,2	(23,2)				(86,8)	(86,8)	86,8				(4,9)	(4,9)
Totale patrimonio netto del Gruppo	**792,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**(0,9)**	**(86,8)**	**704,7**	**0,0**	**0,0**	**0,1**	**(0,8)**	**(4,9)**	**699,1**
Di spettanza di terzi:													
Capitale e riserve di terzi	2,8	(0,4)					2,4	(0,7)		(0,1)			1,6
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(0,3)	0,4	(0,1)			(0,6)	(0,6)	0,7	(0,1)			..	..
Totale patrimonio netto di terzi	2,5	0,0	(0,1)	0,0	0,0	(0,6)	1,8	0,0	(0,1)	(0,1)	0,0	0,0	1,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO	794,9	0,0	(0,1)	0,0	(0,9)	(87,4)	706,5	0,0	(0,1)	(0,0)	(0,8)	(4,9)	700,7

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale della Rai, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azioni n. 241.447.000, pari al 99,5583% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 1.071.100, pari allo 0,4417% del capitale).

Riserva legale

È iscritta nel bilancio della Capogruppo per 7,0 milioni di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 443,8 milioni di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- 341,1 milioni di Euro quale avanzo di fusione;
- 1,3 milioni di Euro dal fondo contributi in conto capitale;
- 101,4 milioni di Euro da altre riserve.

Utili portati a nuovo

Ammontano a 10,7 milioni di Euro e sono composti da quote residue di utili non ripartiti.

Perdita dell'esercizio

Ammonta a 4,9 milioni di Euro.

Capitale e riserve di terzi

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi pari a 1,6 milioni di Euro si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alla società RaiSat.

Utile di terzi

Iscritto per un ammontare non significativo, si riferisce alle quote di spettanza dei terzi calcolato sui risultati delle società Rai Click e RaiSat.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 473,0 milioni di Euro, manifestano un incremento netto di 51,1 milioni di Euro rispetto al dato esposto nel bilancio al 31 dicembre 2006. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 11. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Fondi per rischi e oneri (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 11

	31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Altri movimenti	31.12.2007
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
- Fondo integrazione indennità di anzianità	3,6	0,1 (a)	(0,5)	(0,2)	-	3,0
- Fondo previdenza	0,7	-	(0,1)	-	-	0,6
- Fondo pensionistico integrativo aziendale	150,7	9,7 (b)	(11,5)	(0,5)	-	148,4
	155,0	9,8	(12,1)	(0,7)	-	152,0
Per imposte	26,3	32,1 (c)	-	-	-	58,4
Altri:						
- controversie legali	116,7	16,6 (d)	(18,1)	-	-	115,2
- contenzioso previdenziale	31,0	0,9 (e)	(0,9)	-	-	31,0
- bonifica e ristrutturazione immobili	25,1	-	(0,8)	- -		24,3
- oneri per incentivazione all'esodo	0,0	20,0 (f)	-	-	-	20,0
- costi competenze maturate	13,5	5,7 (g)	(1,0)	(0,1)	-	18,1
- controversie su locazioni	6,8	0,5 (e)	(0,2)	(1,0)	-	6,1
- oneri per immobilizzazioni a rischio di utilizzabilità (*)	5,8	-	-	(0,2)	-	5,6
- diversi:					-	
. per rischi	15,7	3,2 (h)	(1,3)	(0,4)	2,0	19,2
. per oneri	26,0	3,8 (i)	(6,0)	(0,7)	..	23,1
	240,6	50,7	(28,3)	(2,4)	2,0	262,6
	421,9	92,6	(40,4)	(3,1) (l)	2,0	473,0
(*) di cui: - programmi in corso di realizzazione	3,6					4,1
- tecniche	2,2					1,5

(a) contropartita:	voce B 9 d) trattamento di quiescenza		(f) contropartita:	voce E 21 c) oneri straordinari	
(b) contropartite:	voce B 9 d) trattamento di quiescenza	1,4	(g) contropartite:	voce B 9 a) salari e stipendi	4,7
	voce B 14 c) oneri diversi di gestione	8,3		voce B 9 b) oneri sociali	1,0
(c) contropartita:	voce E 22 imposte sul reddito dell'esercizio	32,1	(h) contropartite:	voce A 1 ricavi delle vendite e prestazioni	1,5
(d) contropartite:	voce B 9 e) altri costi per il personale	9,4		voce B 12 accantonamenti per rischi	1,7
	voce B 12 accantonamento per rischi	7,2	(i) contropartita:	voce B 13 altri accantonamenti	
(e) contropartita:	voce B 12 accantonamento per rischi		(l) contropartite:	voce A 5 c) altri ricavi e proventi	2,9
				voce C 16 d) interessi e commissioni da altri	0,2

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Iscritti per 152,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 155,0 milioni di Euro), si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per 3,0 milioni di Euro, (al 31 dicembre 2006: 3,6 milioni di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti Rai, Rai Way e Rai Cinema assunti fino al 1978 per l'indennità di preavviso maturata, rivalutata ogni anno con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
- Il fondo previdenza, esposto per 0,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,7 milioni di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti Rai che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.
- Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per 148,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 150,7 milioni di Euro) include l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento costituito dai fondi accantonati per i dipendenti Rai e Rai Way che hanno optato per il trattamento pensionistico integrativo previsto dai vigenti accordi sindacali, mantenuti a

un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire detto trattamento. Include, inoltre, l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dirigenti Rai e Rai Cinema ancora in servizio che ne abbiano diritto, nell'ipotesi che venga esercitata l'opzione in favore dell'erogazione della pensione integrativa, determinato con riferimento ai compensi percepiti, all'anzianità di servizio maturata, a stime probabilistiche e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte. Ammonta a 58,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 26,3 milioni di Euro) rappresentati dagli accantonamenti operati nei bilanci delle singole società, in particolare di Rai (37,9 milioni di Euro) e Rai Way (14,8 milioni di Euro) e da quelli derivanti dalle rettifiche di consolidamento (0,2 milioni di Euro). La voce presenta un incremento di 32,1 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 12 che ne rappresenta il dettaglio.

Fondo imposte differite (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 12

	IRES		IRAP		
	Imponibile	**Imposta al 33%**	**Imponibile**	**Imposta al 4,9% (media)**	**Totale imposte**
Situazione al 31.12.2006:					
Accertamento tributario 1975					0,3
Plusvalenze patrimoniali	1,1	0,4	1,1	0,0	0,4
Valutazione cambi	0,2	0,1	0,0	0,0	0,1
Ammortamenti anticipati e diff. ammortamento beni di valore inf. a 516 Euro	63,6	21,1	63,6	3,2	24,3
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	2,5	0,8	2,5	0,1	0,9
Altri	1,1	0,3	0,2	0,0	0,3
Totale	**68,5**	**22,7**	**67,4**	**3,3**	**26,3**
Variazioni del periodo:					
Accertamento tributario 1975					0,0
Plusvalenze patrimoniali	(0,7)	(0,3)	(0,7)	0,0	(0,3)
Valutazione cambi	(0,2)	(0,1)	0,0	0,0	(0,1)
Ammortamenti anticipati e diff. ammortamento beni di valore inf. a 516 Euro	115,4	28,2	115,3	4,9	33,1
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	(1,8)	(0,6)	(1,8)	(0,1)	(0,7)
Altri	0,3	0,1	0,2	0,0	0,1
Totale	**113,0**	**27,3**	**113,0**	**4,8**	**32,1**

	IRES		IRAP		
	Imponibile	**Imposta al 27,5%**	**Imponibile**	**Imposta al 4,5% (media)**	**Totale imposte**
Situazione al 31.12.2007:					
Accertamento tributario 1975					0,3
Plusvalenze patrimoniali	0,4	0,1	0,4	0,0	0,1
Valutazione cambi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ammortamenti anticipati e diff. ammortamento beni di valore inf. a 516 Euro	179,0	49,3	178,9	8,1	57,4
Imposte differite da rettifiche di consolidamento	0,7	0,2	0,7	0,0	0,2
Altri	1,4	0,4	0,4	0,0	0,4
Totale	**181,5**	**50,0**	**180,4**	**8,1**	**58,4**

La variazione dell'aliquota fiscale relativamente all'IRES (dal 33% per l'esercizio 2007 al 27,5% dal 2008) e all'IRAP (dal 4,9% media per l'esercizio 2007 al 4,5% media dal 2008) hanno determinato una variazione negativa sull'importo del fondo imposte differite calcolate al 31 dicembre 2006, al netto dei rientri dell'esercizio, pari a 4,2 milioni di Euro.

Altri. Iscritti per un valore pari a 262,6 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 240,6 milioni di Euro), rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Presentano un incremento di 22,0 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 11 che ne rappresenta il dettaglio.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritto per 388,5 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 400,7 milioni di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile – al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo – e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.
In merito va segnalato che la Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296) ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione (D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252) e ha integrato le disposizioni sul TFR in essa contenute senza peraltro modificare l'art. 2120 c.c. che disciplina il trattamento di fine rapporto.
Per effetto della nuova normativa, gli accantonamenti di TFR confluiscono a fondi pensione esterni all'azienda, a meno che il dipendente non chieda che il TFR continui a maturare presso l'azienda come avveniva prima che la riforma entrasse in vigore. In tal caso le aziende con almeno cinquanta addetti sono tenute a versare gli accantonamenti TFR ad un fondo gestito dall'INPS. Il fondo INPS rimetterà all'azienda i benefici da questa erogati nel caso di concessione di anticipi o di cessazioni del rapporto di lavoro, relativi all'anzianità successiva al 31 dicembre 2006, come previsto dall'articolo 2120 c.c..
Il decreto ha confermato che il datore di lavoro è obbligato a tenere evidenza separata delle prestazioni maturate prima e dopo il 31 dicembre 2006 per i lavoratori che hanno deciso di mantenere il TFR in azienda e ad erogare l'ammontare complessivo del TFR maturato, inclusa la quota generata dagli accantonamenti versati al fondo INPS.

La composizione della voce e le relative variazioni sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 13.

Fondo trattamento di fine rapporto (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 13

	Variazioni dell'esercizio						
31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi per indennità corrisposte	Anticipi	Trasferimenti di personale	Giroconto a INPS e fondi integrativi di previdenza	Altri movimenti	31.12.2007
400,7	53,9	(28,3)	(0,2)	0,1	(36,6)	(1,1)	388,5

Debiti

Iscritti per 1.041,1 milioni di Euro, manifestano un incremento complessivo di 5,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006. In particolare i debiti finanziari verso banche ammontano complessivamente a 5,2 milioni di Euro, da considerarsi quasi completamente quale incremento dell'anno rispetto a un valore non significativo esposto nel bilancio 2006. Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 14 mentre i prospetti di dettaglio n. 15 e 16 analizzano la composizione della voce per scadenza, natura e divisa.
Per quanto relativo alla distribuzione per area geografica, la massima parte (circa l'86%) si riferisce a soggetti residenti in Italia, per un valore di circa 898,0 milioni di Euro su un totale di 1.041,1 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 14

			Variazioni dell'esercizio	
		31.12.2006	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.2007
Debiti v/banche		..	5,2	5,2
Debiti v/altri finanziatori		4,7	(0,6)	4,1
Acconti		31,7	(9,9)	21,8
Debiti verso fornitori		780,9	7,5	788,4
Debiti v/imprese controllate non consolidate	(a)	5,4	(0,1)	5,3
Debiti v/imprese collegate	(b)	4,1	(0,1)	4,0
Debiti tributari		59,5	(6,3)	53,2
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		47,3	4,0	51,3
Altri debiti		102,2	5,6	107,8
		1.035,8	**5,3**	**1.041,1**
(a) di cui:				
- Sacis in liquidazione		5,4	(0,1)	5,3
		5,4	**(0,1)**	**5,3**
(b) di cui:				
- Secemie		0,8	0,0	0,8
- San Marino RTV		3,3	(0,1)	3,2
		4,1	**(0,1)**	**4,0**

Debiti, ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 15

	31.12.2007				31.12.2006			
	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	Entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
FINANZIARI								
Debiti finanziari a m/l termine								
Debiti v/altri finanziatori	0,7	3,4	-	4,1	0,6	4,1	-	4,7
	0,7	3,4	-	4,1	0,6	4,1	-	4,7
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
Debiti v/banche	5,2	-	-	5,2	..	-	-	..
Debiti v/fornitori	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1
Debiti v/imprese contr. non consolidate	5,3	-	-	5,3	5,4	-	-	5,4
Debiti v/imprese collegate	1,4	-	-	1,4	0,2	-	-	0,2
Altri debiti	0,5	-	-	0,5	0,3	-	-	0,3
	12,5	-	-	12,5	6,0	-	-	6,0
NON FINANZIARI								
Debiti commerciali:								
Acconti	20,2	0,4	1,2	21,8	29,8	0,4	1,5	31,7
Debiti v/fornitori	788,3	-	-	788,3	780,8	-	-	780,8
Debiti v/imprese contr. non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
Debiti v/imprese collegate	2,6	-	-	2,6	3,9	-	-	3,9
	811,1	0,4	1,2	812,7	814,5	0,4	1,5	816,4
Debiti vari:								
Debiti tributari	53,2	-	-	53,2	59,5	-	-	59,5
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	51,3	-	-	51,3	47,3	-	-	47,3
Altri debiti	107,3	-	-	107,3	101,7	0,2	-	101,9
	211,8	-	-	211,8	208,5	0,2	-	208,7
Totale debiti	**1.036,1**	**3,8**	**1,2**	**1.041,1**	**1.029,6**	**4,7**	**1,5**	**1.035,8**
Ratei passivi	..	-	-	..	..	-	-	..
Risconti passivi	**35,3**	-	-	**35,3**	**4,1**	-	-	**4,1**
Totale	**1.071,4**	**3,8**	**1,2**	**1.076,4**	**1.033,7**	**4,7**	**1,5**	**1.039,9**

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 16

		31.12.2007			31.12.2006		
		In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Valore a bilancio
Debiti							
Debiti v/banche		5,2	-	5,2	..	-	..
Debiti v/altri finanziatori		4,1	-	4,1	4,7	-	4,7
Debiti v/fornitori		716,8	71,6	788,4	721,9	59,0	780,9
Debiti v/imprese controllate non consolidate		5,3	-	5,3	5,4	-	5,4
Debiti v/imprese collegate		4,0	-	4,0	4,1	-	4,1
Debiti tributari		53,1	0,1	53,2	59,4	0,1	59,5
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		51,3	-	51,3	47,3	-	47,3
Altri debiti		106,2	1,6	107,8	100,3	1,9	102,2
Totale debiti	(a)	**946,0**	**73,3**	**1.019,3**	**943,1**	**61,0**	**1.004,1**
Ratei		..	-	..	..	-	..
Totale		**946,0**	**73,3**	**1.019,3**	**943,1**	**61,0**	**1.004,1**

(a) non comprende la voce Acconti.

Debiti verso banche. Iscritti per 5,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: ammontare non significativo), sono costituiti dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori. La voce ammonta a complessivi 4,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 4,7 milioni di Euro), e rappresenta il debito residuo da corrispondere alla società di leasing per il contratto di locazione finanziaria relativo all'immobile sito in Aosta adibito a sede regionale.

Acconti. Ammontano a 21,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 31,7 milioni di Euro). Tale ammontare è così articolato:

- Rai: 12,8 milioni di Euro come quote di canoni di abbonamento incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in eccesso rispetto alla competenza dell'esercizio; 0,3 milioni di Euro da anticipazioni diverse.
- Rai Trade: 3,9 milioni di Euro per acconti su contratti di vendita.
- Sipra: 3,1 milioni di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.
- Rai Corporation: 1,7 milioni di Euro si riferiscono all'acconto ricevuto a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute per i lavori di adattamento e miglioria della nuova sede e agli oneri per l'affitto dei locali di New York, derivanti dalla linearizzazione in quote costanti dei canoni di locazione lungo tutta la durata del contratto a prescindere dall'effettivo andamento temporale degli esborsi.

Debiti verso fornitori. Rileva i debiti di carattere commerciale. Nel complesso sono esposti per 788,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 780,9 milioni di Euro) e manifestano un incremento di 7,5 milioni di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio.

Debiti verso controllate non consolidate. Ammontano a 5,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 5,4 milioni di Euro) riguardano i rapporti della Capogruppo verso Sacis rappresentanti quasi esclusivamente il saldo del conto corrente finanziario.

Debiti verso imprese collegate. Ammontano a 4,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 4,1 milioni di Euro) riguardano i rapporti della Capogruppo verso San Marino RTV per un importo di 3,2 milioni di Euro e verso Secemie per 0,8 milioni di Euro.

Debiti tributari. Iscritti per 53,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 59,5 milioni di Euro), manifestano un decremento di 6,3 milioni di Euro rispetto a quanto iscritto nel precedente esercizio. Sono così articolati:

- trattenute da riversare, su redditi da lavoro subordinato e autonomo per 33,6 milioni di Euro;
- IRES per 9,3 milioni di Euro;
- IRAP per 3,3 milioni di Euro;
- IVA per 3,1 milioni di Euro;
- ritenute diverse e imposte sostitutive per 3,9 milioni di Euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Ammontanti a 51,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 47,3 milioni di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Figurano così articolati:

- ENPALS per 15,9 milioni di Euro;
- contributi su retribuzioni accertate per 13,9 milioni di Euro;
- INPGI per 11,5 milioni di Euro;
- INPS per 7,3 milioni di Euro;
- altri per 2,7 milioni di Euro.

Altri debiti. Iscritti per 107,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 102,2 milioni di Euro), presentano un incremento netto di 5,6 milioni di Euro e sono così costituiti:

- dipendenti per accertamento retribuzioni per 76,6 milioni di Euro;
- FCPGI per 8,7 milioni di Euro;
- diversi per accertamenti di competenza per 8,1 milioni di Euro;
- CRAIPI per 1,8 milioni di Euro;
- altri per 12,6 milioni di Euro.

Ratei e risconti

L'ammontare totale di 35,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 4,1 milioni di Euro) è costituito quasi esclusivamente da risconti attivi.

Nella voce figura iscritto l'intero ammontare del contributo, riscosso dal Ministero per le Comunicazioni nell'esercizio 2007 e pari a 33,0 milioni di Euro, a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al digitale terrestre, consistente in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale e il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente.
Il compito di effettuare gli investimenti necessari è affidato alla società controllata Rai Way, alla quale è demandato, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione.
Il contributo sarà rilevato nei conti economici dei futuri esercizi in relazione agli ammortamenti rilevati dalla controllata, conseguenti all'entrata in funzione degli investimenti effettuati.

Il prospetto di dettaglio n. 15 ne espone l'articolazione per scadenza.

6) Conti d'Ordine

Iscritti per 743,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 653,9 milioni di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato patrimoniale e sono analizzati nei prospetti di dettaglio n. 17 e 18.

Conti d'Ordine - garanzie reali (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 17

	31.12.2007	31.12.2006
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	4,0	3,5
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Ipoteche su:		
- terreni e fabbricati:		
. industriali	25,3	25,3
Altre garanzie reali	25,3	25,3
Totale	**54,6**	**54,1**

Conti d'Ordine - impegni e altri (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 18

	31.12.2007	31.12.2006
Impegni di acquisto e di vendita		
- Impegni di acquisto	90,7	54,3
- Impegni di vendita	15,0	23,6
	105,7	**77,9**
Altri		
Garanzie reali ricevute	1,0	1,0
Garanzie personali ricevute:		
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	185,8	150,0
- Altre	126,8	109,9
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo:		
- Banca Intesa per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi alla Champions League 2006/09	73,5	122,5
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla UEFA per i diritti sportivi relativi agli Europei di calcio 2008	57,0	17,1
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti per i diritti radiofonici e televisivi relativi a eventi sportivi	6,0	18,0
- SanPaolo IMI per fidejussione rilasciata alla FIFA a garanzia pagamenti diritti sportivi mondiali di calcio 2010	35,0	26,2
- Altre	21,4	19,3
Beni ricevuti in leasing	-	0,1
Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
Beni aziendali presso terzi	8,9	6,7
Altre fattispecie	9,6	8,9
	525,1	**479,8**

Le caratteristiche dei contratti di copertura attivati a fronte di specifici impegni del Gruppo e il riferimento al relativo fair value sono riepilogate nel prospetto di dettaglio n. 19.

Nel loro complesso i contratti di copertura attivati risultano, nel rispetto della policy di Gruppo, di importo ragionevole in rapporto all'entità totale degli impegni soggetti a tali rischi.

Fair value dei derivati — Prospetto di dettaglio n. 19

	Nozionale 31.12.2007 milioni di USD	Fair value al 31.12.2006 milioni di Euro
Strumenti finanziari derivati di copertura		
- su cambi (1):		
. acquisti a termine e swaps	52,3	(3,7)
. strutture opzionali (zero cost)	129,2	(7,8)
. acquisto opzioni Call	18,9	0,3
	200,4	(11,2)
- su tassi di interesse (2)		
. interest Rate Swap	*v. nota (3)*	0,1
		0,1

(1) Le operazioni sono interamente effettuate a copertura di contratti commerciali denominati in Usd, nel rispetto della policy di Gruppo.
(2) Le operazioni sono riferite alla copertura dell'indebitamento medio a breve termine della Capogruppo previsto a piano; in relazione alla variabilità del sottostante sono valutate al fair value e accantonate in uno specifico fondo rischi.
(3) Il nozionale è di 45.000 Euro.

A integrazione di quanto rilevato nei conti d'ordine, si informa che il credito finanziario della Capogruppo verso la controllata Sipra, pari a 7,3 milioni di Euro, è stato oggetto di pignoramento a favore di INPGI.

Al 31 dicembre 2007 non sussistono, oltre a quelli evidenziati tra i conti d'ordine, ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

7) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Iscritti per 3.180,5 milioni di Euro, con un incremento di 69,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006, includono i ricavi di competenza dell'esercizio al netto delle partite infragruppo e sono prevalentemente rappresentati da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 20.

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza nazionale pressoché esclusiva.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 20

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi delle vendite	4,8	0,1
Ricavi delle prestazioni		
- Canoni di abbonamento		
. utenze private	1.514,2	1.441,5
. utenze speciali	52,7	49,5
	1.566,9	1.491,0
- Pubblicità		
. pubblicità televisiva	1.021,3	1.018,9
. pubblicità radiofonica	63,3	64,2
. altra	49,4	45,4
	1.134,0	1.128,5
- Promozioni		
. televisive	46,5	42,8
. radiofoniche	1,3	1,5
	47,8	44,3
- Sponsorizzazioni		
. televisive	46,1	53,6
. radiofoniche	7,3	6,3
	53,4	59,9
- Servizi speciali da convenzioni	64,7	73,0
- Altre prestazioni		
. commercializzazione diritti, edizioni musicali e canali tematici satellitari	154,4	162,8
. distribuzione cinematografica e home video	53,1	52,4
. canoni da ospitalità impianti e apparati	27,4	26,3
. ricavi per diffusione segnale, nolo circuiti, ponti e collegamenti	12,8	13,0
. servizi telefonici	21,2	21,5
. altri	40,0	38,6
	308,9	314,6
	3.175,7	3.111,3
Totale	**3.180,5**	**3.111,4**

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. Iscritti per 0,4 milioni di Euro si riferiscono prevalentemente a rimanenze di videocassette e DVD.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Iscritta per un valore negativo pari a 0,6 milioni di Euro si riferisce quasi esclusivamente al valore risultante dal bilancio di Rai Way per il completamento della rete Isoradio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. La somma di 24,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 16,5 milioni di Euro) rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le immobilizzazioni, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato nel prospetto n. 21.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 21

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Immateriali	19,2	10,2
Materiali	5,5	6,3
Totale	**24,7**	**16,5**

Altri ricavi e proventi. Ammontano complessivamente a 85,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 88,9 milioni di Euro), articolati come risulta dal prospetto di dettaglio n. 22.

Altri ricavi e proventi (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 22

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Contributi in conto esercizio	3,1	4,1
Plusvalenze da alienazioni	..	..
Altri		
Recuperi e rimborsi di spesa	23,4	25,3
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	21,1	17,8
Altre sopravvenienze attive	29,0	27,4
Assorbimento fondi	3,6	11,0
Proventi degli investimenti immobiliari	2,2	2,2
Diversi	2,8	1,1
	82,1	84,8
Totale	**85,2**	**88,9**

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore complessivo ammonta a 31,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 31,8 milioni di Euro), alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino – esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le immobilizzazioni materiali – i materiali vari di produzione (scenografia, costumi ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati ecc.), al netto di sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 23.

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 23

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Materiali tecnici per magazzino	5,9	6,6
Materiali vari di produzione programmi	4,6	5,1
Altri materiali	21,4	20,1
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	..	..
Totale	**31,9**	**31,8**

Servizi. Ammontano complessivamente a 827,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 832,7 milioni di Euro) ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni ottenuti, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 24. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 2,3 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,2 milioni di Euro.
Si segnala che un Sindaco della Capogruppo ha svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate percependo emolumenti di ammontare non significativo.

Costi della produzione per servizi (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 24

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Prestazioni di lavoro autonomo	153,6	155,7
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	284,6	290,9
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	41,2	43,2
Servizi per costi accessori del personale	12,3	12,6
Manutenzioni e riparazioni	31,1	30,3
Servizi di documentazione e informazione	50,2	55,1
Assicurazioni e prevenzioni	20,9	19,7
Pubblicità e propaganda	27,1	24,5
Spese promozionali e di distribuzione	13,3	12,0
Servizi di erogazione	28,7	28,5
Servizi generali	91,4	92,5
Quote di terzi sul fatturato	59,0	55,0
Altri	13,8	12,7
Totale	**827,2**	**832,7**

Godimento beni di terzi. Iscritti per 473,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 566,6 milioni di Euro), esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 25.
Il rilevante decremento della voce Diritti di ripresa è dovuto agli oneri connessi alle grandi manifestazioni sportive a ricorrenza quadriennale (Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali).

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 25

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Canoni di leasing	..	..
Affitti passivi e noleggi	121,4	121,2
Diritti di utilizzazione opere	117,6	113,3
Diritti di ripresa	216,2	314,2
Altri diritti	18,2	17,9
Totale	**473,4**	**566,6**

Personale. Il costo del lavoro subordinato ammonta a 1.004,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 979,9 milioni di Euro), ripartito secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel Conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2007 ammonta a 13.213 unità inclusive del personale a tempo determinato, dei contratti di inserimento e dei contratti di apprendistato (al 31 dicembre 2006: 13.308 unità), distribuite per categoria e per società come dal prospetto di dettaglio n. 26.

Occupazione media (in unità) Prospetto di dettaglio n. 26

	2007			2006		
	T.D.	T.I.	Totale	T.D.	T.I.	Totale
Per società						
Rai	1.867	9.809	11.676	1.769	9.980	11.749
Rai Cinema	1	59	60	0	60	60
Rai Click	0	0	0	0	0	0
Rai Corporation	0	45	45	0	48	48
RaiNet	16	53	69	14	55	69
RaiSat	31	73	104	41	71	112
Rai Trade	5	90	95	6	90	96
Rai Way	30	664	694	24	684	708
Sipra	15	426	441	17	422	439
01 Distribution	1	28	29	1	26	27
	1.966	**11.247**	**13.213**	**1.872**	**11.436**	**13.308**
Per categoria						
Dirigenti	2	336	338	2	362	364
Giornalisti	340	1.674	2.014	315	1.694	2.009
Quadri	2	1.359	1.361	2	1.341	1.343
Impiegati	1.451	6.708	8.159	1.387	6.766	8.153
Operai	160	1.026	1.186	155	1.128	1.283
Orchestrali e coristi	11	131	142	11	132	143
Medici ambulatoriali	0	13	13	0	13	13
	1.966	**11.247**	**13.213**	**1.872**	**11.436**	**13.308**

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a 686,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 663,1 milioni di Euro), dei quali 514,8 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e 132,6 milioni di Euro riferiti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali così come esposto nei prospetti di dettaglio n. 1 e n. 2. La voce include una svalutazione dei programmi immobilizzati di 31,8 milioni di Euro messa in atto al fine di tener conto dei rischi di mancata trasmissibilità, replicabilità e sfruttamento commerciale di alcuni diritti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. L'importo di 0,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,1 milioni di Euro) esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2007 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi. Iscritti per 10,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 14,7 milioni di Euro), rilevano gli stanziamenti operati a integrazione dei fondi rischi; le voci più significative sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 11 e sono riferite prevalentemente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo (8,0 milioni di Euro).

Altri accantonamenti. Ammontano a 3,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 5,7 milioni di Euro); le voci più rilevanti sono evidenziate nel prospetto di dettaglio n. 11 e sono riferite prevalentemente agli accantonamenti iscritti nel bilancio Rai (2,4 milioni di Euro) e Rai Way (1,3 milioni di Euro).

Oneri diversi di gestione. Iscritti per 101,0 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 102,7 milioni di Euro), si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel Conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 27 e si riferiscono in massima parte a costi esposti nel bilancio della Capogruppo (88,4 milioni di Euro).

Oneri diversi di gestione (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 27

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali	1,0	1,6
Immobilizzazioni immateriali	...	...
	1,0	1,6
Canone di concessione	28,8	28,1
Perdite su crediti del circolante	0,7	0,5
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	18,5	17,2
- quote associative	3,3	3,4
- ICI	4,4	4,1
- altre imposte indirette, tasse e altri tributi	9,6	9,5
- contributo Authority - DM 16/07/99	4,4	4,5
- risarcimento danni non coperti da assicurazioni, multe, ammende e penalità	1,3	0,9
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3,5	3,2
- sopravvenienze passive	15,8	13,0
- accantonamento al fondo pensioni - ex dipendenti	8,3	15,3
- altri	1,4	1,4
	70,5	72,5
Totale	**101,0**	**102,7**

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari. Ammontano complessivamente a 4,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 5,3 milioni di Euro) e risultano ripartiti come specificato nel prospetto di dettaglio n. 28.

Proventi finanziari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 28

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,2	0,3
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
proventi diversi dai precedenti:		
- interessi su crediti verso banche	2,1	2,7
- interessi su crediti verso clienti	1,1	1,0
- assorbimento fondo rischi su operazioni di copertura tassi	0,2	0,9
- altri	0,5	0,3
	3,9	4,9
Totale	**4,2**	**5,3**

Interessi e altri oneri finanziari. Iscritti per 4,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 2,7 milioni di Euro), rilevano gli interessi passivi, i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti e altri oneri della gestione finanziaria come dettagliato nel prospetto n. 29.

Interessi e altri oneri finanziari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 29

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
Interessi su debiti verso banche:		
- a breve termine	4,2	1,8
- a medio/lungo termine	-	0,1
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi su debiti verso fornitori	0,1	0,1
- interessi, premi e accant. fondo rischi su operazioni di copertura tassi	0,1	0,1
- interessi su debiti verso altri finanziatori	0,2	0,1
- altri oneri	0,1	0,5
Totale	**4,7**	**2,7**

Utili e perdite su cambi. Evidenziano una perdita ammontante a 10,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: un utile pari a 0,2 milioni di Euro), iscritta principalmente nel bilancio di Rai Cinema (7,9 milioni di Euro) e nel bilancio della Capogruppo (2,8 milioni di Euro). Alla composizione di tale voce concorrono sia gli oneri di cambio e i premi sulle operazioni di copertura valutaria, sia l'effetto dell'adeguamento del valore dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro al tasso di cambio in vigore alla data di fine periodo o al cambio di copertura, nel caso di coperture attivate sul rischio di cambio, come articolato nel prospetto di dettaglio n. 30.

Utili e perdite su cambi (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 30

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Utili (perdite) su cambi da valutazione	(5,2)	0,3
Altri utili (perdite) su cambi	(5,6)	(0,1)
Totale	**(10,8)**	**0,2**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni. La voce ammonta a 0,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,6 milioni di Euro), determinate dalla valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

Svalutazioni. Complessivamente iscritte per 1,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2006: 0,3 milioni di Euro), esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, determinato dalle perdite registrate nel periodo.

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 2,5 milioni di Euro e oneri per 30,4 milioni di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 31. La componente negativa più rilevante, pari a 29,7 milioni di Euro, è relativa agli oneri di incentivazione per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro ed è iscritta nel bilancio della Capogruppo.

Proventi/Oneri straordinari (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 31

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi		
b) Sopravvenienze attive	1,7	0,9
c) Altro	0,8	0,1
Totale	**2,5**	**1,0**
Oneri		
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(0,7)	(1,3)
c) Sopravvenienze passive	-	(0,1)
d) Altro:		
- Sanzioni per incompatibilità alla carica ex DG	-	(15,8)
- Oneri per esodi agevolati	(29,7)	(14,9)
	(30,4)	(32,1)
Totale	**(27,9)**	**(31,1)**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'importo di 115,6 milioni di Euro, si compone delle imposte correnti dell'esercizio esposte nei bilanci delle singole società e delle imposte teoriche derivanti dalle rettifiche di consolidamento. L'articolazione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)

	Rilevate nei bilanci delle società	Da rettifiche di consolidamento	Totale
Imposte correnti:			
- IRES	(12,3)	-	(12,3)
- IRAP	(45,6)	-	(45,6)
Imposte differite attive	(24,0)	(1,6)	(25,6)
Imposte differite passive	(32,8)	0,7	(32,1)
Totale	**(114,7)**	**(0,9)**	**(115,6)**

8) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato negativo di 4,9 milioni di Euro quasi esclusivamente di competenza del Gruppo.

9) Raccordo tra bilancio rai e bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati – comprensivi della quota di pertinenza di terzi – è così rappresentata:

Analisi di raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato (in milioni di Euro)

	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	2007	2006	2007	2006
Bilancio Rai	(4,9)	(78,6)	613,8	618,7
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi Patrimoni netti e dei dividendi distribuiti contro gli utili dell'esercizio	(2,7)	(14,4)	105,1	108,7
Adeguamento del valore delle società collegate al metodo del Patrimonio netto	0,2	0,6	6,1	5,9
Altre rettifiche di consolidamento	3,5	8,2	(26,8)	(30,3)
Imposte differite/prepagate su rettifiche di consolidamento	(1,0)	(3,2)	2,5	3,5
Bilancio consolidato	(4,9)	(87,4)	700,7	706,5

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata (in milioni di Euro)

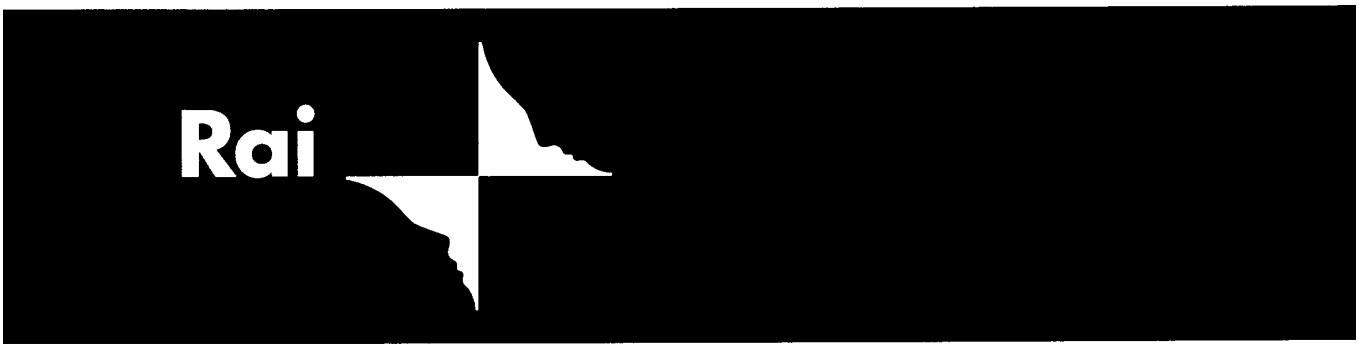
		31.12.2007	31.12.2006
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali		1.003,8	960,9
Immobilizzazioni materiali		556,7	599,7
Immobilizzazioni finanziarie		20,1	23,1
		1.580,6	1.583,7
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino		4,7	5,6
Crediti commerciali		601,1	608,6
Altre attività		325,2	287,6
Debiti commerciali		(812,7)	(816,4)
Fondi per rischi e oneri		(473,0)	(421,9)
Altre passività		(247,1)	(212,8)
		(601,8)	(549,3)
C. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	978,8	1.034,4
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		388,5	400,7
E. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	590,3	633,7
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo		699,1	704,7
Quote di terzi		1,6	1,8
		700,7	706,5
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		4,1	4,7
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve		12,5	6,0
- disponibilità e crediti finanziari a breve		(127,0)	(83,5)
		(114,5)	(77,5)
	(G+H)	(110,4)	(72,8)
I. TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	590,3	633,7

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati (in milioni di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A. RICAVI	3.232,5	3.162,4
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,4	..
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24,7	16,5
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.257,6	3.178,9
Consumi di beni e servizi esterni	(1.421,4)	(1.514,4)
C. VALORE AGGIUNTO	1.836,2	1.664,5
Costo del lavoro	(1.004,4)	(979,9)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	831,8	684,6
Ammortamenti programmi	(494,6)	(459,4)
Altri ammortamenti	(141,6)	(159,9)
Altri stanziamenti rettificativi	(39,4)	(32,6)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(13,0)	(16,7)
Saldo proventi e oneri diversi	7,5	4,1
E. RISULTATO OPERATIVO	150,7	20,1
Proventi e oneri finanziari	(12,3)	2,5
Risultato delle partecipazioni	0,2	0,6
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	138,6	23,2
Proventi e oneri straordinari	(27,9)	(31,1)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	110,7	(7,9)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(115,6)	(79,5)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(4,9)	(87,4)
di cui:		
- quota Capogruppo	(4,9)	(86,8)
- quota Terzi	..	(0,6)

Tavola di rendiconto finanziario consolidato (in milioni di Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)		77,5	95,3
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio		(4,9)	(87,4)
Ammortamenti		636,2	619,3
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		1,0	1,6
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		36,4	26,3
Variazione del capitale d'esercizio		52,5	102,6
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(12,2)	(7,4)
		709,1	655,0
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
. immateriali		(583,8)	(569,0)
. materiali		(91,0)	(109,1)
. finanziarie		(2,7)	(3,4)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni e altre variazioni		6,2	10,6
		(671,3)	(670,9)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Rimborsi di finanziamenti		(0,6)	(1,8)
		(0,6)	(1,8)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		(0,1)	(0,1)
F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	37,0	(17,8)
G.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	114,5	77,5



Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Bilancio consolidato

Signori Azionisti,

il **bilancio consolidato del Gruppo RAI** al 31 dicembre 2007 - messo a Vostra disposizione per informativa – è redatto in milioni di Euro e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

	(in milioni di Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.580,6
Circolante	1.026,5
Ratei e risconti	31,5
	2.638,6
PASSIVO	
Patrimonio netto	700,7
Fondi rischi ed oneri	473,0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388,5
Debiti	1.041,1
Ratei e risconti	35,3
	2.638,6
CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	57,6
reali	54,6
Impegni di acquisto e di vendita	105,7
Altri	525,1
	743,0

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in milioni di Euro)
Valore della produzione	3.290,2
Costi della produzione	3.139,5
Differenza	150,7
Proventi e oneri finanziari	-11,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,8
Proventi ed oneri straordinari	-27,9
Imposte sul reddito	-115,6
Risultato dell'esercizio	-4,9

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2006.

L'area di consolidamento è rimasta invariata rispetto al 2006.

Nella **Relazione sulla Gestione** gli Amministratori illustrano l'andamento complessivo della gestione del Gruppo, integrando l'informazione con dettagli conoscitivi relativi a singoli aspetti di attività delle varie società consolidate.
Viene dedicata particolare attenzione al contesto attuale del settore della televisione e alla conseguente strategia elaborata dalla RAI per fronteggiare le sfide da affrontare.

È predisposta, al riguardo, anche una sintesi economico-patrimoniale e finanziaria per facilitare il commento dell'andamento economico e della struttura patrimoniale: nell'ambito di tale commento sono fornite sia informazioni sintetiche sui contenuti delle principali voci economiche e patrimoniali, evidenziando le motivazioni delle differenze rispetto al bilancio 2006, sia dettagli che ne esplicitano la composizione.

Sono – infine – predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

La **Nota Integrativa** esplicita sia l'area e i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, forniscono poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

È riportato anche un prospetto di raccordo tra Bilancio civilistico della RAI e quello consolidato di Gruppo al 31.12.2007 relativamente al Risultato d'esercizio e Patrimonio netto. Il tutto posto a confronto con i corrispondenti dati del bilancio al 31.12.2006.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base, anche, dei contatti avuti con la società di revisione "PWC" – che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa e che esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Sul piano contabile facciamo, inoltre, osservare che:

- non risultano evidenziati "casi eccezionali" che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 (quarto comma) del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi, invariati rispetto a quelli seguiti nel precedente bilancio;
- sono riportate imposte differite attive nei limiti dei benefici fiscali ottenibili in futuri esercizi: imposte per lo più riferite a fondi accantonati in esercizi precedenti e ripresi a tassazione e a imponibili fiscali negativi dell'esercizio;
- le imposte differite passive sono relative oltre che ad anni passati anche al 2007 sempre in conseguenza degli stanziamenti di ammortamenti anticipati, e a maggiori ammortamenti su programmi effettuati esclusivamente nella dichiarazione dei redditi.

- - - - - - -

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2007 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già richiamato Decreto Legislativo n. 127/1991.

La riunione di collegio sindacale ha termine alle ore 13.00.

Roma, 6 giugno 2008

I SINDACI EFFETTIVI

Dr. Domenico TUDINI
Prof. Gennaro FERRARA
Prof. Paolo GERMANI

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA e controllate (Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo RAI – Radiotelevisione italiana al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

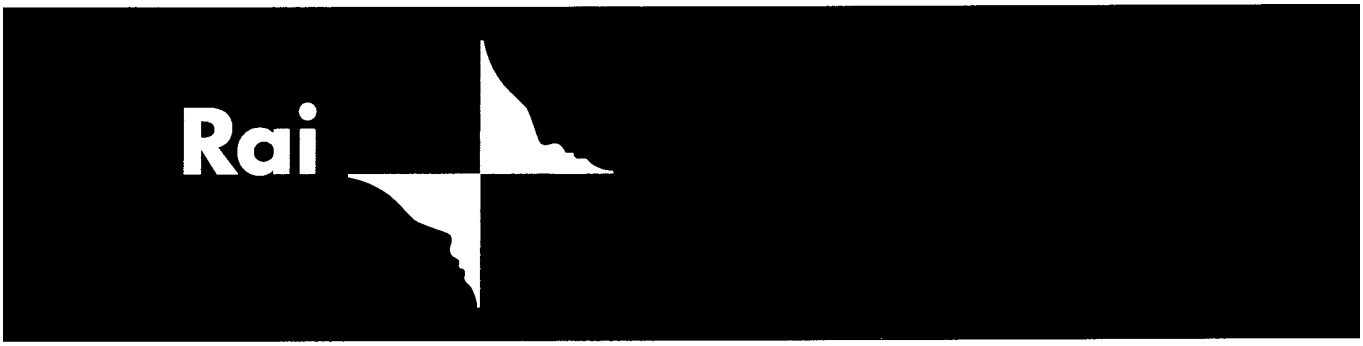
Roma, 6 giugno 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 027851 Fax 02782240 Cap. Soc. 3.744.480,00 Euro i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 116 Tel. 0805423563 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 11 Tel. 051328511 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 030319750 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 055482781 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 081415181 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 049762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242843 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422429811 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040363581 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432523789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045800286

PAGINA BIANCA



Bilanci delle Società controllate

Rai Cinema SpA

01 Distribution Srl

Rai Click SpA

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

NewCo Rai International SpA

RaiNet SpA

RaiSat SpA

Rai Trade SpA

Rai Way SpA

Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

Sipra SpA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

PAGINA BIANCA

Rai Cinema SpA

Denominazione:	Rai Cinema SpA	
Costituzione:	01 dicembre 1999	
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società a essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.	
Capitale sociale:	200.000.000,40 Euro 38.759.690 azioni da 5,16 Euro Rai 99,997678%; Rai Trade 0,002322%	
Partecipazioni:	01 Distribution Srl 100%	
Dipendenti:	60 a tempo indeterminato 3 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino all'11 luglio 2007)	(dall'11 luglio 2007)
Presidente:	Franco Scaglia	Franco Scaglia
Vice Presidente:	Roberto De Anna	
Amministratore Delegato:	Giancarlo Leone	Caterina D'Amico
Consiglieri:	Fabio Belli Claudio Cappon Alessio Gorla Guido Paglia	Fabio Belli Giancarlo Leone Giuseppe Gentili Guido Paglia Ugo Zanello
	(fino all'11 luglio 2007)	(dall'11 luglio 2007)
Direttore Generale:	Carlo Macchitella [1]	Paolo Del Brocco
Collegio Sindacale	(fino all'11 luglio 2007)	(dall'11 luglio 2007)
Presidente:	Marco Tani	Enrico Laghi
Sindaci effettivi:	Giuseppe De Rosa Giuseppe Maria Liberto	Roberto Ascoli Giuseppe Ferrazza
Sindaci supplenti:	Lanfranco Duò Fabio Piccoli	Paolo Grassetti Pier Giorgio Tomassetti

[1] fino al 23 febbraio 2007

Rai Cinema SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	473.432.948	456.823.764
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	87.977.729	109.428.626
7.- Altre	167.997	238.225
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**561.578.674**	**566.490.615**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	2.478	7.129
4.- Altri beni	135.959	166.113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**138.437**	**173.242**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	516.456	516.456
Totale partecipazioni	516.456	516.456
2.- Crediti		
d) verso altri	260.801	260.801
Totale crediti	260.801	260.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**777.257**	**777.257**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	562.494.368	567.441.114
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci	725.415	633.429
TOTALE RIMANENZE	**725.415**	**633.429**
II. CREDITI		
1.- verso clienti	36.218.724	26.830.278
4.- verso controllanti	5.981.359	11.063.664
4 bis.- crediti tributari	1.080.092	1.412.731
4 ter.- imposte anticipate	4.356.941	7.562.927
5.- verso altri	390.579	2.248.428
TOTALE CREDITI	**48.027.695**	**49.118.028**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**48.753.110**	**49.751.457**
D) RATEI E RISCONTI	6.983.733	2.135.732
TOTALE ATTIVO	**618.231.211**	**619.328.303**

Rai Cinema SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
	IV. RISERVA LEGALE	7.971.876	6.863.789
	VII. ALTRE RISERVE	59.636	2
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	7.189.988	7.126.205
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.281.052	22.161.739
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**228.502.552**	**236.151.735**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	400.161	952.064
	2.- per imposte, anche differite	3.828.080	110.409
	3.- altri	3.740.443	3.330.851
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**7.968.684**	**4.393.324**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.382.978	1.649.843
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	147.328.394	143.898.686
	11.- Debiti verso controllanti	229.219.415	228.642.049
	12.- Debiti tributari	3.161.665	3.079.001
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.743	255.787
	14.- Altri debiti	413.473	796.062
	TOTALE DEBITI	**380.366.690**	**376.671.585**
E)	RATEI E RISCONTI	10.307	461.816
	TOTALE PASSIVO	**618.231.211**	**619.328.303**

Rai Cinema SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4.- Altri	78.805.035	68.023.044
TOTALE CONTI D'ORDINE	**78.805.035**	**68.023.044**

Rai Cinema SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.935.618	363.434.742
2.-	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	91.986	(295.551)
5.-	Altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	1.931.145	3.259.016
	c) altri	7.856.825	3.176.499
	Totale altri ricavi e proventi	9.787.970	6.435.515
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**373.815.574**	**369.574.706**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.-	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.550.153)	(2.844.124)
7.-	per servizi	(57.610.061)	(46.857.657)
8.-	per godimento di beni di terzi	(1.537.946)	(1.480.773)
9.-	per il personale		
	a) salari e stipendi	(3.628.350)	(3.569.065)
	b) oneri sociali	(1.028.508)	(1.014.071)
	c) trattamento di fine rapporto	(258.584)	(260.467)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(105.367)	(360.550)
	e) altri costi	(60.524)	(32.187)
	Totale per il personale	(5.081.333)	(5.236.340)
10.-	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(253.265.303)	(252.344.717)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(60.013)	(65.389)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(9.509.794)	(13.734.942)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(312.590)	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(263.147.700)	(266.145.048)
12.-	Accantonamenti per rischi	(616.305)	(426.049)
14.-	Oneri diversi di gestione		
	c) altri	(926.493)	(2.660.333)
	Totale oneri diversi di gestione	(926.493)	(2.660.333)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(331.469.991)**	**(325.650.324)**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**42.345.583**	**43.924.382**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.-	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	. altri	6.447	6.447
	Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.447	6.447
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da imprese controllanti	182.153	76.863
	. Interessi e comissioni da altri e proventi vari	88.379	122.358
		270.533	199.221
	Totale altri proventi finanziari	276.980	205.668
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
	c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(11.022.591)	(7.447.522)
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(40.727)	(37.541)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.063.318)	(7.485.063)
17bis.-	Utile e perdite su cambi	(7.875.544)	(226.836)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(18.661.882)**	**(7.506.231)**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
	b) sopravvenienza e insussistenze attive	201.100	81.252
	Totale proventi	201.100	81.252
21.-	Oneri		
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(180.092)	-
	c) altri		(1)
	Totale oneri	(180.092)	(1)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**21.008**	**81.251**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**23.704.709**	**36.499.402**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.423.657)	(14.337.663)
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**13.281.052**	**22.161.739**

01 Distribution Srl

Denominazione:	01 Distribution Srl	
Costituzione:	27 giugno 2001	
Oggetto:	La Società ha per scopo l'acquisizione e la distribuzione cinematografica e "home video" in Italia, di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; lo sfruttamento di qualsiasi diritto derivante dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitarie comunque partecipate e/o organizzate; l'acquisizione e lo sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.	
Capitale sociale:	516.456,00 Euro Rai Cinema SpA 100%	
Dipendenti:	27 a tempo indeterminato 1 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 13 aprile 2007)	(dal 13 aprile 2007)
Presidente:	Carlo Macchitella [1]	Adriano Coni
Amministratore Delegato:	Filippo Roviglioni [2]	Filippo Roviglioni
Consiglieri:	Adriano Coni	Paola Malanga
Segretario del Consiglio:	Giuseppe Morazio	Giuseppe Morazio
Collegio Sindacale	(fino al 13 aprile 2007)	(dal 13 aprile 2007))
Presidente:	Antonio Falsetti	Antonio Falsetti
Sindaci effettivi:	Marco Buttarelli Enrico Laghi	Marco Buttarelli Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Mario De Gennaro Mauro Ianiro	Mario De Gennaro Mauro Ianiro

(1) dimesso il 30 gennaio 2007
(2) facente funzione di Presidente fino al 13 aprile 2007

01 Distribution Srl — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.514	25.319
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**20.514**	**25.319**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	3.998	4.725
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	8.147	11.149
	4.- Altri beni	7.019	6.297
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**19.164**	**22.171**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.826	18.488
	Totale crediti	9.826	18.488
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**9.826**	**18.488**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**49.504**	**65.978**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE		
	4.- Prodotti finiti e merci	55.140	-
	TOTALE RIMANENZE	**55.140**	**-**
	II. CREDITI		
	1.- Verso clienti	30.969.424	21.706.862
	4.- Verso controllanti	17.184.670	14.932.572
	4.ter- Imposte anticipate		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.652	9.968
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.675	17.262
	5.- Verso altri	3.499.564	2.109.577
	TOTALE CREDITI	**51.674.985**	**38.776.241**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1.- Depositi bancari e postali	1.095.794	2.215.631
	3.- Denaro e valori in cassa	1.213	69
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**1.097.007**	**2.215.700**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	52.827.132	40.991.941
D)	RATEI E RISCONTI	2.036	216
	TOTALE ATTIVO	**52.878.672**	**41.058.135**

01 Distribution Srl — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	516.456	516.456
	IV. RISERVA LEGALE	2.823	2.649
	VII. ALTRE RISERVE	53.627	50.324
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.400	3.477
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**592.306**	**572.906**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2.- Per imposte, anche differite	28.095	17.865
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**28.095**	**17.865**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	334.290	252.947
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	24.466.677	17.464.788
	11.- Debiti verso controllanti	27.023.439	22.323.445
	12.- Debiti tributari	102.466	101.948
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.212	115.885
	14.- Altri debiti	217.187	208.351
	TOTALE DEBITI	**51.923.981**	**40.214.417**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**52.878.672**	**41.058.135**

01 Distribution Srl — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4.- Altri	175.000	175.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	**175.000**	**175.000**

01 Distribution Srl — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.235.327	58.776.549
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	55.140	-
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	321.114	103.836
c) altri	41.295.528	31.761.634
Totale altri ricavi e proventi	41.616.642	31.865.470
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**99.907.109**	**90.642.019**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(87.188)	(81.717)
7.- Per servizi	(94.315.468)	(85.925.292)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.620.368)	(1.312.870)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.705.161)	(1.498.409)
b) oneri sociali	(470.054)	(448.860)
c) trattamento di fine rapporto	(118.334)	(75.347)
d) trattamento di quiescenza e simili	(15.881)	-
e) altri costi	(26.731)	(25.053)
Totale per il personale	(2.336.161)	(2.047.669)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.805)	(4.805)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.499)	(4.930)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(227.974)	(176.782)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(238.278)	(186.517)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(1.016.101)	(829.984)
Totale oneri diversi di gestione	(1.016.101)	(829.984)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(99.613.564)**	**(90.384.049)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**293.545**	**257.970**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	76.868	90.805
	76.868	90.805
Totale altri proventi finanziari	76.868	90.805
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(19.991)	(20.887)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(19.991)	(20.887)
17bis.- Utili e perdite su cambi	347	(86)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**57.224**	**69.832**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	4	-
Totale proventi	4	-
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(6.680)	-
Totale oneri	(6.680)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(6.676)**	**-**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**344.093**	**327.802**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(324.693)	(324.325)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**19.400**	**3.477**

Rai Click SpA

Denominazione:	Rai Click SpA	
Costituzione:	11 settembre 2000	
Oggetto:	La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.	
Capitale sociale:	176.800 Euro 340.000 azioni da 0,52 Euro Rai 59,94%; Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%	
Dipendenti:	nessuno	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 19 dicembre 2007)	(dal 19 dicembre 2007)
Presidente e Amministratore Delegato:	Franco Iseppi	Franco Iseppi
Consiglieri:	Paolo Agostinelli Stanislao Argenti Giovanni Moglia Roberto Sergio	Alessandro Petazzi Stanislao Argenti Giovanni Moglia Roberto Sergio
Collegio Sindacale		
Presidente:	Vittorio Terrenghi	
Sindaci effettivi:	Alessandro Bolognesi Antonio D'Urso	
Sindaci supplenti:	Tullio Ciccolini Pierluigi Galbussera	

Rai Click SpA — **Stato Patrimoniale - Attivo** (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	426.995	368.771
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.517	7.990
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.185	10.018
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**446.697**	**386.779**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.991.543	4.998.549
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	230
		5.991.543	4.998.779
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.991.543	4.998.779
D)	RATEI E RISCONTI	83.474	67.037
	TOTALE ATTIVO	**6.521.714**	**5.452.595**

Rai Click SpA — **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	176.800	176.800
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	3.174.656	5.065.547
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(712.234)	(1.890.890)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.639.222**	**3.351.457**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	27.000	27.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	3.686.507	1.958.806
E) RATEI E RISCONTI	168.986	115.332
TOTALE PASSIVO	**6.521.714**	**5.452.595**

Rai Click SpA — **Conti d'Ordine** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4. - Altri	1.360.014	1.056.691
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.360.014**	**1.056.691**

Rai Click SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.897.870	2.889.674
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	1.669	197.734
Totale altri ricavi e proventi	1.669	197.734
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.899.539**	**3.087.408**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.461)	(4.998)
7.- Per servizi	(6.580.879)	(4.862.364)
8.- Per godimento di beni di terzi	(4.542)	(4.015)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	-	(4.109)
b) oneri sociali	-	(1.120)
c) trattamento di fine rapporto	-	(258)
	-	(5.487)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(392.353)	(317.697)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.742)	(6.726)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(33.419)	(519.229)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(428.514)	(843.652)
12.- Accantonamenti per rischi	-	(15.000)
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(17.354)	(18.621)
Totale oneri diversi di gestione	(17.354)	(18.621)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(7.036.749)**	**(5.754.137)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**(1.137.210)**	**(2.666.729)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	81.340	109.265
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.159	11.743
	85.499	121.008
Totale altri proventi finanziari	85.499	121.008
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(125)	-
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(220)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	(345)	-
17bis.- Utile e perdite su cambi	-	10
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**85.154**	**121.018**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(1.052.056)**	**(2.545.711)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	339.822	654.821
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(712.234)**	**(1.890.890)**

Rai Corporation - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation – Italian Radio TV System	
Costituzione:	20 gennaio 1960	
Oggetto:	La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.	
Capitale sociale:	500.000 Dollari Usa 50.000 azioni da 10 Dollari Usa Rai 100%	
Partecipazioni:	Rai Corporation Canada 100%	
Dipendenti:	46 a tempo indeterminato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 16 luglio 2007)	(dal 16 luglio 2007)
Presidente:	Mario Bona	Fabrizio Maffei
Consiglieri:	Filippo Bertolino Rubens Esposito	Filippo Bertolino Rubens Esposito
Direttore Generale:	Guido Corso	

Rai Corporation — Stato Patrimoniale - Attivo (in Dollari USA)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7.- Altre	4.842.242	5.197.265
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**4.842.242**	**5.197.265**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	1.795.586	2.385.342
4.- Altri beni	587.316	849.219
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	7.732	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**2.390.634**	**3.234.561**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	284.186	109.002
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	70.255	256.091
Totale crediti	354.441	365.093
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**355.441**	**366.093**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**7.588.317**	**8.797.919**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	51.161	118.928
4.- Verso controllanti	6.512.242	6.781.251
4.bis- Crediti tributari	25.205	60.005
5.- Verso altri	229.057	185.764
TOTALE CREDITI	**6.817.665**	**7.145.948**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	803.542	326.578
3.- Denaro e valori in cassa	2.000	-
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**805.542**	**326.578**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**7.623.207**	**7.472.526**
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**15.211.524**	**16.270.445**

Rai Corporation — Stato Patrimoniale - Passivo (in Dollari USA)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	500.000	500.000
	VII. ALTRE RISERVE	10.000.000	10.000.000
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(579.636)	(451.006)
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(181.382)	(128.630)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.738.982**	**9.920.364**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3.- Altri	25.823	-
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**25.823**	**-**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.622.208	1.884.430
D)	DEBITI		
	6.- Acconti		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.909	64.909
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.382.983	2.447.892
	7.- Debiti verso fornitori	683.211	706.188
	9.- Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
	11.- Debiti verso controllanti	156.291	123.731
	12.- Debiti tributari	31.640	48.279
	14.- Altri debiti	504.477	1.073.652
	TOTALE DEBITI	**3.824.511**	**4.465.651**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**15.211.524**	**16.270.445**

Rai Corporation — Conti d'Ordine (in Dollari USA)

	31.12.2007	31.12.2006
3.- Impegni di acquisto e di vendita	13.964.303	17.374.264
4.- Altri	4.301.118	4.494.392
TOTALE CONTI D'ORDINE	**18.265.421**	**21.868.656**

Rai Corporation — Conto Economico (in Dollari USA)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.764.036	18.431.140
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	125.799	124.811
Totale altri ricavi e proventi	125.799	124.811
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**17.889.835**	**18.555.951**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(229.300)	(224.737)
7.- Per servizi	(5.472.917)	(5.239.636)
8.- Per godimento di beni di terzi	(5.072.017)	(5.035.517)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.466.741)	(4.665.431)
b) oneri sociali	(1.217.233)	(1.230.782)
c) trattamento di fine rapporto	(44.185)	(60.952)
e) altri costi	-	(694.178)
Totale per il personale	(5.728.159)	(6.651.343)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(376.645)	(374.073)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(987.339)	(1.037.794)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(450)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.363.984)	(1.412.317)
12.- Accantonamenti per rischi	(25.823)	-
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(2.376)
c) altri	(349.359)	(204.664)
Totale oneri diversi di gestione	(349.359)	(207.040)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(18.241.559)**	**(18.770.590)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**(351.724)**	**(214.639)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	170.678	92.323
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	39.310	40.014
Totale altri proventi finanziari	209.988	132.337
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(19.386)	(20.810)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(19.386)	(20.810)
17bis.- Utili e perdite su cambi	4.990	(201)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**195.592**	**111.326**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	26	531
Totale proventi	26	531
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**26**	**531**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(156.106)**	**(102.782)**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.276)	(25.848)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(181.382)**	**(128.630)**

Rai Corporation Canada - Italian Radio TV System

Denominazione:	Rai Corporation Canada – Italian Radio TV System	
Costituzione:	18 febbraio 1987	
Oggetto:	La Società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.	
Capitale sociale:	1.394 Dollari canadesi 1.000 azioni da 1,394 Dollari canadesi Rai Corporation 100%	
Dipendenti:	nessuno	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 16 luglio 2007)	(dal 16 luglio 2007)
Presidente:	Mario Bona	Fabrizio Maffei
Consiglieri:	Arnalda Bartoli Gino Bucchino Guido Corso Anthony Maniaci	Arnalda Bartoli Gino Bucchino Guido Corso Anthony Maniaci
Direttore Generale:	Guido Corso	

Rai Corporation Canada — **Stato Patrimoniale - Attivo** (in Dollari canadesi)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.394	1.394
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI	-	-
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO		**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Dollari canadesi)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	1.394	1.394
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.394**	**1.394**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D)	DEBITI	-	-
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**1.394**	**1.394**

Rai Corporation Canada **Conto Economico** (in Dollari canadesi)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

NewCo Rai International SpA

Denominazione:	NewCo Rai International SpA	
Costituzione:	28 febbraio 2003	
Oggetto:	La Società ha per oggetto la produzione, la coproduzione, l'acquisto totale o parziale in qualunque forma o modo di programmi radiofonici e televisivi e la trasmissione e distribuzione dei medesimi all'estero, con qualunque mezzo, modalità standard e sistema consentito dalla tecnologia attuale o di futura invenzione, direttamente o mediante altre imprese italiane o estere, compiendo e stipulando a tali fini tutti i necessari e opportuni atti, negozi, contratti e convenzioni con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, italiane ed estere e segnatamente con la RAI – Radiotelevisione Italiana SpA concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, o con società da questa controllate.	
Capitale sociale:	500.000 Euro 500.000 azioni da 1,00 Euro Rai 99,953994%; Rai Trade 0,046006%	
Dipendenti:	nessuno	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 19 luglio 2007)	(dal 19 luglio 2007)
Presidente:	(carica vacante)	Pierluigi Malesani
Vice Presidente:	Roberto Chionne	
Amministratore Delegato:	Massimo Magliaro	Carlo Sartori
Consiglieri:	Deborah Bergamini Pierluigi Malesani	Pietro Badaloni Luca Balestrieri Alessio Gorla
Collegio Sindacale:	(fino al 19 luglio 2007)	(dal 19 luglio 2007)
Presidente:	Pietro Pilello	Tiziano Onesti
Sindaci effettivi:	Demetrio Arena Domenico De Leo	Mario Amicone Giuseppe De Rosa
Sindaci supplenti:	Antonio Falsetti Enrico Laghi	Antonio Falsetti Eugenio Quaglia

NewCo Rai International SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.297	6.262
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**78.297**	**6.262**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	511.244	348.861
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	151
		511.244	349.012
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**511.244**	**349.012**
D)	RATEI E RISCONTI	70.760	-
	TOTALE ATTIVO	**660.301**	**355.274**

NewCo Rai International SpA — **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VII. ALTRE RISERVE	500.000	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(211.907)	-
X. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(392.517)	(211.907)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**395.576**	**288.093**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	264.725	67.181
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**660.301**	**355.274**

NewCo Rai International SpA — **Conti d'Ordine** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4.- Altri	23.016	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**23.016**	**-**

NewCo Rai International SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.000	35.000
	5.- Altri ricavi e proventi		
	c) altri	-	74
	Totale altri ricavi e proventi	-	74
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**80.000**	**35.074**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.664)	-
	7.- Per servizi	(615.694)	(337.279)
	10.- Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(19.965)	(1.566)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(19.965)	(1.566)
	14.- Oneri diversi di gestione		
	c) altri	(22.331)	(5.336)
	Totale oneri diversi di gestione	(22.331)	(5.336)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(664.654)**	**(344.181)**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**(584.654)**	**(309.107)**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16.- Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da imprese controllanti	11.909	5.844
		11.909	5.844
	Totale altri proventi finanziari	11.909	5.844
	17.- Interessi e altri oneri finanziari		
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(19)	-
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(19)	-
	17bis.- Utili e perdite su cambi	(24)	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**11.866**	**5.844**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(572.788)**	**(303.263)**
	22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.271	91.356
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(392.517)**	**(211.907)**

RaiNet SpA

Denominazione:	RaiNet SpA
Costituzione:	23 giugno 1999
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.
Capitale sociale:	5.160.000 Euro 1.000.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,9%; Rai Trade 0,1%
Dipendenti:	68 a tempo indeterminato 16 a tempo determinato
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente:	Giampaolo Rossi
Vice Presidente:	Luca Balestrieri
Amministratore Delegato:	Alberto Contri
Consiglieri:	Fabio Belli Michele Lo Foco Roberto Nepote Roberto Sergio
Segretario del consiglio:	Felice Ventura
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Chionne
Sindaci effettivi:	Antonio Falsetti Enrico Laghi
Sindaci supplenti:	Francesco Mariani Maria Eugenia Palombo

RaiNet SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.810	80.128
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**51.810**	**80.128**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	34.714	48.898
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	6.820	10.062
	4.- Altri beni	898.265	813.323
	5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	15.000	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**954.799**	**872.283**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	413	413
	Totale crediti	413	413
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**413**	**413**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.007.022	952.824
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- Verso clienti	1.766.472	1.324.333
	4.- Verso controllanti	9.681.740	9.480.899
	4.bis- Crediti tributari	6.648	-
	5.- Verso altri	10.195	17.518
	TOTALE CREDITI	**11.465.055**	**10.822.750**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.465.055	10.822.750
D)	RATEI E RISCONTI	288.279	115.995
TOTALE ATTIVO		**12.760.356**	**11.891.569**

RaiNet SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	5.160.000	5.160.000
	IV. RISERVA LEGALE	83.663	40.084
	VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	128.177	(699.827)
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	947.229	871.586
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**6.319.069**	**5.371.843**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3.- Altri	890.243	745.392
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**890.243**	**745.392**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	666.005	679.522
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	52.944	-
	7.- Debiti verso fornitori	1.595.233	1.813.876
	11.- Debiti verso controllanti	2.398.376	2.497.364
	12.- Debiti tributari	155.952	207.287
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.058	199.060
	14.- Altri debiti	371.824	312.708
	TOTALE DEBITI	**4.796.387**	**5.030.295**
E)	RATEI E RISCONTI	88.652	64.517
TOTALE PASSIVO		**12.760.356**	**11.891.569**

RaiNet SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4.- Altri	446.188	830.239
TOTALE CONTI D'ORDINE	**446.188**	**830.239**

RaiNet SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.932.282	13.166.704
5.-	Altri ricavi e proventi		
c)	altri	332.369	464.288
	Totale altri ricavi e proventi	332.369	464.288
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**14.264.651**	**13.630.992**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.-	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.732)	(67.587)
7.-	Per servizi	(8.065.941)	(7.517.775)
8.-	Per godimento di beni di terzi	(101.303)	(25.123)
9.-	Per il personale		
a)	salari e stipendi	(2.885.025)	(2.842.351)
b)	oneri sociali	(806.665)	(797.724)
c)	trattamento di fine rapporto	(211.241)	(198.453)
d)	trattamento di quiescenza e simili	(43.567)	(40.204)
e)	altri costi	(362.865)	(355.663)
	Totale per il personale	(4.309.363)	(4.234.395)
10.-	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(76.253)	(112.772)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(308.666)	(413.334)
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(120.000)	(60.000)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(504.919)	(586.106)
12.-	Accantonamenti per rischi	(122.134)	(301)
14.-	Oneri diversi di gestione		
c)	altri	(77.271)	(162.026)
	Totale oneri diversi di gestione	(77.271)	(162.026)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(13.226.663)**	**(12.593.313)**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**1.037.988**	**1.037.679**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.-	Altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	. interessi e commissioni da imprese controllanti	196.734	118.493
		196.734	118.493
	Totale altri proventi finanziari	196.734	118.493
17.-	Interessi e altri oneri finanziari		
d)	interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(832)	(635)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(832)	(635)
17bis.-	Utili e perdite su cambi	(15)	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**195.887**	**117.858**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.-	Proventi		
b)	sopravvenienze e insussistenze attive	13.354	36.049
	Totale proventi	13.354	36.049
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**13.354**	**36.049**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**1.247.229**	**1.191.586**
22.-	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(300.000)	(320.000)
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**947.229**	**871.586**

RaiSat SpA

Denominazione:	RaiSat SpA	
Costituzione:	29 luglio 1998	
Oggetto:	La Società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali on line, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà, documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.	
Capitale sociale:	2.585.000 Euro 500.000 azioni da 5,17 Euro Rai 94,9%; Rai Trade 0,1%; terzi 5,0%	
Dipendenti:	72 a tempo indeterminato 40 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 17 luglio 2007)	(dal 17 luglio 2007)
Presidente:	Carlo Sartori	Carlo Freccero
Vice Presidente:	Marco Conti	Pasquale D'Alessandro
Amministratore Delegato:	Gianluca Veronesi	Lorenzo Vecchione
Consiglieri:	Pasquale D'Alessandro Carlo Nardello Barbara Poggiali Roberto Sergio	Giancarlo Leone Luca Balestrieri Barbara Poggiali Fabio Belli
Segretario del Consiglio:	Giuseppe De Palma	Giuseppe De Palma
		(dal 17 luglio 2007)
Direttore Generale:		Giuseppe Gentili
Collegio Sindacale	(fino al 17 luglio 2007)	(dal 17 luglio 2007)
Presidente:	Paolo Germani	Paolo Germani
Sindaci effettivi:	Maurizio De Crescenzo Rocco Nostro	Roberto Munno Antonino Parisi
Sindaci supplenti:	Paolo Ugo Tramontozzi Fabio Diozzi	Giovanni Naccarato Antonio Santi

RaiSat SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.060.196	8.096.066
	4.- Concessioni,licenze, marchi e diritti simili	64.965	90.548
	7.- Altre	8.774	17.547
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**8.133.935**	**8.204.161**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2.- Impianti e macchinario	77.022	110.836
	3.- Attrezzature industriali e commerciali	34.590	46.359
	4.- Altri beni	50.420	72.042
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**162.032**	**229.237**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	11.505	11.505
	Totale crediti	11.505	11.505
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**11.505**	**11.505**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**8.307.472**	**8.444.903**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE		
	4.- Prodotti finiti e merci	58.385	-
	TOTALE RIMANENZE	**58.385**	**-**
	II. CREDITI		
	1.- Verso clienti	18.610.772	17.401.614
	4.- Verso controllanti	9.874.248	7.722.843
	4.bis- Crediti tributari	1.031	-
	4.ter- Imposte anticipate		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	87.078	47.315
	. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	371.229	385.551
	5.- Verso altri	570.755	864.690
	TOTALE CREDITI	**29.515.113**	**26.422.013**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	3.- Denaro e valori in cassa	1.946	1.041
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**1.946**	**1.041**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**29.575.444**	**26.423.054**
D)	RATEI E RISCONTI	156.319	374.512
	TOTALE ATTIVO	**38.039.235**	**35.242.469**

RaiSat SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	2.585.000	2.585.000
	IV. RISERVA LEGALE	639.187	639.187
	VII. ALTRE RISERVE	1.531.510	1.341.592
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.567.652	2.704.917
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**10.323.349**	**7.270.696**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- Per trattamento di quiescienza e obblighi simili	7.022	7.022
	2.- Per imposte, anche differite	786.972	-
	3.- Altri	1.398.240	916.093
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**2.192.234**	**923.115**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	893.282	990.691
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	11.479.102	12.985.671
	11.- Debiti verso controllanti	11.213.845	11.534.059
	12.- Debiti tributari	385.413	227.318
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	676.123	465.197
	14.- Altri debiti	770.787	845.722
	TOTALE DEBITI	**24.525.270**	**26.057.967**
E)	RATEI E RISCONTI	105.100	-
	TOTALE PASSIVO	**38.039.235**	**35.242.469**

RaiSat SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
3.- Impegni di acquisto e di vendita	3.044.199	3.106.836
4.- Altri	167.437	56.807
TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.211.636**	**3.163.643**

RaiSat SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.364.939	56.841.528
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	58.385	-
5.- Altri ricavi e proventi		
c) altri	1.448.671	901.018
Totale altri ricavi e proventi	1.448.671	901.018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**63.871.995**	**57.742.546**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(272.276)	(294.970)
7.- Per servizi	(24.641.844)	(24.211.567)
8.- Per godimento di beni di terzi	(9.889.980)	(9.556.903)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.771.125)	(4.944.807)
b) oneri sociali	(1.787.527)	(1.854.655)
c) trattamento di fine rapporto	(275.255)	(279.004)
d) trattamento di quiescenza e simili	(62.110)	(42.178)
e) altri costi	(20.477)	(20.198)
Totale per il personale	(6.916.494)	(7.140.842)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.158.758)	(9.662.617)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(72.154)	(88.271)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(94.385)	(70.524)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(9.325.297)	(9.821.412)
12.- Accantonamenti per rischi	(482.147)	-
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri	(1.816.190)	(894.012)
Totale oneri diversi di gestione	(1.816.190)	(894.012)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(53.344.228)**	**(51.919.706)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**10.527.767**	**5.822.840**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	5.759	6.077
	5.759	6.077
Totale altri proventi finanziari	5.759	6.077
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(265.813)	(282.709)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(9.825)	(5.457)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(275.638)	(288.166)
17bis.- Utili e perdite su cambi	(13.495)	20.215
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(283.374)**	**(261.874)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(22.776)	-
c) altri	(1)	(8.969)
Totale oneri	(22.777)	(8.969)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(22.777)**	**(8.969)**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**10.221.616**	**5.551.997**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.653.964)	(2.847.080)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**5.567.652**	**2.704.917**

Rai Trade SpA

Denominazione:	Rai Trade SpA	
Costituzione:	27 giugno 1997 già NUOVA ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana SpA costituita il 23 luglio 1987	
Oggetto:	La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.	
Capitale sociale:	8.000.000 Euro 100.000 azioni da 80 Euro Rai 100%	
Partecipazioni:	Immobiliare Editori Giornali Srl 1,75% Rai Cinema SpA 0,002322% RaiNet SpA 0,1% Rai Way SpA 0,00074% RaiSat SpA 0,1% Rai Click SpA 0,06% NewCo Rai International SpA 0,046006%	
Dipendenti:	88 a tempo indeterminato 5 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 26 luglio 2007)	(dal 26 luglio 2007)
Presidente:	Roberto Di Russo	Renato Parascandolo
Vice Presidente:	Alba Calia	Alba Calia
Amministratore Delegato:	Nicola Cona	Carlo Nardello
Consiglieri:	Paolo Francia Claudio Imbriani Giuseppe Pasciucco Renato Parascandolo	Adriano Coni Deborah Bergamini Giuseppe Pasciucco Barbara La Porta Scaramucci
Segretario del Consiglio:	Monica Monti	Monica Monti
Collegio Sindacale	(fino al 26 luglio 2007)	(dal 26 luglio 2007)
Presidente:	Carlo Cesare Gatto	Carlo Cesare Gatto
Sindaci effettivi:	Francesco Poddighe Giovanni Battista Provenzano	Nicola Cecconato Antonio Falsetti
Sindaci supplenti:	Giancarlo Consani Alberto Morelli	Mauro Liberatori Pier Luca Tabellini

Rai Trade SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	777.906	1.087.225
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100.732	107.772
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	924.600	701.530
7.- Altre	132.198	204.911
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.935.436**	**2.101.438**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario	743.510	756.561
4.- Altri beni	418.576	505.192
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.162.086**	**1.261.753**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in:		
d) altre imprese	32.176	31.946
Totale partecipazioni	32.176	31.946
2.- Crediti		
c) imprese controllanti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	26.667
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	386.000	184.000
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	351.879	189.732
Totale crediti	737.879	400.399
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**770.055**	**432.345**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.867.577**	**3.795.536**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3.- Lavori in corso su ordinazione	22.904	17.967
4.- Prodotti finiti e merci	603.545	381.681
TOTALE RIMANENZE	**626.449**	**399.648**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.694.839	50.860.081
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	56.948
4.- Verso controllanti	15.128.446	15.859.320
4.bis- Crediti tributari	1.354.009	180.714
4.ter- Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.986	2.508.417
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	187.400	110.008
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.740.642	3.682.909
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.550.000	3.200.000
TOTALE CREDITI	**65.426.322**	**76.458.397**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	441	2.726
2.- Assegni	-	11.390
3.- Denaro e valori in cassa	7.962	4.756
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**8.403**	**18.872**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**66.061.174**	**76.876.917**
D) RATEI E RISCONTI	796.529	808.978
TOTALE ATTIVO	**70.725.280**	**81.481.431**

Rai Trade SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000	8.000.000
IV. RISERVA LEGALE	1.600.000	1.600.000
VII. ALTRE RISERVE	6.011.549	6.260.019
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.751.212	3.551.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**17.362.761**	**19.411.548**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	4.660.923	3.741.143
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**4.660.923**	**3.741.143**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.912.136	1.915.371
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	86	-
6.- Acconti	3.900.738	3.016.162
7.- Debiti verso fornitori	26.672.644	29.160.183
11.- Debiti verso controllanti	10.888.185	17.446.084
12.- Debiti tributari	206.430	1.736.636
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.088	415.441
14.- Altri debiti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.698.289	4.467.593
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	171.270
TOTALE DEBITI	**46.789.460**	**56.413.369**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**70.725.280**	**81.481.431**

Rai Trade SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
3.- Impegni di acquisto e di vendita	32.049.137	49.508.949
4.- Altri	5.323.451	5.373.672
TOTALE CONTI D'ORDINE	**37.372.588**	**54.882.621**

Rai Trade SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.328.453	87.136.592
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	221.864	309.660
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.936	(30.052)
5.- Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	57	1.000
c) altri	3.412.738	3.532.550
Totale altri ricavi e proventi	3.412.795	3.533.550
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**81.968.048**	**90.949.750**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(791.838)	(992.392)
7.- Per servizi	(42.417.685)	(46.298.755)
8.- Per godimento di beni di terzi	(11.549.677)	(13.173.543)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.577.658)	(4.640.089)
b) oneri sociali	(1.506.767)	(1.507.476)
c) trattamento di fine rapporto	(360.072)	(328.643)
d) trattamento di quiescenza e simili	(137.117)	(121.267)
e) altri costi	(30.657)	(116.622)
Totale per il personale	(6.612.271)	(6.714.097)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(11.594.888)	(12.328.785)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(328.374)	(452.806)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(457.470)	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(418.433)	(77.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.799.165)	(12.858.591)
12.- Accantonamenti per rischi	(873.430)	(1.208.394)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(211.419)	(794)
c) altri	(1.824.883)	(2.885.869)
Totale oneri diversi di gestione	(2.036.302)	(2.886.663)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(77.080.368)**	**(84.132.435)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**4.887.680**	**6.817.315**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	3.001	3.722
Totale proventi da partecipazioni	3.001	3.722
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	-	291
Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	291
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	266.166	143.644
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.405	18.511
	271.571	162.155
Totale altri proventi finanziari	271.571	162.446
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(34.399)	(44.987)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(18.228)	(22.111)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(52.627)	(67.098)
17bis.- Utili e perdite su cambi	(156.169)	(345.879)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**65.776**	**(246.809)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19.- Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(1.022.905)	(331.098)
Totale svalutazioni	(1.022.905)	(331.098)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(1.022.905)**	**(331.098)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
c) altri	-	154.025
Totale proventi	-	154.025
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(101.090)	-
c) altri	(3)	(2)
Totale oneri	(101.093)	(2)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(101.093)**	**154.023**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**3.829.458**	**6.393.431**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.078.246)	(2.841.902)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**1.751.212**	**3.551.529**

Rai Way SpA

Denominazione:	Rai Way SpA	
Costituzione:	29 luglio 1999	
Oggetto:	La Società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-tosuit", programmazione di rete e design, ricerca ed acquisizione siti, design e costruzione siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.	
Capitale sociale:	70.176.000 Euro 13.600.000 azioni da 5,16 Euro Rai 99,99926%; Rai Trade 0,00074%	
Dipendenti:	652 a tempo indeterminato 33 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 23 luglio 2007)	(dal 23 luglio 2007)
Presidente:	Pietro Gaffuri	Francesco De Domenico
Vice Presidente:	Roberto Caravaggi	Franco Modugno
Amministratore Delegato:	Stefano Ciccotti	Stefano Ciccotti
Consiglieri:	Marcello Di Tondo Cesare Tullio Bossetti Benito Benassi	Luca Balestrieri Cesare Tullio Bossetti Benito Benassi Giovanni Galoppi
		(dal 23 luglio 2007)
Direttore Generale:		Aldo Mancino
Collegio Sindacale	(fino al 23 luglio 2007)	(dal 23 luglio 2007)
Presidente:	Giulio Andreani	Giulio Andreani
Sindaci effettivi:	Lanfranco Duò Paolo Ugo Tramontozzi	Maurizio Mancianti Pietro Pilello
Sindaci supplenti:	Giuseppe Maria Altadonna Fabio Piccoli	Roberto Munno Marcello Ronconi

Rai Way SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	876.707	2.244.463
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	2.060.902	897.450
7.- Altre	90.487	89.680
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**3.028.096**	**3.231.593**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	41.070.383	43.322.077
2.- Impianti e macchinario	77.850.909	95.542.047
3.- Attrezzature industriali e commerciali	3.392.960	3.649.501
4.- Altri beni	87.307	120.305
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	48.885.470	34.382.091
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**171.287.029**	**177.016.021**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.088
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	514.149	626.675
Totale crediti	514.149	633.763
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**514.149**	**633.763**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.829.274	180.881.377
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime,sussidiarie e di consumo	2.188.003	2.122.531
3.- Lavori in corso su ordinazione	117.559	700.162
TOTALE RIMANENZE	**2.305.562**	**2.822.693**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	10.659.079	10.378.216
4.- Verso controllanti	78.829.871	74.495.730
4.bis- Crediti tributari	446.054	1.914
4.ter- Imposte anticipate	3.147.530	2.659.980
5.- Verso altri	507.409	525.600
TOTALE CREDITI	**93.589.943**	**88.061.440**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	95.895.505	90.884.133
D) RATEI E RISCONTI	688.989	738.825
TOTALE ATTIVO	**271.413.768**	**272.504.335**

Rai Way SpA — Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	70.176.000	70.176.000
	V. RISERVA LEGALE	2.101.612	1.918.612
	VI. ALTRE RISERVE	22.661.010	19.185.606
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.594.567	3.658.404
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**101.533.189**	**94.938.622**
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1.- Per trattamento di quiescienza e obblighi simili	802.117	822.956
	2.- Per imposte, anche differite	14.800.658	12.519.590
	3.- Altri	16.343.195	16.482.742
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**31.945.970**	**29.825.288**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.846.880	23.451.571
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	-	43.500
	7.- Debiti verso fornitori	54.984.439	65.857.730
	11.- Debiti verso controllanti	48.329.046	48.085.470
	12.- Debiti tributari	1.834.850	1.645.715
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.236.038	2.158.959
	14.- Altri debiti	5.217.955	4.691.034
	TOTALE DEBITI	**112.602.328**	**122.482.408**
E)	RATEI E RISCONTI	1.485.401	1.806.446
TOTALE PASSIVO		**271.413.768**	**272.504.335**

Rai Way SpA — Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
3.- Impegni di acquisto e di vendita	10.000.000	10.000.000
4.- Altri	31.341.995	26.590.218
TOTALE CONTI D'ORDINE	**41.341.995**	**36.590.218**

Rai Way SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.905.027	188.387.872
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(582.602)	625.149
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	355.375	895.161
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	209.710	232.565
c) altri	2.735.830	5.300.500
Totale altri ricavi e proventi	2.945.540	5.533.065
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**190.623.340**	**195.441.247**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.903.872)	(3.343.172)
7.- Per servizi	(46.209.898)	(46.144.308)
8.- Per godimento di beni di terzi	(39.725.677)	(40.209.775)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(34.636.090)	(34.287.527)
b) oneri sociali	(9.138.212)	(8.780.639)
c) trattamento di fine rapporto	(2.814.813)	(2.661.839)
d) trattamento di quiescenza e simili	(904.979)	(904.468)
e) altri costi	(841.285)	(155.573)
Totale per il personale	(48.335.379)	(46.790.046)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.397.564)	(1.468.745)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.086.245)	(35.150.923)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(96.000)	(267.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(34.579.809)	(36.886.668)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.471	(139.744)
12.- Accantonamenti per rischi	(210.000)	(112.781)
13.- Altri accantonamenti	(1.330.033)	(1.341.156)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(79.016)	(327.153)
c) altri	(4.086.087)	(7.384.120)
Totale oneri diversi di gestione	(4.165.103)	(7.711.273)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(177.394.300)**	**(182.678.923)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**13.229.040**	**12.762.324**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	10.201	15.132
Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.201	15.132
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	9	5.148
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	28	399
	37	5.547
Totale altri proventi finanziari	10.238	20.679
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(1.382.062)	(531.808)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(31.251)	(12.206)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.413.313)	(544.014)
17bis.- Utili e perdite su cambi	28.076	(53.064)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(1.374.999)**	**(576.399)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	305.212	25.747
Totale proventi	305.212	25.747
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(392.486)	(13.469)
c) altri	-	(4.369.350)
Totale oneri	(392.486)	(4.382.819)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(87.274)**	**(4.357.072)**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**11.766.767**	**7.828.853**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.172.200)	(4.170.449)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**6.594.567**	**3.658.404**

Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo
(in liquidazione - delibera del 23.01.1998)

Denominazione:	Sacis SpA - Commerciale Iniziative Spettacolo
Costituzione:	04 giugno 1955
Oggetto:	La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.
Capitale sociale:	102.000 Euro 200.000 azioni da 0,51 Euro Rai 100%
Dipendenti:	nessuno
Liquidatore:	Eugenio Quaglia
Collegio Sindacale:	
Presidente:	Roberto Ascoli
Sindaci effettivi:	Michele Giura Francesco Mariani
Sindaci supplenti:	Paolo Saraceno Pier Giorgio Tomassetti

Sacis SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri		
	. importi esigibili entro l'esercizio successivo	36.152	36.152
	Totale crediti	36.152	36.152
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**36.152**	**36.152**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.152	36.152
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE	-	-
	II. CREDITI		
	1.- Verso clienti	10.329	18.724
	4.- Verso controllanti	5.286.599	5.383.681
	4.bis- Crediti tributari	36.481	39.810
	5.- Verso altri	1.446	5.630
	TOTALE CREDITI	**5.334.855**	**5.447.845**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	3.- Denaro e valori in cassa	7	15
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**7**	**15**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.334.862	5.447.860
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	**5.371.014**	**5.484.012**

Sacis SpA — **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
	I. CAPITALE	102.000	102.000
	IV. RISERVA LEGALE	20.400	20.400
	VII. ALTRE RISERVE	1.863.595	1.861.303
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(88.730)	2.294
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.897.265**	**1.985.997**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1.- Per trattamento di quiescienza e obblighi simili	1.115	1.115
	3.- Altri	3.344.085	3.355.611
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**3.345.200**	**3.356.726**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D)	DEBITI		
	7.- Debiti verso fornitori	128.549	141.289
	TOTALE DEBITI	**128.549**	**141.289**
E)	RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO		**5.371.014**	**5.484.012**

Sacis SpA — **Conti d'Ordine** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
4.- Altri	1.529	1.529
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.529**	**1.529**

Sacis SpA — Conto Economico (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.136	25.813
	5.- Altri ricavi e proventi		
	c) altri	11.899	3
	Totale altri ricavi e proventi	11.899	3
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**27.035**	**25.816**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5)	-
	7.- Per servizi	(77.702)	(97.022)
	8.- Per godimento di beni di terzi	(23.994)	(32.920)
	12.- Accantonamenti per rischi	-	(5.000)
	14.- Oneri diversi di gestione		
	c) altri	(23.017)	(23.381)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(124.718)**	**(158.323)**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**(97.683)**	**(132.507)**
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	17.- Interessi e altri oneri finanziari		
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(266)	(188)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(266)	(188)
	17bis.- Utili e perdite su cambi	-	(1)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(266)**	**(189)**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20.- Proventi		
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	9.371	136.669
	Totale proventi	9.371	136.669
	21.- Oneri		
	c) altri	(152)	(1.679)
	Totale oneri	(152)	(1.679)
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**9.219**	**134.990**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(88.730)**	**2.294**
	22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
	23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(88.730)**	**2.294**

Sipra SpA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Denominazione:	Sipra – Società Italiana Pubblicità per Azioni	
Costituzione:	09 aprile 1926	
Oggetto:	La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità e in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; l'assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari e in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile e i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.	
Capitale sociale:	10.000.000 Euro 100.000 azioni da 100 Euro Rai 100%	
Dipendenti:	432 a tempo indeterminato 16 a tempo determinato	
Consiglio di Amministrazione	(fino al 18 luglio 2007)	(dal 18 luglio 2007)
Presidente:	Raffaele Ranucci	Roberto Sergio
Amministratore Delegato:	Mario Antonio Bianchi	Maurizio Braccialarghe
Consiglieri:	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Ugo Zanello	Fabio Belli Giuliana Del Bufalo Andrea Lo Russo Caputi
Segretario del Consiglio:	Laura Paschetto	Laura Paschetto
	(fino al 18 luglio 2007)	(dal 18 luglio 2007)
Direttore Generale:	Maurizio Braccialarghe	Aldo Reali
Collegio Sindacale	(fino al 18 luglio 2007)	(dal 18 luglio 2007)
Presidente:	Salvatore Randazzo	Salvatore Randazzo
Sindaci effettivi:	Carlo Dominici Giuseppe Ferrazza	Marco Tani Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci supplenti:	Augusto Giovannelli Giuseppe Peri	Enrico Laghi Eugenio Quaglia

Sipra SpA — Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

		31.12.2007	31.12.2006
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	7.- Altre	2.059.908	2.085.401
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.059.908**	**2.085.401**
	II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1.- Terreni e fabbricati	28.577.928	29.404.503
	4.- Altri beni	2.503.184	2.801.577
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**31.081.112**	**32.206.080**
	III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2.- Crediti		
	d) verso altri	122.871	213.362
	Totale crediti	122.871	213.362
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**122.871**	**213.362**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**33.263.891**	**34.504.843**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE		
	4.- Prodotti finiti e merci	98.384	96.591
	TOTALE RIMANENZE	**98.384**	**96.591**
	II. CREDITI		
	1.- Verso clienti	334.914.838	319.240.918
	4.- Verso controllanti	60.269.984	54.340.190
	4.bis- Crediti tributari	246.497	28.833
	4.ter- Imposte anticipate	820.279	971.472
	5.- Verso altri	13.640.125	11.812.999
	TOTALE CREDITI	**409.891.723**	**386.394.412**
	III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
	IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1.- Depositi bancari e postali	84.903	83.798
	3.- Denaro e valori in cassa	100.243	65.381
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**185.146**	**149.179**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**410.175.253**	**386.640.182**
D)	RATEI E RISCONTI	671.378	1.024.757
TOTALE ATTIVO		**444.110.522**	**422.169.782**

Sipra SpA — **Stato Patrimoniale - Passivo** (in Euro)

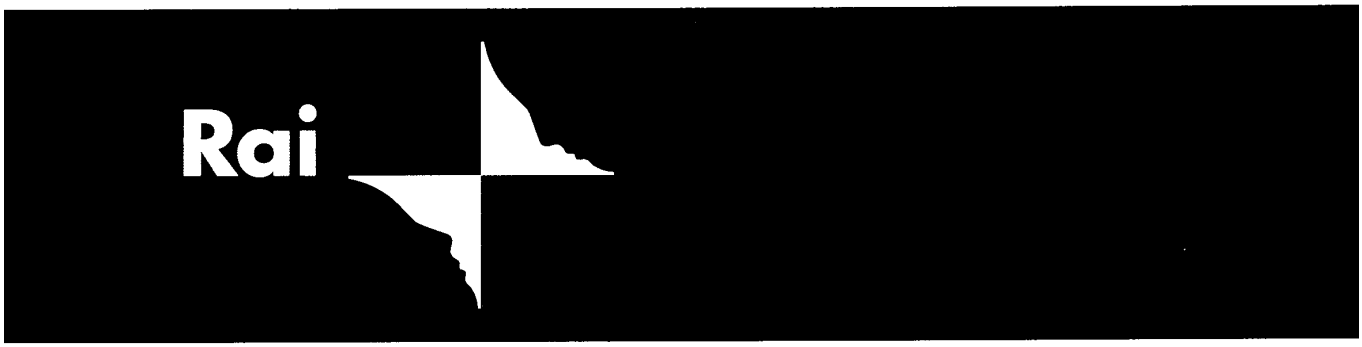
		31.12.2007	31.12.2006
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. CAPITALE	10.000.000	10.000.000
	II. RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	1.113.870	1.113.870
	IV. RISERVA LEGALE	2.000.000	2.000.000
	VII. ALTRE RISERVE	11.002.519	10.949.677
	IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.735.771	12.652.842
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**33.852.160**	**36.716.389**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2.- Per imposte, anche differite	760.002	855.343
	3.- Altri	5.412.771	5.368.339
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.172.773**	**6.223.682**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.798.880	9.488.637
D)	DEBITI		
	6.- Acconti	3.104.473	2.626.596
	7.- Debiti verso fornitori	11.804.298	12.033.834
	11.- Debiti verso controllanti	371.210.209	348.982.153
	12.- Debiti tributari	900.795	884.295
	13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.213.935	1.666.545
	14.- Altri debiti	5.594.407	3.094.808
	TOTALE DEBITI	**394.828.117**	**369.288.231**
E)	RATEI E RISCONTI	458.592	452.843
TOTALE PASSIVO		**444.110.522**	**422.169.782**

Sipra SpA — **Conti d'Ordine** (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
3.- Impegni di acquisto e di vendita	2.129.015	2.136.064
4.- Altri	43.773.398	31.682.696
TOTALE CONTI D'ORDINE	**45.902.413**	**33.818.760**

Sipra SpA — Conto Economico (in Euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.237.255.206	1.233.588.723
5.- Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	14.870	38.556
c) altri	6.851.244	6.850.703
Totale altri ricavi e proventi	6.866.114	6.889.259
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.244.121.320**	**1.240.477.982**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.055.837)	(3.410.500)
7.- Per servizi	(1.187.593.481)	(1.183.133.622)
8.- Per godimento di beni di terzi	(2.812.406)	(2.379.208)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(20.362.236)	(19.012.344)
b) oneri sociali	(6.380.783)	(5.838.216)
c) trattamento di fine rapporto	(1.634.602)	(1.496.805)
e) altri costi	(2.376.613)	(1.092.803)
Totale per il personale	(30.754.234)	(27.440.168)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.694.445)	(1.662.226)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.156.849)	(1.924.913)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.851.294)	(3.587.139)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.793	52.524
12.- Accantonamenti per rischi	-	(296.752)
13.- Altri accantonamenti	(92.296)	(103.742)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(4.091)	(871)
c) altri	(1.840.845)	(1.711.031)
Totale oneri diversi di gestione	(1.844.936)	(1.711.902)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(1.232.002.691)**	**(1.222.010.509)**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**12.118.629**	**18.467.473**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	3.303	4.979
Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.303	4.979
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllanti	2.531.713	1.640.706
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.092.090	998.577
	3.623.803	2.639.283
Totale altri proventi finanziari	3.627.106	2.644.262
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a imprese controllanti	(26.749)	(65.469)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(34.258)	(30.456)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(61.007)	(95.925)
17bis.- Utili e perdite su cambi	611	(37)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**3.566.710**	**2.548.300**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	756.327	716.768
Totale proventi	756.327	716.768
21.- Oneri		
c) sopravvenienze e insussistenze passive	-	(1.235)
Totale oneri	-	(1.235)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**756.327**	**715.533**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**16.441.666**	**21.731.306**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.705.895)	(9.078.464)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**9.735.771**	**12.652.842**



Bilanci delle Società collegate

(prospetti riepilogativi)

Audiradio Srl

Costituzione:	22 marzo 1996
Oggetto:	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale:	258.000 Euro
Posseduto da:	Rai 30,23%; terzi 69,77%

Auditel Srl

Costituzione:	03 luglio 1984
Oggetto:	Rilevazione oggettiva e imparziale con i mezzi più idonei e aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.
Capitale:	300.000 Euro
Posseduto da:	Rai 33%; terzi 67%

Secemie - Societé Anonyme

Costituzione:	30 giugno 1992
Oggetto:	Diffusione notiziari multilingue via satellite
Capitale:	3.887.745 Euro (n. 259.183 azioni da 15 Euro)
Posseduto da:	Rai 21,325%; terzi 78,675%

San Marino RTV SpA

Costituzione:	08 agosto 1991
Oggetto:	La Società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, dell'organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni e attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione dell'Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.
Capitale sociale:	516.460 Euro 1.000 azioni da 516,46 Euro Rai 50%; ERAS 50%
Partecipazioni:	Servizi Contabili e Fiscali – S.C.F. Srl 95%

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2007 delle Società collegate

Stato Patrimoniale - Attivo al 31.12.2007

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	17.645	138.952	35.846	-
Immobilizzazioni materiali	6.368	110.915	329.481	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.789	38.094	12.139	6.533.158
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	-	-	10.404	5.288
Crediti	61.189	1.424.686	2.125.121	1.257.308
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	1.019.998	1.343.574
Disponibilità liquide	3.225.970	722.641	3.676.215	55.547
RATEI E RISCONTI	69.712	28.415	64.092	155
TOTALE	**3.388.673**	**2.463.703**	**7.273.296**	**9.195.030**

Stato Patrimoniale - Passivo al 31.12.2007

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	948.284	1.008.062	5.595.304	8.160.328
Utile (Perdita) dell'esercizio	22.412	40.891	201.446	825.049
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	463.614	20.925
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58.856	434.628	146.454	-
DEBITI	2.349.042	951.197	865.162	188.728
RATEI E RISCONTI	10.079	28.925	1.316	-
TOTALE PASSIVO	**3.388.673**	**2.463.703**	**7.273.296**	**9.195.030**
CONTI D'ORDINE	-	37.305.168	516.457	-

Conto Economico al 31.12.2007

	AUDIRADIO	AUDITEL	SAN MARINO RTV	SECEMIE
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.621.330	15.841.782	4.644.544	12.201.958
COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.616.849)	(15.847.059)	(4.594.431)	(12.284.997)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	68.276	127.431	126.617	917.450
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	8.622	24.716	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.345)	(89.885)	-	(9.362)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**22.412**	**40.891**	**201.446**	**825.049**

Corporate Directory

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro ricerche
Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione TV
Largo Willy De Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Valle d'Aosta
Loc. Grande Charriere, 70
11020 Saint Christophe (AO)

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia, 275
30131 Venezia

Trento
Via F.lli Perini, 141
38100 Trento

Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Toscana
Largo Alcide De Gasperi, 1
50136 Firenze

Marche
Piazza della Repubblica, 1
60131 Ancona

Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Abruzzo
Via de Amicis, 29
65123 Pescara

Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Rai SpA	**Viale Mazzini, 14** **00195 Roma** **Tel. 06.38781**
Rai Cinema SpA	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701 info@raicinema.it
Rai Click SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.38781
Rai Corporation	32 Avenue of the Americas 25th Floor New York - NY 10013 USA Tel. 001.212.468.2500
Rai International SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma
RaiNet SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 06.38781 rai-net@rai.it
RaiSat SpA	Viale Mazzini, 14 00195 - Roma Tel. 06.68182754
Rai Trade SpA	Via Umberto Novaro, 18 00195 - Roma Tel. 06.374981 info@raitrade.it
Rai Way SpA	Via Teulada, 66 00195 - Roma Tel. 800.111.555 raiway@rai.it
Sipra SpA	Corso Bernardino Telesio, 25 10146 - Torino Tel. 011.7441111
01 Distribution Srl	Piazza Adriana, 12 00193 - Roma Tel. 06.684701